

8486

30/07/2008

Identificativo Atto n. 976

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

ADOZIONE DEL QUADRO REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI
DELLA REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ATTUAZIONE DELLE RIFORME

VISTA la legge regionale n.19/07 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

VISTA la legge regionale n.22/06 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

VISTA la DGR n. 8/6563 del 18 febbraio 2008 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 c. 4 L.R. 19/07) e in particolare la parte seconda “Standard minimi dell’offerta di IFP” la quale prevede che i percorsi e le azioni di formazione permanente, continua e di specializzazione sono progettati, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze a carattere tecnico-professionale dell’utenza, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);

VISTO il DDG n. 3618 del 10 Aprile 2007 “Approvazione degli obiettivi specifici di apprendimento relativi ai percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”;

RITENUTO necessario, ai fini della piena attuazione di quanto previsto dalle suddette Leggi e della costruzione di un sistema integrato di *lifelong learning* adottare un Quadro di standard professionali, quale insieme dei profili professionali esistenti sul territorio e comune riferimento per i diversi attori territoriali dei sistemi regionali del lavoro, dell’istruzione e formazione e dell’orientamento, finalizzato a sostenere i processi di progettazione formativa, di certificazione delle competenze, di lettura dei fabbisogni, di incontro tra domanda e offerta, di supporto alle transizioni lavorative e formative;

RITENUTO nell’ambito di ridefinizione e modellizzazione del sistema educativo di promuovere e sostenere modalità coerenti di progettazione dei percorsi e dell’offerta e di certificazione delle acquisizioni, in rapporto a standard professionali e formativi comuni declinati in termini di competenze, lasciando contestualmente ampia autonomia ai soggetti attuatori in ordine all’identificazione delle metodologie e strategie didattiche più adeguate al raggiungimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che il Quadro regionale degli standard professionali, in raccordo con il Quadro nazionale degli standard in via di definizione, deve rispondere:

- al criterio della centralità della risorsa umana, nella prospettiva di supporto allo sviluppo delle competenze e dei livelli di qualificazione lungo tutto l’arco della vita, quale obiettivo strategico comune alle imprese, ai lavoratori e alle istituzioni educative e formative, per raccogliere positivamente la sfida della società della conoscenza e dei saperi;
- alle finalità di intersistemicità e trasferibilità, ovvero che i suoi descrittori possiedano caratteri di leggibilità nei diversi sistemi del mondo del lavoro, dell’education e dell’orientamento, in coerenza alle sollecitazioni della UE e con particolare riferimento al quadro europeo delle qualificazioni (EQF);

- al requisito della dinamicità e della aggiornabilità, attraverso la capacità di intercettare gli aspetti innovativi dei fabbisogni professionali e di declinazione rispetto alle specificità territoriali;

CONSIDERATO che lo standard professionale debba possedere elementi di correlazione con i principali sistemi di classificazione e di descrizione del lavoro, offrendone fundamentalmente una rappresentazione nella prospettiva della professionalità, in termini di competenze, quali mobilitazione di un insieme organico e coordinato di risorse da parte del soggetto;

RITENUTO necessario pertanto adottare il Quadro Regionale degli Standard Professionali quale riferimento comune per i Soggetti accreditati al sistema lombardo di istruzione formazione e lavoro, ed in particolare per i processi di:

- progettazione dei percorsi formativi di specializzazione e di formazione continua e permanente;
- certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, informale e non formale;
- codificazione al fine di utilizzare un linguaggio comune che permetta, tra l'altro, l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque acquisite;

RITENUTO di approvare una prima banca dati del Quadro Regionale Standard Professionale di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, suscettibile di ulteriore e progressiva implementazione;

RITENUTO necessario, per rendere possibile da parte dei soggetti interessati la definizione nel Quadro Regionale degli Standard Professionali di ulteriori elementi di professionalità, in termini di profili o competenze ed in rapporto alla progettazione di azioni formative rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, indicarne le regole e le modalità descrittive fondamentali attraverso il documento "Criteri metodologici e regole descrittive per la definizione degli elementi di professionalità del Quadro Regionale degli Standard Professionali – Linee guida", - Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto;

PRECISATO che l'Allegato A rappresenta una prima banca dati del Quadro Regionale degli Standard Professionali, suscettibile di ulteriore e progressiva implementazione in rapporto alle specificità territoriali lombarde e in coerenza con il Quadro nazionale degli standard professionali, attraverso un sistema informativo e secondo i seguenti criteri:

- Presentazione a Regione Lombardia della proposta da parte di Enti accreditati per il mercato del lavoro e Parti Sociali;
- Verifica tecnica di coerenza della proposta da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
- Validazione della proposta da parte di un Gruppo Tecnico composto da rappresentanti delle Parti Sociali;

PRECISATO inoltre che il riferimento delle figure e dei profili del Quadro Regionale degli Standard Professionali non può essere assunto per la progettazione di percorsi formativi riferiti a professioni regolamentate;

VISTA la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli articoli 2,13 e 17 che pongono in capo alla dirigenza la competenza ad emanare gli atti di gestione che non comportino scelte caratterizzate dalla discrezionalità politica, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

D E C R E T A

1 di adottare il Quadro Regionale degli Standard Professionali di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto quale riferimento comune per i Soggetti accreditati al sistema lombardo di istruzione formazione e lavoro, ed in particolare per i processi di:

- progettazione dei percorsi formativi di specializzazione e di formazione continua e permanente;
- certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, informale e non formale;
- codificazione al fine di utilizzare un linguaggio comune che permetta, tra l'altro, l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque acquisite;

2 di approvare le modalità descrittive degli standard professionali di cui al documento "Criteri metodologici e regole descrittive per la definizione degli elementi di professionalità del Quadro Regionale degli Standard Professionali – Linee guida", Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto;

3 di stabilire che l'Allegato A rappresenta una prima banca dati del Quadro Regionale degli Standard Professionali, suscettibile di ulteriore e progressiva implementazione anche in coerenza con il Quadro nazionale degli standard professionali, attraverso un sistema informativo dedicato e secondo i seguenti criteri:

- Presentazione a Regione Lombardia della proposta da parte di Enti accreditati per il mercato del lavoro e Parti Sociali;
- Verifica tecnica di coerenza della proposta da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
- Validazione della proposta da parte di un Gruppo Tecnico composto da rappresentanti delle Parti Sociali;

4 di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

Ada Fiore

II “Quadro Regionale degli Standard Professionali”

della

Regione Lombardia

1. Agricoltura, silvicoltura e pesca	15
1.1 Giardiniere	15
1.2 Operaio agricolo	17
1.3 Operatore forestale	19
1.4 Tecnico progettista di spazi verdi	21
1.5 Conduttore macchine agricole	22
1.6 Fitopatologo	24
1.7 Imprenditore agricolo	26
1.8 Consulente Entomologo (agrario)	28
1.9 Operaio zootecnico - Vaccaro	29
1.10 Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura	30
1.11 Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica	31
1.12 Tecnico di acquacoltura (acquacolturista)	33
1.13 Imprenditore itticolto	35
1.14 Potatore	37
1.15 Vendemmiatore	38
1.16 Imprenditore Zootecnico	39
2. Produzioni alimentari	41
2.1 Panificatore	41
2.2 Pasticciere	43
2.3 Tecnico controllo qualità settore alimentare	45
2.4 Operatore al confezionamento di prodotti alimentari	47
2.5 Operatore lavorazione frutta e ortaggi	49
2.6 Operatore lavorazione dello zucchero	51
2.7 Operatore produzione industriale prodotti da forno	53
2.8 Operatore al trattamento igienico del latte	54
2.9 Gelatiere	55
2.10 Macellaio industriale	57
2.11 Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro)	59
2.12 Salumiere	61
2.13 Cioccolataio	63
2.14 Manovale di cantina	65
2.15 Cantiniere	66
2.16 Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)	68

2.17 Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica _____	70
3. Tessile-abbigliamento e prodotti affini _____	72
3.1 Disegnatore di moda _____	72
3.2 Modellista abbigliamento _____	74
3.3 Modellista CAD settore moda _____	76
3.4 Modellista calzature _____	78
3.5 Stilista settore moda _____	80
3.6 Operatore macchine finissaggio _____	82
3.7 Programmatore produzione tessile - Dispositore _____	84
3.8 Tecnico laboratorio chimico di tintoria _____	86
3.9 Tintore industriale filati e tessuti _____	88
3.10 Cucitrice di pelletteria _____	90
3.11 Operatore alle lavorazioni prodotti di pelletteria _____	91
3.12 Orlatrice di calzature _____	93
3.13 Responsabile sviluppo prodotto settore moda _____	95
3.14 Tagliatore a macchina di pellami _____	97
3.15 Tagliatore a mano di pellami _____	98
3.16 Modellista pelletteria _____	100
3.17 Cardatore _____	102
3.18 Filatore _____	104
3.19 Operatore macchina roccatrice _____	106
3.20 Orditore _____	108
3.21 Rammendatrice _____	110
3.22 Torcitore filati _____	111
3.23 Tessitore _____	113
3.24 Assistente reparto tessitura _____	115
3.25 Tecnico qualità e avanzamento prodotto (settore moda) _____	117
3.26 Aggiuntatore prototipista _____	119
3.27 Tagliatore a tecnologia laser di pellami _____	121
3.28 Tecnico controllo qualità settore tessile _____	123
3.29 Maglierista _____	125
3.30 Sarto (artigianale) _____	127
4. Cartotecnica, stampa ed editoria _____	129
4.1 Autore _____	129
4.2 Correttore di bozze _____	132
4.3 Redattore editoriale _____	133

4.4 Traduttore	135
4.5 Addetto Ufficio Stampa	136
4.6 Grafico impaginatore	138
4.7 Illustratore	140
4.8 Archivistia editoriale	142
4.9 Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici	144
4.10 Operatore grafico pre stampa	146
4.11 Operatore macchine per la legatoria	147
4.12 Operatore macchine da stampa	149
5. Chimica	151
5.1 Operatore produzioni chimiche	151
5.2 Quadrista impianti chimici	153
5.3 Tecnico controllo qualità chimico	155
5.4 Tecnico area regolatoria (Regulatory affaire)	157
5.5 Tossicologo ambientale	159
5.6 Tecnico lavorazioni erboristiche	161
5.7 Responsabile laboratorio di microbiologia controllo qualità	163
5.8 Stampatore materie plastiche	165
6. Vetro, ceramica e materiali da costruzione	167
6.1 Operatore ai forni (piastrelle in ceramica)	167
6.2 Operatore alla scelta (piastrelle in ceramica)	169
6.3 Operatore atomizzazione (piastrelle in ceramica)	171
6.4 Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica)	173
6.5 Pressista (piastrelle in ceramica)	175
6.6 Smaltatore (piastrelle in ceramica)	177
6.7 Squadratore (piastrelle in ceramica)	179
6.8 Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)	181
6.9 Operatore della sala centrale (cemento)	183
6.10 Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)	185
6.11 Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo)	187
6.12 Responsabile di centrale (calcestruzzo)	189
6.13 Marmista	191
7. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	193
7.1 Verniciatore	193
7.2 Resinatore (Settore nautico)	194

7.3 Assemblatore di macchinari industriali _____	196
7.4 Disegnatore meccanico CAD-CAM _____	197
7.5 Manovratore impianti siderurgici _____	198
7.6 Manutentore elettrico _____	199
7.7 Manutentore meccanico _____	201
7.8 Manutentore sistemi di automazione industriale _____	203
7.9 Progettista meccanico _____	205
7.10 Operatore ai trattamenti galvanici _____	207
7.11 Attrezzista meccanico _____	209
7.12 Carpentiere in metallo _____	211
7.13 Fresatore _____	213
7.14 Operatore alla lavorazione dei metalli _____	215
7.15 Operatore macchine a controllo numerico _____	217
7.16 Saldatore _____	219
7.17 Tecnico di programmazione macchine a controllo numerico _____	220
7.18 Tornitore _____	221
7.19 Esperto CAE / Esperto di simulazione numerica _____	223
7.20 Campionarista orafo _____	225
7.21 Liutaio _____	226
7.22 Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione) _____	228
7.23 Tecnico assistenza clienti elettrodomestici _____	229
7.24 Operatore alla produzione di elettrocateri _____	230
7.25 Tecnico controllo qualità settore meccanico _____	232
7.26 Cesellatore _____	234
7.27 Incastonatore _____	236
7.28 Orafo _____	238
7.29 Responsabile officina meccanica _____	240
7.30 Riparatore di motoveicoli _____	242
7.31 Carrozziere _____	243
7.32 Elettrauto _____	245
7.33 Gommista installatore _____	247
7.34 Riparatore di autoveicoli ed autoarticolati _____	248
8. Legno e arredo _____	250
8.1 Tecnico alla ricerca e sviluppo (Settore legno e arredo) _____	250
8.2 Tappezziere _____	252
8.3 Verniciatore materiali in legno _____	254

8.4 Falegname mobiliere _____	256
8.5 Progettista esecutivo settore legno-mobile _____	257
8.6 Tecnico controllo qualità settore legno _____	258
9. Edilizia, costruzioni, impiantistica _____	260
9.1 Ascensorista _____	260
9.2 Capo cantiere _____	262
9.3 Carpentiere edile _____	263
9.4 Conduttore macchine movimento terra _____	265
9.5 Direttore lavori in edilizia _____	266
9.6 Imbianchino _____	268
9.7 Installatore materiali di isolamento _____	269
9.8 Intonacatore _____	270
9.9 Manovale edile _____	271
9.10 Montatore serramenti ed infissi _____	272
9.11 Muratore _____	273
9.12 Piastrellista _____	274
9.13 Disegnatore edile _____	275
9.14 Elettricista _____	276
9.15 Gruista _____	278
9.16 Installatore impianti di condizionamento _____	279
9.17 Installatore impianti termoidraulici _____	281
9.18 Ponteggiatore _____	283
9.19 Progettista di impianti elettrici _____	284
9.20 Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile _____	285
9.21 Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere _____	286
10. Servizi di distribuzione commerciale _____	287
10.1 Banconiere di prodotti gastronomici _____	287
10.2 Banconiere di prodotti di macelleria _____	289
10.3 Capo reparto grande distribuzione _____	291
10.4 Cassiere (commercio) _____	293
10.5 Esercente _____	295
10.6 Operatore vendita specializzato _____	297
10.7 Libraio _____	299
10.8 Promotore editoriale _____	301
10.9 Banconiere di pasticceria _____	304
10.10 Distributore di carburanti _____	306

10.11 Venditore (auto-moto-camion) _____	308
10.12 Tecnico Buying office _____	310
10.13 Grossista _____	312
10.14 Erborista _____	315
11. Servizi turistici _____	317
11.1 Barista-barman _____	317
11.2 Cameriere nella ristorazione _____	320
11.3 Chef-Cuoco _____	322
11.4 Sommelier _____	324
11.5 Responsabile di sala (maitre) _____	326
11.6 Accompagnatore turistico _____	328
11.7 Cameriere ai piani _____	330
11.8 Facchino ai piani _____	331
11.9 Guardarobiera d'albergo _____	332
11.10 Portiere d'albergo _____	333
11.12 Direttore d'albergo _____	334
11.13 Gestore di agriturismo _____	336
11.14 Direttore tecnico agenzie di viaggio _____	339
11.15 Garzone di cucina _____	341
11.16 Operatore agenzie di viaggi _____	343
11.17 Operatore servizio mensa _____	345
11.18 Pizzaiolo _____	346
11.19 Gestore di bed&breakfast _____	348
11.20 Comunicatore territoriale _____	350
11.21 Esperto di sviluppo turistico territoriale _____	352
11.22 Food & beverage manager _____	354
11.23 Programmatore turistico _____	357
11.24 Progettista itinerari turistici _____	359
12. Trasporti _____	361
12.1 Macchinista ferroviario _____	361
12.2 Manovratore impianti a fune _____	362
12.3 Conducente autoambulanza _____	363
12.4 Autista privato e taxi _____	365
12.5 Assistente di volo _____	366
12.6 Autotrasportatore _____	368
12.7 Conducente mezzi pubblici _____	369

12.8 Comandante di nave mercantile	370
12.9 Marinaio	372
12.10 Nostromo	374
12.11 Capo motorista navale	376
12.12 Tecnico assistenza al volo	378
12.13 Tecnico aeronautico	380
12.14 Operatore di scalo	382
12.15 Direttore di macchina (navi)	384
12.16 Operatore unico aeroportuale	386
12.17 Responsabile operazioni sottobordo	388
12.18 Capitano di armamento	389
12.19 Coordinatore voli	391
12.20 Operatore rampa e centraggio	393
12.21 Capotreno	396
13. Servizi finanziari e assicurativi	398
13.1 Operatore ufficio estero di istituto di credito	398
13.2 Analista finanziario	400
13.3 Direttore filiale bancaria	402
13.4 Operatore di sportello bancario	404
13.5 Operatore sviluppo clienti (servizi finanziari)	406
13.6 Operatore sviluppo imprese (servizi finanziari)	408
13.7 Operatore banca telefonica	410
14. Informatica e telecomunicazioni	411
14.1 Consulente per le applicazioni gestionali	411
14.2 Responsabile sistemi informativi	413
14.3 Amministratore del sistema IT	415
14.4 Analista programmatore	416
14.5 Responsabile della configurazione dei sistemi centrali IT	418
14.6 Gestore di basi di dati	420
14.7 Supervisore di un centro assistenza IT	422
14.8 Analista di sistemi informativi	424
14.9 Gestore di reti informatiche	426
14.10 Analista sistemista informatico	428
14.11 Consulente per le Applicazioni Informatiche Industriali	430
14.12 Responsabile Commerciale per prodotti e servizi ICT	432
14.13 Auditor di sistemi informativi	434

14.14 Capoprogetto Informatico _____	436
14.15 Formatore in ambito informatico _____	438
14.16 Consulente per la sicurezza informatica _____	440
14.17 Specialista integrazione e collaudo software _____	442
14.18 Progettista di telecomunicazioni _____	444
14.19 Specialista di applicazioni web e multimediali _____	446
14.20 Specialista di sistemi multiplatforma _____	448
14.21 Business developer ICT _____	450
14.22 Chief System Engineer (Responsabile offerta di sistema ICT) _____	451
14.23 Industrial Engineer (industrializzazione del prodotto) _____	453
14.24 Proposal System Engineer (Progettista offerta di massima) _____	455
14.25 System Designer (progettista architettura di sistemi) _____	457
14.26 System Integrator (progettista di sistemi di apparati ITC) _____	459
14.27 Technical System Engineer (Progettista offerta tecnica) _____	461
14.28 Tecnico installatore apparati telecomunicazioni _____	463
15. Servizi di educazione e formazione _____	465
15.1 Animatore di ludoteca _____	465
15.2 Formatore _____	467
15.3 Tutor d'aula _____	469
15.4 Tutor on-line (di contenuto) _____	471
15.5 Instructional designer _____	473
15.6 Responsabile sistemi e-learning (distance learning manager) _____	475
15.7 Virtual Community Manager _____	477
15.8 Responsabile della formazione _____	480
15.9 Tecnico della formazione _____	482
15.10 Europrogettista _____	484
15.11 Tutor on-line (di processo) _____	486
15.12 Amministratore piattaforma di e-learning _____	488
15.13 Architetto piattaforma di e-learning _____	490
15.14 Tecnico help desk (e-learning) _____	492
16. Servizi socio-sanitari _____	493
16.1 Assistente familiare _____	493
16.2 Collaboratore domestico - Colf _____	495
16.3 Tata familiare _____	496
16.4 Animatore sociale _____	497
16.5 Operatore sociale di strada _____	499

16.6 Operatore servizi di pulizia _____	501
16.7 Animatore residenze per anziani _____	502
16.8 Biostatistico _____	503
17. Servizi di public utilities _____	505
17.1 Guida ambientale _____	505
17.2 Operatore ecologico _____	507
17.3 Operatore alla disinfestazione _____	509
17.4 Tecnico informazione ambientale _____	510
17.5 Tecnico del monitoraggio e audit ambientale _____	511
17.6 Operatore alla gestione dei rifiuti in entrata e in uscita _____	513
17.7 Progettista di sistemi antirumore _____	514
17.8 Guardia ecologica _____	516
17.9 Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio _____	517
17.10 Tecnico per la depurazione acque _____	519
18. Servizi culturali e di spettacolo _____	521
18.1 Operatore di ripresa (cameraman) _____	521
18.2 Costumista _____	524
18.3 Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro) _____	526
18.4 Fonico _____	528
18.5 Montatore cinematografico e televisivo _____	530
18.6 Scenografo di cinema e televisione _____	532
18.7 Scenografo di teatro _____	534
18.8 Storyboarder video _____	536
18.9 Truccatore (cinema, teatro, televisione) _____	538
18.10 Producer _____	540
18.11 Attrezzista di scena _____	542
18.12 Proiezionista _____	544
18.13 Sceneggiatore _____	546
18.14 Segretaria di edizione _____	549
18.15 Film maker _____	550
18.16 Tecnico luci _____	553
18.17 Aiuto regista di cinema e televisione _____	555
18.18 Direttore della fotografia _____	558
18.19 Fotografo _____	560
18.20 Regista di cinema e televisione _____	562
18.21 Bibliotecario _____	565

18.22 Curatore di mostre	567
18.23 Operatore servizi accoglienza e custodia museale	569
18.24 Gallerista	570
18.25 Musicista	572
18.26 Coreografo	574
18.27 Ballerino/a professionista	576
18.28 Insegnante di danza	577
18.29 Tecnico di effetti speciali	579
18.30 Attore	581
18.31 Cantante/Cantautore	583
18.32 Compositore	585
18.33 Doppiatore	587
18.34 Sound designer	588
18.35 Adattatore dialoghista	589
18.36 Analista dei contenuti televisivi	591
18.37 Tecnico del marketing (area dei beni culturali)	593

19. Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona **595**

19.1 Operatore del massaggio sportivo	595
19.2 Operatore di stabilimento termale	599
19.3 Istruttore - Allenatore sportivo	601
19.4 Gestore impianti sportivi	603
19.5 Istruttore di fitness	605
19.6 Operatore di manutenzione degli impianti sportivi	606
19.7 Operatore di tecniche di massaggio orientale	607
19.8 Massaggiatore e Operatore della salute	610
19.9 Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico	613

20. Magazzini e logistica **616**

20.1 Magazziniere	616
20.2 Tecnico della logistica	618
20.3 Operatore alla logistica	620
20.4 Operatore movimento merci	622
20.5 Responsabile magazzino	623
20.6 Corriere	625
20.7 Fattorino	626
20.8 Contabile di magazzino	627

20.9 Supply chain manager	628
20.10 Operatore intermodale di trasporto	630
20.11 Doganalista	632
20.12 Operatore terminal portuale	634
20.13 Pianificatore di piazzale (Port Captain)	636
21. Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità	637
21.1 Esperto Pubbliche relazioni	637
21.2 Art Director	639
21.3 Copy writer	641
21.4 Grafico pubblicitario	643
21.5 Media planner	645
21.6 Web Designer	647
21.7 Account (settore comunicazione)	649
21.8 Strategic planner	651
21.9 Organizzatore di eventi	653
21.10 Progettista multimediale	655
21.11 Interprete	657
21.12 Responsabile della comunicazione interna	658
21.13 Comunicatore del Welfare territoriale	660
21.14 Analista della strategia e dei testi per la comunicazione	662
21.15 Web content manager	664
21.16 Architetto dell'informazione (Information architect)	666
21.17 Esperto di usabilità web	668
21.18 Hostess Congressuale	670
22. Marketing, commerciale, acquisti	671
22.1 Esperto di marketing	671
22.2 Responsabile iniziative promozionali	673
22.3 Operatore call center Inbound	675
22.4 Team leader di call center	676
22.5 Operatore call center Outbound	678
22.6 Responsabile rete di vendita	680
22.7 Responsabile appalti e offerte	682
22.8 Coordinatore punti vendita	683
22.9 Product manager	685
22.10 Intervistatore per ricerche di mercato	687
22.11 Analista dati di mercato	688

22.12 Ricercatore di mercato	690
22.13 E-Buyer	692
22.14 Analista di business	695
22.15 Promoter	697
22.16 Addetto Customer care	698
22.17 Responsabile Customer care	700
23. Amministrazione, contabilità, segreteria	702
23.1 Controllo gestione e contabilità analitica (Responsabile)	702
23.2 Operatore d'ufficio	704
23.3 Segretario	706
23.4 Operatore tesoreria	709
23.5 Centralinista	711
23.6 Tecnico gestione risorse umane	712
23.7 Archivistà amministrativo	714
23.8 Operatore gestione ordini	715
23.9 Operatore inserimento dati	717
23.10 Tecnico gare e appalti	718
23.11 Operatore di contabilità	719
23.12 Operatore pratiche automobilistiche	721
23.13 Operatore recupero crediti	722
23.14 Internal auditor	723
23.15 Tecnico amministrazione del personale	725
23.16 Credit manager	727
23.17 Responsabile amministrazione del personale	729
24. Dirigenti o responsabili di organizzazioni	731
24.1 Direttore amministrativo	731
24.2 Direttore finanziario	734
24.3 Direttore marketing	737
24.4 Direttore risorse umane	739
24.5 Direttore commerciale	742
24.6 Direttore vendite	746
24.7 Direttore degli acquisti	748
24.8 Direttore degli approvvigionamenti	751
24.9 Quality Manager	753
24.10 Direttore di produzione (attività manifatturiere)	755
25. Investigazione, vigilanza e polizia	757

25.1 Operatore ai servizi di sicurezza _____	757
25.2 Operatore alla centrale operativa vigilanza _____	759
26. Ricerca personale e servizi per il lavoro _____	760
26.1 Orientatore _____	760
26.2 Tecnico selezione del personale _____	762
26.3 Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati _____	764
27. Amministrazione pubblica _____	766
27.1 Funzionario statistico _____	766
27.2 Addetto alla comunicazione al pubblico _____	769
27.3 Responsabile Ufficio relazioni con il pubblico _____	771
28. Organizzazioni non profit _____	773
28.1 Esperto di fund raising _____	773
28.2 Esperto di people raising _____	775
28.3 Responsabile progetto di cooperazione internazionale _____	777
29. Figure trasversali industria manifatturiera _____	779
29.1 Analista di processo manifatturiero _____	779
29.2 Operatore al confezionamento di prodotti manifatturieri _____	781
29.3 Responsabile reparto manifatturiero _____	783
30. Studi tecnici, ingegneria, architettura _____	785
30.1 Ispettore qualità fornitori _____	785
30.2 Esperto in risparmio energetico (energy manager) _____	787
30.3 Topografo _____	789

1. Agricoltura, silvicoltura e pesca

1.1 Giardiniere

DESCRIZIONE PROFILO

Il Giardiniere si occupa della realizzazione di parchi e giardini pubblici e privati e della loro manutenzione. Cura dalla predisposizione del terreno ospitante, alla messa a dimora delle piante sino alla realizzazione, in base ad un progetto dato, di piccoli giardini; gestisce le manutenzioni ordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali, la riproduzione e moltiplicazione di piante, gli innesti. E' in grado di fare un uso corretto dell'attrezzatura e dei macchinari specifici..

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Giardiniere può essere inserito in diverse tipologie di aziende quali: vivai, garden center, cooperative di manutenzione aree verdi, punti vendita del settore, imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi).

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Giardiniere ha un ruolo principalmente esecutivo. Una possibile crescita professionale consiste nell'acquisire maggiore specializzazione in mansioni specifiche oppure nell'assumere maggiore responsabilità nel ruolo (coordinamento dei gruppi di lavoro). E' possibile inoltre il passaggio da dipendente a lavoratore autonomo, come piccolo imprenditore del settore.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le attività del Giardiniere si svolgono prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.1.3 - AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI, PIANTE ORNAMENTALI, DI ORTIVE PROTETTE O DI ORTI STABILI

Attività Economiche ATECO

A -01.41 - Attività dei servizi connessi all'agricoltura: creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

6113 - Giardinieri e operai qualificati dell'orticoltura e dei vivai

COMPETENZE

realizzare giardini e/o parchi

Conoscenze

Elementi di pedologia
Elementi di entomologia
Elementi di botanica
Elementi di botanica sistematica
Elementi di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di morfofisiologia vegetale

Abilità

Applicare tecniche di diserbo
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di semina
Applicare tecniche di preparazione del terreno
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora

effettuare la manutenzione del verde

Conoscenze

- Botanica generale
- Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
- Botanica sistematica
- Elementi di fitopatologia
- Parassitologia delle piante
- Elementi di pedologia
- Elementi di entomologia

Abilità

- Applicare tecniche di diserbo
- Utilizzare attrezzi agricoli
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare sistemi di irrigazione
- Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
- Applicare tecniche di concimazione
- Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
- Applicare tecniche di potatura
- Applicare tecniche di innesto

1.2 Operaio agricolo

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore agricolo coltiva piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto sia manualmente che attraverso l'utilizzo di macchinari. Tali attività possono comprendere: arare, piantare, zappare, concimare, innestare, potare, trattare le piante con anticrittogamici per proteggerle da malattie e insetti, mietere, raccogliere frutta e ortaggi, provvedere alla manutenzione, alla messa a punto e a piccole riparazioni di macchinari agricoli. Può affiancare alla sua attività anche l'allevamento di animali di bassa corte e/o di bestiame di grande taglia.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'operatore agricolo è generalmente richiesto per operare nelle piccole e medie imprese nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento

Collocazione/i organizzativa/e:

L'operatore agricolo svolge la sua attività alle dipendenze e/o dietro indicazioni dell'imprenditore agricolo

Modalità di esercizio del lavoro:

L'operatore agricolo svolge tutte le attività manuali e meno qualificate relative all'attività agricola. Per lo svolgimento della sua attività utilizza utensili quali vanga, zappa, sarchiatrice, escavatore, estirpatore, trattore, forbici da potatura, decespugliatori, motosega, irrigatori. È un lavoro che porta a rimanere nei campi per diverse ore al giorno, anche in quelle più torride. Può essere svolto stabilmente o in forma stagionale o saltuaria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.1.4 - AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE

Attività Economiche ATECO

A -01.1 - COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

6113 - Giardinieri e operai qualificati dell'orticoltura e dei vivai

COMPETENZE

effettuare la coltivazione dei campi

Conoscenze

Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Elementi di fitopatologia
Elementi di pedologia
Elementi di entomologia

Abilità

Applicare tecniche di diserbo
Condurre impianto di rigenero terre e di staffaggio
Condurre macchinari agricoli
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
Applicare tecniche di preparazione del terreno agricolo
Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di semina
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
Utilizzare sistemi di fertirrigazione

effettuare la raccolta dei prodotti agricoli

Conoscenze

Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Orticoltura e floricoltura

Abilità

Condurre macchinari agricoli
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare attrezzi per raccolta prodotti di ortofloricoltura
Utilizzare macchinari per taglio legname
Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli

effettuare il governo del bestiame

Conoscenze

Nutrizione e alimentazione animale
Fabbisogni nutritivi degli animali d'allevamento
Impianti per l'allevamento
Impianto di mungitura
Elementi di zootecnia

Abilità

Applicare tecniche di mungitura
Utilizzare attrezzature di miscelazione del nutrimento per animali
Utilizzare prodotti di disinfezione delle stalle
Utilizzare strumenti di pesatura alimentazione animale
Applicare procedure per la cura di piccoli malesseri degli animali
Applicare procedure di funzionamento recinzioni allevamento

1.3 Operatore forestale

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore forestale è una figura in grado di gestire la varietà botanica in relazione al terreno, di attuare tutte le tecniche colturali, di lavoro e di trasporto del legno, nonché di mantenimento e pulizia del sottobosco, utilizzando le più diffuse macchine agricole. È in grado, inoltre, di pianificare e gestire un vivaio ed esercitare la prevenzione e la profilassi vegetale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Per l'inserimento nel Corpo Forestale dello Stato la nomina alla qualifica di operatore si consegue mediante pubblico concorso per esami al quale sono ammessi cittadini italiani che abbiano i requisiti previsti (D.Lgs. 12 maggio 1995 n° 201)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione operativa in società private, cooperative e pubbliche amministrazioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

L' Operatore forestale ha un ruolo principalmente esecutivo

Modalità di esercizio del lavoro:

Le attività si svolgono prevalentemente all'aria aperta

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.4.0 - LAVORATORI FORESTALI SPECIALIZZATI

Attività Economiche ATECO

A -02.01 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

6141 - Lavoratori forestali e boscaioli

COMPETENZE

effettuare la manutenzione del verde

Conoscenze

Botanica generale
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Botanica sistematica
Elementi di fitopatologia
Parassitologia delle piante
Elementi di pedologia
Elementi di entomologia

Abilità

Applicare tecniche di diserbo
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
Applicare tecniche di potatura
Applicare tecniche di innesto

effettuare attività di utilizzazione forestale**Conoscenze**

Assestamento forestale e selvicoltura
Pianificazione forestale
Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
Normativa sulla pianificazione del territorio
Elementi di pedologia
Elementi di botanica
Elementi di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di legislazione ambientale
Elementi di zoologia
Norme di prevenzione di polizia forestale
Legislazione forestale
Elementi di botanica ambientale e applicata

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare attrezzature per la manutenzione dei boschi
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare attrezzi di pulitura del suolo forestale
Utilizzare attrezzi per la manutenzione di strade forestali
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per taglio legname
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
Applicare tecniche di prevenzione incendi
Applicare tecniche di gestione del carico di bestiame al pascolo nel bosco
Applicare tecniche di gestione del carico di ungulati selvatici

1.4 Tecnico progettista di spazi verdi

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico progettista di spazi verdi si occupa della progettazione di giardini, aree attrezzate e parchi pubblici e privati. Può essergli richiesta la supervisione alle operazioni di impianto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tecnico progettista di spazi verdi può essere inserito in diverse tipologie di aziende quali: imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi), vivai, garden center.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Tecnico progettista di spazi verdi può operare come libero professionista oppure alle dipendenze di un'impresa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.2.0 - ARCHITETTI, URBANISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO

Attività Economiche ATECO

A -01.41 - Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2141 - Architetti, urbanisti e ingegneri della circolazione stradale

COMPETENZE

elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi

Conoscenze

Elementi di matematica
Tecniche di irrigazione
Disegno tecnico architettonico
Elementi di budgeting
Elementi di botanica sistematica
Elementi di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di ecologia
Elementi di botanica ambientale e applicata
Analisi e lettura del territorio

Foto interpretazione ambientale e antropica
Storia del giardino e del paesaggio
Elementi di chimica agraria
Elementi di architettura del paesaggio
Restauro ambientale
Restauro dei Parchi e dei Giardini storici

Abilità

Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di progettazione del paesaggio e del territorio
Applicare tecniche di progettazione dello spazio pubblico
Applicare tecniche di rappresentazione e composizione del paesaggio
Applicare tecniche di realizzazione progetti architettonici

effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi

Conoscenze

Elementi di disciplina dei contratti
Normativa sugli appalti pubblici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Disegno tecnico architettonico
Elementi di contabilità dei costi
Elementi di architettura del paesaggio

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie per l'elaborazione delle gare d'appalto
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare modalità di redazione contratti di appalto lavori

1.5 Conduttore macchine agricole

DESCRIZIONE PROFILO

Il conduttore di macchine agricole è adibito alla loro guida ed esegue con perizia e razionalità tutti i lavori agricoli eseguibili con le macchine operatrici trainate con il trattore; provvede inoltre all'ordinaria manutenzione dei mezzi stessi ed effettua le riparazioni eseguibili sul luogo del lavoro. Per questo deve possedere una perfetta conoscenza delle parti meccaniche dei macchinari affidatigli. Le macchine agricole sono di 2 tipi: macchine agricole semoventi e macchine agricole trainate le quali sono senza motore e si agganciano alle macchine

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il conduttore di macchine agricole opera nel settore primario, presso aziende agricole e/o cooperative o aziende conto terzi

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente all'aperto dove si può essere esposti a rumore, sostanze chimiche e

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.3.1 - CONDUTTORI DI TRATTORI AGRICOLI

Attività Economiche ATECO

A -01.41 - Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8331 - Conducenti di veicoli mobili a motore agricoli e forestali

COMPETENZE

effettuare lavori agricoli con macchine agricole

Conoscenze

Macchine agricole trainate
Macchine agricole semoventi
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo

Abilità

Condurre macchinari agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Condurre macchine agricole trainate
Applicare tecniche di esecuzione operazioni colturali con macchine agricole semoventi
Applicare tecniche di esecuzione operazioni colturali con macchine agricole trainate
Applicare tecniche di movimentazione del terreno
Applicare dispositivi per le operazioni colturali

eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria su macchine agricole

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Procedure di manutenzione ordinaria attrezzi e utensili meccanici
Elementi di meccanica agraria
Componenti elettroniche del veicolo

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

1.6 Fitopatologo

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa delle malattie provocate da agenti parassiti animali, vegetali, fungini, batterici, virali ecc. e delle alterazioni delle piante dovute a inquinamento, fattori climatici, pedologici e/o nutrizionali. E' in grado di effettuare diagnosi corrette, interventi preventivi e curativi nel rispetto dell'ambiente e della salute umana, di identificare quei fattori che limitano la produttività vegetale e di programmare interventi per il controllo delle avversità delle piante.

Il fitopatologo, inoltre, studia le caratteristiche biologiche degli agenti patogeni e dei parassiti delle piante. Possiede una precisa formazione nel campo dei microrganismi utili, degli insetti dannosi e utili (anche ai fini di interventi di lotta integrata), delle tecniche diagnostiche tradizionali e innovative e dei mezzi di difesa

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 - Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può lavorare sia in ambito privato sia pubblico (per esempio presso i Servizi Fitosanitari, nazionali e regionali), intervenendo nella gestione tecnica ed economica delle diverse imprese (aziende agrarie, cooperative, imprese vivaistiche, servizi fitosanitari, centri di ricerca e sperimentazione, ecc.). Può operare anche come libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il fitopatologo gode di un'ampia autonomia decisionale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera spesso all'aperto e in laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.1 - BIOLOGI, BOTANICI, ZOOLOGI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

A -01.1 - COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2211 - Biologi, botanici, zoologi e assimilati

COMPETENZE

effettuare la diagnosi delle fitopatologie

Conoscenze

Botanica generale
Entomologia generale e applicata
Microbiologia agraria
Fitopatologia
Epidemiologia vegetale
Fisiopatologia vegetale
Micologia
Fitoiatria

Abilità

Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie

effettuare la prevenzione delle fitopatologie

Conoscenze

Botanica generale
Entomologia generale e applicata
Elementi di economia agraria
Fitopatologia
Epidemiologia vegetale
Fisiopatologia vegetale
Elementi di etologia
Micologia
Fitoiatria

Abilità

Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie
Applicare tecniche di difesa integrata delle piante

effettuare la prescrizione della cura delle fitopatologie

Conoscenze

Botanica generale
Entomologia generale e applicata
Elementi di economia agraria
Fitopatologia
Epidemiologia vegetale
Elementi di etologia
Fitofarmaci
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Legislazione sulla lotta antiparassitaria obbligatoria
Micologia
Fitoiatria

Abilità

Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di lettura di referti esami di laboratorio
Applicare tecniche di lotta biologica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta chimica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta integrata in fitoiatria

1.7 Imprenditore agricolo

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire e organizzare l'impresa agricola. Si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e della commercializzazione del prodotto realizzato. Inoltre, si occupa della gestione amministrativa, fiscale e di marketing dell'impresa stessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, attuativo della delega per la modernizzazione dei settori pesca, foreste e agricoltura.

E' importante sapere che:

Rientrano tra gli imprenditori a titolo principale:

- le persone fisiche
- le cooperative agricole
- le associazioni professionali di imprenditori agricoli;
- le società di persone
- le società di capitali

Le attività connesse sono consentite, ma non devono prevalere rispetto all'attività agricola principale.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'imprenditore agricolo è in genere il proprietario dell'azienda

Collocazione/i organizzativa/e:

Le aziende agricole sono spesso a conduzione familiare. Tuttavia, a seconda delle dimensioni e della localizzazione, le modalità organizzative e il numero, la tipologia e la specializzazione dei collaboratori possono essere molto diverse tra loro. L'imprenditore di un'azienda agricola, nel caso di un'azienda piccola si può occupare direttamente delle attività agricole (si veda in proposito la Figura professionale dell'Operaio agricolo), nel caso invece di un'azienda medio-grande svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale.

Modalità di esercizio del lavoro:

La molteplicità delle attività che deve svolgere l'imprenditore rendono particolarmente intensi i ritmi e gli orari di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.1.1 - IMPRENDITORI E AMMINISTRATORI DI AZIENDE PRIVATE NELL'AGRICOLTURA, NELLE FORESTE, NELLA CACCIA E NELLA PESCA

Attività Economiche ATECO

A -01 - AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1221 - Quadri di direzione (agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca)

COMPETENZE

effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda agricola

Conoscenze

Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Elementi di economia agraria
Elementi di fitopatologia
Mercato dei prodotti agricoli
Organizzazione dell'azienda agricola
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Sistemi di produzione agricola tradizionale
Sistemi di qualità applicati all'agricoltura
Tecniche di conservazione dei prodotti agricoli
Tecniche di irrigazione
Tecniche raccolta prodotti agricoli
Elementi di meccanica agraria
Elementi di pedologia

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie

effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda agricola

Conoscenze

- Elementi di tecnica commerciale
- Elementi di gestione d'impresa
- Adempimenti amministrativi dell'azienda agricola
- Elementi di diritto commerciale
- Elementi di economia aziendale
- Mercato dei prodotti agricoli
- Organizzazione dell'azienda agricola
- Processi della filiera agro-alimentare
- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di contabilità aziendale

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di valutazione di offerte
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare la gestione commerciale di un'azienda agricola

Conoscenze

- Elementi di tecnica commerciale
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di Marketing
- Economia aziendale
- Elementi di diritto commerciale
- Mercato dei prodotti agricoli
- Processi della filiera agro-alimentare

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare modalità di verifica piani commerciali
- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Utilizzare software gestionale per aziende agricole
- Applicare tecniche di marketing operativo
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze

- Elementi di organizzazione aziendale
- Procedure di gestione del personale
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

1.8 Consulente Entomologo (agrario)

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa degli insetti e delle interazioni, dirette o indirette, con le piante agrarie e forestali. Studia i mezzi e le tecniche per contrastarne gli effetti negativi o per potenziarne gli aspetti positivi. Gli scopi che si prefigge di raggiungere sono fondamentalmente rivolti ad una razionale ed economica protezione delle piante e dei loro prodotti, privilegiando, quando possibile, mezzi di lotta alternativi all'uso dei fitofarmaci, a salvaguardia degli equilibri agro-ambientali e del mantenimento della biodiversità..

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

- D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);

- Regolamento (CE) n. 1497/2003 della Commissione, del 18 agosto 2003, che modifica il regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può lavorare sia in ambito privato sia pubblico (per esempio presso i Servizi Fitosanitari, nazionali e regionali), intervenendo nella gestione tecnica ed economica delle diverse imprese (aziende agrarie, cooperative, imprese vivaistiche, servizi fitosanitari, centri di ricerca e sperimentazione, ecc.). Può operare anche come libero professionista.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera spesso all'aperto e in laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.1 - BIOLOGI, BOTANICI, ZOOLOGI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

A -01.1 - COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2211 - Biologi, botanici, zoologi e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'elaborazione di strategie preventive e di controllo degli insetti in agricoltura

Conoscenze

Botanica generale
Entomologia generale e applicata
Microbiologia agraria
Botanica sistematica
Coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Elementi di economia agraria
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Sistemi di produzione agricola tradizionale
Elementi di fisica
Fitopatologia
Biologia animale
Fitoiatria
Entomologia agraria
Biochimica agraria
Allevamento di insetti entomofagi
Chimica

Abilità

Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie
Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie
Applicare tecniche di lotta biologica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta chimica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta integrata in fitoiatria

1.9 Operaio zootecnico - Vaccaro

DESCRIZIONE PROFILO

E' l'operaio addetto alla cura del bestiame da latte, ivi compresi l'alimentazione, l'assistenza ai parti, l'esecuzione delle cure sanitarie, la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature di stalla; è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme igieniche e sanitarie che regolamentano la produzione del latte

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'operatore zootecnico è generalmente richiesto per operare nelle piccole e medie imprese nel settore dell'allevamento del bestiame da latte

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la sua attività alle dipendenze e/o dietro indicazioni dell'imprenditore

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora a diretto contatto con gli animali, nel loro ambiente di allevamento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.2.1 - ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI ED EQUINI

Attività Economiche ATECO

A -01.2 - ALLEVAMENTO DI ANIMALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

6121 - Allevatori e operai qualificati nell'allevamento del bestiame e di altri animali domestici e da latte

COMPETENZE

effettuare la pulizia degli ambienti di allevamento di bestiame da latte

Conoscenze

Impianti per l'allevamento
Impianto di mungitura
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Metodi di disinfezione negli allevamenti intensivi

Abilità

Utilizzare prodotti di disinfezione delle stalle
Utilizzare attrezzi per l'igienizzazione di ambienti di allevamento
Utilizzare macchinari per trasporto letame

effettuare la cura di bestiame da latte

Conoscenze

Tecniche di allevamento animale
Fabbisogni nutritivi degli animali d'allevamento
Impianti per l'allevamento
Procedure igienico-sanitarie del parto animale
Tecniche di riproduzione animale
Elementi di zootecnia

Abilità

Applicare tecniche di mungitura
Utilizzare attrezzature di miscelazione del nutrimento per animali
Utilizzare prodotti per la disinfezione della mammella
Utilizzare strumenti di pesatura alimentazione animale
Utilizzare impianti per allevamento
Utilizzare attrezzi per allevamento
Applicare procedure per la cura di piccoli malesseri degli animali
Applicare tecniche di assistenza al parto del bestiame

1.10 Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura

DESCRIZIONE PROFILO

Curare i controlli e le verifiche per l'ottenimento o il mantenimento delle certificazioni previste dalle norme comunitarie sulla qualità in materia agricola. Relativamente ai vini le certificazioni sono: DOC - Denominazione d'Origine Controllata, DOCG - Denominazione d'Origine Controllata e Garantita, IGT - Indicazione Geografica Tipica, mentre relativamente ai prodotti abbiamo i marchi: DOP - Denominazione d'Origine Protetta, IGP - Indicazione Geografica Protetta, STG - Specialità Tradizionale Garantita.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;
Regolamento (CEE) n. 2082/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992 Relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari;
Reg. CE 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
Reg. CE 1898/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
Reg. CE 509/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Italia vanta attualmente il primato europeo tra i prodotti riconosciuti con la qualifica di Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP) e Specialità Tradizionale Garantita (STG) ed è innegabile il prestigio nazionale ed internazionale della sua produzione vinicola. Il Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura trova impiego presso enti e organismi di controllo come anche presso le grandi aziende agroalimentari che intendono adottare sistemi aziendali di autocontrollo.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può svolgersi anche all'aperto

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.3 - AGRONOMI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

A -01 - AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2213 - Agronomi e assimilati

COMPETENZE

effettuare il controllo della qualità nelle aziende/filiere agroalimentari da certificare o certificate

Conoscenze

Normativa UNI EN ISO
Normativa vitivinicola
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Certificazioni di qualità (DOC, DOP, DOCG, IGP, IGT, STG)

Normative CE sulle certificazioni nell'agroalimentare
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Certificazione biologica
Norme di produzione biologica

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche per la rintracciabilità
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare tecniche di analisi organolettica

1.11 Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica

DESCRIZIONE PROFILO

Effettua controlli presso l'azienda agricola e attraverso questi controlli "certifica" che tutte le attività siano realizzate nel rispetto delle normative e dei disciplinari in vigore. I controlli riguardano i metodi colturali, l'utilizzo del terreno, i sistemi di prevenzione e cura, l'utilizzo degli spazi e dei locali. Vengono controllate anche le documentazioni prodotte (registri). Durante il controllo può prelevare campioni che possono essere sottoposti a controlli di laboratorio. Inoltre interviene sulle fasi del processo come consulente specializzato e svolge attività di orientamento alle scelte per gli agricoltori fornendo un supporto tecnico nelle valutazioni e decisioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Reg. CEE 2092/91 "Regolamento del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari";

Decreto Ministeriale n. 91436 del 4 agosto 2000 "Modalità di attuazione del regolamento CE n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche" G.U. n. 211 del 9/9/2000;

Regolamento CE n. 223/03 del 5 febbraio 2003, concernente i requisiti in materia di etichettatura riferiti al metodo di produzione biologico per i mangimi, i mangimi composti per animali e le materie prime per mangimi e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio;

Regolamento CE n. 956 del 28 giugno 2006, recante modifica del Regolamento (CEE) n. 94/92, con riguardo all'elenco dei paesi terzi di cui determinati prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici devono essere originari per poter essere commercializzati all'interno della Comunità

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Con l'aumentare della domanda di prodotti agricoli biologici e di produzione integrata è prevedibile una consistente domanda di questa figura in ambito privato (grandi aziende, cooperative, consorzi), pubblico (ente regionale di sviluppo agricolo) e cooperative di servizi, nonché presso enti e organismi di controllo accreditati.

Modalità di esercizio del lavoro:

l'attività si svolge prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.3 - AGRONOMI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

A -01 - AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2213 - Agronomi e assimilati

COMPETENZE

effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli

Conoscenze

Nutrizione e alimentazione animale
Chimica agraria
Agronomia e coltivazioni erbacee
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Elementi di entomologia
Fitofarmaci

Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Certificazione biologica
Norme di produzione biologica
Produzioni apistiche
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche per la rintracciabilità
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola

fornire consulenza tecnica sul processo produttivo biologico/integrato per la certificazione**Conoscenze**

Nutrizione e alimentazione animale
Chimica agraria
Agronomia e coltivazioni erbacee
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Elementi di entomologia
Mezzi di difesa delle piante
Fitofarmaci
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Certificazione biologica
Norme di produzione biologica
Produzioni apistiche
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica

Abilità

Applicare criteri di scelta enti certificatori
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative

1.12 Tecnico di acquacoltura (acquacolturista)

DESCRIZIONE PROFILO

Curare la gestione tecnico scientifica della produzione e/o riproduzione di pesci, molluschi, crostacei e alghe nelle aziende ittiche. L'acquacolturista, sulla base delle analisi dell'ambiente naturale in cui l'azienda si trova ad operare: individua, anche in relazione alle caratteristiche dell'azienda, le specie di prodotti idonei alla produzione; progetta gli impianti necessari; razionalizza l'alimentazione dei pesci, dei molluschi e dei crostacei attraverso la costante osservazione di tutte le fasi della loro crescita.

L'acquacolturista provvede anche all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di ricerca e sperimentazione per ridurre costi di produzione e migliorare la qualità dei prodotti.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Decreto Legislativo 26 Maggio 2004, n. 154 Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura

Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 100 (GU n. 136 del 14/06/2005) Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Gli impianti si distinguono in base alla tipologia di acqua in: marini, di acqua dolce e di acqua salmastra.

Quest'ultimo tipo si realizza nelle valli lagunari e si definisce più correttamente vallicoltura. Gli impianti marini si dividono in: in-shore se sono installati vicino al litorale costiero e possono utilizzare sia gabbie galleggianti sia semiaffondanti; off-shore se sono localizzati a qualche miglio dalla costa, in aree riparate da forti correnti, lontano dalle aree di migrazione dei grandi predatori (maricoltura) e possono essere galleggianti, semiaffondanti o affondanti.

Gli impianti di acqua dolce possono essere realizzati sfruttando le acque interne sia in bacini naturali che in vasche artificiali.

Un'ulteriore distinzione va operata in base alla tipologia nutrizionale adottata: intensiva, estensiva e semiestensiva. Nell'allevamento intensivo i pesci vengono allevati in vasche di acqua dolce, salata o salmastra e vengono alimentati con diete artificiali appositamente formulate per le singole specie allevate.

Nell'allevamento estensivo il pesce viene seminato allo stadio giovanile in lagune o stagni costieri e cresce con alimentazione naturale, sfruttando cioè le risorse fornite dall'ambiente. L'allevamento semi-estensivo rappresenta il *tra* di *union* tra le altre due tipologie.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle imprese di piccole dimensioni, questa figura spesso coincide con quella dello stesso proprietario dell'allevamento. Nelle realtà aziendali più grandi, il tecnico può esercitare la sua professione con un rapporto di lavoro dipendente e può essere inquadrato anche ai massimi livelli del contratto agricolo come Dirigente agricolo

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge prevalentemente all'aria aperta, sul mare, laghi o fiumi, a contatto con l'acqua fredda

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.2.2.2 - ZOOTECNICI

Attività Economiche ATECO

B-05.02 - Piscicoltura, acquacoltura

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2213 - Agronomi e assimilati

COMPETENZE

curare la produzione e/o riproduzione di pesci, molluschi, crostacei

Conoscenze

Elementi di biologia animale
Elementi di chimica
Procedure di igiene sanitaria
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Elementi di fisica
Elementi di zootecnia
Elementi di biochimica
Anatomia e fisiologia delle specie ittiche
Ittiopatologia
Elementi di epidemiologia delle malattie in acquacoltura
Profilassi e cure sanitarie in acquacoltura
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Acquacoltura
Acquacoltura biologica
Nutrizione delle specie ittiche

Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche
Organizzazione dell'azienda ittica
Normativa sugli scarichi acque reflue impianti acquacoltura

Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Sistemi di filtrazione e aerazione delle acque

Abilità

Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare procedure di analisi chimica campione acque
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Applicare tecniche di diagnostica veterinaria
Applicare tecniche (genetiche, alimentari,...) di miglioramento quali-quantitativo delle produzioni zootecniche
Applicare tecniche di allevamento e riproduzione dei pesci
Applicare tecniche di acquacoltura sostenibile
Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria
Applicare tecniche di difesa degli stock ittici dagli uccelli ittiofagi
Applicare tecniche di riproduzione di specie ittiche

curare la produzione di alghe

Conoscenze

Elementi di chimica
Procedure di igiene sanitaria
Elementi di fisica
Elementi di biochimica
Norme di produzione biologica
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Acquacoltura
Acquacoltura biologica
Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche
Organizzazione dell'azienda ittica
Normativa sugli scarichi acque reflue impianti acquacoltura

Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Sistemi di filtrazione e aerazione delle acque

Abilità

Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare procedure di analisi chimica campione acque
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Applicare tecniche di acquacoltura sostenibile
Applicare tecniche di coltura algale
Applicare tecniche di isolamento di colture madri delle singole alghe o di ceppi in purezza

1.13 Imprenditore itticoltore

DESCRIZIONE PROFILO

L'imprenditore itticoltore si occupa di gestire e organizzare l'azienda ittica allo scopo di allevare e/o riprodurre pesci per i due principali settori dell'approvvigionamento distributivo e della pesca sportiva. La produzione può interessare anche molluschi, crostacei e alghe. L'imprenditore itticoltore, avvalendosi di personale specializzato, cura le varie fasi della produzione fino all'immissione sul mercato. Inoltre si occupa della gestione amministrativa, fiscale e di marketing dell'impresa stessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Decreto Legislativo 26 Maggio 2004, n. 154 Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 100 (GU n. 136 del 14/06/2005). Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Gli impianti si distinguono in base alla tipologia di acqua in: marini, di acqua dolce e di acqua salmastra. Quest'ultimo tipo si realizza nelle valli lagunari e si definisce più correttamente vallicoltura. Gli impianti marini si dividono in: in-shore se sono installati vicino al litorale costiero e possono utilizzare sia gabbie galleggianti sia semiaffondanti; off-shore se sono localizzati a qualche miglio dalla costa, in aree riparate da forti correnti, lontano dalle aree di migrazione dei grandi predatori (maricoltura) e possono essere galleggianti, semiaffondanti o affondanti. Gli impianti di acqua dolce possono essere realizzati sfruttando le acque interne sia in bacini naturali che in vasche artificiali. Un'ulteriore distinzione va operata in base alla tipologia nutrizionale adottata: intensiva, estensiva e semiestensiva. Nell'allevamento intensivo i pesci vengono allevati in vasche di acqua dolce, salata o salmastra e vengono alimentati con diete artificiali appositamente formulate per le singole specie allevate. Nell'allevamento estensivo il pesce viene seminato allo stadio giovanile in lagune o stagni costieri e cresce con alimentazione naturale, sfruttando cioè le risorse fornite dall'ambiente. L'allevamento semi-estensivo rappresenta il traie d'union tra le altre due tipologie. Collocazione/i organizzativa/e: è il titolare dell'azienda ittica. Quando questa è di piccole dimensioni spesso l'imprenditore si identifica anche con il tecnico di acquacoltura.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.1.1 - IMPRENDITORI E AMMINISTRATORI DI AZIENDE PRIVATE NELL'AGRICOLTURA, NELLE FORESTE, NELLA CACCIA E NELLA PESCA

Attività Economiche ATECO

B -05.02 - Piscicoltura, acquacoltura

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1221 - Quadri di direzione (agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca)

COMPETENZE

effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda ittica

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Normativa in materia sanitaria
Certificazione biologica
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Processi della filiera zootecnica
Mercato dei prodotti ittici
Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche
Impatto ambientale degli allevamenti animali

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)

effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda ittica

Conoscenze

Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di diritto commerciale
Elementi di economia aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità aziendale
Organizzazione dell'azienda ittica
Processi della filiera zootecnica
Mercato dei prodotti ittici
Adempimenti amministrativi dell'azienda ittica

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare la gestione commerciale di un'azienda ittica

Conoscenze

Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Economia aziendale
Elementi di diritto commerciale
Processi della filiera zootecnica
Mercato dei prodotti ittici

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Utilizzare software gestione commerciale
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione

1.14 *Potatore*

DESCRIZIONE PROFILO

Il Potatore è l'operatore preposto alla potatura delle piante. Il suo compito è quello di garantire lo sviluppo vegetativo della pianta e la sua produzione. Questi due esiti sono ottenuti con due diverse tecniche di potatura: potatura di formazione e potatura di produzione.

Gli schemi di potatura di riferimento sono il frutto di studi di agronomi e tecnici.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Potatore lavora in aziende agricole di piccole, medie o grandi dimensioni, specializzate nelle produzioni frutticole oppure per Enti e cooperative che si occupano della manutenzione del verde

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Potatore può svolgere il suo lavoro in autonomia. Se lavora all'interno di grosse imprese, solitamente dipende da un tecnico agronomo, che lo indirizza sullo schema di sviluppo della pianta da seguire.

Modalità di esercizio del lavoro:

La potatura è un lavoro prettamente manuale e stagionale. Si svolge dal momento in cui cadono le foglie (fine autunno - inizio inverno) fino a quando non spuntano quelle nuove in primavera. L'orario di lavoro è solitamente di otto ore al giorno, ma è comunque flessibile, dipende dal tempo atmosferico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.1.2 - AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE (VITE, OLIVO, AGRUMI E ALBERI DA FRUTTA)

Attività Economiche ATECO

A -01.13 - Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9211 - Manovali e aiuti agricoli

COMPETENZE

effettuare la potatura delle piante

Conoscenze

Botanica generale
Coltivazioni arboree
Sistemi di produzione agricola tradizionale
Elementi di morfofisiologia vegetale
Orticoltura e floricoltura
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo

Abilità

Utilizzare attrezzi per potatura
Utilizzare equipaggiamento per potatura
Applicare tecniche di potatura

1.15 Vendemmiatore

DESCRIZIONE PROFILO

Il Vendemmiatore è l'operatore che si occupa della raccolta dei grappoli d'uva dai vigneti.

Esegue la raccolta dei grappoli d'uva nei vigneti provvedendo alla sistemazione del prodotto nelle cassette o nei

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Vendemmiatore lavora stagionalmente per aziende agricole di piccole, medie o grandi dimensioni, specializzate nelle produzioni di vino o per cooperative.

Modalità di esercizio del lavoro:

La vendemmia è un lavoro prettamente manuale e stagionale. L'orario di lavoro è solitamente di otto ore al giorno, ma è comunque flessibile, dipende dal tempo atmosferico. (fine di Agosto e fine di Settembre)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.4.1.2 - AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE (VITE, OLIVO, AGRUMI E ALBERI DA FRUTTA)

Attività Economiche ATECO

A -01.13 - Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9211 - Manovali e aiuti agricoli

COMPETENZE

effettuare la vendemmia

Conoscenze

Tecnica viticola
Normativa vitivinicola
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo
Elementi di viticoltura

Abilità

Utilizzare attrezzi per vendemmia
Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli

1.16 Imprenditore Zootecnico

DESCRIZIONE PROFILO

L'Imprenditore Zootecnico è la figura professionale che, in stretta collaborazione con tecnici e specialisti del settore, si occupa di gestire ed organizzare le attività di allevamento di un'azienda zootecnica, curandone anche l'aspetto commerciale e la gestione amministrativo-fiscale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 15 gennaio 1991, n. 30. Disciplina della riproduzione animale. (applicazione della stessa a carattere regionale).

Decreto Ministeriale 26/02/2004, pubblicato sulla G. U. n. 73 del 27/03/04; Modalità di attuazione del regime di aiuti per la riconversione delle aziende zootecniche da latte in aziende estensive ad indirizzo carne o ad indirizzo latte non bovino di cui all'art. 10, comma 20, della legge 30 maggio 2003, n. 119;

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento

L'Imprenditore Zootecnico è in genere il proprietario dell'azienda.

Collocazione/i organizzativa/e

L'Imprenditore Zootecnico, nel caso di un'azienda piccola si può occupare direttamente delle attività di allevamento del bestiame, nel caso invece di un'azienda medio-grande svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale.

Modalità di esercizio del lavoro

La molteplicità delle attività che deve svolgere l'imprenditore rendono particolarmente intensi i ritmi e gli orari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.1.1 - IMPRENDITORI E AMMINISTRATORI DI AZIENDE PRIVATE NELL'AGRICOLTURA, NELLE FORESTE, NELLA CACCIA E NELLA PESCA

Attività Economiche ATECO

A -01.2 - ALLEVAMENTO DI ANIMALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1221 - Quadri di direzione (agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca)

COMPETENZE

effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda zootecnica

Conoscenze

Mercati agro-zootecnici
Elementi di economia aziendale
Mercato dei mangimi e loro caratteristiche nutrizionali
Elementi di zootecnia
Normativa in materia di protezione degli animali
Legislazione sugli alimenti per uso zootecnico
Economia delle produzioni zootecniche
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Organizzazione gestionale delle aziende zootecniche

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni zootecniche
Applicare tecniche per la integrazione ambientale degli allevamenti zootecnici
Applicare tecniche di definizione del ciclo dell'allevamento

effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda zootecnica**Conoscenze**

Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Mercati agro-zootecnici
Elementi di diritto commerciale
Elementi di economia aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità aziendale
Organizzazione gestionale delle aziende zootecniche
Adempimenti amministrativi dell'azienda zootecnica
Processi dell'allevamento zootecnico

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare la gestione commerciale di un'azienda zootecnica**Conoscenze**

Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Economia delle aziende zootecniche
Elementi di diritto commerciale
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Economia delle produzioni zootecniche
Processi della filiera zootecnica
Mercato dei prodotti zootecnici
Processi dell'allevamento zootecnico

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare software gestionale per aziende zootecniche

2. Produzioni alimentari

2.1 Panificatore

DESCRIZIONE PROFILO

Produrre il pane operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.
Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni.
Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, cilindra, spezza e forma i vari tipi di pane, opera una corretta fermentazione della pasta ed infine presiede la loro cottura, applicando le tecniche di panificazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso forni di panificazione ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità sia di dipendente, rispondendo al responsabile del forno o al capo reparto forneria, sia di lavoratore autonomo in esercizi di panetteria.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita all'interno di ambienti molto riscaldati, e prevede turni notturni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.2 - PANETTIERI E PASTAI ARTIGIANALI

Attività Economiche ATECO

DA-15.81 - Produzione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7412 - Fornai e pasticciere

COMPETENZE

effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la fermentazione delle forme di impasto

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Principi della fermentazione controllata
Processo di fermentazione panaria
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Applicare tecniche di fermentazione per prodotti da forno
Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Applicare procedure di controllo parametri per fermentazione prodotti da forno
Utilizzare celle di lievitazione per prodotti da forno
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno
Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno
Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Macchinari ed impianti per prodotti da forno
Processi di lavorazione prodotti da forno
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Farine: trattamento e conservazione
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Processo di impasto prodotti da forno
Normativa sulla lavorazione delle farine

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare modalità di regolazione del processo di impasto
Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.2 Pasticciere

DESCRIZIONE PROFILO

Produrre pasticceria operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni.

Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, forma e stampa i vari tipi di pasticceria ed infine presiede la loro cottura

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso laboratori di pasticceria ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità sia di dipendente, rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto

forneria, sia di lavoratore autonomo in laboratori di pasticceria.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita anche in giorni festivi e al di fuori dei normali orari di lavoro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.3 - PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI

Attività Economiche ATECO

DA-15.81 - Produzione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7412 - Fornai e pasticciere

COMPETENZE

effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Prodotti da forno

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno

Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno

Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno

Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità

formatura dell'impasto

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei

punti critici (HACCP)

effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da

forno

Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Prodotti da forno

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno

Applicare procedure di controllo/regolazione processo di

cottura prodotti da forno

Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei

punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Macchinari ed impianti per prodotti da forno
Processi di lavorazione prodotti da forno
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Farine: trattamento e conservazione
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Processo di impasto prodotti da forno
Normativa sulla lavorazione delle farine

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare modalità di regolazione del processo di impasto
Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.3 Tecnico controllo qualità settore alimentare

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente.
Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento.

Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda agroalimentare, a partire dall'acquisto della materia prima, fino al confezionamento.

Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti, ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale, disponendo, in caso di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora generalmente nell'ambito delle imprese dell'industria alimentare o dell'industria agricola.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita presso laboratori di ricerca e reparti di imprese alimentari e agroalimentari

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare controllo qualità del prodotto alimentare

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Scienze e tecnologie alimentari
Elementi di chimica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Elementi di fisica
Elementi di biologia

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche
Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

definire il piano di qualità aziendale di una azienda alimentare

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi della filiera agro-alimentare
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.4 Operatore al confezionamento di prodotti alimentari

DESCRIZIONE PROFILO

Confezionare prodotti alimentari per consentirne la conservazione, il trasporto e la vendita.

Il confezionamento può comprendere diverse attività a seconda del tipo di prodotto da confezionare e del materiale utilizzato, quali: l'aggraffatura, l'imbottigliamento, la pastorizzazione, la sterilizzazione, l'etichettatura, la pallettizzazione, l'incellophanatura, ossia tutte quelle operazioni che servono a proteggere il prodotto e a preservarlo dal deterioramento.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nella produzione delle aziende industriali ed artigianali del settore alimentare

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di linea; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione ed alla manutenzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.8.0 - OPERAI ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI DI PRODOTTI INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

K -74.82 - Imballaggio e confezionamento per conto terzi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8290 - Altri conduttori di macchinari e operai dell'assemblaggio

COMPETENZE

effettuare il confezionamento dei prodotti alimentari

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Merceologia alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Materiali per il confezionamento alimentare

Abilità

Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Utilizzare macchinari per pallettizzazione
Utilizzare macchinari per cellofanatura prodotti
Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari**Conoscenze**

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Processi di confezionamento prodotti alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.5 Operatore lavorazione frutta e ortaggi

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare la prima lavorazione di frutta e ortaggi, sovrintendendo al funzionamento di macchinari che consentono di ottenere un prodotto derivato da materie prime vegetali.

Presidiare impianti per lavaggio e mondatura, calibratura o sgusciatura, macchine affettatrici cubettatrici, defogliatrici, depicciolatrici o cavatori soli. Il processo di lavorazione è organizzato in modo diverso a seconda della materia da lavorare (frutta fresca o secca, ortaggi, agrumi), del prodotto finale e del tipo di conservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso aziende del settore della trasformazione alimentare industriali o artigiane

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera prevalentemente in qualità di dipendente e risponde al capo reparto; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione, alla logistica ed alla manutenzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si può svolgere sia in orario giornaliero sia a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.2.4 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO E LA CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA, DELLE MANDORLE, DELLE VERDURE, DEI LEGUMI E DEL RISO

Attività Economiche ATECO

DA-15.33 - Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8275 - Conduttori di macchinari per il trattamento della frutta, dei legumi, delle noci e delle mandorle

COMPETENZE

effettuare la prima lavorazione di frutta e verdura

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Standard di qualità dei prodotti alimentari

Processi di prima lavorazione alimentare

Materie prime vegetali

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari

Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

Applicare modalità di selezione materie prime vegetali non conformi agli standard

Utilizzare macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare

Applicare procedure di avvio macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare

Applicare procedure di regolazione macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione frutta e ortaggi

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Processi di prima lavorazione alimentare
Macchinari ed impianti per prima lavorazione alimentare

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di regolazione macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

2.6 Operatore lavorazione dello zucchero

DESCRIZIONE PROFILO

Produrre zucchero attraverso la lavorazione della barbabietola, conducendo impianti ad alto grado di automazione, attraverso pannelli di controllo elettronici.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso gli zuccherifici

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge l'attività come dipendente, rapportandosi con il responsabile di produzione

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge con un orario a turni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.2.5 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE E LA RAFFINAZIONE DELLO ZUCCHERO

Attività Economiche ATECO

DA-15.83 - Produzione di zucchero

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8276 - Conduttori di macchinari per la produzione dello zucchero

COMPETENZE

condurre impianti di raffinazione dello zucchero

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Standard di qualità dei prodotti alimentari

Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero

Materie prime vegetali

Processo di lavorazione dello zucchero

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari

Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di avviamento impianti di lavorazione dello zucchero

Condurre impianti di lavorazione dello zucchero

Applicare parametri per la raffinazione dello zucchero

Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto per la lavorazione dello zucchero

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero
Processo di lavorazione dello zucchero

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

2.7 Operatore produzione industriale prodotti da forno

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione industriale di prodotti da forno, attraverso la conduzione di impianti di cottura, nel rispetto delle norme alimentari e di igiene

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aziende del settore alimentare

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si svolge sia in orario giornaliero sia a turni anche notturni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.2.9 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO

Attività Economiche ATECO

DA-15.82 - Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8274 - Conduttori di macchinari per la produzione di articoli di panetteria- pasticceria, prodotti a base di cereali e di cioccolata

COMPETENZE

effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno

Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Prodotti da forno

Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno

Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno

Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Macchinari ed impianti per prodotti da forno

Processi di lavorazione prodotti da forno

Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno

Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

2.8 Operatore al trattamento igienico del latte

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la lavorazione del latte nelle diverse tipologie di prodotto (fresco intero, parzialmente scremato e scremato, latte a lunga conservazione, panna, ecc.) a partire dal latte conferito dalle aziende agricole nel rispetto delle norme alimentari e di igiene

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso centrali del latte o aziende alimentari di lavorazione del latte.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente, rispondendo ad un responsabile di reparto.

Si relaziona con l'operatore addetto al trasporto del latte fresco e quello della manutenzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.1.3 - OPERAI ADDETTI ALLA REFRIGERAZIONE, TRATTAMENTO IGIENICO E PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LATTE

Attività Economiche ATECO

DA-15.51 - Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8272 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti del latte

COMPETENZE

effettuare il ricevimento del latte fresco

Conoscenze

Processo produttivo lattiero-caseario
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
Applicare tecniche di pesatura latte
Utilizzare impianti trasporto conservazione latte
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare metodiche di analisi microbiologica
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la lavorazione del latte

Conoscenze

Processo produttivo lattiero-caseario
Tecnologie dei prodotti lattiero-caseari
Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
Applicare procedure per la pastorizzazione del latte
Applicare procedure per la sterilizzazione del latte
Utilizzare impianti di pastorizzazione del latte
Utilizzare strumenti per la scrematura del latte
Utilizzare strumenti per microfiltrazione del latte
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure manuale HACCP per aziende del settore lattiero-caseario

2.9 Gelatiere

DESCRIZIONE PROFILO

Produrre gelati, operando sull'intero processo di lavorazione nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Miscela, pastorizza, omogeneizza gli ingredienti secondo le ricette, effettua una corretta maturazione, gelatura ed indurimento del prodotto, applicando tecniche specifiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso laboratori artigianali, per la produzione di gelati e gelaterie

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente o di titolare del laboratorio di produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Può occuparsi anche della vendita al banco, quindi lavorare a contatto dei clienti. Il lavoro si svolge prevalentemente con orario a giornata

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.3 - PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI

Attività Economiche ATECO

DA-15.52 - Produzione di gelati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7412 - Fornai e pasticceri

COMPETENZE

effettuare la gelatura

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Merceologia alimentare
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Scienza e tecnologia del gelato artigianale

Abilità

Applicare metodiche di analisi fisica degli alimenti
Applicare metodiche di analisi microbiologica
Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato
Applicare modalità di regolazione del processo di mantecazione del gelato
Applicare procedura di indurimento e conservazione del gelato
Applicare tecniche di mantecazione del gelato

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei gelati

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionamento di macchinari/impianti per la lavorazione dei gelati

effettuare la miscelazione delle materie prime per gelati

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Merceologia alimentare
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti
Scienza e tecnologia del gelato artigianale

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare modalità di controllo parametri di maturazione del gelato
Applicare tecniche di pastorizzazione del gelato
Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato

2.10 Macellaio industriale

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire la macellazione di animali e la preparazione della carne in tagli per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

Effettuare l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento fino alla sezione dei particolari tagli di carne, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di carne, prodotto e

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso industrie alimentari, supermercati, macellerie o mattatoi

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente, rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può svolgersi a orario giornaliero o su turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.1 - MACELLAI, PESCIAIOLI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DA-15.13 - Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7411 - Macellai, pescivendoli e assimilati

COMPETENZE

effettuare la prima trasformazione delle carni

Conoscenze

Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di lavorazione delle carni
Applicare tecniche di macellazione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

effettuare la seconda trasformazione delle carni

Conoscenze

Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Merceoologia della carne e dei prodotti a base di carne
Processo di lavorazione delle carni
Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni
Utilizzare strumenti di monitoraggio per la conservazione alimenti
Applicare parametri di controllo alterazioni organolettiche delle carni lavorate
Applicare tecniche di seconda lavorazione dei tagli carni: tagli, cottura, spillatura, ecc.
Utilizzare macchinari per trasformazione e conservazione prodotti a base di carne: celle frigorifere, isoterme, forni

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione delle carni

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.11 Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro)

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di prodotti caseari freschi e stagionati, operando sull'intero processo di trasformazione del latte: pastorizzazione, cagliata, filatura, formazione e stagionatura, utilizzando metodologie e tecnologie specifiche nelle diverse fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso caseifici e imprese agricole.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge in orario giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.5 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE

Attività Economiche ATECO

DA-15.51 - Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7413 - Lavoratori di prodotti caseari

COMPETENZE

effettuare il ricevimento del latte fresco

Conoscenze

Processo produttivo lattiero-caseario

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Standard di qualità delle materie prime alimentari

Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti

Applicare tecniche di pesatura latte

Utilizzare impianti trasporto conservazione latte

Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Applicare metodiche di analisi microbiologica

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

realizzare prodotti caseari freschi e stagionati

Conoscenze

Processo produttivo lattiero-caseario
Tecnologie dei prodotti lattiero-caseari
Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lavorazione, stagionatura conservazione dei prodotti caseari

Prodotti lattiero-caseari
Disciplinari di produzione di formaggi tipici (dop, igt, ecc.)

Abilità

Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
Applicare procedure di controllo qualità prodotti caseari
Applicare tecniche di cagliata prodotti caseari
Applicare tecniche di stagionatura prodotti caseari
Utilizzare strumenti per lavorazioni casearie (caldaie, spino..)

Utilizzare strumenti di misurazione della temperatura, umidità, grado di fermentazione per prodotti caseari
Applicare tecniche di lavorazione prodotti caseari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione prodotti caseari

Conoscenze

Processo produttivo lattiero-caseario
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
Prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
Applicare programmi di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni casearie

2.12 Salumiere

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire la lavorazione di carni suine per la preparazione di salami ed insaccati per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

Effettuare l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento, taglio, macinazione, insaccamento e stagionatura di carne suina, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di prodotto e lavorazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso industrie alimentari, supermercati o salumerie

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente, rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può svolgersi a orario giornaliero o su turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.1 - MACELLAI, PESCIAIOLI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DA-15.13 - Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7411 - Macellai, pescivendoli e assimilati

COMPETENZE

effettuare la prima trasformazione delle carni suine

Conoscenze

Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di lavorazione delle carni
Applicare tecniche di macellazione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

realizzare la lavorazione di salami ed insaccati

Conoscenze

Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni

Processo di lavorazione delle carni
Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Processi enzimatici e microbiologici della stagionatura del salame
Prodotti insaccati

Abilità

Applicare procedure di controllo lavorazione di insaccati
Applicare tecniche di lavorazione della carne suina
Applicare tecniche di rimozione delle muffe da insaccati
Applicare tecniche di salatura prodotti da carne suina
Applicare tecniche di stagionatura insaccati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di mondata della carne suina

2.13 Cioccolataio

DESCRIZIONE PROFILO

Produrre pasticceria o manufatti al cioccolato partendo dalla lavorazione del cacao, abbinando sapori e curando l'aspetto estetico dei prodotti nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Seleziona, raffina e tempera il cacao, dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta e forma i vari tipi di prodotti da pasticceria.

Infine servono le capacità tecniche per svolgere al meglio operazioni come la raffinazione della pasta di cacao, il concaggio in una vasca per togliere gli acidi volatili, o la tempera, che serve per abbassare la temperatura della barra di cacao fino a un punto di cristallizzazione dei grassi fino allo stampaggio e alla rifinitura finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso laboratori di pasticceria ed imprese dolciarie

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità sia di dipendente, rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria, sia di lavoratore autonomo in laboratori di pasticceria.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita anche in giorni festivi e al di fuori dei normali orari di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.1.3 - PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI

Attività Economiche ATECO

DA-15.84 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7412 - Fornai e pasticceri

COMPETENZE

effettuare il temperaggio del cioccolato

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa sulla lavorazione del cioccolato
Cacao: caratteristiche e varietà

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Utilizzare strumenti per la lavorazione del cioccolato
Applicare modalità di regolazione del processo di temperaggio del cacao
Utilizzare macchinari per il temperaggio del cacao
Applicare tecniche di temperaggio del cacao

effettuare la farcitura dei prodotti di cioccolato

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Tecniche di lavorazione pasticceria al cioccolato

Abilità

Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti al cioccolato

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari lavorazione dei prodotti al cioccolato

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Macchinari e strumenti per prodotti al cioccolato

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari

2.14 Manovale di cantina

DESCRIZIONE PROFILO

Il manovale di cantina opera nelle fasi preparatorie alla produzione, in particolare nella fase di conferimento delle uve, della pigiatura del vino, della separazione dei mosti e della loro prima elaborazione.

Garantisce la corretta funzionalità delle vasche e coadiuva il lavoro del cantiniere.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende agricole e/o industriali del settore alimentare e può avere una attività di tipo stagionale (vendemmia e post-vendemmia) o essere inserito a tempo pieno.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il lavoro del manovale di cantina è coordinato dal cantiniere che demanda a tale figura le attività più pratiche del processo di produzione e di gestione della pulizia della cantina, agisce solo su richiesta e il suo lavoro è costantemente monitorato.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività prevede una carta attraverso i vari reparti dell'azienda. L'ambiente è sano anche se tenuto a basse temperature.

Può lavorare in orari poco usuali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.1.2.1 - FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DA-15.93 - Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9151 - Messaggeri, facchini e addetti alle consegne

COMPETENZE

effettuare la pulizia della cantina

Conoscenze

Meccanizzazione viticola
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Normativa vitivinicola
Processi di vinificazione

Abilità

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare modalità di pulitura vasche di vinificazione

effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino

Conoscenze

Tecniche enologiche
Meccanizzazione viticola
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa vitivinicola
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Processi di vinificazione

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di travaso
Applicare modalità di controllo della fermentazione alcolica
Applicare metodi di spumantizzazione

2.15 Cantiniere

DESCRIZIONE PROFILO

Il cantiniere presiede le attività di cantina dal conferimento delle uve e dei mosti fino alla realizzazione del prodotto pronto per la fase di imbottigliamento, seguendo le indicazioni dell'enologo. Esegue e controlla le attività della produzione attraverso i pannelli elettronici degli impianti preposti alle varie fasi della lavorazione del vino.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il cantiniere è presente in medio e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il cantiniere segue le indicazioni dell'enologo e si raccorda con il responsabile di laboratorio e gli operatori di cantina.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro del cantiniere prevede una certa mobilità attraverso i vari reparti dell'azienda.

L'ambiente è sano anche se tenuto a basse temperature.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.2.8 - VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEVANDE ANALCOLICHE E GASSATE

Attività Economiche ATECO

DA-15.93 - Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7415 - Degustatori e selezionatori di derrate alimentari e bevande

COMPETENZE

effettuare il conferimento delle uve

Conoscenze

Microbiologia enologica
Tecnica viticola
Elementi di fitopatologia
Meccanizzazione viticola
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa vitivinicola

Abilità

Applicare metodi di analisi qualitativa delle uve
Utilizzare strumenti per miscelare le uve
Applicare tecniche di controllo del mosto

effettuare la vinificazione

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Tecniche enologiche
Microbiologia enologica
Meccanizzazione viticola
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa vitivinicola
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Processi di vinificazione

Abilità

Applicare metodi di analisi qualitativa del vino
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di analisi enologica
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di correzione del vino
Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino
Utilizzare strumenti per il controllo delle fermentazioni
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di travaso
Applicare modalità di controllo della fermentazione alcolica
Applicare metodi di spumantizzazione

effettuare l'imbottigliamento del vino

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Tecniche confezionamento prodotti enologici
Tecniche enologiche
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Materiali per il confezionamento alimentare
Processi di vinificazione

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare macchinari per imbottigliamento
Utilizzare strumenti per filtrare il vino
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.16 Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento)

DESCRIZIONE PROFILO

Operatore alla linea di imbottigliamento esegue le fasi di imbottigliamento, etichettature e confezionamento delle bottiglie utilizzando macchinari automatici e garantendone la corretta funzionalità.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in medio e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui e può avere un utilizzo stagionale o essere inserito a tempo indeterminato.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività è coordinata dal responsabile di linea di cui segue le indicazioni. Lavora in raccordo con il manovale di cantina e il suo lavoro è costantemente monitorato.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sulle macchine del reparto imbottigliamento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.3.2.8 - VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEVANDE ANALCOLICHE E GASSATE

Attività Economiche ATECO

DA-15.93 - Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7415 - Degustatori e selezionatori di derrate alimentari e bevande

COMPETENZE

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Processi di confezionamento prodotti alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

condurre i macchinari delle linee di imbottigliamento

Conoscenze

Tecniche confezionamento prodotti enologici
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa vitivinicola
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Processi di confezionamento prodotti alimentari

Abilità

Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per imbottigliamento
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

2.17 Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica

DESCRIZIONE PROFILO

Effettua controlli presso l'azienda agricola e attraverso questi controlli "certifica" che tutte le attività siano realizzate nel rispetto delle normative e dei disciplinari in vigore. I controlli riguardano i metodi colturali, l'utilizzo del terreno, i sistemi di prevenzione e cura, l'utilizzo degli spazi e dei locali. Vengono controllate anche le documentazioni prodotte (registri). Durante il controllo può prelevare campioni che possono essere sottoposti a controlli di laboratorio. Inoltre interviene sulle fasi del processo come consulente specializzato e svolge attività di orientamento alle scelte per gli agricoltori fornendo un supporto tecnico nelle valutazioni e decisioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Reg. CEE 2092/91 "Regolamento del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari";

Decreto Ministeriale n. 91436 del 4 agosto 2000 "Modalità di attuazione del regolamento CE n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche" G.U. n. 211 del 9/9/2000;

Regolamento CE n. 223/03 del 5 febbraio 2003, concernente i requisiti in materia di etichettatura riferiti al metodo di produzione biologico per i mangimi, i mangimi composti per animali e le materie prime per mangimi e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio;

Regolamento CE n. 956 del 28 giugno 2006, recante modifica del Regolamento (CEE) n. 94/92, con riguardo all'elenco dei paesi terzi di cui determinati prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici devono essere originari per poter essere commercializzati all'interno della Comunità

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Con l'aumentare della domanda di prodotti agricoli biologici e di produzione integrata è prevedibile una consistente domanda di questa figura in ambito privato (grandi aziende, cooperative, consorzi), pubblico (ente regionale di sviluppo agricolo) e cooperative di servizi, nonché presso enti e organismi di controllo accreditati.

Modalità di esercizio del lavoro:

l'attività si svolge prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.3 - AGRONOMI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

A -01 - AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2213 - Agronomi e assimilati

COMPETENZE

effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli

Conoscenze

Nutrizione e alimentazione animale
Chimica agraria
Agronomia e coltivazioni erbacee
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Elementi di entomologia
Fitofarmaci

Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Certificazione biologica
Norme di produzione biologica
Produzioni apistiche
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche per la rintracciabilità
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola

fornire consulenza tecnica sul processo produttivo biologico/integrato per la certificazione**Conoscenze**

Nutrizione e alimentazione animale
Chimica agraria
Agronomia e coltivazioni erbacee
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Elementi di entomologia
Mezzi di difesa delle piante
Fitofarmaci
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Certificazione biologica
Norme di produzione biologica
Produzioni apistiche
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica

Abilità

Applicare criteri di scelta enti certificatori
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative

3. Tessile-abbigliamento e prodotti affini

3.1 Disegnatore di moda

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare prodotti e soluzioni estetiche del settore moda coerenti con lo stile e l'immagine delle nuove collezioni in collaborazione con lo stilista.

Ricerca nuove tendenze nella moda, tradurre intuizioni in soluzioni estetiche realizzabili e disegnare prodotti per collezioni

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il disegnatore grafico della moda trova impiego in aziende del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale.

Può essere un libero professionista o far parte di ateliers.

Può operare per più aziende o ricevere un mandato in esclusiva per un unico committente.

Può operare per conto di uno stilista imprenditore che commercializza la propria griffe.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riceve indicazioni dallo stilista o dal responsabile del prodotto.

Collabora con i modellisti o con la figura interfaccia dello stile a cui fornisce il disegno tecnico del prodotto con indicazioni di misure e di lavorazioni specifiche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.1 - PITTORI, SCULTORI, RESTAURATORI D'ARTE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2452 - Scultori, pittori e assimilati

COMPETENZE

ricercare soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tendenze del design
Elementi di Marketing
Storia del costume
Prodotti del settore moda
Design collezioni di moda
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
Mercato del settore moda
Software di design e progettazione
Storia dell'arte

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori
Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Utilizzare cartelle colore

creare disegni per una collezione di moda

Conoscenze

- Elementi di merceologia tessile
- Tendenze del design
- Geometria
- Storia del costume
- Design collezioni di moda
- Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
- Disegno digitale tridimensionale
- Disegno dal vero
- Storia dell'arte

Abilità

- Utilizzare software CAD
- Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
- Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
- Applicare tecniche di design per collezioni di moda
- Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

- Applicare tecniche di valutazione materiali tessili
- Utilizzare cartelle colore

3.2 Modellista abbigliamento

DESCRIZIONE PROFILO

Costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo collezione.
Realizzare un cartamodello sulla base del disegno fornito dallo stilista, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD).
Sovrintendere alla realizzazione del capo campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali.
Stilare la documentazione tecnica di prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale e in aziende terziste, che lavorano su commissione di una griffe.

La messa a punto del modello è generalmente un'attività internalizzata, mentre la realizzazione del capo campione, per far fronte alle urgenze legate alla realizzazione della collezione, può essere decentrata ed affidata a unità produttive esterne, considerate particolarmente affidabili dall'azienda madre.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera, in base all'organizzazione aziendale alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppo prodotto/modelleria o ufficio stile .

Si rapporta con lo stilista del quale è il primo interlocutore, il responsabile sviluppo prodotto.

Alcune grandi imprese hanno differenti figure di modellista: il modellista che realizza il modello accogliendo ed interpretando le direttive dello stilista e quello che lo industrializza sviluppandolo in taglie ed individuando accorgimenti per la produzione in serie.

Si relaziona con il responsabile di produzione qualora emergano problemi relativi al prodotto su cui è necessario dare una soluzione tecnica.

Lavora in collaborazione con i fornitori esterni per la realizzazione del capo campione e per lo sviluppo del campionario

Modalità di esercizio del lavoro:

Il modellista è sottoposto a picchi di lavoro molto impegnativi che lo assorbono fuori dell'orario di lavoro in diversi periodi dell'anno, poiché le collezioni sono sempre più numerose i tempi di realizzazione del campionario sono sempre più ristretti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Elementi di anatomia umana
Prodotti del settore moda
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento
Tessuti
Accessori per l'abbigliamento
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento
Elementi di geometria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare tecniche di confezione nel tessile
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di creazione su manichino
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento
Utilizzare archivi di collezioni moda

effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologie di abbigliamento
Normativa UNI EN ISO
Elementi di anatomia umana
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento
Tessuti
Accessori per l'abbigliamento
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento
Software di progettazione tessile/abbigliamento
(rappresentazione grafica bi-tridimensionale)

Abilità

Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Applicare criteri di gestione della cartella colore
Applicare metodi di valutazione conformità accessori
Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti

effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologie di abbigliamento
Disegno tecnico
Elementi di anatomia umana
Prodotti del settore moda
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento
Tessuti
Accessori per l'abbigliamento
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento
Elementi di geometria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento
Applicare tecniche di confezione nel tessile
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di creazione su manichino
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento
Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti

3.3 Modellista CAD settore moda

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la riproduzione di un modello in formato elettronico mediante l'utilizzo di un software di progettazione (CAD Computer Aided Design) definendone la geometria e gli sviluppi.

Gestire la fabbricazione del cartamodello completo di sviluppi mediante l'utilizzo del software CAM (Computer Aided Manufacturing).

Opera a supporto del modellista per l'informatizzazione e lo sviluppo del modello

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in medio-grandi imprese del settore moda che hanno all'interno le attività di modellistica oppure in piccole imprese sempre del settore moda specializzate nello sviluppo prodotto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera nell'ambito della modellistica e, a seconda della organizzazione dell'azienda in cui opera, può riportare al responsabile della modellistica o dell'ufficio stile.

Si rapporta con il modellista, da cui riceve il disegno, la bozza di modello e le direttive tecniche.

Si rapporta con i fornitori esterni a cui fornisce il progetto del modello in forma elettronica:

-Fustellifici per la realizzazione di fustelle di taglio

-Impianti di taglio automatizzato (laser, acqua, ecc) a cui si fornisce modello e piazzamento sulla base del quale vengono implementate le funzioni di taglio

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera all'interno dell'azienda. La sua attività si svolge alla postazione di in computer. Poiché le collezioni hanno tempi molto ristretti e sono sempre più ravvicinate, è sottoposto a picchi di lavoro molto impegnativi che lo assorbono fuori dell'orario di lavoro in parecchi periodi dell'anno

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione tessile
Disegno tecnico
Elementi di matematica
Prodotti del settore moda
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda
Tecniche di taglio
Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda
Applicare tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica
Utilizzare archivi di collezioni moda
Utilizzare plotter

sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione tessile
Disegno tecnico
Elementi di matematica
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda
Tecniche di taglio
Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda

Abilità

Utilizzare software CAD
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda
Utilizzare software archiviazione dati

3.4 Modellista calzature

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare modelli calzaturieri traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto.

Realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD).

Sovrintendere alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali.

Stilare la documentazione tecnica di prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale ed in quelle denominate terzi, cioè che lavorano su commissione di una griffe.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera, in base all'organizzazione aziendale, alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppo prodotto/modelleria o ufficio stile.

Si rapporta con lo stilista del quale è il primo interlocutore, con il responsabile sviluppo prodotto, il responsabile delle forme, il responsabile di produzione e quello del magazzino pellami. Si rapporta con i fornitori esterni:

Formifici; Suolifici; Tacchificio; Solettifici; Tomaifici; Fustellifici

Collabora con i reparti di taglio, agguanteria e montaggio sia per la realizzazione del capo campione che per la risoluzione di problematiche di ordine tecnico insorte in fase di produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le collezioni oggi sono sempre più ravvicinate e quindi richiedono tempi molto ristretti per lo sviluppo prodotto, per cui il modellista è sottoposto a picchi di lavoro molto impegnativi che lo assorbono fuori dell'orario di lavoro in diversi periodi dell'anno

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

realizzare il cartamodello di un modello di calzatura

Conoscenze

Tipologia calzature
Pellami ed affini
Disegno tecnico
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Tecnologia e processi calzaturieri
Accessori per calzature
Elementi di geometria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare tecniche costruttive della forma e della calzatura e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature
Applicare tecniche di valutazione funzionale della forma per calzature
Utilizzare archivi di collezioni moda

effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione

Conoscenze

Tipologia calzature
Pellami ed affini
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Tecnologia e processi calzaturieri
Accessori per calzature

Abilità

Applicare metodi di valutazione della calzabilità di una calzatura
Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature
Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami

realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura

Conoscenze

Tipologia calzature
Pellami ed affini
Disegno tecnico
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Tecnologia e processi calzaturieri
Accessori per calzature
Elementi di geometria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare metodi di valutazione conformità processi di lavorazione calzature con reazioni delle pelli
Applicare metodi di valutazione conformità processo di lavorazione con il nuovo modello di calzatura
Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature
Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature

3.5 Stilista settore moda

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare e progettare lo stile e l'immagine delle nuove collezioni di moda, coerentemente alle linee strategiche dell'azienda in cui opera o del committente da cui riceve il mandato.

Interpretare umori e costumi sociali in tendenze di moda, tradurre intuizioni stilistiche in collezioni, progettando prodotti vendibili sul mercato, spesso anticipandone i bisogni

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lo stilista è una figura che opera nelle aziende del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. Può essere un libero professionista o far parte di ateliers.

Può operare per più aziende o ricevere un mandato in esclusiva per un unico committente

Può essere uno stilista imprenditore e lavorare per il proprio marchio. In questo caso indica le linee guida in termini di stile ed immagine e si avvale di un team di disegnatori per lo sviluppo dei modelli.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riceve indicazioni dalla proprietà o dal titolare a cui riporta ed è valutato sul suo operato. Collabora con i modellisti o con la figura interfaccia dello stile a cui dà indicazioni sull'immagine desiderata del prodotto e con cui valuta il risultato finale. Collabora con il responsabile sviluppo prodotto o con il responsabile della collezione per la realizzazione del campionario e a cui fornisce l'approvazione sotto il profilo estetico.

Riceve indicazioni dal marketing circa le richieste dei mercati.

Nelle grandi imprese si avvale della collaborazione del cool hunter da cui riceve indicazioni sulle tendenze moda.

Si avvale della collaborazione di disegnatori per la messa a punto del disegno tecnico del prodotto.

Modalità di esercizio del lavoro:

Viaggia molto per la sua attività di ricognizione di idee tendenze moda. Può non avere un luogo fisso in cui operare ma, avvalendosi spesso di un team di collaboratori, deve far riferimento ad una unità operativa localizzata in azienda o presso lo studio stilistico

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2452 - Scultori, pittori e assimilati

COMPETENZE

creare disegni per una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tendenze del design
Geometria
Storia del costume
Design collezioni di moda
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
Disegno digitale tridimensionale
Disegno dal vero
Storia dell'arte

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di design per collezioni di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di valutazione materiali tessili
Utilizzare cartelle colore

ideare una collezione di moda

Conoscenze

- Elementi di merceologia tessile
- Tendenze del design
- Elementi di Marketing
- Movimenti Culturali Contemporanei
- Sociologia della moda
- Storia del costume
- Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
- Teoria e tecnica della fotografia
- Storia dell'arte

Abilità

- Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
- Applicare metodi di interpretazione dei coordinati di moda

- Applicare metodi di stilizzazione della figura umana
- Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
- Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
- Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
- Applicare tecniche di armonia dei colori
- Applicare tecniche di design per collezioni di moda
- Applicare tecniche di selezione tessuti, pelli ed accessori
- Utilizzare software design e progettazione

effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione

Conoscenze

- Elementi di merceologia tessile
- Elementi di Marketing
- Storia del costume
- Design collezioni di moda
- Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
- Tendenze della moda
- Mercato del settore moda
- Storia dell'arte

Abilità

- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
- Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori
- Utilizzare documentazione tecnica

3.6 Operatore macchine finissaggio

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di tessuti attraverso la conduzione di macchine di finissaggio secondo un programma predefinito e nella quantità e qualità dovuta.

Procedere alle operazioni di carico e scarico della macchina, alla programmazione e alle regolazione della stessa seguendo le indicazioni riportate sulla documentazione tecnica di produzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Le sue competenze tecnico sono richieste sia dalle grandi che dalle medie Aziende tessili. Lavora come dipendente nell'industria manifatturiera e nelle grandi aziende di produzione industriale tessile.

Collocazione/i organizzativa/e:

E' un lavoratore dipendente che all'interno dell'azienda fa riferimento al capo reparto finissaggio (o al suo assistente) dal quale riceve gli input del lavoro giornaliero e dal quale dipende gerarchicamente.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività può essere svolta in orario giornaliero o a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.4 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO DI FILATI E TESSUTI, CANDEGGIO, TINTURA, LAVATURA E TRATTAMENTI AFFINI

Attività Economiche ATECO

DB-17.30 - Finissaggio dei tessili

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8264 - Conduttori di macchinari per candeggiare, tingere e lavare

COMPETENZE

predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione

Conoscenze

Merceoologia tessile e trattamento delle stoffe
Tecniche di lavaggio prodotti tessili
Macchinari per finissaggio tessile
Diluenti e solventi
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di finissaggio tessile
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Composizione filati e tessuti
Pigmenti e acidi

Abilità

Utilizzare autoclavi di candeggio tessile
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti per l'impermeabilizzazione prodotti tessili
Utilizzare smacchianti per tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura)
Utilizzare componenti chimici
Utilizzare solventi per il lavaggio a secco

condurre macchine di finissaggio

Conoscenze

Macchinari per finissaggio tessile
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di finissaggio tessile

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di controllo/regolazione macchine finissaggio tessuti
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine finissaggio tessuti
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine finissaggio tessuti

effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio

Conoscenze

Macchinari per finissaggio tessile
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di finissaggio tessile
Elementi di meccanica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di finissaggio tessile
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

3.7 Programmatore produzione tessile - Dispositore

DESCRIZIONE PROFILO

Elaborare il programma di produzione e monitorarne l'andamento per garantire gli obiettivi di produzione, rispondendo alle esigenze commerciali e rispettando standard di qualità e costi.

Ha il compito di elaborare il calendario produttivo, elaborare i programmi stagionali, i lanci di produzione e le consegne, determinare, sulla base delle previsioni di vendita, il fabbisogno di materie prime, definire i carichi di lavoro per reparto, programmare i magazzini, valutare i cicli di lavorazione e i sistemi di avanzamento

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera, come dipendente, in medie e grandi aziende dell'industria manifatturiera

Collocazione/i organizzativa/e:

All'interno dell'azienda si interfaccia con l'ufficio ordini (per ricevere gli input delle commesse) e acquisti (per ordinare il materiale mancante necessario alla produzione), con i capi reparto a cui fornisce il programma produttivo. Risponde al direttore della produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge il suo lavoro sia in ufficio sia nei reparti. In genere la sua attività viene svolta in orario giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DB-17 - INDUSTRIE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

redigere il programma di produzione aziendale per la pianificazione delle attività produttive

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Tecniche di pianificazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare software gestione assistita della produzione
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare il lancio in produzione di un lotto

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Elementi di approvvigionamento prodotti
Elementi di contabilità industriale

Abilità

Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di controllo del magazzino
Applicare tecniche di gestione degli acquisti
Utilizzare software gestione magazzino

assicurare il monitoraggio avanzamento produzione

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di statistica
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Elementi di controllo di gestione

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Utilizzare software monitoraggio della produzione

3.8 Tecnico laboratorio chimico di tintoria

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare la programmazione e l'attuazione dei vari procedimenti di tintura sulle materie prime tessili, sui semilavorati e sui prodotti finiti.

Predisporre, correggere, migliorare e verificare le ricette di preparazione per la tintura riferita ad un substrato tessile, individuando le soluzioni tecniche più adatte al raggiungimento di specifici effetti estetici.

Elaborare la ricetta (riferita a un substrato tessile e all'impiego di prodotti e coloranti) definendone la tipologia, l'articolazione e i punti critici mediante apposite attrezzature di laboratorio e testarla su quantità ridotte di substrato tessile.

Determinare e verificare, attraverso alcuni test, le specifiche delle materie prime, di semilavorati e prodotti finiti e fluidi di processo

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in azienda medio grandi del settore tessile che gestiscono in proprio la nobilitazione ed il finissaggio dei capi oppure in piccole imprese specializzate in questi processi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Interagisce con l'area della progettazione del prodotto (ufficio prodotto)

Opera in stretto contatto con il disegnatore di tessuti o lo stilista, interpretando le loro idee creative.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.2 - TECNICI CHIMICI

Attività Economiche ATECO

DB-17.30 - Finissaggio dei tessuti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

eseguire prove di tintura di materiali tessili

Conoscenze

Elementi di colorimetria
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Fibre tessili
Filati e tessuti
Elementi di chimica fisica applicata
Elementi di chimica industriale
Chimica dei coloranti
Elementi di fisica della materia

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

eseguire analisi chimiche su materiali tessili

Conoscenze

Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Fibre tessili
Filati e tessuti
Chimica dei coloranti

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di rilevazione dei dati
Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di controllo dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili

predisporre la ricetta di preparazione per la tintura

Conoscenze

Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Fibre tessili
Filati e tessuti
Chimica dei coloranti
Metodologie di controllo della qualità

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare criteri di scelta componenti ricetta
Utilizzare sostanze chimiche
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per formalizzazione ricetta di preparazione tintura per materiali tessili

3.9 Tintore industriale filati e tessuti

DESCRIZIONE PROFILO

Tingere filati o tessuti nella qualità, nei volumi e nei tempi prestabiliti dalla programmazione, partendo da un campione e dalle specifiche messe a punto dal laboratorio chimico.

Utilizzare macchine automatiche di tintura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

opera in azienda medio grandi del settore tessile che gestiscono in proprio la nobilitazione ed il finissaggio dei capi oppure in piccole imprese specializzate in questo processo.

Collocazione/i organizzativa/e:

opera alle dirette dipendenze del responsabile reparto tintoria o del responsabile finissaggio

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può essere svolta in orario giornaliero a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.4 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO DI FILATI E TESSUTI, CANDEGGIO, TINTURA, LAVATURA E TRATTAMENTI AFFINI

Attività Economiche ATECO

DB-17.30 - Finissaggio dei tessuti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8264 - Conducenti di macchinari per candeggiare, tingere e lavare

COMPETENZE

effettuare l'avviamento della macchina di tintura

Conoscenze

Tecniche di tintura tessile
Diluenti e solventi
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Macchine per tintura tessile
Coloranti per filati e tessuti
Filati e tessuti
Elementi di elettronica applicata alle macchine
Elementi di meccanica
Composizione chimica dei colori

Abilità

Applicare procedure di regolazione sistemi automatizzati industriali
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili
Applicare procedure di avviamento macchina per tintura
Applicare procedure di impostazione parametri macchine per tintura
Utilizzare coloranti per soluzioni
Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni
Utilizzare strumenti per il dosaggio dei coloranti
Utilizzare strumenti per il dosaggio dei componenti chimici

condurre le macchine di tintura

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di tintura
Macchine per tintura tessile
Requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di tintura
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari per tintura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine di tintura

effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di tintura
Macchine per tintura tessile
Elementi di meccanica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di tintura
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

3.10 Cucitrice di pelletteria

DESCRIZIONE PROFILO

Assemblare le parti tagliate e/o montate di un prodotto di pelletteria e realizzare il modello richiesto, utilizzando tecniche di cucitura, seguendo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aziende del comparto della pelletteria, in particolare nelle aziende cosiddette “terziste” che presidiano l’attività di montaggio per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio.

Collocazione organizzativa:

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto cucitura o del montaggio o di produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare.

Si rapporta con: il reparto montaggio da cui riceve i pezzi da cucire; il responsabile del reparto da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l’analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all’interno dell’azienda, in orario giornaliero.

La posizione di cucitura può non essere ergonomicamente corretta e dar luogo a problemi di ordine posturale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.3 - VALIGIALI, BORSETTIERI ED AFFINI (ANCHE SU ARTICOLI DI SIMILPELLE E STOFFA)

Attività Economiche ATECO

DC-19.20 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

eseguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Filati per cucitura pellami

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità cuciture
Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Utilizzare i filati per cucitura pellami
Utilizzare macchine da cucitura per pelletteria

3.11 Operatore alle lavorazioni prodotti di pelletteria

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare un prodotto di pelletteria a partire dai pezzi tagliati, preparando ed assemblando i componenti secondo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aziende del comparto della pelletteria, in particolare nelle aziende cosiddette "terziste" che presidiano l'attività di montaggio per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio.

Collocazione organizzativa:

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto montaggio o di produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare.

Si rapporta con: il reparto taglio da cui riceve i pezzi tagliati; il reparto cucitura a cui affida i semilavorati da cucire; il responsabile del reparto da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l'analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all'interno dell'azienda, in orario giornaliero.

Può far uso di collanti a base di benzene per cui la postazione di lavoro deve essere dotata di aspiratori previsti dalla normativa su salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.3 - VALIGIAI, BORSETTIERI ED AFFINI (ANCHE SU ARTICOLI DI SIMILPELLE E STOFFA)

Attività Economiche ATECO

DC-19.20 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti
Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle
Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici

Applicare tecniche di scarnitura
Utilizzare dispositivi per coloritura bordi
Utilizzare dispositivi per l'incollaggio pelli e tessuti
Utilizzare macchine per la scarnitura

realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria

Abilità

Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di montaggio di un prodotto di pelletteria
Utilizzare macchinari per la lavorazione di prodotti di pelletteria
Utilizzare strumenti per la lavorazione di prodotti di pelletteria

3.12 Orlatrice di calzature

DESCRIZIONE PROFILO

Costruisce la tomaia di una calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aziende del comparto calzaturiero, in particolare nelle aziende cosiddette “terziste” che presidiano l’attività di assemblaggio della tomaia per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio

Collocazione organizzativa:

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto assemblaggio tomaia nell’ambito della produzione. Nelle piccole imprese dipende dal titolare.

Si rapporta con: il reparto taglio da cui riceve il pellame tagliato; il responsabile del reparto montaggio (manovia) a cui consegna la tomaia cucita; il responsabile di reparto da cui riceve programmi e priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l’analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all’interno dell’azienda, in orario giornaliero.

La posizione di lavoro può non essere ergonomicamente corretta e dar luogo a problemi di ordine posturale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.2 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DC-19.30 - Fabbricazione di calzature

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

eseguire la scarnitura dei pezzi da aggiungere per la costruzione della tomaia della calzatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologia calzature
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del settore calzaturiero

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti
Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle
Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici

Applicare tecniche di scarnitura
Utilizzare macchine per la scarnitura

eseguire l’assemblaggio dei pezzi componenti la tomaia della calzatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologia calzature
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del settore calzaturiero

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati
Applicare tecniche di aggiuntatura
Utilizzare dispositivi per coloritura bordi
Utilizzare dispositivi per l’incollaggio pelli e tessuti

eseguire l'orlatura dei pezzi componenti la tomaia della calzatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Pellami ed affini
Tecniche di cucitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del settore calzaturiero
Filati per cucitura pellami

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità cuciture
Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie
Utilizzare i filati per cucitura pellami

3.13 Responsabile sviluppo prodotto settore moda

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la realizzazione di una collezione di moda nei tempi previsti, coordinando tutte le attività e le risorse propedeutiche alla sua realizzazione.

Presidiare le attività che, a partire dalla definizione dei volumi della collezione, portano alla messa a punto del modello, lo sviluppo del prototipo e la realizzazione del campionario.

Garantire il rispetto dei criteri legati allo stile e quelli relativi alla correttezza tecnica del prodotto interfacciandosi con lo stilista ed il modellista

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle grandi e medie imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale.

A seconda dei contesti aziendali può essere un tecnico che ha compiuto un percorso di carriera interno all'azienda e che conosce molto bene il prodotto, oppure provenire dal commerciale o dal marketing e conoscere i mercati di destinazione del prodotto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde direttamente al responsabile di una linea di prodotto o, nelle imprese più piccole, al titolare dell'azienda

Coordina le attività della modelliera e dei tecnici preposti allo sviluppo del campionario. Si rapporta con lo stilista del quale è l'interlocutore diretto e si fa interprete delle esigenze di immagine conciliate con l'aspetto tecnico necessario per la funzionalità del prodotto. Si relaziona con il marketing con cui concorda le direttive di sviluppo d'immagine. Si relaziona con la produzione qualora emergano problemi relativi al prodotto su cui è necessario dare una approvazione tecnico stilistica.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera all'interno dell'azienda e gestisce un team di operatori o una serie di servizi legati allo sviluppo del campionario. Poiché le collezioni hanno tempi molto ristretti e sono sempre più ravvicinate, è sottoposto a picchi di lavoro molto impegnativi che lo assorbono in certi periodi dell'anno quasi a tempo pieno.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

definire un piano di fattibilità di una collezione di moda

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di merceologia tessile
Sociologia della moda
Prodotti del settore moda
Struttura della collezione di moda
Mercato del settore moda
Elementi di management finanziario
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di fashion marketing
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

pianificare una collezione di moda

Conoscenze

Teorie dell'organizzazione
Prodotti del settore moda
Struttura della collezione di moda
Mercato del settore moda
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare software gestione commerciale
Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

realizzare una collezione di moda

Conoscenze

Tecniche di gestione del conflitto
Teorie dell'organizzazione
Prodotti del settore moda
Struttura della collezione di moda
Mercato del settore moda
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di pianificazione aziendale

3.14 Tagliatore a macchina di pellami

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando macchine di taglio detto a "trancia" con piazzamento di "fustelle" di acciaio sulla pelle e/o tessuto disposto a materasso sulla base della trancia

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera sia in piccole che medie e grandi imprese del comparto pelletteria e/o calzaturiero.

Può lavorare in un centro di taglio in qualità di terzista.

Collocazione organizzativa:

Opera in produzione nel reparto taglio alle dirette dipendenze del responsabile di taglio.

Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con: il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il magazzino pellami per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare; la modelleria nel caso di problematiche inerenti al modello in relazione al miglior utilizzo della pelle; l'ufficio acquisti per problematiche sul fornitore della materia prima;

l'analista di processo e il tecnico di processo con i quali si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all'interno dell'azienda

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.2 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DC-19.30 - Fabbricazione di calzature

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Tessuti per pelletteria

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame
Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella

eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Macchinari di taglio per pellami/tessuti

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio a macchina
Utilizzare la trancia per il taglio a macchina

3.15 Tagliatore a mano di pellami

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare il taglio manuale dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite.

La tecnica del taglio manuale di pellami è ancora particolarmente richiesto per pellami pregiati utilizzati per piccoli lotti di produzione in quanto garantisce il miglior mix tra economicità e qualità del semilavorato

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera sia nelle piccole che nelle medie e grandi imprese del settore tessile che realizzano prodotti di alta gamma ed utilizzano materie prime pregiate, quali rettili (lucertole, coccodrilli, serpenti, ecc.), vitelli o tessuti da sera (velluti, sete, stampati, ecc)

La particolare natura della materia prima da trattare richiede una notevole abilità manuale.

Collocazione organizzativa:

Opera in produzione nel reparto taglio alle dirette dipendenze del responsabile di taglio.

Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con: il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il magazzino pellami per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare; la modelleria nel caso di problematiche inerenti al modello in relazione al miglior utilizzo della pelle; l'ufficio acquisti per problematiche sul fornitore della materia prima; l'analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all'interno dell'azienda

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.2 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DC-19.30 - Fabbricazione di calzature

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Tessuti per pelletteria

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame
Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella

eseguire il taglio a mano del pellame

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di lavorazione delle pelli
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami pregiati
Parametri di valutazione qualità della pelle
Tessuti pregiati per pelletteria

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per il taglio manuale delle pelli
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di taglio manuale di pelli pregiate
Applicare tecniche di taglio manuale dei pellami

3.16 Modellista pelletteria

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare modelli di prodotti di pelletteria (borse, portafogli, articoli da viaggio, ecc.) traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto.

Realizzare sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD).

Sovrintendere alla realizzare del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali.

Stilare la documentazione tecnica di prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale ed in quelle denominate terzi, cioè che lavorano su commissione di una griffe.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera, in base all'organizzazione aziendale alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppo prodotto/modelleria o ufficio stile.

Si rapporta con lo stilista del quale è il primo interlocutore, il responsabile sviluppo prodotto, il responsabile delle forme, il responsabile di produzione e quello del magazzino pellami.

Collabora con i fustellifici per la realizzazione delle fustelle di taglio di cui ne verifica l'aderenza al modello.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera all'interno dell'azienda. Le collezioni oggi sono sempre più ravvicinate e quindi richiedono tempi molto ristretti per lo sviluppo prodotto, per cui il modellista è sottoposto a picchi di lavoro molto impegnativi che lo assorbono fuori dell'orario di lavoro in diversi periodi dell'anno.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Pellami ed affini
Disegno tecnico
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Tessuti
Elementi di geometria
Accessori per pelletteria
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Utilizzare archivi di collezioni moda
Applicare tecniche di valutazione funzionale del prodotto di pelletteria
Applicare tecniche di modellistica per pelletteria

effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria

Conoscenze

Pellami ed affini
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Tessuti
Accessori per pelletteria
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria

Abilità

Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami

Applicare metodi di valutazione della fattibilità del prodotto di pelletteria

realizzare la progettazione tecnica di un modello di prodotto di pelletteria

Conoscenze

Pellami ed affini
Disegno tecnico
Prodotti del settore pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Tessuti
Elementi di geometria
Accessori per pelletteria
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria

Abilità

Utilizzare software CAD
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare metodi di valutazione conformità processo di lavorazione con il nuovo modello di prodotto di pelletteria
Applicare metodi di valutazione della fattibilità del prodotto di pelletteria

3.17 Cardatore

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare la successione delle operazioni che permettono di disporre una massa inizialmente disordinata di fibre tessili (materiale non lavorato/fiocco) in un insieme di grande lunghezza (quasi filato) avvolto in bobine, utilizzando macchine da cardatura impostando i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende sub fornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell' azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente in piedi, in laboratori di filatura tessile dove si è esposti a rumore e polvere.

Il lavoro può essere su turni (anche di notte)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.3.1 - PREPARATORI DI FIBRE

Attività Economiche ATECO

DB-17.12 - Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7431 - Preparatori di fibre

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Filati e tessuti
Processo di cardatura
Macchine da cardatura (carda)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare la pesatrice
Applicare procedure di avviamento macchina da cardatura

Applicare procedure di programmazione macchine da cardatura
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da cardatura

condurre la macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processo di cardatura
Macchine da cardatura (carda)

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da cardatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da cardatura

effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processo di cardatura
Macchine da cardatura (carda)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da cardatura
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura

3.18 Filatore

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare la fase di filatura, caricando e predisponendo la macchina da filatura (filatoio).

Controllare che la lavorazione raggiunga lo scopo di dare torsione allo stoppino filato in modo da conferirgli le caratteristiche di resistenza, elasticità, titolo richiesti.

Utilizzare macchine automatiche da filatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende sub fornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell' azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge prevalentemente in piedi, in laboratori di filatura tessile dove si è esposti a rumore e polvere. Può lavorare su turni (anche di notte).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FILATURA E LA BOBINATURA

Attività Economiche ATECO

DB-17.11 - Preparazione e filatura di fibre tipo cotone

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8261 - Conduttori di macchinari per la preparazione di fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Filati e tessuti
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da filatura
Processo di filatura

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da filatura
Applicare procedure di avviamento macchina da filatura
Applicare procedure di programmazione macchine da filatura

condurre la macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Macchine da filatura
Processo di filatura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchine da filatura

condurre l'autoclave

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di stabilizzazione filati
Autoclavi per stabilizzazione filati

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie per stabilizzazione filati

effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da filatura
Processo di filatura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura

3.19 Operatore macchina roccatrice

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare le operazioni della macchina da roccatura (roccatrice) che trasferisce (stracanna) il filato da una confezione di partenza ad un tubetto rigido che avvolge il filo sotto forma di corpo avvolto a spire incrociate, chiamato rocca. Condurre e controllare macchine automatiche da roccatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende sub fornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente in piedi, in reparti di filatura tessile dove si è esposti a rumore e polvere.

Può lavorare su turni (anche di notte).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FILATURA E LA BOBINATURA

Attività Economiche ATECO

DB-17.11 - Preparazione e filatura di fibre tipo cotone

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8261 - Conduttori di macchinari per la preparazione di fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Filati e tessuti
Processo di roccatura
Macchine da roccatura

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di avviamento macchina da roccatura
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da roccatura
Applicare procedure di programmazione macchine da roccatura

condurre la macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Difettosità del filato
Processo di roccatura
Macchine da roccatura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da roccatura
Applicare modalità di controllo difettosità del filato

effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processo di roccatura
Macchine da roccatura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura

3.20 Orditore

DESCRIZIONE PROFILO

Preparare il subbio con cui viene caricato il telaio per la tessitura facendo subire ai fili passaggi consecutivi con un ordine ben preciso di sequenza.

L'orditura si colloca a monte della tessitura e ne costituisce la sua preparazione. La qualità dell'ordito è molto importante poiché da essa dipendono sia il rendimento del telaio sia la qualità del prodotto finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili. È presente infatti anche a livello artigianale.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro si svolge in piedi. Può lavorare su turni (anche di notte). L'ambiente di lavoro è rumoroso e i ritmi di

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.2 - OPERAI ADDETTI A TELAI MECCANICI PER LA TESSITURA E LA MAGLIERIA

Attività Economiche ATECO

DB-17.21 - Tessitura di filati tipo cotone

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8262 - Conduttori di macchine meccaniche per tessere e lavorare a maglia

COMPETENZE

effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantr

Conoscenze

Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Filati e tessuti
Disegno del tessuto
Macchine per orditura (orditoio)
Processo di orditura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare la scheda di orditura
Applicare modalità di disposizione delle rocche sulla cantra
Applicare modalità di scarico cantra

effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti
Disegno del tessuto
Macchine per orditura (orditoio)
Processo di orditura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio fili della sezione
Applicare modalità di cernita fili
Applicare tecniche di avvolgimento fili sull'aspo
Applicare modalità di passaggio dei fili nel pettine

effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti
Macchine per orditura (orditoio)
Processo di orditura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di annodatura fili
Applicare modalità di scarico subbio

3.21 Rammendatrice

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire un attento controllo dei tessuti (sia grezzi che finiti), individuarne i difetti e operare gli interventi di riparazione necessari.

Le attività di controllo e qualificazione dei materiali vengono effettuati anche per i prodotti di importazione poiché la valutazione del tessuto e la riparazione di eventuali difetti evita una diminuzione del valore qualitativo e commerciale del prodotto finito.

È una attività di nicchia a forte connotazione femminile. Continua ad esistere e ad essere richiesta in aree dove vi sono produzioni tessili di alta qualità.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende sub fornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto (chiamata generalmente maestra) oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda. Si avvale della collaborazione del manutentore nei casi in cui sia necessario un intervento diretto sul macchinario e/o per il caricamento della pezza sul tribunale.

In alcuni contesti aziendali, di piccole dimensioni, in cui la flessibilità professionale dei lavoratori è una risorsa importante, la rammendatrice può essere coinvolta nel rapporto con i clienti/fornitori grazie alla sua profonda conoscenza dei filati e dei tessuti.

Modalità di esercizio del lavoro:

La rammendatrice lavora tenendo una postura molto sedentaria, in piedi (se si utilizzano strumenti quali la specula o tribunale per attività di controllo e pinzatura) o sedute (se si utilizzano strumenti quali la specula o tribunale per attività di rammendo). Può lavorare su turni settimanali di sei giorni per sei ore oppure a giornata. Non è previsto lavoro notturno ma soltanto diurno. I ritmi di lavoro sono sostenuti. Fa uso costante delle mani che devono essere tenute in condizioni tali da poter usare strumenti specifici (ditale, ago, pinzino).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.3.5 - BIANCHERISTI, RICAMATORI A MANO ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DB-17.30 - Finissaggio dei tessuti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7436 - Cucitori, ricamatori e assimilati

COMPETENZE

effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento

Conoscenze

Processi di lavorazione tessile
Fibre tessili
Filati e tessuti

Abilità

Applicare modalità di rilevazione difetti nei tessuti
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto

effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento

Conoscenze

Tecniche di riparazione dei tessuti
Processi di lavorazione tessile
Fibre tessili
Filati e tessuti

Abilità

Applicare tecniche di riparazione tessuti
Utilizzare strumenti di riparazione tessuti (tribunale, ago, pinzino)

3.22 Torcitore filati

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare le operazioni che la macchina da ritorcitura esegue con lo scopo di dare torsione al filato in modo da ottenere filati più resistenti alla trazione e alla abrasione, filati più regolari, particolari effetti estetici e tattili. Utilizzare macchine automatiche da torcitura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende sub fornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell' azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente in piedi, in reparti di filatura tessile dove si è esposti a rumore e polvere.

Può lavorare su turni (anche di notte).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FILATURA E LA BOBINATURA

Attività Economiche ATECO

DB-17.15 - Torcitura e testurizzazione della seta e di filamenti sintetici o artificiali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8261 - Conduttori di macchinari per la preparazione di fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Filati e tessuti
Processo di ritorcitura
Macchine per ritorcitura

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura
Applicare procedure di programmazione macchine da ritorcitura
Applicare procedure di avviamento macchina da ritorcitura

condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio)

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processo di ritorcitura
Macchine per ritorcitura

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di controllo della qualità del filato
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da ritorcitura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da ritorcitura

effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio)

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processo di ritorcitura
Macchine per ritorcitura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da ritorcitura
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura

3.23 Tessitore

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare un tessuto secondo standard di qualità predefiniti e garantire il corretto funzionamento delle macchine al fine di ridurre al minimo il livello di difettosità della pezza tessuta

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese tessili, piccole o grandi, sia che gestiscano al proprio interno l'intero processo di tessitura, sia che si occupino solo della fase di tessitura vera e propria.

Collocazione organizzativa:

Risponde direttamente all'assistente di tessitura e si relaziona con altre figure complementari alla realizzazione del prodotto. L'avvio del telaio, infatti, è subordinato alle attività svolte in primo luogo dal caricatelai, poi dagli annodini e dalla maestra di tessitura, che supervisiona l'avvio corretto del telaio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il tessitore segue, contemporaneamente, più telai in funzione, pertanto il lavoro viene svolto in piedi e spostandosi da un telaio all'altro.

L'ambiente è rumoroso ed è necessario che ciascun operatore sia dotato di tappi protettivi

Le lavorazioni, soprattutto su filati sottili e scuri, richiedono una buona vista. I telai sono dotati di neon, talvolta posizionati in basso proprio per poter meglio osservare il lavoro.

Nel processo di lavorazione, inoltre, si producono delle polveri. Ogni telaio è dotato di un aspiratore e di umidificatori per ridurre al minimo la dannosità di tali polveri e per rendere più scorrevole la lavorazione.

I ritmi di lavoro sono elevati ed è richiesta una vigilanza scrupolosa e tempestiva per l'eventuale segnalazione di problematiche. Il lavoro è organizzato a turni, anche notturni. Nelle grandi imprese è possibile che vengano definiti turni fissi (es. sempre turno 6-14), piuttosto che a rotazione. E' un lavoro che si svolge in prevalenza individualmente, ma richiede di sapersi organizzare e accordare con chi segue le fasi precedenti e successive della tessitura

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.2 - OPERAI ADDETTI A TELAI MECCANICI PER LA TESSITURA E LA MAGLIERIA

Attività Economiche ATECO

DB-17.21 - Tessitura di filati tipo cotone

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8262 - Conduttori di macchine meccaniche per tessere e lavorare a maglia

COMPETENZE

effettuare l'avvio della macchina da tessitura

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare schede tecniche di prodotto
Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura
Applicare procedure di controllo carico macchine da tessitura

condurre la macchina da tessitura

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare gli aspiratori
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura
Applicare tecniche di controllo del funzionamento macchine da tessitura

effettuare la chiusura della lavorazione della pezza

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare schede tecniche di prodotto
Applicare le procedure per la chiusura delle pezze
Applicare modalità di etichettatura pezza
Applicare tecniche di taglio pezza
Applicare modalità di svuotamento telaio
Applicare modalità di dimensionamento pezza

3.24 Assistente reparto tessitura

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare la produzione distribuendo i compiti e definendo le priorità di lavorazione.
Operare tutte le registrazioni del telaio per il corretto avvio della produzione e dare inizio alla lavorazione.
Essere responsabile della qualità della lavorazione e adoperarsi per la risoluzione di eventuali problemi delle macchine.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in imprese tessili di grandi e piccole dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/:

Si relaziona il responsabile della produzione e con l'ufficio tecnico. Con i disegnatori dell'ufficio tecnico verifica le condizioni ottimali di realizzabilità di nuovi tipi di tessitura (con materiali delicati o non ordinari). Svolge attività di direzione operativa sul reparto di tessitura, in modo più diretto nei confronti della maestra di tessitura e degli annodini che devono avviare i telai.

Modalità di esercizio del lavoro:

Una parte del lavoro viene espletata direttamente in reparto, sui telai, per le registrazioni e un'altra parte del lavoro in ufficio, utilizzando strumentazione informatica.

Il reparto è rumoroso ed è necessario indossare tappi protettivi e l'ufficio si trova di solito in un angolo del reparto ed è più protetto dal rumore. E' richiesta la disponibilità a viaggiare, in Italia e all'estero, per corsi di aggiornamento. I viaggi hanno una durata variabile: da un giorno a 2-3 settimane.

Il lavoro è organizzato a turni, anche notturni. Nelle grandi imprese è possibile che vengano definiti turni fissi (es. sempre turno 6-14), piuttosto che a rotazione. Nelle grandi imprese è possibile che sia affiancato da un aiutante

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DB-17.21 - Tessitura di filati tipo cotone

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Tecniche di valutazione prestazioni professionali
Macchinari per tessitura
Processi di lavorazione tessile
Elementi di gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro
Elementi di pianificazione della produzione

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare software gestione assistita della produzione
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di regolazione del telaio
Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura

effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato

Conoscenze

Tecniche di lavorazione fibre tessili
Macchinari per tessitura
Processi di lavorazione tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare strumenti di intervento sulle macchine da tessitura

Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura

3.25 Tecnico qualità e avanzamento prodotto (settore moda)

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la conformità dei processi messi in atto per la realizzazione della produzione, relativamente ai criteri qualitativi stabiliti e attesi dall'azienda, regolando ed intervenendo sulle variabili tecniche che possono influire sul risultato finale.

Contribuire alla messa a punto delle specifiche tecnico-qualitative del campione prototipo.

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente.

Analizzare i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definire le linee di intervento.

Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda tessile, a partire

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese del settore tessile, in particolare quelle del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale.

Nelle grandi aziende questa figura, altrimenti denominata ispettore di qualità o tecnico di produzione, è prevalentemente impiegata nel controllo della produzione dei terzisti, sia in merito al prodotto finale che intervenendo in corso d'opera nelle fasi di lavorazione del prodotto (controllo qualità intermedio).

Collocazione organizzativa:

Nelle grandi imprese dipende dal responsabile della produzione, nelle piccole imprese dal titolare..

Si rapporta con: i reparti produttivi interni per il controllo del processo di lavorazione; i lavoratori esterni o terzisti per il controllo di processo e/o di prodotto; la modelliera di cui è l'interlocutore presso i reparti produttivi, interni ed esterni e a cui segnala problematiche emerse; la programmazione da cui riceve indicazioni sulle priorità di intervento e a cui segnala problematiche emerse; l'ufficio acquisti a cui riporta problematiche in merito alle materie prime ed accessori.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività in azienda, ma più frequentemente presso le unità produttive esterne che, in una logica di decentramento organizzativo, sono collocati in zone limitrofe o sul territorio nazionale o extra- nazionale.

L'attività può comportare trasferte, anche per lunghi periodi, a seconda delle necessità produttive e della collocazione dell'unità produttiva decentrata. Può essere sottoposto a orari di lavoro prolungati per i controlli di grandi lotti di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

DB-18.22 - Confezione di abbigliamento esterno

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare l'industrializzazione del modello campione

Conoscenze

Elementi di merceologia
Processi di lavorazione dei pellami
Strumenti di analisi organizzativa
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore moda
Tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Elementi di ergonomia

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Utilizzare software Industrial Engineering
Applicare tecniche di analisi di conformità del campione con il processo di lavorazione
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo nel settore moda

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedure di controllo qualità
Processi di lavorazione dei pellami
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore moda

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione

effettuare il controllo qualità del prodotto finito nel settore moda

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedure di controllo qualità
Processi di lavorazione dei pellami
Processi di lavorazione tessile
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti del settore moda

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori

3.26 Aggiuntatore prototipista

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare la tomaia del campione di calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti.

Mettere a punto il campione individuando il miglior procedimento di assemblaggio e valutandolo in un'ottica di produzione di serie.

Segnalare al modellista le difettosità che potrebbero costituire un problema in fase di produzione e suggerire soluzioni alternative sulla base della propria esperienza e conoscenza delle tecniche di aggiuntatura.

E' il riferimento tecnico- qualitativo dei fornitori esterni dell'azienda committente relativamente al processo di aggiuntatura

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aziende del comparto calzaturiero, in particolare nelle grandi aziende che vendono il prodotto sul mercato finale e che, nella logica del decentramento produttivo, esternalizzano il processo di aggiuntatura.

Collocazione organizzativa:

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto assemblaggio tomaia nell'ambito della produzione, Nelle piccole imprese dipende dal titolare

Si rapporta con: il responsabile di reparto da cui riceve programmi e priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il modellista a cui riporta le problematiche relative alla costruzione della tomaia e a cui suggerisce migliorie; il reparto taglio da cui riceve il pellame tagliato; il responsabile del reparto montaggio (manovia) con cui si rapporta per la produzione del primo campione; l'azienda di aggiuntatura esterna con cui si relaziona per problematiche tecniche e per controllo qualitativo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività all'interno dell'azienda o, qualora l'organizzazione della propria azienda lo preveda, può spostarsi presso i lavoratori esterni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.2 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DC-19.30 - Fabbricazione di calzature

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologia calzature
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del settore calzaturiero

Abilità

Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di orlatura calzature
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati
Applicare tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione
Applicare tecniche di scarnitura
Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie

controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologia calzature
Pellami ed affini
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del settore calzaturiero

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare metodi di ottimizzazione processo di lavorazione della calzatura
Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati
Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie

3.27 Tagliatore a tecnologia laser di pellami

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzandone i consumi nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando impianti con tecnologia di taglio laser.

Il taglio laser è la più comune e diffusa applicazione dei laser di potenza: l'energia assorbita dal materiale nella zona in cui il fascio laser è focalizzato viene trasformata in calore, che provoca localmente un rapido aumento della temperatura del pezzo. La fusione e/o la vaporizzazione della zona di interazione determinano la formazione di un foro. Esso può essere cieco o passante. Nel primo caso la rimozione del materiale avviene attraverso aspirazione di fumi e vapori prodotti, nel secondo caso generalmente l'espulsione del materiale è coadiuvata dall'azione di un gas di processo detto gas di assistenza. Se il foro è passante la traslazione della sorgente laser rispetto al manufatto in lavorazione, genera la separazione dei pezzi.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

ambito/i di riferimento:

Il sistema di taglio con tecnologia laser prevede forti investimenti, per cui sono nati dei centri di taglio specializzati che operano per una o più ditte committenti.

collocazione organizzativa:

Opera nel centro di taglio alle dirette dipendenze del responsabile di taglio.

Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con:

- il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale;
- il magazzino pellami (interno o del committente) per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare;
- il programmatore dei software di modello a cui segnala particolarità ed accorgimenti tecnici e da cui riceve la scheda di taglio computerizzata.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività generalmente in orario giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.4.2 - ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DC-19.30 - Fabbricazione di calzature

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7442 - Artigiani e operai delle calzature e assimilati

COMPETENZE

analizzare la difettosità di un pellame o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tessuti per pelletteria

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame

condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione dei pellami
Pellami ed affini
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Normativa sul Project Financing nella realizzazione delle opere pubbliche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Impianti automatizzati con tecnologia taglio laser

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser
Applicare procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser
Applicare procedure per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser

3.28 Tecnico controllo qualità settore tessile

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizzare i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda tessile a partire dall'acquisto della materia prima, fino al produzione del tessuto. Supervisionare ogni fase del processo di lavorazione e contribuire così all'ottimizzazione dei prodotti, garantendo una migliore gestione dei costi, la rispondenza agli standard internazionali e la riduzione dei tempi di produzione e di consegna.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nell'ambito delle imprese dell'industria tessile.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico. Lavora prevalentemente come dipendente ma può operare anche come consulente esterno.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora generalmente in orario giornaliero ma può operare anche sui vari turni di lavoro della produzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare controllo qualità del prodotto tessile

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Elementi di chimica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Norme di conformità dei prodotti tessili
Composizione filati e tessuti
Coloranti per filati e tessuti
Elementi di fisica
Requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti

effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo tessile

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Tecniche di misura degli scostamenti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione

definire il piano di qualità aziendale di una azienda tessile

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Processi di lavorazione tessile
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità

3.29 Maglierista

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di un capo di maglieria, utilizzando i macchinari e i telai idonei al tipo di prodotto da realizzare, monitorandone l'attività ed il corretto funzionamento.

Provvedere alle operazioni di finissaggio (lavaggio e stiratura) e di rifinitura del capo (occhielli, ricami, applicazioni, ecc.) secondo le indicazioni fornite dalla scheda prodotto e in linea con i criteri qualitativi stabiliti dall'azienda in cui opera.

Controllare la qualità del prodotto finito e confezionare il capo secondo le indicazioni stabilite dal committente.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

In laboratori o piccole aziende di maglieria.

Nelle aziende più grandi e con un modello organizzativo più strutturato, l'attività della maglierista può essere suddivisa tra più figure che si occupano rispettivamente della conduzione dei telai, della confezione, del lavaggio, del finissaggio e del controllo del prodotto finito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera nell'ambito della produzione e riporta al responsabile di produzione o di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera in ambienti rumorosi ed in presenza di polveri.

Svolge la maggior parte dell'attività in piedi.

Può essere richiesto il lavoro a turnazione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.6.2 - OPERAI ADDETTI A TELAI MECCANICI PER LA TESSITURA E LA MAGLIERIA

Attività Economiche ATECO

DB-17.60 - Fabbricazione di tessuti a maglia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7432 - Tessitori, maglieristi e assimilati

COMPETENZE

realizzare una pezza in maglia

Conoscenze

Tecniche di lavorazione maglieria

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Filati e tessuti

Macchinari per tessitura maglieria

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto

Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Utilizzare macchinari per lavorazioni capi di maglieria

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare documentazione tecnica

Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura

confezionare un capo di maglieria

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tecniche di lavorazione maglieria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Filati e tessuti
Macchinari per tessitura maglieria

Abilità

Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio
Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per lavorazioni capi di maglieria
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare tecniche di stiro

controllare la qualità di un capo di maglieria

Conoscenze

Tecniche di confezione
Elementi di merceologia
Tecniche di lavorazione maglieria

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità cuciture
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare modalità di annodatura delle fibre

3.30 Sarto (artigianale)

DESCRIZIONE PROFILO

Condurre tutte le operazioni relative alla produzione di capi di abiti su misura o in serie ridotta, a partire dalla selezione dei tessuti e del modello, al taglio delle stoffe fino alla completa realizzazione del capo

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il mestiere si esercita in un laboratorio di sartoria o in negozio.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge normalmente in orario giornaliero. L'attività richiede il mantenimento prolungato di posizione eretta o seduta

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.3.3 - SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI

Attività Economiche ATECO

DB-18.22 - Confezione di abbigliamento esterno

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7433 - Tagliatori di abiti, sarti e modisti

COMPETENZE

realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tipologie di abbigliamento
Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda
Tendenze della moda

Abilità

Applicare procedure per la definizione del carta modello
Applicare tecniche di modelleria per capi di abbigliamento
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno di figurini

effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili
Processi di lavorazione sartoriale

Abilità

Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Applicare tecniche di rilevazione delle misure
Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili

curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Macchine per cucire
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento
Processi di lavorazione sartoriale

Abilità

Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento
Applicare tecniche di creazione su manichino
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare tecniche di stiro
Applicare tecniche di messa in prova capi di abbigliamento

4. Cartotecnica, stampa ed editoria

4.1 Autore

DESCRIZIONE PROFILO

L'autore scrive testi destinati alla pubblicazione a mezzo stampa. Può lavorare in diversi settori editoriali: narrativa, saggistica, racconti/novelle per periodici, pubblicazioni specializzate. Si occupa della stesura di opere originali o della rielaborazione di testi, integrandoli di nuovi contenuti, modificandone la struttura, riscrivendoli con taglio o stile diverso. Può lavorare ad un soggetto di sua ideazione, da proporre in seguito alle case editrici, oppure ad un progetto editoriale su commissione. In entrambi i casi è tenuto ad adottare una tecnica di scrittura adatta alla specifica tipologia di pubblicazione e al target di lettori cui si rivolge, interpretando le esigenze editoriali. L'impostazione generale dell'opera, l'organizzazione dei contenuti e la forma grafica vengono concordate con il Redattore editoriale della casa editrice, col quale l'autore si confronta durante tutta la fase di realizzazione dell'opera cercando una mediazione in caso di divergenza di idee

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'autore lavora per case editrici. Riuscire a farsi notare e ad emergere in questo settore è però piuttosto difficile perché ogni giorno centinaia di testi approdano sulle scrivanie di redattori editoriali e critici. Rivolgersi a un'agenzia letteraria può essere una strada da percorrere: i manoscritti vengono letti per conto di alcuni editori offrendo una consulenza specifica agli esordienti. Per scrivere novelle/racconti per i periodici, è sufficiente presentare una proposta al Caporedattore che, dopo averla valutata, può decidere di commissionare il lavoro. Di norma si viene riconosciuti e ci si identifica come autori dopo la pubblicazione del primo libro.

Collocazione/i organizzativa/e:

Gli autori di libri sono liberi professionisti retribuiti dal diritto d'autore: mediamente il 10% sul prezzo di copertina delle copie vendute dalla casa editrice. L'eventuale utilizzo del soggetto al fine della produzione di un film o di un'opera teatrale, è soggetto a un ulteriore contratto, così come l'utilizzo dei personaggi del libro per il merchandising (produzione di gadgets con i personaggi dei libri). La scrittura di novelle o racconti per le riviste è invece soggetta a un compenso fisso stabilito nel contratto di collaborazione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'autore lavora prevalentemente a domicilio. E' di solito circondato da molti libri e pubblicazioni perché ha la continua necessità di verificare, ricordare, approfondire e trovare nuove informazioni che lo aiutino a ideare il soggetto e ad arricchire l'opera. Utilizza di norma un programmi di videoscrittura (word o analoghi) e la stampante, oltre che i più comuni browser per la ricerca su internet. Durante la fase di promozione del libro ha contatti con i media: stampa, radio, televisione, siti internet

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.1 - SCRITTORI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DE-22.11 - Edizione di libri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2451 - Autori, giornalisti e altri scrittori

COMPETENZE

effettuare l'ideazione del soggetto per un testo

Conoscenze

Letteratura italiana
Elementi di teoria della comunicazione
Principi della comunicazione attraverso stampa
Critica letteraria e letterature comparate
Tecniche editoriali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecniche e generi della narrazione
Mercato editoriale
Fondamenti di editoria

Abilità

Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di ricerca bibliografica

Processi del lavoro editoriale
Scrittura creativa

effettuare la scrittura di un testo

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Letteratura italiana
Elementi di linguistica
Critica letteraria e letterature comparate
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche editoriali
Linguaggio tecnico specialistico
Tecniche e generi della narrazione
Fondamenti di editoria

Abilità

Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di narrazione

4.2 Correttore di bozze

DESCRIZIONE PROFILO

Il correttore di bozze legge la bozza di un testo pronto per la stampa (quotidiano, rivista, romanzo, libro di testo, pubblicazione scientifica, ecc.), individua gli errori di battitura, di punteggiatura e di impaginazione delle bozze, li indica a matita a lato dell'impaginato utilizzando i codici standard per la correzione delle bozze. E' una figura fondamentale nelle aziende editoriali perché interviene nella fase pre-stampa e contribuisce in maniera significativa a perfezionare il prodotto editoriale in pubblicazione prima della stampa finale e della distribuzione al

ELEMENTI DI CONTESTO

ELEMENTI DI CONTESTO

ambito/i di riferimento:

case editrici e imprese editoriali e grafiche medio grandi; aziende private ed enti pubblici che pubblicano prodotti editoriali.

collocazione/i organizzativa/e:

in passato questa professione veniva svolta come lavoratore dipendente; con l'evoluzione tecnologica e la progressiva decentralizzazione delle attività avvenuta nel settore editoriale si è spesso trasformata in collaborazione esterna (occasionale o a progetto) sotto la direzione del caporedattore o del capo ufficio tecnico della redazione.

modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può essere svolta a domicilio o presso uffici della casa editrice, a seconda delle esigenze del committente. L'orario di lavoro non è fisso perché l'impegno si deve adeguare alle esigenze di pubblicazione della testata o del libro. Il corrispettivo può essere commisurato alle ore lavorate, alle pagine corrette oppure può essere previsto un compenso a forfait per ogni numero della pubblicazione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.4.6 - PERSONALE ADDETTO ALLA PUBBLICIZZAZIONE DEI TESTI E DELLA DOCUMENTAZIONE

Attività Economiche ATECO

DE-22.1 - EDITORIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4143 - Codificatori, correttori di prove e assimilati

COMPETENZE

effettuare la correzione della bozza del testo

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Norme redazionali
Processi del lavoro editoriale
Elementi di Editing

Abilità

Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di lettura bozze

4.3 Redattore editoriale

DESCRIZIONE PROFILO

Il Redattore Editoriale supervisiona e coordina la realizzazione di un progetto editoriale (romanzi, saggi, testi scolastici, libri di settore, ecc.), presidiando tutte le fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza da parte dell'autore fino alla realizzazione della pubblicazione. E' il tramite fra l'Autore del testo e l'Editor (responsabile dell'edizione), coordina il team delle persone interne alla redazione che si occupano della grafica, della correzione delle bozze e delle traduzioni, e gestisce i rapporti con le agenzie editoriali (service) a cui le case editrici appaltano alcune fasi del processo. Si occupa di leggere il testo, proporre revisioni redazionali, organizzare la struttura dei contenuti (indice, sezioni, paragrafi, titoli, box, bibliografia), ideare la grafica (scelta delle fotografie, diagrammi, illustrazioni, copertina) e monitorare la coerenza generale della pubblicazione sulla base delle direttive editoriali e della tipologia della pubblicazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto di lavoro tipico di questa figura è rappresentato dalle redazioni di case editrici e dalle agenzie editoriali (cosiddetti service editoriali). Le prospettive di occupazione sono attualmente nella libera professione, prevalentemente come collaboratori a progetto, mentre le opportunità di lavoro dipendente sono oggi piuttosto scarse date le profonde ristrutturazioni avvenute nel settore.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle case editrici di dimensioni medio-grandi il Redattore Editoriale è coordinato dall'Editor, figura che si occupa di ricercare talenti, decidere l'opportunità di pubblicazione di un libro, ideare nuove collane curandone l'edizione, valutando le esigenze del mercato editoriale di riferimento sulla base della linea editoriale pianificata dal Direttore Editoriale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro si svolge prevalentemente in Casa editrice o presso la struttura del redattore

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.2 - GIORNALISTI

Attività Economiche ATECO

DE-22.1 - EDITORIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2451 - Autori, giornalisti e altri scrittori

COMPETENZE

impostare l'organizzazione dei contenuti di un prodotto editoriale

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Tecniche redazionali
Fondamenti di editoria
Processi del lavoro editoriale

Abilità

Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

impostare il progetto grafico di un prodotto editoriale

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Elementi di fotografia
Grafica del prodotto editoriale
Metodologie di impaginazione in editoria
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di progettazione grafica
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche

effettuare la revisione redazionale di un prodotto editoriale

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di linguistica
Norme redazionali
Fondamenti di editoria
Elementi di Editing
Metodologie redazionali

Abilità

Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di editing
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)

predisporre il piano di realizzazione di un prodotto editoriale

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Processi del lavoro editoriale

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

4.4 Traduttore

DESCRIZIONE PROFILO

Traduce testi scritti da e verso una lingua straniera, mantenendo inalterati i concetti e i messaggi espressi dal testo e rispettando tutti gli aspetti linguistici e culturali della lingua d'origine. Si specializza in una lingua straniera e in uno specifico ambito disciplinare, dovendo avere dimestichezza con i contenuti e il linguaggio utilizzato dal testo. Può trattarsi di un documento giuridico (normativa, sentenza, perizia, atto ufficiale), tecnico (istruzioni di uso e manutenzione, opuscoli informativi), medico (atti di conferenze, articoli scientifici, diagnosi), scientifico (articoli, atti di convegni, libri di testo), economico (contratti, brevetti, cataloghi, campagne pubblicitarie), letterario (saggi, romanzi). Il traduttore definisce preventivamente con autore o committente obiettivi, caratteristiche, tempi e preventivo economico. L'attività di traduzione in senso stretto si realizza con l'ausilio di vocabolari, dizionari e la consultazione di banche dati terminologiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Ad oggi non esiste ancora un albo dei traduttori ma è stato depositato in Parlamento un progetto di legge per l'istituzione dell'Ordine Professionale dei Traduttori e degli Interpreti. Esistono in Italia associazioni di categoria che hanno elaborato un Codice Deontologico per l'esercizio della professione di traduttore e interprete.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Imprese private: multinazionali, agenzie di traduzione, case editrici, agenzie di comunicazione, uffici-stampa, associazioni.

Enti pubblici statali e internazionali: Ministeri e altri enti statali, istituzioni e organizzazioni internazionali ed europee (ONU, Unione Europea, ecc.).

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera prevalentemente come libero professionista, ma è anche possibile essere assunti come dipendenti di istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali, previo superamento di un concorso per titoli ed esami.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nella libera professione il traduttore svolge la sua attività prevalentemente fuori dalla sede del committente (domicilio, studio privato) e ha l'obbligo di consegnare la traduzione secondo i tempi e le modalità stabilite dal contratto (a progetto, partita Iva, collaborazione occasionale). Se lavora come impiegato pubblico presta la sua prestazione in sede secondo l'orario previsto dai contratti del pubblico impiego

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.3 - INTERPRETI E TRADUTTORI A LIVELLO ELEVATO

Attività Economiche ATECO

K -74.85 - Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2444 - Linguisti traduttori e interpreti

COMPETENZE

effettuare la traduzione del testo

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di linguistica
Lingua straniera
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Elementi di semantica
Terminologia e linguaggi settoriali
Teoria della traduzione
Procedimenti traduttivi
Processi del lavoro editoriale
Elementi di mediazione interculturale e linguistica

Abilità

Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di traduzione scritta
Utilizzare software traduzione assistita-CAT
Utilizzare software gestione terminologica di glossari bilingue

4.5 Addetto Ufficio Stampa

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto Ufficio Stampa opera nell'Area Comunicazione di un'Organizzazione; si occupa della redazione dei testi per i comunicati agli organi di stampa e ne controlla le fasi di trasmissione, cura la rassegna stampa e organizza conferenze stampa, occupandosi sia degli aspetti operativi (inviti, luoghi, orari, relatori) che della selezione delle notizie da divulgare

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La Legge 7 giugno 2000, n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" dichiara, tra gli altri, che le Amministrazioni pubbliche possono dotarsi, anche in forma associata, di un Ufficio stampa, la cui attività è in via prioritaria indirizzata ai mezzi di informazione di massa. Tali Uffici stampa devono essere costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto all'ufficio stampa trova sbocchi occupazionali in realtà diversificate: enti pubblici, aziende, testate giornalistiche; può lavorare anche come libero professionista o collaboratore

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.2 - ADDETTI AD UFFICI STAMPA ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.40 - Attività delle agenzie di stampa

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

predisporre comunicati stampa

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Scenario delle testate giornalistiche
Elementi di giornalismo
Inglese scritto
Tecnologie per l'informazione
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di scrittura di testi giornalistici
Applicare tecniche di intervista giornalistica

redigere articoli per riviste aziendali e newsletter

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di giornalismo
Tecnologie per l'informazione
Normativa sull'informazione
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di scrittura di testi giornalistici
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti

elaborare una rassegna stampa

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Elementi di giornalismo
Tecnologie per l'informazione

Abilità

Applicare tecniche di classificazione documentale
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare modalità di selezione delle informazioni

organizzare una conferenza stampa

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Scenario delle testate giornalistiche
Elementi di giornalismo
Inglese
Scenario dei programmi radio-televisivi
Tecnologie per l'informazione
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di scrittura di testi giornalistici
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list

4.6 Grafico impaginatore

DESCRIZIONE PROFILO

Il Grafico impaginatore si occupa della progettazione e della realizzazione grafica delle pagine di quotidiani, periodici e libri. L'attività principale consiste nella costruzione della gabbia grafica (menabò) all'interno della quale inserire testi, titoli, fotografie, disegni, ecc.. Il grafico riceve dal Giornalista/Redattore responsabile delle pagine, in accordo con l'Art Director che segue l'impostazione grafica generale, le direttive da seguire nella costruzione delle pagine, sulla base della priorità assegnata alle notizie/informazioni da pubblicare. L'attività si riassume nel disegnare una grafica che meglio risponda alle esigenze redazionali, attraverso la predisposizione del layout e la scelta delle fotografie e dei disegni idonei a corredare i contenuti dei testi.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova occupazione prevalentemente nelle case editrici.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il grafico impaginatore lavora prevalentemente come dipendente nelle case editrici in collaborazione con il Giornalista/Redattore editoriale, con il Fotografo e l'Illustratore ed è coordinato dall'Art Director.

Nello svolgimento della sua attività è comunque autonomo essendogli concesso di lavorare seguendo la propria creatività, rispettando le regole definite dal progetto grafico generale della pubblicazione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene esercitata presso la casa editrice tramite l'uso del computer secondo l'orario previsto del contratto firmato con la casa editrice. Nei quotidiani l'attività si concentra prevalentemente nelle ore pomeridiane e serali e ruota su sette giorni lavorativi: a turnazione si lavora anche di sabato e domenica, con due giorni di riposo infrasettimanale. Di norma è soggetto al contratto dei poligrafici (Tecnici di stampa ed editoria), nei quotidiani può essere inquadrato anche con un contratto di lavoro giornalistico, proprio in funzione della diversa tempistica del lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.4.1 - COMPOSITORI TIPOGRAFICI

Attività Economiche ATECO

DE-22.1 - EDITORIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7341 - Compositori tipografi e assimilati

COMPETENZE

effettuare una proposta di impaginazione grafica

Conoscenze

- Elementi di fotografia
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di colorimetria
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Grafica del prodotto editoriale
- Elementi di disegno
- Elementi di giornalismo
- Elementi di grafica creativa
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare tecniche di progettazione grafica
- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
- Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Applicare tecniche di ritocco immagini

effettuare la realizzazione grafica della pagina

Conoscenze

- Elementi di fotografia
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di colorimetria
- Grafica del prodotto editoriale
- Elementi di disegno
- Elementi di giornalismo
- Tecniche di fotolito
- Tecniche di rilegatura
- Tecniche di stampa
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità impaginati
- Applicare tecniche di impaginazione
- Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Applicare tecniche di ritocco immagini

4.7 Illustratore

DESCRIZIONE PROFILO

L'illustratore si occupa di ideare e realizzare immagini (disegni, elementi grafici, animazioni) su supporto cartaceo e/o informatico. Lavora nel settore editoriale (libri scolastici, di favole, di naturalistica, fumetti, ecc.), pubblicitario (brochure, manifesti, volantini, cataloghi), multimediale (agenzie di produzione di siti web, cd-rom, ecc.) e degli allestimenti (studi di design). Utilizza tecniche artistiche manuali (disegno a matita, acquerello, ecc.) e/o digitali di disegno grafico (tavoletta grafica e software di elaborazione delle immagini). E' una professione di tipo artistico, ma con l'avvento dell'innovazione tecnologica, sono richieste sempre più competenze di tipo tecnico/informatico. L'obiettivo primario di questa professione è soddisfare in maniera innovativa le aspettative del committente, alimentando la propria creatività attraverso lo studio, l'applicazione e l'osservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Presta la sua attività per case editrici, agenzie di pubblicità, agenzie di produzione di prodotti multimediali e siti web, servizi di allestimento. Lavora prevalentemente come libero professionista, anche se può essere proposto un contratto a tempo indeterminato. Nelle case editrici opera spesso con contratto di cessione del diritto d'autore.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle case editrici lavora in genere sotto il coordinamento del Redattore Editoriale, responsabile della pubblicazione, e la supervisione dell'Art Director. Nelle agenzie pubblicitarie è tenuto a seguire le direttive dall'Account (che gestisce il rapporto con il cliente) e dell'Art Director della campagna pubblicitaria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Non ha un orario fisso e costante di lavoro perché l'attività si sviluppa in funzione dalle scadenze di consegna, spesso per più committenti. La professione viene svolta prevalentemente a domicilio o in studi privati. Nel campo editoriale utilizza prevalentemente il disegno manuale realizzato con matite e colori su fogli di carta o cartoncino, successivamente scannerizzati dalle redazioni per essere impaginati. Gli illustratori grafici, che operano in prevalenza nel settore pubblicitario e della produzione multimediale, utilizzano la tavoletta grafica direttamente collegata al computer e software specifici di lavorazione delle immagini realizzate. Nelle case editrici il compenso corrisponde a un importo fisso per ogni pagina della pubblicazione illustrata, nelle agenzie di pubblicità/internet il lavoro è retribuito a progetto e varia seconda del numero delle illustrazioni e della complessità delle stesse. In entrambi i casi il corrispettivo è commisurato alla professionalità acquisita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DE-22.1 - EDITORIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2452 - Scultori, pittori e assimilati

COMPETENZE

ideare un progetto di illustrazione

Conoscenze

Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia della pittura
Elementi storia delle arti minori
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione

Abilità

Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche

Applicare metodologie di ideazione artistica del colore
Applicare metodologie di ideazione artistica del disegno
Applicare tecniche di disegno

realizzare illustrazioni manuali

Conoscenze

- Elementi di disegno artistico
- Elementi di grafica creativa
- Semiotica visiva, figurativa e plastica
- Storia delle tecniche artistiche
- Teoria del colore
- Disegno dal vero
- Elementi di grafica pubblicitaria
- Elementi di illustrazione

Abilità

- Applicare tecniche di disegno artistico
- Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
- Utilizzare lo scanner
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Applicare tecniche di disegno della figura umana
- Utilizzare strumenti per il disegno

realizzare un disegno/animazione digitale

Conoscenze

- Elementi di disegno artistico
- Elementi di grafica creativa
- Semiotica visiva, figurativa e plastica
- Storia delle tecniche artistiche
- Teoria del colore
- Elementi di grafica pubblicitaria
- Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
- Elementi di illustrazione

Abilità

- Applicare tecniche di disegno artistico
- Applicare tecniche di disegno geometrico
- Applicare tecniche di disegno tridimensionale
- Applicare tecniche di grafica pubblicitaria
- Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
- Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
- Applicare tecniche di disegno della figura umana
- Applicare tecniche di montaggio immagini
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)

4.8 Archivista editoriale

DESCRIZIONE PROFILO

L'archivista editoriale lavora nel centro di documentazione di una casa editrice e svolge essenzialmente due funzioni: immissione nella banca dati di articoli e fotografie pubblicate dalle testate giornalistiche e ricerca di documentazione nella banca dati e nelle rete internet su richiesta dei giornalisti. La prima attività consiste nel selezionare gli articoli/fotografie, trasformare i documenti selezionati in formato digitale, catalogarli e inserirli nell'archivio digitale tramite l'utilizzo di software specifici. La seconda nel realizzare ricerche mirate sulle fonti di informazione presenti nell'archivio digitale e nella rete internet utilizzando sistemi di ricerca al fine di supportare il giornalista nella ricerca di notizie, dati, bibliografie e fotografie necessarie all'impostazione e alla scrittura di servizi giornalistici. In un archivio di dimensioni medio-grandi lavorano circa venti archivisti, coordinati dal responsabile del centro di documentazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge l'attività in case editrici che pubblicano quotidiani, periodici, riviste di settore.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'archivista editoriale è di norma assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. All'interno di un centro di documentazione editoriale il lavoro viene suddiviso dal responsabile dell'archivio per settori editoriali (quotidiani, periodici femminili, di attualità, ecc.) a turnazione annuale in modo che tutti possano avere un quadro completo nel panorama editoriale, delle specificità di ogni tipologia di pubblicazione e siano in grado di effettuare un'attività di ricerca a tutto campo. Risponde del suo lavoro al Responsabile dell'archivio e al Giornalista per cui esegue le ricerche.

Modalità di esercizio del lavoro:

Dovendo supportare l'attività giornalistica della redazione, è necessario garantire la presenza di un numero minimo di archivisti fino all'orario di permanenza dei giornalisti. Per questo motivo sono previste delle turnazioni periodiche che impongono la presenza in ufficio nei giorni festivi e/o in orari serali. Nei periodici l'orario è di otto ore al giorno, in media dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì ed è previsto un turno pomeridiano al mese (dalle 12 alle 20). Nei quotidiani sono previsti due turni al giorno (che si sovrappongono) per cinque giorni lavorativi (se si lavora di sabato e domenica si ha diritto a due giorni di riposo infrasettimanale). L'attività si svolge in ufficio con l'utilizzo del computer, dello scanner e della stampante

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.4.1 - PERSONALE ADDETTO AD ARCHIVI, SCHEDARI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DE-22.1 - EDITORIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4141 - Impiegati di biblioteca e di archivio

COMPETENZE

effettuare la selezione dei cartacei di articoli/fotografie pubblicati

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Principi della comunicazione attraverso stampa
Elementi di giornalismo
Lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare modalità di selezione delle informazioni

effettuare la catalogazione degli articoli/fotografie nell'archivio digitale

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Principi della comunicazione attraverso stampa
Elementi di giornalismo
Lingua straniera
Software gestionali per archiviazione

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche di classificazione documentale
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare software archiviazione dati

effettuare la ricerca di articoli/fotografie/informazioni

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Principi della comunicazione attraverso stampa
Elementi di giornalismo
Lingua straniera

Abilità

Utilizzare sistemi di navigazione internet
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare modalità di monitoraggio delle testate giornalistiche
Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali

4.9 Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di semilavorati e/o prodotti finiti cartotecnici, attraverso la conduzione di macchinari e/o impianti quali: calandre, bobinatrici, taglierine, imballatrici, goffatrici e forni.

Le principali attività che l'operatore deve effettuare sono l'avviamento, il controllo e la manutenzione ordinaria degli stessi macchinari e/o impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende cartotecniche.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge l'attività in orario giornaliero o a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.5.2 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E
CARTONE

Attività Economiche ATECO

DE-21.23 - Fabbricazione di prodotti cartotecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8253 - Conduttori di macchinari per prodotti di carta

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchine e/o impianti per la lavorazione di prodotti cartotecnici

Conoscenze

Carta e cartoni

Elementi di elettrotecnica

Elementi di chimica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Elementi di meccanica

Macchinari e impianti cartotecnici

Processi di lavorazione cartotecnici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici

Applicare procedure di taratura macchine e impianti cartotecnici

Utilizzare dispositivi di sicurezza degli impianti cartotecnici

Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine e impianti cartotecnici

Utilizzare software di gestione macchine e impianti cartotecnici

condurre macchinari e impianti cartotecnici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Elementi di elettromeccanica

Elementi di informatica

Macchinari e impianti cartotecnici

Processi di lavorazione cartotecnici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati

Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine e impianti cartotecnici

Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine e impianti cartotecnici

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine e impianti cartotecnici**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elementi di informatica
Processi di lavorazione meccanici
Macchinari e impianti cartotecnici
Processi di lavorazione cartotecnici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia macchine e impianti cartotecnici
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine e impianti cartotecnici

4.10 Operatore grafico pre stampa

DESCRIZIONE PROFILO

Impaginare ed assemblare un prodotto da stampare progettato da un grafico. Presiede le operazioni di trattamento e di impaginazione tipografica dei testi e delle immagini destinate alla stampa secondo le istruzioni fornite dal progettista grafico, dal segretario di redazione o dal direttore editoriale. Realizza l'impaginazione del documento e stampa una prima prova per la rilettura e le correzioni. Effettua le modifiche necessarie all'impaginazione e all'impostazione delle pagine.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI Ambito/i di riferimento: Opera nel reparto di preparazione di aziende tipografiche, stamperie, case editrici, aziende di composizione, agenzie composte da grafici e redattori. Collocazione/i organizzativa/e: Lavora in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione. La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda in cui è inserito; in genere lavora in team. Modalità di esercizio del lavoro: La fotocomposizione implica un lavoro prolungato su tastiera e schermo. Gli orari di lavoro possono essere giornaliero o a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.4.1 - COMPOSITORI TIPOGRAFICI

Attività Economiche ATECO

DE-22.24 - Lavorazioni preliminari alla stampa

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7341 - Compositori tipografi e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'impaginazione dei testi e la fotocomposizione di immagini

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Elementi di fotografia
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di colorimetria
Grafica del prodotto editoriale
Codici tipografici
Metodologie di impaginazione in editoria
Tecnologie di fotocomposizione

Elementi di grafica computerizzata

Abilità

Applicare tecniche di impaginazione
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche

Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare scanner professionali (tamburo e CCD)

realizzare lo stampato-campione

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Tecniche di stampatura (per collaggio e per pressatura)
Codici tipografici
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di essiccazione dell'inchiostro da stampa
Tecniche di stampa
Elementi di grafica computerizzata
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Utilizzare stampanti professionali
Applicare tecniche di stampa fotografica
Applicare tecniche di riproduzione grafica
Applicare tecniche di stampa tipografica

4.11 Operatore macchine per la legatoria

DESCRIZIONE PROFILO

Rilegare un prodotto stampato effettuando, attraverso una o più macchine, le operazioni di assemblaggio, collage, scorticatura, ecc. L'operatore garantisce le attività di preparazione, regolazione, conduzione delle macchine per la legatoria nel rispetto degli standard di qualità definiti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nel reparto legatoria presso tipografie e/o stamperie grafiche.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge l'attività in orario giornaliero o a turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.4.6 - RILEGATORI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DE-22.23 - Legatoria, rilegatura di libri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7345 - Rilegatori e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'avviamento macchine per la legatoria

Conoscenze

Materiali per rilegatura
Elementi di elettrotecnica
Tecniche di rilegatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione della legatoria
Macchine per la legatoria

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche per la regolazione dei parametri delle macchine per la legatoria
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria
Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura

condurre macchinari per la legatoria

Conoscenze

Materiali per rilegatura
Elementi di elettrotecnica
Tecniche di brossatura
Tecniche di rilegatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione della legatoria
Macchine per la legatoria

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la legatoria
Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la legatoria
Applicare procedure di regolazione parametri macchine per la legatoria
Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione macchine per la legatoria

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la legatoria**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elementi di informatica
Processi di lavorazione meccanici
Processi di lavorazione della legatoria
Macchine per la legatoria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia macchine per la legatoria

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine per la legatoria

4.12 Operatore macchine da stampa

DESCRIZIONE PROFILO

Condurre macchine singole o in linea per la stampa su carta e su altri supporti. Può occuparsi di una o più macchine: rotative, macchine offset, macchine per la stampa poligrafica e rotolitografica. Prepara le macchine con il materiale, gli inchiostri e le altre sostanze necessarie alla stampa. Applica eventuali accessori al macchinario. Imposta i parametri o programma la macchina in base alle specifiche di lavorazione e agli obiettivi di produzione. Avvia la macchina e controlla il corretto funzionamento, intervenendo tempestivamente nel caso di malfunzionamenti o errori di lavorazione. Esegue controllo di qualità e il rispetto agli standard di produzione. Esegue manutenzione e pulizia del macchinario.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nel reparto stampa di aziende tipografiche e stamperie.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla preparazione, alla stampa e alla manutenzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.4.3 - STAMPATORI OFFSET E ALLA ROTATIVA

Attività Economiche ATECO

DE-22.22 - Altre stampe di arti grafiche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7342 - Stampatori a cliché ed elettrostampatori

COMPETENZE

effettuare l'avviamento di macchine per la stampa

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Elementi di colorimetria
Elementi di elettrotecnica
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di stampa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di grafica computerizzata
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria
Applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa offset e flessografica
Applicare tecniche di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale
Applicare tecniche di calibrazione dei colori funzionali all'allineamento video – interfaccia – macchina digitale
Utilizzare software di gestione stampanti digitali
Applicare tecniche formatura tradizionale delle matrici per la stampa offset e flessografica
Applicare tecniche formatura digitale

condurre macchine per la stampa

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Elementi di elettrotecnica
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di stampa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la stampa
Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la stampa
Applicare procedure di regolazione parametri macchine per la stampa

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la stampa

Conoscenze

Processi di produzione a stampa
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia macchine da stampa
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da Stampa

5. Chimica

5.1 Operatore produzioni chimiche

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare, durante il ciclo produttivo, il controllo e la supervisione di impianti e macchinari per la lavorazione di prodotti chimici e garantire la manutenzione ordinaria degli stessi, nel rispetto dei metodi e tempi di lavoro prefissati e della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nelle aziende del settore chimico

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Risponde di norma al capo reparto o al responsabile di produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene svolta in orari giornalieri o su turni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.5.9 - ALTRI CONDUTTORI DI IMPIANTI CHIMICI

Attività Economiche ATECO

DG-24.66 - Fabbricazione di altri prodotti chimici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8159 - Conduttori di impianti di trattamento chimico non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare il controllo del processo di trasformazione chimica

Conoscenze

Impianti chimici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di chimica industriale
Processi produttivi del settore chimico
Dispositivi di controllo del processo di trasformazione chimica

Abilità

Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di produzione
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di controllo qualità
Condurre impianti di lavorazione di prodotti chimici
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di rilevazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di impostazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica

effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati nelle lavorazioni chimiche**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Impianti chimici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Processi produttivi del settore chimico
Procedure di manutenzione ordinaria di macchinari per lavorazioni chimiche

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti chimici
Applicare procedure per la pulizia di impianti chimici
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti (chimica)
Applicare tecniche per la pulizia di macchinari e impianti (chimica)

5.2 *Quadrista impianti chimici*

DESCRIZIONE PROFILO

Impostare, sulla base delle istruzioni ricevute, i parametri di impianti e macchinari per la lavorazione di prodotti chimici e verificare il corretto funzionamento degli stessi.

In caso di malfunzionamenti interviene apportando eventuali modifiche all'impostazione dei parametri. Effettua il controllo del prodotto finito per verificarne la rispondenza agli standard di qualità predefiniti.

Conosce il funzionamento e la manutenzione dei macchinari utilizzati; le norme di sicurezza per la manipolazione delle sostanze chimiche e per l'utilizzo degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nelle aziende del settore chimico, ma anche nell'industria tessile ed energetica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Risponde di norma al responsabile di produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene svolta in orari giornalieri o su turni. Per la sua attività è tenuto all'utilizzo di dispositivi individuali di sicurezza (guanti, maschera, indumenti protettivi, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.5.6 - STRUMENTISTI E QUADRISTI DI IMPIANTI CHIMICI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DG-24.66 - Fabbricazione di altri prodotti chimici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8159 - Conduttori di impianti di trattamento chimico non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare l'avvio dei macchinari per la lavorazione di prodotti chimici

Conoscenze

Impianti chimici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di chimica industriale
Caratteristiche e comportamento delle sostanze chimiche
Processi produttivi del settore chimico
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Utilizzare schede tecniche di produzione
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di impostazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di miscelazione sostanze chimiche

controllare il funzionamento dei macchinari per la lavorazione di prodotti chimici

Conoscenze

Elementi di statistica
Impianti chimici
Normativa UNI EN ISO
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di chimica industriale
Caratteristiche e comportamento delle sostanze chimiche
Processi produttivi del settore chimico
Procedure di manutenzione ordinaria di macchinari per lavorazioni chimiche
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche

Abilità

Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di rilevazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti chimici
Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione da monitor macchinari per la lavorazione di prodotti chimici

5.3 Tecnico controllo qualità chimico

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento.

Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda chimica, farmaceutica e cosmetica a partire dall'acquisto della materia prima, fino al confezionamento.

Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti, ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale, disponendo, in caso di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora generalmente nell'ambito delle imprese dell'industria farmaceutica, cosmetica e chimica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico. Lavora prevalentemente come dipendente ma può operare anche come consulente esterno.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K-74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare controllo qualità del prodotto chimico

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Chimica farmaceutica
Chimica industriale e tecnologica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Tecniche di misura degli scostamenti
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Elementi di biologia
Elementi di biochimica

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di sicurezza in produzione

effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo chimico

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Impianti chimici
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione

definire il piano di qualità aziendale di un'azienda chimica

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Processi produttivi del settore chimico

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità

5.4 Tecnico area regolatoria (Regulatory affaire)

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire le procedure e gli adempimenti burocratici relativi alla sperimentazione, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità.

Raccoglie le informazioni relative agli adempimenti necessari alla sperimentazione, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità, tenendosi continuamente aggiornato sulla normativa di settore (comunitaria, nazionale e regionale). Organizza ed elabora le informazioni raccolte, le restituisce alle aree aziendali interessate, definendo modalità e tempi di trasmissione delle informazioni.

Predisporre i dossier (quando necessario anche in lingua inglese), compila i moduli e presenta le richieste alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalla normativa. Archivia e conserva i dossier e la documentazione

ELEMENTI DI CONTESTO

Contesti lavorativi

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di aziende farmaceutiche, aziende cosmetiche, aziende di prodotti erboristici e di altre specialità (es. integratori alimentari). E' inserito con contratto di lavoro subordinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Per quanto riguarda i rapporti esterni all'azienda, si relaziona con il Ministero e con le altre autorità competenti (sia di livello nazionale, che di livello regionale). Relativamente ai rapporti interni, si relaziona con l'ufficio ricerca, con l'area marketing, con l'ufficio acquisti e con la produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.3.1.2 - FARMACOLOGI, BATTERIOLOGI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DG-24.4 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2212 - Farmacologi, patologi e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'archiviazione di documenti

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di diritto amministrativo

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche di classificazione documentale
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare procedure di protocollazione documenti

effettuare la produzione di informazioni sugli aspetti regolatori in ambito farmaceutico-erboristico**Conoscenze**

Elementi di organizzazione aziendale
Normativa in materia sanitaria
Elementi di biochimica
Normative nazionali e comunitarie in materia di prodotti farmaceutici, cosmetici e di altre specialità
Mercato dei prodotti farmaceutici
Mercato dei prodotti cosmetici
Mercato dei prodotti erboristici
Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità
Fasi e procedure della ricerca clinica
Elementi di chimica farmaceutica

Abilità

Applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di elaborazione report informativi

espletare pratiche burocratiche per la realizzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità**Conoscenze**

Inglese tecnico
Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità

Abilità

Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare tecniche di traduzione scritta
Utilizzare la modulistica per la sperimentazione chimico-farmaceutica
Utilizzare la modulistica per la registrazione di nuove specialità chimico-farmaceutiche
Utilizzare la modulistica per la commercializzazione di nuove specialità chimico-farmaceutiche
Utilizzare la modulistica per la produzione di nuove specialità chimico-farmaceutiche

5.5 Tossicologo ambientale

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire controlli chimici tossicologici, microbiologici per la tutela dell'ambiente industriale (acqua, aria, suolo) e della salute. Eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco- tossicologiche su ambiente e atmosfera (acque, rifiuti, suoli e rocce da scavo, terreni, aria). Svolgere il monitoraggio delle acque, dell'aria, del suolo, degli alimenti, per rilevare eventuali sostanze contaminanti. Pianificare interventi di prevenzione ed educazione per la salute della popolazione in relazione agli aspetti tossicologici derivanti dall'inquinamento chimico e biologico

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare presso: Centri di studio e di rilevazione tossicologica e ambientale; Enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità; Strutture del Sistema Sanitario Nazionale; Industrie chimico-farmaceutiche, alimentari, cosmetiche, etc.; Università ed altri Enti di Ricerca pubblici e privati.

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la propria attività in strutture pubbliche o private, come libero-professionale o dipendente all'interno di un laboratorio di ricerca e progettazione. Se lavora in un laboratorio che offre servizi per le aziende, opera sotto le direttive del chimico responsabile del settore. Può operare all'interno del Servizio Qualità o alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione. Collabora con i Servizi di Qualità del prodotto e del processo, con i tecnici ambientali.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera all'interno di un laboratorio e come tale è soggetto alle normative in tema di salute e sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.2 - TECNICI CHIMICI

Attività Economiche ATECO

K -73.10 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3116 - Tecnici della chimica industriale

COMPETENZE

effettuare l'accettazione campioni da analizzare su ambiente e atmosfera

Conoscenze

Elementi di farmacologia
Chimica fisica
Chimica analitica
Chimica generale e inorganica
Chimica organica
Elementi di biologia
Elementi di ecologia
Elementi di chimica farmaceutica
Elementi di tossicologia
Elementi di igiene applicata
Elementi di patologia

Elementi di microbiologia generale
Chimica bioinorganica
Elementi di biologia molecolare

Abilità

Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare criteri di valutazione dei tempi di esecuzione di una analisi di laboratorio
Applicare criteri di valutazione delle metodologie necessarie per l'esecuzione di una analisi di laboratorio
Applicare criteri di valutazione degli strumenti necessari per l'esecuzione di una analisi di laboratorio

eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera**Conoscenze**

Elementi di farmacologia
Chimica fisica
Chimica analitica
Chimica generale e inorganica
Chimica organica
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di biologia
Elementi di ecologia
Elementi di chimica farmaceutica
Elementi di tossicologia
Elementi di igiene applicata
Elementi di patologia
Elementi di microbiologia generale
Chimica bioinorganica
Elementi di biologia molecolare

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Utilizzare componenti chimici

valutare le analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera**Conoscenze**

Chimica fisica
Chimica analitica
Chimica generale e inorganica
Chimica organica
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di biologia
Elementi di ecologia
Elementi di chimica farmaceutica
Elementi di tossicologia
Elementi di igiene applicata
Elementi di patologia
Elementi di microbiologia generale
Chimica bioinorganica
Elementi di biologia molecolare

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale

5.6 Tecnico lavorazioni erboristiche

DESCRIZIONE PROFILO

Ricavare dalle piante officinali prodotti fitoterapici, cosmetici e integratori alimentari a base di piante.

Si occupa della raccolta delle piante, che può curare personalmente e per cui valuta tempi e metodi ottimali (tempo balsamico). Seleziona la pianta o la parte di pianta da avviare al processo di trasformazione, effettuando controlli diretti o controlli a campione su lotti di materie prime. Estrae, con metodi artigianali e/o industriali, i principi attivi dalle piante, producendo estratti idroalcolici o semilavorati che saranno oggetto di trasformazioni

ELEMENTI DI CONTESTO

Contesti lavorativi

Ambito/i di riferimento:

Il tecnico delle lavorazioni erboristiche lavora in aziende produttrici di integratori alimentari a base di piante officinali, fitoterapici e cosmetici. La trasformazione delle piante officinali può essere effettuata attraverso lavorazioni artigianali (che comportano un uso limitato delle tecnologie) o attraverso lavorazioni di tipo industriale (dove l'impiego delle tecnologie e l'automatizzazione delle lavorazioni è più spinto).

Se il processo di trasformazione e le fasi che lo compongono prescindono dalla natura dell'attività (industriale o artigianale), il contesto di lavoro può condizionare le fasi del processo che il tecnico delle lavorazioni erboristiche è chiamato a presidiare e, in ultima analisi, abilità e conoscenze.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa è strettamente correlata al contesto di lavoro. Nell'ambito dei laboratori di erboristeria artigianale, il tecnico delle lavorazioni erboristiche presidia in genere tutte le fasi del processo di trasformazione, relazionandosi a monte con i fornitori delle materie prime, e a valle con i clienti.

Nel caso delle lavorazioni industriali, il tecnico delle lavorazioni erboristiche si relaziona con le funzioni aziendali interne: con l'area regolatoria, con l'area della ricerca e sviluppo (interna/esterna all'azienda) e con il controllo qualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.2.1.9 - ALTRI TECNICI PARAMEDICI

Attività Economiche ATECO

DG-24.4 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

effettuare la raccolta delle piante officinali

Conoscenze

Botanica generale
Botanica sistematica
Chimica
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali
Fitovigilanza
Modalità di impiego delle piante officinali
Legislazione dei prodotti erboristici

Abilità

Applicare tecniche di riconoscimento delle piante officinali
Applicare tecniche per la raccolta delle piante officinali
Applicare modalità di conservazione delle piante officinali

effettuare la selezione delle piante (o parti di piante) officinali

Conoscenze

Botanica generale
Elementi di chimica
Elementi di biologia
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali
Farmacognosia
Metodi di trasformazione delle piante officinali

Abilità

Applicare metodiche di analisi biochimiche
Applicare metodiche di analisi biologiche
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare tecniche di selezione delle piante officinali
Applicare tecniche di analisi delle piante officinali

effettuare l'estrazione dei principi attivi

Conoscenze

Elementi di farmacologia
Fisiologia
Chimica
Farmacognosia
Processo di trasformazione delle piante officinali

Abilità

Applicare metodiche di analisi biochimiche
Applicare metodiche di analisi biologiche
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni
Applicare tecniche di miscelazione sostanze chimiche
Applicare criteri per il dosaggio degli ingredienti nelle preparazioni erboristiche
Applicare tecniche di analisi delle piante officinali
Utilizzare strumenti per il taglio delle piante officinali
Utilizzare macchinari per il taglio delle piante officinali
Applicare criteri per la scelta dei solventi nelle preparazioni erboristiche
Utilizzare strumenti per il filtraggio nelle trasformazioni erboristiche

5.7 Responsabile laboratorio di microbiologia controllo qualità

DESCRIZIONE PROFILO

Programmare e far eseguire analisi sistematiche e a campionamento sui prodotti e sulle materie prime del settore farmaceutico, segnalando eventuali anomalie al responsabile controllo qualità.

Coordinare le attività degli analisti di laboratorio sui controlli analitici di tipo microbiologico, prescritti dalle Farmacopee Nazionale ed Europea. Supervisionare le attività di laboratorio per garantisce il controllo microbiologico di materie prime, principi attivi e prodotti finiti farmaceutici. Operare affinché la fabbricazione dei prodotti sia eseguita in ottemperanza alle norme di buona fabbricazione (GMP, ISO) e alle direttive aziendale. Certificare la qualità delle materie prime impiegate e dei prodotti farmaceutici finiti, relativamente alle

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria. (GU n°258 del 5-11-2005- Suppl. Ordinario n°176)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare in:

- Industrie farmaceutiche, cosmetiche e dietetiche-alimentari;
- Strutture del Sistema Sanitario Nazionale;
- Centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale;
- Enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità;
- Laboratori di biotecnologie applicate
- Università ed altri Enti di Ricerca Pubblici e Privati.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile del laboratorio di microbiologia controllo qualità può lavorare come dipendente o come libero professionista. Nel secondo caso, l'attività può essere esercitata individualmente o associandosi ad un centro di analisi. Per legge, un laboratorio di analisi deve essere diretto da un laureato specialista (medico, biologo o chimico).

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno del laboratorio e in genere con orari di lavoro giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.4.1.4 - LABORATORISTI E PATOLOGI CLINICI

Attività Economiche ATECO

DG-24.42 - Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2211 - Biologi, botanici, zoologi e assimilati

COMPETENZE

analizzare le esigenze programmatiche di produttività del farmaco (da parte dell'azienda)

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di programmazione della produzione
Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità
Organizzazione delle aziende farmaceutiche

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Applicare tecniche per la definizione degli standard di produzione e di CQ
Utilizzare software monitoraggio della produzione

pianificare le attività di laboratorio controllo qualità del farmaco (settore di microbiologia)

Conoscenze

Biologia applicata
Biologia farmaceutica
Chimica farmaceutica
Farmacologia
Microbiologia generale
Normativa UNI EN ISO
Metodologie di controllo della qualità
Elementi di biochimica
Citologia
Microbiologia e igiene applicata ai farmaci ed alla produzione industriale
Normativa Farmacopee Nazionale ed Europea
Norme di buone pratiche di laboratorio (GLP)
Norme di buone pratiche di fabbricazione (GMP)
Qualità e sicurezza microbiologica dei farmaci

Abilità

Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di lettura di referti esami strumentali
Applicare tecniche di rilevazione parametri strumentazione per analisi chimico-biologiche
Applicare modalità di prescrizione di test qualità di laboratorio microbiologico
Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbiologiche di laboratorio

effettuare la validazione dei risultati dei test di laboratorio microbiologico

Conoscenze

Biologia applicata
Biologia farmaceutica
Biologia molecolare
Chimica farmaceutica
Farmacologia
Microbiologia generale
Normativa UNI EN ISO
Elementi di biochimica
Citologia
Microbiologia e igiene applicata ai farmaci ed alla produzione industriale
Normativa Farmacopee Nazionale ed Europea
Qualità e sicurezza microbiologica dei farmaci
Genetica dei microrganismi
Standard di qualità dei prodotti farmaceutici

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare tecniche di lettura di referti esami strumentali
Applicare modalità di stesura documenti certificazione qualità del farmaco
Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbiologiche di laboratorio
Applicare modalità di valutazione di buone pratiche di laboratorio (GLP)
Applicare modalità di valutazione di buone pratiche di fabbricazione (GMP)

5.8 Stampatore materie plastiche

DESCRIZIONE PROFILO

Condurre macchinari e impianti per lo stampaggio di articoli in plastica destinati a vari usi (domestico, industriale, arredo ecc.) a partire dalla documentazione tecnica predisposta (schede di lavorazione).

Si occupa della preparazione del materiale da sottoporre a lavorazione, della impostazione del ciclo di lavoro sulla pressa e dello stampaggio. Verifica la conformità del prodotto eseguito agli standard definiti, provvedendo all'eventuale rifinitura tramite l'utilizzo di appositi attrezzi. Cura la manutenzione ordinaria dei macchinari e degli attrezzi che utilizza

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'ambito di imprese di lavorazione e produzione di articoli in plastica

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Risponde normalmente al capo reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda, per lo più con orario giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.3.3 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E AFFINI

Attività Economiche ATECO

DH-25.2 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8232 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in materie plastiche

COMPETENZE

effettuare l'attrezzaggio di presse per lo stampaggio di materie plastiche

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Elementi di disegno tecnico
Elementi di chimica delle materie plastiche
Stampi per la lavorazione delle materie plastiche
Presse per stampaggio materie plastiche

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili
Applicare tecniche di miscelazione materie prime per produzioni articoli in plastica
Applicare procedure di regolazione parametri presse per stampaggio materie plastiche
Applicare tecniche di scarico di presse per stampaggio materie plastiche

controllare le fasi di lavorazione della pressa per lo stampaggio della plastica

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di disegno tecnico
Presse per stampaggio materie plastiche
Processi di lavorazione materie plastiche
Elementi di tecnologia delle materie plastiche

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di regolazione parametri presse per stampaggio materie plastiche
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per stampaggio materie plastiche

effettuare la manutenzione ordinaria di presse per lo stampaggio di materie plastiche**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Presse per stampaggio materie plastiche
Processi di lavorazione materie plastiche

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6. Vetro, ceramica e materiali da costruzione

6.1 Operatore ai forni (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore ai forni (o fuochista uscita forni) presiede alla cottura, che è la fase finale del processo di produzione delle piastrelle in ceramica. Dai forni escono, quindi, i prodotti finiti, che vengono poi sottoposti ad un processo selettivo di controllo della qualità. L'operatore ai forni conduce gli impianti (forno, macchine di scarico forno, linee di trasporto piastrelle) durante il turno, ripristinando tempestivamente eventuali blocchi o allarmi, a controllare la fuoriuscita del materiale verso i nastri trasportatori, ad eseguire le attività previste di pulizia dei rulli e di altre componenti degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto forni. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i reparti smalteria, squadratura e scelta, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verificano problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'addetto ai forni non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per la gestione dei guasti (per esempio, blocco di un nastro trasportatore). Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre gli impianti per la cottura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Impianti per la cottura per piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

effettuare il controllo del processo di cottura di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Caratteristiche e fasi del processo produttivo (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Processo di cottura (piastrelle in ceramica)
Funzionamento degli impianti per la cottura (piastrelle in ceramica)
Funzionamento dei quadri elettrici di comando dei forni (piastrelle in ceramica)
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi negli stabilimenti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la cottura delle piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.2 Operatore alla scelta (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

Selezionare le piastrelle in ceramica (piastrelle/mattonelle di ceramica finite, ecc.) dividendole in “categorie”: prima, seconda, terza scelta o scarto a seconda del livello di qualità. Il processo di scelta può essere automatico o manuale. Nel primo caso, gli addetti utilizzano la macchina tonalizzatrice, dopo aver impostato manualmente i parametri di scelta. Nel secondo, gli addetti controllano ogni mattonella singolarmente destinandola alla categoria di appartenenza.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto scelta. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i reparti forni e squadratura, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'addetto alla scelta non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per guasti ai macchinari. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

effettuare l'avvio della macchina tonalizzatrice

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Applicare procedure di addestramento della macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di individuazione anomalie macchina tonalizzatrice delle piastrelle in ceramica

effettuare la scelta manuale delle piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo spessore delle piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.3 Operatore atomizzazione (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore all'atomizzazione è preposto alla conduzione dell'impianto di atomizzazione, essiccatoio a spruzzo in forma di torre, con la base costituita da un cono rovesciato, in cui viene spruzzato l'impasto di materie prime, acqua e additivi (barbottina), in modo da ottenere polveri atomizzate da destinare ad una successiva pressatura. L'atomizzazione è il procedimento che, nel processo di lavorazione dei piastrelle in ceramica, segue la macinazione delle materie prime e precede la pressatura. L'operatore all'atomizzazione segue il funzionamento degli impianti durante il turno, prestando attenzione al controllo della viscosità della barbottina, alla regolazione della temperatura dell'atomizzatore e al mantenimento del giusto livello di umidità dell'atomizzato.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto atomizzazione. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i reparti macinazione e presse, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verificano problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di macinazione nel processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'operatore all'atomizzazione non prevede, quindi, lavoro manuale; soltanto occasionalmente, se si verificano dei problemi (per es. blocco dei nastri trasportatori), è chiamato ad intervenire manualmente. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre gli atomizzatori per piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Atomizzatori per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento atomizzatori per piastrelle in ceramica

effettuare il controllo del processo di atomizzazione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Atomizzatori per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbotina (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento atomizzatori per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri atomizzatori per piastrelle in ceramica
Applicare modalità di prelievo atomizzato per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di misurazione umidità e granulometria atomizzato per piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.4 Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore ai mulini è preposto alla conduzione degli impianti di macinazione (mulini continui e discontinui), attività che si colloca all'inizio del processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica. I mulini sono impianti impiegati per la macinazione delle materie prime (argilla, feldspati, sabbie quarzifere, insieme ad acqua ed additivi) per la produzione di un impasto chiamato barbotina. L'operatore ai mulini segue il funzionamento degli impianti durante il turno, ripristinando tempestivamente eventuali blocchi, e ad eseguire sistematicamente i controlli previsti sui parametri di funzionamento degli impianti e sulla qualità della barbotina.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto macinazione. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i palisti (addetti al carico delle materie prime nelle tramogge), con il reparto atomizzazione, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di macinazione nel processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo di operatore ai mulini non prevede, quindi, lavoro manuale; soltanto occasionalmente, durante i turni di notte, l'operatore può trovarsi a svolgere anche le attività del palista (addetto al carico delle materie prime nelle tramogge) con l'utilizzo delle ruspe. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre i mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbotina (piastrelle in ceramica)
Mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Tipologia di "ricette" per la produzione della barbotina (piastrelle in ceramica)

Abilità

Condurre macchine movimento terra
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di impostazione delle ricette su mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica

effettuare il controllo del processo di macinazione materie prime piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)
Mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Tipologia di "ricette" per la produzione della barbottina (piastrelle in ceramica)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di controllo qualità della barbottina per piastrelle in ceramica
Utilizzare dispositivi di controllo qualità della barbottina per piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.5 Pressista (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

Il pressista è la figura professionale preposta alla pressatura, l'operazione che prevede l'applicazione di una forte pressione ad una determinata temperatura sulla polvere ceramica uscita dalla fase di atomizzazione in modo da accelerare il processo di densificazione e dare forma al prodotto industriale ceramico (piastrella). Il pressista segue il funzionamento degli impianti (presse, convogliatori, essiccatoi) durante il turno, a garantirne la pulizia, a verificare lo stato dei tamponi delle rulliere, delle spazzole e degli altri componenti, segnalando eventuali problemi. Il pressista, infine, deve controllare sistematicamente l'esito della pressatura (superficie, bordi, spessore delle piastrelle).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto presse. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con il reparto atomizzazione, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo del pressista non prevede, quindi, lavoro manuale, a parte le attività di pulizia della pressa, degli stampi e di altri componenti che non comportano particolare sforzo. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre gli impianti per la pressatura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Presse per piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per piastrelle in ceramica
Applicare procedure per la sostituzione tamponi delle presse per piastrelle in ceramica

effettuare il controllo del processo di pressatura di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Presse per piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di misurazione umidità e granulometria atomizzato per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di controllo spessore delle piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri presse per piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.6 Smaltatore (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

Lo smaltatore è la figura professionale preposta alla smaltatura, l'operazione che prevede l'applicazione sul pezzo ceramico del rivestimento vetroso (smalto), che dopo cottura costituisce la superficie esterna e/o interna del prodotto industriale ceramico (piastrella). La smaltatura può avvenire in diversi modi e successioni, nel caso in cui sul pezzo sia applicato più di uno strato di smalto. Tra le attività dello smaltatore rientrano lo stoccaggio dei prodotti da utilizzare per le applicazioni (es. smalti), la verifica della conformità ai parametri di lavorazione indicati nella scheda tecnica, il controllo del funzionamento delle macchine di smalteria (doppio disco, aerografo, macchina serigrafica, spazzolatrice, ecc.) e il controllo qualità del semilavorato.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto smalteria. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i reparti presse e forni, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dello smaltatore non prevede, quindi, lavoro manuale, a parte le attività di pulizia, che non comportano particolare sforzo. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre macchine di smalteria di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica

effettuare il controllo del processo di smaltatura di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di correzione dei prodotti per le applicazioni in smalteria per piastrelle in ceramica

effettuare lo stoccaggio dei prodotti da utilizzare per le applicazioni in smalteria di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Composizione chimica dei colori
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare tecniche di correzione dei prodotti per le applicazioni in smalteria per piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.7 Squadratore (piastrelle in ceramica)

DESCRIZIONE PROFILO

Lo squadratore presiede la squadatura, che è l'attività di rifinitura delle piastrelle in ceramica che viene eseguita soltanto su prodotti di alta qualità. Le piastrelle appena cotte destinate alla squadatura vengono prima rifinite sui quattro lati ("squadrate") e poi sottoposte ad un accurato controllo di alcuni parametri geometrici (es. la diagonale) per assicurare che non vi siano variazioni al di fuori degli intervalli di tolleranza prestabiliti. L'intero processo è automatizzato e si avvale di macchinari dedicati (mola diamantata, calibro elettronico...). Lo squadratore conduce le macchine durante il turno, impostando i parametri per la squadatura e per il controllo, segnalando tempestivamente la presenza di difetti eccedenti la norma.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al capo turno e al capo reparto squadatura. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi di turno, con i reparti forni e scelta, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dello squadratore non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per guasti ai macchinari. Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operai devono essere disponibili a lavorare su turni; inoltre, le temperature elevate, il rumore e l'odore di sostanze chimiche, la polvere, possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.3.2 - CONDUTTORI DI FORNI E DI ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI PIASTRELLE E ARTICOLI DI CERAMICA E TERRACOTTA

Attività Economiche ATECO

DI-26.2 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8131 - Conduttori di forni di vetreria e ceramica e conduttori di macchine assimilate

COMPETENZE

condurre le macchine per la squadatura delle piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Macchinari per la squadatura delle piastrelle in ceramica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la squadatura delle piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la squadatura delle piastrelle in ceramica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.8 Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore della centrale di betonaggio è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del calcestruzzo. Il processo, completamente automatizzato, viene gestito tramite un computer che restituisce le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'operatore di centrale utilizza il quadro di controllo, avvia la produzione e interviene, se necessario, interrompendo il processo o modificando i parametri di conduzione. Controlla, inoltre, le materie prime in arrivo; gestisce le consegne giornaliere in base al piano di produzione; contatta elettricisti e meccanici in caso di guasti o malfunzionamento degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso gli stabilimenti di produzione del calcestruzzo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile dell'impianto. Nella sua attività si relaziona con i fornitori di materie prime, con clienti e trasportatori per le consegne giornaliere, con meccanici, elettricisti, manutentori per la gestione degli impianti, con i tecnici di laboratorio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione del calcestruzzo è completamente automatizzato. Il ruolo dell'operatore di centrale non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per la gestione dei guasti (per esempio, blocco di un nastro trasportatore). La sala in cui si trova l'operatore è attigua agli impianti, pertanto il rumore e la polvere possono contribuire a rendere più faticosa la permanenza sul posto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.1.2 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO ED AFFINI

Attività Economiche ATECO

DI-26.61 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8212 - Conduttori di macchine per la fabbricazione del cemento e di altri prodotti minerali

COMPETENZE

effettuare il controllo delle materie prime in entrata

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti

condurre gli impianti per la produzione del calcestruzzo

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processo di produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del calcestruzzo
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

effettuare la gestione delle consegne giornaliere del prodotto finito**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processo di produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo
Applicare tecniche di programmazione delle consegne giornaliere

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di calcestruzzo**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processo di produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.9 Operatore della sala centrale (cemento)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore della sala centrale è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del cemento. Il processo è interamente automatizzato e viene gestito tramite computer che restituiscono le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'operatore di centrale utilizza i quadri di controllo per la conduzione dei mulini e del forno; se necessario, interrompe i processi e/o modifica i parametri di conduzione. In caso di guasti o malfunzionamento degli impianti si rivolge ai capi reparto o agli esterni di sala per sollecitare la risoluzione del

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso stabilimenti di produzione del cemento.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde gerarchicamente al responsabile della produzione. Nella sua attività si relaziona con i colleghi di turno, con i capi reparto e con gli esterni di sala, con elettricisti, meccanici e manutentori in caso di guasti o malfunzionamenti degli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il processo di produzione del cemento oggi è completamente automatizzato. La sala centrale che ospita gli operatori è isolata dagli impianti e presenta, quindi, le caratteristiche di un ufficio (condizioni climatiche adeguate, assenza di rumori e di odori). Gli stabilimenti generalmente lavorano a ciclo continuo, pertanto gli operatori devono essere disponibili a lavorare su turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.1.2 - OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO ED AFFINI

Attività Economiche ATECO

DI-26.61 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8212 - Conduttori di macchine per la fabbricazione del cemento e di altri prodotti minerali

COMPETENZE

condurre gli impianti per la produzione del cemento

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di informatica
Processo di produzione del cemento
Impianti per la produzione del cemento
Materie prime per la produzione del cemento

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del cemento
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del cemento
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del cemento

effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di cemento

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Processo di produzione del cemento
Impianti per la produzione del cemento

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti

6.10 Tecnico di area (cemento/calcestruzzo)

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico di area è preposto, presso aziende produttrici di cemento e calcestruzzo, alla gestione e supervisione di tutti gli aspetti tecnici legati all'attività degli impianti localizzati nell'area geografica a lui affidata. Si occupa, per esempio, delle pratiche per autorizzazioni a livello comunale e regionale e della programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresa l'installazione di nuove componenti. A questo scopo, gestisce i rapporti con i fornitori locali e mantiene i contatti con i servizi tecnici aziendali

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al dirigente della funzione di staff preposta ai servizi tecnici ("servizio tecnico centrale"). E' chiamato a collaborare con i responsabili degli impianti localizzati nella propria area, con i manutentori e in generale con i fornitori esterni di servizi tecnici. Si relaziona con gli uffici pubblici preposti al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'attività dei cementifici e/o delle centrali di betonaggio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il tecnico di area opera in più stabilimenti all'interno di un'area geografica; la sua attività comporta, quindi, frequenti trasferte, visite e sopralluoghi agli impianti e permanenza all'interno degli stessi. La natura delle problematiche fa sì che vi siano frequenti imprevisti con conseguente scarsa programmabilità dei carichi e degli orari di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DI-26.6 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO O GESSO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la gestione delle pratiche autorizzatorie per l'attività dei cementifici/centrali di betonaggio

Conoscenze

Elementi di diritto amministrativo
Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento nei siti industriali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Processo di produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento
Autorizzazioni e concessioni per l'apertura e la gestione degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)
Autorizzazioni per l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici

Abilità

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Applicare procedure per pratiche autorizzatorie (cementifici/centrali di betonaggio)
Applicare tecniche di elaborazione report informativi

effettuare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)**Conoscenze**

Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Procedure di richiesta acquisto pezzi di ricambio

Processo di produzione del calcestruzzo

Impianti per la produzione del calcestruzzo

Processo di produzione del cemento

Impianti per la produzione del cemento

Procedure di manutenzione straordinaria impianti e macchinari

Disposizioni europee e nazionali sul contenimento delle emissioni inquinanti

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di pianificazione operativa

Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica

Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

6.11 Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo)

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnologo di laboratorio è preposto al controllo delle materie prime per la produzione di cemento e/o calcestruzzo e alla verifica delle caratteristiche dei prodotti finiti. Le analisi condotte dal tecnologo riguardano principalmente due ambiti: quello chimico (analisi di composizione, ottimizzazione delle "ricette" etc) e quello meccanico (resistenza dei prodotti finiti, rispetto dei requisiti delle norme nazionali ed europee). Il tecnologo può anche, su richiesta del cliente, prestare assistenza presso i cantieri (prelievi di materiale, prove di resistenza etc)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso laboratori interni ad aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al responsabile del laboratorio, o direttamente al responsabile di impianto se non è presente una figura intermedia.

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente i laboratori sono attigui agli impianti, ma isolati dagli stessi; pertanto le condizioni ambientali sono simili a quelle di un ufficio. Le prove chimiche e meccaniche possono comportare la presenza di polvere e/o di odore nell'aria, o richiedere il mantenimento di temperature particolari in alcune aree del laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.2 - TECNICI CHIMICI

Attività Economiche ATECO

DI-26.61 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

effettuare il controllo delle materie prime per la produzione di cemento/calcestruzzo

Conoscenze

Chimica inorganica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Elementi di informatica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del cemento
Meccanica delle rocce
Meccanica del suolo
Geochimica
Prove di resistenza chimico-fisiche

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Applicare metodiche di misurazione meccanica
Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica

effettuare le prove chimiche e meccaniche sul prodotto finito (cemento/calcestruzzo)**Conoscenze**

Chimica inorganica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Elementi di informatica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
Processo di produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento
Materie prime per la produzione del cemento
Meccanica delle rocce
Meccanica del suolo
Meccanica dei manufatti litici
Tecnologia dei materiali cementizi
Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi
Geochimica
Prove di resistenza chimico-fisiche

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Applicare metodiche di misurazione meccanica
Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
Applicare tecniche per l'ottimizzazione delle ricette (cemento/calcestruzzo)

effettuare analisi sperimentali per la produzione di nuove ricette (cemento/calcestruzzo)**Conoscenze**

Chimica inorganica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Elementi di informatica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
Processo di produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento
Materie prime per la produzione del cemento
Meccanica delle rocce
Meccanica del suolo
Meccanica dei manufatti litici
Tecnologia dei materiali cementizi
Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi
Geochimica
Prove di resistenza chimico-fisiche

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Applicare metodiche di misurazione meccanica
Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
Applicare tecniche per l'elaborazione di ricette sperimentali (cemento/calcestruzzo)

6.12 Responsabile di centrale (calcestruzzo)

DESCRIZIONE PROFILO

E' responsabile dei risultati economici della centrale di betonaggio e ne presidia, a livello di coordinamento organizzativo, gli aspetti tecnici e tecnologici, gestendo i rapporti con il tecnico d'area, con i tecnologi di laboratorio e con i responsabili della sicurezza. In base alle strategie aziendali, gestisce i rapporti con i maggiori clienti e fornitori e definisce le politiche commerciali da applicare a livello locale. Cura la programmazione periodica della produzione in base agli ordini previsti. Si occupa, infine, della gestione amministrativa dell'unità

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso imprese di produzione del calcestruzzo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al manager di area per gli aspetti commerciali e al direttore della produzione per gli aspetti relativi alla pianificazione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il responsabile di centrale svolge un'attività di natura in parte amministrativa e in parte commerciale. Le modalità di lavoro, quindi, sono tipiche del lavoro impiegatizio, ma si aggiunge una importante componente di gestione diretta delle relazioni commerciali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DI-26.61 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare la gestione commerciale dell'unità produttiva (centrale di betonaggio)

Conoscenze

Tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di contabilità aziendale
Processo di produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del calcestruzzo
Mercato dei conglomerati cementizi

Abilità

Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione commerciale flusso ordini
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software gestione commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite

effettuare la gestione amministrativa dell'unità produttiva (centrale di betonaggio)

Conoscenze

Elementi di gestione d'impresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di controllo di gestione
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni
Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Applicare modalità di analisi degli scostamenti dal budget

6.13 Marmista

DESCRIZIONE PROFILO

Il Marmista è la figura professionale che si occupa, all'interno di un'azienda artigianale o industriale, della trasformazione del marmo. Movimenta, taglia e lavora lastre/blocchi di materiale lapideo (marmi, graniti, ardesie, arenarie), cura la costruzione di finiture nuove per l'edilizia (scalini, davanzali, caminetti, rivestimenti per bagni e cucine) e la realizzazione di altari e tabernacoli. In alcuni casi può occuparsi anche della creazione di manufatti artistici.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

L'attività del marmista è protetta da una rigidissima normativa antinfortunistica e sanitaria (decreto legislativo n. 626 del 19/9/94;

Decreto legislativo 19 marzo 1996, n.242 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente l'attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro",

Legge 8 agosto 1985, n. 443 "Legge quadro per l'artigianato", testo vigente (aggiornato alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3).

Decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 25 "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento

Il Marmista svolge la propria attività in aziende industriale o artigianali (lavorazione dei materiali lapidei).

Collocazione/i organizzativa/e

L'attività si svolge come dipendente all'interno dell'area produzione, ma può svolgere lavoro in proprio come artigiano.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.1.3 - TAGLIATORI DI PIETRE, SCALPELLINI E MARMISTI

Attività Economiche ATECO

DI-26 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7113 - Fenditori e tagliatori di pietre, cesellatori

COMPETENZE

effettuare la movimentazione e lavorazione di materiali lapidei

Conoscenze

Materiali lapidei
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di geometria
Processi di lavorazione dei materiali lapidei
Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

Applicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
Applicare tecniche di smaltatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blocchi/lastre lapidei
Utilizzare macchine per lastronatura dei materiali lapidei
Utilizzare strumenti per il taglio roccia, pietra e ardesia
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare la macchina foratrice
Utilizzare la macchina sezionatrice
Utilizzare macchine lucidatrici
Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei

realizzare la costruzione di manufatti lapidei

Conoscenze

Materiali lapidei
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno tecnico
Processi di lavorazione dei materiali lapidei
Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

Applicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blocchi/lastre lapidei
Utilizzare strumenti di incisione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare la macchina foratrice
Utilizzare la macchina sezionatrice
Utilizzare macchine lucidatrici
Applicare tecniche di scultura
Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti lapidei

7. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

7.1 Verniciatore

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare la verniciatura completa di tutte le parti di carrozzeria o altri elementi destinati a comporre il prodotto finito, con l'aiuto d'appositi macchinari che l'operatore deve essere in grado di regolare e condurre. Solo in alcuni casi è richiesto l'intervento manuale, ad esempio per: rifinitura, applicazione di elementi decorativi, decorazione a mano.

Esaminare le superfici da verniciare, quindi scegliere e valutare materiali, tipo di vernice e metodo di lavoro seguendo le indicazioni già predisposte dall'azienda.

Preparare le superfici da verniciare, predisporre la miscela, applicare i successivi strati di vernice ed eventuali elementi decorativi per poi rifinire il lavoro a mano e verificare la qualità del prodotto finale.

Alla fine del lavoro è tenuto a compilare la modulistica predisposta dall'azienda per rilevare i dati di quantità e qualità dei pezzi prodotti nonché il tempo richiesto per realizzarli

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno dell'azienda, secondo un orario giornaliero, in laboratori di verniciatura o in reparti dove può essere esposto a sostanze chimiche nocive

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.7 - VERNICIATORI ARTIGIANI ED INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DJ-28.51 - Trattamento e rivestimento dei metalli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7142 - Verniciatori e pittori assimilati

COMPETENZE

eseguire la verniciatura di superfici

Conoscenze

Materiali abrasivi

Diluenti e solventi

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura

Caratteristiche delle vernici

Elementi di disegno meccanico

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici

Abilità

Applicare tecniche di verniciatura su metallo

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di controllo e regolazione

macchinari/impianti per la verniciatura

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati

Applicare tecniche di pulitura superfici metalliche

Utilizzare strumenti per la verniciatura

Applicare procedure di controllo qualità

Applicare criteri per la preparazione delle vernici

7.2 Resinatore (Settore nautico)

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare lo scafo e le altre parti in vetroresina che compongono le imbarcazioni da diporto. Il resinatore svolge la sua attività utilizzando attrezzature di uso manuale. Cera e lucida la superficie dello stampo; applica il gelcoat; taglia e applica sullo stampo i tessuti di fibre di vetro, impregnandoli di resina secondo le specifiche definite dall'ufficio tecnico

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la sua attività all'interno di aziende che producono imbarcazioni da diporto in vetroresina.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora all'interno dell'area produzione, in genere con un rapporto di lavoro di tipo subordinato.

Lavora in piccoli gruppi se si occupa della resinatura dello scafo oppure individualmente se si occupa dei pezzi staccati.

Modalità di esercizio del lavoro:

Seppure le normative per la sicurezza all'interno del settore siano in continua evoluzione, il resinatore opera a contatto con materiali che, se non si prendono le opportune precauzioni, possono essere altamente nocivi.

Per questo motivo, il resinatore svolge la sua attività con guanti, mascherina e tappi antirumore.

L'ambiente di lavoro può raggiungere temperature piuttosto elevate, soprattutto durante il periodo estivo.

L'attività di resinatura dello scafo richiede agilità e resistenza fisica, doti che non sono necessarie nel caso della realizzazione di pezzi staccati. Quest'ultima attività, che viene svolta a terra, richiede più attenzione e precisione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.2 - PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI

Attività Economiche ATECO

DM-35.12 - Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7134 - Montatori di isolanti termici e acustici

COMPETENZE

effettuare il trattamento dello stampo per consentire l'estrazione del manufatto

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di struttura dell'imbarcazione
Prodotti per la ceratura
Prodotti per la verniciatura

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ceratura
Applicare tecniche di lucidatura per gli stampi
Applicare tecniche di verniciatura degli stampi
Utilizzare attrezzature per lucidatura degli stampi
Utilizzare strumenti per la verniciatura degli stampi
Utilizzare strumenti per la ceratura degli stampi

realizzare la resinatura dello stampo e delle parti staccate**Conoscenze**

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Attrezzi per la finitura del manufatto
Elementi di struttura dell'imbarcazione
Tecniche di finitura del manufatto
Attrezzi per la resinatura
Caratteristiche chimiche dei materiali per la resinatura (resine e lana di vetro)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di rimozione delle imperfezioni della superficie dello scafo
Applicare procedure di valutazione dei tempi di essiccazione
Applicare tecniche di levigatura del manufatto
Applicare tecniche di resinatura
Applicare tecniche di taglio di lana di vetro
Utilizzare attrezzi per la rimozione delle imperfezioni
Utilizzare gli attrezzi per la molatura
Utilizzare gli attrezzi per la resinatura

7.3 Assemblatore di macchinari industriali

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire il montaggio dei singoli componenti del prodotto, nel rispetto degli standard di qualità e degli obiettivi di produzione. Gli input delle sue attività sono costituiti dagli ordini di lavorazione, dai disegni dei semilavorati da montare e dai singoli pezzi da assemblare

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni medio – grandi. E' inserito in organizzazioni del lavoro a catena o in organizzazioni per team e/o a isola di montaggio.

Collocazione/i organizzativa/e:

opera alle dirette dipendenze del caporeparto area produzione. Si relaziona con i colleghi dell'area produttiva e con i magazzinieri.

Modalità di esercizio del lavoro:

lavora all'interno dell'azienda, solitamente in officina

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.7.1 - ASSEMBLATORI IN SERIE DI PARTI DI MACCHINE

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8281 - Assemblatori di macchinari meccanici

COMPETENZE

effettuare l'assemblaggio di componenti o parti di macchinari meccanici

Conoscenze

Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di elettrotecnica
Disegno meccanico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Strumenti e utensili per installazioni meccaniche
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici

Abilità

Applicare modalità di assemblaggio macchinari
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di controllo conformità elementi metallici
Applicare tecniche di correzione anomalie elementi non conformi
Applicare tecniche di montaggio metalli ed acciai
Utilizzare utensili per il montaggio meccanico
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

7.4 Disegnatore meccanico CAD-CAM

DESCRIZIONE PROFILO

Elaborare disegni tecnici di macchinari o parti di macchinari utilizzando appositi software CAD e curare la definizione delle schede tecniche di prodotto. Realizzare lo sviluppo tecnico di dettaglio, individuandone le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione.

I disegni possono essere utilizzati per la produzione dei pezzi e per manuali operativi con le specifiche di funzionamento del macchinario. Nello svolgimento del suo lavoro, il disegnatore parte da schizzi o progetti di massima realizzati dal progettista. Le schede tecniche, invece, vengono redatte a seguito della realizzazione del prototipo

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio – grandi.

Collocazione/i organizzativa/e:

opera alle dirette dipendenze del progettista o del responsabile dell'ufficio tecnico. Si relaziona con responsabile della produzione e del reparto ricerca e sviluppo.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno degli uffici

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.6 - DISEGNATORI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3118 - Disegnatori industriali

COMPETENZE

realizzare il disegno d'insieme e dei componenti del prototipo meccanico

Conoscenze

Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Disegno tecnico
Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC
Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica
Tecnologia e proprietà dei materiali
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale

Abilità

Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
Applicare metodologie di progettazione meccanica
Applicare tecniche di analisi non conformità funzionali dei componenti meccanici
Applicare tecniche di disegno tecnico
Utilizzare software disegno tecnico

effettuare l'archiviazione della documentazione tecnica

Conoscenze

Elementi di tecnologia meccanica
Disegno tecnico
Tecnologia e proprietà dei materiali

Abilità

Applicare criteri di codifica componenti meccanici
Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Utilizzare software archiviazione dati

7.5 Manovratore impianti siderurgici

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di lingotti, lamine, nastri e altri prodotti di prima trasformazione in metallo, a partire dalla fusione di minerali o rottami.

Effettua il caricamento dei materiali di partenza negli appositi forni, imposta i parametri dei macchinari e segue il corretto funzionamento della lavorazione. Utilizza attrezzi e macchinari per la lavorazione dei metalli (cesoie, piegatrici, puntatrici, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in imprese dell'industria siderurgica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno di fonderie, dove è possibile l'esposizione a polvere, sostanze chimiche, temperature e rumori elevati

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.2.1 - FONDITORI CONDUTTORI DI ALTOFORNO, DI CONVERTITORI E DI FORNI DI RAFFINAZIONE (SIDERURGIA)

Attività Economiche ATECO

DJ-27.10 - Siderurgia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8121 - Conduttori di forni per i minerali e di prima fusione dei metalli

COMPETENZE

effettuare avviamento dei forni siderurgici

Conoscenze

Elementi di metallurgia meccanica
Tecnologia dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti siderurgici

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di prelievo campioni metallo fuso

effettuare le operazioni di spillaggio del metallo fuso

Conoscenze

Elementi di metallurgia meccanica
Tecnologia dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti siderurgici

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici

Applicare tecniche di travaso del metallo fuso in stampi/condotti
Utilizzare strumenti di travaso del metallo fuso
Applicare procedure di controllo qualità

7.6 Manutentore elettrico

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire operazioni di manutenzione elettrica, a carattere preventivo o su chiamata per guasto, ed effettuare attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al Capo reparto (nelle imprese di piccole dimensioni) o al Capo squadra di manutenzione/coordinatore squadra. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrici di ricambi.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'Attività si svolge all'interno dell'azienda, ed è trasversale all'intera area di produzione. Il lavoro può essere svolto su turni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.1 - INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7241 - Installatori e riparatori di apparecchi elettrici

COMPETENZE

provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici di macchinari/impianti

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di elettrotecnica
Simbologia del disegno elettrico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Dispositivi elettrici
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di testing elettrico su componenti di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica

effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Dispositivi elettrici
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica

7.7 Manutentore meccanico

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire operazioni di manutenzione meccanica, a carattere preventivo o su chiamata per guasto, ed effettuare attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'ambito della produzione, in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi., che si avvalgono di tecnologia meccanica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al responsabile di reparto (nelle imprese di piccole dimensioni) o al capo squadra della manutenzione. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrici di ricambi.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'Attività si svolge all'interno dell'azienda, ed è trasversale all'intera area di produzione. Il lavoro può essere

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.3 - MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7233 - Meccanici e riparatori di macchine agricole e industriali

COMPETENZE

provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccaniche di macchinari/impianti

Conoscenze

Disegno meccanico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure per l'analisi termografica e/o vibrazionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di testing meccanico su componenti di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici

Conoscenze

Disegno meccanico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti meccaniche di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti meccanici di macchinari

7.8 Manutentore sistemi di automazione industriale

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire il buon funzionamento delle risorse tecnologiche interne al luogo di lavoro.

Eseguire la manutenzione di componenti ed impianti di automazione industriale intervenendo sulla parte meccanica, fluida ed elettrica delle apparecchiature.

Svolgere tre tipi di intervento:

-una manutenzione di pronto intervento, al fine di risolvere malfunzionamenti di impianti di automazione industriale, ripristinandone il normale funzionamento (sostituzione di elementi o parti di una macchina, interventi di modificazione e ripristino di componenti....)

-una costante attività di manutenzione preventiva attraverso la cura e l'assistenza tecnica degli impianti.

-una attività continuativa di monitoraggio e controllo sul funzionamento dei macchinari, al fine di portare suggerimenti utili alla continua ricerca di efficienza (individuazione delle cause che hanno provocato un guasto o anomalia, ricerca delle soluzioni migliori per eliminare cause ed eventuale ripetitività di guasti; ecc.)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi., che si avvalgono di sistemi automatizzati

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Opera a stretto contatto con la produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.2 - MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI E DI MISURA

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7243 - Installatori e riparatori di apparecchi elettronici

COMPETENZE

provvedere alla manutenzione preventiva di sistemi di automazione industriale

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di automazione industriale
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione preventiva su sistemi di automazione industriale
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
Applicare tecniche di testing su sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su sistemi di automazione industriale
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettronici

effettuare il ripristino del funzionamento di impianti di automazione in caso di guasti e malfunzionamenti

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di automazione industriale
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
Applicare tecniche di controllo funzionale di sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di diagnosi guasti su sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di riparazione di componenti in sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche di ripristino funzionalità sistemi automatizzati
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti di sistemi di automazione industriale
Utilizzare strumenti di misurazione elettronica

7.9 Progettista meccanico

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare e sviluppare prodotti o componenti meccanici definendone le caratteristiche funzionali e tecniche
Recepire le richieste di nuovi prodotti o innovazioni di quelli esistenti; riconoscerne i possibili ambiti applicativi;
identificarne le caratteristiche tecnologiche ed economiche; valutare i costi del ciclo produttivo in termini di competitività; identificare i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

opera nella progettazione all'interno di aziende meccaniche o di studi di progettazione

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera alle dirette dipendenze del responsabile della progettazione o, nelle aziende più piccole, del titolare. Si relaziona con i reparti ricerca e sviluppo, produzione e con il settore vendite.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno degli uffici e in officina

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.1.1 - INGEGNERI MECCANICI

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2145 - Ingegneri meccanici

COMPETENZE

realizzare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto/componente meccanico

Conoscenze

Impianti industriali meccanici
Scienza e tecnologia dei materiali
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Normativa UNI EN ISO
Tecnologia meccanica
Processi di lavorazione dei metalli
Elementi di design di prodotto
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Progettazione meccanica

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Utilizzare software prototipazione virtuale CAD/CAE (Computer Aided Engineering)
Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi Computer Assisted Engineering (CAE)
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare procedure per l'analisi di fattibilità prototipo meccanico
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche

realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico

Conoscenze

Impianti industriali meccanici
Scienza e tecnologia dei materiali
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC
Tecnologia meccanica
Processi di lavorazione dei metalli
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Progettazione meccanica

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Applicare tecniche per l'analisi funzionalità prodotto meccanico
Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche

7.10 Operatore ai trattamenti galvanici

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire operazioni di galvanostegia (deposizione elettrochimica di uno strato sottile di un metallo o di una lega che modifica le proprietà di superficie del supporto) e galvanoplastica (o elettroformatura per preparare oggetti di forma particolarmente complessa mediante la deposizione elettrochimica di un metallo su una matrice in negativo), preparando i componenti meccanici per il bagno galvanico e verificando la qualità della lavorazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche specializzate con diversi livelli di innovazione tecnologica del parco macchine. La tipologia degli impianti copre infatti uno spettro piuttosto ampio, andando da installazioni completamente automatizzate, ad altre in cui la maggior parte delle lavorazioni è effettuata direttamente dagli operatori.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge prevalentemente in officine o aziende dove si può essere esposti a sostanze chimiche e temperature elevate. Il livello di automazione degli impianti è direttamente correlato alla sicurezza del processo: gli impianti automatici, infatti riducono le occasioni di errore umano e limitano i rischi a cui sono esposti gli operatori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.2.3 - FINITORI, OPERAI DEI RIVESTIMENTI METALLICI, DELLA GALVANOPLASTICA ED AFFINI

Attività Economiche ATECO

DJ-28.51 - Trattamento e rivestimento dei metalli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8223 - Conduttori di macchinari per il trattamento superficiale dei metalli

COMPETENZE

effettuare la preparazione della superficie dell'elemento da trattare

Conoscenze

Materiali abrasivi
Diluenti e solventi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Elementi di chimica industriale

Abilità

Applicare tecniche di controllo qualità superfici metalliche
Applicare tecniche di lucidatura superfici metalliche
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di decapaggio di superfici metalliche
Applicare tecniche di elettropulitura di superfici metalliche

Applicare tecniche di sgrassatura di superfici metalliche
Utilizzare attrezzature per la finitura meccanica dei metalli

Utilizzare sostanze chimiche per pulizia dei metalli

eseguire l'elettrodeposizione con immersione nel bagno galvanico degli elementi da trattare

Conoscenze

Impianti galvanici
Processi galvanoplastici in genere (decorativi o protettivi)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Soluzioni per trattamenti galvanici
Processi di galvanostegia

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di elettrodeposizione
Applicare procedure di monitoraggio del processo di elettrodeposizione
Applicare tecniche di misurazione della placcatura
Applicare tecniche di preparazione di soluzioni galvaniche
Applicare tecniche di rilevazione parametri impianti galvanici
Condurre impianti per lavorazioni galvaniche
Utilizzare strumenti per la misurazione della placcatura

7.11 Attrezzista meccanico

DESCRIZIONE PROFILO

Attrezzare macchine utensili, impostando parametri e installando strumentazioni e accessori necessari alla lavorazione. Verificare lo stato delle macchine utensili ed eseguire operazioni di manutenzione. Nel corso della propria attività, l'attrezzista può anche provvedere alla riparazione di eventuali utensili danneggiati o usurati, al reperimento o alla costruzione di utensili nuovi

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende metalmeccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Risponde al capo officina o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda, solitamente in attrezziera o officina, eventualmente anche su turni. Il lavoro può essere svolto in team e richiede forza fisica

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.2.3 - ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI E AFFINI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7222 - Attrezzisti e assimilati

COMPETENZE

effettuare attrezzaggio di macchine utensili per tornitura

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di disegno meccanico
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Applicare procedure di sostituzione utensili macchine per tornitura
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili
Applicare tecniche di scarico di macchine utensili
Utilizzare strumenti per montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili

realizzare attrezzi e utensili meccanici

Conoscenze

Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elementi di disegno meccanico
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici

Abilità

Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare modalità di controllo degli utensili
Applicare tecniche di lavorazione al tornio (alesatura, filettatura, cilindatura, zigrinatura,..)
Utilizzare macchinari per la lavorazione dei metalli
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Applicare tecniche di modellatura dei metalli

effettuare la manutenzione di attrezzi e utensili meccanici

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

7.12 Carpentiere in metallo

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire la lavorazione di parti metalliche (lamierati, tubi tondi e quadri) fino all'assemblaggio al banco della struttura richiesta. La struttura in metallo realizzata può essere di medie e grandi dimensioni (es. piattaforme su cui vengono montate macchine utensili).

Le principali operazioni che svolge sono: molatura, piegatura, foratura, saldatura e taglio del ferro sulla base della documentazione tecnica fornita, utilizzando macchinari da officina

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche di piccole e medie dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

Sono richieste molte ore consecutive di lavoro in piedi. L'attività si svolge in officina, di solito con orario

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.2.1 - FABBRI, LINGOTTAI E OPERATORI DI PRESSE PER FORGIARE

Attività Economiche ATECO

DJ-28.11 - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7221 - Fabbri, stampatori e conduttori di presse di stampaggio

COMPETENZE

eseguire il taglio del metallo

Conoscenze

Tecniche di lavorazione dei metalli
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico

Abilità

Applicare tecniche di taglio dei metalli
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per il taglio dei metalli
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare tecniche di tracciatura del metallo

eseguire la foratura del metallo

Conoscenze

Tecniche di lavorazione dei metalli
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico

Abilità

Applicare tecniche di punzonatura dei metalli
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchina trapanatrice
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di taratura di macchine punzonatrici

eseguire la piegatura del metallo

Conoscenze

Tecniche di lavorazione dei metalli
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare tecniche di piegatura del metallo
Utilizzare macchina piegatrice

eseguire assemblaggio tramite saldatura delle parti metalliche

Conoscenze

Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di metallurgia
Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici
Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

7.13 Fresatore

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare semilavorati in metallo avvalendosi della fresa.
Realizzare la lavorazione in serie di pezzi di piccole e medie dimensioni per macchinari, strumenti e impianti, mediante apposite macchine fresatrici a funzionamento tradizionale o automatico.
Modellare pezzi metallici per ottenere la lunghezza e lo spessore desiderati, aggiungere profili e incavi, mediante incisione, praticare fori di diametro elevato

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno dell'azienda, secondo un orario giornaliero. Lavora su una postazione singola e in piedi per diverse ore consecutive. E' tenuto all'utilizzo di dispositivi individuali antinfortuni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.1.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7222 - Attrezzisti e assimilati

COMPETENZE

eseguire la fresatura di elementi metallici

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico
Criteri per impostazione cicli di lavorazione alla fresa
Tipologie di lavorazione alla fresa (spianatura, scanalatura, rastremature, scantonature)
Caratteristiche e funzionamento fresatrici

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione alla fresa
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare tecniche di fresatura
Utilizzare fresa (manuale, semiautomatica, automatica)
Applicare procedure di controllo qualità

eseguire la manutenzione ordinaria di fresatrici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione meccanica su fresatrici
Caratteristiche e funzionamento fresatrici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità di fresatrici
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

7.14 Operatore alla lavorazione dei metalli

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare manufatti in metallo, utilizzando gli opportuni macchinari e attrezzature, attraverso le diverse operazioni di lavorazione dei metalli (stampaggio, punzonatura, trafilatura, piegatura, ecc.), in base alla documentazione tecnica predisposta, e secondo gli standard definiti.

Può essere specializzato in una delle predette lavorazioni. Per svolgere la sua attività utilizza strumenti manuali e vari tipi di macchinari di cui effettua la manutenzione ordinaria

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende prevalentemente di medie e piccole dimensioni, appartenenti al settore metalmeccanico.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda, per lo più con orario giornaliero. Lavora, di solito, su una linea di produzione oppure su una postazione singola

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.2.4 - TRAFILATORI ED ESTRUSORI DI METALLI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8124 - Trafilatori e estrusori di metalli

COMPETENZE

effettuare la lavorazione di componenti o parti metalliche

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico
Utensili per la lavorazione dei metalli

Abilità

Applicare procedure di regolazione parametri macchine elettromeccaniche
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Utilizzare macchine per formatura metalli (magli, presse)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di monitoraggio fasi di lavorazioni meccaniche
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare tecniche di stampaggio dei metalli
Utilizzare macchine per trafilatura metalli
Utilizzare presse piegatrici metalli
Utilizzare punzonatrici
Applicare procedure di controllo qualità
Utilizzare strumenti di misurazione meccanica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili per la lavorazione dei metalli**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione dei metalli
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

7.15 Operatore macchine a controllo numerico

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire, utilizzando macchine a controllo numerico, la lavorazione, costruzione, assemblaggio o revisione di un pezzo meccanico, in base alle informazioni tecniche contenute nei disegni predisposti, e secondo gli standard definiti per la produzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende appartenenti in prevalenza al settore meccanico, che si occupano della trasformazione di materiali grezzi o semilavorati in pezzi finiti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al responsabile di reparto o al capo squadra. Si relaziona principalmente con i programmatori delle macchine a controllo numerico.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda, per lo più in orario giornaliero. Lavora su una linea di produzione oppure su una postazione singola

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.1.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8211 - Conduttori di macchine utensili

COMPETENZE

eseguire attrezzaggio di macchine utensili a controllo numerico

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di disegno meccanico
Macchine utensili a controllo numerico
Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Applicare procedure di sostituzione utensili macchine a controllo numerico
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili
Applicare tecniche di scarico di macchine utensili

controllare le fasi di lavorazione della macchina a controllo numerico

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di disegno meccanico
Macchine utensili a controllo numerico
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine utensili
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili a C.N.
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili a controllo numerico

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Macchine utensili a controllo numerico
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili a controllo numerico
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

7.16 Saldatore

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire processi di saldatura partendo da una fase di preparazione dei pezzi da saldare per arrivare alla rifinitura degli stessi.

Leggere i disegni tecnici e le istruzioni che accompagnano i pezzi ed eseguire la saldatura tradizionale o automatica.

Applicare le diverse tecniche di saldatura in base ai materiali da utilizzare.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende meccaniche, all'interno del reparto produzione, ma lavora anche in cantieri edili, navali, officine ed imprese di diversi settori

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

E' esposto a sostanze chimiche, polvere e rumore.

Indossa solitamente uno speciale abbigliamento di protezione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.1.2 - SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7212 - Saldatori e tagliatori a fiamma ossidrica

COMPETENZE

eseguire la saldatura di superfici metalliche

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali

Elementi di disegno meccanico

Elementi di metallurgia

Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Applicare procedure di controllo qualità per la saldatura

Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici

Applicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)

Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche

Utilizzare molle per saldatura acciaio

Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati

Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

7.17 Tecnico di programmazione macchine a controllo numerico

DESCRIZIONE PROFILO

Attivare i macchinari industriali, programmarli o riprogrammarli per funzioni specifiche, controllarne il funzionamento e curarne la manutenzione di base.

Le macchine utensili a Controllo Numerico Computerizzato sono utilizzate per la produzione automatizzata di particolari meccanici: le più comuni sono tornio e fresatrice.

Tramite l'utilizzo del pacchetto applicativo CAD CAM, il programmatore inserisce nel computer tutti i dati relativi al disegno o al prototipo del pezzo da produrre (esemplare unico e già collaudato). In tal modo realizza il file di programma che sarà installato sulla macchina utensile dalla quale usciranno i pezzi in serie. Il suo compito è anche quello di scegliere gli utensili più adatti e di impostare correttamente le misure di taglio, perforazione, ecc. Può inoltre intervenire durante il ciclo di lavorazione per modificare il programma, qualora si verificano degli errori che l'operatore alle macchine utensili non riesce a risolvere da solo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende appartenenti in prevalenza al settore meccanico, che si occupano della trasformazione di materiali grezzi o semilavorati in pezzi finiti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Si relaziona principalmente con gli operatori alle macchine utensili, con i capi officina e i capi turno. Se l'azienda è di grandi dimensioni e il programmatore è parte dello studio tecnico, dipenderà da un responsabile, mentre se l'azienda è di piccole e medie dimensioni, rappresenterà, dal punto di vista tecnico, la figura più elevata e quindi godrà di grande autonomia.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora di solito in ufficio, nei pressi dell'officina. L'orario di lavoro è flessibile e risente delle scadenze delle consegne dei prodotti ai clienti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.9 - ALTRI TECNICI IN SCIENZE INGEGNERISTICHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3123 - Tecnici di robots industriali

COMPETENZE

effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico (C.N.)

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di elettronica
Elementi di disegno meccanico
Macchine utensili a controllo numerico
Elementi di informatica
Elementi di matematica applicata alla programmazione

Linguaggio di programmazione CAD/CAM
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari
Applicare procedure di programmazione macchine utensili

Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Utilizzare linguaggi programmazione sistemi a controllo numerico computerizzato
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Applicare procedure di controllo qualità

7.18 Tornitore

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare semilavorati in metallo avvalendosi del tornio tradizionale.
Effettuare, sulla base del disegno e del ciclo di lavoro, la messa a punto e la regolazione del tornio; controllare la qualità del prodotto attraverso la variazione dei parametri tecnici di lavorazione; garantire la manutenzione ordinaria e preventiva del macchinario

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente. Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno dell'azienda, secondo un orario giornaliero. Lavora su una postazione singola e in piedi per diverse ore consecutive. E' tenuto all'utilizzo di dispositivi individuali antinfortuni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.1.1 - OPERAI ADDETTI A MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DK-29 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7222 - Attrezzisti e assimilati

COMPETENZE

eseguire la tornitura di elementi metallici

Conoscenze

Tecnologia dei metalli
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno meccanico
Criteri per impostazione cicli di lavorazione al tornio
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Tipologie di lavorazione al tornio (alesature, filettature, cilindatura, zigrinature)

Abilità

Applicare tecniche di ripristino ciclo operativo macchine per tornitura
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione al tornio
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare tecniche di lavorazione al tornio (alesatura, filettatura, cilindatura, zigrinatura,...)
Utilizzare tornio (manuale, semiautomatico, automatico)
Applicare procedure di controllo qualità

effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili per tornitura**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di lavorazione su macchine utensili per tornitura
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti

7.19 Esperto CAE / Esperto di simulazione numerica

DESCRIZIONE PROFILO

Collaborare, nell'ambito dello sviluppo prodotto, allo studio e alla previsione delle caratteristiche finali dei nuovi prodotti, attraverso la prototipazione virtuale, ossia simulazioni computerizzate, che consentono di ridurre i tempi della effettiva prototipazione e di conseguenza il time-to-market del prodotto, e di ottimizzare il processo di produzione.

Il CAE, Computer Aided Engineering, è il software che fornisce il più moderno mezzo per la simulazione della risposta fisica di prodotti, componenti, sistemi e strutture sulla sola base del modello geometrico virtuale CAD. Esso consente di verificare esaurientemente ed efficacemente il comportamento in condizioni d'esercizio ed in condizioni estreme di qualunque tipo di manufatto e componente meccanico.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Industrie meccaniche di medie e grandi dimensioni che progettano nuovi prodotti o aziende di servizi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera prevalentemente in qualità di dipendente, all'interno della R&D.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera prevalentemente all'interno dell'azienda, con orario giornaliero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.2.0 - RICERCATORI, TECNICI LAUREATI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -73.10 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2145 - Ingegneri meccanici

COMPETENZE

effettuare simulazioni computerizzate di prodotto/processo

Conoscenze

Impianti industriali meccanici
Scienza e tecnologia dei materiali
Fluidodinamica
Disegno meccanico
Analisi matematica
Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica
Tecnologia meccanica
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Processi di lavorazione meccanici
Progettazione meccanica
Codici commerciali per simulazione (CFD -Computational Fluid Dynamics-; FEM -Finite Element Method-, ecc.)
Tecniche di simulazione computerizzata
Tecniche avanzate di Computer Aided Engineering (CAE)

Abilità

Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Utilizzare software prototipazione virtuale CAD/CAE (Computer Aided Engineering)
Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi Computer Assisted Engineering (CAE)
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche

coordinare gruppi di ricercatori impegnati nella prototipazione virtuale (interni o esterni)

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Organizzazione del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di definizione di indicatori di raggiungimento degli obiettivi
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

7.20 Campionarista orafa

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare campioni di manufatti o piccole serie di oggetti afferenti all'oreficeria, conciliando le esigenze di immagine con le caratteristiche tecniche del prodotto.

Concretizzare la bozza o il disegno tecnico individuando le tecniche di costruzione idonee.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

E' una figura presente sia nelle grandi imprese che nei laboratori artigiani dove spesso si identifica con il titolare.

Collocazione/i organizzativa:

Nelle grandi imprese dipende dallo stilista da cui riceve le indicazioni per il proprio lavoro.

Nelle piccole imprese spesso coincide con il titolare dell'azienda oppure può svolgere il suo lavoro sotto la direzione diretta del titolare (in casi rari dipende dal direttore artistico o tecnico).

Si rapporta con il montatore, l'incisore, gli addetti ai bagni galvanici e alla pulimentatura.

Si rapporta con le figure del fonditore, l'incassatore e dello smaltatore, che spesso sono unità produttive decentrate rispetto all'azienda in cui opera esterni all'azienda.

Modalità di esercizio del lavoro

All'interno di un laboratorio di modellistica e prototipia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.1.6 - GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.22 - Fabbricazione di gioielleria e oreficeria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7313 - Lavoratori di gioielleria e metalli preziosi

COMPETENZE

realizzare una campionatura di prodotti di oreficeria

Conoscenze

Mercato dei prodotti di oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Tendenze moda in gioielleria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche di rilevazione dei tempi di lavorazione
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

realizzare un campione-prototipo di un prodotto di oreficeria

Conoscenze

Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Tecniche di modellatura (a mano, con tornio)
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Applicare tecnica di fusione a cera persa
Applicare tecniche di incasso su cera oggetti di oreficeria
Applicare tecniche di sagomatura prototipo oreficeria
Applicare tecniche per incisione metallo per oreficeria
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare macchinari per sagomatura in oreficeria
Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

7.21 Liutaio

DESCRIZIONE PROFILO

Costruire e riparare strumenti musicali ad arco (violini, viole, violoncelli) e/o a pizzico (chitarre, liuti, mandolini).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora presso botteghe o laboratori artigianali

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di libero professionista o come titolare dell'impresa.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge, con orario giornaliero, presso un laboratorio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.1.3 - ARTIGIANI ED OPERAI ADDETTI ALLA COSTRUZIONE, AL MONTAGGIO E ALL'ACCORDATURA DI STRUMENTI MUSICALI

Attività Economiche ATECO

DN-36.30 - Fabbricazione di strumenti musicali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7312 - Costruttori e accordatori di strumenti musicali

COMPETENZE

progettare uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Conoscenze

Elementi di acustica

Elementi di geometria

Disegno tecnico di strumenti musicali

Storia degli strumenti musicali

Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Elementi di tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare tecniche di disegno tecnico

Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di progettazione di strumenti musicali

Applicare tecniche di calcolo delle proporzioni di uno strumento musicale

Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari di uno strumento musicale

costruire uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Conoscenze

Colle e vernici per strumenti musicali
Elementi di acustica
Elementi di chimica
Elementi di geometria
Caratteristiche degli incastri
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Disegno tecnico di strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Misure, rapporti e proporzioni di uno strumento musicale
Elementi di tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali
Utilizzare strumenti per la lavorazione strumenti musicali
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di tracciatura delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali

riparare uno strumento musicale

Conoscenze

Colle e vernici per strumenti musicali
Elementi di acustica
Caratteristiche degli incastri
Disegno tecnico di strumenti musicali
Storia degli strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali
Applicare tecniche di manutenzione di strumenti musicali

7.22 Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione)

DESCRIZIONE PROFILO

Curare le attività del laboratorio vibro-acustico finalizzate alla realizzazione dei test sperimentali sui prodotti, eseguendo i test pianificati nel rispetto dei tempi e degli standard.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno della Ricerca e Sviluppo di grandi aziende meccaniche.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al Responsabile di laboratorio.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge all'interno del laboratorio, con orario giornaliero.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

DK-29.71 - Fabbricazione di elettrodomestici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali

Conoscenze

Metodi statistici per l'analisi dei dati
Tecnologia meccanica
Caratteristiche e componenti di prodotto (elettrodomestici)
Tecnologia dei materiali
Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
Vibrazioni meccaniche: fondamenti e tecnica di misura
Elementi di teoria acustica

Metrologia dei trasduttori
Tecniche di analisi dei segnali
Parametri standard acustici e di vibrazione per categoria di elettrodomestici
Norme tecniche ISO/IEC (accreditamento laboratori sperimentali)

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di prove tecniche di sperimentazione meccanica
Applicare tecniche di assemblaggio/disassemblaggio prodotti
Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di analisi ed interpretazione risultati prove tecniche di sperimentazione meccanica

7.23 Tecnico assistenza clienti elettrodomestici

DESCRIZIONE PROFILO

Fornire assistenza ai clienti sulla base delle richieste di intervento ricevute, direttamente o per il tramite della azienda produttrice di elettrodomestici.

Svolge le seguenti attività:

- pianificazione delle visite di assistenza presso il domicilio dei clienti, sulla base delle segnalazioni ricevute;
- realizzazione interventi di assistenza segnalati;
- individuazione delle cause del guasto/malfunzionamento, sulla base delle indicazioni fornite dal Cliente e dell'esame dell'elettrodomestico;
- riparazione guasto, o sostituzione componenti guasti;
- a fine intervento, compilazione di report intervento e rilascio ricevuta fiscale.

I report, completi con le indicazioni su tipologia di intervento (se in garanzia o meno); eventuali sostituzioni effettuate; dati identificativi modello e lotto di produzione dell'elettrodomestico, vengono trasmessi all'azienda produttrice, anche al fine di consentire un monitoraggio di eventuali problematiche di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata a favore di aziende produttrici di elettrodomestici, in un rapporto che può avere talora carattere di esclusività.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può lavorare in qualità di lavoratore autonomo, oppure come titolare o dipendente di una società (di solito con carattere artigianale) cui l'azienda produttrice di elettrodomestici abbia affidato la propria assistenza.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene svolta prevalentemente presso l'abitazione dei clienti. Prevede perciò spostamenti, e l'utilizzo di un mezzo proprio. Gli orari sono giornalieri.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.1 - INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI

Attività Economiche ATECO

DK-29.71 - Fabbricazione di elettrodomestici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7241 - Installatori e riparatori di apparecchi elettrici

COMPETENZE

effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Tecniche di manutenzione elettrica
Elementi di meccanica
Tecniche di manutenzione meccanica
Elementi di disegno tecnico
Elementi di contabilità generale
Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali

Tecnologie di base di apparecchi elettrodomestici
Principi di funzionamento di apparecchi elettrodomestici

Procedure di richiesta pezzi di ricambio

Abilità

Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di controllo di apparecchi elettrodomestici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento elettrodomestici
Applicare tecniche di diagnosi guasti di apparecchi elettrodomestici
Applicare tecniche di riparazione componenti di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di sostituzione componenti di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di ripristino funzionalità di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure per pulizia meccanismi di elettrodomestici

7.24 Operatore alla produzione di elettrocateteri

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la produzione di un'apparecchiatura biomedicale usata in chirurgia detta elettrocatetere, che è l'elemento di connessione tra il muscolo cardiaco ed il pacemaker che interviene emettendo impulso elettrico secondo necessità. La produzione deve avvenire secondo procedure standard ed si svolge principalmente utilizzando il microscopio, attraverso fasi di lavorazione e assemblaggio di alcune parti semi lavorate quali: tubicini, raccordi in gomma, punta, connettore, filo irrigidimento

Le fasi di lavoro sono:

- Lavorazione della punta dell'elettrocatetere (rendere porosa)
 - Stampaggio di alcune parti dell'elettrocatetere in materiale silconico
 - Assemblaggio tramite incollaggio con adesivo silconico biomedicale e/o dilatazione con solvente
- Il prodotto finale è l'elettrocatetere assemblato

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Opera nelle imprese che realizzano microcomponentistica per il settore sanità.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora all'interno dell'area produzione elettrocateteri, in qualità di dipendente, fa riferimento al responsabile di reparto/laboratorio.

L'attività si svolge in autonomia seppur in una postazione di lavoro inserita in locali con più addetti alla stessa mansione.

Modalità di esercizio del lavoro:

La lavorazione si svolge all'interno dell'azienda, in locali a contaminazione particellare controllata (clean room) con abbigliamento di lavoro dedicato.

Il lavoratore deve indossare a seconda del tipo di lavorazione: camice, guanti, copridita, mascherine e calzari. per garantire gli standard di pulizia richiesti dal luogo di lavoro.

L'attività si svolge in maniera prevalentemente statica dove l'utilizzo della vista e la manualità sono predominanti.

L'attività può svolgersi su turni o in orario giornaliero.

È richiesto un alto grado di concentrazione e precisione considerando anche il valore economico del prodotto e l'alta tecnologia utilizzata. Per questa ragione è richiesto un costante controllo durante tutte le attività, una corretta esecuzione delle singole operazioni e la verifica dello stato di conformità del materiale da lavorare per evitare il più possibile rischi di errore e scarti diseconomici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.7.9 - ALTRI OPERAI ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO ED ALLA PRODUZIONE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DL-33.10 - Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8290 - Altri conduttori di macchinari e operai dell'assemblaggio

COMPETENZE

effettuare la lavorazione della punta dell'elettrocatetere

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Elementi di igiene del lavoro
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pigmenti e acidi
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Strumenti di precisione

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Utilizzare schede tecniche di prodotto
Utilizzare sostanze chimiche
Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna
Applicare procedure di controllo qualità

effettuare lo stampaggio dei particolari dell'elettrocattetero**Conoscenze**

Tecniche di stampatura (per colaggio e per pressatura)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Prodotti chimici per applicazioni industriali (elastomeri, resine...)

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di taglio manuale
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di taglio pezza
Utilizzare macchinari per stampaggio gomma siliconica

effettuare l'assemblaggio dell'elettrocattetero**Conoscenze**

Elementi di igiene personale
Elementi di igiene del lavoro
Elementi di chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione componenti biomedicali

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di assemblaggio di componenti biomedicali

7.25 Tecnico controllo qualità settore meccanico

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizzare i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda meccanica a partire dall'acquisto della materia prima, fino al produzione del manufatto o prodotto finito. Supervisionare ogni fase del processo di lavorazione e contribuire così all'ottimizzazione dei prodotti, garantendo una migliore gestione dei costi, la rispondenza agli standard internazionali e la riduzione dei tempi di produzione e

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese meccaniche nell'ambito del sistema qualità in stabilimenti e/o in ambiti industriali

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico. Lavora prevalentemente come dipendente ma può operare anche come consulente esterno.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora prevalentemente in officina, generalmente in orario giornaliero; può comunque operare sui vari turni di

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare controllo qualità del prodotto meccanico

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Scienza e tecnologia dei materiali
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Tecnologia meccanica
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici

effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo meccanico

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare tecniche di collaudo macchinari
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione

definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità

7.26 Cesellatore

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare un oggetto di oreficeria sulla base di un disegno utilizzando le tecniche artistiche di sbalzo e di cesello.

Realizzare manualmente, su oggetti metallici duttili e prevalentemente nobili quali l'oro e l'argento ma anche su bronzo, ottone e rame, forme artistiche e decorazioni, per produrre oggettistica di vario tipo (vasellame, oggetti di arredo, sculture, nature morte, soggetti sacri, ecc).

Lo sbalzo ed il cesello, antiche tecniche decorative dei metalli senza asportazione di materiale, sono adoperati quasi sempre in combinazione.

Lo sbalzo, solitamente eseguito dalla parte dell'oggetto più nascosta alla vista, crea volumi attraverso una deformazione ottenuta con appositi ferri smussati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera generalmente in imprese a carattere artigianale che producono oggetti artistici.

Se è inserito in imprese più grandi e maggiormente strutturate, la sua attività è assimilabile al prototipista che realizza il primo pezzo, destinato poi ad una produzione di serie.

Collocazione/i organizzativa:

Risponde del proprio operato al titolare da cui riceve indicazioni sull'oggetto da realizzare.

Si relaziona principalmente con il tornitore che gli fornisce il semilavorato da cesellare, con il martellatore al quale consegna il risultato del suo lavoro per eventuali successive lavorazioni.

Può anche relazionarsi con clienti e rappresentanti insieme al titolare per la definizione dell'oggetto.

Nelle aziende artigianali il cesellatore lavora principalmente su pezzi unici mentre nelle grandi aziende opera su di un modello che verrà poi prodotto in serie.

Modalità di esercizio del lavoro:

All'interno di un laboratorio.

E' un'attività di precisione che richiede particolari doti di manualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.1.6 - GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.22 - Fabbricazione di gioielleria e oreficeria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7313 - Lavoratori di gioielleria e metalli preziosi

COMPETENZE

eseguire la lavorazione a sbalzo

Conoscenze

Processi di lavorazione dei metalli nobili
Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche per la lavorazione a sbalzo

eseguire la lavorazione a cesello

Conoscenze

- Processi di lavorazione dei metalli nobili
- Tecniche di lavorazione oreficeria
- Stili di lavorazione in oreficeria
- Materiali per oreficeria
- Tecnologia orafa
- Metalli nobili
- Processi di lavorazione dei metalli

Abilità

- Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
- Utilizzare utensili per lavorazione orafa
- Applicare tecniche di modellatura dei metalli
- Applicare tecniche per la lavorazione a cesello

7.27 Incastonatore

DESCRIZIONE PROFILO

Inserire e fissare pietre preziose di diverso tipo in cavità appositamente predisposte, dette castoni, realizzate sulla struttura in metallo di un anello o gioiello.

Impreziosire ed abbellire con pietre preziose, semi-preziose o sintetiche, perle o coralli, ogni genere di gioielli come anelli, braccialetti, fermagli, orecchini, spille, collane, casse d'orologio o oggetti di lusso (accendini, penne, montature d'occhiali, ecc.)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Imprese di oreficeria, terzisti o laboratori artigiani che svolgono l'attività di incastonatura o incassatura di pietre preziose.

Collocazione/i organizzativa:

L'incastonatore può svolgere attività autonoma o lavorare all'interno di aziende che lavorano su committenza.

Come lavoratore autonomo si relaziona direttamente con il fornitore, da cui acquista pietre,

semilavorati e montature.

All'interno di una azienda di incassatura risponde al responsabile del laboratorio o al titolare.

Modalità di esercizio del lavoro:

All'interno di un laboratorio.

E' un'attività di precisione che richiede particolari doti di manualità

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.1.6 - GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.22 - Fabbricazione di gioielleria e oreficeria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7313 - Lavoratori di gioielleria e metalli preziosi

COMPETENZE

realizzare il castone per la posa delle pietre preziose

Conoscenze

Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili
Pietre preziose

Abilità

Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

incastonare pietre preziose su un gioiello

Conoscenze

Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili
Pietre preziose

Abilità

Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

rifinire un gioiello dopo l'incastonatura di pietre preziose

Conoscenze

Tecniche di rifinitura
Tecniche di lavorazione oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa

Abilità

Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Applicare tecniche per la rifinitura dell'incastonatura di pietre preziose

7.28 Orafo

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare manufatti o piccole serie di oggetti afferenti all'oreficeria a partire dall'ideazione, fino alla realizzazione del prodotto finito.

Presidiare l'intero processo produttivo, a partire dalla richiesta del mercato e/o del cliente, alla realizzazione di uno schizzo, del primo pezzo (prototipo), di una piccola serie (campionario) da sottoporre alle vendite per l'acquisizione degli ordini, fino alla produzione dell'ordinato

L'attività orafa è considerata attività di artigianato artistico

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

E' una figura artigianale che opera in piccole imprese del settore orafa. Talvolta è l'imprenditore o il titolare di imprese a carattere familiare che può svolgere anche attività di carattere gestionale.

Collocazione/i organizzativa:

Opera come titolare dell'azienda oppure sotto la direzione del titolare (in alcuni casi dipende dal direttore artistico o tecnico).

L'orafa organizza e coordina l'attività delle diverse figure professionali: il modellista, il montatore, l'incisore, gli addetti ai bagni galvanici e alla pulimentatura.

Si rapporta con le figure del fonditore, l'incassatore e dello smaltatore, che nei contesti artigianali, sono fornitori

esterni all'azienda.

Interagisce con la rete vendita (rappresentanti) al fine di una maggiore comprensione delle esigenze del cliente finale.

Se si occupa della vendita diretta presso un negozio si rapporta direttamente con i clienti di cui è il consulente per l'acquisto.

Modalità di esercizio del lavoro:

All'interno di un laboratorio o di una bottega artigianale o presso un punto vendita diretta.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.3.1.6 - GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.22 - Fabbricazione di gioielleria e oreficeria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7313 - Lavoratori di gioielleria e metalli preziosi

COMPETENZE

ideare un prodotto di oreficeria

Conoscenze

Storia dell'arte della gioielleria, oreficeria
Mercato dei prodotti di oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Storia dell'arte: produzione artistica in metalli/leghe
Tendenze moda in gioielleria
Elementi di design nel settore dell'oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili

Abilità

Applicare metodi di ideazione modelli di oreficeria
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di design
Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti

realizzare un campione-prototipo di un prodotto di oreficeria

Conoscenze

Tecniche di lavorazione oreficeria
Stili di lavorazione in oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Tecniche di modellatura (a mano, con tornio)
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Applicare tecnica di fusione a cera persa
Applicare tecniche di incasso su cera oggetti di oreficeria
Applicare tecniche di sagomatura prototipo oreficeria
Applicare tecniche per incisione metallo per oreficeria
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare macchinari per sagomatura in oreficeria
Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

realizzare un prodotto di oreficeria

Conoscenze

Tecniche di rifinitura
Tecniche di lavorazione oreficeria
Materiali per oreficeria
Tecnologia orafa
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche per incisione metallo per oreficeria
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

7.29 Responsabile officina meccanica

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare, coordinare e supervisionare l'attività di una officina meccanica, assicurando la realizzazione dei programmi di produzione stabiliti in termini di obiettivi di quantità, qualità, costo e livello di servizio. Il responsabile officina meccanica fornisce anche un supporto tecnico, se necessario, intervenendo operativamente in prima persona e verificando costantemente che il lavoro venga svolto secondo le procedure di qualità e sicurezza. Compila quotidianamente i reports che permetteranno all'azienda di verificare la qualità del servizio in termini di efficienza e produttività. Se lavora in un grande stabilimento, garantisce i necessari collegamenti con le strutture logistiche e tecniche dell'unità operativa e le altre strutture dello stabilimento stesso.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'ambito dei processi di produzione in ambiti industriali che possono essere molto diversificati.

Collocazione/i organizzativa/e:

Negli stabilimenti di grandi dimensioni, riferisce al responsabile della produzione ed è a capo di una unità operativa, interagisce con la funzione personale, per gli aspetti sia contrattuali e sindacali sia di sicurezza e igiene del lavoro, con la funzione tecnica e con la programmazione della produzione. Nell'ambito di imprese di piccole dimensioni risponde direttamente al proprietario o a gestore.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività del capo officina si svolge a diretto contatto con i processi di fabbricazione, in stabilimento, e richiede una presenza costante e la capacità di coinvolgere i suoi collaboratori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.1 - TECNICI MECCANICI

Attività Economiche ATECO

G -50.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3115 - Tecnici delle costruzioni meccaniche

COMPETENZE

redigere il piano di produzione di una officina meccanica

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Organizzazione del lavoro
Elementi di contabilità industriale
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare software Project Management
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di controllo di gestione

assicurare l'avanzamento produzione di una officina meccanica

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Tecniche di misura degli scostamenti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Tecniche di rilevazione dei dati
Elementi di controllo di gestione
Processi di lavorazione meccanici
Tecniche di elaborazione dei dati

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Utilizzare software monitoraggio della produzione
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

7.30 Riparatore di motoveicoli

DESCRIZIONE PROFILO

Il riparatore di motoveicoli esegue diagnosi e analisi del guasto usando gli strumenti idonei
Ripara i guasti di semplice e media complessità dei dispositivi del motoveicolo riguardanti il telaio, il motore, la trasmissione del moto e l'impianto elettrico

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il riparatore opera in piccole e medie imprese di autoriparazioni, centri di assistenza delle concessionarie e nei reparti di manutenzione motoveicoli in aziende private ed enti pubblici.

Può lavorare in officine anche piccole specializzate in riparazioni meccaniche.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il riparatore lavora in officine che possono essere sia di piccole sia di medie dimensioni.

Risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le attività vengono svolte prevalentemente in piedi e possono richiedere anche sforzo fisico. Sono necessari indumenti di protezione (per occhi, mani, piedi). L'ambiente può essere.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.1 - MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -50.40 - Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli, accessori e pezzi di ricambio

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7231 - Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

effettuare la diagnosi del guasto o difetto meccanico del motoveicolo

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Elementi di disegno meccanico
Normativa in materia di revisioni veicoli

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare utensili per il montaggio meccanico
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare metodi accertamento guasti del motore del motoveicolo
Applicare metodi di diagnosi di difettosità componenti del motoveicolo

effettuare la riparazione o la sostituzione di parti danneggiate o guaste del motore del motoveicolo

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica
Componentistica meccanica
Processi di lavorazione meccanici
Normativa in materia di revisioni veicoli

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio di parti meccaniche del motoveicolo
Utilizzare fenometro
Applicare tecniche di riparazione parti meccaniche motoveicoli
Utilizzare il banco di prova

7.31 Carrozziere

DESCRIZIONE PROFILO

Il carrozziere sostituisce, ripara e ripristina parti di carrozzeria e telaio di veicoli in genere. Assicura l'eliminazione di difetti di lamiera e/o di verniciatura.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 122 del 5 febbraio 1992

Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992

DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96; DLgs. 112/98

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il carrozziere opera in aziende di medie - grandi dimensioni di produzione di autoveicoli, ove siano presenti processi di stampaggio e assemblaggio di parti metalliche, e di verniciatura di parti a vista. Può lavorare anche in imprese piccole specializzate in riparazioni della carrozzeria di autovetture.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il carrozziere risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro del carrozziere si svolge in officina alla fine delle linee di montaggio e dopo il collaudo, oppure in officine specializzate dedicate. In stabilimenti industriali opera sui vari turni di funzionamento della produzione. Il carico di lavoro è costante. Le attività vengono svolte prevalentemente in piedi e possono richiedere anche sforzo fisico. Sono necessari indumenti di protezione (per occhi, mani, piedi). L'ambiente può essere rumoroso e, nelle piccole officine, sporco.

Deve sopportare condizioni particolari (rumore, polveri, odori.)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.1.8 - LASTROFERRATORI

Attività Economiche ATECO

G -50.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7231 - Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

effettuare l'individuazione del danno o del difetto della carrozzeria

Conoscenze

Vernici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa in materia di revisioni veicoli
Indici qualitativi di vernici e lamiera
Tipologie di difetti di carrozzeria
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare modalità di rilievo delle difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria
Applicare tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria
Applicare modalità di documentazione dei difetti di carrozzeria

effettuare la riparazione o la sostituzione della parte danneggiata della carrozzeria del veicolo**Conoscenze**

Vernici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la verniciatura
Normativa in materia di revisioni veicoli
Materiali per le riparazioni delle ammaccature di carrozzeria

Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Abilità

Applicare tecniche di smontaggio componenti della carrozzeria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di produzione
Utilizzare attrezzi per la rimozione delle imperfezioni
Utilizzare strumenti per la verniciatura
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare gli attrezzi per la carteggiatura
Applicare tecniche di correzione dei difetti di carrozzeria
Utilizzare attrezzature per riportare a registro parti di carrozzeria
Utilizzare attrezzature per il montaggio di parti di carrozzeria

7.32 Elettrauto

DESCRIZIONE PROFILO

L'elettrauto svolge interventi di sostituzione e riparazione di parti elettriche ed elettroniche facenti parte dell'equipaggiamento elettrico di veicoli in genere.

Diagnostica eventuali guasti o difetti funzionali dei sistemi elettrici ed elettronici, individua e localizza anomalie, utilizzando strumenti di misura e attrezzature dedicate.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 122 del 5 febbraio 1992

Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992

DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96; DLgs. 112/98

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera nelle imprese tecnologicamente avanzate di medie e grandi dimensioni del comparto autoveicoli, o in imprese anche piccole specializzate in diagnosi e riparazioni agli impianti elettrici di autoveicoli.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura è collocata all'interno delle unità (o reparti) di riparazione ed in particolare nel montaggio, o in officina specializzata. Risponde direttamente ad un capo reparto/officina. Nelle piccole imprese specializzate può anche avere rapporti diretti con il cliente.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro dell'elettrauto si svolge solo in officina, e opera sui vari turni di funzionamento della produzione. Il carico di lavoro è costante. Per gli elettrauti delle officine specializzate il carico di lavoro può variare in funzione della domanda. In ambedue i casi il lavoro viene svolto prevalentemente in piedi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.1 - INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI

Attività Economiche ATECO

G -50.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7241 - Installatori e riparatori di apparecchi elettrici

COMPETENZE

effettuare interventi di diagnosi sulla corretta funzionalità di gruppi e sottogruppi elettrico/elettronici del veicolo

Conoscenze

Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Schemi di circuiti elettrici
Normativa in materia di revisioni veicoli
Norme internazionali di rappresentazione di componenti elettrici
Centraline elettroniche
Componenti elettroniche del veicolo
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Abilità

Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
Utilizzare schede tecniche di produzione
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici
Utilizzare strumenti di diagnosi sistemi elettrici elettronici del veicolo

effettuare la riparazione o sostituzione della parte del circuito elettrico/elettronico dell'autoveicolo**Conoscenze**

Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Schemi di circuiti elettrici
Componentistica elettrica
Normative tecniche per installazione impianti elettrici
Normativa in materia di revisioni veicoli
Centraline elettroniche
Componenti elettroniche del veicolo
Sistemi di collaudo
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione

Abilità

Applicare modalità di riparazione elettrica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare il tester
Utilizzare utensili per riparazioni parti elettriche
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di stacco impianti elettrici ed elettronici
Applicare tecniche di riattacco di parti elettriche ed elettroniche
Applicare metodi di valutazione conformità degli impianti elettrici ed elettronici

7.33 Gommista installatore

DESCRIZIONE PROFILO

Il gommista è specializzato nella manutenzione, riparazione e sostituzione di ruote e pneumatici di veicoli in genere.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 122 del 5 febbraio 1992

Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992

DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96; DLgs. 112/98

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il gommista svolge la sua attività prevalentemente in officine per la riparazione dei pneumatici e nelle autorimesse.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il gommista può svolgere l'attività sia come proprietario sia come dipendente di officine per il ricambio gomme o officine di riparazione autoveicoli.

Nel caso in cui sia dipendente, risponde al suo datore di lavoro oppure, nel caso di officine grandi, ad un capo officina. Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante si raccorda con i colleghi.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'ambiente di lavoro è spesso sporco e rumoroso.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.1 - MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -50.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7231 - Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

effettuare la manutenzione dei pneumatici

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure manutenzione pneumatici
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Diagnostica pneumatici autoveicoli
Strumenti per diagnostica pneumatici autoveicoli

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche manutenzione pneumatici autoveicoli
Applicare tecniche di riparazione pneumatici
Utilizzare strumenti per manutenzione pneumatici autoveicoli

effettuare la convergenza delle ruote

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Equipaggiamento ruote di un veicolo

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare software per convergenza ruote
Utilizzare attrezzature per la convergenza e l'allineamento delle ruote
Utilizzare strumenti di officina (mazza, cacciavite, chiave inglese)
Applicare procedure di assetto ruote
Applicare modalità di verifica assetto

7.34 Riparatore di autoveicoli ed autoarticolati

DESCRIZIONE PROFILO

Il riparatore di autoveicoli e autoarticolati esegue diagnosi e analisi del guasto usando gli strumenti idonei. Ripara i guasti di semplice e media complessità dei dispositivi dell'autoveicolo e autoarticolato riguardanti il telaio, il motore, la trasmissione del moto e l'impianto elettrico

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 122 del 5 febbraio 1992
Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992
DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96; DLgs. 112/98

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il riparatore opera in piccole e medie imprese di autoriparazioni, centri di assistenza delle concessionarie e nei reparti di manutenzione veicoli in aziende private ed enti pubblici.

Può lavorare in imprese anche piccole specializzate in riparazioni meccaniche per autoveicoli e autoarticolati o altri comparti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il riparatore lavora in officina al termine delle linee di montaggio e dopo il collaudo, oppure in officine specializzate dedicate.

Risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.

Modalità di esercizio del lavoro:

In stabilimenti industriali opera sui vari turni di funzionamento della produzione. Le attività vengono svolte prevalentemente in piedi e possono richiedere anche sforzo fisico. Sono necessari indumenti di protezione (per occhi, mani, piedi). L'ambiente può essere rumoroso.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.1 - MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -50.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7231 - Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

effettuare la diagnosi del guasto o difetto meccanico di autoveicoli e autoarticolati

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Motori diesel
Elementi di elettronica
Elementi di elettromeccanica
Elementi di disegno meccanico
Normativa in materia di revisioni veicoli
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Motori a benzina

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare utensili per il montaggio meccanico
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare metodi di accertamento guasti del motore dell'autoveicolo
Utilizzare attrezzature di verifica e diagnosi impianti ABS

effettuare la riparazione o la sostituzione di parti danneggiate o guaste del motore di autoveicoli e autoarticolati

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Motori diesel
Elementi di elettromeccanica
Componentistica meccanica
Processi di lavorazione meccanici
Normativa in materia di revisioni veicoli
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Motori a benzina

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sostituzione di componenti auto
Applicare tecniche di montaggio di parti meccaniche dell'auto
Utilizzare servomezzi
Utilizzare chiave dinamometrica
Applicare modalità di intervento su sospensioni dell'auto
Utilizzare il banco di prova
Applicare tecniche di correzione dei difetti meccanici dell'auto

8. Legno e arredo

8.1 Tecnico alla ricerca e sviluppo (Settore legno e arredo)

DESCRIZIONE PROFILO

Presidiare il processo di innovazione, a partire dall'analisi dei bisogni fino alla messa in produzione del nuovo modello.

Legge e interpreta i cambiamenti e le dinamiche del settore e interagisce con i designer per elaborare proposte di innovazione del catalogo prodotti.

Trasforma la proposta progettuale in progetto esecutivo, stendendo il piano di fattibilità, la scheda costi e occupandosi di ricercare materiali e tecnologie. Si rapporta con l'area della produzione, monitorando il processo di prototipazione e quello di messa in produzione del nuovo prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge all'interno di aziende di produzione di legno-arredo o all'interno di studi di designer.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora con un rapporto di tipo subordinato, generalmente all'interno di aziende di medie e grandi dimensioni. Può lavorare anche come libero professionista o free lance, curando dall'esterno i processi di innovazione di una o più aziende.

La collocazione organizzativa all'interno dell'azienda è correlata all'esperienza maturata. In termini di percorsi di carriera, l'addetto alla ricerca e sviluppo può arrivare a ricoprire funzioni manageriali. In questo caso, alle competenze tipiche della figura, descritta, si sommano quelle che in genere caratterizzano le posizioni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.6 - DISEGNATORI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.1 - FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3118 - Disegnatori industriali

COMPETENZE

elaborare proposte per innovare il catalogo prodotti per arredamento

Conoscenze

Tendenze del design
Elementi di design
Tendenze dell'arredamento
Elementi di Marketing
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Tecnologie dei materiali per arredamento
Processi produttivi del settore legno-arredo
Elementi di arredo

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di ricerca materiali per l'arredamento
Applicare criteri di fattibilità economica

realizzare il progetto esecutivo del prototipo per arredamento

Conoscenze

Macchinari per la lavorazione del legno
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Tecnologie dei materiali per arredamento
Processi produttivi del settore legno-arredo
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni

Abilità

Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di disegno tecnico
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di analisi dei costi

effettuare il monitoraggio della prototipazione e dell'ingegnerizzazione del nuovo prodotto per arredamento

Conoscenze

Processi produttivi del settore legno-arredo
Elementi di programmazione della produzione
Elementi di pianificazione della produzione
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche per la definizione degli standard di produzione e di CQ
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di testing

8.2 Tappezziere

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare tendaggi, tappezzerie e imbottiti. Predisporre rivestimenti per ricoprire e imbottire divani, poltrone, sedie e altri articoli di arredamento. Taglia i materiali di lavoro; esegue la sagomatura dei pezzi per le imbottiture; fabbrica e foderà imbottiture; assembla i sistemi di molleggiamento; realizza e monta tende da interno e da esterno; predispone e applica elementi decorativi (balze, passamanerie e inserti).

L'attività del tappezziere consiste nella realizzazione di nuovi prodotti e/o nella riparazione e nella messa a nuovo di prodotti usurati e danneggiati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il tappezziere svolge la sua attività all'interno di laboratori artigiani o all'interno di imprese che producono mobili e/o altri articoli di arredamento.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il tappezziere può operare come lavoratore autonomo oppure lavorare all'interno di un'azienda con un rapporto di lavoro di tipo subordinato. Spesso, per un dipendente, lo sviluppo di carriera avviene attraverso l'avvio di un'attività autonoma.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività del tappezziere può richiedere particolari sforzi fisici. Sono necessari buona manualità, buona vista, precisione e senso estetico

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.3.6 - TAPPEZZIERI E MATERASSAI

Attività Economiche ATECO

DN-36.11 - Fabbricazione di sedie e divani

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7437 - Tappezziere e assimilati

COMPETENZE

effettuare il taglio dei materiali secondo il modello da realizzare

Conoscenze

Macchinari per il taglio automatizzato materiali tessili
Elementi di merceologia tessile
Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili
Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)

Abilità

Applicare tecniche di ottimizzazione del tessuto
Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili
Applicare modalità di posizionamento dei materiali tessili
Applicare tecniche di sfibratura dei tessuti
Applicare tecniche di taglio computerizzato di materiali tessili
Applicare tecniche di taglio dei sistemi applicativi dei tendaggi
Condurre impianti di taglio automatizzato di materiali tessili

Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

realizzare imbottiti

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tendenze dell'arredamento
Tecniche di riparazione dei tessuti
Caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati per i fusti
Mercato del mobile
Mercato dei prodotti per tappezzeria
Tecniche di realizzazione di imbottiture a molle greche, con cinghie elastiche/espanso, a molle con spago annodato/crine

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità tappezzeria
Applicare tecniche di imbottitura
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Applicare tecniche di realizzazione dei materassi
Applicare tecniche di sagomatura (divani e poltrone)
Applicare tecniche per la realizzazione di telai per sedie, divani e poltrone

confezionare fodere, tendaggi ed elementi decorativi

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Tendenze dell'arredamento
Macchine per cucire
Mercato tessile
Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)
Mercato dei prodotti per tappezzeria

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità tappezzeria
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di realizzazione dei tendaggi
Applicare tecniche di stiro
Applicare tecniche per il montaggio dei sistemi applicativi
Utilizzare dispositivi per il fissaggio e l'apertura di tendaggi

8.3 Verniciatore materiali in legno

DESCRIZIONE PROFILO

Verniciare il semilavorato di legno.

Predisporre le miscele tenendo conto del tipo di materiale da verniciare, del colore, della tonalità e delle condizioni ambientali; valuta l' idoneità delle superfici da verniciare (corretta esecuzione delle fasi a monte); valuta la tecnica di verniciatura più adatta; applica la vernice; provvede all' essiccazione e, se necessario, interviene per eliminare le imperfezioni.

L' output è il pezzo verniciato e pronto per l' assemblaggio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera all' interno di aziende che producono mobili in legno. E' inquadrato come lavoratore dipendente. La verniciatura è, in genere, un processo automatizzato. L' applicazione della vernice avviene attraverso macchinari ad hoc, ma la predisposizione delle miscele dipende ancora in maniera rilevante dall' esperienza e dalla sensibilità del verniciatore. La forte personalizzazione dei prodotti, soprattutto nel campo delle cucine, ha incrementato la lavorazione dei fuori misura e, quindi, delle operazioni di verniciatura a mano.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all' interno della fase produzione. La fase di verniciatura si colloca, in genere dopo la rifinitura e la tintura del semilavorato.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le modalità di esercizio del lavoro sono fortemente correlate al livello di automazione presente all' interno delle aziende in cui la figura è inserita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.7 - VERNICIATORI ARTIGIANI ED INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

DN-36.11 - Fabbricazione di sedie e divani

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7142 - Verniciatori e pittori assimilati

COMPETENZE

effettuare la verniciatura di superfici in legno

Conoscenze

Materiali abrasivi
Tipologie di legno
Diluenti e solventi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura
Processi di lavorazione del legno
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Materiali per la verniciatura del legno
Impianti per la verniciatura del legno

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Utilizzare strumenti per la verniciatura
Utilizzare impianti per la verniciatura del legno
Applicare criteri per la preparazione delle vernici
Applicare tecniche di verniciatura del legno

effettuare l'essiccazione del pezzo verniciato

Conoscenze

Tipologie di legno
Processo di essiccazione del legno
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Materiali per la verniciatura del legno
Macchine lucidatrici

Abilità

Applicare tecniche di lucidatura legno
Utilizzare macchine lucidatrici
Utilizzare impianti di essiccazione del legno
Applicare tecniche di essiccazione del legno

8.4 Falegname mobiliere

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare manufatti lignei, in pezzi singoli o in serie.

Predisporre i componenti dei manufatti, secondo le specifiche contenute nel disegno tecnico; assembla i componenti per la realizzazione del manufatto, controllando la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle industrie del mobile, occupandosi prevalentemente della lavorazione dei pezzi "fuori misura", per il quali non è possibile attrezzare macchinari per una lavorazione automatica. I "fuori misura" sono particolarmente diffusi nella produzione delle cucine, anche se vanno diffondendosi anche in altri ambiti.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività si svolge come dipendente all'interno dell'area produzione, ma può svolgere lavoro in proprio come artigiano.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede una buona manualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.5.2.2 - EBANISTI, FALEGNAMI ED OPERATORI ARTIGIANALI SPECIALIZZATI DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Attività Economiche ATECO

DN-36.1 - FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7422 - Ebanisti, carpentieri e assimilati

COMPETENZE

predisporre i componenti per la realizzazione dei manufatti

Conoscenze

Tipologie di legno
Tecniche di lavorazione del legno
Prodotti per il trattamento del legno
Macchinari per la lavorazione del legno
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Processi produttivi del settore legno-arredo
Elementi di disegno tecnico
Tipologie di fissaggio

Abilità

Utilizzare macchine a controllo numerico per lavorazione del legno
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare i macchinari per il taglio del legno
Applicare procedure per l'avviamento macchinari per il taglio del legno
Utilizzare la macchina bordatrice
Utilizzare la macchina foratrice
Utilizzare la macchina sezionatrice

assemblare i componenti secondo il disegno

Conoscenze

Prodotti per il trattamento del legno
Macchinari per la lavorazione del legno
Tecniche di incollaggio del legno
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di disegno tecnico
Tipologie di colle
Caratteristiche degli incastri
Macchine per la realizzazione degli incastri

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di incollaggio del legno
Utilizzare avvitatori, pistole ad aria compressa e strettoie

8.5 Progettista esecutivo settore legno-mobile

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare il disegno elaborato dai designer, rendendolo operativo per la produzione e la commercializzazione dei prodotti del settore legno-mobile.

Interpretare ed analizzare la proposta progettuale del designer, valutandone la coerenza tecnica; sviluppare il disegno in forma informatica; contattare i fornitori per verificare la fattibilità e il costo degli elementi che compongono il nuovo prodotto; aggiornare il database degli elementi, input per la produzione, la commercializzazione e l'assistenza post-vendita

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di aziende del settore legno-mobile. E' inquadrato come lavoratore dipendente.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora all'interno dell'ufficio tecnico. Si rapporta con: i designer, che in genere sono esterni all'impresa; l'area della produzione; i fornitori; l'ufficio commerciale; il servizio post-vendita

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.6 - DISEGNATORI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

DN-36.1 - FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3118 - Disegnatori industriali

COMPETENZE

effettuare la realizzazione del progetto esecutivo (settore legno-mobile)

Conoscenze

Tipologie di legno
Materiali per l'arredamento
Tecnologie dei materiali per arredamento
Processi produttivi del settore legno-arredo
Elementi di arredo
Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili

Abilità

Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di progettazione grafica
Utilizzare software CAD
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare metodologie di progettazione mobili

effettuare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto (settore legno-mobile)

Conoscenze

Tecniche di mediazione
Disegno tecnico
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Tecnologie dei materiali per arredamento
Processi produttivi del settore legno-arredo
Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili

Abilità

Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Applicare metodologie di progettazione mobili

8.6 Tecnico controllo qualità settore legno

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento.

Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di industrie del legno oppure nelle industrie di prodotti per il legno.

Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale, disponendo, in caso di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nelle industrie del legno oppure nelle industrie di prodotti per il legno.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico. Lavora prevalentemente come dipendente ma può operare anche come consulente esterno.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora prevalentemente in officina, generalmente in orario giornaliero; può comunque operare sui vari turni di

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare controllo qualità del prodotto ligneo

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Chimica generale e inorganica
Biologia applicata
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Tecnologia del legno

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche
Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare modalità di controllo qualità manufatti in legno
Applicare modalità di controllo reazione trattamento legno

effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione del legno

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare procedure di controllo della produzione

definire il piano di qualità aziendale di un'azienda del legno

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Processi di lavorazione del legno

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità

9. Edilizia, costruzioni, impiantistica

9.1 Ascensorista

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare installazione, manutenzione e riparazione di ascensori e montacarichi. Si occupa sia delle riparazioni di tipo meccanico, che elettrico. Il lavoro di manutenzione riguarda in particolare i circuiti elettrici, il motore e il sistema di frenata

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 24/10/1942 n.1415 (Impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato) e D.P.R. 24/12/1951 n.1767 (Regolamento per l'esecuzione della Legge 1415/42)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese meccaniche e di servizi di manutenzione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito come dipendente. Può tuttavia lavorare in proprio o come socio in imprese artigiane del settore

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si esercita all'interno di edifici; dove si lavora sospesi ad elevata altezza da terra e in luoghi di difficile accesso. Nell'attività è frequente lo spostamento; l'orario è giornaliero. L'attività implica precisione e il rispetto delle regole per la sicurezza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.3 - MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

F -45.31 - Installazione di impianti elettrici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7233 - Meccanici e riparatori di macchine agricole e industriali

COMPETENZE

effettuare la installazione di impianti elevatori

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica
Norme per la installazione di impianti elevatori
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Applicare procedure di controllo funzionale componenti ascensore/montacarichi
Applicare procedure di monitoraggio del funzionamento di impianti elevatori
Applicare tecniche di montaggio di impianti elevatori
Applicare tecniche di regolazione impianti elevatori

effettuare la riparazione di impianti elevatori

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici

effettuare la manutenzione preventiva e programmata di impianti elevatori

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianto elevatore
Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici

9.2 Capo cantiere

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare e coordinare le attività delle maestranze di cantiere, programmando giornalmente le attività ed il materiale da porre in opera, seguendo lo svolgimento dei lavori, verificando la sicurezza del cantiere e controllando il materiale in ordine e alla consegna in cantiere

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese edili

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera alle dipendenze del direttore di cantiere

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita soprattutto all'esterno. L'attività prevede un orario a giornata, salvo che il rispetto delle date di consegna richieda altrimenti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.5 - TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

F -45.21 - Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7122 - Muratori

COMPETENZE

coordinare le attività delle maestranze di cantiere

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Schema tipo allestimento ponteggio
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione dei cantieri edili
Processi di lavorazione in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di gestione del personale
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia

effettuare il controllo delle forniture del cantiere

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Metodi di controllo delle rimanenze
Processi di lavorazione in edilizia

Abilità

Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare criteri di disposizione delle merci
Applicare criteri di valutazione del consumo di materiali
Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna
Applicare procedure di controllo quali/quantitativo materiali prelevati per l'utilizzo
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

9.3 Carpentiere edile

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare casseforme (gabbie costruite con pannelli di metallo o di legno per le gettate di cemento armato) ed effettuare il montaggio e la finitura di elementi edilizi in conglomerato cementizio armato.

Il profilo interviene durante la realizzazione dell'opera edile, in seguito all'allestimento del cantiere e al completamento delle fondamenta e la sua attività si articola nelle seguenti fasi:

- Interpretazione del disegno tecnico; rilevazione delle condizioni della struttura preesistente e verifica della compatibilità dei materiali e degli interventi previsti.
- Produzione e montaggio delle casseformi in legno, barre metalliche, griglie, tondini
- Assistenza alla gettata di cemento della betoniera nella casseforma predisposte attraverso l'uso di strumenti adeguati. Nel caso il profilo sia impiegato in piccole imprese può intervenire eseguendo direttamente la gettata del cemento nei casseri.
- Smontaggio del cassero e verifica della struttura armata realizzata

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese edili

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente o come titolare di piccole imprese edili.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente all'esterno. L'orario è a giornata, salvo esigenze di consegna. L'attività implica il trasporto e lo spostamento di carichi pesanti e il rispetto delle regole per la sicurezza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.2.3 - CARPENTIERI E FALEGNAMI NELL'EDILIZIA (ESCLUSI I PARCHETTISTI)

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7124 - Carpentieri in legno e carpentieri edili

COMPETENZE

realizzare strutture e sagome per cemento armato (casseforme) in legno e metallo

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Elementi di geometria
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare tecniche di posa in opera strutture in metallo
Applicare tecniche di taglio dei metalli
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di piegatura del metallo
Applicare tecniche di controllo conformità materiali edili
Applicare tecniche di costruzione casseforme
Applicare tecniche di posa in opera strutture in legno

effettuare montaggio/smontaggio strutture e sagome per cemento armato (casseforme)**Conoscenze**

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
Applicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati

Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche

effettuare la gettata di cemento nella casseforma predisposta**Conoscenze**

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Metodi di getto del conglomerato cementizio
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di disarmo del conglomerato cementizio

Applicare tecniche di finitura del conglomerato cementizio
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Utilizzare dispositivi per gettata di cemento da betoniera
Applicare tecniche di dosaggio conglomerati (sabbia, cemento, additivi..)

9.4 Conduttore macchine movimento terra

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare scavi e movimenti di terreno per opere edili nuove o in ristrutturazione, funzionali ai piani di posa delle fondamenta e alle trincee destinate alle condutture degli impianti (acqua, gas, elettricità, linee telefoniche), conducendo macchine escavatrici semoventi.

Curare la manutenzione ordinaria del veicolo e dei suoi componenti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'edilizia civile ed industriale.

Modalità di esercizio del lavoro:

svolge la propria attività all'aperto, nell'ambito di cantieri. Per la lontananza dal luogo di lavoro può lavorare in trasferta. Rispetta normalmente orari di lavoro giornalieri. Utilizza attrezzatura antinfortunistica e rispetta le norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.4.1 - CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA

Attività Economiche ATECO

F -45.11 - Demolizione di edifici e sistemazione del terreno

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8332 - Conducenti di veicoli motorizzati per spostamento terra e simili

COMPETENZE

effettuare demolizione, rimozione e scavi con macchine movimento terra

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Macchine per movimento terra

Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri

Applicare tecniche di demolizione opere edili

Condurre macchine movimento terra

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Applicare tecniche di movimentazione materiali di scavo con mezzi meccanici

Applicare tecniche di scavo con macchine movimento terra

Utilizzare dispositivi per la movimentazione materiali di scavo

eseguire la manutenzione ordinaria su macchine movimento terra

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Motori diesel

Procedure manutenzione pneumatici

Elementi di elettromeccanica

Norme tecniche manutenzione macchine movimento terra

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Applicare procedure di manutenzione ordinaria macchine movimento terra

Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine movimento terra

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare tecniche di individuazione anomalie

funzionamento macchinari

9.5 Direttore lavori in edilizia

DESCRIZIONE PROFILO

Dirigere i lavori di costruzione nelle imprese di costruzioni edili.

Verificare che i lavori di cantiere vengano svolti come previsto dal progetto e dal relativo capitolato, in conformità con le disposizioni di legge; supervisionare l'allestimento ed il funzionamento del cantiere e coordinare i lavori eseguiti dalle diverse imprese di costruzione; redigere, al termine dei lavori, il computo metrico ed effettuare il collaudo dei lavori eseguiti.

Ulteriori attività possono consistere nell'elaborazione di capitolati d'appalto, nel calcolo dei costi di costruzione, nel rilascio offerte e regolamento dei conti relativi alle costruzioni

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese del settore edile

Collocazione/i organizzativa/e:

Riferisce direttamente al committente dei lavori. Si rapporta all'esterno con clienti, fornitori, servizi amministrativi, subappaltatori e, nell'ambito dell'impresa edile, con capo cantiere, servizio di gestione, ufficio ricerche.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si esercita in cantieri di nuove costruzioni o di ristrutturazioni e prevede lavoro di ufficio e presenza in cantiere ai fini della supervisione e coordinamento dei lavori. Gli orari sono variabili, possono prevedere attività anche nel fine settimana. La responsabilità di un cantiere richiede autonomia e lavoro in stretta collaborazione con il personale di cantiere e di studio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.1.6 - INGEGNERI CIVILI

Attività Economiche ATECO

F -45.21 - Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2142 - Ingegneri civili

COMPETENZE

elaborare offerte progettuali in ambito edile

Conoscenze

Mercato di prodotti edilizi
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Disegno (architettura)
Criteri di elaborazione preventivi
Elementi di contabilità dei costi

Abilità

Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare tecniche di elaborazione computo metrico
Applicare tecniche di elaborazione consuntivi di opere edili
Applicare tecniche di elaborazione preventivi di opere edili
Applicare tecniche di analisi dei costi

supervisionare l'allestimento del cantiere e la preparazione dei lavori

Conoscenze

Igiene del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione dei cantieri edili
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili
Legislazione in materia di tutela ambientale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software Project Management
Applicare tecniche di pianificazione dispositivi di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di redazione piani di allestimento cantieri
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche di redazione piani di esercizio di cantieri

Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri

effettuare coordinamento e controllo dell'esecuzione dei lavori edili

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Piano di sicurezza aziendale
Organizzazione dei cantieri edili
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di redazione certificati di regolare esecuzione opere edili
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia

effettuare esami e prove di resistenza dei materiali per costruzione e delle opere edili realizzate

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Prove di carico e di verifica su opere edili
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione

Abilità

Applicare procedure di esecuzione prove di carico strutture edili
Applicare procedure di redazione verbali di prove di carico su materiali edili
Applicare procedure di redazione verbali di prove di resistenza opere edili
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

9.6 Imbianchino

DESCRIZIONE PROFILO

Rifinire le superfici delle pareti ed i soffitti interni degli edifici, stendendo la vernice o posando la carta da parati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri, in autonomia o in squadra. Per la lontananza dal luogo di lavoro può lavorare in trasferta. Rispetta per lo più orari di lavoro giornalieri. Utilizza attrezzatura antinfortunistica e rispetta le norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri. Può operare in posizioni lavorative poco agevoli per lunghi periodi di tempo, nonché in prossimità del vuoto

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.4.1 - PITTORI, STUCCATORI, LACCATORI E DECORATORI

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7141 - Pittori edili e assimilati

COMPETENZE

effettuare la stesura dei materiali necessari alla decorazione

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Materiali per verniciatura superfici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di rivestimento pareti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di messa a punto colore con sistema tintometrico
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di stuccatura pareti edifici
Utilizzare prodotti per preparazione superfici da verniciare

Utilizzare strumenti per rivestimento pareti
Utilizzare strumenti per verniciatura (compressore, pistola a pressione)
Applicare tecniche di tinteggiatura pareti edifici
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.7 Installatore materiali di isolamento

DESCRIZIONE PROFILO

Applicare materiali di isolamento, impermeabilizzazione e rivestimento in edifici, tetti, terrazzi e muri o facciate di opere di edilizia residenziale o industriale.

In caso di ristrutturazioni, procede alla rimozione del precedente materiale e alla messa in posa del nuovo rivestimento

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera alle dirette dipendenze del capo cantiere

Modalità di esercizio del lavoro:

Comporta sforzi fisici sostenuti e continuati nel tempo. Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri. Per la lontananza dal luogo di lavoro può lavorare in trasferta. Rispetta un orario di lavoro giornaliero. Deve sopportare le emanazioni dei prodotti utilizzati e posizioni di lavoro scomode. Può lavorare in prossimità del vuoto. E' tenuto all'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.4 - INSTALLATORI DI IMPIANTI DI ISOLAMENTO E INSONORIZZAZIONE

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7132 - Pavimentatori e posatori di mattonelle

COMPETENZE

effettuare l'isolamento, l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Isolanti e rivestimenti protettivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di impermeabilizzazione
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per finitura pareti/superfici (rulli, pennelli, ecc.)
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di posa in opera materiali isolanti
Applicare tecniche di preparazione superfici per posa in opera rivestimenti
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.8 Intonacatore

DESCRIZIONE PROFILO

Preparare le superfici delle pareti interne ed esterne di edifici alla finitura della decorazione, stendendo l'intonaco e rasandolo, ove necessario, con gesso o cemento

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici-cantieri. L'attività comporta sforzi fisici continuati nel tempo. Per la lontananza dal luogo di lavoro può lavorare in trasferta. Rispetta orari di lavoro giornalieri. E' tenuto all'utilizzo dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri. La posizione di lavoro può essere poco agevole per lunghi periodi di tempo nonché richiedere di operare in prossimità del vuoto, con agilità e senso dell'equilibrio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.3 - INTONACATORI

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7133 - Intonacatori

COMPETENZE

effettuare la stesura dell'intonaco su superfici grezze

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di livellamento superfici da intonacare
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di posa in opera di intonaci
Utilizzare strumenti per rasatura pareti/superfici (righe, cazzuole)
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.9 Manovale edile

DESCRIZIONE PROFILO

Rimuovere le strutture preesistenti demolite. Assistere manualmente la macchina movimento terra nello scavo di fondazione e di trincea. Assistere il muratore nella costruzione e/o ristrutturazione di opere edili. Caricare/scaricare i materiali necessari all'allestimento del cantiere

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività è coordinata dal caposquadra, ed è di supporto al muratore

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di cantieri edili, dove si può essere esposti al rumore, alla polvere e alle intemperie. L'attività prevede l'utilizzo di sforzi fisici sostenuti e continuati nel tempo. Rispetta orari di lavoro giornalieri. E' richiesto l'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e il rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri edili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.6.2.1 - MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9313 - Lavoratori dell'edilizia

COMPETENZE

realizzare scavi di opere edili

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di smaltimento macerie
Tecniche di dosaggio conglomerati (sabbia, cemento, additivi,...)
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di demolizione opere edili
Utilizzare attrezzi manuali per lo scavo
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure per la pulizia di betoniere
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di costruzione opere in muratura
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di preparazione scavi in edilizia
Utilizzare attrezzi meccanici per lo scavo e le perforazioni
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.10 Montatore serramenti ed infissi

DESCRIZIONE PROFILO

Montare e posare, all'interno e all'esterno di costruzioni edili, serramenti, infissi e meccanismi di regolazione degli stessi, destinati ad assicurare la protezione delle strutture in costruzione o in ristrutturazione e a isolare gli interni delle opere edili dagli agenti atmosferici

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si esercita all'interno e all'esterno delle costruzioni; talvolta in prossimità del vuoto. E' frequente lo spostamento; l'orario è a giornata, salvo esigenze di consegna.. Implica il trasporto e lo spostamento di carichi pesanti, la precisione nell'applicazione dei meccanismi di regolazione e il rispetto delle regole per la sicurezza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.8 - INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTA

Attività Economiche ATECO

F -45.42 - Posa in opera di infissi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7129 - Operai edili (grandi opere) e assimilati non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la installazione di infissi, telai e serramenti vari

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Tipologie di serramenti ed infissi
Strumenti di misura tradizionali in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare modalità di controllo conformità installazione serramenti ed infissi
Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in legno
Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in metallo
Applicare tecniche di montaggio telai

9.11 Muratore

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire opere in muratura e altre lavorazioni connesse (muri, tramezzi, facciate, ecc.), utilizzando prodotti leganti (cemento, malta, gesso, resine, ecc) con materiali da costruzione tradizionali (mattoni, pietre, ecc.) o compositi (piastre di gesso, ecc.) e con inerti (sabbia, ghiaia, ecc.)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde al caposquadra

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di cantieri edili, dove si può essere esposti al rumore, alla polvere e alle intemperie. L'attività prevede l'utilizzo di sforzi fisici sostenuti e continuati nel tempo. Rispetta orari di lavoro giornalieri. E' richiesto l'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e il rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri edili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.2.1 - MURATORI IN PIETRA, MATTONI, REFRATTARI

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7122 - Muratori

COMPETENZE

eseguire opere in muratura per costruzioni edili

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Processo di costruzione di un'opera edile
Elementi di tecnologia dei materiali in edilizia
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di allestimento ponteggi
Applicare tecniche di montaggio impalcature in legno
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di applicazione di intonaci interni
Applicare tecniche di realizzazione puntellamenti
Applicare tecniche di rifinitura delle opere murarie in base agli standard progettuali
Applicare tecniche esecuzione opere in muratura: prefabbricazione, strutture reticolari e lineari, tensostrutture, muri
Utilizzare macchinari da cantiere
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.12 Piastrellista

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare la posa in opera di rivestimenti a muro e a pavimento, all'interno e all'esterno della costruzione, sia in opere nuove che in opere di ristrutturazione, utilizzando prodotti leganti (colla, resina, ecc), verificando e conseguentemente correggendo eventuali imperfezioni e incompatibilità proprie della struttura esistente e dei materiali utilizzati (ceramiche, cotto, grès porcellanato, marmi, resine plastiche, pietre, ecc.).

Realizzare la manutenzione e la riparazione dei rivestimenti a parete ed a terra

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri. Rispetta orari giornalieri. E' tenuto all'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza previste per i cantieri. L'attività è svolta in edifici in via di costruzione o in fase di restauro, dove si può essere esposti a polvere e sostanze chimiche. Può mantenere posizioni lavorative genuflesse per lunghi periodi di tempo, eventualmente in spazi ridotti e ad altezze diverse dal suolo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.2 - PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI

Attività Economiche ATECO

F -45 - COSTRUZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7132 - Pavimentatori e posatori di mattonelle

COMPETENZE

effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Processo di costruzione di un'opera edile
Materiali da rivestimento in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici
Applicare tecniche di incollaggio materiali da rivestimento
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di sagomatura rivestimenti
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia

9.13 Disegnatore edile

DESCRIZIONE PROFILO

Curare la realizzazione del disegno, in base alle direttive del progettista, dalla vera e propria fase di progettazione fino al disegno esecutivo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera prevalentemente presso studi professionali nell'ambito del settore edilizio

Collocazione organizzativa:

Fa riferimento al progettista, ma spesso collabora anche con i responsabili delle imprese committenti, come ad esempio impresari edili.

Modalità di esercizio del lavoro:

svolge le attività lavorative prevalentemente all'interno dell'ufficio. Gli orari variano in funzione delle esigenze di lavoro e dei committenti. Lavora di solito in qualità di collaboratore esterno, più di rado come dipendente

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.6 - DISEGNATORI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3118 - Disegnatori industriali

COMPETENZE

realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi

Conoscenze

Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Processo di costruzione di un'opera edile
Disegno tecnico architettonico
Elementi di geometria
Elementi di fisica
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale

Abilità

Applicare tecniche di rappresentazione grafica di rilievi in edilizia
Utilizzare strumenti per l'effettuazione di rilievi
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche per progettazione di strutture architettoniche
Applicare tecniche di disegno tecnico edile
Applicare tecniche di esecuzione rilievi architettonici
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari costruttivi

9.14 Elettricista

DESCRIZIONE PROFILO

Installare impianti elettrici civili ed industriali, e curarne la manutenzione e la riparazione

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La normativa attuale (Legge 46/90 e successivi decreti) richiede che il certificato di collaudo o la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico debba essere redatto da impresa iscritta al Registro delle imprese presso le Camere di Commercio oppure all'albo provinciale delle imprese artigiane
Per quanto riguarda la manutenzione periodica degli impianti nei luoghi di lavoro, il decreto legislativo 626/94 obbliga espressamente ad effettuare una regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la propria attività nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

l'attività viene esercitata generalmente in equipe, in cantieri di costruzioni nuove o in restauro, oppure presso privati. Gli orari sono giornalieri, salvo nel caso delle attività di manutenzione/mantenimento presso privati.

L'attività richiede il rispetto delle norme di sicurezza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.7 - ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

F -45.31 - Installazione di impianti elettrici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7137 - Elettricisti di cantieri edili e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'installazione di impianti elettrici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Componentistica elettrica
Normative tecniche per installazione impianti elettrici

Abilità

Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico elettronici
Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici
Applicare procedure di collaudo impianti elettrici

effettuare la manutenzione programmata di impianti elettrici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Componentistica elettrica

Abilità

Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti elettrici
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici

effettuare la riparazione di impianti elettrici

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Componentistica elettrica

Abilità

Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico elettronici
Applicare modalità di riparazione elettrica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici

9.15 Gruista

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare la movimentazione di materiali attraverso la conduzione di macchine destinate a sollevare e spostare masse a livelli di altezza variabili, predisponendole all'uso e curandone la piccola manutenzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge normalmente alle dipendenze di imprese edili.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera in cantieri all'aperto, dove si può essere esposti a rumore, polvere, condizioni climatiche avverse. Può lavorare ad altezze elevate da terra e sono richiesti senso dell'orientamento, buona vista e buon udito

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.4.3 - CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Attività Economiche ATECO

F -45.2 - EDILIZIA E GENIO CIVILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8333 - Conducenti di gru, mezzi di sollevamento vari e simili

COMPETENZE

movimentare carichi con la gru

Conoscenze

Procedure operative per conduzione di gru
Mezzi di sollevamento (gru)
Elementi di meccanica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Manovrare gru
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio gru
Applicare tecniche di movimentazione di materiali tramite gru

eseguire la manutenzione ordinaria su gru

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Mezzi di sollevamento (gru)
Elementi di elettromeccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti usurate di mezzi di sollevamento
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche di ripristino funzionalità mezzi di sollevamento

9.16 Installatore impianti di condizionamento

DESCRIZIONE PROFILO

Mettere a punto un impianto di condizionamento in tutti i suoi dettagli, eseguendone, eventualmente in collaborazione con altri operai, assemblaggio, controllo e messa in opera, in conformità con le normative e secondo le specifiche tecniche definite dalla progettazione

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge 49/90 sulla sicurezza degli impianti, prevede che le opere di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti tecnici (caldaie, ascensori, impianti elettrici, termici, idraulici, di climatizzazione e d'antenna) debbano essere eseguite soltanto da operatori abilitati, in possesso di un certificato che ne attesti i requisiti tecnico-professionali rilasciato dalla Camere di commercio o dalle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Questi operatori abilitati devono verificare la buona tenuta dell'impianto, la corretta espulsione dei fumi e l'eventuale ostruzione della canna fumaria, il corretto funzionamento dell'apparecchio.

In caso di installazione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione (azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie) al termine dei lavori l'impresa installatrice abilitata è tenuta al rilascio di una dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene esercitata in cantieri edili di nuove costruzioni, di immobili in ristrutturazione, o presso abitazioni private. Prevede orari giornalieri, tuttavia le attività di manutenzione possono comportare prolungamento di orario

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.1 - INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI

Attività Economiche ATECO

F -45.33 - Installazione di impianti idraulico-sanitari

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7241 - Installatori e riparatori di apparecchi elettrici

COMPETENZE

effettuare l'installazione di impianti di condizionamento

Conoscenze

Impianti di condizionamento
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Norme per la installazione di impianti di condizionamento
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di collaudo impianti di condizionamento
Applicare procedure di redazione verbale di collaudo impianto di condizionamento
Applicare tecniche di assemblaggio impianti condizionamento
Applicare tecniche di montaggio di impianti condizionamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento

effettuare la manutenzione di impianti di condizionamento

Conoscenze

Impianti di condizionamento
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica

Abilità

Applicare modalità di riparazione elettrica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti
condizionamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di
condizionamento
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di
condizionamento
Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti
condizionamento
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici

9.17 Installatore impianti termoidraulici

DESCRIZIONE PROFILO

Preparare e mettere in posa gli elementi necessari alla installazione completa di impianti sanitari o di riscaldamento. Effettuare la messa a punto e l'attivazione degli impianti installati. Effettuare la manutenzione degli impianti e la riparazione di eventuali guasti. Può provvedere alla installazione di impianti di climatizzazione ed a lavori di isolamento termico

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge 49/90 sulla sicurezza degli impianti, prevede che le opere di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti tecnici (caldaie, ascensori, impianti elettrici, termici, idraulici, di climatizzazione e d'antenna) debbano essere eseguite soltanto da operatori abilitati, in possesso di un certificato che ne attesti i requisiti tecnico-professionali rilasciato dalla Camere di commercio o dalle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Questi operatori abilitati devono verificare la buona tenuta dell'impianto, la corretta espulsione dei fumi e l'eventuale ostruzione della canna fumaria, il corretto funzionamento dell'apparecchio.

In caso di installazione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione (azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie) al termine dei lavori l'impresa installatrice abilitata è tenuta al rilascio di una dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

svolge la propria attività nell'edilizia sia civile che industriale

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene esercitata in equipe, in cantieri edili di nuove costruzioni, di immobili in restauro, o presso abitazioni private. Prevede orari regolari, tuttavia le attività di manutenzione possono comportare prolungamento di orario. L'attività richiede il rispetto delle norme di sicurezza. Richiede inoltre forza fisica

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.3.6 - IDRAULICI E POSATORI DI TUBAZIONI IDRAULICHE E DI GAS

Attività Economiche ATECO

F -45.33 - Installazione di impianti idraulico-sanitari

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7136 - Idraulici e installatori di tubi

COMPETENZE

effettuare installazione di impianti sanitari

Conoscenze

Idraulica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti termosanitari
Rete idrica urbana e connessioni delle utenze
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto idraulico
Applicare tecniche di connessione impianti sanitari alla rete idrica urbana
Applicare tecniche di montaggio di impianti sanitari
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari

effettuare la manutenzione di impianti sanitari

Conoscenze

Idraulica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti termosanitari

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare modalità di riparazione elementi di impianti sanitari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti sanitari
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti sanitari
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti sanitari
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari

effettuare installazione di impianti termici

Conoscenze

Idraulica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impianti termoidraulici
Normative tecniche per installazione di impianti a gas
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Disegno tecnico termoidraulico
Elementi di termodinamica
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica
Applicare procedure di collaudo impianti di riscaldamento
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto termico
Applicare tecniche di montaggio impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento

effettuare la manutenzione di impianti termici

Conoscenze

Idraulica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di termodinamica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Applicare modalità di riparazione impianti di riscaldamento
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di riscaldamento
Applicare procedure per pulizia meccanismi di impianti termici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Utilizzare strumenti di verifica impianti a gas

9.18 Ponteggiatore

DESCRIZIONE PROFILO

Allestire, montare, smontare, rimuovere ed effettuare la manutenzione di qualunque tipo di ponteggio o impalcatura, ordinario o di servizio, in cantieri o in esterni. I ponteggi possono essere a struttura metallica tradizionale oppure autosollevanti

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il D.Lgs. 235/03 (Requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature per i lavori in quota) sancisce l'obbligo dell'abilitazione degli addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. Tale decreto prevede per i datori di lavoro l'obbligo di redigere, a mezzo di persona competente ed in funzione della sua complessità, un piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio scelto (PIMUS) nonché di assicurarsi che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che abbiano ricevuta una adeguata formazione teorico-pratica per compiere tali tipi di operazioni.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni

Collocazione/i organizzativa/e:

Fa riferimento normalmente al capo cantiere o al tecnico di cantiere dell'impresa

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri, in autonomia o in squadra. Per la lontananza dal luogo di lavoro può lavorare in trasferta. Rispetta orari di lavoro a giornata. E' tenuto all'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri. La mansione comporta sforzi fisici sostenuti e continuati nel tempo; la necessità di lavorare ad altezza elevata da terra ed esposti alle intemperie

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.2.4 - PONTATORI E PONTEGGIATORI

Attività Economiche ATECO

F -45.2 - EDILIZIA E GENIO CIVILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7124 - Carpentieri in legno e carpentieri edili

COMPETENZE

effettuare l'allestimento di ponteggi e impalcature

Conoscenze

Schema tipo allestimento ponteggio
Elementi sulla resistenza di travi e colonne in ferro
Elementi di statica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di disegno tecnico

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di allestimento ponteggi
Applicare tecniche di montaggio impalcature in legno
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche
Applicare procedure per la manutenzione di ponteggi ed impalcature
Applicare tecniche di realizzazione puntellamenti

9.19 Progettista di impianti elettrici

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare il layout e la struttura di impianti elettrici, ossia il dimensionamento e la collocazione di circuiti ed apparecchiature

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La normativa attuale (Legge 46/90 e successivi decreti) richiede obbligatoriamente la redazione del progetto da parte di professionisti iscritti agli Albi professionali, per la installazione, trasformazione, ampliamento di impianti elettrici con determinate caratteristiche (in particolare, vedi: art. 6 Legge 46/90 e art. 4 DPR 447/91)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nell'ambito di imprese di costruzione, prevalentemente nell'ambito degli studi di disegno e progettazione.

Collocazione organizzativa:

La figura del progettista è generalmente quella di un tecnico esterno, libero professionista o membro di studi professionali o imprese artigiane

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro viene esercitato in ufficio, con orari solitamente giornalieri. Possono essere occasionalmente previste visite in cantiere

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.6 - DISEGNATORI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3113 - Tecnici elettrici

COMPETENZE

definire le specifiche tecniche di impianti elettrici

Conoscenze

Elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Componentistica elettrica

Abilità

Applicare tecniche di stesura preventivi
Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di installazioni elettriche
Applicare tecniche di definizione portata dell'installazione elettrica
Applicare tecniche di analisi dei costi

elaborare il progetto esecutivo di impianti elettrici

Conoscenze

Elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Componentistica elettrica
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Applicare tecniche di progettazione installazioni elettriche
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di disegno elettrico
Applicare tecniche di definizione layout e struttura di installazioni elettriche
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di circuiti elettrici
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di componenti elettriche
Applicare tecniche di redazione documentazione tecnica impianti elettrici (manuali operativi, schede)

9.20 Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile

DESCRIZIONE PROFILO

Controllare che siano rispettati gli adempimenti in merito alle normative per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, previsti dal d.lgs. 494/96 durante la fase di progettazione degli stessi. Predisporre il piano di sicurezza (PSC) la cui applicazione da parte delle imprese verrà controllata dal coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione dell'opera di un cantiere edile

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il "coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera" (o più brevemente coordinatore per la progettazione) è una nuova figura individuata dal D.Lgs. 494/96, che stabilisce le norme in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili, applicati al settore dell'edilizia.

Ambito/i di riferimento:

Opera come libero professionista per conto di imprese edili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Si rapporta con l'appaltatore dei lavori, l'impresa o il datore di lavoro, i lavoratori del cantiere e il direttore dei lavori. Il cantiere è un luogo di lavoro in cui operano, con possibili diverse sovrapposizioni spaziali e temporali, diversi datori di lavoro e lavoratori autonomi e dove la gerarchia tra datori di lavoro (appaltatore o appaltatori, subappaltatori, lavoratori autonomi), può essere molto variamente organizzata

Modalità di esercizio del lavoro:

Alterna l'attività fra ufficio ed esterno. Gli orari di lavoro sono prevalentemente giornalieri ma variano a secondo delle necessità del committente. Per lo svolgimento della sua attività presso cantieri, ha l'obbligo dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.1 - TECNICI DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3112 - Tecnici del genio civile

COMPETENZE

progettare un cantiere edile secondo le normative del D.lg. 494/96

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Fasi del processo produttivo in edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di scienza delle costruzioni

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di progettazione del piano di sicurezza
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche per la redazione di un piano di sicurezza e coordinamento cantieri edili (PSC)

9.21 Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere

DESCRIZIONE PROFILO

Controllare che siano rispettati gli adempimenti in merito alle normative per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, previsti dal d.lgs. 494/96 durante la fase di esecuzione dell'opera edile. Verificare, con opportune azioni di controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il "coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera" (o più brevemente coordinatore per l'esecuzione dei lavori) è una nuova figura individuata dal D.Lgs. 494/96, che stabilisce le norme in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili, applicati al settore dell'edilizia.

Ambito/i di riferimento:

Opera come libero professionista per conto di imprese edili

Collocazione/i organizzativa/e :

Si rapporta con l'appaltatore dei lavori, l'impresa o il datore di lavoro, i lavoratori del cantiere, il progettista ed il direttore dei lavori.

Modalità di esercizio del lavoro:

Alterna l'attività fra ufficio e cantiere. Gli orari di lavoro sono prevalentemente giornalieri ma variano a secondo delle necessità del committente. Per lo svolgimento della sua attività presso cantieri, ha l'obbligo dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.1 - TECNICI DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3112 - Tecnici del genio civile

COMPETENZE

controllare la sicurezza nei cantieri durante la realizzazione dell'opera

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Fasi del processo produttivo in edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Elementi di scienza delle costruzioni

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure per mancato rispetto di norme sicurezza
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri

10. Servizi di distribuzione commerciale

10.1 Banconiere di prodotti gastronomici

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto al banco gastronomia opera nella Grande Distribuzione o nel commercio tradizionale; è lo specialista che vende prodotti alimentari freschi (salumi, insaccati, formaggi, ecc.) e prepara elaborati gastronomici pronti per il consumo quali antipasti, piatti pronti, dessert, prodotti tipici, specialità, ecc. di cui cura anche la presentazione. Oltre a consigliare e stimolare i clienti nel momento dell'acquisto fornendo indicazioni sulla qualità e sulle caratteristiche dei prodotti in vendita, cura gli spazi espositivi all'interno del banco di vendita. Quello del Banconiere di prodotti gastronomici un mestiere che conserva una spiccata artigianalità. Dal punto di vista del reclutamento la figura del gastronomo è una delle figure più difficili da reperire ed è quindi ricercatissima dalle catene della GDO dove molti operatori passano da una catena ad un'altra e dove spesso si attinge a personale del piccolo commercio tradizionale

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Tale figura professionale opera in esercizi commerciali di piccole e grandi dimensioni o all'interno della Grande Distribuzione Organizzata.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può lavorare da solo o in squadre rispondendo del proprio operato al capo reparto gastronomia/cucina. Può lavorare in un reparto gastronomia "classico", chiamato anche "taglia e peso", in cui si occupa della vendita di salumi e formaggi, o anche in un comparto definito "cucina" dove, sulla base di semilavorati, prepara pietanze calde da asporto.

Nel caso di piccoli esercizi di commercio tradizionale la figura, se non è direttamente titolare, fa eventualmente riferimento all'esercente/responsabile di negozio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.1 - COMMESSI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -52.2 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Tecnica di approvvigionamento prodotti
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la preparazione di prodotti freschi di gastronomia

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti di gastronomia

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare strumenti da taglio per gastronomia
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la preparazione di “pronti per cottura”

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Elementi di dietetica
Elementi di culinaria
Prodotti di gastronomia

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare strumenti da taglio per gastronomia
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Applicare modalità di controllo antifurto

10.2 Banconiere di prodotti di macelleria

DESCRIZIONE PROFILO

Il Banconiere di prodotti di macelleria opera all'interno della Grande Distribuzione e negli esercizi di commercio tradizionale occupandosi del processo di preparazione delle carni: taglio, confezionamento e rifornimento del banco macelleria. Se l'addetto è specializzato, può effettuare anche la divisione delle grandi parti, dal disossamento fino alla sezione dei particolari tagli di carne. Oltre a preparare le carni destinate alla vendita (solitamente già macellate e suddivise in grandi parti in azienda), si occupa direttamente della vendita al cliente.

Quello del Banconiere di macelleria è un mestiere che conserva una spiccata artigianalità. Dal punto di vista del reclutamento, il macellaio specializzato è una delle figure più difficili da reperire ed è quindi ricercatissima dalle catene della GDO dove molti operatori passano da una catena ad un'altra e dove spesso si attinge a personale

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Tale figura opera in esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni, o all'interno della Grande Distribuzione Organizzata

Collocazione/i organizzativa/e:

Nella Gdo lavora in squadre di almeno cinque/sei persone nel reparto macelleria a libero servizio rispondendo del proprio operato al capo reparto macelleria.

Negli esercizi tradizionali può lavorare da solo, con altri collaboratori, eventualmente il macellaio specializzato titolare e/o con l'esercente a cui risponde come dipendente o in forma di contrualizzazione atipica.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le modalità di esercizio del lavoro richiedono la stazione eretta prolungata in ambienti freddi con alta richiesta di turnazione ed orario di lavoro flessibile

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.1 - COMMESSI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -52.2 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Tecnica di approvvigionamento prodotti
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Applicare modalità di controllo antifurto

effettuare la preparazione delle carni per la vendita

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti di macelleria
Processi di preparazione delle carni per la vendita

Abilità

Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche di disossatura carni
Applicare tecniche di macinatura carni
Applicare tecniche di sfesatura carni
Utilizzare strumenti da taglio per macelleria
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

10.3 Capo reparto grande distribuzione

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capo reparto nella GDO è il responsabile di un'area merceologica più o meno estesa all'interno di strutture commerciali di grandi e medie dimensioni (ipermercati e supermercati). Si occupa del coordinamento, dell'assistenza e della supervisione delle attività/risorse dell'area stessa al fine di contribuire alla soddisfazione dei clienti e all'incremento delle vendite. A seconda della tipologia di struttura commerciale nella quale è inserito può occuparsi direttamente anche delle attività di approvvigionamento e gestione vendite (supermercati), oppure concorrere alla definizione del budget economico, all'analisi dei prezzi della concorrenza e alla formulazione dei prezzi (ipermercati)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Collocazione organizzativa:

Il Capo reparto nella GDO garantisce il collegamento da un lato con il direttore di filiale/ capo negozio e dall'altra, con gli addetti alle vendite e gli operatori con funzioni di supporto (es. ricevitori/magazzinieri) del reparto a lui assegnato. Svolge, inoltre, una funzione importante nei confronti dei clienti configurandosi come il "capo" dei venditori di reparto; intrattiene, talvolta, rapporti diretti con i fornitori.

Modalità di esercizio del ruolo:

Lavora sia in autonomia che in squadra con i propri collaboratori di reparto, ma talvolta anche direttamente a contatto con il pubblico. L'orario di lavoro è in genere del tipo full time, distribuito nelle fasce di apertura del punto vendita, ma può essere sfasato e non regolare in ragione delle nuove formule di vendita presenti nella GDO: orario continuato, aperture festive e/o in particolari periodi dell'anno. La modulazione degli orari può, inoltre, dipendere dalla tipologia dei prodotti venduti: in genere per i prodotti non alimentari, prevalgono orari distribuiti nella fascia centrale della giornata in coincidenza con le punte di affluenza del pubblico; mentre per i generi alimentari l'inizio dei turni di lavoro è dettato dai tempi di consegna delle merci e/o di preparazione dei prodotti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.4 - TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

G -52.1 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare un piano di approvvigionamento di reparto GDO

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Marketing
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità commerciale

Abilità

Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di benchmarking
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il coordinamento del personale di reparto GDO

Conoscenze

- Tecniche di Team Building
- Elementi di organizzazione aziendale
- Procedure di gestione del personale
- Elementi di gestione delle risorse umane
- Stili di leadership
- Organizzazione del lavoro nella GDO

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare assistenza alla clientela

Conoscenze

- Principi di Customer Satisfaction
- Elementi di Customer Relationship Management
- Tecniche promozionali
- Nozioni di qualità del servizio
- Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di ascolto attivo
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di vendita
- Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la gestione del budget di reparto GDO

Conoscenze

- Elementi di gestione d'impresa
- Normativa sul commercio di vendita al pubblico
- Elementi di microeconomia
- Elementi di budgeting
- Elementi di contabilità aziendale

Abilità

- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare procedure di controllo ordini
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software gestione commerciale
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

10.4 Cassiere (commercio)

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto alle casse assicura principalmente l'espletamento di attività di incasso e di prima informazione tecnico commerciale; fornisce inoltre assistenza alla clientela nella verifica dei prezzi e fa da tramite nelle comunicazioni con altri responsabili di riferimento; nei punti vendita di dimensioni ridotte (supermercati ed esercizi commerciali tradizionali) svolge in genere anche le attività di allestimento scaffali ed eventualmente ausilio al servizio ai

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera presso imprese commerciali di dimensioni medie e grandi, come lavoratore dipendente e nei punti vendita di piccole dimensioni e nei supermercati, anche con forme di contratto atipiche

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto cassa presente presso imprese commerciali di dimensioni medie e grandi, lavora alle dipendenze del responsabile Casse o Capo Reparto; nei contesti di esercizi di commerciali tradizionale invece fa riferimento al titolare/ esercente .

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli Addetti alle casse godono di limitata autonomia e discrezionalità cui tuttavia corrispondono elevati livelli di responsabilità rispetto al denaro riscosso. Gli orari di lavoro possono subire notevoli variazioni, poiché queste figure sono spesso soggette a turni ed è inoltre prevista una notevole flessibilità di impiego della manodopera in relazione ai tempi di maggior afflusso. Per tali motivazione si riscontra un alto tasso di occupazione femminile

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.6 - CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI

Attività Economiche ATECO

G -52.1 - COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare l'assistenza di base al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze

Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare modalità di controllo antifurto

effettuare gestione di cassa di esercizi commerciali

Conoscenze

Normativa sul commercio di vendita al pubblico
Procedure per la compilazione della documentazione relativa a pagamenti rateali

Abilità

Utilizzare il registratore di cassa
Applicare procedure apertura/chiusura cassa
Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento

Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale

effettuare l'allestimento degli scaffali e delle zone promozionali di esercizi commerciali

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Elementi di igiene del lavoro
Tecniche di scaffaling
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Categorie merceologiche

Abilità

Applicare modalità di disposizione delle merci
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Utilizzare strumenti per etichettare prezzi
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro

10.5 Esercente

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale si occupa di condurre e coordinare tutte le attività di gestione di un negozio/punto vendita: l'acquisto, la consegna, l'inventario, la disposizione e la vendita dei prodotti del punto vendita di cui è responsabile, o come esercizio commerciale di attività individuale in proprio o in società con altri) o come responsabile di negozio/filiale per conto terzi.

La finalità principale del suo operato è quella di garantire la realizzazione e lo sviluppo delle vendite a breve e a lunga scadenza attraverso una gestione accurata di risorse umane, economiche e di mezzi, oltre che dell'utile dell'attività commerciale, anche al raggiungimento della qualità del servizio e soddisfazione della

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'esercente commerciale può operare come responsabile di negozio di una sua attività in proprio o in società con altri all'interno di esercizi commerciali tradizionali di prodotti alimentari e non, oppure lavorare per conto terzi come responsabile eventualmente anche non titolare del punto vendita, attraverso forme di franchising o gerenza o forme contrattuali atipiche

L'ambito di riferimento in cui può essere inserita la figura si caratterizza e si diversifica per tipologia merceologica dei prodotti e dimensione del punto vendita, per la quantità e il livello di specializzazione del personale di vendita coinvolto e il posizionamento di mercato: piccola distribuzione, commercio tradizionale, commercio al dettaglio, catene specializzate o in franchising, ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Se titolare, l'esercente è direttamente responsabile del punto vendita. In questo contesto può lavorare da solo o con uno o più addetti vendita generici e/o specializzati che coordina.

Nel caso invece di attività in franchising o gerenza, fa riferimento, come dipendente o come collaboratore (con forme contrattuali atipiche), ad un titolare/ direzione centrale terzi a cui rende conto nelle attività di gestione e da cui apprende le strategie e modalità di conduzione del punto vendita.

Modalità di esercizio del lavoro:

Si può trovare a lavorare da solo o con i collaboratori e/o soci che variano a seconda della dimensione e tipologia del punto vendita; normalmente la figura si avvale anche di consulenti esterni per funzioni dedicate, come ad esempio commercialisti per contabilità e buste paga o esperti di comunicazione per le promozioni e la pubblicità

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.2 - ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO

Attività Economiche ATECO

G -52 - COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI);
RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare la gestione di esercizi commerciali

Conoscenze

Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Normative di riferimento del settore merceologico dell'esercizio
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale di esercizi commerciali

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro nel punto vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare l'approvvigionamento delle merci di esercizi commerciali

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedura di gestione delle merci
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di tecnica commerciale
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità commerciale
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Condizioni di fornitura del settore di riferimento

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare tecniche di conduzione delle trattative di acquisto

effettuare la promozione di esercizi commerciali

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali

Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la vendita al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di dosatura merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente

10.6 Operatore vendita specializzato

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale si occupa di condurre le principali operazioni di vendita: servizio, informazione tecnico commerciale e assistenza alla clientela all'interno in un negozio di commercio tradizionale o in un reparto di grande distribuzione specializzata.

In particolare ha il compito di orientare e informare la clientela riguardo ai prodotti specifici. Può inoltre curare preventivi e ordini e ricevere la merce garantendo il corretto allestimento secondo criteri di esposizione e promozione indicati dalla direzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto alle vendite può operare, come lavoratore dipendente, nella GDO specializzata all'interno di reparti specializzati di ipermercati o di catene di grandi superfici specializzate, oppure in punti vendita di commercio tradizionale non alimentare come dipendente o collaboratore. Nei grossi punti vendita e negli ipermercati l'attività è fortemente standardizzata nel rifornimento scaffali e nella vendita specializzata presso banchi di specifici prodotti (telefonica, elettronica, ecc).

Di contro, nei piccoli punti vendita la figura svolge anche funzioni di acquisto, gestione merci dal magazzino e operazioni di cassa.

Collocazione/i organizzativa/e:

Negli ipermercati e nelle grandi superfici specializzate la figura è assegnata dal punto di vista della collocazione organizzativa ad un reparto specifico nel quale opera insieme ad altri addetti. Svolge il proprio lavoro alle dirette dipendenze del Capo reparto. Nei punti vendita tradizionali opera alle dipendenze del titolare/esercente come lavoratore dipendente, o anche in forma societaria o di collaborazione con forme di contratto atipiche.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nella GDO è diffuso l'impiego per periodi limitati (contratti a termine a carattere subordinato o parasubordinato), soprattutto in coincidenza con i momenti di maggior afflusso di clientela (i periodi prefestivi, i saldi, i cambi di stagione). Altrettanto frequente è l'uso del part-time (scelto soprattutto da donne) e del lavoro articolato su turni.

Nel settore si registra inoltre il ricorso a schemi di orario atipici quali i contratti di 12 ore settimanali concentrate nel fine settimana. Tendenzialmente, il grado di autonomia nello svolgimento del lavoro è ridotto.

Nel commercio tradizionale l'orario di lavoro è full time e il grado di autonomia e discrezionalità è maggiore; a seconda della tipologia punto vendita e della strategia di gestione la figura può trovarsi a lavorare da sola, con il titolare /esercente o con pari collaboratori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.1 - COMMESSI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -52 - COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI);
RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare l'allestimento degli scaffali e delle zone promozionali di esercizi commerciali

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Elementi di igiene del lavoro
Tecnica di scaffaling
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Categorie merceologiche

Abilità

Applicare modalità di disposizione delle merci
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Utilizzare strumenti per etichettare prezzi
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro

effettuare la vendita al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di dosatura merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare il ricevimento merci in esercizio commerciale

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Procedura di gestione delle merci
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Categorie merceologiche

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
Utilizzare strumenti di codificazione merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Utilizzare software gestione magazzino
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro

effettuare i preventivi e gli ordini dei clienti di esercizi commerciali

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Procedura di gestione delle merci
Categorie merceologiche

Abilità

Applicare tecniche di definizione sconti
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di stesura preventivi

10.7 Libraio

DESCRIZIONE PROFILO

Il librario si occupa di condurre e coordinare tutte le attività di gestione di una libreria: l'acquisto, la consegna, l'inventario, la disposizione e la vendita dei prodotti del punto vendita di cui è responsabile.

La finalità principale del suo operato è quella di garantire la realizzazione e lo sviluppo delle vendite a breve e a lunga scadenza attraverso una gestione accurata di risorse umane, economiche e di mezzi, oltre che dell'utile dell'attività commerciale, anche al raggiungimento della qualità del servizio e alla soddisfazione della clientela.

Quella del libraio è dunque una professione che coniuga attività gestionali, commerciali e di marketing con una solida conoscenza del sistema editoriale e librario, intuito e curiosità per il mondo della cultura, ottime capacità

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il libraio può operare come responsabile di negozio di una sua attività in proprio o in società con altri, oppure lavorare per conto terzi come responsabile eventualmente anche non titolare del punto vendita, attraverso forme di franchising o gerenza o forme contrattuali atipiche; può lavorare infine come commesso di libreria.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura professionale in qualità di titolare non fa riferimento ad altri, ma è direttamente, o in collaborazione e confronto paritario con eventuali soci, responsabile della libreria. In questo contesto può lavorare da solo o con uno o più addetti vendita generici e/o specializzati che coordina.

Nel caso invece di attività in franchising o gerenza, fa riferimento, come dipendente o come collaboratore (con forme contrattuali atipiche), ad un titolare/ direzione centrale terzi a cui deve rendere conto nelle attività di gestione e da cui apprende le strategie e modalità di conduzione del punto vendita.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il librario in genere segue gli orari e le modalità di esercizio degli esercenti.

La figura si avvale anche di consulenti esterni per funzioni dedicate, come ad esempio commercialisti per contabilità e buste paga o esperti di comunicazione per le promozioni e la pubblicità

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.2 - ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO

Attività Economiche ATECO

G -52.47 - Commercio al dettaglio di libri, giornali, riviste e articoli di cartoleria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare la gestione commerciale della libreria

Conoscenze

- Elementi di tecnica commerciale
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di Marketing
- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Processi delle attività librarie
- Elementi di contabilità aziendale

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software gestione commerciale
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare tecniche di budgeting
- Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale della libreria

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedura di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro in libreria

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare l'approvvigionamento delle merci in libreria

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedura di gestione delle merci
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Marketing
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Elementi di contrattualistica fornitori
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Tecniche dell'assortimento librario
Mercato dei distributori editoriali
Condizioni di fornitura del settore librario
Elementi di contabilità commerciale
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare tecniche di codifica commerciale dei libri

effettuare la promozione della libreria

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Tecniche promozionali
Mercato editoriale

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali

Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la vendita libri al cliente

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente

10.8 Promotore editoriale

DESCRIZIONE PROFILO

Il promotore editoriale funge da tramite fra casa editrice e libreria. La sua finalità è promuovere i prodotti editoriali per conto della casa editrice (o di società intermediaria) presso i punti di vendita di libri con l'obiettivo di fare sottoscrivere ordini d'acquisto. Raccoglie le prenotazioni e le inoltra a società che si occupano della distribuzione delle pubblicazioni, monitorando e garantendo la consegna alla libreria entro il termine stabilito dal contratto di compravendita. Gestisce la trattativa sulle rese dei libri invenduti e quella per l'esposizione delle pubblicazioni nel punto vendita. Segue le direttive del Capo Area responsabile del territorio regionale, con il quale è costantemente in contatto. Partecipa alle riunioni periodiche (di norma ogni due/tre mesi) nella sede aziendale, durante le quali vengono pianificati gli obiettivi di budget e le strategie aziendali, oltre che analizzati e discussi gli obiettivi raggiunti dai promotori nelle diverse zone del territorio

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI:

E' inquadrato con il contratto di agente di commercio, disciplinato dall'articolo 1742 del Codice Civile che lo definisce come "il soggetto che assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra parte, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata". E' pertanto tenuto all'iscrizione al Ruolo degli Agenti e Rappresentanti di Commercio, la domanda va inoltrata alla Camera del Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) della provincia in cui ha il domicilio fiscale. Il promotore editoriale, in quanto agente di commercio, è tenuto inoltre ad iscriversi all'Enasarco (www.enasarco.it), l'ente rappresentativo della categoria costituito nel 1996 che si occupa della previdenza obbligatoria, dell'assistenza, della formazione e qualificazione professionale degli agenti e rappresentanti di commercio. La normativa di dettaglio sulla contratto di agente di commercio è contenuta nella legge n. 204 del 3 maggio 1985 concernente "Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio" e dal conseguente Decreto Ministeriale del 21 agosto 1985. Come ogni soggetto iscritto al Registro delle Imprese è tenuto ad aprire una Partita Iva presso gli uffici del Ministero delle Finanze e conseguentemente ad emettere fattura per le prestazioni effettuate e per il pagamento delle provvigioni.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera sul territorio assegnato direttamente per conto delle case editrici o per conto di società di promozione editoriale che operano come intermediarie fra le aziende editoriali e i punti vendita.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera come lavoratore autonomo ed è contrattualmente inquadrato come agente di commercio; risponde delle vendite al Capo Area responsabile del territorio regionale, che gli impartisce le direttive commerciali. La retribuzione del promotore editoriale è data dal rimborso spese e dalle provvigioni (una percentuale commisurata al giro di affari conseguito nel trimestre). I promotori che si avvicinano a questa professione inizialmente possono vedersi garantita una retribuzione fissa minima.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività in parte a domicilio/studi privati, in parte presso i punti vendita. Nella casa/studio pianifica le visite alle librerie, fissa gli appuntamenti per telefono o tramite posta elettronica, inoltra gli ordini per via telematica alla società di distribuzione, prepara i report sull'attività svolta e sui budget conseguiti nel periodo, comunica con il Capo Area o con la sede tramite telefono o e-mail. Presso i punti vendita svolge l'attività di promozione delle pubblicazioni e di raccolta degli ordini di acquisto. Gli strumenti di lavoro sono il computer, il fax, la stampante, la modulistica per la raccolta degli ordini, le copie delle novità editoriali e l'automobile. Essendo un lavoratore autonomo non ha vincoli di orario

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.4.2 - AGENTI DI COMMERCIO

Attività Economiche ATECO

G -51.18 - Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3421 - Intermediari di commercio

COMPETENZE

effettuare la pianificazione dell'attività di promozione editoriale sul territorio

Conoscenze

Strategie di vendita
Elementi di tecnica commerciale
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Processi delle attività librerie
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Tecniche dell'assortimento librario
Condizioni di fornitura del settore librario
Mercato editoriale

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la promozione dei prodotti editoriali presso le librerie

Conoscenze

Strategie di gestione del colloquio di vendita
Processo distributivo delle merci
Elementi di contrattualistica commerciale
Strategie di vendita
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Marketing
Norme redazionali della corrispondenza commerciale
Processi delle attività librerie
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Tecniche dell'assortimento librario
Tecniche di vendita
Mercato dei distributori editoriali
Condizioni di fornitura del settore librario
Mercato editoriale

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di definizione sconti
Applicare modalità di registrazione resi e ritiri
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di stesura preventivi
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare l'inoltro delle prenotazioni editoriali alla società di distribuzione

Conoscenze

Processo distributivo delle merci
Elementi di tecnica commerciale
Norme redazionali della corrispondenza commerciale
Processi delle attività librerie
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Tecniche dell'assortimento librario
Mercato dei distributori editoriali
Condizioni di fornitura del settore librario
Mercato editoriale

Abilità

Applicare modalità di registrazione resi e ritiri
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare software archiviazione dati

predisporre report commerciale di attività di promozione editoriale

Conoscenze

Strategie di vendita
Elementi di tecnica commerciale
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Processi delle attività librerie
Mercato dei distributori editoriali
Mercato editoriale
Elementi di contabilità commerciale

Abilità

Applicare modalità di stesura di consuntivi di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di definizione piano di distribuzione commerciale prodotti
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare tecniche di budgeting

10.9 Banconiere di pasticceria

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa della vendita diretta dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Il banconiere di pasticceria può anche svolgere l'attività di produzione sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. In genere si occupa però solo dei processi finali della lavorazione, come la farcitura.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso esercizi commerciali di piccole o medie dimensioni, pasticcerie e reparti forneria della GDO

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità sia di dipendente, rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto forneria, sia come lavoratore autonomo in laboratori di pasticceria.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita anche in giorni festivi e al di fuori dei normali orari di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.1 - COMMESSI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -52.24 - Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5230 - Commessi dei magazzini e dei mercati

COMPETENZE

effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Prodotti da forno
Elementi di scienze e tecnologie alimentari

Abilità

Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)

effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali
Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Applicare modalità di controllo antifurto

10.10 Distributore di carburanti

DESCRIZIONE PROFILO

Il distributore di carburanti, comunemente denominato benzinaio, si occupa del rifornimento e della manutenzione leggera dei veicoli.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il benzinaio svolge il suo lavoro presso stazioni di servizio. L'attività può essere svolta come gestore o dipendente di un gestore di una stazione di servizio.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il benzinaio, nel caso in cui dipenda da un gestore, risponde al suo datore di lavoro. Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante si raccorda con i colleghi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il benzinaio può operare in autonomia.

Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante può lavorare su turni.

L'ambiente di lavoro è esterno e quindi soggetto ai cambiamenti climatici e può essere poco confortevole, a contatto con polvere, grasso, oli e altre sostanze chimiche e all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.4 - ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -50.50 - Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare il rifornimento di carburante

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina

Abilità

Utilizzare il registratore di cassa
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare la pompa della benzina

effettuare la manutenzione leggera dei veicoli

Conoscenze

Accessori per auto
Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sostituzione di componenti auto
Applicare tecniche di lavaggio veicoli
Utilizzare prodotti per il lavaggio veicoli
Utilizzare sistemi di lavaggio automatici

effettuare l'approvvigionamento di carburante

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina
Elementi di idrocarburi e fluidi del sottosuolo

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di stoccaggio benzina

10.11 Venditore (auto-moto-camion)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Venditore si occupa della vendita di automobili, furgoni o veicoli utilitari, nuovi o d'occasione, moto e camion.

Presenta agli acquirenti i modelli che corrispondono ai loro desideri e alle loro possibilità finanziarie, rilevandone qualità e vantaggi, consiglia, tratta e precisa le condizioni di vendita, si occupa della stipulazione del contratto e controlla la consegna del veicolo.

Concorre a realizzare gli obiettivi di vendita per il canale di competenza (Vendite Nuovo o Vendite Usato) presentando il prodotto, gestendo la trattativa e definendo l'ordine.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il venditore di autoveicoli opera normalmente in un concessionario di una o più marche di veicoli dove gestisce la relazione con i clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il venditore risponde al responsabile vendita o al proprietario del concessionario.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge in orario giornaliero ed, in certi casi, anche alla sera e più spesso al sabato.

Possono anche essere chiamati a partecipare ad esposizioni-vendita di autovetture, come pure all'organizzazione delle stesse.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.1 - COMMESSI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -50.10 - Commercio di autoveicoli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3415 - Agenti commerciali e tecnici commerciali

COMPETENZE

fornire consulenza alla clientela nel settore vendita veicoli

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Tecniche di negoziazione
Elementi di Marketing
Accessori per auto
Mercato dell'auto
Principi di customer care
Tecniche promozionali
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare tecniche promozionali
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la vendita di un veicolo

Conoscenze

Principi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Metodi per la definizione dei prezzi del veicolo
Metodi per il calcolo della redditività del veicolo

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di registrazione contratti di vendita
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare procedure trasmissione documenti per vendita auto
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare analisi di mercato nel settore dell'auto

Conoscenze

Elementi di Marketing
Mercato dell'auto
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

10.12 Tecnico Buying office

DESCRIZIONE PROFILO

Il Buying office è un intermediario commerciale tra un cliente straniero (in genere rappresentato dal suo buyer) e diversi produttori locali. Opera come un ufficio acquisti per operatori stranieri, come una vera e propria filiale italiana dell'acquirente, da cui riceve un compenso.

Indirizza il cliente/compratore estero verso prodotti e fornitori in grado di soddisfare le sue esigenze merceologiche, mettendogli a disposizione oltre ad una dimestichezza della normativa del mercato, una capillare conoscenza del prodotto e una variegata offerta di servizi relativi alla programmazione dei viaggi, la spedizione delle merci, la conoscenza delle tendenze delle evoluzioni del mercato, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il buying office opera generalmente nel settore dei beni di consumo come Ufficio acquisti per catene di grandi magazzini, vendite per catalogo, speciality store, importatori grossisti, ma anche nella piccola distribuzione che tratta prodotti rappresentativi del Made in Italy.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura si definisce di norma come un ruolo autonomo (titolare della propria attività), in qualità di libero professionista o impresa con forme societarie diverse; si interfaccia con i clienti esteri offrendo servizi di consulenza remunerati a commessa, progetto, o provvigioni in base al raggiungimento obiettivi a seconda degli accordi contrattuali stipulati.

Può lavorare in gruppo se è membro/ socio collaboratore di un ufficio Buying più strutturato, anche di piccole /medie dimensioni.

Sul fronte italiano si interfaccia con fabbricanti, fornitori, aziende appartenenti a categorie merceologiche differenti.

Può utilizzare anche la consulenza di interpreti e mediatori culturali in caso di necessità, oltre che rapportarsi nel corso delle pratiche con istituzioni, dogane, ecc per problematiche di import/export

Modalità di esercizio del lavoro:

I tempi di lavoro sono irregolari, ma necessariamente legati alla cadenza dei rapporti e dei contatti con i clienti esteri (fusi orari) in funzione delle necessità di approvvigionamento di mercato.

Sono frequenti trasferte in Italia e all'estero per la gestione dei clienti esteri, le continue visite a fabbricanti sempre a diversi, la visita a Fiere. Tuttavia è fondamentale anche l'attività burocratica amministrativa da svolgere direttamente o attraverso una segreteria nell'ufficio sede del buying office in Italia

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.1 - APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI

Attività Economiche ATECO

G -51.1 - INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3416 - Compratori

COMPETENZE

effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
Inglese
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)

Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Tecniche di marketing di acquisto
Processo d'acquisto
Elementi di pianificazione degli acquisti

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)

effettuare analisi di mercato

Conoscenze

- Elementi di statistica
- Sistema distributivo
- Analisi previsionale dell'andamento del mercato
- Elementi di Marketing
- Elementi di sociologia
- Caratteristiche del mercato di riferimento
- Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

effettuare supporto organizzativo per buyer esteri

Conoscenze

- Elementi di contrattualistica commerciale
- Procedura di gestione delle merci
- Inglese
- Normativa doganale
- Normativa sui trasporti
- Elementi di customer care
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Elementi di normativa fiscale e tributaria

Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
- Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
- Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
- Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
- Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio

10.13 Grossista

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale si configura come un intermediario all'interno del mercato dei rivenditori che acquistano beni finiti e li rivendono per trarne profitto. Il grossista ha la finalità di vendere i prodotti acquistati ai dettaglianti (retailer), ad altri grossisti, o anche ad aziende di produzione o di servizi. In genere opera nel paese dell'acquirente, in un'area geografica non distante dalla sua sede operativa.

Si occupa di acquistare discreti quantitativi di materiali e prodotti dai produttori, provvede allo stoccaggio dei medesimi, alla loro vendita e allo smistamento presso i propri clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nel mercato dei rivenditori. Può svolgere questa attività come ditta individuale oppure società di persone o capitali o ancora, all'interno di organizzazioni appartenenti alle categorie merceologiche più svariate, come dipendente di dette imprese o come collaboratore autonomo con forme di contratto atipiche e talvolta retribuzione a provvigioni.

Diversamente da altri intermediari (per esempio l'agente di commercio) il grossista compera per suo conto e a suo rischio.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'esercizio di questa attività può implicare frequenti viaggi (anche all'estero), da cui consegue la necessità di condurre l'automobile, organizzare spostamenti e padroneggiare la lingua del paese di destinazione.

Il canale dell'ingrosso costituisce anche un passaggio obbligato per la realizzazione di forme innovative di vendita, dalla vendita per corrispondenza, telematica, a quella effettuata a mezzo catalogo, così come di acquisto (global sourcing)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.1.1 - ESERCENTI E GESTORI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO

Attività Economiche ATECO

G -51.1 - INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3421 - Intermediari di commercio

COMPETENZE

coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciabilità dei flussi

Conoscenze

Procedure di gestione scorte di magazzino
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
Inglese
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)

Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Tecniche di marketing di acquisto
Processo d'acquisto
Elementi di pianificazione degli acquisti

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)

condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce

Conoscenze

Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Condizioni di fornitura del settore di riferimento

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"

effettuare la vendita all'ingrosso

Conoscenze

- Strategie di gestione del colloquio di vendita
- Sistemi di prezzatura dei prodotti
- Strategie di vendita
- Elementi di Marketing
- Principi di customer care
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Condizioni di fornitura del settore di riferimento

Abilità

- Applicare criteri di valutazione offerte
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di definizione sconti
- Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare tecniche di analisi andamento mercato
- Applicare tecniche di presentazione prodotti
- Applicare tecniche di vendita
- Applicare tecniche promozionali
- Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
- Applicare procedure di gestione reclami
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare tecniche di interazione col cliente

10.14 Erborista

DESCRIZIONE PROFILO

Commercializzare prodotti erboristici, dietetici e cosmetici a base naturale (ottenuti da piante consentite), in grado di manifestare effetti benefici e salutari sulle funzioni dell'organismo. Le erboristerie vendono prodotti preconfezionati (realizzati industrialmente o in laboratori artigianali) e/o preparati erboristici realizzati estemporaneamente nel caso in cui l'erboristeria abbia l'autorizzazione a svolgere una (limitata e circoscritta) attività di trasformazione.

Prepara prodotti erboristici estemporanei per soddisfare esigenze specifiche del cliente, selezionando e miscelando piante e olii, nel rispetto della normativa e delle piante officinali il cui uso è consentito dalla legge. Vende preparati e prodotti preconfezionati, ascoltando le esigenze dei clienti e orientandoli nella scelta e nelle modalità di impiego dei prodotti disponibili. Si occupa della gestione commerciale dell'erboristeria e

ELEMENTI DI CONTESTO

Riferimenti giuridici

In attesa di una nuova legge di riordino del settore – che definisca il prodotto erboristico e delinea il campo di azione dell'erboristeria – il settore continua ad essere normato dalla Legge n. 99 del 6 Gennaio 1931 e dalla dottrina legislativa successiva.

Attualmente, la produzione e la vendita dei prodotti di erboristeria medicinale (fitoterapia) è di competenza esclusiva del farmacista. L'erborista, il cui campo di azione è rigorosamente circoscritto all'erboristeria non medicinale, può preparare e vendere prodotti di erboristeria non medicinale nelle erboristerie, previa acquisizione dell'autorizzazione al commercio e, per quanto riguarda l'attività di trasformazione, della ASL competente.

In sede amministrativa, con Circolare del Ministero della Sanità 8 Gennaio 1991, sono state indicate le piante officinali che possono essere trasformate e vendute dall'erborista.

Contesti lavorativi

Ambito/i di riferimento:

L'erborista lavora all'interno di punti vendita, che possono prevedere la vendita di prodotti confezionati e/o la preparazione di prodotti erboristici (erboristeria salutare). L'erborista gestisce una sua attività in proprio o in società con altri. Le erboristerie, in genere, sono esercizi a conduzione familiare, di piccole dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento della sua attività, l'erborista si relaziona con i fornitori, per l'acquisizione dei prodotti, con i clienti e con i dipendenti, nel caso in cui l'erboristeria ne abbia.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'erborista può lavorare da solo, occupandosi di tutti gli aspetti legati alla gestione del negozio. In questo caso i ritmi e gli orari di lavoro possono essere particolarmente intensi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.2 - ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO

Attività Economiche ATECO

G -52.33 - Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria, erboristeria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare la gestione di esercizi commerciali

Conoscenze

- Elementi di tecnica commerciale
- Elementi di gestione d'impresa
- Elementi di Marketing
- Normative di riferimento del settore merceologico dell'esercizio
- Elementi di contrattualistica del lavoro
- Elementi di contabilità aziendale

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software gestione commerciale
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare tecniche di budgeting
- Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare l'approvvigionamento delle merci di esercizi commerciali**Conoscenze**

Elementi di merceologia
Procedura di gestione delle merci
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di tecnica commerciale
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità commerciale
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Condizioni di fornitura del settore di riferimento

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare tecniche di conduzione delle trattative di acquisto

effettuare la preparazione estemporanea di prodotti erboristici (erboristeria salutare)**Conoscenze**

Botanica generale
Botanica sistematica
Elementi di chimica
Elementi di fisiologia
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Elementi di anatomia umana
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali
Normativa sui prodotti erboristici

Farmacognosia
Fitovigilanza
Normativa sull'attività dell'erborista

Abilità

Applicare tecniche di riconoscimento delle piante officinali
Applicare tecniche di conservazione delle piante officinali
Applicare metodologie di preparazione di prodotti erboristici
Utilizzare strumenti per la preparazione di prodotti erboristici
Applicare criteri per il dosaggio degli ingredienti nelle preparazioni erboristiche

effettuare la vendita dei preparati erboristici e dei prodotti preconfezionati**Conoscenze**

Sistemi di prezzatura dei prodotti
Elementi di fisiologia
Tecniche promozionali
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali
Normativa sull'attività dell'erborista

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di dosatura merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente

11. Servizi turistici

11.1 Barista-barman

DESCRIZIONE PROFILO

Il barista si occupa della preparazione di caffè, cappuccini, bevande e piatti caldi e freddi e di servire la clientela sia al banco sia ai tavoli.

Normalmente viene detto barman, invece, il professionista specializzato nelle miscele delle bevande o nelle preparazioni gastronomiche, con un'approfondita conoscenza merceologica

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il barista può gestire un negozio di proprietà oppure lavorare presso bar, caffè, locali gestiti da altri.

Il barman qualificato lavora in strutture di prestigio collegate per lo più con i settori del turismo: grandi alberghi, villaggi, navi da crociera, discoteche, american bar e serve una clientela selezionata.

Collocazione/i organizzativa/e:

Le sue mansioni dipendono dalle dimensioni del locale, dalla sua tipologia e dal personale impiegato. Può essere, quindi, semplicemente colui che sta al banco oppure colui che si occupa anche della cassa, del servizio ai tavoli, degli acquisti e del controllo delle forniture, dell'organizzazione del lavoro nelle varie fasi della giornata, della pulizia del locale, ecc.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il barista può lavorare con orari non standard, compresi quelli serali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.4 - BARISTI E ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.40 - Bar

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare l'allestimento del banco e della sala bar

Conoscenze

Organizzazione servizio bar
Macchinari da bar
Utensili per la preparazione dei cibi
Utensili per la preparazione di bevande

Abilità

Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar
Applicare tecniche di allestimento banconi bar

preparare i servizi bar

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Prodotti da bar
Organizzazione servizio bar
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Elementi di enologia
Tipologia di bevande
Caffetteria
Ricette per preparazione bevande

Abilità

Applicare tecniche di preparazione delle bevande
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Utilizzare strumenti preparazione bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar
Applicare tecniche di allestimento banconi bar
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi
Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
Utilizzare macchinari da bar
Utilizzare macchinari per la conservazione di cibi e bevande

Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

effettuare il servizio bar

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti da bar
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Macchinari da bar
Tipologia di bevande
Caffetteria
Ricette per preparazione bevande

Abilità

Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche

effettuare il rifornimento delle forniture da bar

Conoscenze

Mercato della ristorazione
Prodotti da bar
Modalità di conservazione di prodotti da bar
Vini, distillati, liquori
Tipologia di bevande
Caffetteria

Abilità

Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage

Applicare tecniche di valutazione di offerte
Utilizzare strumenti per la conservazione delle bevande
Applicare tecniche di budgeting

11.2 Cameriere nella ristorazione

DESCRIZIONE PROFILO

Svolgere mansioni di servizio alla clientela nei locali pubblici (bar, alberghi e ristoranti). Il cameriere accoglie i clienti; raccoglie le ordinazioni informandoli sulle portate del menù e sui vini che meglio le accompagnano; comunica le ordinazioni alla cucina, assicurandosi della corretta e tempestiva esecuzione degli ordini; porta al tavolo i cibi e le bevande secondo l'ordine della comanda, apparecchia e sparcchia i tavoli; consegna il conto ai clienti occupandosi, se necessario, di riscuotere il corrispettivo dovuto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nel comparto della ristorazione (ristoranti, mense e pizzerie) e nel comparto alberghiero.

I contratti normalmente applicati a questa figura professionale possono essere di diverso tipo: dal contratto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato o determinato) a quello part-time.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nei locali di piccola dimensione, il cameriere si rapporta principalmente con il titolare, che organizza tutti i servizi, con il cuoco e con gli altri camerieri.

Nelle grandi realtà organizzative il cameriere interagisce anche con il maitre e con il direttore del ristorante.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le ore di lavoro settimanali possono variare a seconda delle dimensioni dell'organizzazione, della stagione e del giorno di lavoro. In genere, comunque, al cameriere si richiede la disponibilità al lavoro straordinario (sia notturno che festivo)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.3 - CAMERIERI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Conoscenze

Criteria di mise en place dei tavoli
Criteria di allestimento della sala ristorante

Abilità

Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

effettuare il servizio ai tavoli

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Elementi di enologia
Vini, distillati, liquori
Elementi di culinaria
Organizzazione servizi di ristorazione

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)

Applicare modalità di somministrazione dei vini
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche

Utilizzare strumenti per servire le pietanze
Utilizzare strumenti per tagliare le pietanze
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

11.3 Chef-Cuoco

DESCRIZIONE PROFILO

In sintonia con il proprietario/gestore del Ristorante, lo Chef definisce il tipo di menu, gli abbinamenti, lo stile e organizza e sovrintende le cucine affinché cuochi e aiuto cuochi lavorino per realizzarlo.

Soprattutto se presta servizio in aziende di alta categoria o di grandi dimensioni, svolge compiti di taglio esclusivamente ideativo e organizzativo; quando invece il ristorante è piccolo, lo Chef svolge anche la funzione di Cuoco, occupandosi personalmente della preparazione e della cottura dei cibi.

Lo Chef/Cuoco si occupa quindi della gestione della cucina in tutti i suoi aspetti, dalla scelta delle materie prime alla preparazione e presentazione dei piatti, all'organizzazione del lavoro

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lo Chef/Cuoco può lavorare in un ristorante, in un albergo, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

Modalità di esercizio del lavoro:

Se lavora in un ristorante, facilmente lo Chef/cuoco è impegnato in orari non standard, compresi quelli serali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.1 - CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5122 - Cuochi

COMPETENZE

effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Elementi di dietologia
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Organizzazione della cucina
Elementi di enologia
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Merceologia alimentare
Elementi di scienze dell'alimentazione

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per la definizione di menu

effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Elementi di enologia
Modalità di conservazione dei cibi
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Merceologia alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la preparazione di un piatto

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Organizzazione della cucina
Modalità di conservazione dei cibi
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Utensili per la preparazione dei cibi
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Merceologia alimentare
Elementi di scienze dell'alimentazione

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare tecniche di cottura dei cibi
Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

effettuare la presentazione di un piatto

Conoscenze

Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Ingredienti per la decorazione di piatti
Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc)
Criteri di mise en place dei tavoli

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
Processi di cottura degli alimenti
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Processi di stoccaggio degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti

11.4 Sommelier

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare la scelta e il servizio delle bevande, in particolare dei vini, in aziende ristorative, alberghiere ed enoteche.

E' responsabile della cantina e del budget relativo alla gestione del suo settore; cura i rapporti con la produzione, scegliendo le bevande in funzione del tipo di menu, della clientela e della categoria dell'azienda; predispone e

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora presso enoteche, ristoranti, società di catering e ristorazione, strutture alberghiere con servizio ristorante, villaggi turistici di grandi dimensioni, wine bar.

Più raramente può essere impegnato presso supermercati e ipermercati e aziende vitivinicole.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora come libero professionista o come dipendente, in genere presso ristoranti o enoteche.

Modalità di esercizio del lavoro:

Per svolgere la professione di sommelier è necessario avere una notevole flessibilità oraria, perché spesso gli impegni lavorativi si concentrano in orari serali e/o durante giorni festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.3 - CAMERIERI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare il rifornimento della cantina

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Elementi di enologia
Mercato del vino
Vini, distillati, liquori
Normativa vitivinicola

Abilità

Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi per la degustazione dei vini
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage

Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting

predisporre la carta dei vini

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Elementi di enologia
Mercato del vino
Vini, distillati, liquori

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare metodi per la degustazione dei vini
Applicare criteri di classificazione di vini e bevande alcoliche

effettuare la vendita di vini e alcolici

Conoscenze

Mercato della ristorazione
Elementi di enologia
Normativa sulla mescolta/somministrazione alcolici

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare metodi per la degustazione dei vini
Applicare modalità di somministrazione dei vini
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di vendita
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcoliche

11.5 Responsabile di sala (maitre)

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare il funzionamento del servizio di ristorazione.

Si occupa dell'aspetto estetico della sala, della dotazione degli arredi e degli addobbi; dirige e controlla il lavoro dei camerieri di sala; coordina il servizio di sala con i carichi di lavoro della cucina, cercando di ottimizzare il servizio; si occupa dell'accoglienza dei clienti; presenta il menù e la carta dei vini; consiglia sulle scelte; raccoglie eventuali indicazioni e reclami.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il responsabile di sala lavora, come dipendente, all'interno di aziende ristorative di dimensioni medio-grandi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in sala, coordinando e controllando i camerieri di sala. Si rapporta con il reparto di cucina particolarmente con il cuoco. Collabora con il direttore e con il responsabile del servizio di ristorazione, da cui riceve le indicazioni per lo standard qualitativo del servizio.

Modalità di esercizio del lavoro:

I ritmi di lavoro sono intensi.

Gli orari di lavoro sono sfasati. La domeniche ed i giorni festivi possono essere lavorativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.3 - CAMERIERI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Conoscenze

Criteri di mise en place dei tavoli
Criteri di allestimento della sala ristorante

Abilità

Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

effettuare l'accoglienza del cliente di un ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Elementi di enologia
Mercato del vino

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)

Applicare modalità di somministrazione dei vini
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Conoscenze

- Elementi di gastronomia
- Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
- Elementi di enologia
- Tecniche del servizio di sala
- Organizzazione servizi di ristorazione
- Normativa servizi di ristorazione

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di analisi organizzativa
- Applicare regole del servizio di sala
- Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)
- Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione

11.6 Accompagnatore turistico

DESCRIZIONE PROFILO

Accompagnare gruppi di turisti nei viaggi sul territorio nazionale e all'estero su programmi turistici precedentemente predisposti dagli organizzatori. L'accompagnatore turistico si occupa del disbrigo degli adempimenti burocratici e amministrativi del gruppo che accompagna; fornisce informazioni sul viaggio e sul soggiorno nei luoghi di destinazione; fornisce notizie di carattere turistico sulle zone visitate, al di fuori degli ambiti di competenza delle guide turistiche; provvede alla sistemazione dei clienti negli alberghi prenotati; gestisce richieste e reclami dei clienti; favorisce l'armonia all'interno del gruppo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'accompagnatore turistico è coinvolto in prima persona nei viaggi, accompagnando clienti che si spostano all'estero (servizio outgoing) o gruppi di turisti che vengono dall'estero (servizio incoming)

Collocazione/i organizzativa/e:

L'accompagnatore turistico è solitamente un libero professionista, che fornisce i suoi servizi alle agenzie di viaggio e/o ai tour operator.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'accompagnatore, quando impegnato con un gruppo, lavora senza orario, a stretto contatto con i clienti. Per questo motivo è indispensabile avere una predisposizione ad assistere gli altri e a risolvere eventuali tensioni che possono verificarsi all'interno del gruppo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.5 - GUIDE ED ACCOMPAGNATORI SPECIALIZZATI

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5113 - Guide (di viaggio)

COMPETENZE

effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti il viaggio

Conoscenze

Lingua straniera
Normativa doganale
Normativa in materia sanitaria
Normativa sul contratto di assicurazioni
Normativa sul turismo
Nozioni sui titoli di viaggio

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

effettuare l'accompagnamento nella visita a luoghi e località turistiche

Conoscenze

- Itinerari escursionistici
- Offerta turistica locale
- Tradizioni enogastronomiche del territorio
- Elementi di geografia del turismo
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di storia e arte locale
- Lingua straniera
- Seconda lingua straniera
- Offerta di ristorazione del territorio
- Elementi di storia e cultura del territorio
- Elementi di archeologia

Abilità

- Applicare criteri di selezione degli itinerari
- Applicare procedure di primo soccorso
- Applicare tecniche di comunicazione orale
- Applicare tecniche di informazione dell'offerta turistica

11.7 Cameriere ai piani

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire l'ordine e la pulizia delle camere e delle aree comuni all'interno delle strutture alberghiere. Rifà i letti; mantiene e rimette in ordine le camere, i sanitari e le parti comuni; controlla la presenza degli accessori per la toilette provvedendo, se necessario, al rifornimento; controlla le consumazioni del minibar e ne cura il rifornimento. Informa il responsabile del servizio ai piani (governante) di eventuali guasti nelle stanze e nelle aree

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto ai piani lavora all'interno di strutture alberghiere. Può essere inquadrato con rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro a termine. Sono frequenti contratti stagionali e impieghi a tempo parziale.

Collocazione/i organizzativa/e:

La sua attività si svolge prevalentemente da solo o in coppia, sotto la supervisione della governante (responsabile del servizio ai piani), che ne coordina e controllo il lavoro.

Modalità di esercizio del lavoro:

Per garantire la continuità nell'erogazione del servizio, il lavoro si articola in turni che possono frequentemente cadere la domenica e i giorni festivi. Spesso inoltre, per far fronte a picchi di lavoro improvvisi, può essere necessario svolgere ore di lavoro straordinario.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.3 - CAMERIERI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.10 - Alberghi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di igiene ambientale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Abilità

Applicare tecniche di cambio della biancheria piana
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare tecniche di riordino delle camere
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature

11.8 Facchino ai piani

DESCRIZIONE PROFILO

Accoglie i clienti che arrivano in albergo occupandosi del trasporto bagagli ai piani in fase di check in e check out; inoltre pulisce e ordina gli spazi comuni secondo le indicazioni del responsabile del servizio ai piani.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di strutture alberghiere.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può essere inquadrato con rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro a termine. Si interfaccia con il personale della reception, da cui riceve istruzioni sulle modalità di accoglienza dei clienti, e con il responsabile del servizio ai piani, per le attività di pulizia e ordine delle aree comuni.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le domeniche e i giorni festivi sono lavorativi. I contratti stagionali sono frequenti così come gli impieghi a tempo parziale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.1.2.1 - FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.10 - Alberghi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9151 - Messaggeri, facchini e addetti alle consegne

COMPETENZE

effettuare il riordino di spazi comuni alberghieri

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di igiene ambientale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

realizzare il trasporto bagagli dei clienti alberghieri

Conoscenze

Abilità

Applicare modalità di trasporto bagagli in albergo

11.9 Guardarobiera d'albergo

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire l'organizzazione del servizio di alloggio al piano. La Guardarobiera d'albergo organizza e coordina l'attività del personale addetto ai piani (ripristino e pulizia delle camere, dei saloni e delle aree comuni); controlla che il lavoro venga svolto secondo gli standard definiti; gestisce gli stock di competenza (biancheria, prodotti per il minibar, prodotti per la pulizia).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di strutture alberghiere. Il rapporto di lavoro è, in genere, di tipo subordinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Coordina e controlla il lavoro del personale addetto ai piani (camerieri ai piani e facchini). Si rapporta al Responsabile del Ricevimento e al Direttore Generale dell'albergo (nel caso di aziende molto strutturate, al Room Division Manager).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.1.3 - ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.10 - Alberghi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

organizzare il lavoro del personale ai piani

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di igiene ambientale
Tecnica alberghiera
Elementi di organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare procedure per il controllo delle pulizie ai piani
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di valutazione dello stato di usura di dotazione e arredi

effettuare la gestione degli stock di biancheria, materiali per le pulizie, prodotti per il frigobar

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Elementi di igiene ambientale
Tecnica alberghiera
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Abilità

Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci

11.10 Portiere d'albergo

DESCRIZIONE PROFILO

Il Portiere d'albergo lavora in orario notturno. Espleta le procedure di accoglienza e prima informazione dei clienti in assenza del personale preposto al ricevimento. Accoglie i clienti che arrivano in albergo in orario notturno, occupandosi della prima informazione, delle procedure di check-in e check-out e, in generale, di tutte le richieste che il cliente può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Fornisce assistenza alla clientela in orario notturno. Garantisce la sorveglianza, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nelle strutture alberghiere

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora all'interno della hall, in genere da solo o con il supporto dei facchini ai piani (se la struttura prevede che per queste figure turnazioni per coprire costantemente il servizio. In genere questo avviene nelle strutture di grandi dimensioni). E' inquadrato con un rapporto di lavoro di tipo subordinato.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il portiere svolge il suo lavoro durante l'orario notturno.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.1.3 - ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

H -55.10 - Alberghi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Conoscenze

Inglese

Principi di customer care

Seconda lingua straniera

Organizzazione alberghiera

Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela

Applicare tecniche di comunicazione efficace

Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero

Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere

Utilizzare software gestione delle prenotazioni alberghiere

Applicare procedure di registrazione documenti contabili

Applicare procedure per gestione pagamenti

effettuare la vigilanza interna ed esterna della struttura alberghiera durante l'orario notturno

Conoscenze

Inglese

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Sistemi d'allarme

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela

Applicare procedure di custodia valori

Applicare procedure servizio sveglia

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza

Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme

11.12 Direttore d'albergo

DESCRIZIONE PROFILO

Dirigere e gestire l'azienda alberghiera.

In accordo con la proprietà definisce e implementa le politiche commerciali, si occupa dell'attività di comunicazione e marketing della struttura, organizza, controlla e supervisiona il lavoro del personale, assicurando l'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità definiti; gestisce l'azienda alberghiera secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto della normativa di riferimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di aziende alberghiere. Nei casi di aziende di piccola dimensione, il direttore è spesso anche il proprietario. Negli altri casi, il direttore d'albergo ha funzioni prettamente manageriali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.2.5 - DIRETTORI DI AZIENDE PRIVATE NEGLI ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Attività Economiche ATECO

H -55.10 - Alberghi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1315 - Direttori generali (ristorazione ed alberghi)

COMPETENZE

effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Normativa dell'agriturismo
Adempimenti e scadenze fiscali
Organizzazione alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità alberghiera
Normativa alberghiera

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere

Conoscenze

Gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare il rifornimento delle forniture di strutture alberghiere

Conoscenze

Normativa dell'agriturismo
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera
Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di controllo di gestione
Normativa alberghiera

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting

11.13 Gestore di agriturismo

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire l'impresa agrituristica.

Si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo. Definisce il posizionamento commerciale della struttura e gestisce l'impresa agrituristica dal punto di vista amministrativo, fiscale e di marketing. Si occupa della ricettività predisponendo l'organizzazione del servizio di alloggio e di ristorazione

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Le attività degli agriturismi sono disciplinate dalla L. 96 del 20/02/2006, Disciplina dell'Agriturismo.

La normativa nazionale demanda alle regioni la disciplina delle modalità per il rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il gestore dell'agriturismo è, in genere, proprietario dell'azienda.

Collocazione/i organizzativa/e:

Le aziende agrituristiche spesso sono a conduzione familiare. Tuttavia, a seconda delle dimensioni e della localizzazione, le modalità organizzative e il numero, la tipologia e la specializzazione dei collaboratori possono essere molto diverse fra loro. Il gestore di agriturismo, nel caso di una struttura piccola si può occupare direttamente dello sviluppo di tutte le attività di seguito elencate, nel caso invece di una azienda medio-grande svolge una funzione di solo coordinamento organizzativo e gestionale.

Modalità di esercizio del lavoro:

La compresenza dell'attività agricola e ricettiva rendono particolarmente intensi i ritmi e gli orari di lavoro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.3.1.5 - IMPRENDITORI, GESTORI E RESPONSABILI DI PICCOLE IMPRESE NEGLI ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Attività Economiche ATECO

H -55.23 - Altri tipi di alloggio

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1315 - Direttori generali (ristorazione ed alberghi)

COMPETENZE

effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Conoscenze

Inglese

Principi di customer care

Seconda lingua straniera

Organizzazione alberghiera

Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela

Applicare tecniche di comunicazione efficace

Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero

Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere

Utilizzare software gestione delle prenotazioni alberghiere

Applicare procedure di registrazione documenti contabili

Applicare procedure per gestione pagamenti

effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze

- Elementi di gastronomia
- Mercato della ristorazione
- Elementi di dietologia
- Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
- Organizzazione della cucina
- Elementi di enologia
- Tecnologie per la preparazione dei cibi
- Attrezzature per la conservazione dei cibi
- Merceologia alimentare
- Elementi di scienze dell'alimentazione

Abilità

- Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
- Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
- Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
- Applicare criteri per la definizione di menu

effettuare la gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo

Conoscenze

- Coltivazioni arboree
- Coltivazioni erbacee
- Economia delle aziende zootecniche
- Elementi di economia agraria
- Normativa dell'agriturismo
- Organizzazione dell'azienda agricola
- Sistemi di produzione agricola biologica
- Sistemi di produzione agricola integrata
- Sistemi di produzione agricola tradizionale
- Elementi di zootecnia

Abilità

- Condurre macchinari agricoli
- Utilizzare attrezzi agricoli
- Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale
- Applicare tecniche di preparazione del terreno agricolo
- Applicare tecniche di concimazione
- Applicare tecniche di semina
- Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
- Utilizzare impianti per allevamento
- Utilizzare attrezzi per allevamento

effettuare la preparazione e la vendita dei prodotti dell'agriturismo

Conoscenze

- Mercato dei prodotti alimentari
- Elementi di contrattualistica commerciale
- Scienze e tecnologie alimentari
- Normativa dell'agriturismo

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di confezionamento merce
- Applicare tecniche per la conservazione degli alimenti
- Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
- Applicare tecniche di gestione cassa
- Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti
- Applicare tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli

effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Normativa dell'agriturismo
Adempimenti e scadenze fiscali
Organizzazione alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità alberghiera
Normativa alberghiera

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere

Conoscenze

Gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

11.14 Direttore tecnico agenzie di viaggio

DESCRIZIONE PROFILO

Sovrintendere l'insieme delle attività di un'agenzia di viaggi.

Mette a punto e implementa le strategie di marketing e commerciali, definendo obiettivi e piani di sviluppo strategico dell'impresa; mette a punto e implementa il piano economico e finanziario dell'agenzia; seleziona e organizza il lavoro del personale e della rete di vendita, tenendo conto delle caratteristiche delle risorse a disposizione; gestisce le attività di assistenza e consulenza turistica.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge (D. Lgs 392 del 1991 e normative regionali)

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di agenzie di viaggio che, per legge (D. Lgs 392 del 1991 e normative regionali), devono avere al loro interno un direttore tecnico.

Le agenzie di viaggio presenti sul territorio nazionale possono essere molto diverse fra loro, sia per quanto riguarda le dimensioni sia per le caratteristiche organizzative. L'eterogeneità del settore influenza in maniera rilevante il ruolo e i compiti del direttore. Nel caso delle piccole agenzie, la figura del direttore tecnico coincide spesso con il proprietario. Nel caso di filiali di grandi catene di agenzie turistiche, la figura del direttore tecnico assume contenuti prettamente manageriali, distinguendosi in maniera netta dalla compagine proprietaria.

In genere è inquadrato come lavoratore dipendente.

Collocazione/i organizzativa/e:

Si colloca al vertice dell'organizzazione aziendale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.4 - AGENTI DI VIAGGIO

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3414 - Agenti di viaggio

COMPETENZE

effettuare la gestione di un'agenzia di viaggi

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di gestione d'impresa
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Elementi di marketing turistico
Normativa delle agenzie di viaggio
Normativa sul turismo
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di controllo di gestione
Tecnica commerciale del turismo

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare la promozione marketing di un'agenzia di viaggi

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Elementi di marketing turistico
Normativa delle agenzie di viaggio

Abilità

Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la gestione del personale di Agenzie di viaggio

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa delle agenzie di viaggio
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di psicologia del lavoro
Organizzazione del lavoro in agenzia turistica

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica

Conoscenze

Mercato del turismo
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Elementi di geografia del turismo
Normativa delle agenzie di viaggio
Normativa sui trasporti
Normativa sul turismo
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare procedure di valutazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche di interazione col cliente

11.15 Garzone di cucina

DESCRIZIONE PROFILO

Supportare cuochi e aiutocuochi nella preparazione degli ingredienti, nell'esecuzione di lavori di conservazione dei cibi e nella pulizia di locali e attrezzature

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il garzone di cucina può lavorare in un ristorante, in un albergo, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

Modalità di esercizio del lavoro:

Se lavora in un ristorante, facilmente è impegnato in orari non standard, compresi quelli serali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.2.2.1 - PERSONALE ADDETTO ALLA PULIZIA IN ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9132 - Addetti alle pulizie in uffici, hotel e altri edifici

COMPETENZE

effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
Processi di cottura degli alimenti
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Processi di stoccaggio degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti

effettuare la preparazione di ingredienti per cucina

Conoscenze

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Modalità di conservazione dei cibi
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Conoscenze

- Elementi di igiene personale
- Elementi di igiene ambientale

Abilità

- Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
- Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
- Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie
- Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

11.16 Operatore agenzie di viaggi

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la gestione completa del banco turismo in front office e in back office.

Fornisce ai clienti informazioni, consulenza e assistenza. Vende biglietti nazionali e internazionali, pacchetti turistici, viaggi personalizzati.

Si occupa della prenotazione, della compilazione e dell'emissione dei voucher, della contrattualistica e della predisposizione di tutta la documentazione che accompagna la fase di vendita del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'operatore di agenzia di viaggi opera all'interno di agenzie di viaggi o di tour operator.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle agenzie medio piccole, l'operatore si occupa della gestione completa del banco turismo, rapportandosi con il direttore tecnico dell'agenzia, da cui riceve indicazioni, e relazionandosi direttamente con la clientela.

Nelle agenzie di grandi dimensioni o nei tour operator, l'operatore è in genere specializzato in una delle attività individuate (la vendita di pacchetti turistici; la vendita di viaggi personalizzati, ecc.)

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro presenta dei picchi stagionali in corrispondenza dei periodi di alta stagione e in prossimità di ponti e festività. I ritmi di lavoro diventano, durante questi periodi, particolarmente intensi e frenetici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.4 - AGENTI DI VIAGGIO

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3414 - Agenti di viaggio

COMPETENZE

erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica

Conoscenze

Mercato del turismo
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Elementi di geografia del turismo
Normativa delle agenzie di viaggio
Normativa sui trasporti
Normativa sul turismo
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare procedure di valutazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici

Conoscenze

Elementi di diritto commerciale
Normativa sui trasporti
Nozioni sui titoli di viaggio
Elementi di contabilità commerciale
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno
Procedure di emissione e vendita biglietti

Abilità

Applicare procedure per la predisposizione di voucher
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni dei servizi turistici
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento

Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio

11.17 Operatore servizio mensa

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore servizio mensa si occupa di preparare cibi a partire da semilavorati o di riscaldare cibi pronti, di servire gli stessi ai clienti, di tenere puliti ambienti, attrezzature e supporti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in self-service, mense, tavole calde.

Modalità di esercizio del lavoro:

Facilmente è impegnato in orari non standard, in genere quelli intorno al pasto di mezzogiorno

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.2.2.2 - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA RISTORAZIONE

Attività Economiche ATECO

H -55.51 - Mense

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5123 - Camerieri e baristi

COMPETENZE

effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Elementi di igiene ambientale

Abilità

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie
Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

effettuare il servizio pasti ai banconi self-service

Conoscenze

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Modalità di conservazione dei cibi
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti

Abilità

Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari

11.18 Pizzaiolo

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare pizze, calzoni e focacce in pizzerie e ristoranti.

Prepara la pasta impastando gli ingredienti; segue e controlla il processo di lievitazione; porziona e spiana la pasta; predispone gli ingredienti per la farcitura; farcisce pizze, calzoni e focacce secondo le indicazioni dei clienti; segue e controlla il processo di cottura; organizza il magazzinaggio e la confezione delle materie prime.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il pizzaiolo lavora come dipendente o come lavoratore autonomo. Può lavorare in pizzerie, ristoranti o in pizzerie da asporto.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività del pizzaiolo si svolge in una zona apposita della pizzeria, dove si trovano il banco e il forno. Nello svolgere il suo lavoro, il pizzaiolo può rapportarsi con altri colleghi, con il personale addetto al servizio ai tavoli e, talvolta, con i fornitori delle materie prime.

Modalità di esercizio del lavoro:

I ritmi di lavoro possono essere intensi.

Il lavoro può svolgersi in orario serale, la domenica e durante i giorni festivi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.2.2.1 - CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI

Attività Economiche ATECO

H -55.30 - Ristoranti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5122 - Cuochi

COMPETENZE

effettuare la preparazione e la lievitazione dell'impasto da pizza

Conoscenze

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Processo di impasto prodotti da forno
Ingredienti per panificazione

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare tecniche di preparazione degli impasti
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Applicare tecniche di lievitazione impasti
Applicare modalità di controllo qualità dell'impasto

effettuare la predisposizione di pizze e focacce per la cottura

Conoscenze

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti per farciture

Abilità

Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
Utilizzare macchinari porzionatori
Utilizzare strumenti per spianare la pasta
Applicare tecniche per spianare la pasta

effettuare la cottura di pizze e focacce

Conoscenze

Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno

Abilità

Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Utilizzare attrezzi per la gestione dei forni da cucina di vario tipo
Applicare tecniche di allestimento forno a legna
Applicare tecniche di manutenzione forni da cucina di vario tipo

11.19 Gestore di bed&breakfast

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire l'attività ricettiva, utilizzando parte della propria abitazione per fornire agli ospiti alloggio e prima colazione.

Accoglie i turisti e i viaggiatori, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento; prepara le prime colazioni ogni mattina, predisponendo cibi e bevande; assicura la pulizia giornaliera degli alloggi; Si occupa anche di pubblicizzare la propria attività attraverso iniziative promozionali, sia singolarmente che aderendo a circuiti locali e internazionali e di gestire, anche con il supporto di consulenti esterni, gli aspetti amministrativi e contabili,

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Ogni regione – ad eccezione della Toscana e della Provincia Autonoma di Bolzano – ha legiferato in materia di B&B. Le normative emanate dalle regioni italiane presentano differenze, anche significative, l'una dall'altra.

L'unico elemento comune riguarda il nucleo dell'offerta, e cioè il servizio di alloggio e di prima colazione.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il gestore di B&B è una persona che decide di destinare parte della propria abitazione al servizio di accoglienza e di ospitalità. L'attività lavorativa è svolta all'interno della propria abitazione e può non essere prevalente.

L'esercizio, di tipo autonomo, può anche avere carattere occasionale o saltuario.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento della sua attività, il gestore di B&B si rapporta con gli ospiti. Può rapportarsi con eventuali associazioni di promozione a cui ha aderito e con collaboratori di cui può decidere di avvalersi per l'espletamento di alcune attività (pulizia, preparazione delle colazioni, ecc.) e, in taluni casi, con le organizzazioni di promozione turistica del territorio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli orari di lavoro sono strettamente connessi a quelli di erogazione del servizio. Il contatto con gli ospiti, che rappresenta un elemento centrale dell'attività, avviene nelle fasi di check in e check out e, soprattutto, al momento della prima colazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.3.1.5 - IMPRENDITORI, GESTORI E RESPONSABILI DI PICCOLE IMPRESE NEGLI ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Attività Economiche ATECO

H -55.23 - Altri tipi di alloggio

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1315 - Direttori generali (ristorazione ed alberghi)

COMPETENZE

effettuare le prenotazioni delle camere

Conoscenze

Inglese
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera

Abilità

Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Applicare tecniche per la pianificazione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Conoscenze

Inglese
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni alberghiere
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti

effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di igiene ambientale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri

Abilità

Applicare tecniche di cambio della biancheria piana
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare tecniche di riordino delle camere
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature

effettuare il servizio di prima colazione

Conoscenze

Tradizioni enogastronomiche del territorio
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Caffetteria
Normativa in materia di Bed&Breakfast

Abilità

Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi

effettuare la gestione commerciale di Bed&Breakfast

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di Marketing
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Adempimenti e scadenze fiscali
Organizzazione alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di contabilità alberghiera
Normativa in materia di Bed&Breakfast

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione

11.20 Comunicatore territoriale

DESCRIZIONE PROFILO

Curare l'ideazione e la realizzazione di strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione del settore turistico.

Collaborare alla promozione commerciale del prodotto turistico, interagendo col responsabile del marketing turistico, con i programmatori delle attività turistiche o con gli agenti di sviluppo turistico, con i rappresentanti degli enti pubblici e privati, con la stampa ed i media. Deve conoscere le tecniche della comunicazione scritta e grafica e le tecniche pubblicitarie; deve saper pianificare e realizzare una campagna promozionale, anche attraverso l'analisi dei costi economici; deve saper gestire le relazioni con gli enti pubblici e privati, con la

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in svariati contesti professionali in ambito turistico, a carattere sia pubblico che privato, quali: agenzie di comunicazione e pubbliche relazioni, uffici stampa, tour operator, enti del turismo, catene alberghiere, aziende di promozione turistica e centri congressuali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può lavorare come dipendente, ad es.: nell'ambito di un ufficio di pubblicità, ma anche come libero professionista.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può prevedere lo svolgimento di lavoro in orari serali e festivi (in particolar modo l'aspetto relazionale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del prodotto turistico

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di marketing turistico
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale

elaborare un piano di comunicazione turistica

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di teoria della comunicazione
Elementi di economia
Elementi di marketing turistico
Mercato pubblicitario
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di media planning
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

implementare un piano di comunicazione turistica

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di teoria della comunicazione
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di giornalismo
Elementi di marketing turistico
Strategie di lobbying

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica

Conoscenze

Elementi di teoria della comunicazione
Linguaggio pubblicitario
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di giornalismo
Elementi di marketing turistico
Inglese scritto
Tecnologie per l'informazione
Elementi di grafica pubblicitaria
Linguaggi multimediali

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di editing
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

11.21 Esperto di sviluppo turistico territoriale

DESCRIZIONE PROFILO

Elaborare e gestire progetti di sviluppo turistico locale, che promuovano l'immagine e le attività turistiche di una determinata area geografica.

Curare la valorizzazione turistica di una determinata area, utilizzando metodologie di marketing per "vendere" le zone turistiche oltre che per pianificare e gestire attività turistiche.

Su incarico di uno o più soggetti istituzionali o dell'ATL (Azienda di turismo locale), svolge le seguenti attività: effettua l'analisi del contesto al fine di individuare risorse di interesse turistico, valutando i fattori ambientali, economici, sociali locali da poter integrare nell'offerta turistica; elabora una strategia di promozione del prodotto turistico; pianifica un piano di commercializzazione del territorio, coinvolgendo le imprese turistiche locali, stimolandone lo sviluppo e promuovendo partnership pubblico/private; coordina le attività di promozione dell'offerta turistica, monitorandone lo svolgimento e verificandone i risultati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Operare sia in ambito pubblico (ad esempio, per Aziende di turismo locale, Agenzie di sviluppo, Uffici di informazione turistica regionali o comunali) che in ambito privato (Consorzi, associazioni private)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora per lo più in qualità di collaboratore o come libero professionista, con un alto livello di autonomia e di responsabilità. Risponde alla direzione dell'organizzazione o dell'area accoglienza. Si relaziona, verso l'interno, con lo staff di progetto e le funzioni aziendali di medio e alto livello. Verso l'esterno, intrattiene numerosi rapporti ad es. con partner, sponsor, attori locali, agenzie di comunicazione e pubblicità.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge in orari irregolari

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.3.1 - SPECIALISTI IN SCIENZE ECONOMICHE

Attività Economiche ATECO

O -91.33 - Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2441 - Economisti

COMPETENZE

effettuare una analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico

Conoscenze

Mercato del turismo
Elementi di statistica
Offerta turistica locale
Tradizioni enogastronomiche del territorio
Elementi di sociologia
Sociologia dell'ambiente e del territorio
Elementi di storia e cultura del territorio
Modelli di previsione dei flussi turistici
Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale

Abilità

Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio**Conoscenze**

Marketing strategico
Principi di Customer Satisfaction
Mercato del turismo
Marketing turistico
Offerta turistica locale
Elementi di economia
Sostenibilità del turismo
Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la gestione di un programma operativo a sostegno dello sviluppo turistico territoriale**Conoscenze**

Elementi di gestione d'impresa
Marketing operativo
Normativa sui finanziamenti pubblici
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di organizzazione del lavoro
Modelli di finanziamento delle attività culturali
Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare procedure di finanziamento progetti
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare tecniche ricerca sponsor
Applicare tecniche di pianificazione degli interventi sul territorio

effettuare il controllo dell'implementazione di un progetto di sviluppo turistico territoriale**Conoscenze**

Elementi di amministrazione aziendale
Principi e metodi del controllo di gestione
Principi di rendicontazione

Abilità

Applicare procedure di rendicontazione finanziaria
Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di controllo di gestione

11.22 Food & beverage manager

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire tutte le attività di ristorazione di strutture alberghiere e/o ristorative, dalle risorse economiche dei servizi alla gestione del personale, dall'approvvigionamento al controllo qualità della produzione e distribuzione di cibi e bevande.

Il Food & beverage manager ha il compito di garantire, per il settore di propria competenza, il rispetto dell'immagine della struttura ricettiva, dal punto di vista dell'efficienza e degli standard di qualità.

Le principali attività di questa figura professionale riguardano: definizione budget e controllo dei costi; controllo del rispetto degli standard di qualità dei prodotti-servizi; controllo dell'igiene di locali, attrezzature da cucina, impianti destinati alla preparazione, conservazione e consumo di cibi e bevande. Si può occupare direttamente della organizzazione di eventi non ordinari, quali ad esempio buffet, meeting, convegni, cene a tema, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in strutture alberghiere o di ristorazione di medio-grandi dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

Risponde normalmente al direttore generale della struttura. Si relaziona, internamente, con lo staff di sala e di cucina e, verso l'esterno, con i fornitori ed i clienti più importanti.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente in ufficio, con orari irregolari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.3.1.5 - IMPRENDITORI, GESTORI E RESPONSABILI DI PICCOLE IMPRESE NEGLI ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Attività Economiche ATECO

H -55 - ALBERGHI E RISTORANTI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1225 - Quadri di direzione (ristorazione ed alberghi)

COMPETENZE

effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Elementi di dietologia
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Organizzazione della cucina
Elementi di enologia
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Merceologia alimentare
Elementi di scienze dell'alimentazione

Abilità

Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per la definizione di menu

effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Mercato della ristorazione
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Elementi di enologia
Modalità di conservazione dei cibi
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Merceologia alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Conoscenze

Elementi di gastronomia
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Elementi di enologia
Tecniche del servizio di sala
Organizzazione servizi di ristorazione
Normativa servizi di ristorazione

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)
Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione

effettuare la gestione economica delle attività di ristorazione

Conoscenze

Mercato della ristorazione
Elementi di gestione d'impresa
Mercato fornitori settore ristorazione
Offerta di ristorazione del territorio
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità alberghiera
Organizzazione servizi di ristorazione
Normativa servizi di ristorazione

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Utilizzare software contabilità
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare la gestione del personale di strutture di ristorazione

Conoscenze

Metodi e strumenti per la selezione del personale
Gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica del lavoro
Organizzazione servizi di ristorazione

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare la pianificazione di eventi nell'ambito della struttura di ristorazione

Conoscenze

Elementi di customer care
Elementi di budgeting
Processi organizzativi di eventi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di organizzazione di eventi di intrattenimento
Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione
Applicare criteri per la definizione di menu

11.23 Programmatore turistico

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare, pianificare, promuovere “prodotti” turistici, ossia pacchetti di viaggio in Italia e all'estero. Nel caso operi per conto di tour operator o grandi agenzie di viaggio, tende a specializzarsi in particolari aree geografiche o nella realizzazione di specifiche tipologie di prodotto (viaggi a catalogo o pacchetti di viaggio personalizzati). Se opera per conto di agenzie turistiche medio-piccole, il suo ruolo sarà più orientato al rapporto diretto con il pubblico e all'attività di supporto e di assistenza degli addetti al banco, individuando, nell'ambito di una programmazione di catalogo o di viaggi su misura, le soluzioni tecniche più opportune per la costruzione di un pacchetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera prevalentemente presso tour operator e grandi agenzie turistiche che svolgono attività di intermediazione, ma più spesso presso enti pubblici come l'ENIT (Ente Nazionale italiano per il Turismo) o la FIAVET (Federazione delle Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo), Regioni o Comuni.

Dopo aver maturato adeguata esperienza, può operare in qualità di libero professionista, specializzandosi su particolari segmenti di mercato.

Può operare anche come consulente e/o formatore al servizio di agenzie, privati, enti di ricerca, ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Gestisce i rapporti con i fornitori dei servizi offerti, utilizzando le tecniche contrattuali prestabilite dalla direzione.

Si relaziona con l'amministrazione per gli aspetti contabili-fiscali e per la contrattualistica.

Ha rapporti con il responsabile del marketing da cui riceve indicazioni sulla tipologia del pacchetto da progettare.

Sovrintende e supporta, da un punto di vista tecnico, nelle agenzie con vendita diretta al pubblico l'attività degli addetti dei banconisti, l'attività di commercializzazione di viaggi propri o di viaggi a catalogo predisposti da terzi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il ruolo da svolgere porta il programmatore di viaggi turistici ad effettuare frequenti spostamenti, anche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.4 - AGENTI DI VIAGGIO

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3414 - Agenti di viaggio

COMPETENZE

effettuare la progettazione di un pacchetto turistico

Conoscenze

Metodologie di progettazione servizi turistici
Mercato del turismo
Elementi di gestione d'impresa
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Offerta turistica locale
Elementi di geografia del turismo
Elementi di storia e cultura del territorio
Tecnica turistica e professionale
Elementi di contabilità dei costi
Organizzazione del lavoro in agenzia turistica
Elementi di legislazione turistica

Abilità

Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare procedure di valutazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

promuovere un pacchetto turistico

Conoscenze

Metodologie di progettazione servizi turistici
Mercato del turismo
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Marketing turistico
Offerta turistica locale
Elementi di geografia del turismo
Elementi di storia e cultura del territorio
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Tecnica commerciale del turismo
Elementi di legislazione turistica

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche di pubbliche relazioni

11.24 Progettista itinerari turistici

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare itinerari turistici integrati fra beni materiali e immateriali con potenzialità turistica.
Promuovere la valorizzazione turistica di paesi e territori, organizzando itinerari alla scoperta delle attrattive artistiche, culturali, enogastronomiche.
Organizzare eventi, promuovere località, sviluppare la commercializzazione e l'animazione turistica

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare sia in ambito pubblico (ad esempio, per Aziende di turismo locale, Agenzie di sviluppo, Uffici di informazione turistica regionali o comunali) che in ambito privato (consorzi, associazioni private)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora per lo più in qualità di collaboratore o libero professionista, con un alto livello di autonomia e di responsabilità. Risponde alla direzione dell'organizzazione o dell'area accoglienza. Si relaziona, verso l'interno, con lo staff di progetto e le funzioni aziendali di medio e alto livello. Verso l'esterno, intrattiene numerosi rapporti ad es. con partner, sponsor, attori locali, agenzie di comunicazione e pubblicità.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge ad orari irregolari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.4 - AGENTI DI VIAGGIO

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3414 - Agenti di viaggio

COMPETENZE

effettuare la progettazione di itinerari turistici integrati

Conoscenze

Mercato del turismo
Offerta turistica locale
Tradizioni enogastronomiche del territorio
Elementi di geografia del turismo
Elementi di storia e cultura del territorio
Tecnica turistica e professionale
Tecnica commerciale del turismo
Elementi di legislazione turistica

Abilità

Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di progettazione di itinerari turistici

organizzare campagne di accoglienza turistica

Conoscenze

Metodologie di progettazione servizi turistici
Mercato del turismo
Marketing turistico
Offerta turistica locale
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Tecnica commerciale del turismo
Elementi di legislazione turistica
Modelli di finanziamento delle attività culturali

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare tecniche ricerca sponsor

12. Trasporti

12.1 Macchinista ferroviario

DESCRIZIONE PROFILO

Condurre le locomotive per il trasporto passeggeri e merci ed effettuare interventi di natura tecnico-regolamentare.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Idoneità fisica e psico-attitudinale secondo quanto previsto dal D.M. 19 settembre 1986 n.158/T del Ministero dei Trasporti

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera come dipendente presso le imprese ferroviarie.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge in trasferta prevalentemente sui treni e negli impianti ferroviari.

L'orario di lavoro si svolge su turni settimanali che prevedono anche turni di notte e festivi, con esposizione a rumore e a stress da ritmi lavorativi intensi e prolungati

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.1.1 - CONDUTTORI DI LOCOMOTIVE

Attività Economiche ATECO

I -60.10 - Trasporti ferroviari

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8311 - Conducenti di locomotive

COMPETENZE

condurre mezzi di trazione ferroviari (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, elettrotreni)

Conoscenze

Segnaletica ferroviaria

Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Istruzione servizio personale di condotta locomotive (IPCL)

Regolamento per la circolazione dei treni

Procedure e manovre di emergenza

Elementi di elettrotecnica

Normativa sul trasporto ferroviario

Rete ferroviaria

Elementi di elettronica

Elementi di meccanica

Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità

Applicare procedure di avviamento locomotive

Applicare procedure di manovra in stazione ferroviaria

Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo

Applicare procedure radiotelefoniche operative generali

Utilizzare dispositivi di frenatura

Applicare procedure per guida a vista del treno

12.2 Manovratore impianti a fune

DESCRIZIONE PROFILO

Trasportare i passeggeri manovrando l'impianto a fune (funivie e affini) adibito al trasporto di persone, accertandosi del perfetto stato di efficienza delle apparecchiature di sicurezza.
Si preoccupa di assistere le persone nella salita e nella discesa.
Provvede al funzionamento dell'impianto e della manutenzione in caso di malfunzionamento degli stessi
Assicura inoltre, la manutenzione del mezzo. Si occupa anche della gestione e sorveglianza degli impianti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera alle dipendenze di piccole e medie imprese nel settore dei trasporti e/o del turismo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente o collaboratore stagionale.

Opera da solo o in squadra, a seconda del tipo di organizzazione del lavoro e soprattutto delle dimensioni e della portata dell'impianto. Risponde a un responsabile macchine o della logistica o dell'organizzazione a seconda della strutturazione interna dei ruoli dell'azienda di gestione degli impianti

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora secondo orari funzionali alla regolazione del trasporto su mezzo, soprattutto attivi durante periodi di vacanza presso località turistiche. Il lavoro si svolge prevalentemente all'esterno, quasi sempre in piedi in condizioni climatiche variabili e a volte disagiati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.1.3 - MANOVRATORI DI IMPIANTI DI FUNIVIA

Attività Economiche ATECO

I -60.21 - Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8312 - Frenatori, segnalatori e agenti di manovra ferroviari

COMPETENZE

effettuare il trasporto dei passeggeri con mezzi di impianto a fune

Conoscenze

Elementi di guida di mezzi su rete (funicolare, tram)
Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Elementi di meteorologia
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri

Abilità

Applicare modalità di ripristino malfunzionamenti mezzi su rete
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la manutenzione delle apparecchiature di avvio e dei locali dell'impianto a fune

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnica di manutenzione elettrica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Tecnica di manutenzione meccanica

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

12.3 Conducente autoambulanza

DESCRIZIONE PROFILO

Trasportare infermi in ospedale, centri di cura, cliniche private, ecc guidando un veicolo pesante con la responsabilità, in caso di soccorso in emergenza, del reperimento e del raggiungimento del pronto soccorso nel minor tempo possibile. La guida del mezzo di soccorso adibito al trasporto di persone inferme, deve avvenire nel rispetto delle norme del codice della strada. Oltre alle normali operazioni connesse al trasporto infermi si occupa, sia in caso di servizi ordinari che di emergenza, di movimentare il paziente con i dispositivi a disposizione (sedie a portantina, barella, telo, ecc) e di eseguire all'occorrenza i necessari interventi di primo soccorso sanitario, in collaborazione con il resto dell'equipe (barelliere, infermiere, medico).
Assicura inoltre, la costante verifica della corretta manutenzione del veicolo a cura dei centri autorizzati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge nel settore delle aziende sanitarie pubbliche e private

Collocazione/i organizzativa/e:

Il conducente di autoambulanza per il trasporto infermi lavora in qualità di dipendente, o come volontario

Modalità di esercizio del lavoro:

Interviene su chiamata al momento della chiamata per il soccorso infermi dalla centrale operativa o su prenotazione preventiva con appuntamento concordato: orario e luogo stabiliti con i parenti/personale di assistenza agli infermi. L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone. L'orario di lavoro è irregolare con turni settimanali mattutini, pomeridiani, serali, notturni, domenicali o festivi e può richiedere spostamenti su grandi distanze. In alcuni casi è richiesto l'utilizzo di un'uniforme

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.2 - AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI E DI FURGONI

Attività Economiche ATECO

N -85.14 - Altri servizi sanitari

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8322 - Conducenti di taxi, automobili e camionette

COMPETENZE

effettuare il trasporto di infermi con veicolo pesante

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa del codice stradale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri
Mappe e cartografie

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare tecniche di guida sicura

effettuare il primo soccorso sanitario in caso di servizio ordinario o di emergenza

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Elementi di psicologia
Elementi di medicina generale
Normativa in materia sanitaria
Elementi di anatomia umana

Abilità

Applicare procedure di primo soccorso
Applicare procedure d'intervento di rianimazione d'urgenza

Applicare tecniche di immobilizzazione del paziente
Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci
Applicare procedure per l'effettuazione delle medicazioni

effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

12.4 Autista privato e taxi

DESCRIZIONE PROFILO

Accompagnare il cliente in un luogo prestabilito guidando un veicolo leggero adibito al trasporto di persone. Oltre alle normali operazioni connesse al trasporto passeggeri si occupa, a seconda dei casi, del trasporto bagagli, della riscossione degli incassi, dell'aggiornamento dei documenti di bordo. Assicura inoltre, la manutenzione del veicolo

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private

Collocazione/i organizzativa/e:

Il conducente di mezzi per il trasporto passeggeri lavora in qualità di dipendente o di lavoratore autonomo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora su chiamata al momento della richiesta per diversi clienti in attesa nelle area parcheggio taxi predisposte o su prenotazione preventiva con appuntamento concordato precedentemente: orario e luogo stabiliti con i clienti, oppure può lavorare esclusivamente per un solo cliente (es. autista per una società, per privati, ecc.).

L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone. L'orario di lavoro è irregolare con turni settimanali mattutini, pomeridiani, serali, notturni, domenicali o festivi e può richiedere spostamenti su grandi distanze.

In alcuni casi è richiesto l'utilizzo di un'uniforme

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.2 - AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI E DI FURGONI

Attività Economiche ATECO

I -60.22 - Trasporti con taxi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8322 - Conducenti di taxi, automobili e camionette

COMPETENZE

effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa del codice stradale
Elementi di customer care
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri
Mappe e cartografie

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare tecniche di guida sicura

effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

12.5 Assistente di volo

DESCRIZIONE PROFILO

Espletare servizio di bordo per il rinfresco o altre attività volte ad un miglior confort per i passeggeri e garantire l'assistenza e la corretta gestione delle situazioni a bordo degli aeromobili negli eventi di emergenza, al fine di salvaguardare l'incolumità dei passeggeri.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge il proprio lavoro presso le compagnie di trasporto aereo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. A bordo, l'equipaggio degli assistenti di volo è costituito generalmente da tre persone gerarchicamente ordinate: assistente capo cabina, assistente responsabile e assistente semplice.

L'assistente capo cabina ha mansioni di coordinamento dell'equipaggio e di accoglienza dei passeggeri.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene svolta a bordo degli aerei, in spazi ristretti, anche nei festivi e al di fuori dei normali orari di

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.4 - HOSTESS, STEWARD ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -62.10 - Trasporti aerei di linea

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5111 - Assistenti di viaggio e steward

COMPETENZE

espletare le operazioni di accoglienza a bordo dell'aeromobile

Conoscenze

Operazioni di scalo
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Elementi di comunicazione interpersonale
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Inglese
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali

espletare le operazioni di assistenza ai passeggeri a bordo dell'aeromobile**Conoscenze**

Fasi di volo normali (rullaggio decollo, crociera, atterraggio)
Elementi di comunicazione interpersonale
Procedure di sicurezza in volo
Procedure di servizio di bordo (ristorazione, assistenza)
Inglese
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio
Nozioni di diritto aeronautico

Abilità

Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di gestione dell'ansia

espletare le operazioni di gestione dell'emergenza a bordo dell'aeromobile**Conoscenze**

Elementi di pronto soccorso
Fasi volo anormali (ammaraggio, atterraggio d'emergenza, turbolenza)
Procedure e manovre di emergenza
Inglese
Lingua straniera
Impianti, dispositivi, equipaggiamenti di emergenza aeromobili (uscite di emergenza, scivoli, illuminazione)

Abilità

Applicare procedure d'intervento di rianimazione d'urgenza
Applicare tecniche di prevenzione ed estinzione di incendi a bordo
Applicare tecniche di salvataggio in acqua
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Applicare tecniche di gestione dell'ansia

12.6 Autotrasportatore

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa di condurre un veicolo provvedendo al trasporto merci, a cui è preposto il mezzo. Guida autocarri o autoarticolati, trasporta la merce a destinazione e provvede alla manutenzione ordinaria del mezzo. Si occupa talora anche delle attività accessorie al servizio di trasporto merci, dall'acquisizione cliente alla rilevazione ordine di trasporto, alla acquisizione della documentazione di trasporto, al trattamento e protezione del carico in ottemperanza della normativa che regola il trasporto in base alla tipologia delle merci (materiali infiammabili, esplosivi, alimenti, ecc.). Può caricare e scaricare anche manovrando il braccio meccanico e provvedere alle formalità previste (firma di bolle)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge nel settore del trasporto merci

Collocazione/i organizzativa/e:

L'autotrasportatore opera spesso in qualità di piccolo imprenditore come proprietario del mezzo di trasporto

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto. L'orario di lavoro è irregolare con turni settimanali mattutini, pomeridiani, serali, notturni, domenicali o festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.4 - CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION

Attività Economiche ATECO

I -60.24 - Trasporto di merci su strada

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8324 - Conducenti di camion pesanti e di camion

COMPETENZE

effettuare il trasporto merci con veicoli su gomma

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare modalità di consegna delle merci
Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo

Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare tecniche di guida sicura

effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

12.7 Conducente mezzi pubblici

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa di condurre i mezzi di trasporto adibiti al servizio pubblico, su strada (autobus e pullman) oppure su rotaie (tram e metropolitane) provvedendo al trasporto passeggeri. Può dover fornire ai viaggiatori informazioni su percorso e orario. In alcuni casi si occupa di verificare e/o vendere biglietti di viaggio, e dei bagagli dei passeggeri. Nel caso di pullman o altro mezzo su strada eventualmente può verificare le condizioni di pulizia del mezzo o curando direttamente o segnalando e consegnando a terzi il mezzo per preposti a tale compito; controlla ed eventualmente si preoccupa direttamente presso la stazione centrale al rifornimento di gasolio; effettua servizio pubblico di linea sia diurno che notturno; si occupa anche alla manutenzione ordinaria del mezzo o segnala alle officine preposte e autorizzate le anomalie o non conformità riscontrate durante la guida

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il conducente di mezzi per il trasporto passeggeri lavora di solito in qualità di dipendente

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto urbano. L'orario di lavoro è irregolare con turni settimanali mattutini, pomeridiani, serali, notturni, domenicali o festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.3 - CONDUTTORI DI AUTOBUS, DI TRAM E DI FILOBUS

Attività Economiche ATECO

I -60.21 - Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8323 - Conducenti di autobus e tram

COMPETENZE

effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo

effettuare il trasporto di passeggeri con mezzi pubblici

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa del codice stradale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri
Mappe e cartografie

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti
Applicare tecniche di guida sicura

12.8 Comandante di nave mercantile

DESCRIZIONE PROFILO

Supervisionare e coordinare tutte le attività svolte a bordo di una nave, incluse quelle commerciali.

Il comandante di nave è la massima autorità a bordo, rappresenta l'armatore nei riguardi delle autorità, degli agenti, degli spedizionieri ed è responsabile della sicurezza di: navi, equipaggio, carico, passeggeri e della protezione ambientale, esercita a bordo le funzioni di ufficiale di stato civile, ha la responsabilità dei documenti e della regolare tenuta dei libri di bordo.

Le attività includono la pianificazione dei viaggi richiesti dall'armatore, l'organizzazione della nave e la verifica della idonea preparazione della stessa al viaggio, la supervisione delle operazioni nautiche e la gestione diretta di tutte le manovre di entrata e di uscita dai porti ed in tutti i momenti di emergenza o di elevato impegno. Al comandante fanno capo, a livello gerarchico, tutte le operazioni effettuate a bordo.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Codice della Navigazione (approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni) e relativo Regolamento esecutivo.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica, ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente, con contratto a tempo indeterminato oppure legato al periodo di imbarco.

Il comandante ha alle sue dirette dipendenze l'intero equipaggio di una nave. Oltre ai rapporti col personale di bordo, ed in particolare con il direttore di macchina e con gli ufficiali per la gestione delle operazioni di bordo, commerciali e portuali, si rapporta con: l'armatore/gli uffici armatoriali per comunicazioni varie relative al viaggio; con le agenzie marittime per la gestione di tutte le operazioni di entrata nei porti, sosta e partenza piloti; con le autorità marittime; con le autorità portuali per consegna documentazione nave e/o autorizzazioni varie.

Modalità di esercizio del lavoro:

Non ha orari di lavoro prefissati. E' responsabile della nave dal momento iniziale fino a quando termina il contratto di lavoro. In mancanza del terzo Ufficiale, fa i turni di guardia che spetterebbero a quest'ultimo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.1 - TECNICI E COMANDANTI NAVALI

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3142 - Ufficiali di ponte e piloti

COMPETENZE

pianificare la navigazione

Conoscenze

Diritto civile
Diritto della navigazione
Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
Regolamenti di tutela ambiente marino
Pianificazione dei viaggi per mare
Carte nautiche
Meteorologia nautica

Abilità

Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
Applicare tecniche di calcolo del consumo di carburante
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare criteri di selezione delle rotte di navigazione
Applicare metodi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo
Applicare tecniche di calcolo delle prestazioni del natante
Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante
Applicare procedure di verifica armamento ed equipaggiamento natante
Applicare tecniche di calcolo delle rotte di navigazione

dirigere le operazioni e le manovre di navigazione

Conoscenze

Strumentazione radio
Terminologia tecnica della nave
Procedure e manovre di emergenza
Diritto della navigazione
Sistemi di segnalazione marittimi
Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
Regolamenti di tutela ambiente marino
Carte nautiche
Meteorologia nautica
Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare
Fraseologia nautica
Principi della navigazione
Navigazione con visibilità limitata
Navigazione in acque ristrette
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Normativa internazionale IMO - STCW

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Utilizzare il radar
Utilizzare le strumentazioni elettroniche per la gestione della navigazione
Applicare procedure di navigazione
Applicare procedure di coordinamento operazioni di ricerca e salvataggio
Utilizzare le carte nautiche e il giornale di bordo
Applicare tecniche di calcolo delle rotte di navigazione

supervisionare le attività mirate a garantire la sicurezza dei passeggeri , del personale e delle merci

Conoscenze

Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
Regolamenti internazionali su maneggio del carico navale
Regolamenti internazionali su maneggio e trasporto carichi pericolosi
Calcoli di stabilità della nave nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione
Tecniche di stivaggio merci
Metodi di prevenzione antincendio a bordo
Normativa internazionale IMO - STCW
Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
Procedure di sicurezza in navigazione
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci

Abilità

Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
Applicare modalità di verifica dislocazione del carico nella stiva
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di imbarco/sbarco passeggeri
Applicare procedure di bilanciamento del natante

sovrintendere alla gestione dell'equipaggio

Conoscenze

Procedure di gestione del personale
Normativa internazionale IMO - STCW
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Problematiche gestionali del personale sulle navi
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di valutazione del personale

12.9 Marinaio

DESCRIZIONE PROFILO

Eseguire la piccola manutenzione idraulica, di falegnameria e carpenteria della sezione coperta della nave ed effettuare il controllo operativo delle merci in stiva.

Il marinaio è un sottufficiale incaricato della gestione operativa delle operazioni di manutenzione, secondo le direttive del nostromo; partecipa alle operazioni di manovra della nave, durante l'entrata e l'uscita dal porto; può svolgere servizio di guardia in sottordine all'ufficiale, in navigazione o in porto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente, con contratto a tempo indeterminato. Risponde al nostromo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Può lavorare su turni. L'attività implica l'esposizione ad alti livelli di rumore, il lavoro all'aperto e quindi l'esposizione a vento, pioggia, temperature estreme, il dover vivere e lavorare in spazi limitati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.5.1 - MARINAI DI COPERTA

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8340 - Lavoratori del ponte di navi e assimilati

COMPETENZE

eseguire le attività di manutenzione della sezione coperta della nave

Conoscenze

Tecniche di lavorazione dei metalli
Terminologia tecnica della nave
Tecniche di lavorazione del legno
Elementi di elettrotecnica
Elementi di idraulica
Strumenti per saldatura
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi

Abilità

Utilizzare strumenti per riparazioni idrauliche
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
Applicare tecniche di verniciatura
Applicare procedure di manutenzione degli ambienti esterni ed interni della coperta della nave
Applicare procedure di manutenzione del materiale marinaresco e dei mezzi di salvataggio di bordo

effettuare le operazioni di ormeggio e disormeggio della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio della nave
Applicare modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio

Applicare modalità di recupero dei cavi di ormeggio
Applicare procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore

12.10 Nostramo

DESCRIZIONE PROFILO

Coordinare il personale di coperta per la gestione delle operazioni di manutenzione della sezione coperta della nave.

È un sottufficiale, i cui compiti principali consistono nella organizzazione della squadra di marinai ed esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza che interessano gli spazi interni ed esterni della sezione coperta della nave. Supporta gli ufficiali nel controllo dei lavori eseguiti da ditte esterne. II

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente, con contratto a tempo indeterminato. Risponde all'ufficiale di coperta.

Modalità di esercizio del lavoro:

Effettua un orario di lavoro giornaliero. L'attività implica l'esposizione ad alti livelli di rumore, il lavoro all'aperto e quindi l'esposizione a vento, pioggia, temperature estreme, il dover vivere e lavorare in spazi limitati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.5.1 - MARINAI DI COPERTA

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8340 - Lavoratori del ponte di navi e assimilati

COMPETENZE

eseguire le attività di manutenzione della sezione coperta della nave

Conoscenze

Tecniche di lavorazione dei metalli
Terminologia tecnica della nave
Tecniche di lavorazione del legno
Elementi di elettrotecnica
Elementi di idraulica
Strumenti per saldatura
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi

Abilità

Utilizzare strumenti per riparazioni idrauliche
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
Applicare tecniche di verniciatura
Applicare procedure di manutenzione degli ambienti esterni ed interni della coperta della nave
Applicare procedure di manutenzione del materiale marinaresco e dei mezzi di salvataggio di bordo

effettuare le operazioni di ormeggio e disormeggio della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio della nave
Applicare modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio

Applicare modalità di recupero dei cavi di ormeggio
Applicare procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore

coordinare la squadra del personale di bordo per l'espletamento delle attività di manutenzione

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare procedure di controllo della conformità dei lavori

12.11 Capo motorista navale

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare la squadra di operai per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e di riparazione sulla nave. Si tratta di un operaio polivalente, che collabora anche alle operazioni di bunkeraggio, quali il travaso del combustibile, i rifornimenti di nafta, lubrificanti, acqua dolce. (Le operazioni di bunkeraggio, cioè operazioni di rifornimento carburante e lubrificanti vari, avvengono, prevalentemente, con l'ausilio di barche cisterna o bettolina affiancate alla nave da rifornire, e collegate tramite delle manichette alla stazione di rifornimento a bordo, a cura dello stesso personale della bettolina. Gli addetti di bordo, tra cui il capo motorista operano in qualità di assistenza, aiuto, controllo).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente, con contratto a tempo indeterminato. Risponde all'ufficiale di macchina e coordina la squadra di operai addetti alla manutenzione a bordo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Effettua un orario di lavoro giornaliero.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.5.1 - MECCANICI E ATTREZZISTI NAVALI

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3141 - Ufficiali meccanici navali

COMPETENZE

coordinare la squadra del personale di bordo per l'espletamento delle attività di manutenzione

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Procedure di sicurezza in navigazione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare procedure di controllo della conformità dei lavori

eseguire le attività di manutenzione e di riparazione a bordo della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Elettrotecnica
Elementi di idraulica
Strumenti per saldatura
Meccanica
Procedure di richiesta pezzi di ricambio
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Impianti di propulsione navali
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta

Abilità

Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici
Applicare tecniche diagnostiche per prevenzione guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine, macchine alternative

effettuare le attività di bunkeraggio della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche
Regolamenti internazionali su maneggio del carico navale
Metodi di prevenzione antincendio a bordo
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di manipolazione di materiali infiammabili
Attrezzature per i rifornimenti navali (manichette,..)

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare procedure di rifornimento combustibile
Applicare procedure di stoccaggio del carburante
Applicare procedure di rifornimento di acqua dolce
Applicare procedure di rifornimento di olio e lubrificanti

12.12 Tecnico assistenza al volo

DESCRIZIONE PROFILO

L'esperto di assistenza al volo assicura il passaggio delle informazioni ai controllori di volo e ai piloti necessarie a garantire il corretto andamento del volo; in Italia, a differenza degli altri paesi, si occupa anche di inoltrare al pilota dati su condizioni meteo.

Trasmette al controllore di volo le informazioni riguardanti il volo: luogo di partenza o di provenienza, destinazione o arrivo, dati relativi ai percorsi e alle traiettorie da seguire, tempi della partenza. Supporta i piloti con informazioni relative il volo da effettuare: piano di volo, orari e tratte; fornisce indicazioni sulle condizioni atmosferiche in senso statico, cioè il tempo registrabile al momento, su dati del meteorologo. L'esperto ha inoltre il compito di comunicare i piani di volo al centro informatico integrato di elaborazione dati, l'Eurocontrol, che è il sistema usato per effettuare il monitoraggio completo delle condizioni del traffico aereo in tutta Europa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La Legge 665/96 fissa i compiti istituzionali del controllo del traffico aereo (servizi di: controllo del traffico aereo; informazione aeronautica; meteorologia aeroportuale; telecomunicazione aeroportuale; radio-navigazione e radio-misure)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge il proprio lavoro presso compagnie di trasporto aereo civile o Aeronautica militare

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno degli aeroporti negli Airdrome reporting office ARO (Uffici di controllo degli aeroporti) e collabora con i controllori di volo e i piloti. Si interfaccia anche con il meteorologo o servizio di competenza e il centro informatico di elaborazione dati Eurocontrol.

Svolge l'attività come lavoratore dipendente e il datore di lavoro è l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo per i lavoratori civili o l'Aeronautica militare, per chi intraprende questo tipo di carriera.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività viene svolta negli uffici e nei centri elaborazione dati dedicati, con orari su turni giornalieri che richiedono la presenza anche nei giorni festivi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.3 - CONTROLLORI E TECNICI DEL TRAFFICO AEREO

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3145 - Tecnici della sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

effettuare la trasmissione del piano di volo a piloti, controllori di volo, Centro e.d. Eurocontrol

Conoscenze

Regolamentazione aeronautica
Procedure di gestione del traffico aereo
Servizi di controllo del traffico aereo ATCS (radar, non radar)

Tecniche di pianificazione del volo
Segnali di pericolo e di urgenza (Mayday, Pan, segnali visivi)
Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Mappe e carte aeronautiche
Servizio informazioni volo (metodi trasmiss., info traffico essenziale, ecc.)
Inglese
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Piani di volo
Sistema informatico integrato Eurocontrol
Procedure del servizio informazione voli

Abilità

Applicare procedure per istruzioni ATC
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Applicare tecniche di analisi informazioni radar
Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari

fornire ai piloti indicazioni sulle condizioni atmosferiche

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMs
Classificazione dello spazio aereo
Meteorologia aeronautica
Inglese
Sistemi satellitari (GPS, GLONASS, GNSS)

Abilità

Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)
Utilizzare software GPS (sistema satellitare di posizionamento)
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari

12.13 Tecnico aeronautico

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico aeronautico assicura la manutenzione e la riparazione degli aeromobili.

Svolge sull'aeromobile le attività di ispezione e individuazione delle parti dell'aereo da riparare, rimuovere, reintegrare e svolge nell'area hangar la riparazione dei singoli pezzi smontati.

In cabina di pilotaggio invece può effettuare la manutenzione dell'ambiente dove alloggiano i passeggeri, denominata cellula.

Riceve giornalmente le indicazioni sulle attività da svolgere dal servizio di ingegneria sul cosiddetto "cartone" destinato ai singoli reparti che segnala gli interventi da effettuare con le relative priorità..

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle compagnie aree civili.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente e ha la possibilità di sviluppo professionale attraverso una specializzazione dell'attività certificata attraverso un esame interno presso il servizio di controllo dell'azienda, secondo le direttive della RAI (Registro aeronautico italiano) e della FAA (Federal authority aviation).

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività su turni giornalieri, negli ambienti di volta in volta preposti all'interno della area aeroportuale o direttamente sul mezzo, può lavorare da solo o in squadra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.3.2 - MECCANICI E RIPARATORI DI MOTORI DI AEREI

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7232 - Meccanici e riparatori di motori di velivoli

COMPETENZE

effettuare le riparazioni (meccaniche e elettriche) dell'aeromobile

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Elettrotecnica
Disegno meccanico
Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Disegno tecnico
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Meccanica

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile
Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

effettuare la manutenzione dell'aeromobile**Conoscenze**

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Elettrotecnica
Disegno meccanico
Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Standard aeronautici (ISO, AN, MS, NAS, MIL)
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche
Elementi di meccanica applicata alle macchine

Meccanica

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti meccanici

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti

Applicare procedure di pianificazione operativa

Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti

Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti

Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti

Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici

Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica

12.14 Operatore di scalo

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire le attività connesse al trasporto aereo nell'ambito dell'area passeggeri. È una figura polifunzionale, in grado di operare in più punti dell'aeroporto, svolgendo attività correlate a quelle dei colleghi. Nell'area passeggeri, può effettuare il servizio di biglietteria, di check-in e imbarco e di assistenza agli arrivi. Per il settore biglietteria, fornisce informazioni e segue la prenotazione, l'emissione dei documenti di viaggio, e la regolarizzazione di eventuali eccedenze bagagli; al check -in esegue i controlli su documenti e conformità dei bagagli, l'assegnazione dei posti e altre operazioni di imbarco; agli arrivi fornisce assistenza ai passeggeri, cura le assistenze speciali (bambini, portatori di handicap, malati, ecc.) ed i casi di ritardo, smarrimento e danneggiamento bagagli.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente. Può essere dipendente sia della compagnia aerea che della società che gestisce l'aeroporto. Compie le sue funzioni rapportandosi ai coordinatori/responsabili di area e al capo scalo di compagnia.

Modalità di esercizio del lavoro:

Può operare su turni, e in più punti dell'aerostazione per svolgere attività specifiche e correlate con quelle dei

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.4 - HOSTESS, STEWARD ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4221 - Impiegati di agenzia di viaggi e assimilati

COMPETENZE

effettuare il servizio di biglietteria aeroportuale

Conoscenze

Operazioni di scalo
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Procedure di emissione e vendita biglietti
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Abilità

Utilizzare software prenotazioni
Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento

Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software gestionale di biglietteria
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
Applicare procedure di prenotazione voli

effettuare il servizio di check in aeroportuale

Conoscenze

Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Abilità

Utilizzare software prenotazioni
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare procedure di imbarco passeggeri
Applicare procedure di assegnazione passeggeri a liste di attesa

effettuare l'assistenza passeggeri agli arrivi in aeroporto

Conoscenze

Procedure assistenza bagagli
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare le procedure di gestione transiti
Utilizzare sistemi informatici per la ricerca bagagli

12.15 Direttore di macchina (navi)

DESCRIZIONE PROFILO

Supervisionare ed organizzare le attività che vengono effettuate nel locale macchine, i lavori di manutenzione e di riparazione sulla nave.

Le attività svolte includono la gestione e la valutazione di ufficiali e personale addetto alla sala macchine, la redazione di report relativi ad operazioni tecniche effettuate nell'ambito del locale macchine e la gestione diretta di tutte le operazioni necessarie per consentire le manovre di entrata e di uscita dai porti ed in tutti i momenti di emergenza.

Il direttore macchine è pari grado del comandante ed ha la responsabilità totale dell'apparato motore nonché di tutti i servizi tecnici della nave, delle attrezzature fisse e delle sistemazioni antincendio del locale apparato

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Codice della Navigazione (approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni) e relativo Regolamento esecutivo.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente, con contratto a tempo indeterminato oppure legato al periodo di imbarco.

E' alle dirette dipendenze del comandante della nave. Si rapporta, oltre che con gli ufficiali ed il personale di macchina, con l'armatore o l'ufficio tecnico, direttamente o attraverso il comandante, con le ditte di manutenzione esterne per la definizione della tipologia di interventi da effettuarsi a bordo, con ditte specializzate, cantieri navali, ecc.

Modalità di esercizio del lavoro:

Non ha orari di lavoro prefissati. E' responsabile dell'apparato macchine dal momento iniziale fino a quando termina il contratto di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.1 - TECNICI E COMANDANTI NAVALI

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3141 - Ufficiali meccanici navali

COMPETENZE

sovrintendere alla gestione dell'equipaggio

Conoscenze

Procedure di gestione del personale
Normativa internazionale IMO - STCW
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Problematiche gestionali del personale sulle navi
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di valutazione del personale

coordinare le attività di conduzione macchine a bordo della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Elettrotecnica
Elementi di oleodinamica
Elementi di elettronica
Meccanica
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Normativa internazionale IMO - STCW
Impianti di propulsione navali
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta

Sistema SMS (Seaworthy Management Systems) per controllo nave

Abilità

Applicare tecniche di calcolo del consumo di carburante
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare modalità di organizzazione dei servizi tecnici di bordo
Applicare procedure di monitoraggio parametri di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di regolazione apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di pianificazione dei fabbisogni di pezzi
Applicare tecniche di pianificazione dei fabbisogni di pezzi di ricambio e materiali di consumo macchine
Applicare procedure di approvvigionamento di pezzi di ricambio e materiali di consumo macchine

coordinare le attività di manutenzione e di riparazione a bordo della nave

Conoscenze

Terminologia tecnica della nave
Elettrotecnica
Elementi di oleodinamica
Elementi di elettronica
Meccanica
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Normativa internazionale IMO - STCW
Impianti di propulsione navali
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta

Costruzione ed architettura navale
Sistema SMS (Seaworthy Management Systems) per controllo nave

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare tecniche diagnostiche per prevenzione guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine, macchine alternative
Applicare modalità di organizzazione dei servizi tecnici di bordo

Applicare procedure di monitoraggio parametri di apparati e macchinari di bordo

12.16 Operatore unico aeroportuale

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore unico aeroportuale assicura i servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo); ha il compito di effettuare le operazioni di carico e scarico delle merci o dei bagagli dall'aeromobile, nonché la guida/manovra dei mezzi aeroportuali necessari al trasporto bagagli, merci, passeggeri o attrezzature necessarie all'aeromobile nell'ambito dei servizi sottobordo (attrezzature parcheggio aeromobile, bettoline igieniche toilette, o macchinari adibiti a operazioni di push back per parcheggio aeromobile, scaletta e tunnel passaggio passeggeri da aeromobile e terra e viceversa, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso compagnie aeroportuali che gestiscono servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora come dipendente e risponde al responsabile di rampa o rampista che coordina tutte le operazioni sottobordo e garantisce il trasferimento delle informazioni riguardanti l'area sottobordo da e per il comandante d'aereo e l'equipaggio. Nelle organizzazioni aeroportuali più grandi e articolate si può riferire a una figura intermedia di caposquadra, detto anche responsabile operazioni sottobordo che ha il compito di coordinare gli operatori nella gestione delle loro distribuzioni sui mezzi e nei servizi sottobordo. I principali mezzi di trasporto utilizzati sono: trattorino con eventuale carrello/i, intercampo passeggeri, nastro bagagli e/o sollevatore, trattorino per posizionamento scaletta passeggeri, push back per parcheggio aeromobile, mezzo di posizionamento finger (tunnel di passaggio passeggeri), ecc

Modalità di esercizio del lavoro:

L'orario di lavoro è organizzato in turni che coprono le 24 ore. Collabora con altri operatori e si trova spesso a lavorare in squadra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.2 - AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI E DI FURGONI

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8322 - Conducenti di taxi, automobili e camionette

COMPETENZE

effettuare il carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Caratteristiche tecniche del veicolo
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di disposizione delle merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci

effettuare le operazioni di handling sottobordo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative IATA
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per operazioni sottobordo aeromobile
Condurre mezzi per la movimentazione di passeggeri e merci in aeroporto
Condurre mezzi per la movimentazione degli aeromobili in aeroporto

12.17 Responsabile operazioni sottobordo

DESCRIZIONE PROFILO

Il responsabile delle operazioni sottobordo si occupa di coordinare le attività di carico e scarico dei bagagli o delle merci dall'aeromobile. Si occupa dell'intero carico e sovrintende la squadra composta dagli operatori aeroportuali preposti alle operazioni di carico scarico merci/bagagli

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso compagnie aeroportuali che gestiscono servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo)

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora come dipendente e risponde al responsabile di rampa o rampista che coordina tutte le operazioni sottobordo. E' presente nelle organizzazioni aeroportuali più grandi.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'orario di lavoro è organizzato in turni che coprono le 24 ore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.2.2 - AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI E DI FURGONI

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8322 - Conducenti di taxi, automobili e camionette

COMPETENZE

effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze

Processi operativi del sistema aeroportuale
Elementi di gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di organizzazione del lavoro
Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

12.18 Capitano di armamento

DESCRIZIONE PROFILO

Il capitano di armamento coordina l'ufficio che si occupa dell'arruolamento e movimentazione del personale di bordo; è il referente di terra dei comandanti di tutte le navi dell'armamento. Possiede discrezionalità ed autonomia gestionale, nei limiti delle direttive generali impartite dai dirigenti o titolari dell'azienda per la quale opera.

I principali compiti di questa figura consistono nel coordinamento e controllo di tutte le attività di ricerca, selezione, avvicendamento e gestione del personale navigante; nell'istruzione di ufficiali ed equipaggi per la familiarizzazione con la nave, le sue attrezzature e con i compiti affidati; nella gestione dei rapporti con agenzie

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera per società armatoriali o agenzie di servizi del settore marittimo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora di solito in qualità di dipendente. Si relaziona, oltre che con i titolari e/o dirigenti dell'azienda, con il personale di bordo, i rappresentanti sindacali, l'autorità portuale, l'autorità marittima (Capitaneria di Porto), le agenzie marittime e/o portali e l'ufficio contabilità marittima.

Modalità di esercizio del lavoro:

Effettua un orario di lavoro giornaliero.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.1 - TECNICI E COMANDANTI NAVALI

Attività Economiche ATECO

I -61.10 - Trasporti marittimi e costieri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3142 - Ufficiali di ponte e piloti

COMPETENZE

effettuare l'arruolamento del personale navigante

Conoscenze

Procedure di assunzione
Inglese
Struttura della retribuzione
Normativa internazionale IMO - STCW
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Mercato del lavoro marittimo
Elementi di contrattualistica del personale navigante

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti per la valutazione delle risorse umane

effettuare la gestione del personale navigante**Conoscenze**

Diritto della navigazione
Principi di contabilità generale
Contabilità e gestione dei costi
Struttura della retribuzione
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Problematiche gestionali del personale sulle navi
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
Elementi di contrattualistica del personale navigante

Abilità

Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali

Applicare procedure per gestione pagamenti
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale
Applicare modalità di controllo delle procedure amministrative per la gestione del personale
Applicare procedure di elaborazione pratiche di ingaggio personale navigante
Applicare tecniche di pianificazione avvicendamento del personale di bordo

fornire istruzioni relative alle attrezzature della nave ed ai compiti affidati al personale di bordo**Conoscenze**

Funzionamento strumentazioni elettroniche di navigazione

Fraseologia nautica
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

12.19 Coordinatore voli

DESCRIZIONE PROFILO

Il coordinatore dei voli è una figura aeroportuale che assicura l'adeguatezza e la disponibilità delle piazzole di parcheggio dell'aeromobile all'interno degli aeroporti, in relazione agli orari di arrivo/partenza dei voli. Coordina a terra l'attività pianificata dalla torre di controllo per ciò che riguarda i parcheggi degli aerei e verifica in caso di ritardi dei voli gli eventuali spostamenti di piazzole di parcheggio; monitora costantemente le condizioni di sicurezza della fase di parcheggio: la corretta viabilità dei mezzi, l'assenza di ostacoli e pericoli in caso di stato di moto dell'aeromobile. Effettua il passaggio di informazioni con comandante e pilota, la certificazione di piani di carico e orari e l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico. Garantisce anche il corretto passaggio delle informazioni da terra al comandante ed interviene secondo un protocollo stabilito in caso di emergenze

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aerostazioni, come dipendente dell'Ente di gestione aeroportuale

Collocazione/i organizzativa/e:

Dipende gerarchicamente dal responsabile della pianificazione operativa voli e/o operatività di scalo. La sua collocazione e posizione organizzativa dipende dalle dimensioni, tipologia dell'aeroporto, dell'Ente di gestione aeroportuale e dalla relativa organizzazione interna del lavoro.

Si rapporta con la torre di controllo, referenti a vario titolo di terra e servizi handling sul piazzale, Enti che operano in aeroporto (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc), in caso di emergenze con il pilota e il personale servizio terra.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'orario di lavoro è organizzato in turni, che coprono le 24 ore su tutto l'arco della settimana. Lavora all'interno di un ufficio utilizzando spesso il computer e continuo uso di strumenti di comunicazione via radio, telex, telefono,

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.2 - PILOTI DI AEREO, TECNICI DELL'AVIAZIONE CIVILE

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3145 - Tecnici della sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

controllare le piazzole di parcheggio degli aeromobili

Conoscenze

Regolamentazione aeronautica
Strumenti di Logistic Planning
Operazioni di scalo
Normative di Compagnia
Normative IATA
Sistema di numerazione e orientamento delle piste
Sistemi per evitare le collisioni (di bordo e basati a terra)
Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio
Normative ICAO

Abilità

Applicare procedure di coordinamento voli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare tecniche di programmazione logistica

effettuare la gestione delle emergenze interno campo

Conoscenze

Regolamentazione aeronautica
Equipaggiamenti di emergenza aerei
Strumenti di Logistic Planning
Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)

Normative di Compagnia
Normative IATA
Apparati ATC (Radio, VDF/UDF, radar, ecc.)
Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Servizio di allarme (ALS/Alerting service)
Normative ICAO

Abilità

Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
Applicare procedure di richiesta intervento servizi esterni
Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Applicare procedure di gestione dei problemi

effettuare la certificazione di piani di carico e orari

Conoscenze

Regolamentazione aeronautica
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)

Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Normative ICAO

Abilità

Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di protocollazione documenti

effettuare il passaggio di informazioni con comandante e pilota

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMS
Mappe e carte aeronautiche
Normative di Compagnia
Normative IATA
Inglese
Piani di volo
Normative ICAO

Abilità

Applicare procedure di comunicazione con terminal
Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)

effettuare l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico

Conoscenze

Regolamentazione aeronautica
Fraseologia aeronautica
Normative di Compagnia
Normative IATA

Abilità

Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare modalità di selezione delle informazioni

12.20 Operatore rampa e centraggio

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore rampa chiamato anche responsabile delle operazioni sottobordo di terra o centrista, si occupa di coordinare tutte le operazioni di handling connesse all'arrivo e alla partenza del volo. E' suo compito anche sbarcare sottobordo i passeggeri controllando le condizioni di sicurezza nel piazzale e sotto l'aeromobile stesso. La figura professionale è assegnata ad uno specifico volo da un referente di turno (coordinatore o altro), che gli fornisce tutte le indicazioni necessarie per quello stesso volo, come i posti passeggeri, i bagagli, i rifornimenti, la benzina, ecc.

Provvede a controllare il corretto svolgimento di queste operazioni ed interviene se si dovessero verificare dei problemi, garantendone la pronta soluzione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo ed enti gestori aeroportuali di servizi di handling

Collocazione/i organizzativa/e:

L'operatore rampa e centraggio opera negli aeroporti come lavoratore dipendente, il cui rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale del trasporto aereo.

Dopo circa un anno di espletamento di funzioni di ruolo come rampista la figura in oggetto può effettuare anche le operazioni di centraggio merci. In aeroporti di grandi dimensioni i due ruoli possono addirittura essere separati. L'addetto rampa/centraggio dipende dal suo responsabile di turno da cui riceve le consegne; si interfaccia da una parte con i referenti delle diverse compagnie di volo che gli forniscono il piano di volo attraverso i sistemi informativi preposti, dall'altra con il servizio meteo (es. Aro, o altro) per ricevere la documentazione relativa alle condizioni meteorologiche; si pone inoltre come il tramite fra con il comandante e l'equipaggio dell'aeromobile per comunicare le informazioni raccolte e i servizi di handling; si relaziona con il responsabile delle operazioni sottobordo con cui coordina mezzi e uomini e con gli operatori unici aeroportuali/ squadra addetti alle singole operazioni.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'orario di lavoro è organizzato in turni, che coprono le 24 ore. L'ingresso alla professione avviene spesso tramite rapporti di lavoro di tipo stagionale, poi trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Nello svolgimento del proprio lavoro, questa figura professionale gode di un certo margine di autonomia, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione delle soluzioni migliori ai problemi che si pongono nelle operazioni sottobordo, legate al decollo e all'atterraggio degli aeromobili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.3.3 - CONTROLLORI E TECNICI DEL TRAFFICO AEREO

Attività Economiche ATECO

I -63.23 - Altre attività connesse ai trasporti aerei

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3145 - Tecnici della sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze

Processi operativi del sistema aeroportuale
Elementi di gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di organizzazione del lavoro
Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

effettuare il centraggio delle merci sull'aeromobile

Conoscenze

Fraseologia aeronautica
Tipologie di container
Procedure di gestione assistenze speciali
Operazioni di scalo
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Regolamenti internazionali su maneggio e trasporto carichi pericolosi
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
Piani di volo

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare procedure di bilanciamento dell'aeromobile
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di pianificazione del carico
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci
Applicare criteri di disposizione delle merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali

effettuare il marshalling dell'aeromobile

Conoscenze

Fraseologia aeronautica
Procedure di gestione assistenze speciali
Operazioni di scalo
Segnaletica convenzionale
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Procedure e manovre di emergenza
Normative IATA
Sistema di numerazione e orientamento delle piste
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Manovre di marshalling
Codici convenzionali di marshalling aeroportuale
Procedure di sicurezza in fase di marshalling

Abilità

Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Applicare procedure di marshalling
Applicare procedure per manovre di guida a vista dell'aeromobile da terra

effettuare la gestione delle operazioni di handling sottobordo**Conoscenze**

Fraseologia aeronautica
Operazioni di scalo
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Tecniche di stivaggio merci
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
Caratteristiche tecniche del mezzo

Abilità

Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare tecniche di pianificazione del carico
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare procedure di rifornimento combustibile
Applicare procedure di imbarco passeggeri

12.21 Capotreno

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capotreno è il responsabile e il garante della regolarità del servizio e della sicurezza a bordo di treni viaggiatori. Le sue attività principali sono sostanzialmente rivolte alla gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno. Compito del Capotreno è eseguire la verifica della documentazione della vettura prima della partenza, accertandone la conformità alle prescrizioni di movimento. Inoltre è sua responsabilità la gestione e il controllo della regolarità dei biglietti in possesso dei passeggeri, nonché l'assistenza agli stessi durante il viaggio (fornire informazioni sugli orari ai passeggeri, disporre l'accensione e regolare: luci riscaldamento e aria condizionata,

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.M. 19 settembre 1986 n.158/T del Ministero dei Trasporti: «Regolamento concernente i criteri e le modalità per l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale dei candidati all'assunzione e dei ferrovieri in servizio».

È il "pubblico ufficiale" del treno.(vedi anche D.P.R. 753/1980)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La professione di Capotreno è svolta come dipendente in imprese private o pubbliche di trasporto ferroviario.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera sui treni e negli impianti ferroviari, collaborando a stretto contatto con i Macchinisti ferroviari. Si interfaccia anche con i responsabili di più alto livello del servizio di competenza.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge prevalentemente sui treni, in viaggio lontano da casa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.3.3 - PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI

Attività Economiche ATECO

I -62.10 - Trasporti aerei di linea

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8311 - Conduuttori di locomotive

COMPETENZE

effettuare la gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno

Conoscenze

Segnaletica ferroviaria
Procedure di rilevazione anomalie del veicolo
Caratteristiche tecniche del veicolo
Regolamento per la circolazione dei treni
Normativa sul trasporto ferroviario
Rete ferroviaria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive
Procedure di sicurezza in fase di partenza, circolazione e sosta dei treni

Abilità

Applicare modalità di aggiornamento della documentazione di bordo
Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare prescrizioni per ripristinare anomalie carrozza treno
Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare dispositivi per la segnaletica ferroviaria
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni di movimento del treno
Applicare procedure di accertamento idoneità materiale rotabile

fornire assistenza ai passeggeri a bordo treno

Conoscenze

Costi e caratteristiche biglietti e abbonamenti ferroviari
Nozioni di costruzione delle tariffe
Normativa sui trasporti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di customer care

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Utilizzare dispositivi per la climatizzazione del treno
Utilizzare dispositivi per l'emissione di biglietti da viaggio
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo

13. Servizi finanziari e assicurativi

13.1 Operatore ufficio estero di istituto di credito

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare assistenza nell'analisi e nell'individuazione di finanziamenti strutturati e di operazioni di merchant e investment banking e consulenza nella ricerca di soluzioni innovative, finalizzate allo sviluppo di nuove relazioni con partners finanziari che accompagnino la crescita e le strategie di lungo periodo dell'azienda.

Garantire la gestione delle operazioni bancarie da e per l'estero a supporto di esportazioni di beni e servizi e investimenti finanziari.

Fornire consulenza sulle disposizioni e normative in tema di importazione ed esportazione rispetto ai paesi di destinazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Nelle filiali degli istituti di credito di piccole o grandi dimensioni che operano in un tessuto di imprese che commercializzano con l'estero.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riporta al direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del settore estero. Si relaziona con le aziende e con i clienti che hanno rapporti di ordine economico finanziario con l'estero. Si rapporta con il gestore per i privati e con quello per le imprese.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.2.2 - TECNICI DEL LAVORO BANCARIO

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

fornire consulenza sui prodotti bancari per l'estero

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Elementi di diritto commerciale internazionale
Elementi di diritto internazionale
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria

Normativa anti-riciclaggio
Normativa in materia valutaria

Abilità

Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari per l'estero
Applicare procedure per facilitare lo sviluppo all'estero dell'impresa
Applicare procedure per apertura conti correnti e concessione linee di credito all'estero
Applicare procedure per informativa legale, fiscale, societaria per l'estero

erogare prodotti finanziari ed assicurativi per l'estero**Conoscenze**

Contabilità bancaria
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Procedure di accesso al credito
Elementi di diritto commerciale internazionale
Elementi di diritto internazionale
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria
Normativa anti-riciclaggio
Strumenti per le transazioni economiche a distanza
Normativa in materia valutaria

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari
Applicare procedure di apertura conti correnti all'estero
Applicare procedure di incasso relative a crediti commerciali

Applicare procedure di emissione di Garanzie Bancarie Internazionali e di Lettere di Credito Stand By
Applicare procedure di gestione di crediti documentari

13.2 Analista finanziario

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare la redditività di una impresa sotto il profilo economico, finanziario e di mercato.

L'analisi può essere finalizzata ad una valutazione dei rischi e delle opportunità legati al finanziamento di investimenti d'impresa oppure può essere finalizzata allo studio dell'andamento dei titoli sui mercati finanziari.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Figura presente nei grandi istituti di credito o agenzie finanziarie.

Può operare anche all'interno di multinazionali per l'acquisizione di aziende .

Può svolgere l'attività in studi legali o come libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in staff con la direzione e opera nella funzione amministrativa o finanziaria degli istituti di credito o delle aziende.

Opera come supporto o consulenza alla clientela nel settore cosiddetto dell'asset management, dove appunto si effettuano le analisi del patrimonio e delle attività aziendali dei propri clienti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività in maniera autonoma avvalendosi di collaboratori.

Le indagini dell'analista si basano su dati documentali (bilanci, scritture, relazioni, ecc.), ma anche su verifiche presso le aziende. Questo ruolo richiede quindi frequenti spostamenti e comporta perciò una certa flessibilità di orario.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.3.1 - SPECIALISTI IN SCIENZE ECONOMICHE

Attività Economiche ATECO

J -65.23 - Altre intermediazioni finanziarie n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare l'analisi di bilancio di una azienda

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Composizione delle fonti di finanziamento
Elementi di economia aziendale
Finanza aziendale
Bilancio civilistico
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Elementi di contabilità generale
Elementi di contabilità industriale
Elementi di controllo di gestione
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)

Abilità

Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare metodi di calcolo del break-even point
Applicare metodi di calcolo del patrimonio netto
Applicare metodi di calcolo di indici di bilancio
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di budget per flussi di cassa

effettuare l'analisi della redditività attuale e prospettica di un impresa

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Elementi di statistica economica
Elementi di analisi finanziaria

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

13.3 Direttore filiale bancaria

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire e controllare l'andamento di una filiale di un istituto di credito, predisponendo mezzi e risorse per il mantenimento e lo sviluppo del portafoglio clienti, facendosi garante sia degli interessi dell'istituto bancario che dell'efficienza del servizio reso al cliente.

Monitorare gli indicatori prefissati dalla sede centrale in merito a obiettivi commerciali sull'aumento della clientela, al volume dei capitali, degli impegni e dei fidi raccolti.

Tutelarsi sul contenimento dei rischi (capital adequacy) predisponendo una dotazione patrimoniale correlata ai rischi assunti.

Operare una politica di fidelizzazione dei clienti acquisiti e sviluppare una rete di nuova clientela secondo gli indicatori di budget stabiliti dall'agenzia centrale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Filiali di piccole, medie e grandi dimensioni degli istituti di credito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Dipende organizzativamente dalla centrale dell'istituto di credito per cui opera.

Dipende funzionalmente dai singoli responsabili di area (clienti, aziende, estero, ecc) con cui pianifica le azioni, discute i budget, si confronta sui risultati raggiunti e sulle azioni migliorative o correttive da effettuare.

Si relaziona con i responsabili di sportello, con i gestori dei clienti e delle aziende ed a lui riferisce tutto il personale della filiale

Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per operazioni che comprendono azioni congiunte (condivisione dei rischi, ecc).

E' una figura dirigenziale ed ha sempre più un carattere manageriale piuttosto che tecnico, un manager la cui "mission" è volta allo sviluppo della clientela e del volume di affari della filiale intesa che ha tutte le caratteristiche di una piccola impresa.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività nella sua filiale o fuori sede per visite a clienti o aziende.

Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.2.7 - DIRETTORI DI AZIENDE PRIVATE NEI SERVIZI PER LE IMPRESE, BANCARI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1227 - Quadri di direzione (intermediazione e servizi alle imprese)

COMPETENZE

coordinare i servizi della filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Caratteristiche dei prodotti bancari
Principi di contabilità generale
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni
Codice di deontologia per i sistemi di informazioni creditizie

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare procedure di gestione dei problemi

gestire il personale di una filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Elementi di project management
Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare criteri di valutazione del personale

realizzare strategie commerciali di sviluppo di una filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Strategie di vendita
Elementi di Marketing

Abilità

Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

13.4 Operatore di sportello bancario

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare i servizi di sportello richiesti dal cliente, attraverso la gestione delle operazioni necessarie e secondo le modalità e condizioni stabilite dall'istituto di credito.

Effettuare operazioni di cassa relative a:

-gestione delle operazioni di conto corrente: versamenti, prelievi, bonifici, depositi, pagamenti ed incasso assegni

-gestione pagamenti di rate (prestiti, mutui)

-gestione pagamenti di utenze (bollette, ecc.)

-gestire la cassa corrente e gli sportelli bancomat

Garantire il cliente rispetto alla tutela della privacy e alle normative in merito alla sicurezza delle operazioni

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera negli istituti di credito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riporta al direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del front-office.

Si relaziona con i clienti di cui è il primo interlocutore e con i colleghi che presidiano le diverse aree (crediti persona, imprese, marketing, ecc.)

Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, ecc)

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività quasi nella totalità allo sportello a contatto con il pubblico.

Le procedure di lavoro sono quasi completamente automatizzate e richiedono l'utilizzo di personal computer collegati in rete all'interno della filiale e con il CED aziendale.

Anche l'apertura cassa è temporizzata per scoraggiare possibili rapine.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.1.2 - ADDETTI ALLO SPORTELLLO BANCARIO

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4212 - Addetti agli sportelli bancari e altri sportelli

COMPETENZE

erogare servizi allo sportello di un istituto di credito

Conoscenze

Contabilità bancaria

Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Elementi di tecnica bancaria e creditizia

Condizioni che regolano i rapporti con le banche

Procedure di accesso al credito

Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare procedure per gestione conti correnti

Applicare procedure per operazioni di sportello bancario

Applicare tecniche di comunicazione efficace

Applicare modalità di gestione delle scadenze

contabili-fiscali

Applicare procedure di gestione adempimenti IVA

Applicare procedure di gestione contabile delle imposte sul reddito

Applicare procedure di registrazione documenti contabili

Applicare procedure per gestione pagamenti

Applicare modalità di controllo della procedura contabile

Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)

effettuare la gestione amministrativa delle operazioni bancarie

Conoscenze

- Contabilità bancaria
- Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
- Elementi di tecnica bancaria e creditizia
- Condizioni che regolano i rapporti con le banche
- Procedure di accesso al credito
- Procedure di sportello bancario
- Elementi di ragioneria
- Principi di contabilità generale

Abilità

- Applicare procedure per gestione conti correnti
- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare procedure di chiusura cassa
- Applicare procedure di gestione adempimenti IVA
- Applicare procedure di gestione contabile delle imposte sul reddito
- Applicare procedure di registrazione documenti contabili
- Applicare procedure per gestione pagamenti
- Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)

13.5 Operatore sviluppo clienti (servizi finanziari)

DESCRIZIONE PROFILO

Accogliere e vagliare le richieste della clientela acquisita o potenziale relativamente all'accesso al credito.
Sviluppare la clientela acquisita e potenziale proponendo forme di investimento secondo i termini e le modalità stabilite dall'istituto di credito.
Monitorare la clientela acquisita al fine di garantire l'istituto di credito in merito ad insolvenze, scoperti di conti, eccedenze rispetto al credito, ecc.
Incrementare il pacchetto clienti ed operare per obiettivi relativi al raggiungimento del budget stabilito dalla filiale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera negli istituti di credito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riporta al direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del gestore credito. Si relaziona con i clienti di cui è il consulente primario e con i colleghi che presidiamo le diverse aree (crediti persona, imprese, marketing, ecc.)

Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, ecc). Si relaziona con il capo area in istituti di credito molto articolati

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela.

Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.2.2 - TECNICI DEL LAVORO BANCARIO

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

erogare servizi di accesso al credito e finanziamenti per i privati

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare procedure di apertura fidi
Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

erogare prodotti finanziari ed assicurativi per i privati

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

13.6 Operatore sviluppo imprese (servizi finanziari)

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare, vagliare ed accogliere le richieste delle imprese, offrendo loro prodotti adeguati: operazioni di banking, finanziamenti, copertura rischi, brokeraggio, investimenti, leasing, franchising.

Sviluppare la clientela acquisita e potenziale proponendo forme di investimento secondo i termini e le modalità stabilite dall'istituto di credito.

Monitorare la clientela acquisita al fine di garantire l'istituto di credito in merito ad insolvenze, scoperti di conti, eccedenze rispetto al credito, ecc.

Incrementare il pacchetto clienti ed operare per obiettivi relativi al raggiungimento del budget stabilito dalla filiale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera negli istituti di credito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Riporta al direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del gestore aziende. Si relaziona con le imprese di cui è il consulente primario, con i colleghi che presidiamo le diverse aree (crediti persona, estero, marketing, ecc.)

Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, ecc). Si relaziona con il capo area in istituti di credito molto articolati

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela.

Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.2.2 - TECNICI DEL LAVORO BANCARIO

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

erogare servizi di accesso al credito e finanziamenti per le imprese

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Strumenti di copertura del rischio finanziario
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Procedure di recupero crediti
Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare procedure di apertura fidi
Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)
Applicare procedure di rating

erogare prodotti finanziari ed assicurativi per le imprese

Conoscenze

Contabilità bancaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria
Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare procedure contrattuali per servizi finanziari
Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per attivazione finanziamenti aziendali

Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari
Applicare procedure di rating

13.7 Operatore banca telefonica

DESCRIZIONE PROFILO

Assistere telefonicamente il cliente della banca in tutte le operazioni di movimento del conto corrente previste da questo tipo di contatto.

Attraverso l'identificazione del cliente mediante appositi codici di sicurezza, fornisce informazioni sui prodotti e servizi offerti dalla banca.

Assiste il cliente nell'utilizzo delle procedure di home banking: bonifici, saldi, movimenti, operazioni sui titoli, altri servizi bancari e lo aiuta a risolvere eventuali problemi nell'utilizzo dell'apposito software.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora come dipendente in aziende del settore creditizio.

Collocazione/i organizzativa/e :

Risponde al responsabile clienti al quale comunica eventuali reclami del cliente o problematiche particolari

Collabora con il centro elaborazione dati e con i tecnici informatici per la risoluzione di eventuali problemi nel software di home banking .

Collabora con il settore marketing e sviluppo clienti per fare presenti eventuali problematiche o suggerimenti provenienti dal contatto diretto con i clienti

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge l'attività in orario giornaliero e utilizza software specifici ed internet

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.1.2 - ADDETTI ALLO SPORTELLLO BANCARIO

Attività Economiche ATECO

J -65.12 - Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4212 - Addetti agli sportelli bancari e altri sportelli

COMPETENZE

effettuare le operazioni bancarie attraverso la banca telefonica

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Contabilità bancaria
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Elementi di psicologia della comunicazione
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Etica e deontologia della comunicazione
Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica

Abilità

Applicare procedure per gestione conti correnti
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure di gestione dei problemi
Utilizzare software gestionale attività di credito

14. Informatica e telecomunicazioni

14.1 Consulente per le applicazioni gestionali

DESCRIZIONE PROFILO

Personalizzare e configurare le caratteristiche dei package software aziendali (CRM e moduli amministrativi dei sistemi ERP relativi a contabilità, bilancio, HRM, marketing e amministrazione delle vendite) in sintonia con gli obiettivi dell'azienda

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72 - INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

elaborare un modello aziendale da realizzare tramite innovazioni IT

Conoscenze

Economia aziendale
Marketing operativo
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Sistemi informativi in ambito aziendale
Elementi di contabilità dei costi
Amministrazione delle vendite
Strategie di business
Sistemi ERP a supporto di procedure contabili e finanziarie
Sistemi ERP/CRM a supporto di procedure commerciali

Abilità

Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi ERP/CRM per la gestione dei processi commerciali
Utilizzare gli strumenti di configurazione di un sistema ERP per l'amministrazione contabile e finanziaria
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi

Conoscenze

Elementi di project management
Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Gestione del cambiamento organizzativo
Analisi dei processi aziendali
Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda

allestire un prototipo di sistema informativo aziendale

Conoscenze

Tecniche di implementazione del pacchetto software

Abilità

Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software

rilasciare il sistema informativo (nuovo o ottimizzato)

Conoscenze

Migrazione dei dati
Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)

Abilità

Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti per la migrazione dei dati
Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica

effettuare il completamento del sistema informativo mediante applicazioni integrate

Conoscenze

Data Warehousing
Approcci per l'integrazione delle applicazioni software aziendali

Abilità

Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software

14.2 Responsabile sistemi informativi

DESCRIZIONE PROFILO

E' responsabile della gestione, manutenzione ed esercizio dei sistemi informativi dell'organizzazione all'interno della quale opera. Identifica esigenze organizzative e di gestione delle informazioni, pianifica e controlla progetti di miglioramento dei sistemi ICT, garantisce una buona operatività del sistema informativo nel rispetto dei requisiti di legge e di qualità validi nel contesto in oggetto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di una qualsiasi organizzazione (azienda, ente pubblico, ...) che si avvale di sistemi informativi caratterizzati da dimensioni e/o complessità non trascurabili.

Collocazione/i organizzativa/e:

In funzione della dimensione organizzativa opera in qualità di dirigente di una specifica funzione aziendale ICT oppure come responsabile alle dipendenze della Direzione Amministrativa o altre direzioni.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le modalità sono fortemente variabili in relazione al contesto organizzativo; tipicamente ad un livello di responsabilità elevato corrisponde un orientamento agli obiettivi che porta ad orari di lavoro non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

analizzare strategia, organizzazione e opportunità offerte dall'IT

Conoscenze

Valutazione economica dei progetti di investimento
Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Analisi dei processi aziendali
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Sistemi informativi in ambito aziendale
Struttura organizzativa IT e misurazione dei benefici aziendali
Gestione dei Sistemi informativi
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Strategie di business

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare sistemi di sviluppo delle risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

valutare i progetti di intervento sul sistema informativo

Conoscenze

- Elementi di project management
- Gestione del cambiamento organizzativo
- Principi del Testing
- Architetture software
- Metodi di attivazione del sistema IT

Abilità

- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
- Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
- Applicare metodi di attivazione del sistema IT
- Applicare tecniche di software testing

definire il livello di servizio dell'infrastruttura IT

Conoscenze

- Tecniche di pianificazione di attività
- Elementi di gestione del servizio IT
- Elementi di reti informatiche
- World Wide Web
- Condizioni per l'erogazione dei servizi IT

Abilità

- Utilizzare i servizi web
- Applicare procedure di gestione del servizio IT
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare criteri di valutazione degli apparati di rete
- Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)

gestire l'integrazione, la sicurezza e gli aspetti economici-finanziari dell'infrastruttura IT

Conoscenze

- Normativa in materia di tutela della Privacy
- Economia aziendale
- Elementi di contabilità dei costi
- Business Intelligence & Data Warehousing
- Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica
- Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali

Abilità

- Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
- Applicare tecniche di valutazione di investimenti
- Utilizzare strumenti software EAI
- Applicare metodologie di protezione dei dati
- Applicare tecniche contabili
- Utilizzare software Data Warehousing
- Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico

14.3 Amministratore del sistema IT

DESCRIZIONE PROFILO

Amministrare sistemi informativi di dimensioni contenute tipicamente configurate in modalità client-server, identificare e risolvere problemi di primo livello, diagnosticare problemi di più elevata complessità e richiedere l'intervento dello specialista in grado di risolverli, identificare le esigenze (aggiornamenti, modifiche, ampliamenti, ecc.) del sistema informativo e fungere da interfaccia con gli specialisti/fornitori, essere il punto di riferimento per gli utenti del sistema informativo di cui è supervisore.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

opera tipicamente all'interno di PMI o di piccole entità organizzative indipendenti o appartenenti a grandi organizzazioni decentrate.

Collocazione/i organizzativa/e:

in una piccola azienda può riportare direttamente al titolare mentre in contesti più strutturati risponde al responsabile della filiale e eventualmente alle funzioni informatiche (nel caso di organigrammi a matrice).

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura informatica comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2132 - Programmatori informatici

COMPETENZE

definire i requisiti dell'infrastruttura IT e dei suoi singoli componenti

Conoscenze

Sistemi operativi
Hardware
LAN e servizi di rete

Abilità

Applicare procedure di installazione e di risoluzione di problemi hardware
Applicare procedure di installazione, aggiornamento e manutenzione del sistema operativo
Applicare metodologie di misurazione delle prestazioni, di diagnosi e risoluzione dei problemi
Applicare procedure di installazione, configurazione e gestione autorizzazioni all'interno di una rete locale
Applicare procedure di aggiornamento, manutenzione e risoluzione dei problemi di una rete locale

gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT

Conoscenze

Uso esperto delle reti
Sicurezza IT

Abilità

Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare procedure di configurazione, analisi e risoluzione dei problemi dei servizi di rete

14.4 Analista programmatore

DESCRIZIONE PROFILO

Definire specifiche tecniche dettagliate e contribuire in modo diretto alla creazione e/o modifica efficace di sistemi software complessi mediante l'utilizzo di appositi standard e strumenti. Garantire che i risultati rispondano ai requisiti, sia in termini di progettazione tecnica di alta qualità che in termini di conformità con le specifiche funzionali concordate.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

può operare all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o anche all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi attraverso lo sviluppo interno di sistemi ICT.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente in qualità di dipendente/collaboratore a supporto della Direzione ICT/Organizzazione e Sistemi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera in qualità di dipendente e/o collaboratore tipicamente con orari elastici e in parte collegati alle esigenze di progetto. Una quota prevalente del tempo lavorativo è dedicata alla progettazione e sviluppo di sistemi tramite l'uso diretto del computer.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.22 - Altre realizzazioni di software e consulenza informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

progettare lo sviluppo software

Conoscenze

Approcci alla progettazione concettuale
Sistemi gestionali transazionali
Architetture software
Programmazione orientata agli oggetti
Identificazione della soluzione IT
Modello Object Oriented all'analisi di sistemi
Progettazione software secondo un approccio consolidato

Abilità

Applicare tecniche di analisi di fattibilità
Utilizzare il linguaggio UML
Applicare tecniche di gestione delle eccezioni
Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
Applicare tecniche di programmazione orientata agli oggetti

Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software

effettuare lo sviluppo del sistema software

Conoscenze

- Tecniche di coordinamento e gestione di team
- Linguaggi di programmazione
- Applicazioni critiche e distribuite
- Progettazione e sviluppo di applicazioni web
- Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
- Tecniche di coinvolgimento
- Basi di dati
- Metodi di programmazione software
- Principi di programmazione sicura
- Modelli di applicazioni internet

Abilità

- Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
- Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
- Utilizzare metodologie di programmazione software
- Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni
- Applicare i principi di programmazione sicura
- Utilizzare linguaggi di programmazione
- Utilizzare strumenti CASE e IDE
- Utilizzare strumenti di progettazione (es. Oracle Designer, ERWin)
- Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
- Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
- Utilizzare linguaggi e ambienti di sviluppo web (es. Java, .Net)

effettuare l'ottimizzazione del sistema software

Conoscenze

- Sistemi operativi
- Processo di sviluppo software
- Manipolazione dei dati in una base dati
- Approcci per la stesura di report di dati strutturati

Abilità

- Applicare metodologie di sviluppo software
- Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
- Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati
- Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

14.5 Responsabile della configurazione dei sistemi centrali IT

DESCRIZIONE PROFILO

Verifica i requisiti inerenti i sistemi di elaborazione, definisce la soluzione tecnica corrispondente e coordina la messa in servizio dei componenti hardware e software di base. Tiene sotto controllo il funzionamento dei sistemi, analizza e risolve eventuali anomalie che emergono a livello hardware o a livello di integrazione tra sistemi software centralizzati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione/i organizzativa/e:

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura di elaborazione comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

progettare l'integrazione dei sistemi di elaborazione dati

Conoscenze

Tecniche di coordinamento e gestione di team
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Architetture software
Disegno dei sistemi e implementazione
Strategie di business
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Modello Object Oriented all'analisi di sistemi
Progettazione software secondo un approccio consolidato
Architettura di elaborazione dati distribuita

Abilità

Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare criteri di progettazione di sistemi di elaborazione dati

contribuire alla rifinitura del sistema IT

Conoscenze

Tecniche di coinvolgimento
Gestione delle modifiche e della configurazione
Manipolazione dei dati in una base dati
Approcci per la stesura di report di dati strutturati

Abilità

Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati
Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema

gestire l'infrastruttura IT

Conoscenze

Sistemi operativi
Principi e norme sulle reti
Sistemi hardware

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

verificare la qualità dei servizi offerti dal sistema IT centrale

Conoscenze

Tecniche di pianificazione di attività
Comunicazione d'impresa
Tecniche di pianificazione aziendale
Elementi di gestione del servizio IT
Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
Definizione dei servizi informatici e loro visibilità
Amministrazione di una base dati
Sistemi di gestione di un ambiente di sviluppo
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT

Abilità

Utilizzare strumenti CASE e IDE
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare procedure di gestione di un ambiente di sviluppo

Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)

14.6 Gestore di basi di dati

DESCRIZIONE PROFILO

Partecipa attivamente alla progettazione del sistema informativo, funge da riferimento per la definizione del modello dei dati, controlla e ottimizza le prestazioni complessive delle basi di dati. Offre supporto alla individuazione ed alla soddisfazione delle esigenze di estrazione e analisi di dati attingendo sia da archivi strutturati sia da altre fonti non strutturate.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera tipicamente all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a dare un efficace supporto ai processi gestionali attraverso sistemi ICT. Le competenze di progettazione possono anche essere messe a frutto nell'ambito di progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze specifiche e contingenti dell'organizzazione nella quale opera generalmente come lavoratore dipendente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

definire l'architettura dei dati

Conoscenze

Sistemi gestionali transazionali
Disegno dei sistemi e implementazione
Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
Basi di dati
Modelli di applicazioni internet

Abilità

Applicare tecniche di gestione delle eccezioni
Utilizzare strumenti di progettazione (es. Oracle Designer, ERWin)
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo

convalidare l'architettura dei dati

Conoscenze

Architetture software
Sicurezza informatica
Sistemi di protezione dei dati
Progettazione software secondo un approccio consolidato
Modelli di dati

Abilità

Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

definire il livello di servizio della base dati

Conoscenze

Tecniche di pianificazione di attività
Elementi di gestione del servizio IT
Data Warehousing
Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati
Sistemi web
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT

Abilità

Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)

gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati

Conoscenze

Amministrazione di una base dati
Basi di dati in configurazioni di rete
Controllo delle prestazioni di una base dati
Data mining
Manipolazione dei dati in una base dati
Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati

Abilità

Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati
Applicare metodi di configurazione di una base dati in rete

Applicare metodologie di ottimizzazione delle prestazioni di una base dati
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse

14.7 Supervisore di un centro assistenza IT

DESCRIZIONE PROFILO

Gestisce l'erogazione di servizi di supporto agli utenti di un sistema informatico secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione. Rileva le esigenze degli utenti finali e allestisce la struttura deputata all'assistenza facendosi carico sia degli aspetti organizzativi che degli aspetti tecnici riguardanti l'infrastruttura di servizio. All'occorrenza interviene direttamente anche nei contenuti del servizio di supporto erogato

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di assistenza agli utenti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Inserito all'interno della funzione IT oppure Servizi Generali, riporta alla relativa Direzione. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica o direttamente alla Direzione Generale.

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento del servizio di assistenza lega gli orari di lavoro alle specifiche caratteristiche del servizio erogato: in caso di assistenza disponibile per contratto solo in orari di ufficio anche per questa figura la modalità di esercizio del lavoro è ragionevolmente regolare, mentre in caso di servizio che si estende su più turni e copre anche orari notturni e festivi sarebbe tipicamente richiesta una reperibilità continua del supervisore di turno

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2132 - Programmatori informatici

COMPETENZE

elaborare un programma di assistenza IT finalizzato al miglioramento continuo

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Definizione del programma di assistenza
Strategie di business
Opportunità tecnologiche e selezione dei pacchetti software

Norme europee salute e sicurezza in ambito IT
Sistemi di protezione dei dati

Abilità

Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Applicare metodologie di definizione di un programma di assistenza agli utenti
Applicare tecniche di selezione dei pacchetti software
Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT

organizzare l'erogazione ordinaria dei servizi IT

Conoscenze

- Principi di Customer Satisfaction
- Psicologia della comunicazione
- Tecniche di comunicazione telefonica
- Elementi di Customer Relationship Management
- Elementi di customer care
- Tecnologie per call center
- Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni

Abilità

- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di comunicazione telefonica
- Utilizzare software CRM (Customer Relationship Management)
- Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
- Applicare procedure di gestione portafoglio clienti
- Applicare tecniche motivazionali
- Applicare criteri di valutazione del personale
- Applicare tecniche di comunicazione strutturata
- Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center

erogare il supporto all'uso del del sistema IT

Conoscenze

- Principi e norme sulle reti
- Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
- Principi di gestione della posta elettronica
- Sistemi web
- Approcci per la prevenzione e soluzione dei problemi di un sistema IT

Abilità

- Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
- Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
- Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete
- Applicare procedure di gestione dei problemi
- Applicare procedure di configurazione della posta elettronica

effettuare il consuntivo del livello qualitativo dei servizi IT erogati

Conoscenze

- Tecniche di pianificazione di attività
- Normativa UNI EN ISO
- Nozioni di qualità del servizio
- Elementi di customer care
- Elementi di gestione del servizio IT
- Condizioni per l'erogazione dei servizi IT
- Prestazioni e standard di qualità del servizio IT
- Metodi per la supervisione del servizio di assistenza IT

Abilità

- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare procedure di gestione del servizio IT
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
- Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
- Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio IT erogato

14.8 Analista di sistemi informativi

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito dei bisogni e delle capacità ICT identificate in collaborazione con altri specialisti definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico di varie fasi dello sviluppo dei sistemi quali l'analisi, la specifica, il collaudo e la messa in servizio

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

analizzare i requisiti (anche contabili) del sistema informativo

Conoscenze

Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Analisi dei processi aziendali
Ingegneria dei requisiti
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Elementi di contabilità dei costi
Strategie di business

Abilità

Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche contabili
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

definire la metodologia di sviluppo del sistema informativo

Conoscenze

- Elementi di project management
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT
- Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
- Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
- Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
- Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
- Approcci RAD al ciclo di vita per lo sviluppo del sistema informativo

Abilità

- Applicare tecniche di Project management
- Applicare metodi di valutazione progetti
- Applicare metodologie rapide (RAD) per lo sviluppo di sistemi
- Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
- Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
- Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
- Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
- Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT

identificare un modello di soluzione software

Conoscenze

- Modello Object Oriented all'analisi di sistemi
- Modelli di dati

Abilità

- Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
- Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

definire il disegno del sistema software

Conoscenze

- Disegno dei sistemi e implementazione
- Sviluppo ed utilizzo di siti web

Abilità

- Applicare tecniche di storyboarding
- Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
- Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line

convalidare il disegno del sistema informativo

Conoscenze

- Sistemi informativi in ambito aziendale
- Principi del Testing
- Sicurezza informatica
- Condizioni per l'erogazione dei servizi IT

Abilità

- Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
- Applicare procedure di sicurezza della rete
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche di software testing
- Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)

14.9 Gestore di reti informatiche

DESCRIZIONE PROFILO

Gestisce l'erogazione di servizi di comunicazione in rete ed il relativo supporto operativo per la parte dati (eventualmente integrata con la fonia). Verifica l'adeguatezza dei sistemi di rete rispetto ai requisiti riferiti alle prestazioni ed alla sicurezza, garantisce una risposta a condizioni di rischio in linea con le direttive dell'organizzazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di connettività.

Collocazione/i organizzativa/e:

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica o direttamente alla Direzione Generale.

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura di comunicazione comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K-72 - INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2139 - Specialisti dell'informatica non classificati altrove

COMPETENZE

gestire gli apparati e le connessioni di rete

Conoscenze

Principi e norme sulle reti
Comunicazioni IP
Protocolli per reti senza fili
Apparati di rete e cablaggio strutturato
Protocolli di rete non-IP
Modem e modulazione
Reti locali virtuali (VLAN) e segmentazione
Reti Ethernet
Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione

Abilità

Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare apparati Ethernet
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare protocolli di comunicazione non-IP
Applicare procedure di qualità per reti cablate
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Utilizzare dispositivi di instradamento (router)
Utilizzare dispositivi per reti locali virtuali (VLAN) o segmentate
Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili

gestire i servizi di rete a livello applicativo

Conoscenze

Sistemi operativi
World Wide Web
Principi di gestione della posta elettronica
VoIP e qualità del servizio di comunicazione
Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete
Sistemi di sicurezza della rete

Abilità

Utilizzare i servizi web
Applicare procedure di configurazione della posta elettronica
Applicare procedure di configurazione di risorse condivise
Applicare procedure di sicurezza della rete
Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

verificare la qualità dei servizi nelle reti informatiche

Conoscenze

Tecniche di pianificazione di attività
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di gestione del servizio IT
Norme europee salute e sicurezza in ambito IT
Modelli di gestione delle reti
Problematiche relative alla gestione delle reti

Abilità

Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete
Applicare metodologie di gestione delle reti
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT
Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete

14.10 Analista sistemista informatico

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito dei bisogni e delle capacità ICT identificate con la committenza definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico delle fasi di analisi e specifica dell'architettura del sistema stesso

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

convalidare il disegno del sistema informativo

Conoscenze

Sistemi informativi in ambito aziendale
Principi del Testing
Sicurezza informatica
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT

Abilità

Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di software testing
Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)

analizzare i requisiti del sistema informativo

Conoscenze

Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Analisi dei processi aziendali
Ingegneria dei requisiti
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Strategie di business

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

definire la metodologia di sviluppo del sistema IT

Conoscenze

Elementi di project management
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Gestione del cambiamento organizzativo
Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Approcci RAD al ciclo di vita per lo sviluppo del sistema informativo

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie rapide (RAD) per lo sviluppo di sistemi
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT

identificare un modello di soluzione IT

Conoscenze

Modelli di dati
Architettura di elaborazione dati distribuita

Abilità

Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati
Applicare criteri di progettazione di sistemi di elaborazione dati

definire il disegno del sistema hardware e di rete

Conoscenze

Principi e norme sulle reti
Sistemi hardware

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware

14.11 Consulente per le Applicazioni Informatiche Industriali

DESCRIZIONE PROFILO

Personalizza e configura le caratteristiche dei package software aziendali per la parte logistica e di automazione dei processi primari (SCM, MES e moduli logistici dei sistemi ERP relativi a ingegneria di prodotto e di processo, pianificazione e controllo delle scorte di magazzino, acquisti e produzione) in sintonia con gli obiettivi dell'azienda

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a settori produttivi o che operano nella distribuzione fisica dei prodotti interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72 - INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi

Conoscenze

Elementi di project management
Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Gestione del cambiamento organizzativo
Analisi dei processi aziendali
Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda

rilasciare il sistema informativo (nuovo o ottimizzato)

Conoscenze

Migrazione dei dati
Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)

Abilità

Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti per la migrazione dei dati
Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica

elaborare un modello di gestione industriale da realizzare tramite innovazioni IT

Conoscenze

Tecniche di pianificazione di attività
Procedure di gestione scorte di magazzino
Tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Processi di lavorazione industriali
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Sistemi informativi in ambito aziendale
Strategie di business
Gestione degli acquisti

Abilità

Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi ERP per la gestione dei processi di ingegnerizzazione
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi ERP/SCM per la gestione dei processi di magazzino
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi ERP/SCM per la gestione dei processi di acquisto e produzione

elaborare un prototipo di sistema informativo logistico-produttivo

Conoscenze

Applicazioni critiche e distribuite
Tecniche di implementazione del pacchetto software
Architetture di automazione industriale

Abilità

Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni
Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software
Applicare tecniche di progettazione di sistemi software per l'automazione industriale

effettuare il completamento del sistema informativo mediante applicazioni integrate

Conoscenze

Data Warehousing
Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali

Abilità

Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software

14.12 Responsabile Commerciale per prodotti e servizi ICT

DESCRIZIONE PROFILO

E' responsabile della gestione e sviluppo di relazioni commerciali verso entità aziendale o enti della Pubblica Amministrazione per prodotti hardware, software e per servizi ICT.
Propone soluzioni che apportino valore all'organizzazione cliente attraverso l'impiego di prodotti e servizi offerti dall'azienda ICT per la quale opera

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di una azienda, di qualsiasi dimensione, che offre prodotti e/o servizi ICT.

Collocazione/i organizzativa/e:

In funzione della dimensione organizzativa e della esperienza maturata potrebbe operare come responsabile di una intera funzione commerciale o come rappresentante incaricato di presidiare uno specifico segmento di mercato spesso identificato su base geografica.

Modalità di esercizio del lavoro:

Essendo ipotizzato un ciclo di vendita complesso; il responsabile commerciale impiega una quota significativa del suo tempo al di fuori dell'azienda, in particolare presso i clienti al fine di rilevarne le strategie, le esigenze e la disponibilità ad investire per la realizzazione di nuove soluzioni informatiche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

pianificare il ciclo di vendita di prodotti e servizi IT

Conoscenze

Tecniche di analisi della segmentazione della clientela
Strategie di vendita
Comunicazione d'impresa
Prodotti e servizi IT
Business Intelligence & Data Warehousing

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Utilizzare software Data Warehousing

analizzare le opportunità offerte dall'IT per un potenziale cliente

Conoscenze

Valutazione economica dei progetti di investimento
Economia aziendale
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Sistemi informativi in ambito aziendale
Struttura organizzativa IT e misurazione dei benefici aziendali
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Strategie di business

Abilità

Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

concludere accordi con il cliente per progetti di intervento sul sistema informativo**Conoscenze**

Elementi di project management
Tecniche di vendita
Gestione del cambiamento organizzativo
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Metodi di attivazione del sistema IT

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare tecniche motivazionali
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodi di attivazione del sistema IT

valutare il livello di servizio offerto dal sistema informativo attuale**Conoscenze**

Principi di Customer Satisfaction
Tecniche di pianificazione di attività
Psicologia della comunicazione
Economia aziendale
Elementi di Customer Relationship Management
Normativa UNI EN ISO
Elementi di gestione del servizio IT
Elementi di contabilità dei costi
Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali
Prestazioni e standard di qualità del servizio IT

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare software CRM (Customer Relationship Management)
Applicare procedure di gestione portafoglio clienti
Utilizzare strumenti software EAI
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

14.13 Auditor di sistemi informativi

DESCRIZIONE PROFILO

Su incarico del cliente, fornisce un servizio di verifica e garanzia di sicurezza, qualità, conformità e valore aggiunto del sistema informativo interno. Valuta i rischi connessi all'uso di strumenti informatici e la qualità dei processi di supervisione e controllo dell'infrastruttura tecnologica.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a garantire la qualità dei propri sistemi informativi. Può operare anche dall'esterno dell'organizzazione, garantendo una indipendenza assoluta nelle valutazioni espresse

Collocazione/i organizzativa/e:

Se interno riporta alla Direzione Generale oppure alla Direzione Amministrativa; se esterno risponde alle stesse funzioni dell'organizzazione cliente, pur operando in stretto collegamento con la funzione Sistemi Informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente (anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici) o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

effettuare il confronto delle prestazioni di un sistema informativo con modelli ideali di gestione

Conoscenze

Procedure di controllo qualità
Normativa in materia di tutela della Privacy
Economia aziendale
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Gestione delle modifiche e della configurazione
Modelli di gestione IT (es. COBIT)
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica

Abilità

Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare metodologie di protezione dei dati
Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare tecniche di gestione operativa IT (es. ITIL)
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico

effettuare una revisione (audit) del sistema informativo

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa sulle licenze d'uso del software
Organizzazione aziendale
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Tecniche di redazione documentazione tecnica (manuali operativi, schede ecc.)
Analisi dei processi aziendali
Sistemi informativi in ambito aziendale
Principi del Testing
Metodologie di controllo della qualità
Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni
Tecniche di analisi e valutazione del rischio
Sistemi e procedure di controllo dell'infrastruttura informatica

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di campionamento statistico
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

Applicare metodi di verifica dell'impatto dell'infrastruttura informatica
Applicare metodologie di audit di un sistema informativo
Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo
Applicare tecniche di software testing

definire aree di miglioramento e proposte di intervento sul sistema informativo

Conoscenze

Elementi di project management
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Gestione del cambiamento organizzativo
Disegno dei sistemi e implementazione
Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Progettazione software secondo un approccio consolidato

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare i principi di progettazione software

14.14 Capoprogetto Informatico

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito di un contesto di progetto definito crea le condizioni per un efficiente lavoro di squadra finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e per un'efficace comunicazione a tutti i livelli. Garantisce il rispetto dei vincoli di qualità, tempi e costi concordando con il committente eventuali varianti derivanti da revisioni degli obiettivi generali del progetto o da necessità di ripianificazione legate a problemi tecnici/organizzativi.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera in aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti; può comunque anche operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

elaborare un progetto informatico in base ai processi aziendali

Conoscenze

Economia aziendale
Organizzazione aziendale
Analisi dei processi aziendali
Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Tecniche di pianificazione/strutturazione di progetti
Gestione del rischio

Abilità

Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare tecniche di definizione di indicatori di raggiungimento degli obiettivi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)

Applicare tecniche di analisi e valutazione del rischio

definire la metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto informatico

Conoscenze

- Elementi di project management
- Tecniche di Project management
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Gestione del cambiamento organizzativo
- Elementi di contabilità dei costi
- Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
- Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
- Qualità di un progetto informatico
- Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo

Abilità

- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di time management
- Utilizzare software Project Management
- Applicare metodi di valutazione progetti
- Applicare procedure di controllo qualità
- Applicare tecniche contabili
- Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
- Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
- Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
- Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi

garantire la completezza delle specifiche del sistema IT

Conoscenze

- Disegno dei sistemi e implementazione
- Progettazione software secondo un approccio consolidato

Abilità

- Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
- Applicare i principi di progettazione software

gestire la fase di sviluppo del sistema IT

Conoscenze

- Tecniche di coordinamento e gestione di team
- Processo di sviluppo software
- Tecniche di coinvolgimento
- Gestione delle modifiche e della configurazione
- Gestione degli acquisti
- Sistemi di gestione di un ambiente di sviluppo

Abilità

- Applicare criteri di selezione fornitori
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di gestione degli acquisti
- Applicare procedure di pianificazione operativa
- Applicare metodologie di sviluppo software
- Applicare procedure di gestione di un ambiente di sviluppo

- Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema
- Applicare procedure di distribuzione delle informazioni

organizzare il rilascio del sistema IT

Conoscenze

- Elementi di project management
- Principi del Testing
- Specificità dei progetti informatici
- Metodi di attivazione del sistema IT

Abilità

- Applicare tecniche di Project management
- Applicare metodi di attivazione del sistema IT
- Applicare tecniche di software testing

14.15 Formatore in ambito informatico

DESCRIZIONE PROFILO

Operando tipicamente in un ambito di formazione/addestramento di utenti IT all'interno di organizzazioni clienti, analizza i bisogni formativi, progetta interventi mirati, sviluppa formati didattici e prove di valutazione. Indipendentemente dalle forme didattiche scelte (in aula, laboratorio, e-learning, ...) gestisce anche direttamente gli interventi formativi precedentemente progettati avendo cura di facilitare un atteggiamento costruttivo nell'utilizzo dei sistemi informatici

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione/i organizzativa/e:

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura di elaborazione comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

progettare interventi di formazione in ambito informatico

Conoscenze

Tecniche di sincronizzazione audio
Tecniche di analisi dei fabbisogni professionali
Metodologie per la formazione degli adulti
Comunicazione multimediale
Tecniche di progettazione formativa
Informatica
Metodologie di analisi dei bisogni in ambito educativo
Teorie dell'apprendimento
Tecniche di montaggio video
Fotografia e composizione dell'immagine
Approcci per la stesura di documentazione tecnica e procedure

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di progettazione formativa
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare metodologie di stesura contenuti didattici
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Utilizzare software di manipolazione di componenti multimediali

effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di formazione in ambito informatico

Conoscenze

Strumenti per la valutazione dell'apprendimento
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme europee salute e sicurezza in ambito IT

Abilità

Utilizzare strumenti di valutazione dell'apprendimento
Applicare metodologie didattiche
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT

erogare formazione in ambito informatico

Conoscenze

- Tecniche educative
- Metodologie per la formazione degli adulti
- Elementi di project management
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Metodi di valutazione di progetti formativi
- Dinamiche dei gruppi in apprendimento
- Gestione del cambiamento organizzativo

Abilità

- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di gestione d'aula
- Applicare tecniche di gestione del patto formativo
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di gestione gruppi apprendimento adulti

- Applicare tecniche di public speaking
- Applicare metodologie didattiche
- Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda

14.16 Consulente per la sicurezza informatica

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito di una organizzazione cliente identifica i rischi legati all'utilizzo di servizi informatici e propone soluzioni volte ad garantire un livello di sicurezza complessivo per il sistema informativo che risulti adeguato alle specifiche esigenze. Fornisce supporto per l'applicazione di tali soluzioni e la definizione di procedure organizzative che permettano la piena efficacia dei sistemi di sicurezza realizzati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate ad assicurare un adeguato livello di sicurezza nell'impiego dei propri sistemi ICT. Può operare anche in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale. Può operare come dipendente o come libero professionista con incarichi di consulenza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

analizzare i processi di gestione dell'infrastruttura informatica

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità
Pianificazione della continuità operativa dei sistemi e servizi informatici
Tecniche di analisi e valutazione del rischio
Sistemi e procedure di controllo dell'infrastruttura informatica
Politiche, modelli e meccanismi di controllo degli accessi

Abilità

Applicare metodologie di analisi e miglioramento delle prestazioni di un sistema informatico in termini di disponibilità
Applicare metodi di verifica dell'impatto dell'infrastruttura informatica
Applicare tecniche di controllo degli accessi a un sistema informatico

definire i requisiti di sicurezza del sistema IT

Conoscenze

Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Sistemi operativi
Comunicazioni IP
Analisi e gestione del rischio informatico
Applicazioni web

Abilità

Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare criteri di valutazione e prevenzione del rischio informatico
Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

valutare il grado di sicurezza informatica del sistema sviluppato

Conoscenze

Sicurezza delle basi di dati
Principi di programmazione sicura
Sicurezza dei sistemi operativi
Sicurezza delle applicazioni web
Sicurezza delle reti senza fili

Abilità

Applicare i principi di programmazione sicura
Applicare procedure di sicurezza per reti senza fili
Utilizzare strumenti di controllo degli accessi alle basi di dati

Utilizzare strumenti di controllo degli accessi e di aggiornamento automatico di un sistema operativo
Applicare tecniche di protezione crittografica

effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso

Conoscenze

Sicurezza informatica
Sistemi di prevenzione degli attacchi alla rete

Abilità

Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare metodi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni nella rete

14.17 Specialista integrazione e collaudo software

DESCRIZIONE PROFILO

Garantisce che sistemi e componenti software siano conformi ai requisiti e vengano integrati con successo nella costruzione di un sistema informativo efficace. Collabora alla definizione delle modalità di integrazione dei componenti. Conduce direttamente le attività di test e fornisce supporto al gruppo di sviluppo nell'individuazione e soluzione di eventuali anomalie. Produce documentazione di alta qualità per l'utente finale

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Può operare all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o anche all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi attraverso lo sviluppo interno di sistemi ICT.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente in qualità di dipendente/collaboratore a supporto della Direzione ICT/Organizzazione e Sistemi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera in qualità di dipendente e/o collaboratore tipicamente con orari elastici e in parte collegati alle esigenze di progetto. Una quota prevalente del tempo lavorativo è dedicata alla progettazione e sviluppo di sistemi tramite l'uso diretto del computer

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

effettuare la verifica e il completamento delle specifiche e dell'architettura del sistema IT

Conoscenze

Metodi statistici per l'analisi dei dati
Ingegneria dei requisiti
Architetture software
Disegno dei sistemi e implementazione
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Modelli di dati

Abilità

Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

contribuire allo sviluppo del software

Conoscenze

Applicazioni critiche e distribuite
Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Approcci per la stesura di report di dati strutturati
Approcci per la stesura di documentazione tecnica e procedure

Abilità

Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni
Utilizzare strumenti CASE e IDE
Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi

collaudare il sistema software

Conoscenze

Principi del Testing
Progettazione software secondo un approccio consolidato
Gestione del collaudo di sistema

Abilità

Applicare i principi di progettazione software
Applicare tecniche di software testing

organizzare l'integrazione del sistema informatico

Conoscenze

Elementi di project management
Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT
Tecniche di implementazione del pacchetto software
Metodi di attivazione del sistema IT

Abilità

Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software
Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT
Applicare metodi di attivazione del sistema IT

effettuare l'integrazione dei componenti software del sistema

Conoscenze

Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)
Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali

Abilità

Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software
Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica

14.18 Progettista di telecomunicazioni

DESCRIZIONE PROFILO

Contribuisce all'analisi dei requisiti e svolge un ruolo centrale nella progettazione di sistemi di rete via cavo o senza fili. Applica conoscenze approfondite di trasmissioni radio secondo vari protocolli per la definizione di sistemi di telecomunicazione integrati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno di aziende fornitrici di servizi di telecomunicazione o eventualmente presso grandi aziende di qualsiasi settore o strutture pubbliche che gestiscono direttamente una propria rete di comunicazione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera generalmente come dipendente; all'interno della Direzione ICT nelle aziende utenti o nella struttura di servizio ai grandi clienti presso le aziende fornitrici.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il carico di lavoro e le modalità di svolgimento sono soggette a variabilità in funzione delle richieste dei committenti e delle scadenze progettuali; sono tipicamente richiesti orari straordinari in periodi di picco di lavoro mentre in periodi di minor intensità è ipotizzabile una quota di tempo dedicata all'aggiornamento ed alla ricerca

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.1.4 - INGEGNERI ELETTRONICI E IN TELECOMUNICAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

definire il disegno del sistema di telecomunicazione

Conoscenze

Telecomunicazioni
Principi e norme sulle reti
Comunicazioni IP
Protocolli per reti senza fili
Apparati di rete e cablaggio strutturato
Protocolli di rete non-IP
Modem e modulazione
VoIP e qualità del servizio di comunicazione
Reti Ethernet
Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione
Formati di memorizzazione e trasmissione di immagini e brani audiovideo

Abilità

Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare apparati Ethernet
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare protocolli di comunicazione non-IP
Applicare procedure di qualità per reti cablate
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Utilizzare dispositivi di instradamento (router)
Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati
Applicare criteri di dimensionamento di una rete per contenuti digitali
Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili
Applicare criteri di valutazione di uno schema di modulazione
Applicare tecniche di misurazione degli errori di trasmissione
Applicare principi di trasmissione radio
Utilizzare software di progettazione della propagazione onde radio

convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione

Conoscenze

Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
Sistemi di sicurezza della rete
Problematiche relative alla gestione delle reti

Abilità

Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete
Applicare normative sulla sicurezza nelle telecomunicazioni

Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete

14.19 Specialista di applicazioni web e multimediali

DESCRIZIONE PROFILO

Identifica le esigenze di immagine e comunicazione di una organizzazione, rileva l'insieme dei servizi che possono essere erogati tramite sistemi web e contribuisce a progetti di allestimento di tali servizi. In particolare definisce l'architettura dei siti web e le caratteristiche di navigazione e di interfaccia utente per ogni singolo servizio e tipo di destinatario. Fornisce supporto all'attivazione dei servizi ed alla loro erogazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera tipicamente all'interno di aziende di dimensioni medie o piccole (se particolarmente orientate ad offrire servizi on line) appartenenti a qualsiasi settore. In alternativa può operare presso aziende fornitrici di servizi e contribuire a progetti presso aziende clienti.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può operare alle dipendenze della Direzione Marketing / Comunicazione oppure della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti. In aziende fornitrici potrebbe fare parte di una specifica divisione di sviluppi web oppure riportare alla Direzione Tecnica / Progetti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze specifiche e contingenti dell'organizzazione nella quale opera. E' molto frequente anche un rapporto di lavoro basato su collaborazione esterna

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.22 - Altre realizzazioni di software e consulenza informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

definire l'architettura del sistema IT

Conoscenze

Economia aziendale
E-marketing
Architetture software
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Principi e norme sulle reti
Sicurezza informatica
Sistemi di protezione dei dati

Abilità

Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Applicare procedure di sicurezza della rete
Utilizzare strumenti di marketing sul web
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software

progettare il sistema software per web

Conoscenze

Progettazione e sviluppo di applicazioni web
Metodi di attivazione del sistema IT

Abilità

Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Utilizzare linguaggi e ambienti di sviluppo web (es. Java, .Net)

sviluppare il sistema software per web

Conoscenze

Tecniche di sincronizzazione audio
Comunicazione multimediale
Tecniche di montaggio video
Linguaggi di programmazione
Fotografia e composizione dell'immagine
Metodi di programmazione software
Modelli di applicazioni internet

Abilità

Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare metodologie di programmazione software
Utilizzare linguaggi di programmazione
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Utilizzare software di manipolazione di componenti multimediali

effettuare l'ottimizzazione del software per web

Conoscenze

Processo di sviluppo software
Sviluppo ed utilizzo di siti web

Abilità

Applicare tecniche di storyboarding
Applicare metodologie di sviluppo software
Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line

definire il livello di servizio del sistema IT

Conoscenze

Tecniche di pianificazione di attività
Elementi di gestione del servizio IT
World Wide Web
Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati

Abilità

Utilizzare i servizi web
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

14.20 Specialista di sistemi multiplatforma

DESCRIZIONE PROFILO

Verifica i requisiti inerenti i sistemi di elaborazione, definisce la soluzione tecnica corrispondente e coordina l'installazione dei componenti software di base.

Tiene sotto controllo il funzionamento dei sistemi, analizza e risolve eventuali anomalie che emergono a livello di sistema operativo o di sistemi di interfaccia tra applicazioni e piattaforme disomogenee

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI:

Ambito/i di riferimento:

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione/i organizzativa/e:

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro:

La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura di elaborazione comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72 - INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

verificare le modalità di integrazione del sistema informatico

Conoscenze

Tecniche di coordinamento e gestione di team
Ingegneria dei requisiti
Architetture software

Abilità

Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software

effettuare l'installazione dei componenti del sistema informatico

Conoscenze

Linguaggi di programmazione
Tecniche di coinvolgimento
Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati
Adattamento dei sistemi operativi

Abilità

Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
Utilizzare linguaggi di programmazione
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati
Applicare tecniche di configurazione delle caratteristiche di un sistema operativo

gestire l'infrastruttura ed il software di sistema

Conoscenze

Sistemi operativi
Principi e norme sulle reti
Comunicazioni IP
Modem e modulazione

Abilità

Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare protocolli di comunicazione IP
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

verificare la qualità dei servizi offerti dal sistema operativo

Conoscenze

World Wide Web
Principi di gestione della posta elettronica
Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete

Abilità

Utilizzare i servizi web
Applicare procedure di configurazione della posta elettronica
Applicare procedure di configurazione di risorse condivise

14.21 Business developer ICT

DESCRIZIONE PROFILO

Provvedere ad identificare e generare opportunità di business sul mercato estero per soluzioni e servizi ICT, individuando potenziali partnership, clienti e mercati. Supportare il processo di sviluppo del prodotto nella fase di messa a punto dell'offerta tecnico - economica preliminare, a garanzia del rispetto delle opportunità individuate relativamente a nuovi clienti e soluzioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area che include le figure professionali coinvolte nella definizione e pianificazione delle strategie aziendali e nello sviluppo del business. Si rapporta con il management strategico. Collabora con il settore vendita ed il commerciale e con le figure legate all'ingegneria di offerta (SYSTEM Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'esterno per la ricerca di nuove opportunità di mercati e all'interno per la messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

sviluppare nuove opportunità di business per soluzioni e servizi ICT

Conoscenze

Telecomunicazioni
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT

supportare il processo di progettazione di una offerta tecnico – economica di un sistema ICT

Conoscenze

Telecomunicazioni
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

14.22 Chief System Engineer (Responsabile offerta di sistema ICT)

DESCRIZIONE PROFILO

Coordinare l'attività di definizione dell'architettura di un sistema ICT e della corrispondente offerta tecnica per il business/prodotto di riferimento in relazione alle richieste del cliente. Supervisionare l'attività di un team di ingegneri progettisti di sistemi (System Engineer) per la progettazione del sistema richiesto: coordina il team in fase di avvio, implementazione e chiusura dell'offering garantendo che la definizione del system design sia focalizzata sui bisogni del cliente, coerentemente con le soluzioni standardizzate di apparato/sistema.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta. Si rapporta con il Proposal system Engineer e/o technical System di offerta, di cui coordina le attività. Collabora con il settore vendita ed il commerciale (SYSTEM Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

coordinare il processo di progettazione di una offerta tecnico – economica di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

14.23 Industrial Engineer (industrializzazione del prodotto)

DESCRIZIONE PROFILO

Industrializzare i parametri di un prodotto ICT assicurandone la funzionalità, la performance e la qualità in fase di realizzazione in produzione. Verificare la riproducibilità e la testabilità dei prodotti, individuando i requisiti industriali di progetto, le tecnologie e le attrezzature necessarie.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area di produzione o ingegneria di realizzazione. Riporta al Responsabile di produzione o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto. Opera in stretta collaborazione con il Process Engineer per industrializzazione del processo lo studio e l'analisi dei cicli di lavoro. Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione. Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita, commerciale, customer service (System Engineer) e R&D

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

effettuare l'industrializzazione di un prodotto/sistema ICT**Conoscenze**

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Normativa UNI EN ISO
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT

Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Applicare metodi di elaborazione di un piano di producibilità di un sistema ICT
Applicare tecniche di elaborazione di un piano di collaudo di un sistema ICT

14.24 Proposal System Engineer (Progettista offerta di massima)

DESCRIZIONE PROFILO

Supportare la funzione commerciale nella fase di offering per la redazione della relativa documentazione tecnica d'offerta.

Identificare i requisiti funzionali ed operativi richiesti dal cliente relativamente ad un prodotto/sistema al fine di individuarne i corrispondenti requisiti tecnici di massima.

Curare le attività di promozione commerciale di un prodotto/sistema effettuando dimostrazioni tecniche.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta.

Riporta al Chief System Engineer o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Opera in stretta collaborazione con il Technical System Engineer per requisiti tecnici di dettaglio del progetto.

Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione.

Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita, commerciale, customer service (system Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

individuare i requisiti funzionali di un progetto di offerta di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Normativa UNI EN ISO
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT

Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Applicare tecniche di make or buy di un prodotto
Applicare tecniche di redazione documentazione tecnica d'offerta di un sistema ICT

14.25 System Designer (progettista architettura di sistemi)

DESCRIZIONE PROFILO

Curare la progettazione di sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT, relativamente al software, hardware e architettura sistemica.
Progettare, sviluppare ed incrementare le specifiche progettuali sia hardware che software di sistema/ prodotto affinché siano rispondenti ai requisiti operativi e funzionali richiesti.
Progettare una soluzione integrata di sistema al fine di garantire le performance prestazionali, ottimizzando i costi di realizzazione.
Produrre la documentazione tecnica di dettaglio dell'architettura sistemica del progetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno di un laboratorio di sviluppo prodotto nell'area di progettazione o ingegneria di sviluppo prodotto o di produzione.

Riporta al Responsabile del laboratorio di progettazione HW.

Si rapporta con il commerciale e con i fornitori esterni ed il cliente finale.

Si rapporta con le funzioni tecniche di ingegneria di progettazione, ingegneria di sviluppo prodotto produzione e /o di fabbricazione

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

progettare una architettura sistemica delle componenti hardware e software di un sistema/prodotto ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Normativa UNI EN ISO
Elementi di architettura hardware e software
Sistemi hardware
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche di software testing
Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware

14.26 System Integrator (progettista di sistemi di apparati ITC)

DESCRIZIONE PROFILO

Curare la progettazione di un sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT, per conto di un cliente, rispettando i requisiti funzionali, qualitativi ed economici richiesti dal committente.

Interfacciarsi con il commerciale al fine di pervenire alla messa a punto di un preventivo da sottoporre al cliente per l'acquisizione della commessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta.

Riporta al Chief System Engineer o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Si rapporta con il commerciale e con i fornitori esterni ed il cliente finale

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

progettare un sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Normativa UNI EN ISO
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione

Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Applicare tecniche di formulazione di una architettura di progetto di sistemi ICT
Applicare metodi di formulazione di un preventivo d'offerta di un sistema ICT
Applicare tecniche di valutazione del rapporto fra prezzo e prestazioni

14.27 Technical System Engineer (Progettista offerta tecnica)

DESCRIZIONE PROFILO

Individuare i requisiti tecnici, funzionali ed operativi di dettaglio di un progetto di sistema ICT, assicurandone la funzionalità, la performance e la qualità concordate con il committente/cliente in fase di proposta.

Supportare l'ingegneria di offerta nell'elaborazione di un preventivo di costo di una commessa e valutarne la

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera all'interno dell'area di produzione o ingegneria di realizzazione.

Riporta al Responsabile di Ingegneria di progettazione o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Opera in stretta collaborazione con il Proposal System Engineer .

Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione.

Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita, commerciale, customer service (System Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

I -64.20 - Telecomunicazioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni

COMPETENZE

supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Elementi di economia aziendale
Informatica
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

individuare i requisiti tecnici, funzionali ed operativi di dettaglio di un progetto di sistema ICT

Conoscenze

Elettronica
Telecomunicazioni
Informatica
Normativa UNI EN ISO
Architetture dei sistemi ICT
Tecnologie ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Mercato dei sistemi ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Sistemi di Trasmissione
Elaborazione dei Segnali
Sistemi di Telerilevamento
Reti di Telecomunicazioni
Elettromagnetismo Applicato

Abilità

Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Applicare criteri di valutazione qualitativa dei sistemi ICT

14.28 Tecnico installatore apparati telecomunicazioni

DESCRIZIONE PROFILO

Installare prodotti e sistemi di telecomunicazione (ad esempio: centralini telefonici) presso gli utenti, curando anche il collaudo, la manutenzione e l'aggiornamento degli stessi. Si tratta di un tecnico con esperienza di base in TLC e conoscenze di informatica ed elettronica, in grado di installare i centralini di interconnessione, risolvendo eventuali problemi, collaudare gli apparati installati e intervenire, su richiesta del Cliente, per effettuare interventi di manutenzione e di adeguamento di sistemi e prodotti di telecomunicazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera prevalentemente presso imprese fornitrici di servizi di TLC o presso i Centri di assistenza tecnica di imprese di TLC.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente o, talvolta, con contratto di collaborazione. Fa riferimento al Capo del servizio tecnico e si rapporta con altri tecnici e, in modo diretto, con i clienti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora con orario giornaliero, direttamente presso i Clienti. L'attività prevede dunque continui spostamenti, con appuntamenti gestiti normalmente da un Centro di assistenza tecnica

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.2.4.4 - INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI TELEGRAFICI E TELEFONICI

Attività Economiche ATECO

DL-32.20 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

7244 - Installatori e riparatori di installazioni telegrafiche e telefoniche

COMPETENZE

eseguire l'installazione di apparati di telecomunicazione

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Disegno tecnico impianti di telecomunicazione
Componentistica impianti di telecomunicazione
Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione
Specifiche di connessione impianti di telecomunicazione

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico
Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione
Applicare tecniche di montaggio di apparati di telecomunicazione
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti di telecomunicazione
Applicare misure di isolamento di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione

effettuare la manutenzione di apparati di telecomunicazione**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Disegno tecnico elettrico
Disegno tecnico impianti di telecomunicazione
Componentistica impianti di telecomunicazione
Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione
Specifiche di connessione impianti di telecomunicazione

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico
Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti telecomunicazione
Applicare modalità di riparazione di impianti di telecomunicazione
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di telecomunicazione

15. Servizi di educazione e formazione

15.1 Animatore di ludoteca

DESCRIZIONE PROFILO

Il ludotecario opera nei servizi educativi, ricreativi e culturali rivolti sia a bambini e adolescenti sia ad anziani; le sue attività spaziano da quelle di semplice intrattenimento attraverso l'uso di giochi, a quelle più complesse rivolte a stimolare le capacità degli utenti (specialmente nel caso di bambini/adolescenti), sviluppare la manualità, favorire la socializzazione, potenziare l'autostima e l'autonomia.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

L.R. 11 Luglio 2002, n.18 "Tutela del gioco infantile e disciplina delle ludoteche"

Normativa regionale, ove esistente ed in cui viene individuato come una delle figure professionali dei servizi sociali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Animatore di Ludoteca trova occupazione in realtà diversificate, sia pubbliche che private: dalle ludoteche autonome a quelle inserite in contesti vari, quali: centri giovanili, centri sociali, ospedali, carceri minorili, centri commerciali, villaggi turistici, aeroporti. Può operare come dipendente o collaboratore. Può essere anche un socio di cooperativa oppure un libero professionista che presta la sua opera all'interno di strutture diverse o nell'ambito di progetti specifici.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'animatore di ludoteca può svolgere la sua attività in autonomia o in modo integrato con altre figure professionali coinvolte nel servizio erogato.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'Animatore di Ludoteca può avere la massima autonomia operativa. Può lavorare sia individualmente che in gruppo, generalmente in funzione del numero di utenti di cui bisogna occuparsi. L'ambiente di lavoro deve possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di edilizia, sicurezza degli impianti e delle attrezzature, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche. Deve prevedere ambienti separati per fasce d'età sia nell'area gioco che nell'area dei servizi igienici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.1 - ASSISTENTI SOCIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.72 - Altre attività ricreative

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5131 - Lavoratori dei servizi di assistenza all'infanzia

COMPETENZE

effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Elementi di psicologia
Metodi dell'intervento socio-educativo
Tecniche di animazione
Elementi di pedagogia interculturale
Giochi e giocattoli

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di progettazione educativa

realizzare interventi di animazione e gioco

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Elementi di psicologia
Metodi e didattiche delle attività motorie
Elementi di informatica
Metodi dell'intervento socio-educativo
Tecniche del teatro educativo e sociale
Elementi di pedagogia interculturale
Giochi e giocattoli

Abilità

Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo

Applicare tecniche di educazione motoria
Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa

Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche di gioco
Applicare tecniche di animazione teatrale
Applicare tecniche di manipolazione
Utilizzare software didattici

15.2 Formatore

DESCRIZIONE PROFILO

Il formatore è un professionista che opera nel campo della formazione degli adulti. Può occuparsi di parte o di tutte le attività previste da un intervento formativo: pianificare e progettare gli interventi di formazione, individuando le metodologie più efficaci per fronteggiare le richieste della committenza e i bisogni formativi dei destinatari; svolgere attività di docenza; gestire il tutoraggio e i rapporti con i docenti; valutare i risultati raggiunti.

In genere è uno specialista di contenuti esperto di processi formativi, che sa conciliare le proprie competenze

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare in contesti organizzativi diversi: enti pubblici e privati, aziende (generalmente nella funzione personale e organizzazione/risorse umane), società di consulenza, agenzie formative, oppure come libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Formatore può operare come libero professionista (in maniera del tutto autonoma oppure all'interno di una società di consulenza e di formazione o, ancora, collaborando con enti e istituti pubblici di formazione come quelli gestiti dalle Regioni) oppure alle dipendenze (di un'impresa, di un'agenzia formativa, di una società - anche a carattere cooperativo - specializzata).

Nell'esercitare le proprie attività, intrattiene relazioni con diversi attori e figure professionali all'interno dell'organizzazione (responsabili di linea, esperti esterni, figure operanti nell'area risorse umane, partecipanti alle iniziative di formazione....).

Modalità di esercizio del lavoro:

Il Formatore opera in presenza. Può avvalersi di strumentazioni didattiche informatiche e audiovisive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare la progettazione di un intervento formativo

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Metodi di valutazione di progetti formativi
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di progettazione formativa
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
Applicare metodologie di stesura contenuti didattici
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento

erogare un intervento formativo

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Elementi di comunicazione interpersonale
Metodi di valutazione di progetti formativi
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione d'aula
Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Applicare tecniche di public speaking
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento

effettuare la valutazione dei risultati di un intervento formativo

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Strumenti per la valutazione dell'apprendimento
Elementi di statistica
Metodi di valutazione di progetti formativi
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento

15.3 Tutor d'aula

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor d'aula opera nell'area della formazione; provvede alla gestione operativa dell'aula, effettua l'accoglienza dei corsisti, predispone il materiale didattico e le attrezzature previste per le attività, affianca il docente durante la didattica. Inoltre, si occupa di eventuali criticità emerse durante l'erogazione del servizio; si colloca, quindi, all'interno dei processi di formazione come un punto di riferimento costante per i partecipanti al percorso formativo: docenti, studenti e staff.

Nel caso il percorso formativo lo preveda, il tutor si può occupare anche dell'organizzazione e del monitoraggio degli stage e dell'inserimento lavorativo dei corsisti.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge n.144/1999, art.68, la figura del Tutor è deputata al supporto e al tutoraggio nei percorsi prescelti dei giovani in obbligo formativo, anche attivando la rete dei diversi soggetti sul territorio (scuole e enti/centri di formazione, imprese e famiglie).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tutor d'aula opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione, scuola, università).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.2.4 - TUTOR, ISTITUTORI, INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3340 - Altre professioni intermedie dell'insegnamento

COMPETENZE

effettuare la predisposizione di materiali e supporti d'aula

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Processi formativi

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)

Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Applicare metodologie di stesura contenuti didattici

effettuare attività di affiancamento corsisti durante il percorso formativo

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Metodologie didattiche
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Tecniche di pianificazione formativa
Metodi di valutazione di progetti formativi
Dinamiche dei gruppi in apprendimento

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di gestione d'aula
Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di gestione gruppi apprendimento adulti

Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare l'organizzazione e l'affiancamento di stage e tirocini

Conoscenze

- Elementi di pedagogia
- Metodologie di orientamento
- Metodologie di analisi delle competenze
- Normativa sui tirocini formativi (stage)
- Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
- Utilizzare strumenti di descrizione competenze
- Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Utilizzare strumenti di accompagnamento formativo attività di stage
- Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento

15.4 Tutor on-line (di contenuto)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor di contenuto è una figura essenziale nei servizi formativi fruibili a distanza (tramite internet o intranet) in quanto può costituire l'unico supporto di contenuto ai corsisti. Si occupa infatti di guidare e supportare le attività didattiche (lezioni online, videoconferenze, ecc.), interagendo con gli utenti e fornendo contenuti e strumenti per favorire la comprensione e l'approfondimento dei contenuti. Si occupa inoltre di verificare e valutare il livello di apprendimento raggiunto.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La figura di e-tutor (tutor della formazione e-learning) è prevista nell'ambito della formazione relativa al DL59/2004.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tutor on-line opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione, scuole, università).

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Tutor on-line opera in un gruppo a stretto contatto con Formatori (Docenti, Progettisti) e Tecnici informatici.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete; la sua attività è flessibile e autonoma, ma rientra nelle modalità del normale lavoro di ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.2.4 - TUTOR, ISTITUTORI, INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3340 - Altre professioni intermedie dell'insegnamento

COMPETENZE

fornire supporto didattico in percorsi di e-learning

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
Metodi di valutazione di progetti formativi
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Teorie dell'apprendimento
Problematiche delle comunità virtuali
Metodologie formative on line

Abilità

Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

effettuare la verifica dei risultati di apprendimento on-line

Conoscenze

Metodi di valutazione di progetti formativi
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Teorie dell'apprendimento

Abilità

Utilizzare sistemi di content management
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

15.5 Instructional designer

DESCRIZIONE PROFILO

L'instructional designer segue gli aspetti metodologici di analisi, progettazione, sviluppo, valutazione di un intervento formativo in modalità e-learning. Si occupa inoltre, collaborando con gli esperti della materia, della raccolta, organizzazione e predisposizione dei contenuti e degli strumenti di valutazione. Collabora con i tecnici che si occupano dello sviluppo grafico e informatico dei corsi, fornendo indicazioni, raccogliendo vincoli e specifiche, monitorando l'attività e la qualità dei prodotti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'instructional designer può operare presso società specializzate nella formazione a distanza e nella creazione di prodotti multimediali, oppure in aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi ed università attive nell'ambito della formazione a distanza. Sono frequenti le collaborazioni a progetto e i contratti di lavoro autonomo; tuttavia, nelle aziende più grandi l'instructional designer può essere inserito anche con contratto di lavoro subordinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'instructional designer è generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale. Nelle società specializzate l'instructional designer risponde al titolare, nelle realtà più piccole, oppure ad un coordinatore di area/project manager nelle realtà più articolate.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

effettuare la progettazione di un corso in modalità e-learning

Conoscenze

Strumenti per la valutazione dell'apprendimento
Processi formativi a distanza
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Linguaggi multimediali
Piattaforme di e-learning
Piattaforme di collaborative learning
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Standard di qualità di un corso e-learning
Metodologie formative on line
Sistemi di web conferencing
Metodi di valutazione di attività formative
Problematiche di digital right management
Software di audio editing
Software per elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analogo)

Abilità

Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare la stesura di storyboard di corsi in modalità e-learning

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Processi formativi a distanza
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Problematiche generali della produzione multimediale
Teorie dell'apprendimento
Linguaggi multimediali
Metodologie formative on line
Metodi di valutazione di attività formative

Abilità

Applicare tecniche di web writing
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di storyboarding

effettuare il monitoraggio dello sviluppo di contenuti in modalità e-learning

Conoscenze

Problematiche generali della produzione multimediale
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Linguaggi multimediali
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Standard di qualità di un corso e-learning
Principi di usabilità web
Principi di accessibilità web
Software di audio editing
Software per elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analogo)

Abilità

Utilizzare sistemi di content management
Applicare tecniche di storyboarding
Utilizzare piattaforme di e-learning
Applicare tecniche di testing e debugging

15.6 Responsabile sistemi e-learning (distance learning manager)

DESCRIZIONE PROFILO

Il responsabile sistemi e-learning è il professionista incaricato dell'organizzazione e dell'implementazione complessiva del sistema di e-learning. Sovrintende quindi alla progettazione, alla realizzazione ed alla successiva gestione di attività di e-learning; ha la responsabilità operativa e talvolta finanziaria di ciascun progetto didattico, dalla sua concezione alla valutazione finale dei risultati; possiede una visione generale degli aspetti tecnologici (piattaforma e sviluppo contenuti). La finalità del ruolo è garantire all'Organizzazione che l'insieme dei processi di formazione a distanza siano progettati e gestiti in modo da raggiungere gli obiettivi che la direzione ha fissato in materia.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il responsabile di sistemi e-learning può operare presso aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi, ed università attive nell'ambito della formazione a distanza. Si tratta di una figura che deve essere integrata all'interno dell'organizzazione ed interfacciarsi con ruoli diversi, pertanto generalmente inquadrata come dipendente (impiegato o quadro a seconda di anzianità e livello di responsabilità) o più raramente come collaboratore a progetto. Può anche trovare collocazione all'interno di società che forniscono servizi di e-learning.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile di sistemi e-learning nelle aziende è generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale. Il responsabile dei sistemi e-learning guida spesso un team, più o meno ampio, formato da professionisti con competenze molto diverse (tecnici, esperti di contenuti, referenti di progetto, area o funzione).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

progettare un sistema di e-learning

Conoscenze

Processi formativi a distanza
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Problematiche generali della produzione multimediale
Teorie dell'apprendimento
Sistemi di content management
Linguaggi multimediali
Piattaforme di e-learning
Sicurezza informatica
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Standard di qualità di un corso e-learning
Sistemi di knowledge management
Elementi di costo di sistemi di e-learning
Problematiche delle comunità virtuali
Sistemi di web conferencing
Sistemi di collaborative learning
Principi di usabilità web
Principi di accessibilità web
Metodi di valutazione di attività formative
Problematiche di digital right management

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di progettazione di ambienti di apprendimento on line

effettuare il coordinamento delle attività di gestione di sistemi di e-learning

Conoscenze

Processi formativi a distanza
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Piattaforme di e-learning
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing
Sistemi di collaborative learning
Metodi di valutazione di attività formative

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

15.7 Virtual Community Manager

DESCRIZIONE PROFILO

Il Virtual Community Manager è un professionista della comunicazione e della formazione che progetta la struttura di una comunità virtuale e ne coordina le attività. Questa figura sta assumendo importanza nel mercato del lavoro grazie alla rapida diffusione delle comunità virtuali, aree web progettate per favorire l'interazione di gruppi di persone con un interesse comune. Le comunità virtuali possono avere obiettivi e caratteristiche profondamente diverse: ciò che le accomuna è la capacità di fornire informazioni agli utenti, da un lato, e di offrire strumenti di interazione, dall'altro (forum, chat, newsgroup etc). Il Virtual Community Manager si occupa di analizzare le esigenze dell'utenza, di progettare e gestire servizi adeguati, di animare il dibattito e di monitorare/valutare i risultati raggiunti attraverso la comunità

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Virtual Community Manager può operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private, generalmente medio-grandi, di qualsiasi tipologia (aziende, università e centri di formazione, enti culturali, associazioni...). Può essere un libero professionista, un collaboratore inserito con contratto a progetto, un dipendente.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa può variare notevolmente a seconda del tipo di organizzazione e della funzione della comunità virtuale. Nel caso di una comunità d'apprendimento (ambiente creato a supporto di un percorso formativo) il Virtual Community Manager può dipendere dal responsabile della formazione o dal coordinatore del corso (o, a volte, coincidere con questa figura). Nel caso di una comunità che ha obiettivi di natura commerciale il Virtual Community Manager può dipendere dal Direttore Commerciale o da una figura intermedia. In generale, questa figura opera a stretto contatto con i gestori del sito internet e con i colleghi della comunicazione e della formazione interna.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede necessariamente un PC collegato ad internet. Il Virtual Community Manager può trovarsi a dover svolgere determinate attività in orari d'ufficio, mentre altre possono essere svolte a qualsiasi ora e da qualsiasi punto della rete

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.2.4 - TUTOR, ISTITUTORI, INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3340 - Altre professioni intermedie dell'insegnamento

COMPETENZE

realizzare il piano di una comunità virtuale

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Strumenti di analisi organizzativa
Elementi di comunicazione interpersonale
Teorie dell'apprendimento on-line
Elementi di organizzazione aziendale
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Inglese
Teorie dell'apprendimento
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di sociologia dell'organizzazione
Piattaforme di e-learning
Piattaforme di collaborative learning
Sistemi di knowledge management
Problematiche delle comunità virtuali
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali

Metodologie formative on line

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

gestire una comunità virtuale

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di comunicazione interpersonale
Teorie dell'apprendimento on-line
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Inglese
Teorie dell'apprendimento
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Piattaforme di collaborative learning
Problematiche delle comunità virtuali
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali

Metodologie formative on line

Abilità

Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing

effettuare il monitoraggio di una comunità virtuale

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di statistica
Teorie dell'apprendimento on-line
Metodi di valutazione di progetti formativi
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Inglese
Piattaforme di collaborative learning
Problematiche delle comunità virtuali
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati statistici
Utilizzare strumenti di valutazione dell'apprendimento
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing

15.8 Responsabile della formazione

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della formazione è una figura manageriale preposta a curare, all'interno dell'organizzazione cui appartiene, interventi finalizzati allo sviluppo, al mantenimento e al miglioramento delle competenze del personale. Tra le sue responsabilità rientrano l'analisi del fabbisogno e l'elaborazione del piano formativo annuale, la gestione del budget della formazione, la selezione dei fornitori, il reperimento di finanziamenti per le attività formative, il coordinamento dei tecnici della formazione e dei tutor. Si tratta quindi di un ruolo a carattere prevalentemente gestionale, che richiede, tuttavia, elevate competenze nel campo della formazione degli adulti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Responsabile della formazione opera all'interno di aziende medio-grandi, istituzioni ed enti pubblici, enti di formazione pubblici e privati. Le caratteristiche del ruolo possono variare a seconda della tipologia di organizzazione; per quanto riguarda l'inquadramento, il responsabile può essere un quadro o un dirigente a seconda dell'anzianità, del livello di esperienza e del budget gestito. Dato il livello alto di responsabilità, questa figura viene generalmente inserita con contratto di lavoro subordinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle aziende medio-grandi il Responsabile della formazione può rispondere al Direttore del personale, se la formazione è considerata parte delle attività di gestione delle risorse umane, o in alcuni casi direttamente all'amministratore delegato, al pari degli altri responsabili di funzione. Negli enti di formazione la figura del responsabile della formazione coincide con quella del direttore del centro (e/o di un'area dello stesso, se si tratta di organizzazione molto articolata).

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche dei ruoli dirigenziali. Il responsabile è chiamato a relazionarsi con gli altri responsabili di funzione e con i vertici aziendali, a gestire i propri collaboratori e a rispondere alle richieste dei responsabili di linea e/o di progetto (clienti interni). In particolare, è essenziale una forte integrazione con la funzione risorse umane, per garantire il necessario "collegamento" tra percorsi formativi e competenze chiave, tra sviluppo delle competenze e percorsi di carriera.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare la redazione di un piano formativo

Conoscenze

Tecniche di analisi dei fabbisogni professionali
Metodologie per la formazione degli adulti
Teorie dell'apprendimento on-line
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la selezione dei fornitori della formazione

Conoscenze

Metodi di valutazione di progetti formativi
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di amministrazione aziendale
Normativa sulla formazione e l'istruzione

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare la supervisione delle attività formative

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Metodi di valutazione di progetti formativi
Elementi di pedagogia degli adulti
Processi formativi

Abilità

Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di valutazione della formazione

effettuare la ricerca di opportunità di finanziamento pubblico

Conoscenze

Dinamiche di sviluppo locale
Normativa sui finanziamenti pubblici
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Strategie di lobbying
Istituzioni e politiche comunitarie
Fondi, iniziative e programmi comunitari
Tipologie di finanziamento (sovvenzioni e appalti)

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di definizione di accordi di rete

15.9 Tecnico della formazione

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico della formazione è una figura preposta al coordinamento e alla gestione organizzativa, didattica e amministrativa dei percorsi di formazione. In alcuni contesti è chiamato a coordinare il lavoro di uno o più tutor d'aula o a svolgere egli stesso il ruolo di tutor, in mancanza di una figura preposta.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il tecnico della formazione opera all'interno di aziende (generalmente medio-grandi), istituzioni ed enti pubblici, presso società di formazione manageriale, presso enti di formazione pubblici e privati. Le caratteristiche del ruolo e l'inquadramento possono variare notevolmente a seconda della tipologia di organizzazione. Nelle aziende e presso gli enti di formazione il tecnico è generalmente un dipendente (impiegato o quadro a seconda del livello di responsabilità e dell'esperienza), nelle società di consulenza può essere un libero professionista o un collaboratore a progetto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle aziende il tecnico della formazione riporta al Responsabile della formazione o, in mancanza di questa figura, al Responsabile delle risorse umane. Nelle organizzazioni articolate possono esistere più tecnici, ciascuno dei quali ha la responsabilità di coordinare processi formativi rivolti ad una divisione/funzione aziendale o ad un gruppo omogeneo (target). Nelle società di consulenza ed enti di formazione il tecnico riporta ad un project manager.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio. Si aggiunge una componente importante di gestione delle relazioni con fornitori, docenti, responsabili di funzione/area interni all'azienda, destinatari degli interventi formativi...

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare il coordinamento organizzativo di percorsi formativi

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità generale
Processi formativi
Normativa sulla formazione e l'istruzione

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Utilizzare strumenti di coordinamento

effettuare il coordinamento didattico di percorsi formativi

Conoscenze

Metodologie per la formazione degli adulti
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Tecniche di progettazione formativa
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti
Teorie dell'apprendimento
Processi formativi
Normativa sulla formazione e l'istruzione

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Utilizzare strumenti di coordinamento

effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di contabilità generale
Elementi di controllo di gestione
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Principi di rendicontazione
Sistema contabile per la rendicontazione
Aspetti fiscali della rendicontazione

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati
Applicare procedure per la presentazione dei rendiconti di progetti finanziati
Utilizzare la modulistica per la rendicontazione di progetti finanziati

effettuare la stesura di un progetto finanziato

Conoscenze

Tecniche della progettazione nel sociale
Elementi di budgeting
Principi di rendicontazione
Elementi finanziari e contrattuali

Abilità

Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare procedure per la presentazione dei progetti finanziati

15.10 Europrogettista

DESCRIZIONE PROFILO

Acquisire e gestire risorse per la realizzazione di attività, individuando le opportunità di finanziamento di derivazione comunitaria.

Raccoglie ed analizza le esigenze dei clienti (interni ed esterni all'organizzazione) e del contesto locale di riferimento, individuando i programmi e linee di finanziamento più adatti a soddisfare tali esigenze; ricerca partner nazionali e transnazionali per la realizzazione delle attività; elabora l'idea progettuale; stende e presenta il progetto, rispettando i requisiti formali e di merito richiesti dal bando; predispone, in stretto raccordo con i partner, il piano finanziario; pianifica e supervisione le attività progettuali; collabora con l'area amministrativa alla realizzazione delle attività di rendicontazione previste.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'europrogettista lavora presso imprese sociali, enti di formazione ed associazioni non profit che organizzano e gestiscono attività di sviluppo sociale in ambito comunitario.

Tale figura può operare anche presso associazioni di categoria o, in ambito pubblico, all'interno di uffici competenti nella programmazione e nella gestione di fondi comunitari, sia a livello di amministrazioni locali che in sede di amministrazione centrale.

Le dimensioni e le caratteristiche organizzative possono distinguere in maniera netta l'attività di progettazione da quella di rendicontazione. In questi casi, l'europrogettista si occupa dell'elaborazione dell'idea progettuale, della stesura del progetto, della presentazione e della gestione.

Il tecnico di rendicontazione partecipa alla stesura del piano finanziario, alla gestione delle progetto ed è responsabile delle attività di rendicontazione.

L'europrogettista può svolgere la sua attività come dipendente o, più spesso, come collaboratore a progetto o consulente.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'europrogettista svolge la sua attività raccordandosi con i partner del progetto, sia in sede di progettazione che di gestione delle attività, e con il personale dell'area amministrativa per le attività di rendicontazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.6.5.4 - FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2351 - Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

effettuare la ricerca di opportunità di finanziamento pubblico

Conoscenze

Dinamiche di sviluppo locale
Normativa sui finanziamenti pubblici
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Strategie di lobbying
Istituzioni e politiche comunitarie
Fondi, iniziative e programmi comunitari
Tipologie di finanziamento (sovvenzioni e appalti)

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete

effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato

Conoscenze

- Elementi di contrattualistica
- Elementi di contabilità generale
- Elementi di controllo di gestione
- Elementi di normativa fiscale e tributaria
- Principi di rendicontazione
- Sistema contabile per la rendicontazione
- Aspetti fiscali della rendicontazione

Abilità

- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati
- Applicare procedure per la presentazione dei rendiconti di progetti finanziati
- Utilizzare la modulistica per la rendicontazione di progetti finanziati

effettuare la stesura di un progetto finanziato

Conoscenze

- Tecniche della progettazione nel sociale
- Elementi di budgeting
- Principi di rendicontazione
- Elementi finanziari e contrattuali

Abilità

- Applicare tecniche di progettazione
- Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche del lavoro di rete
- Applicare procedure per la presentazione dei progetti finanziati

effettuare la gestione di un progetto finanziato

Conoscenze

- Elementi di project management
- Principi di rendicontazione

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di time management
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare metodologie di gestione del progetto

15.11 Tutor on-line (di processo)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor di processo (denominato anche mentor) partecipa alla gestione delle attività formative (e-learning) che utilizzano la rete come principale veicolo dei processi di apprendimento. E' una figura essenziale nei servizi formativi fruibili a distanza (tramite internet o intranet) e, a differenza di quanto accade con la formazione in aula che ruota intorno al docente, può essere il principale garante dei processi di apprendimento: pianifica il percorso formativo e fornisce supporto organizzativo, metodologico, sociale e tecnico nell'erogazione di percorsi di

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La figura di e-tutor (tutor della formazione e-learning) è prevista nell'ambito della formazione relativa al DL 59/2004

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tutor on-line opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione, scuole, università).

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Tutor on-line opera in un gruppo a stretto contatto con Formatori (Docenti, Progettisti) e Tecnici informatici.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete; la sua attività è flessibile e autonoma, ma rientra nelle modalità del normale lavoro di ufficio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.2.4 - TUTOR, ISTITUTORI, INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3340 - Altre professioni intermedie dell'insegnamento

COMPETENZE

fornire supporto organizzativo in percorsi di e-learning

Conoscenze

Processi formativi a distanza
Problematiche generali della produzione multimediale
Problematiche delle comunità virtuali
Metodologie formative on line

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare sistemi di content management
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning

fornire supporto alla comunicazione e interazione in percorsi e-learning

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Teorie dell'apprendimento
Problematiche delle comunità virtuali

Abilità

Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

fornire supporto tecnologico in percorsi di e-learning

Conoscenze

Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi operativi
Applicazioni web
Principi di usabilità web
Principi di accessibilità web

Abilità

Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing
Applicare tecniche di troubleshooting

15.12 Amministratore piattaforma di e-learning

DESCRIZIONE PROFILO

Gestisce la piattaforma e tutti i tools preposti all'erogazione dei corsi, all'identificazione degli utenti, alla gestione delle attività sincrone e asincrone, alla produzione della reportistica (tra cui i dati di tracciamento automatico degli utenti).

È responsabile dell'operatività del sistema informativo, gestisce le politiche di abilitazione in stretto rapporto con le figure responsabili della gestione del progetto e/o della community. Esegue attività pianificate di back up e aggiornamento. Può gestire anche l'help tecnico.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare presso aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi, ed università attive nell'ambito della formazione a distanza.

Collocazione/i organizzativa/e:

E' generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

M -80.42 - Corsi di formazione e perfezionamento ed altri servizi di istruzione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3121 - Assistenti informatici

COMPETENZE

effettuare l'amministrazione di piattaforme di e-learning

Conoscenze

Processi formativi a distanza
Inglese informatico
Sistemi operativi
Elementi di architettura hardware e software
Sicurezza informatica
Applicazioni web
Metodologie formative on line

Abilità

Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing
Applicare procedure di back-up dei dati
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

fornire assistenza tecnica ad utenti di e-learning

Conoscenze

- Elementi di comunicazione interpersonale
- Problematiche generali della produzione multimediale
- Inglese informatico
- Sistemi di content management
- Sistemi operativi
- Elementi di architettura hardware e software
- Piattaforme di e-learning
- Sicurezza informatica
- Applicazioni web
- Sistemi di web conferencing
- Sistemi di collaborative learning

Abilità

- Utilizzare sistemi di content management
- Utilizzare piattaforme di e-learning
- Utilizzare sistemi di collaborative learning
- Utilizzare sistemi di web conferencing
- Applicare tecniche di troubleshooting

15.13 Architetto piattaforma di e-learning

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa di progettare e realizzare soluzioni per la personalizzazione e installazione di piattaforme di e-learning. Rilevati i bisogni formativi, funzionali e comunicativi di un cliente (interno-esterno) e il dimensionamento hardware necessario, individua la piattaforma tecnologica e le soluzioni software più idonee, ne definisce l'architettura generale, personalizza aspetti funzionali e tools, e si occupa dell'installazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso società di sviluppo di servizi-prodotti di e-learning.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in stretta collaborazione sia con i progettisti metodologici (Distance learning manager), da cui riceve i requisiti formativi, funzionali e comunicativi, sia con le figure tecniche (sviluppatori e grafici) cui conferisce-concorda linee guida di sviluppo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

progettare l'architettura funzionale di sistemi di e-learning

Conoscenze

Processi formativi a distanza
Inglese informatico
Sistemi di content management
Sistemi operativi
Linguaggi di programmazione
Architetture software
Piattaforme di e-learning
Sicurezza informatica
Applicazioni web
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing
Sistemi di collaborative learning
Architettura hardware
Standard di gestione utenti LDAP
Principi di usabilità web
Principi di accessibilità web

Abilità

Applicare tecniche di Project management
Utilizzare sistemi di content management
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare tecniche di progettazione di ambienti di apprendimento on line
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di web conferencing

sviluppare la personalizzazione funzionale di sistemi di e-learning

Conoscenze

- Processi formativi a distanza
- Inglese informatico
- Sistemi di content management
- Sistemi operativi
- Linguaggi di programmazione
- Architetture software
- Piattaforme di e-learning
- Sicurezza informatica
- Applicazioni web
- Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
- Sistemi di knowledge management
- Sistemi di web conferencing
- Sistemi di collaborative learning
- Architettura hardware
- Standard di gestione utenti LDAP
- Principi di usabilità web
- Principi di accessibilità web

Abilità

- Utilizzare sistemi di content management
- Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
- Utilizzare piattaforme di e-learning
- Utilizzare sistemi di collaborative learning
- Utilizzare sistemi di web conferencing
- Utilizzare protocolli LDAP
- Applicare tecniche di testing e debugging

15.14 Tecnico help desk (e-learning)

DESCRIZIONE PROFILO

Nei sistemi di e-learning, il tecnico di help desk ha il compito di fornire agli utenti supporto e guida a distanza alla registrazione in piattaforma, alla navigazione e all'utilizzo dei vari ambienti. Laddove non risulti in grado di risolvere le problematiche rilevate, le indirizza alle strutture competenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tecnico di help desk può operare presso società di sviluppo di sistemi e prodotti di e-learning, oppure in aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi ed università attive nell'ambito della formazione a distanza.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K-72.10 - Consulenza per installazione di sistemi informatici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3121 - Assistenti informatici

COMPETENZE

fornire assistenza tecnica ad utenti di e-learning

Conoscenze

- Elementi di comunicazione interpersonale
- Problematiche generali della produzione multimediale
- Inglese informatico
- Sistemi di content management
- Sistemi operativi
- Elementi di architettura hardware e software
- Piattaforme di e-learning
- Sicurezza informatica
- Applicazioni web
- Sistemi di web conferencing
- Sistemi di collaborative learning

Abilità

- Utilizzare sistemi di content management
- Utilizzare piattaforme di e-learning
- Utilizzare sistemi di collaborative learning
- Utilizzare sistemi di web conferencing
- Applicare tecniche di troubleshooting

16. Servizi socio-sanitari

16.1 Assistente familiare

DESCRIZIONE PROFILO

L'assistente familiare svolge attività di cura ed accudimento di persone con diversi livelli di auto-sufficienza psico-fisica (anziani, malati, in situazione di handicap,...), anche a sostegno dei familiari, contribuendo al mantenimento dell'autonomia e del benessere in funzione dei bisogni dell'utente e del contesto di riferimento. Garantisce una presenza continuativa presso il domicilio della persona accudita svolgendo attività di assistenza diretta al beneficiario, in particolare nei momenti in cui è richiesto un supporto allo svolgimento delle routines quotidiane ed occupandosi della pulizia della casa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

-La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

-Delibere regionali/provinciali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Svolge la sua attività in ambito socio-assistenziale - autonomamente o per conto di cooperative - in regime di convivenza o a ore presso il domicilio della persona con diversi livelli di auto-sufficienza psico-fisica (anziani, malati, in situazione di handicap,...).

Collocazione/i organizzativa/e:

Generalmente opera da sola, interfacciandosi ove richiesto dall'utente e/o dai familiari con gli operatori professionali preposti all'assistenza socio-sanitaria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Modalità e tempi dell'attività, definiti contrattualmente a partire dalle esigenze della persona anziana e/o malata, sono variabili potendo comprendere anche la notte ed il fine settimana.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.4.2.1 - COLLABORATORI DOMESTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -93.05 - Altri servizi alle famiglie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5133 - Addetti all'assistenza personale a domicilio

COMPETENZE

accudire persone a diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica (anziani, malati, in situazione di handicap,...)

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza
Elementi di dietoterapia
Elementi di assistenza socio-educativa, con particolare riferimento a standard di servizio privati
Elementi di gestione delle capacità residue

Abilità

Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente
Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente
Applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti
Applicare tecniche di pronto soccorso
Applicare tecniche di sostegno all'integrazione sociale per utenti non autosufficienti
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti
Applicare tecniche di supporto all'espletamento delle funzioni fisiologiche dell'utente non autosufficiente

mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici
Elementi di igiene ambientale

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici
Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente

16.2 Collaboratore domestico - Colf

DESCRIZIONE PROFILO

Il Collaboratore domestico – Colf svolge servizi a ore finalizzati al funzionamento della vita domestica della famiglia presso cui lavora. Opera nella manutenzione ordinaria dell'abitazione nella quale presta l'opera e degli oggetti in essa presenti, in termini di pulizia, igiene, riassetto. In accordo con la famiglia può contribuire alla preparazione dei pasti

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

CCNL Lavoro Domestico - Testo integrale del 08/03/2001, Categoria 3, Lavoratori generici. Le regole del Contratto nazionale di lavoro valgono anche per i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno per lavoro.

Legge 189/2002 in materia di disciplina dell'immigrazione (art. 33 dichiarazione di emersione finalizzata alla regolarizzazione di colf e badanti)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Collaboratore domestico – Colf, per lo più donna italiana o straniera, svolge la sua attività in ambito domestico presso famiglie.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Collaboratore domestico – Colf opera da solo, rispondendo alle richieste della famiglia in cui svolge l'attività.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il Collaboratore domestico – Colf opera di norma con un contratto individuale di lavoro. Modalità e tempi dell'attività, concordate fra le parti a partire dalle esigenze della famiglia, sono variabili potendo comprendere anche la notte ed il fine settimana, potendo divenire anche lavoratori 'conviventi'

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.4.2.1 - COLLABORATORI DOMESTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -93.05 - Altri servizi alle famiglie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9131 - Aiuti domestici e correlati, domestici di pulizia

COMPETENZE

mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici
Elementi di igiene ambientale

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici
Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente

16.3 Tata familiare

DESCRIZIONE PROFILO

La tata familiare accudisce uno o più bambini fino ai 3 anni presso il domicilio (proprio o della famiglia) o in un luogo terzo appositamente attrezzato, favorendone la crescita, la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo nel rispetto dei tempi individuali, in accordo con la famiglia

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

-La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
-Delibere regionali/provinciali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La Tata familiare svolge la sua attività - autonomamente o in gruppo - presso il proprio domicilio, il domicilio delle famiglie o in un luogo terzo appositamente attrezzato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Solitamente opera da sola, ma può lavorare con altre operatrici, e si interfaccia soprattutto con i familiari del bambino.

Modalità di esercizio del lavoro:

Modalità, tempi e costi dell'attività sono concordati con le famiglie e formalizzati mediante un contratto individuale e, ove presenti, sulla base degli obblighi definiti a livello regionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.3.3 - ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -93.05 - Altri servizi alle famiglie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5131 - Lavoratori dei servizi di assistenza all'infanzia

COMPETENZE

svolgere attività di accudimento e socializzazione a valenza educativa con bambini fino a 3 anni

Conoscenze

Elementi di igiene personale
Elementi di primo soccorso pediatrico
Elementi di puericultura
Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia
Elementi di assistenza socio-educativa, con particolare riferimento a standard di servizio privati

Abilità

Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni

Applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni
Applicare tecniche di pronto soccorso
Applicare tecniche di supporto alla somministrazione dei pasti con bambini fino ai 3 anni
Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio di bambini fino ai 3 anni

mantenere gli ambienti accoglienti e puliti, allestendo spazi adeguati alle esigenze dei bambini

Conoscenze

Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici
Elementi di igiene ambientale

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare modalità di organizzazione degli ambienti per bambini
Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini
Applicare tecniche per la cura dei giocattoli

16.4 Animatore sociale

DESCRIZIONE PROFILO

L'animatore sociale sviluppa attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale. L'animatore promuove lo sviluppo della crescita personale, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti, definendo interventi educativi, sociali e culturali rispondenti ai bisogni individuati. L'animatore promuove momenti di animazione, comunicazione interpersonale, dinamica di gruppo,

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa regionale, ove esistente ed in cui viene individuato come una delle figure professionali dei servizi sociali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Animatore sociale svolge la propria attività in strutture pubbliche, private e del Terzo Settore, residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale (p.e. centri sociali, centri gioco, centri per le famiglie, club giovanili, centri di quartiere, centri anziani, biblioteche, scuole, residenze protette, ...), come anche in contesti socio-culturali allargati (p.e. eventi, mostre, feste di quartiere, visite guidate, ...).

Collocazione/i organizzativa/e:

L'Animatore sociale svolge la propria attività in autonomia o in modo integrato con altre figure professionali coinvolte nel servizio erogato. Ciò in particolare in ambito socio-sanitario, in cui l'animatore è chiamato anche ad un continuo lavoro di confronto in equipe.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'Animatore sociale svolge la propria attività in regime di dipendenza, libero professionale o quale socio di cooperativa

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.1 - ASSISTENTI SOCIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

N -85.32 - Assistenza sociale non residenziale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2446 - Specialisti del lavoro sociale

COMPETENZE

attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale

Conoscenze

Psicologia sociale
Rete territoriale dei servizi sociali
Elementi di sociologia
Normativa in materia sanitaria
Psicologia di comunità
Elementi di politica sociale
Normativa per il funzionamento delle strutture socio-educative
Modelli organizzativi dei Servizi sociali

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di progettazione
Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete

realizzare interventi di animazione sociale

Conoscenze

Tecniche educative
Elementi di pedagogia
Elementi di psicologia
Metodi e didattiche delle attività motorie
Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Educazione sanitaria
Tecniche del teatro educativo e sociale
Tecniche di animazione
Elementi di pedagogia interculturale

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di animazione in ambito sociale
Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di educazione motoria
Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa

Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche di progettazione educativa per definire interventi socio-educativi
Applicare tecniche di animazione per il tempo libero
Applicare metodi di prevenzione del disagio giovanile
Utilizzare strumenti per l'animazione

16.5 Operatore sociale di strada

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore sociale di strada svolge attività di prevenzione, assistenza e recupero sociale in favore di tutte quelle fasce deboli che vivono in situazioni di degrado e di emarginazione. Egli opera attività di mediazione relazionale, in contatto con agenzie educative formali e non formali e gruppi informali presenti nel territorio, per esercitare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a fasce deboli, in particolare dei giovani a rischio.

L'operatore opera in maniera autonoma sul territorio, agisce nella strada, contatta individui e gruppi, stabilisce con essi un rapporto di fiducia e li indirizza verso le strutture di recupero organizzate sul territorio per il trattamento. L'operatore incontra il proprio interlocutore nel suo ambiente, nel suo disagio, intervenendo così sia

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa regionale, ove presente

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Operatore sociale di strada svolge la propria attività presso enti pubblici e privati di servizi socio-educativo, strutture di volontariato, organizzazioni sociali, centri giovanili. Ma è in prevalenza sulla strada che svolge la sua attività, a contatto con l'ambiente nel quale vivono i soggetti di cui si occupa.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'Operatore sociale di strada opera in maniera autonoma sul territorio, in particolare nella strada, interfacciandosi con le agenzie educative formali e non formali, i gruppi, i singoli e le famiglie.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività in regime di dipendenza o libero professionale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.1 - ASSISTENTI SOCIALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

N -85.32 - Assistenza sociale non residenziale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2446 - Specialisti del lavoro sociale

COMPETENZE

attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale

Conoscenze

Psicologia sociale
Rete territoriale dei servizi sociali
Elementi di sociologia
Normativa in materia sanitaria
Psicologia di comunità
Elementi di politica sociale
Normativa per il funzionamento delle strutture socio-educative
Modelli organizzativi dei Servizi sociali

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di progettazione
Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete

effettuare un'analisi dei rischi di desocializzazione giovanile

Conoscenze

Elementi di diritto della famiglia
Elementi di psicologia dell'adolescenza
Normativa in materia sanitaria
Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
Elementi di educazione alla salute

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di analisi del sistema dei servizi socio-educativi
Applicare metodi di ricerca in campo socio-educativo

realizzare interventi socio-educativi per la prevenzione del disagio giovanile

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Elementi di psicologia
Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Elementi di pedagogia della devianza
Metodi dell'intervento socio-educativo
Educazione sanitaria
Elementi di pedagogia interculturale
Metodi di mediazione dei conflitti

Abilità

Applicare tecniche di animazione in ambito sociale
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di counseling educativo
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche di progettazione partecipata di interventi di prevenzione del disagio
Applicare tecniche di verifica degli interventi di prevenzione del disagio giovanile
Applicare tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali
Applicare metodi di prevenzione del disagio giovanile

16.6 Operatore servizi di pulizia

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto alle pulizie, in uffici e più in generale in ambienti di lavoro, ha la responsabilità del decoro e della pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro. Garantisce (in autonomia o coordinato da un superiore) il riordino e la pulizia dei locali avendo cura di igienizzare gli ambienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la sua attività, in genere, come dipendente in imprese di pulizie.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività al di fuori dei normali orari di lavoro: mattina molto presto o ore serali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.4.2.2 - ADDETTI NON QUALIFICATI A SERVIZI DI PULIZIA IN IMPRESE ED ENTI PUBBLICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.70 - Servizi di pulizia e disinfestazione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9132 - Addetti alle pulizie in uffici, hotel e altri edifici

COMPETENZE

mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro

Conoscenze

Elementi di igiene personale

Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici

Elementi di igiene ambientale

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti

Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e

sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature

16.7 Animatore residenze per anziani

DESCRIZIONE PROFILO

L'animatore di residenze per anziani è una figura professionale che opera all'interno di un'equipe di specialisti e svolge un'attività finalizzata alla promozione dei processi di inserimento e partecipazione degli utenti anziani, residenti in strutture residenziali e semi-residenziali, nel contesto sociale. In accordo con altre figure professionali organizza le attività educative, ricreative e culturali giornaliere di comunità di anziani. Promuove i processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo, curando anche gli aspetti organizzativi delle attività ricreative, artistiche e motorie.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa regionale, ove esistente ed in cui viene individuato come una delle figure professionali dei servizi sociali

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Animatore di residenze per anziani svolge la sua attività presso: centri diurni, case-albergo, strutture residenziali di vario tipo come comunità alloggio, case di riposo, istituti. Il campo d'azione di questa figura, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista, può essere molto ampio: si può lavorare in strutture pubbliche, private o all'interno di cooperative. Nell'ambito sociosanitario, l'Animatore lavora in équipe, a contatto con i responsabili organizzativi, i terapisti della riabilitazione e gli psicologi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la sua attività in genere in regime di dipendenza collaborando con altri operatori di differente professionalità che hanno le stesse finalità (medici, infermieri, assistenti sociale, educatori, fisioterapisti, con famiglie degli assistiti e le associazioni di volontariato).

Modalità di esercizio del lavoro:

In base al tipo di rapporto di lavoro, l'orario e la retribuzione possono variare notevolmente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.2 - TECNICI DELLA ASSISTENZA E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Attività Economiche ATECO

N -85.31 - Assistenza sociale residenziale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3460 - Professioni intermedie del lavoro sociale

COMPETENZE

realizzare attività ricreative in residenze per anziani

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Normativa in materia sanitaria
Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza
Tecniche di gestione della relazione di aiuto
Educazione sanitaria
Tecniche del teatro educativo e sociale
Elementi di psicologia dell'anziano
Patologie degli anziani
Modelli organizzativi dei Servizi sociali

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di animazione per l'anziano
Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di educazione motoria
Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare strumenti per l'animazione

16.8 Biostatistico

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare e interpretare, dal punto di vista statistico, i risultati di studi osservazionali e sperimentali nel campo della ricerca biomedica.

Partecipa alla stesura del protocollo di ricerca, definendo la dimensione del campione, i criteri di selezione delle unità campionarie, la composizione dei casi e dei controlli nel rispetto delle linee guida per la sperimentazione clinica. Predisporre gli strumenti per la raccolta dei dati clinici, elaborando la scheda di raccolta dati (cartacea e/o elettronica), predisponendo il database e definendo le procedure per i controlli di qualità su dati raccolti. Elabora ed analizza, dal punto di vista statistico, i dati.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il D.M. 12.05.2006 (Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali) stabilisce che fra i membri del Comitato etico debba essere presente un biostatistico esperto.

Le Linee Guida sulla conduzione degli studi clinici (D.M. 15 luglio 1997) raccomandano l'impiego di biostatistici con esperienza nell'ambito delle sperimentazioni cliniche.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura del biostatistico non ha ancora ricevuto nel nostro Paese una definizione univocamente riconosciuta, né sul piano formale, né sul piano sostanziale.

Gli ambiti occupazionali sono molteplici e diversi fra loro: le aziende farmaceutiche; le aziende ospedaliere; le aziende sanitarie locali; gli istituti di ricerca pubblici e privati (biologia e farmacologia).

Collocazione/i organizzativa/e:

Nell'ambito delle aziende private, il biostatistico risponde al Direttore della Ricerca Clinica, da cui riceve i principali input per il suo lavoro. Nello svolgimento del suo lavoro, che è essenzialmente di equipe, collabora con i medici sperimentatori, con i CRA e con i data manager

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.3 - MATEMATICI E STATISTICI E PROFESSIONI CORRELATE

Attività Economiche ATECO

K -73.10 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2122 - Statistici

COMPETENZE

effettuare la definizione del disegno statistico della ricerca clinica

Conoscenze

Statistica descrittiva
Statistica medica
Statistica sociale
Statistica sanitaria
Statistica inferenziale
Scienze biomediche
Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)

Principi etici della ricerca clinica
Fasi della ricerca clinica

Abilità

Applicare metodologie di ricerca quantitativa
Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare criteri di scelta delle unità di rilevazione
Applicare tecniche di redazione di protocolli di ricerca

effettuare la messa a punto degli strumenti statistici per la ricerca clinica

Conoscenze

Procedure di archiviazione dati
Elementi di progettazione dei data base
Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)

Abilità

Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)

effettuare l'analisi statistica dei dati clinici

Conoscenze

Statistica descrittiva
Statistica inferenziale
Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)

Modelli statistici per le sperimentazioni cliniche

Abilità

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Applicare modelli di analisi multivariata
Applicare procedure di valutazione dell'evidenza in medicina

17. Servizi di public utilities

17.1 Guida ambientale

DESCRIZIONE PROFILO

Accompagnare persone singole o gruppi di persone nella visita di ambienti naturali, assicurando la necessaria assistenza tecnica. Progettazione e selezione itinerari escursionistici, raccordandosi con gli enti preposti alla promozione e alla valorizzazione del territorio; accompagna singoli/gruppi in zone di interesse naturalistico ambientale, illustrando le principali caratteristiche e fornendo loro la necessaria assistenza tecnica; realizzazione attività didattica e divulgativa, con particolare attenzione ai temi di educazione ambientale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La professione è normata da regolamenti regionali. Per esercitare l'attività è necessario sostenere un esame di abilitazione, che consente l'iscrizione agli elenchi regionali delle guide ambientali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La guida ambientale opera come lavoratore autonomo. In genere si raccorda con i soggetti che sul territorio si occupano di promozione e di erogazione di attività di assistenza turistica.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.5 - GUIDE ED ACCOMPAGNATORI SPECIALIZZATI

Attività Economiche ATECO

I -63.30 - Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5113 - Guide (di viaggio)

COMPETENZE

effettuare la progettazione di itinerari di interesse naturalistico-ambientale

Conoscenze

Itinerari escursionistici
Offerta turistica locale
Elementi di marketing turistico
Elementi di storia e cultura del territorio
Elementi di legislazione turistica
Elementi di legislazione ambientale
Elementi di scienze ambientali

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Utilizzare strumenti per la manutenzione della segnaletica
Utilizzare strumenti per la predisposizione della segnaletica

Applicare criteri di pianificazione degli itinerari

effettuare l'accompagnamento di singoli o gruppi in zone di interesse naturalistico-ambientale

Conoscenze

Itinerari escursionistici
Lingua straniera
Seconda lingua straniera
Elementi di botanica
Elementi di geologia
Elementi di zoologia
Elementi di cartografia
Normativa dei parchi e delle aree protette

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare procedure di primo soccorso
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Utilizzare strumenti di orientamento (bussola, ecc)
Applicare tecniche di orientamento

effettuare attività didattica e divulgativa ambientale

Conoscenze

Elementi di legislazione ambientale
Normativa dei parchi e delle aree protette
Educazione ambientale
Elementi di ecologia

Abilità

Applicare tecniche di progettazione formativa
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Applicare metodologie didattiche
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo

17.2 Operatore ecologico

DESCRIZIONE PROFILO

Raccogliere rifiuti e pulire aree pubbliche.

Raccoglie e spazza i rifiuti in edifici, parchi, giardini e altri luoghi pubblici, utilizzando sistemi manuali o meccanizzati; nel rispetto delle procedure di sicurezza, si occupa della raccolta di rifiuti pericolosi (tossici o nocivi) presenti in aree pubbliche; realizza interventi di pulizia accessoria in aree pubbliche (derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscamento e diserbamento).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto ambientale lavora in aziende di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi) o in cooperative a cui gli enti pubblici esternalizzano sempre più spesso singole fasi del ciclo di gestione dei rifiuti. E' inserito con un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto ambientale generalmente lavora in squadra, soprattutto nell'attività di raccolta e spezzamento automatizzato.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro si svolge all'aperto e può essere piuttosto disagiata in presenza di condizioni climatiche sfavorevoli. E' un lavoro fisicamente faticoso e in genere si svolge su turni, anche notturni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.4.2.3 - SPAZZINI E ALTRI RACCOGLITORI DI RIFIUTI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -90.03 - Pulizia delle aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9162 - Spazzini e assimilati

COMPETENZE

effettuare la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti

Conoscenze

Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di meccanica
Principi base del ciclo dei rifiuti
Principi di igiene ambientale
Procedure per la raccolta dei rifiuti pericolosi
Composizione e classificazione rifiuti

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari di raccolta dei rifiuti
Applicare tecniche di caricamento di container, cassonetti e bidoni
Utilizzare mezzi per lo spazzamento meccanizzato
Utilizzare strumenti per lo spazzamento manuale
Applicare procedure per la raccolta di rifiuti pericolosi

effettuare trattamenti di pulizia di aree pubbliche

Conoscenze

Normative sulla protezione dell'ambiente
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Principi di igiene ambientale
Composizione e classificazione rifiuti
Morfologia e ciclo biologico degli agenti infestanti
Processi di disinfezione

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Applicare procedure per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Utilizzare prodotti chimici per la disinfestazione

17.3 Operatore alla disinfestazione

DESCRIZIONE PROFILO

Eliminare insetti/animali nocivi alla salute delle persone in abitazioni private, uffici, complessi industriali, giardini, parchi e altre aree.

Verifica la situazione, valutando le misure più opportune da adottare; sceglie i prodotti e le tecniche più adatte in relazione alle caratteristiche degli organismi bersaglio e dei vincoli sanitari e ambientali; effettua la disinfestazione manualmente o attraverso le attrezzature, avendo cura di utilizzare i dispositivi di sicurezza e nel rispetto della normativa; si occupa della manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la disinfestazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto alla disinfestazione lavora come dipendente o come titolare di impresa all'interno di aziende di pulizia e disinfestazione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nello svolgimento del suo lavoro è esposto al contatto con parassiti, agenti patogeni e sostanze chimiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.1.5.1 - OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA

Attività Economiche ATECO

K -74.70 - Servizi di pulizia e disinfestazione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9162 - Spazzini e assimilati

COMPETENZE

effettuare la disinfestazione di ambienti chiusi e spazi aperti

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Normative sulla protezione dell'ambiente
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria
Principi di igiene ambientale
Morfologia e ciclo biologico degli agenti infestanti
Processi di disinfezione

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Applicare procedure per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Utilizzare prodotti chimici per la disinfestazione
Applicare tecniche di monitoraggio dei disinfestanti

17.4 Tecnico informazione ambientale

DESCRIZIONE PROFILO

Informare e orientare l'utente sul servizio di raccolta rifiuti, promuovendo la diffusione di comportamenti responsabili e corretti, volti alla sostenibilità ambientale e sociale.

Informa gli utenti sulle metodologie e sulle tipologie di trattamento e raccolta dei rifiuti urbani e sulla legislazione ambientale fornendo, su richiesta, la documentazione predisposta. Informa gli utenti sui bandi e sui finanziamenti di natura ambientale e sulle modalità di compilazione dei bandi; coordina le attività di sportello dei rifiuti, raccordando le attività di front office con quelle di back office.

Promuove e organizza incontri, convegni e dibattiti, volti a favorire e incrementare le attività e i comportamenti sostenibili rispetto ai rifiuti, predisponendo materiale informativo e divulgativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora presso aziende pubbliche e private di trattamento di rifiuti e di igiene urbana, consorzi per il recupero dei materiali, comuni e province.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento del lavoro si rapporta con gli utenti e con gli operatori di front office, rispetto ai quali svolge spesso funzioni di coordinamento rispetto agli indirizzi aziendali e a tutte le attività di back office. Si rapporta con la direzione, da cui recepisce le linee guida per la promozione e l'organizzazione di tutte le attività informative e divulgative.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.3 - TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti
Tecnologie per la comunicazione
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di comunicazione pubblica
Legislazione in materia di tutela ambientale
Elementi di ecologia
Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)
Principi di sviluppo sostenibile

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo

17.5 Tecnico del monitoraggio e audit ambientale

DESCRIZIONE PROFILO

Valutare la conformità della gestione di un'azienda alla normativa ambientale, alle politiche ufficiali e ai parametri interni dell'azienda (sistema di gestione ambientale).

Programma, in stretto raccordo con la direzione dell'azienda, l'attività di audit; raccoglie informazioni ed evidenze oggettive per realizzare l'analisi e il monitoraggio del sistema di gestione ambientale; valuta e verifica la conformità del sistema alla normativa e ai parametri aziendali, proponendo interventi correttivi e di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno di società di consulenza e di certificazione ambientale. In alcuni casi può essere inserito all'interno di imprese di grandi dimensioni dotate di un sistema di gestione ambientale.

Relativamente alla tipologia contrattuale, può svolgere il proprio lavoro come dipendente o come libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il tecnico di monitoraggio e audit ambientale si relaziona con i responsabili dei settori produttivi e con le strutture direzionali. Le caratteristiche e le modalità delle relazioni si modificano in funzione della sua posizione rispetto all'azienda (consulente o dipendente).

Modalità di esercizio del lavoro:

Per eseguire in maniera efficace l'attività di audit è necessario possedere un elevato livello di autonomia intellettuale e di capacità critica rispetto all'organizzazione che si sta valutando.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.3 - TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3222 - Sanitari

COMPETENZE

effettuare la programmazione dell'attività di audit di un sistema ambientale

Conoscenze

Elementi di project management
Tecniche di auditing
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento nei siti industriali
Normativa UNI EN ISO
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Legislazione in materia di tutela ambientale
Elementi di ecologia
Regolamento Emas

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare tecniche di ricerca documentale
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di progettazione attività di audit

effettuare l'analisi e il monitoraggio dei sistemi di gestione ambientale

Conoscenze

Elementi di statistica
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Legislazione in materia di tutela ambientale
Elementi di ecologia
Metodi di valutazione di impatto ambientale
Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)
Regolamento Emas

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare tecniche di analisi delle procedure

17.6 Operatore alla gestione dei rifiuti in entrata e in uscita

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa delle attività relative all'accettazione dei rifiuti in entrata nell'impianto e delle attività da espletare per quelli in uscita (percolato, etc.): controllo dei documenti accompagnatori (formulari), pesatura, compilazione dei registri di carico e scarico.

Gli impianti presso i quali può svolgere la propria attività sono: impianti di selezione e cernita dei rifiuti; termovalorizzatori; discariche per rifiuti pericolosi e non, anche con impianti di recupero energetico; impianti di biostabilizzazione o compostaggio della frazione organica dei rifiuti; impianti di produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti); piattaforme di trattamento dei rifiuti speciali e pericolosi (tossici e nocivi).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22: Art. 12 - Registri di carico e scarico e Art. 15 - Trasporto dei rifiuti

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavoratore dipendente di un Ente pubblico o di un'azienda di gestione del ciclo dei rifiuti

Collocazione/i organizzativa/e:

L'inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione esecutiva

Modalità di esercizio del lavoro:

Recepisce le direttive del responsabile della gestione dei rifiuti. Lavora su turni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.1.6.4 - CONDUTTORI DI IMPIANTI DI INCENERIMENTO DEI RIFIUTI, DEL TRATTAMENTO E DELLA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -90.02 - Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8163 - Conduttori di inceneritori, impianti di trattamento acqua e assimilati

COMPETENZE

gestire l'entrata/uscita dei rifiuti nell'impianto

Conoscenze

Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)

Abilità

Utilizzare software carico/scarico merci
Utilizzare strumenti per pesatura del carico
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per la compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti
Applicare procedure per la compilazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti

17.7 Progettista di sistemi antirumore

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare sistemi di insonorizzazione per infrastrutture ferroviarie, stradali, aeroportuali e industriali.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può essere sia un lavoratore dipendente che un socio di un'azienda privata di progettazione e costruzione di sistemi antirumore, sia un libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

E' una figura che opera con una discreta autonomia di iniziativa sulle variabili e/o innovazioni da introdurre nel processo produttivo, anche non in conformità a procedure e metodi standard.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nelle imprese di medie/grandi dimensioni lavora spesso in gruppi di lavoro con altri progettisti. Effettua l'elaborazione del progetto mediante l'utilizzo di programmi informatici di progettazione assistita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.3 - TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2149 - Architetti, ingegneri e assimilati, non classificati altrove

COMPETENZE

realizzare la valutazione preliminare di sistemi antirumore

Conoscenze

Scienza e tecnologia dei materiali
Normativa UNI EN ISO
Metodi di analisi del territorio
Elementi di informatica
Elementi di budgeting
Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
Elementi di fisica acustica
Metodi di valutazione di impatto ambientale
Elementi di fisica tecnica ambientale

Abilità

Applicare tecniche di stesura preventivi
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale

Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Utilizzare modelli di calcolo previsionale sulla riduzione della rumorosità
Utilizzare strumenti per le rilevazioni acustiche
Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di impianti antirumore

realizzare il progetto per sistemi antirumore

Conoscenze

Scienza e tecnologia dei materiali
Normativa UNI EN ISO
Elementi di budgeting
Elementi di fisica acustica
Normative per la certificazione ambientale

Abilità

Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di progettazione di sistemi antirumore

supervisionare i lavori di realizzazione di sistemi antirumore

Conoscenze

Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Organizzazione del lavoro
Elementi di contabilità dei costi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale

17.8 Guardia ecologica

DESCRIZIONE PROFILO

Svolgere il servizio di vigilanza ambientale all'interno di un parco o di un'area protetta. Informa i cittadini sulle tematiche ambientali, promuovendo comportamenti ecosostenibili; vigila sullo stato di conservazione della natura e sull'ambiente all'interno di un parco o di un'area protetta; accerta le violazioni di disposizioni in materia ecologica ed ambientale nei limiti e nelle forme previsti dalla legge; - collabora con le autorità competenti per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di emergenza e di disastri di carattere ecologico; raccoglie dati ed informazioni finalizzati al monitoraggio ambientale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge quadro sul servizio di vigilanza ecologica volontaria, 2001

Le regioni provvedono ad adottare norme o ad adeguare le proprie normative per l'attuazione dei principi contenuti dentro la legge quadro.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il lavoro della guardia ecologica è, secondo quanto previsto dalla legge quadro, un lavoro di tipo volontariato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.2 - VIGILI URBANI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.53 - Gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9152 - Portieri, guardiani e assimilati

COMPETENZE

effettuare l'informazione e la sensibilizzazione su comportamenti ecosostenibili

Conoscenze

Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Normative sulla protezione dell'ambiente
Elementi di didattica
Elementi di scienze ambientali
Educazione ambientale
Elementi di ecologia
Normativa regionale sul servizio di vigilanza ecologica volontaria

Abilità

Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Applicare modalità di organizzazione di eventi culturali

effettuare il servizio di sorveglianza ambientale in parchi e aree protette

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Normative sulla protezione dell'ambiente
Elementi di biologia
Elementi di scienze ambientali
Elementi di geologia
Elementi di zoologia
Elementi di ecologia
Normativa regionale sul servizio di vigilanza ecologica volontaria

Abilità

Applicare procedure di primo soccorso
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Applicare protocolli per il personale addetto alla sorveglianza
Applicare tecniche di sorveglianza
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare procedure per l'applicazione di sanzioni amministrative
Applicare tecniche di raccolta dati ambientali

17.9 Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare e gestire interventi di ripristino e recupero ambientale delle aree dissestate, anche allo scopo di creare corridoi ecologici di collegamento tra riserve naturali sconnesse. Il tecnico per la gestione ambientale e per il recupero del territorio opera nell'ambito delle strategie di valorizzazione, conservazione ed utilizzo delle risorse ambientali secondo i principi dello sviluppo sostenibile e possiede una chiara visione delle normative di riferimento per quanto attiene alla difesa del suolo, all'inquinamento atmosferico e dell'ambiente in genere. Deve essere in grado di valutare situazioni di rischio ed indicare le misure di primo intervento ai fini del loro contenimento ed avere conoscenza di tutti gli strumenti tecnologici per la gestione dei sistemi informativi

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

CCNLPub (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Pubbliche amministrazioni)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera solitamente in ambito pubblico come lavoratore dipendente per: Comuni, Province, Regioni, Enti Parco, ma può svolgere anche la libera professione o lavorare per enti privati.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le attività si svolgono sia all'aperto che in ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.2.0 - ARCHITETTI, URBANISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO

Attività Economiche ATECO

O -92.53 - Gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2149 - Architetti, ingegneri e assimilati, non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare interventi per la gestione ambientale

Conoscenze

Elementi di statistica
Elementi di chimica
Elementi di matematica
Geotecnica
Normativa sulla pianificazione del territorio
Normativa UNI EN ISO
Elementi di fisica
Legislazione in materia di tutela ambientale
Elementi di pedologia
Elementi di geologia
Elementi di zoologia
Elementi di ecologia
Legislazione forestale

Elementi di botanica ambientale e applicata
Elementi di idrologia
Agenda 21
Principi di sviluppo sostenibile
Idraulica ambientale

Abilità

Applicare tecniche di analisi cartografica del territorio
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale

Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di raccolta dati ambientali
Applicare tecniche di recupero ambientale

realizzare progetti di recupero del territorio

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di matematica
Geotecnica
Normativa sulla pianificazione del territorio
Normativa UNI EN ISO
Tecnologia e proprietà dei materiali
Elementi di fisica
Legislazione in materia di tutela ambientale
Elementi di pedologia
Elementi di geologia

Elementi di zoologia
Elementi di ecologia
Legislazione forestale
Elementi di botanica ambientale e applicata
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)
Elementi di idrologia
Agenda 21
Principi di sviluppo sostenibile
Idraulica ambientale

Abilità

Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale

Applicare tecniche di rappresentazione del paesaggio
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di raccolta dati ambientali
Applicare tecniche di bonifica siti inquinati
Applicare tecniche di recupero aree degradate
Applicare tecniche per la realizzazione di opere di primo intervento per la mitigazione del rischio

effettuare la supervisione di interventi di recupero del territorio

Conoscenze

Elementi di disciplina dei contratti
Normativa sugli appalti pubblici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro
Legislazione in materia di tutela ambientale

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare tecniche contabili
Applicare modalità di redazione contratti di appalto lavori

17.10 Tecnico per la depurazione acque

DESCRIZIONE PROFILO

Progetta e dirige i lavori di realizzazione di un impianto di trattamento, sia primario che secondario, delle acque (potabili, reflue...). Supervisiona il funzionamento degli impianti. Ne cura la gestione dal punto di vista amministrativo espletando i numerosi adempimenti previsti dalla Legge. Assicura che il funzionamento degli impianti sia adeguato ai livelli di servizio prefissati garantendo la tutela dell'ambiente. Le sue responsabilità attengono al codice penale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.Lgs.152/99 Testo unico sulle acque

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare in ambito pubblico per: Comuni, Province, Regioni, Enti Pubblici, così come per il settore privato, dalle industrie ai centri sportivi, dai centri commerciali alle ville e ovunque si realizzino insediamenti umani che prevedano utilizzo di acqua.

Collocazione/i organizzativa/e:

Solitamente è un lavoratore dipendente ma può operare anche come consulente e/o come titolare di un'impresa di trattamento acque

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora su turni, per garantire il funzionamento continuo degli impianti, e deve essere disponibile a rispondere a chiamate d'emergenza sette giorni su sette, anche la notte.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.4 - TECNICI DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Attività Economiche ATECO

E -41 - RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la gestione di impianti di trattamento acque

Conoscenze

Depurazione e trattamento delle acque
Elementi di chimica
Microbiologia generale
Normativa UNI EN ISO
Elementi di biochimica
Normative per la certificazione ambientale
Normative sul trattamento delle acque
Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di trattamento acque

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di gestione dei problemi

effettuare la progettazione di un impianto di trattamento acque

Conoscenze

Scienza e tecnologia dei materiali
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Elementi di costruzioni idrauliche
Depurazione e trattamento delle acque
Elementi di geometria per progettazione oggetti
Normativa UNI EN ISO
Elementi di meccanica
Elementi di disegno tecnico
Elementi di budgeting
Normative per la certificazione ambientale
Normative sul trattamento delle acque

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di disegno tecnico
Utilizzare software disegno tecnico
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri

effettuare il coordinamento lavori per la costruzione di impianti di trattamento acque

Conoscenze

Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Organizzazione del lavoro
Elementi di contabilità dei costi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare tecniche contabili

18. Servizi culturali e di spettacolo

18.1 Operatore di ripresa (cameraman)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di ripresa (in televisione anche definito cameraman) è colui che manovra la macchina attraverso la quale vengono effettuate le riprese cinematografiche o televisive. Nel cinema l'operatore di ripresa è colui che utilizza la cinepresa nella quale viene impressionata la pellicola, mentre nel mondo televisivo il cameraman è colui che manovra la telecamera, che consente di riprendere le immagini e i suoni e registrarle su nastro magnetico o di trasformarle in segnale video da trasmettere contestualmente nel caso dei programmi in diretta. Le modalità operative del lavoro dell'operatore di ripresa variano a seconda del tipo di contesto e cioè:

- a) ripresa leggera o ENG (Electronic News Gathering); viene utilizzata nella produzione di telegiornali, servizi giornalistici e documentari;
- b) regia (mobile, per riprese in esterno o fissa in studio televisivo), per prodotti più articolati, quali fiction, show e programmi televisivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

L'AITC (Associazione Italiana Telecineoperatori), nata nel 1985 per iniziativa di alcuni operatori di ripresa della RAI, svolge funzioni di tutela di tutto il mondo degli operatori di ripresa e fotografia, in particolar modo quella televisiva

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzione di fiction o di programmi televisivi, di telegiornali o programmi giornalistici, in ambito cinematografico e nel campo della moda. Nelle produzioni cinematografiche lavora sul set (allestito, secondo i casi, in studio o in esterno); per la televisione lavora negli studi o in esterni.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'operatore di ripresa è inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista ed un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia (gestione fotografia), un responsabile controllo immagini (qualità immagini e diaframmi), un microfonista (microfonatura studio e soggetti), addetto alla computer grafica (trattamento informatico delle immagini) e, per le riprese in esterno un addetto alla trasmissione con ponte radio. Collaboratori diretti dell'operatore di ripresa (o del cameraman) sono l'aiuto e l'assistente operatore: si tratta di figure professionali di supporto che hanno compiti specifici per agevolare il lavoro dell'operatore.

Una figura molto vicina a quella dell'operatore di ripresa è quella dell'operatore steadycam, una telecamera mobile di nuova concezione – utilizzata sia nel cinema che nella televisione e pubblicità – che viene mantenuta stabile anche nei movimenti più bruschi da una particolare tecnologia.

Modalità di esercizio del lavoro:

I turni di lavoro sono orientati ad un altissimo grado di flessibilità. Solo nel caso di riprese di programmi televisivi in diretta, l'orario di lavoro è infatti definibile in partenza e coincide con la durata dello show, preceduto da un tempo di settaggio della strumentazione prima dell'inizio della trasmissione (circa un'ora) ed un tempo di smontaggio della stessa (mezz'ora) una volta finita. Al contrario, nelle trasmissioni registrate, i turni di lavoro non sono esattamente determinabili in partenza. Infine, per i servizi giornalistici e, tra questi in particolare quelli di cronaca, la flessibilità è quasi totale, visto che l'operatore di ripresa deve essere immediatamente sul luogo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3433 - Contabili

COMPETENZE

predisporre la macchina da ripresa

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Mezzi tecnici di ripresa

Abilità

Utilizzare telecamera digitale
Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettronica
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Applicare tecniche di settaggio di telecamera digitale
Utilizzare attrezzature steady-cam
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica

effettuare riprese video

Conoscenze

- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di ottica
- Elementi di fotografia
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Mezzi tecnici di ripresa
- Tecniche di ripresa video
- Elementi di elettronica
- Elementi di fisica dei suoni
- Linguaggio cine-televisivo
- Tecnologie digitali in ambito fotografico
- Tecniche di ripresa del suono
- Tecniche di montaggio video
- Tecniche di sviluppo fotografico
- Storia del cinema
- Storia della televisione

Abilità

- Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
- Utilizzare telecamera digitale
- Applicare tecniche di ripresa video
- Utilizzare attrezzature steady-cam
- Utilizzare macchine da ripresa cinematografica

18.2 Costumista

DESCRIZIONE PROFILO

Il costumista è il responsabile dell'immagine degli attori di uno spettacolo teatrale/televisivo o di un film. Elabora un progetto relativo ai costumi di uno spettacolo/film sulla base di una sceneggiatura e in accordo con le indicazioni ricevute dal regista. Sceglie i tessuti e definisce lo stile dei costumi in base all'epoca d'ambientazione, alle situazioni in cui saranno coinvolti gli attori, ai movimenti che potrebbero eseguire e al loro profilo psicologico. Il lavoro del costumista si suddivide sostanzialmente in una fase preliminare puramente creativa e progettuale

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali

Collocazione/i organizzativa/e:

Nella fase di ideazione e esecuzione del bozzetto lavora a stretto contatto con il regista, lo scenografo e il direttore della fotografia per il cinema o il direttore delle luci per il teatro.

Nel caso si tratti di una produzione televisiva, oltre alle indicazioni del regista hanno grande importanza anche le direttive dell'autore del testo.

Nel momento della realizzazione pratica in laboratorio si avvale di collaboratori quali l'aiuto costumista e i sarti, lo scenografo e l'aiuto scenografo che si occupano di costruzioni e arredi. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il direttore di scena (teatro), il direttore della fotografia (cinema), il sarto di scena. Coordina il lavoro del truccatore e del parrucchiere.

Nel cinema è un libero professionista con contratti di collaborazione settimanali, in ambito televisivo o teatrale può essere dipendente a tempo indeterminato.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi. Il costumista è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo, la sua attività, quindi, richiede una grande flessibilità di orari e disponibilità di stare in trasferta anche per mesi. Nella parte progettuale, creativa ovvero nel momento di ideazione e realizzazione dei bozzetti può lavorare a casa o in studio. Nelle fasi successive, lavora negli studi televisivi o nelle sartorie appositamente allestite per la lavorazione di un film.

Generalmente ogni set ha una sua sartoria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

elaborare un progetto di costumi per lo spettacolo

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Merceologia tessile e trattamento delle stoffe
Stili di regia
Tendenze moda in bigiotteria
Tendenze della moda (acconciature)
Tipologie di abbigliamento
Arti visive
Elementi di storia dell'arte
Storia del costume
Teoria del colore
Tendenza della moda in ambito tessile
Accessori per l'abbigliamento
Studio della vestibilità
Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali

Abilità

Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Applicare modalità di campionatura tessuti
Applicare tecniche di disegno di figurini
Utilizzare strumenti per il disegno
Utilizzare software di grafica

effettuare la supervisione alla realizzazione dei costumi

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento
Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di controllo qualità capi di abbigliamento
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di modellieria per capi di abbigliamento

vestire gli attori

Conoscenze

Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali

Abilità

Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
Applicare modalità di verifica standard di vestizione attori
Applicare modalità di vestizione degli attori

18.3 Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro)

DESCRIZIONE PROFILO

Garantisce la gestione di tutte le attività connesse ad una produzione televisiva, cinematografica, teatrale seguendo tutte le fasi di realizzazione, pianificando le attività (piani di lavorazione) e coordinando il team delle risorse umane impegnate nelle diverse fasi di lavorazione, nel rispetto degli obiettivi, delle scadenze temporali e dei vincoli di budget prefissati. Nel cinema, in particolare, riveste un ruolo fondamentale di trait-union tra i diversi soggetti: il regista responsabile della parte artistica, il produttore che si occupa degli aspetti finanziari e della promozione e la troupe tecnico-logistica di cui è responsabile

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il direttore di produzione è una figura trasversale a molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari. In ambito cinematografico si tratta in genere di un libero professionista chiamato dalla società di produzione a collaborare per la durata della sua realizzazione; nel settore televisivo opera in genere come dipendente con contratto a tempo indeterminato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il direttore di produzione entra in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione nelle diverse fasi di lavorazione: dal produttore al regista, ai diversi componenti la troupe tecnico-logistica.

Rappresenta infatti l'interfaccia essenziale tra la parte artistica e la parte tecnico-finanziaria di una produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Sono significativamente differenziate in ragione dell'ambito di esercizio della professione. Nel cinema il direttore di produzione fa riferimento direttamente al produttore; mentre in televisione è subordinato alle direttive dei funzionari che sono i suoi diretti superiori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

effettuare la pianificazione delle attività di produzione (cinema, televisione, teatro)

Conoscenze

Elementi di regia
Discipline dello spettacolo
Elementi di contrattualistica
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video
Processi teatrali
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il coordinamento della struttura tecnica di produzione (cinema, televisione, teatro)**Conoscenze**

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Elementi di contrattualistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video
Processi teatrali
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di controllo di gestione

effettuare la verifica finale della produzione (cinema, televisione, teatro)**Conoscenze**

Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali
Elementi di budgeting
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Applicare tecniche di controllo di gestione

18.4 Fonico

DESCRIZIONE PROFILO

Il fonico deve garantire la qualità dell'onda sonora prodotta in fase di esecuzione, ovvero dell'output sonoro di una produzione audiovisiva (prodotti audiovisivi in senso stretto e prodotti musicali). Assicura la gestione del suono in tutti i suoi aspetti tecnici e artistici. Le attività che fanno capo a questa figura possono essere svolte da professionisti differenti: il fonico di presa diretta (chiamato anche tecnico del suono o mixerista) che solitamente svolge il lavoro al registratore e al mixer, il microfonista che lavora sul campo (set, palco, etc..) e si occupa dei radiomicrofoni, dell'asta (boom) e l'assistente microfonista (chiamato anche cableman) che si occupa in prevalenza dei cavi e aiuta il microfonista nella gestione dei radiomicrofoni. In fase di post-produzione intervengono il fonico di studio per il montaggio audio e il missaggio, il rumorista che gestisce/costruisce le biblioteche del suono e il compositore che crea la colonna sonora.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

I contesti in cui il fonico opera sono molteplici. Può essere un dipendente della produzione (soprattutto in ambito televisivo, nei servizi giornalisti, o se inserito come microfonista in troupe cinematografiche) o un libero professionista, che opera soprattutto come fonico di studio. Per quanto sia diffusa la specializzazione in ambiti specifici dello spettacolo, tuttavia le tendenze attuali della domanda richiedono la capacità di saper gestire il lavoro in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità ...).

Collocazione/i organizzativa/e:

Il fonico risponde al regista o al responsabile di un progetto musicale e si interfaccia in diversi momenti del flusso produttivo cinematografico con i capi reparto.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro richiede in genere disponibilità agli spostamenti a seguito delle produzioni da realizzare e, soprattutto nel caso di liberi professionisti, può essere discontinuo e prevedere momenti di maggiore impegno alternati a fasi di stasi/minore attività. L'attività consente in genere ampi spazi di libertà e di autonomia soprattutto nelle attività sul campo (set o allestimento), mentre in studio il lavoro di edizione prevede il confronto costante con il regista o il responsabile del prodotto finale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3132 - Tecnici di materiali di emissione di radio, televisione e telecomunicazioni

COMPETENZE

definire gli aspetti sonori del progetto audiovisivo

Conoscenze

Stili di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Generi musicali
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Acustica

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare tecniche di analisi sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di analisi dei costi

effettuare la registrazione delle tracce audio

Conoscenze

Fisica
Tecnologie di sonorizzazione
Sistemi di hard disk recording
Sistemi di sonorizzazione
Supporti per registrazioni audio
Acustica

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche diagnostiche delle problematiche suono
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

effettuare il trattamento delle tracce audio

Conoscenze

Fisica
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Acustica

Abilità

Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare librerie/data base di suoni

effettuare il montaggio di una colonna sonora

Conoscenze

Elementi di montaggio filmico
Fisica
Linguaggio del montaggio del suono
Sistemi di equalizzazione del suono
Elementi di doppiaggio
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Acustica

Abilità

Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Utilizzare il mixer
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare tecnologie per il montaggio del suono

eseguire il missaggio finale del prodotto audio o audiovisivo

Conoscenze

Fisica
Elementi di missaggio
Sistemi di equalizzazione del suono
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze
Acustica

Abilità

Utilizzare il mixer
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze

18.5 Montatore cinematografico e televisivo

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare il montaggio di immagini in movimento riprese dal vivo (corto, lungometraggio, video...) o di immagini-disegni (film di animazione, cartoni animati...) allo scopo di garantire la continuità narrativa ed un ritmo adeguato al prodotto da realizzare.

Il montatore collabora con varie figure coinvolte nella produzione, ed in particolare con il regista a cui compete, insieme al committente e al produttore, l'approvazione definitiva del montato.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Nel 2006 è nata l'Associazione Montatori Cinematografici Televisivi (AMCT) di livello nazionale a cui fanno riferimento entrambe le professioni di montatore e assistente al montaggio. La neonata Associazione ha sancito tra l'altro per la prima volta la pari dignità professionale dei montatori video indipendentemente dal settore di esercizio dell'attività lavorativa sia esso cinema o televisione.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il montatore può esercitare la propria attività in diversi ambiti: produzioni cinematografiche, emittenti televisive, agenzie di servizi pubblicitari, aziende di fornitura di servizi audiovisivi, videoclip, videodisco, ecc. sia come dipendente (soprattutto nelle produzioni televisive), ma più spesso come libero professionista o come titolare di un'attività in proprio.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il montatore nell'ambito di una produzione televisiva, cinematografica, pubblicitaria, ecc. collabora a stretto contatto con il regista che può affidargli spazi di responsabilità più o meno ampi a seconda del livello di fiducia e, quindi, di delega concessa. Può essere supportato nella sua attività, se i costi di produzione lo consentono, da assistenti al montaggio che si occupano degli aspetti preparatori e di minore complessità connessi al montaggio del prodotto; per lo svolgimento della sua attività può entrare in rapporto con i fonici di studio, i rumoristi che si occupano del montaggio del suono e con il direttore di produzione per tutti quegli aspetti che hanno un impatto sui i tempi e i vincoli di budget.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora solitamente da solo, o al più coadiuvato da uno o due assistenti al montaggio. L'attività prevede molte ore di lavoro in postazione seduta davanti ad uno o più schermi video. La non continuità delle produzioni è alla base della discontinuità di lavoro tipica del montatore che alterna periodi di intensa attività ad altri in cui l'attività si fa più scarsa o subisce forzatamente delle interruzioni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3132 - Tecnici di materiali di emissione di radio, televisione e telecomunicazioni

COMPETENZE

effettuare il controllo per il montaggio del materiale girato

Conoscenze

Elementi di regia
Edizione e montaggio cinematografico
Mezzi tecnici di ripresa
Linguaggio cine-televisivo

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica del girato

realizzare un montaggio video

Conoscenze

Elementi di regia
Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità

Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Applicare tecniche di spoglio del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List – Montaggio)
Utilizzare software montaggio video (Avid Première, Final cut, o analoghi)
Applicare criteri di valutazione artistica del girato

effettuare la finitura del montaggio video

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Supporti audio-video (videocassette, DVD, ecc.)

Abilità

Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche di riversamento montato sui diversi supporti audio-video
Utilizzare software montaggio video (Avid Première, Final cut, o analoghi)

18.6 Scenografo di cinema e televisione

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare e progettare l'ambiente entro il quale si svolge l'azione scenica di un film o una rappresentazione televisiva.

L'attività prevede una fase creativa e progettuale seguita da una più realizzativa che consiste nel seguire la costruzione e l'allestimento dei set concordati. Sulla base della sceneggiatura definisce col regista la scelta degli spazi; inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmosfera dell'opera in realizzazione. In questa fase produce disegni, bozzetti oppure un book di foto dei set che sottopone al regista per valutare gli aspetti artistici e al produttore per confrontare i costi necessari per la realizzazione, da affidare a personale tecnico. Si occupa infine di coordinare e supervisionare la fase di allestimento: individua le location, è responsabile di arredi ed accessori, coordina gli effetti speciali. Nelle produzioni televisive segue anche la troupe

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzioni cinematografiche o televisive

Collocazione/i organizzativa/e:

Questa figura generalmente lavora come libero professionista con contratti a tempo determinato o di prestazione d'opera per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Nei grandi network televisivi privati è tuttavia frequente che gli scenografi siano assunti a tempo indeterminato.

Il periodo occupazionale medio va da un minimo di 100 giornate lavorative annue ad un massimo di 170 per i più richiesti.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi.

Gli orari di lavoro sono irregolari e sono in funzione delle riprese: uno scenografo cinematografico può lavorare più di dieci ore al giorno. In televisione gli orari sono invece più regolari e contenuti all'interno delle otto ore lavorative. L'esercizio di questa attività può dare luogo a lunghe trasferte.

Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il regista, il direttore della fotografia per la scelta delle luci, il costumista per le scelte cromatiche e il produttore.

Nel momento della realizzazione delle scenografie nei laboratori di scenotecnica si avvale di collaboratori: aiuto scenografi, falegnami e "trovarobe" che si occupano di allestire e costruire i set, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: l'attrezzista, il costruttore di scena, il pittore di scena

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

elaborare un progetto scenografico cine televisivo

Conoscenze

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Elementi di storia dell'arredamento
Architettura degli interni e allestimento
Discipline dello spettacolo
Disegno tecnico
Elementi di storia dell'arte
Tecniche di ripresa video
Teoria del colore
Teoria della percezione e psicologia della forma
Scenografia
Illuminotecnica
Processi televisivi e cinematografici
Storia del cinema
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Materiali per allestimenti scenografici

Abilità

Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Utilizzare software di grafica

effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico cine-televisivo

Conoscenze

Generi cine-televisivi
Discipline dello spettacolo
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica
Materiali per allestimenti scenografici

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare procedure di soluzione criticità sul set

18.7 Scenografo di teatro

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare e realizzare l'allestimento dello "spazio scenico" entro il quale l'attore compie l'azione, che nel teatro di tradizione generalmente coincide con il palcoscenico.

La sua attività si articola in due fasi fondamentali: quella della ideazione scenica e quella della realizzazione.

Sulla base della lettura della sceneggiatura o del libretto operistico definisce con il regista la scelta stilistica dell'opera da portare in scena. Inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmosfera dell'opera in realizzazione. Produce disegni, bozzetti e modelli in scala e, dopo l'approvazione degli stessi, segue la realizzazione di plastici e fondali eseguiti in laboratori specializzati. E' responsabile degli arredi e degli accessori, coordina gli effetti speciali e supervisiona la costruzione degli ambienti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzioni teatrali e operistiche

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la sua attività come libero professionista nelle produzioni teatrali e operistiche.

Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il regista, il direttore delle luci e il costumista per le scelte cromatiche.

Nel momento della realizzazione in laboratorio si avvale di collaboratori per la creazione della struttura, ovvero di aiuto scenografi, falegnami e "trovarobe" che si occupano di allestire le scene, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il direttore di scena, il caposcenotecnico, il capoelettricista, l'attrezzista, il costruttore di scena, l'arredatore, il pittore di scena.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi.

Gli orari di lavoro sono irregolari e sono in funzione dello spettacolo da portare in scena. L'esercizio di questa attività può dare luogo a lunghe trasferte.

Oggi l'apporto della tecnica digitale computerizzata aiuta molto lo sviluppo della scenografia riducendo i tempi di realizzazione e costi di bozzetti e modelli in scala: dal progetto iniziale si procede per cambiamenti successivi ed ogni volta velocemente si vede la nuova impostazione facile da modificare e confrontare con un progetto diverso

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

elaborare un progetto scenografico teatrale

Conoscenze

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Elementi di storia dell'arredamento
Architettura degli interni e allestimento
Discipline dello spettacolo
Disegno tecnico
Elementi di storia dell'arte
Teoria del colore
Teoria della percezione e psicologia della forma
Scenografia
Illuminotecnica
Stili di regia teatrale
Scenotecnica
Storia del teatro
Processi teatrali
Disegno artistico
Materiali per allestimenti scenografici

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di progettazione distributiva dello spazio scenico
Utilizzare software di grafica

effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico teatrale

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Scenotecnica
Processi teatrali
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali per allestimenti scenografici

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare modalità di verifica di conformità
dell'allestimento scenografico
Applicare tecniche di allestimento scenografie teatrali

18.8 Storyboarder video

DESCRIZIONE PROFILO

Realizzare lo storyboard di un prodotto video, vale a dire la traduzione/visualizzazione per immagini di un progetto di lungometraggio, cortometraggio, documentario, pubblicità, cartoni animati, ecc. La traduzione visiva di un soggetto richiede in molti casi un'attività di analisi del contesto storico e geografico per la definizione degli aspetti scenografici e dei costumi, nonché la caratterizzazione dei personaggi dal punto di vista fisico e psicologico (tratti somatici, gestualità, espressioni, ecc.). Lo storyboarder può essere coinvolto, soprattutto in ambito pubblicitario, nelle fasi di produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo a garanzia della corretta trasposizione delle indicazioni contenute nello storyboard

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Gli storyboarder sono per la maggior parte dei free lance; possono trovare occupazione in diversi ambiti quali la produzione pubblicitaria, audiovisiva, interattiva e per il design.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lo storyboarder lavora in stretta collaborazione con il regista o l'autore del prodotto audiovisivo da realizzare, con margini di responsabilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora prevalentemente da solo o in piccoli team. Gli orari di lavoro sono in genere sfasati e irregolari; i ritmi di lavoro connessi alle singole produzioni si sono accelerati, mentre la distribuzione dei progetti/commesse da realizzare è spesso caratterizzata da discontinuità, con periodi di attività più intensa alternati a momenti di stasi o interruzione del lavoro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2452 - Scultori, pittori e assimilati

COMPETENZE

realizzare l'analisi di una sceneggiatura, script o brief

Conoscenze

Elementi di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di storia dell'arte
Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding
Elementi di storia

Abilità

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di analisi di un brief/sceneggiatura

eseguire la pre-visualizzazione per immagini di una sceneggiatura, script o brief

Conoscenze

Elementi di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Arti visive
Elementi di disegno artistico
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di illustrazione

Abilità

Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di disegno

effettuare la stesura di uno storyboard per video

Conoscenze

Elementi di fotografia
Elementi di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Arti visive
Elementi di disegno artistico
Elementi di scenografia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura

Abilità

Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di disegno
Utilizzare software di grafica

realizzare la traduzione digitale di uno storyboard (animatic)

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di musica
Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità

Utilizzare lo scanner
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Applicare tecniche di montaggio audio
Applicare tecniche di montaggio immagini
Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
Utilizzare software di grafica

18.9 Truccatore (cinema, teatro, televisione)

DESCRIZIONE PROFILO

Il truccatore è specializzato nel truccare attori e altri personaggi (cantanti, uomini politici, conduttori televisivi) che partecipano a spettacoli cinematografici, televisivi o teatrali.

Studia preventivamente il tipo di pelle e la conformazione del viso della persona da truccare e il tipo di riprese previsto (in interni o esterni, in piena luce o in ombra, ecc.); definisce un tipo di trucco che diminuisca difetti ed effetti dell'illuminazione ed evidenzia determinati tratti caratteriali o personali sulla base del ruolo del personaggio; applica il trucco prima delle riprese o dello spettacolo, e ne garantisce la tenuta durante tutta la messa in scena; strucca gli attori principali a fine spettacolo. Per lo svolgimento della sua attività utilizza cosmetici, fondotinta, correttori, matite per il trucco, cotone, latte detergente, applica protesi di vario genere (nasi finti, borse degli occhi, cicatrici.); applica tecniche per creare effetti speciali (finte lacrime, invecchiamento..)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La sua attività si svolge prevalentemente presso studi cinematografici, studi televisivi, teatri.

Collocazione/i organizzativa/e:

Sulla base delle indicazioni del regista, collabora con direttore della fotografia (cinema) e direttore delle luci (teatro), è coordinato dal costumista. Coordina il team degli assistenti al trucco il cui numero varia a seconda delle esigenze artistiche e di budget dello spettacolo. Fa eseguire nei laboratori specializzati le eventuali protesi necessarie al trucco di scena.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il truccatore è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo, la sua attività, quindi, richiede una grande flessibilità di orari e disponibilità di stare in trasferta anche per mesi. L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi.

Generalmente ha contratti a tempo determinato che coincidono con la durata dello spettacolo o del film: scadenze settimanali nel cinema, quindicinali o mensili per il teatro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.3.1 - PARRUCCHIERI, ESTETISTI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3473 - Musicisti, cantanti e ballerini di strada, di night e simili

COMPETENZE

realizzare un progetto di trucco scenico

Conoscenze

Storia del trucco
Trucco di scena
Elementi di cosmetologia
Stili di trucco
Tendenze della moda (acconciature)
Elementi di allergologia
Elementi di storia dell'arte
Storia del costume
Teoria del colore
Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali

Abilità

Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
Utilizzare prodotti per il trucco
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Applicare tecniche di trucco
Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
Applicare tecniche di trucco scenico

effettuare il trucco scenico

Conoscenze

- Trucco di scena
- Elementi di cosmetologia
- Stili di trucco
- Elementi di allergologia
- Teoria del colore
- Processi televisivi e cinematografici
- Processi teatrali

Abilità

- Utilizzare prodotti per il trucco
- Applicare tecniche di strucco
- Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
- Applicare tecniche di trucco scenico

18.10 Producer

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa del coordinamento tra professionalità e organizzazioni diverse per la realizzazione di audiovisivi pubblicitari – commercial TV (spot), comunicati radio, filmati istituzionali e di prodotto per fiere, convention, eventi, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in agenzie pubblicitarie (imprese di comunicazione), case di produzione e emittenti radio televisive

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

effettuare la selezione di fornitori per produzione pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di fotografia
Elementi di regia
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di recitazione
Elementi di scenografia
Generi musicali
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di doppiaggio
Tecniche di registrazione audio
Linguaggio cine-televisivo
Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

predisporre un piano economico e organizzativo per la produzione pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la verifica della produzione pubblicitaria

Conoscenze

- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di fotografia
- Elementi di regia
- Tecnologie per la comunicazione
- Elementi di recitazione
- Elementi di scenografia
- Generi musicali
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Tecniche di doppiaggio
- Tecniche di registrazione audio
- Linguaggio cine-televisivo

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità audio
- Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti video

- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

18.11 Attrezzista di scena

DESCRIZIONE PROFILO

Il ruolo dell'attrezzista di scena è quello di reperire, modificare, collocare sulla scena e conservare in magazzino arredi, oggetti e altri materiali (sedie, tavoli, telefoni) usati in scena durante spettacoli teatrali, cinematografici e televisivi.

L'attrezzista di scena segue anche il montaggio, l'assemblaggio e gli eventuali spostamenti da scena a scena o da spettacolo a spettacolo di arredi ed accessori.

In alcuni casi realizza o modifica (ripara, vernicia) oggetti già esistenti seguendo le indicazioni dello scenografo e del direttore di scena. Può anche creare gli effetti speciali (fuoco, fumo..) se non richiedono una competenza troppo specifica.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attrezzista è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive, teatrali ed operistiche, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari. Nelle produzioni teatrali l'attrezzista lavora sul palcoscenico e dietro le quinte nella fase di allestimento della scena, l'atelier dove costruisce, ripara e modifica arredi ed accessori è detto "attrezzeria". L'attrezzista è anche il responsabile del magazzino dei mobili e di quello degli oggetti.

Nelle produzioni cinematografiche e televisive, il luogo di lavoro classico è il teatro di posa, il set esterno, lo studio televisivo.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività viene svolta di solito come dipendente con contratti a tempo determinato o contratti di collaborazione per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Il diretto responsabile dell'attrezzista è il direttore di scena, il quale a sua volta segue le indicazioni del regista e dello scenografo. Collabora con tutti gli altri componenti dell'equipe tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi e comporta l'utilizzo di martelli, seghe, chiodi, vernici, colle e materiali di costruzione quali il legno, metallo, tessuti, cuoio, materie plastiche, gesso.

Gli orari di lavoro sono irregolari e sono in funzione delle riprese o dello spettacolo teatrale. In televisione gli orari sono invece più regolari e contenuti all'interno delle otto ore lavorative. L'esercizio di questa attività può dare luogo a lunghe trasferte

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

6.6.1.0 - MACCHINISTI ED ATTREZZISTI DI SCENA

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3473 - Musicisti, cantanti e ballerini di strada, di night e simili

COMPETENZE

predisporre gli arredi e gli accessori necessari ad una rappresentazione scenica

Conoscenze

Materiali abrasivi
Elementi di storia dell'arredamento
Generi cine-televisivi
Cinema, fotografia e televisione
Diluenti e solventi
Elementi di scenografia
Caratteristiche delle vernici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Elementi di disegno tecnico
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica
Processi teatrali
Linguaggio teatrale ed operistico
Materie plastiche
Elementi di architettura degli interni e allestimento

Abilità

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare tecniche di controllo del magazzino
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
Utilizzare strumenti di lavorazione artigianale del legno
Utilizzare strumenti per la lavorazione dei metalli (trancia, piegaferri..)
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Applicare tecniche di verniciatura
Applicare tecniche di incollaggio del legno
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali

collocare sulla scena/set arredi ed accessori

Conoscenze

Elementi di storia dell'arredamento
Generi cine-televisivi
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica
Processi teatrali
Linguaggio teatrale ed operistico
Elementi di architettura degli interni e allestimento

Abilità

Applicare tecniche di allestimento scenografico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali

18.12 Proiezionista

DESCRIZIONE PROFILO

Il proiezionista è la persona responsabile della proiezione in una sala cinematografica.

Si occupa di tutti gli aspetti tecnici della proiezione: dalla preparazione della macchina per lo spettacolo alla sua manutenzione, dal controllo della qualità visiva e acustica all'impostazione dei giusti formati di proiezione (il formato della pellicola cinematografica è 35 mm). Tra i suoi compiti rientrano anche il montaggio e lo smontaggio dei film in programmazione.

Nei cinema multisala svolge prevalentemente il lavoro in cabina, controllando fino a cinque-sei proiezioni in contemporanea.

Nei cinema monosala il proiezionista può occuparsi anche del controllo dei biglietti e, in mancanza di una figura apposita, può essere il responsabile civile e penale della sicurezza della sala.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Un importante punto di riferimento per tutti i proiezionisti è fornito dall'ANEC (Associazione Nazionale Esercenti Cinema). Anec aderisce all'AGIS (Associazione Generale Italiana Spettacolo).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Sale cinematografiche. Il luogo di lavoro del proiezionista è la cabina di proiezione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Contratto da dipendente di una sala cinematografica

Modalità di esercizio del lavoro:

L'esercizio di quest'attività richiede di lavorare in piedi o seduti al tavolo di lavoro che è munito di un morsetto e organizzato per poter lavorare con diversi attrezzi: pinze, cacciaviti, tenaglie, chiavi inglesi, chiavi a brugola, multimetro analogico o digitale (tester).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.13 - Gestione di sale di proiezione cinematografiche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3132 - Tecnici di materiali di emissione di radio, televisione e telecomunicazioni

COMPETENZE

proiettare un film in una sala cinematografica

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Elementi di fotografia
Elementi di elettrotecnica
Elementi di fisica dei suoni
Linguaggio cine-televisivo
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Elementi di restauro della pellicola
Lettura sonora ottica analogica
Meccanica del proiettore
Elementi di storia del cinema
Reverse scanning
Caratteristiche della pellicola cinematografica
Tecniche di proiezione

Abilità

Utilizzare strumenti di imbobinatura pellicola
Applicare tecniche di diffusione sonora
Applicare tecniche di proiezione
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare modalità di verifica pellicola

effettuare le operazioni di apertura e chiusura di una sala cinematografica

Conoscenze

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo

Abilità

Applicare procedure per mancato rispetto di norme sicurezza

Utilizzare dispositivi antincendio

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza

Applicare protocolli per la gestione delle emergenze

18.13 Sceneggiatore

DESCRIZIONE PROFILO

Lo sceneggiatore trasforma un'idea, una storia descritta a grandi linee o un'opera letteraria (soggetto) in una struttura narrativa per l'industria cinematografica, radiofonica, televisiva, teatrale. Nella maggior parte dei casi si occupa anche dell'ideazione del soggetto, in altri sviluppa il prodotto del Soggettista. Scrive la sceneggiatura descrivendo nel dettaglio: scene, personaggi, ambientazione, sequenze, ritmo, movimenti, luci, inquadrature delle riprese. Si occupa anche della stesura dei dialoghi tra i personaggi oppure collabora con il Dialogista se la produzione prevede questa figura professionale. Realizza il copione che costituisce la traccia sulla base del quale il Regista realizza l'opera; con il Regista interagisce operativamente sul set/palcoscenico, adattando il testo alle esigenze delle riprese o della messa in scena. La sceneggiatura può essere proposta oppure commissionata da un produttore o dall'ufficio di produzione di un'emittente radiotelevisiva

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Secondo i dati raccolti dalle associazioni di categoria in Italia gli sceneggiatori lavorano prevalentemente per le produzioni cinematografiche e televisive, mentre il teatro e la radio assorbono un numero limitato di addetti. Attualmente il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è il circuito televisivo, grazie al successo della fiction (format in cui la storia si sviluppa in un numero limitato di episodi, in genere da due a quattro) e dei serial (produzioni che possono superare le cento puntate); registrando indici di ascolto in continua crescita, questo mercato sta ampliando la richiesta di sceneggiatori. Lo sviluppo occupazionale è comunque legato alla presenza dei centri di produzione radiotelevisiva, che in Italia si concentrano essenzialmente a Roma e Milano. Una opportunità di lavoro alternativa per lo Sceneggiatore è da ricercarsi nel settore pubblicitario, come creatore di storyboard per gli spot pubblicitari.

Collocazione/i organizzativa/e:

E' un libero professionista che collabora essenzialmente con il Regista e il Produttore dell'opera. Quando non si occupa direttamente anche della scrittura nel soggetto e dei dialoghi dei personaggi, collabora con il Soggettista e il Dialogista che sono anch'essi liberi professionisti.

Essendo una professione artistica lo sceneggiatore non è soggetto a particolari vincoli, ha un alto livello di autonomia, ma deve adeguarsi ai gusti e alle esigenze del Produttore dell'opera.

Modalità di esercizio del lavoro:

La professione viene esercitata come libero professionista. La fase creativa di ideazione del soggetto e di scrittura della sceneggiatura viene svolta a domicilio o in studi privati. La fase operativa di realizzazione dell'opera avviene in studi cinematografici, set teatrali e radiotelevisivi. Gli orari di lavoro sono ampiamente discrezionali, possono essere quindi costanti o irregolari, a seconda dei periodi di maggiore o minore intensità del lavoro. Il compenso varia a seconda dell'investimento previsto dalla produzione e dalla professionalità dello sceneggiatore. Mediamente uno sceneggiatore professionista realizza almeno tre sceneggiature l'anno, ma nel settore della fiction televisiva, il volume di lavoro aumenta trattandosi di produzioni brevi e meno complesse.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

effettuare l'ideazione/adattamento di un soggetto per una sceneggiatura

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Stili di regia
Generi cine-televisivi
Discipline dello spettacolo
Elementi di scenografia
Scenario dei programmi radio-televisivi
Tecniche e generi della narrazione
Processi televisivi e cinematografici
Processi teatrali
Elementi di storia della letteratura
Elementi di Sceneggiatura(cinematografica, teatrale, radiofonica)

Abilità

Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di narrazione
Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)

effettuare la presentazione dei contenuti di una sceneggiatura

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di montaggio filmico
Teoria della ripresa video
Stili di regia
Generi cine-televisivi
Discipline dello spettacolo
Elementi di recitazione
Elementi di scenografia
Scenario dei programmi radio-televisivi
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Illuminotecnica
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video
Storia del cinema
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Processi teatrali
Elementi di storia della letteratura
Elementi di Sceneggiatura(cinematografica, teatrale, radiofonica)

Abilità

Applicare tecniche di redazione schede personaggio
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di narrazione

effettuare la scrittura della sceneggiatura

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di montaggio filmico
Teoria della ripresa video
Generi cine-televisivi
Discipline dello spettacolo
Elementi di recitazione
Elementi di scenografia
Scenario dei programmi radio-televisivi
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Illuminotecnica
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video
Storia del cinema
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Stili di regia teatrale
Processi teatrali
Elementi di storia della letteratura
Elementi di Sceneggiatura(cinematografica, teatrale, radiofonica)

Abilità

Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di narrazione

18.14 Segretaria di edizione

DESCRIZIONE PROFILO

La segretaria di edizione rappresenta la memoria del film; detta anche script girl o continuity girl, controlla che tra una ripresa e l'altra ci sia quella "continuità" necessaria per effettuare i raccordi in fase di montaggio. A fianco del regista durante la fase di produzione di un film, prende nota di ogni ciak effettuato, della durata della ripresa ed annota le indicazioni del regista sul risultato ottenuto. Suo compito è anche controllare i particolari inquadrati dalla macchina da presa (oggetti, abiti, ecc.) in modo da garantire coerenza tra una scena e l'altra. Normalmente usa una macchina fotografica digitale.

Suo compito è compilare il "diario di lavorazione" dove documenta qualsiasi cosa accade durante le riprese, e il "bollettino di edizione" dove riporta tempistica, metraggi, obiettivi e diaframmi usati.

In ambito televisivo è detta anche "assistente alla barra" e lavora al tavolo di missaggio da cui coordina, attraverso un microfono, il lavoro di cameraman e tecnici.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzioni cinematografiche e televisive

Collocazione/i organizzativa/e:

La segretaria di edizione svolge la sua attività nella fase di realizzazione delle riprese. E' sempre in stretto contatto col regista e si relaziona con tutti i membri dell'equipe e con gli attori. Le schede tecniche della segretaria di edizione rappresentano un documento prezioso per il lavoro della produzione e per quello del montaggio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nelle produzioni cinematografiche lavora sul set (allestito, secondo i casi, in studio o in esterno); per la televisione lavora negli studi o in esterni. Nel cinema è un libero professionista con contratti di collaborazione settimanali, in ambito televisivo può essere dipendente a tempo indeterminato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.5 - TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE RADIOTELEVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TEATRALE

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3132 - Tecnici di materiali di emissione di radio, televisione e telecomunicazioni

COMPETENZE

effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche

Conoscenze

Bollettino di edizione
Funzionamento della cabina di regia
Cinema, fotografia e televisione
Tecniche di ripresa video
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Elementi di montaggio video-cinematografico
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Organizzazione del set
Regia in ripresa diretta
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Montaggio in diretta
Tecniche di replay

Abilità

Applicare modalità per ottimizzare i tempi di ripresa/produzione
Utilizzare strumenti misurazione/controllo timing scene
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di rilievo cronometrico
Utilizzare macchina fotografica digitale

18.15 Film maker

DESCRIZIONE PROFILO

Il film maker è il responsabile della creazione di un prodotto audiovisivo (corto, videoclip, documentario, spot...). Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori, le diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione di prodotto audiovisivo da lui ideato, oppure autoprodurre il proprio lavoro identificando successivamente i potenziali canali distributivi. Lavora quindi in genere come libero professionista, o come titolare di società in proprio - in ambito sia privato che pubblico - e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare. Oltre al lavoro in ambito cinematografico può occuparsi della realizzazione di documentari televisivi, di servizi giornalistici per emittenti pubbliche o private, oppure dedicarsi alla "cattura" di eventi o a sperimentazioni personali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il film maker, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro da parte di una committenza (accordo contrattuale denominato "a scrittura"), oppure lavorare in maniera autonoma (accordo contrattuale denominato "pre-acquisto") avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti: molti Film maker, ad esempio, affidano a montatori professionisti l'elaborazione finale del prodotto.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il professionista non ha un luogo fisso di intervento ma, sempre in cerca di sollecitazioni visive, si sposta nei luoghi dove può reperire le immagini utili al progetto/prodotto audiovisivo da realizzare.

E' indispensabile tenacia e un atteggiamento molto proattivo rispetto al lavoro: infatti, oltre a fornire prestazioni a committenti con specifiche esigenze di comunicazione, il film maker si trova spesso nella condizione di ideare/progettare lavori e di proporli a committenti potenzialmente interessati e/o a cercare finanziamenti per la loro realizzazione. I ritmi di lavoro sono in genere molto irregolari, con periodi di forte concentrazione delle attività alternati a momenti di minore impegno. L'attività implica spesso spostamenti, anche significativi, per periodi più o meno prolungati

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

realizzare un montaggio video

Conoscenze

Elementi di regia
Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità

Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Applicare tecniche di spoglio del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List – Montaggio)
Utilizzare software montaggio video (Avid Premiere, Final cut, o analoghi)
Applicare criteri di valutazione artistica del girato

effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Conoscenze

Generi cine-televisivi
Elementi di regia
Problematiche generali della produzione multimediale
Principi della comunicazione audiovisiva
Elementi di scenografia
Normativa dello spettacolo
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Linguaggio cine-televisivo

Abilità

Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare metodi di ideazione audiovisiva

elaborare la sceneggiatura/il progetto audiovisivo

Conoscenze

Principi della comunicazione audiovisiva
Elementi di scenografia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Linguaggio cine-televisivo
Storia del cinema
Tecniche di sceneggiatura

Abilità

Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di narrazione
Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)

effettuare l'organizzazione della produzione di un progetto audiovisivo

Conoscenze

Generi cine-televisivi
Elementi di recitazione
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Tecnologie audio-video
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Processi della comunicazione audiovisiva
Elementi di casting

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare criteri di selezione artisti
Applicare tecniche di regia

realizzare la produzione di un progetto audiovisivo

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di fotografia
Generi cine-televisivi
Elementi di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Mezzi tecnici di ripresa
Tecniche di ripresa video
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Organizzazione del set
Tecniche di replay
Elementi di giornalismo televisivo

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di ripresa video
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)
Applicare tecniche di regia

18.16 Tecnico luci

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico luci è il responsabile della sequenza delle luci durante l'esecuzione di uno spettacolo teatrale, cinematografico o televisivo. Questa figura professionale nasce storicamente in ambito teatrale ed è, in seguito, divenuta essenziale anche nel cinema e in televisione.

In particolare, nell'ambito del teatro, si possono distinguere due differenti profili, che rappresentano anche le due fasi evolutive della carriera: l'Elettricista teatrale ed il Light designer. L'Elettricista teatrale è colui che monta gli impianti e segue in consolle l'intero spettacolo. Il Light designer è invece il creatore della sequenza delle luci, e collabora con il Regista, lo Scenografo e il Coreografo.

In ambito cinematografico e televisivo, il tecnico responsabile della realizzazione del piano luci è il Capo Elettricista che segue le direttive del Direttore della fotografia ed ha sotto di sé l'equipe degli elettricisti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali

Al Tecnico delle luci si possono presentare occasioni di lavoro anche per sfilate di moda, concerti, rassegne e festival.

Collocazione/i organizzativa/e:

Ad eccezione dei Tecnici assunti dai grandi network televisivi, gli altri sono generalmente freelance. Esistono nel settore anche i cosiddetti service che noleggiavano le apparecchiature e il materiale necessario e che forniscono, all'occorrenza, i Tecnici per produzioni su commissione.

La mobilità verticale per questo professionista consiste nell'assunzione della qualifica di Light designer, figura creativa che si colloca ad un livello superiore a quello del semplice tecnico o, in ambito cinematografico, di Direttore della fotografia.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavori in piedi.

Il Tecnico luci è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo, la sua attività, quindi, richiede una grande flessibilità di orari e disponibilità a lunghe trasferte

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3113 - Tecnici elettrici

COMPETENZE

progettare il piano luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Elementi di fotografia
Stili di regia
Elementi di elettrotecnica
Elementi di scenografia
Mezzi tecnici di ripresa
Disegno tecnico elettrico
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Materiali per allestimenti cinematografici
Materiali per allestimenti teatrali
Scenotecnica
Processi teatrali
Linguaggio teatrale ed operistico

Abilità

Applicare tecniche di progettazione installazioni elettriche
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare criteri definizione materiali realizzazione installazioni elettriche
Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di installazioni elettriche

realizzare un impianto luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di scenografia
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di elettromeccanica
Normative tecniche per installazione impianti elettrici
Processi televisivi e cinematografici
Materiali per allestimenti cinematografici
Materiali per allestimenti teatrali
Scenotecnica
Processi teatrali
Elementi di architettura degli interni e allestimento

Abilità

Applicare tecniche di illuminazione scenica
Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare proiettori
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Applicare modalità di verifica conformità allestimenti
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze

18.17 Aiuto regista di cinema e televisione

DESCRIZIONE PROFILO

L'aiuto regista è il braccio destro del regista: la sua funzione comprende aspetti organizzativi, artistici e tecnici. Impegnato sin dalle prime fasi preparatorie di un film o trasmissione televisiva studia la sceneggiatura, ne effettua lo spoglio in collaborazione con la produzione, partecipa ai sopralluoghi, può organizzare il casting di figuranti e partecipazioni speciali realizzandone i provini. Partecipa alla stesura del piano riprese. Durante le riprese, supporta il regista nello svolgimento di tutte le operazioni: verifica materiale e mezzi tecnici; organizza e coordina il lavoro dell'equipe tecnica, degli attori e delle comparse; informa i collaboratori sulle tappe successive o eventuali variazioni al piano di lavoro.

Prepara i fogli di servizio giornalieri in collaborazione con il responsabile della produzione, verifica che tutte le scene siano girate come previsto, assiste alla proiezione del girato giornaliero

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'aiuto regista è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive o teatrali, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari o nell'ambito delle sfilate di moda.

Gli ambienti di lavoro classici sono i teatri di posa, i set esterni e gli studi televisivi.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'aiuto regista è il legame essenziale tra il regista e la produzione. Il suo ruolo lo porta, quindi, ad entrare in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione in tutte le fasi di lavorazione; dal regista naturalmente, ai referenti della produzione, ai capi dei vari settori della troupe: scenografo, direttore della fotografia, costumista, arredatore.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede molte ore consecutive di lavoro in piedi.

L'organizzazione tecnica artistica della regia così come le riprese stesse implicano orari di lavoro irregolari, spostamenti frequenti e la possibilità di lunghe trasferte anche all'estero. I ritmi di lavoro sono dunque variabili ma intensi, alternati a periodi di stasi anche prolungati tra una produzione e l'altra.

L'orario di lavoro è quello della troupe, per la fase operativa, ma si allunga di molto nella parte creativa che si sviluppa prima, durante e dopo le riprese.

La tipologia di contratto è il contratto professionale a tempo determinato per le produzioni cinematografiche, mentre nelle produzioni televisive può avere contratti a tempo determinato

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

elaborare il piano delle riprese

Conoscenze

Stili di regia
Generi cine-televisivi
Cinema, fotografia e televisione
Mezzi tecnici di ripresa
Tecniche di ripresa video
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine-televisiva

Abilità

Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare criteri di selezione artisti

effettuare casting cinematografici e televisivi

Conoscenze

Stili di regia
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Organizzazione della produzione cine-televisiva

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare criteri di selezione artisti

effettuare la supervisione delle attività di allestimento dei set

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Stili di regia
Funzionamento della cabina di regia
Mezzi tecnici di ripresa
Tecniche di ripresa video
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Organizzazione del set
Regia in ripresa diretta
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Tecniche di replay
Fotografia

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di regia

coordinare le attività di ripresa cine-televisiva

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Funzionamento della cabina di regia
Mezzi tecnici di ripresa
Tecniche di ripresa video
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Organizzazione del set
Regia in ripresa diretta
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Montaggio in diretta
Tecniche di replay
Regia in studio
Regia in esterni
Regia in interni
Fotografia

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di regia

effettuare la direzione delle attività di montaggio

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Tecniche di registrazione audio
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Montaggio televisivo

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare criteri di valutazione del montato

18.18 Direttore della fotografia

DESCRIZIONE PROFILO

Il direttore della fotografia è la persona che ha la responsabilità dell'immagine nelle produzioni cinematografiche e televisive; è colui che, con interventi tecnici e artistici, deve trovare le giuste condizioni di luce per la ripresa. Considerato anche come l'autore della fotografia cinematografica deve cercare di rendere l'immagine così come è nata nella mente del regista utilizzando tutti gli accorgimenti tecnici (dalle luci al diaframma) disponibili. Le principali mansioni di questa figura professionale sono: la composizione dell'inquadratura, la disposizione delle luci, il controllo dei movimenti della macchina da presa, le scelte stilistiche sull'angolo di ripresa, sulla messa a fuoco, sulla distanza di ripresa e sulla profondità di campo. Non mancano, inoltre, direttori della fotografia in grado di esprimere una creatività del tutto personale, di "interpretare la luce" e di dare coerenza visiva alle riprese connotandole con un'impronta autoriale del tutto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzioni cinematografiche e televisive.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'interlocutore principale del direttore della fotografia è il regista: dalla collaborazione tra i due nasce l'immagine, e la scelta delle inquadrature giuste oltre che dell'illuminazione adatta. Fondamentale, poi, è il rapporto tra il direttore della fotografia e l'operatore di ripresa. Gli altri collaboratori diretti di questa figura professionale sono il capo elettricista che, a sua volta, coordina la squadra addetta alle luci, ed il capo macchinista che regola gli spostamenti del carrello con la macchina da presa.

Nella fase preparatoria e progettuale del film o del prodotto televisivo il direttore della fotografia collabora strettamente con lo scenografo, l'arredatore e il costumista.

Modalità di esercizio del lavoro:

Secondo le produzioni nelle quali è impegnato, il direttore della fotografia lavora negli studi televisivi, negli studi per le riprese cinematografiche, sul set di un film, dovunque quest'ultimo sia allestito.

L'organizzazione tecnica artistica di una produzione cine-televisiva così come le riprese stesse implicano orari di lavoro irregolari, spostamenti frequenti e la possibilità di lunghe trasferte anche all'estero. I ritmi di lavoro sono dunque variabili ma intensi, alternati a periodi di stasi anche prolungati tra una produzione e l'altra.

L'orario di lavoro è quello della troupe, per la fase operativa, ma si allunga di molto nella parte creativa che si sviluppa prima, durante e dopo le riprese.

Come nel caso di molte altre professioni legate al cinema e alla televisione, quella del direttore della fotografia è una figura molto spesso di libero professionista, al quale di volta in volta ricorrono registi e produttori.

Specialmente nel mercato del cinema, i direttori della fotografia sono quasi tutti free lance, anche se magari hanno alle spalle una propria struttura composta da assistenti, capo elettricista, elettricisti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

progettare la fotografia cinematografica

Conoscenze

Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Stili di regia
Generi cine-televisivi
Elementi di scenografia
Mezzi tecnici di ripresa
Tecniche di ripresa video
Linguaggio cine-televisivo
Illuminotecnica
Processi televisivi e cinematografici
Storia del cinema
Storia della televisione
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Fotografia e composizione dell'immagine

Abilità

Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di storyboarding

effettuare la composizione dell'immagine cinematografica

Conoscenze

Elementi di ottica
Elementi di fotometria
Tecniche di ripresa video
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Teoria del colore
Elementi di elettronica
Illuminotecnica
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Direzione della fotografia
Colorimetria

Abilità

Applicare tecniche di allestimento luci per riprese cinematografiche
Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Utilizzare telecamera digitale
Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica
Applicare tecniche di ripresa video
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Utilizzare strumenti di misurazione della luce

effettuare la supervisione della fotografia cinematografica nella fase di postproduzione

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Montaggio televisivo
Fotografia e composizione dell'immagine

Abilità

Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Applicare criteri di valutazione del montato
Applicare criteri di valutazione artistica del girato

18.19 Fotografo

DESCRIZIONE PROFILO

Il fotografo riproduce immagini di situazioni e ambienti mediante macchina fotografica. Parte dallo studio dell'ambientazione (sfondo, luci, eventuale disposizione di oggetti e persone.), scatta le fotografie e si occupa delle successive fasi di sviluppo e stampa. Infine, seleziona le fotografie migliori e prepara un eventuale album o servizio fotografico.

Oltre alla macchina fotografica tradizionale o digitale e i relativi accessori deve essere in grado di operare con i sistemi d'illuminazione, con gli strumenti di laboratorio per lo sviluppo e la stampa e con le principali attrezzature e supporti informatici utili allo svolgimento della professione.

Nella sua attività è presente una dimensione artistica, costituita dalla realizzazione di un prodotto artistico, e può talvolta essere presente una dimensione artigiana, qualora il fotografo si occupi direttamente dello sviluppo delle fotografie e, più in generale, delle attività di laboratorio

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Questa figura professionale trova una molteplicità di ambiti occupazionali che interessano il settore della pubblicità e della moda, il settore televisivo e cinematografico, editoriale e giornalistico, il settore medico e sociale, lo sport, fino ad attività specificatamente inerenti l'ambito del quotidiano quali la realizzazione di album fotografici per matrimoni ed eventi nonché la realizzazione di fotografie in studio che possono essere commissionate per le più svariate destinazioni d'uso che vanno dalla fotografia per fototessera alla realizzazione di book fotografici

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente lavora come libero professionista, gestendo un proprio laboratorio fotografico. Può lavorare anche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.1 - FOTOGRAFI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.81 - Attività fotografiche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

progettare un servizio fotografico

Conoscenze

Tecniche fotografiche
Fotografia e composizione dell'immagine
Attrezzatura fotografica tradizionale
Attrezzatura fotografica digitale

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di ideazione fotografica

realizzare la fotografia

Conoscenze

Elementi di ottica
Elementi di fotometria
Tecniche fotografiche
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Elementi di elettronica
Illuminotecnica
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Attrezzatura fotografica tradizionale
Attrezzatura fotografica digitale
Colorimetria

Abilità

Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Utilizzare macchina fotografica digitale
Utilizzare strumenti di misurazione della luce
Applicare tecniche di caricamento macchina fotografica
Applicare tecniche di posizionamento macchina fotografica

Utilizzare macchina fotografica tradizionale
Applicare tecniche fotografiche

trattare l'immagine fotografica

Conoscenze

Elementi di fotometria
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Colorimetria

Abilità

Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare software per la creazioni di panoramiche a 360 gradi (Photovista, ecc)

effettuare sviluppo e stampa della fotografia

Conoscenze

Tecniche di sviluppo fotografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche di stampa fotografica

Abilità

Applicare tecniche di stampa fotografica
Applicare tecniche di sviluppo fotografico

18.20 Regista di cinema e televisione

DESCRIZIONE PROFILO

Dirigere le riprese sul set, coordinando il lavoro degli artisti e dei tecnici che fanno parte della troupe cinematografica o televisiva. Nonostante le differenze nette tra il lavoro cinematografico e quello televisivo, il regista è in entrambi i settori il responsabile ultimo del prodotto. Stabilisce come realizzare una produzione cinematografica o televisiva, partendo dalla sceneggiatura o dall'idea di un programma per la TV, svolgendo il ruolo di guida tecnico-artistica e organizzativa. Nella realizzazione di film o fiction, il regista normalmente sceglie gli attori e assegna loro i ruoli. Può accadere che il regista sia anche sceneggiatore; partecipa comunque alla stesura della sceneggiatura e, nel corso delle riprese, può apportarvi modifiche. Nella fase della ripresa di un film dirige gli attori e le altre figure professionali impegnate sul set. Terminata la ripresa, segue la fase del montaggio, dell'aggiunta della parte sonora (nel cinema) o delle musiche

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Regista agisce ed opera per conto di grandi società di produzione cinematografiche, televisive, di spettacoli teatrali, di documentari.

L'ambiente di lavoro classico è il teatro di posa, i set esterni e, in televisione, gli studi televisivi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Considerato il ruolo guida che svolge nella realizzazione di una qualsiasi produzione per il cinema o la televisione, il regista lavora con tutti coloro che sono impegnati sul set o negli studi televisivi. In particolare: aiuto regista e assistenti, scenografo, costumista, sceneggiatori e autori (questi ultimi hanno grande importanza in ambito televisivo), attori e direttore della fotografia. Fondamentale è poi il rapporto tra il regista e il montatore (nella fase di postproduzione), nel momento in cui, concluse le riprese, si deve assemblare il film. Nelle trasmissioni televisive il regista è in contatto diretto con i cameraman e con l'assistente di studio.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'organizzazione tecnica artistica della regia così come le riprese stesse implicano orari di lavoro irregolari, spostamenti frequenti e la possibilità di lunghe trasferte anche all'estero. I ritmi di lavoro sono dunque variabili ma intensi, alternati a periodi di stasi anche prolungati tra una produzione e l'altra.

L'orario di lavoro è quello della troupe, per la fase operativa, ma si allunga di molto nella parte creativa che si sviluppa prima, durante e dopo le riprese.

La tipologia di contratto è il contratto professionale a tempo determinato per le produzioni cinematografiche, mentre nelle produzioni televisive può avere contratti a tempo indeterminato.

Il regista di un film lavora sul set, che può essere allestito negli studi di produzione cinematografica o televisiva, all'aperto o in qualunque altro luogo scelto per le riprese (location). Nella fase della postproduzione lavora a stretto contatto con il montatore, quindi nella sala montaggio.

Per i programmi televisivi, il regista lavora nella "regia video", una sala isolata acusticamente nella quale sono sistemati molti monitor (nei quali arrivano le immagini riprese dalle singole telecamere, il cui numero varia da programma a programma), che consentono la scelta delle inquadrature e delle sequenze. Nella sala della regia ci sono tutte le apparecchiature necessarie, a partire dal mixer. Per le produzioni televisive esterne agli studi, si utilizza la regia mobile, solitamente allestita su automezzi adattati allo scopo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

effettuare la supervisione delle attività di allestimento dei set

Conoscenze

- Elementi di illuminotecnica
- Stili di regia
- Funzionamento della cabina di regia
- Mezzi tecnici di ripresa
- Tecniche di ripresa video
- Linguaggio cine-televisivo
- Processi televisivi e cinematografici
- Organizzazione del set
- Regia in ripresa diretta
- Organizzazione della produzione cine-televisiva
- Tecniche di replay
- Fotografia

Abilità

- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
- Applicare criteri di selezione location
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di regia

ideare un film

Conoscenze

- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Processi televisivi e cinematografici
- Storia del cinema
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia televisiva
- Storia della televisione
- Elementi di costo produzioni audiovisive
- Organizzazione della produzione cine-televisiva

Abilità

- Applicare procedure per piani di finanziamento
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
- Applicare tecniche di analisi di fattibilità
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare procedure per attivazione finanziamenti del prodotto cine-televisivo

coordinare la preparazione di un film

Conoscenze

- Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
- Stili di regia
- Generi cine-televisivi
- Mezzi tecnici di ripresa
- Tecniche di ripresa video
- Linguaggio cine-televisivo
- Processi televisivi e cinematografici
- Storia del cinema
- Storia della televisione
- Elementi di costo produzioni audiovisive
- Organizzazione del set
- Organizzazione della produzione cine-televisiva

Abilità

- Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
- Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare criteri di selezione location
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare criteri di selezione artisti

effettuare la direzione delle attività di ripresa cine-televisiva

Conoscenze

- Elementi di illuminotecnica
- Funzionamento della cabina di regia
- Mezzi tecnici di ripresa
- Tecniche di ripresa video
- Linguaggio cine-televisivo
- Processi televisivi e cinematografici
- Organizzazione del set
- Regia in ripresa diretta
- Organizzazione della produzione cine-televisiva
- Montaggio in diretta
- Tecniche di replay
- Regia in studio
- Regia in esterni
- Regia in interni
- Fotografia

Abilità

- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di regia
- Applicare criteri di valutazione artistica del girato

effettuare la direzione delle attività di montaggio

Conoscenze

- Edizione e montaggio cinematografico
- Tecniche di registrazione audio
- Linguaggio cine-televisivo
- Processi televisivi e cinematografici
- Montaggio televisivo

Abilità

- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare tecniche di montaggio cinematografico
- Applicare tecniche di montaggio televisivo
- Applicare criteri di valutazione del montato

18.21 Bibliotecario

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire l'organizzazione e il funzionamento della biblioteca. Provvede agli acquisti, alla catalogazione, alla classificazione, alla tutela e alla conservazione del patrimonio documentario della biblioteca; gestisce il servizio di prestito secondo la normativa e il regolamento interno; fornisce informazioni e indicazioni agli utenti, orientandoli nell'attività di ricerca bibliografica e documentale; organizza e realizza eventi di promozione del

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il bibliotecario si colloca in strutture pubbliche (biblioteche statali o comunali, centri di documentazione) o, più raramente, presso strutture private.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nelle biblioteche di maggiori dimensioni, il bibliotecario si relaziona con le professionalità impegnate nelle attività di catalogazione, restauro e riproduzione di testi e, là dove esistono, con gli assistenti di sala.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il bibliotecario svolge il suo lavoro con contratto a tempo indeterminato o, sempre più frequentemente, con modalità di lavoro flessibili (incarichi a tempo determinato o contratti di collaborazione).

La tipologia dei materiali documentari sui quali interviene (libri antichi, libri moderni, altri supporti) e le caratteristiche del servizio presso cui è impiegato ne condizionano in maniera significativa attività e competenze.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.5 - ARCHIVISTI, BIBLIOTECARI, CONSERVATORI DI MUSEI E SPECIALISTI ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.51 - Attività di biblioteche e archivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2432 - Bibliotecari e assimilati

COMPETENZE

effettuare la selezione e l'acquisto del patrimonio della biblioteca

Conoscenze

Normativa dei beni e delle attività culturali
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Mercato dei distributori editoriali
Condizioni di fornitura del settore librario
Mercato editoriale
Elementi di contabilità generale
Normativa in materia di biblioteche e archivi

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare metodologie di valutazione dell'offerta editoriale
Applicare tecniche di assortimento librario

effettuare l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librerie e documentali

Conoscenze

Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Normativa dei beni e delle attività culturali
Teoria del restauro librario
Normativa in materia di biblioteche e archivi
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Applicare tecniche di primo intervento per la conservazione dei beni librari
Applicare tecniche di catalogazione libraria
Utilizzare software per la gestione di biblioteche

effettuare la gestione delle operazioni di prestito libri e assimilati**Conoscenze**

Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa in materia di biblioteche e archivi
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche
Sistemi bibliotecari

Abilità

Applicare tecniche di ricerca bibliografica
Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali
Utilizzare software per la gestione di biblioteche
Applicare procedure per la gestione del prestito bibliotecario

erogare il servizio di informazione e consulenza bibliografica**Conoscenze**

Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Normativa in materia di biblioteche e archivi
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche
Sistemi bibliotecari
Procedure per la ricerca e la consultazione
Tecniche di ricerca bibliografica e documentale

Abilità

Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di ricerca bibliografica
Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali
Utilizzare software per la gestione di biblioteche

effettuare la promozione della biblioteca**Conoscenze**

Elementi di Marketing
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di budgeting
Processi organizzativi di eventi

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising
Applicare modalità di organizzazione di eventi culturali

18.22 Curatore di mostre

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare, progettare e organizzare mostre e allestimenti temporanei.
Definisce, in accordo con il committente, temi e contenuti della mostra o dell'esposizione individuando gli artisti, le opere da esporre e la sede espositiva; predispone il budget per la realizzazione dell'evento, individuando le fonti di finanziamento; progetta il percorso espositivo, la struttura del catalogo e i materiali didattici e divulgativi; concorre alla progettazione del piano di fund raising e del piano di comunicazione dell'evento; coordina e supervisiona le operazioni tecniche di trasporto, le operazioni di assicurazione dei materiali esposti, l'allestimento e la promozione dell'evento.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il curatore svolge la sua attività all'interno delle istituzioni museali - operando in stretto raccordo con il conservatore - o, più frequentemente, come lavoratore autonomo, per conto di enti pubblici e privati (musei, gallerie, centri espositivi).

Il curatore di mostre lavora in genere come libero professionista con incarichi di collaborazione; può lavorare anche con rapporti di lavoro più stabili all'interno delle istituzioni museali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il curatore lavora a stretto contatto con l'ente organizzatore. Se inserito stabilmente all'interno di un'istituzione museale, svolge il suo lavoro in stretto raccordo con il conservatore del museo, così come previsto nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei (art. 150, d.l. 112/1998).

Modalità di esercizio del lavoro:

Trattandosi di un lavoro legato all'organizzazione di un evento, i ritmi possono essere particolarmente intensi, soprattutto in corrispondenza dell'inaugurazione dell'evento espositivo.

Il curatore di mostre - soprattutto se lavora come libero professionista in una situazione di pluricomittenza - viaggia frequentemente, per tenere i rapporti con gli artisti e con i committenti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.3 - TECNICI DEI MUSEI, DELLE BIBLIOTECHE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -92.52 - Gestione di musei e del patrimonio culturale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2431 - Archivistici paleografi e curatori di museo

COMPETENZE

predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di giornalismo

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

effettuare la progettazione di un evento espositivo

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Storia dell'architettura
Tecniche di organizzazione di eventi culturali
Storia dell'arte
Processi organizzativi di eventi
Elementi di marketing culturale
Museologia
Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali
Mercato dell'arte
Storia del design
Modelli di finanziamento delle attività culturali
Elementi di economia della cultura
Storia della fotografia

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di selezione location
Applicare tecniche di budgeting
Applicare criteri di selezione delle opere da esporre
Applicare tecniche di progettazione dei cataloghi d'arte
Applicare tecniche di definizione del piano di sponsorizzazione di eventi espositivi

effettuare l'organizzazione di un evento espositivo

Conoscenze

Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Tecniche di organizzazione di eventi culturali
Storia dell'arte
Processi organizzativi di eventi
Elementi di marketing culturale
Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi di catalogazione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di Fund Raising
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Applicare tecniche di definizione del piano di sponsorizzazione di eventi espositivi
Applicare tecniche di organizzazione di eventi espositivi
Applicare tecniche di esposizione opere d'arte

18.23 Operatore servizi accoglienza e custodia museale

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare la vigilanza del patrimonio museale all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del museo e la prima accoglienza dei visitatori.

Assicura il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza; svolge le funzioni connesse all'accesso del pubblico, regolando l'accesso alle sale dei flussi di visitatori; fornisce la prima informazione; distribuisce ed eventualmente vende i materiali informativi e promozionali del museo.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.M. 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno dei musei (pubblici e privati).

E' assunto con contratto a tempo indeterminato o lavora con incarichi a tempo determinato.

Può lavorare per società cooperative, a cui i musei spesso esternalizzano le attività di custodia e vigilanza.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con il responsabile dei servizi di accoglienza e custodia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.1 - PERSONALE ADDETTO ALLA CUSTODIA DI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Attività Economiche ATECO

O -92.52 - Gestione di musei e del patrimonio culturale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9152 - Portieri, guardiani e assimilati

COMPETENZE

effettuare la vendita di biglietti

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Nozioni di qualità del servizio

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Utilizzare il registratore di cassa
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software gestionale di biglietteria

effettuare la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale

Conoscenze

Normativa dei beni e delle attività culturali
Metodologie di conservazione museale
Dispositivi di protezione nei musei

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di sorveglianza
Utilizzare strumentazione per il monitoraggio di ambienti museali

18.24 Gallerista

DESCRIZIONE PROFILO

Vendere opere d'arte.

Acquisisce le opere d'arte attivando contatti diretti con gli artisti o attraverso contatti con altre gallerie; promuove le opere e gli artisti organizzando mostre, eventi culturali e altre iniziative di promozione; si occupa della vendita delle opere; gestisce l'attività della galleria.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il gallerista è, in genere, il proprietario della galleria o uno dei soci.

Gli investimenti e il capitale necessari per la gestione dell'attività sono consistenti. Per questo, accade frequentemente che il gallerista svolga la sua attività in collaborazione con soci finanziatori (ad esempio grandi aziende, banche, ecc.) che delegano al gallerista la gestione dell'attività.

Collocazione/i organizzativa/e:

La tipologia di figure con cui il gallerista interagisce varia sensibilmente in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche della galleria. Oltre al rapporto con gli artisti, che ogni gallerista cura direttamente, egli si relaziona con i soci finanziatori, con l'ufficio stampa, con il personale amministrativo e di segreteria e con i critici, a cui affida la realizzazione del catalogo.

In alcune gallerie, inoltre, alla figura del gallerista si affianca il direttore di galleria, che può essere socio o un collaboratore che percepisce un compenso fisso più le provvigioni. Il compito principale del direttore è la vendita delle opere d'arte acquistate dalla galleria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Si tratta di un lavoro che richiede grosse capacità di relazione. E' necessario attivare e gestire i contatti con gli artisti, con i finanziatori e con gli acquirenti.

Tale aspetto fa sì che il lavoro del gallerista si svolge senza orari, con sovrapposizioni frequenti dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.5 - ARCHIVISTI, BIBLIOTECARI, CONSERVATORI DI MUSEI E SPECIALISTI ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

G -52.48 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1314 - Direttori generali (commercio all'ingrosso ed al dettaglio)

COMPETENZE

effettuare l'acquisizione delle opere d'arte

Conoscenze

Elementi di pubbliche relazioni
Museologia e critica artistica e del restauro
Storia dell'arte
Mercato dell'arte
Economia dell'arte
Mercato degli investimenti finanziari nell'arte

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di analisi dei movimenti artistici
Applicare tecniche di analisi delle tendenze culturali
Applicare procedure per l'acquisto di opere d'arte

effettuare la promozione delle opere d'arte

Conoscenze

Elementi di pubbliche relazioni
Tipologie di eventi per la comunicazione
Elementi di Marketing
E-marketing
Museologia e critica artistica e del restauro
Tecniche di organizzazione di eventi culturali
Mercato dell'arte

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali

Applicare tecniche di esposizione opere d'arte
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

effettuare la vendita di opere d'arte

Conoscenze

Strategie di vendita
Elementi di tecnica commerciale
Mercato dell'arte
Mercato degli investimenti finanziari nell'arte

Abilità

Applicare procedure di registrazione contratti di vendita
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di vendita
Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la gestione della galleria

Conoscenze

Elementi di gestione d'impresa
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa sui finanziamenti pubblici
Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di controllo di gestione
Contabilità e gestione dei costi

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Applicare procedure per attivazione finanziamenti aziendali

Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di Fund Raising
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare procedure per l'acquisto di opere d'arte

18.25 Musicista

DESCRIZIONE PROFILO

Il musicista (interprete o esecutore) è lo strumentista che esegue, da solo o in gruppo, brani musicali composti da altri; può essere attivo nei vari campi musicali e operare come solista, camerista, orchestrale o come membro di un gruppo che propone musica d'intrattenimento. Il musicista è un profondo conoscitore di uno o più strumenti ed ha una solida cultura generale in campo musicale; per questo frequentemente opera anche come insegnante di musica presso scuole pubbliche (se ha conseguito i necessari titoli), private o in proprio. Le sue attività riguardano sia il contenuto artistico della professione (allestimento dello show e sua esecuzione in pubblico, personalizzazione degli arrangiamenti, interpretazione...) sia gli aspetti manageriali (promozione, realizzazione di demo, ricerca di scritture e ingaggi...).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il musicista che esegue musica classica può essere inserito all'interno di un'orchestra sinfonica o da camera; nell'ambito della musica d'intrattenimento è frequente l'appartenenza a gruppi o bande musicali, ma anche l'attività come free-lance o come "musicista di strada". A seconda dello strumento il musicista può essere denominato violinista, pianista, tastierista, batterista... Sono queste le denominazioni più frequenti, che sostituiscono sul mercato del lavoro la definizione più generica di "musicista".

Collocazione/i organizzativa/e:

Il musicista che fa parte di un'orchestra dipende dal direttore d'orchestra, come tutti gli altri membri. Nei gruppi musicali d'intrattenimento solitamente non esistono gerarchie rigide e risulta difficile, quindi, generalizzare la collocazione organizzativa del musicista.

Modalità di esercizio del lavoro:

È indispensabile un intenso studio quotidiano per mantenere e migliorare il livello professionale. Inoltre, la maggior parte dei musicisti professionisti devono fare fronte ad una estrema mobilità e a lunghi viaggi per la propria attività. Considerando la varietà delle professioni musicali le condizioni di lavoro possono variare notevolmente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.4 - COMPOSITORI E MUSICISTI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2453 - Compositori, musicisti e cantanti

COMPETENZE

realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Conoscenze

Generi musicali
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Teoria musicale
Linguaggio musicale e notazione
Armonia e arrangiamento
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Elementi di storia della musica
Tecniche di sintesi (musica)
Tecnologie innovative per la musica

Abilità

Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di solfeggio

eseguire un brano musicale

Conoscenze

Teoria musicale
Linguaggio musicale e notazione
Elementi di storia della musica
Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale
Accordatura e intonazione dello strumento musicale

Abilità

Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di solfeggio
Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale

realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Conoscenze

Teoria musicale
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di storia della musica
Caratteristiche del mercato musicale
Strategie promozionali
Marketing dei prodotti musicali
Canali e strumenti per la promozione tramite internet

Abilità

Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
Applicare tecniche di promozione tramite internet
Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
Applicare tecniche di registrazione audio

18.26 Coreografo

DESCRIZIONE PROFILO

I coreografi, di formazione in genere ballerini professionisti, abituati al palcoscenico, concepiscono e realizzano spettacoli, essenzialmente nel settore della danza ma in certi casi anche della ginnastica artistica e del pattinaggio, partendo da uno spartito musicale. Tenendo conto di precise esigenze (dimensioni del palcoscenico, numero di ballerini a disposizione, livello artistico dei membri del corpo di ballo, tipo di pubblico, ecc.) realizzano spettacoli di danza, immagini e luci su sfondo musicale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

I Coreografi in genere lavorano per conto di teatri, federazioni sportive (ginnastica e pattinaggio artistico), festival di balletti, manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

I Coreografi esercitano spesso il proprio lavoro solo a tempo parziale; per il resto svolgono di solito l'attività di ballerini professionisti.

Solo in pochi casi dirigono una propria compagnia di danza in qualità di indipendenti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente operano come libero professionista su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.3 - COREOGRAFI E BALLERINI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2454 - Coreografi e ballerini

COMPETENZE

ideare un progetto coreografico

Conoscenze

Elementi di musica
Elementi di storia dell'arte
Elementi di tecnica teatrale
Scenografia
Scenotecnica
Storia della musica
Regia Coreografica
Coreografia
Storia della danza
Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Teatro danza
Composizione della danza
Danza accademica
Spazio scenico
Stili di danza

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di organizzazione distributiva dello spazio scenico
Applicare tecniche di teatro danza
Applicare tecniche di composizione coreografica
Applicare tecniche di scrittura coreografica

dirigere l'esecuzione della coreografia

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Elementi di regia
Elementi di musica
Scenografia
Elementi di casting
Regia Coreografica
Coreografia
Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
Teatro danza
Composizione della danza
Danza accademica
Spazio scenico
Elementi di fisiotecnica
Stili di danza

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di illuminazione scenica
Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare tecniche di regia
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di regia coreografica
Applicare tecniche di addestramento alla danza

18.27 Ballerino/a professionista

DESCRIZIONE PROFILO

Il Ballerino professionista e la ballerina professionista si esibiscono in spettacoli di danza artistica (classica, moderna e jazz). Specialisti del movimento e del ritmo, delle posizioni e dei gesti strettamente definiti, interpretano sulla scena, al suono della musica, una coreografia nella quale esprimono stati d'animo, situazioni spirituali, mentali, sensoriali o sociali.

In gruppo o in qualità di solisti, danzano in spettacoli di genere diverso: balletto classico, moderno o jazz, come pure in commedie musicali, operette.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Membri di un corpo di ballo ufficiale dipendente da un teatro o di una compagnia indipendente, i ballerini esercitano un'attività professionale che in genere viene svolta in teatri, festival di balletti, trasmissioni televisive e manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Ballerino professionista in genere esercita il proprio lavoro all'interno di una compagnia di danza.

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.3 - COREOGRAFI E BALLERINI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2454 - Coreografi e ballerini

COMPETENZE

realizzare l'esecuzione di coreografie

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di musica
Elementi di tecnica teatrale
Storia della musica
Coreografia
Storia della danza
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Composizione della danza
Danza accademica
Spazio scenico
Elementi di fisiotecnica
Stili di danza

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di teatro danza
Applicare tecniche di esecuzione di una coreografia
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare esercizi di fisiotecnica
Applicare tecniche di danza accademica

18.28 Insegnante di danza

DESCRIZIONE PROFILO

L'Insegnante di danza si occupa di preparare allievi a vari livelli, tenendo conto dell'aspetto artistico e della cura del corpo, sulle diverse tecniche di danza: dalla danza classica (indispensabile per la formazione di futuri ballerini professionisti) alle tecniche più moderne.

L'Insegnante di danza opera nella progettazione di programmi d'insegnamento e nella conduzione degli stessi.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Insegnante di danza lavora presso scuole di danza, palestre e strutture private che erogano, a vario titolo, lezioni di danza.

Collocazione/i organizzativa/e:

In genere è un dipendente di una scuola o palestra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.3.2 - ISTRUTTORI NEL CAMPO ARTISTICO LETTERARIO

Attività Economiche ATECO

O -92.34 - Altre attività di intrattenimento e spettacolo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3340 - Altre professioni intermedie dell'insegnamento

COMPETENZE

elaborare programmi d'insegnamento di danza

Conoscenze

Elementi di musica
Generi musicali
Metodi e didattiche delle attività motorie
Regia Coreografica
Coreografia
Storia della danza
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Teatro danza
Composizione della danza
Danza accademica
Tecniche di danza
Elementi di fisiotecnica

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di composizione coreografica
Applicare tecniche di pianificazione attività di preparazione coreutica
Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni coreutiche

effettuare la conduzione di lezioni di danza

Conoscenze

Elementi di musica
Regia Coreografica
Coreografia
Storia della danza
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Teatro danza
Composizione della danza
Danza accademica
Tecniche di danza
Elementi di fisiotecnica

Abilità

Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche motivazionali
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di addestramento alla danza
Applicare tecniche di danza accademica
Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni coreutiche
Applicare tecniche di danza moderna

18.29 *Tecnico di effetti speciali*

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico degli effetti speciali (effetti visivi) è quella figura professionale che idea, progetta e realizza gli accorgimenti tecnici per simulare una scena pensata dal regista altrimenti impossibile da rappresentare in maniera tradizionale. Oggi per lo più gli effetti speciali sono realizzati con l'ausilio dell'elettronica e del computer.

Il Tecnico degli effetti speciali collabora a stretto contatto con il regista intervenendo in tre momenti diversi della produzione cinematografica o televisiva: pre-produzione (ideazione, progettazione degli effetti), la produzione (creazione effetti e "personaggi" durante le riprese sul set), la post-produzione (creazione di effetti visivi).

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Produzioni cinematografiche o televisive.

Collocazione/i organizzativa/e:

Questa figura generalmente lavora come libero professionista con contratti a tempo determinato o di prestazione d'opera per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro si svolge prevalentemente in studio, dove si hanno a disposizione dei computer e dei software costosi e sofisticati. Una parte può essere invece realizzata a casa, come fanno quasi tutti i collaboratori free lance. In sostanza ci si adegua ai cicli di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

effettuare la progettazione di effetti speciali

Conoscenze

Stili di regia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di automazione
Scenografia
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Elementi di costo produzioni audiovisive
Scenotecnica
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di teoria della ripresa video
Progettazione meccanica
Prostetica professionale
Animatronica
Effetti speciali
Compositing

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di disegno

effettuare la realizzazione di effetti speciali in fase di produzione (cinematografica o televisiva)**Conoscenze**

Trucco di scena
Elementi di anatomia umana
Elementi di automazione
Elementi di elettronica
Scenografia
Illuminotecnica
Scenotecnica
Materie plastiche
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Prostetica professionale
Animatronica
Effetti speciali
Materiali per produzione protesi anatomiche artistiche
Materiali per allestimenti scenografici

Abilità

Applicare tecniche di calco
Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
Applicare tecniche di trucco scenico
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare strumenti di assemblaggio protesi anatomiche artistiche
Applicare metodologie di costruzione personaggi animati (animatronici)
Applicare tecniche di modellistica creazioni Mock up
Applicare tecniche di scultura

effettuare la realizzazione di effetti visivi in fase di post produzione (cinematografica o televisiva)**Conoscenze**

Elementi di montaggio filmico
Disegno digitale tridimensionale
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
Compositing
Tecnologie innovative per il cinema

Abilità

Applicare tecniche di compositing
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software Avid
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List – Montaggio)
Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)

18.30 Attore

DESCRIZIONE PROFILO

L'attore è un professionista che interpreta un ruolo in una produzione artistica. Il termine viene utilizzato in riferimento a quanti lavorano per il teatro, il cinema o la televisione, in alcuni casi può indicare anche un artista di strada. Le caratteristiche del ruolo e le competenze richieste possono variare notevolmente a seconda dell'ambito di riferimento; tuttavia, l'attore teatrale è la figura più complessa e per questo viene spesso citata come esempio. In generale, gli attori si identificano in ruoli e personaggi, assumono espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti secondo il copione scelto, per ispirare sentimenti ed emozioni diverse negli spettatori. Oltre a recitare, possono animare spettacoli culturali e insegnare l'arte drammatica, la mimica e la dizione presso scuole specializzate.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attore può operare nel teatro, nel cinema, nelle produzioni televisive, per la radio (in questo caso si parla di "voci"). A volte vengono definiti attori anche gli artisti di strada e, in generale, coloro che eseguono narrazioni dal vivo anche al di fuori delle strutture deputate (per esempio, i circensi). Generalmente gli attori lavorano come liberi professionisti, come collaboratori a progetto o come dipendenti a tempo determinato; raramente, e soltanto per i teatri stabili e per le compagnie più note ed affermate, è possibile l'inserimento a tempo indeterminato.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attore risponde alla direzione artistica e tecnico-professionale del progetto per il quale opera, generalmente rappresentata dal regista. Nel suo lavoro è chiamato a collaborare con gli altri attori e con il personale tecnico di scena.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attore svolge la sua attività presso teatri e sale riservate agli spettacoli, studi di registrazione della televisione e della radio, set cinematografici, sale di prova, circhi.... La professione richiede disponibilità ad orari non convenzionali, al lavoro durante i fine settimana e a frequenti trasferte. Spesso, inoltre, nelle piccole compagnie l'attore si trova a dover svolgere anche il ruolo di regista teatrale, e/o a dedicare parte del suo tempo alla promozione del proprio lavoro. Infine, l'attore può trovarsi ad affrontare periodi anche lunghi di precarietà: in questo settore, infatti, l'esperienza e l'età non sempre danno garanzia di sicurezza dell'impiego.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

costruire l'interpretazione del personaggio

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di fisiologia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di tecnica teatrale
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Storia del teatro
Elementi di scrittura radiofonica: copione, sceneggiatura
Elementi di scrittura teatrale: copione, sceneggiatura
Elementi di storia della musica
Storia dello spettacolo
Recitazione
Elementi di danza
Elementi di canto
Prossemica
Anatomia e fonazione
Elementi di scenotecnica

Abilità

Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di improvvisazione
Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di costruzione del personaggio
Applicare tecniche di canto
Applicare tecniche di memorizzazione
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
Applicare tecniche di movimento scenico

effettuare l'interpretazione di un personaggio durante uno spettacolo

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di fisiologia
Elementi di tecnica teatrale
Recitazione
Elementi di danza
Elementi di canto
Prossemica
Anatomia e fonazione
Interpretazione
Elementi di scenotecnica

Abilità

Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di improvvisazione
Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di movimento
Applicare tecniche di canto
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico

18.31 Cantante/Cantautore

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cantante è in genere un musicista che usa la propria voce come uno strumento musicale e professionale. Può essere anche un cantautore, nel caso componga lui stesso i testi dei brani da interpretare; o essere in grado di interpretare ruoli in opere liriche, nel caso in cui abbia una preparazione professionale altamente specialistica (in relazione al proprio timbro vocale: soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso); può cantare come solista e far parte di un gruppo vocale-musicale. In sostanza il suo lavoro si divide tra la stesura del testo della canzone/pezzo (per il cantautore), esibizioni in pubblico (concerti, televisione, gare canore ecc, ecc) interpretazioni di ruoli in opere liriche e il lavoro di produzione e promozione del prodotto musicale definitivo (CD, singolo, raccolta ecc, ecc).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il cantante/cantautore può lavorare preso teatri, teatri dell'opera, stazioni radio, TV, case discografiche.

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente opera come libero professionista su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.5 - CANTANTI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2453 - Compositori, musicisti e cantanti

COMPETENZE

realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Conoscenze

Teoria musicale
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di storia della musica
Caratteristiche del mercato musicale
Strategie promozionali
Marketing dei prodotti musicali
Canali e strumenti per la promozione tramite internet

Abilità

Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
Applicare tecniche di promozione tramite internet
Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
Applicare tecniche di registrazione audio

effettuare la composizione di testi di canzoni

Conoscenze

Elementi di teoria della comunicazione
Elementi di musica
Generi musicali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Linguaggio musicale e notazione
Armonia e arrangiamento
Elementi di scrittura musicale: testi di canzoni
Analisi del testo musicale

Abilità

Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di scrittura di testi musicali

realizzare l'interpretazione di canzoni

Conoscenze

Tecniche di sincronizzazione audio
Elementi di acustica
Generi musicali
Tecniche di registrazione audio
Teoria musicale
Armonia e arrangiamento
Tecnologie innovative per la musica
Caratteristiche del mercato musicale
Anatomia e fonazione
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)

Stile di canto
Timbri vocali
Dizione (ortofonia, fonetica)
Igiene vocale
Tecnica microfónica
Tecnica di canto

Abilità

Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro

Applicare tecniche di vocalizzi
Applicare tecniche di utilizzo del microfono

realizzare l'interpretazione di ruoli vocali in opere liriche

Conoscenze

Elementi di recitazione
Elementi di tecnica teatrale
Linguaggio teatrale ed operistico
Recitazione
Anatomia e fonazione
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)

Timbri vocali
Dizione (ortofonia, fonetica)
Igiene vocale
Tecnica di canto
Canto lirico
Voci liriche (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso)

Abilità

Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro

Applicare tecniche di recitazione

18.32 Compositore

DESCRIZIONE PROFILO

Un Compositore è un artista che crea opere musicali, dette appunto composizioni. Il risultato del comporre è lo spartito delle note musicali. In genere il Compositore è in possesso di un titolo di studio specialistico in composizione musicale (Conservatorio corso specialistico) nel corso del quale acquisisce un'approfondita conoscenza dei mezzi di produzione del suono acustico ed elettroacustico; sviluppando capacità di progettazione e realizzazione di opere musicali, con l'ausilio anche di mezzi tecnologici e multimediali. Le sue attività riguardano prevalentemente la composizione di brani musicali (i generi possono variare dalla musica leggera a quella classica o sperimentale), l'arrangiamento e sempre più spesso la composizione di colonne sonore cinematografiche o televisive (film, spot, musical).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

I contesti in cui il Compositore opera sono molteplici. In genere è un libero artista che collabora in modo autonomo in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità)

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente opera come libero professionista su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.4 - COMPOSITORI E MUSICISTI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2453 - Compositori, musicisti e cantanti

COMPETENZE

realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Conoscenze

Generi musicali
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Teoria musicale
Linguaggio musicale e notazione
Armonia e arrangiamento
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Elementi di storia della musica
Tecniche di sintesi (musica)
Tecnologie innovative per la musica

Abilità

Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di solfeggio

realizzare la composizione di opere/brani musicali (per orchestre, solisti, ecc)**Conoscenze**

Elementi di acustica
Generi musicali
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Teoria musicale
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Linguaggio musicale e notazione
Armonia e arrangiamento
Elementi di storia della musica
Tecnologie innovative per la musica
Forme musicali

Abilità

Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di solfeggio
Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Applicare tecniche di composizione del suono
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

realizzare la composizione di colonne sonore cinematografiche, televisive, teatrali**Conoscenze**

Elementi di montaggio filmico
Elementi di acustica
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Generi musicali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Linguaggio del montaggio del suono
Linguaggio musicale e notazione
Armonia e arrangiamento
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Tecnologie innovative per la musica
Composizione musicale per il cinema

Abilità

Applicare tecniche di analisi sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Applicare tecniche di composizione del suono
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

18.33 Doppiatore

DESCRIZIONE PROFILO

Il doppiatore è una figura professionale che “dà voce” agli attori nelle produzioni cinematografiche e televisive. Si tratta quindi di un professionista specializzato nella tecnica del doppiaggio, procedimento mediante il quale vengono sostituiti i dialoghi di un film registrati durante le riprese. Il doppiaggio viene utilizzato generalmente per tradurre i dialoghi in lingua straniera, ma può servire anche per sostituire le voci degli attori quando queste sono ritenute inadeguate o quando vengono registrate in condizioni difficili. La figura del doppiatore si può considerare, quindi, come una specializzazione di quella dell'attore, dal momento che, per realizzare un doppiaggio di qualità, occorrono elevate capacità tecniche ed artistico-interpretative.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Gli ambiti in cui può operare il doppiatore sono il cinema, la televisione, l'animazione e la pubblicità (spot radiofonici e/o televisivi). Il doppiatore può operare come libero professionista indipendente oppure far parte di società di doppiaggio, alcune delle quali sono organizzate sotto forma di cooperative. Anche in questo caso, il doppiatore è solitamente un libero professionista o un collaboratore a progetto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il doppiatore risponde al direttore di doppiaggio. Questa figura si occupa di scegliere i doppiatori e distribuire le parti, di coordinare il lavoro, di cui mantiene sempre una visione globale. Vi sono poi altre figure che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione, con cui il doppiatore deve relazionarsi: il traduttore, l'adattatore (o dialoghista), l'assistente al doppiaggio, il sincronizzatore, il fonico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il doppiatore lavora nelle sale di doppiaggio, ambienti insonorizzati e provvisti di tutta l'apparecchiatura tecnica per la registrazione della voce e per il missaggio. I turni sono generalmente di tre ore e non possono essere più di tre al giorno, anche se è possibile derogare a questa regola riconoscendo una maggiorazione di compenso. In generale, l'attività del doppiatore richiede grande flessibilità, disponibilità a lavorare anche nei giorni festivi, buona resistenza fisica e allo stress, dal momento che occorre stare in piedi e al buio per molte ore consecutive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

realizzare il doppiaggio dei dialoghi assegnati

Conoscenze

Elementi di regia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di tecnica teatrale
Elementi di scrittura radiofonica: copione, sceneggiatura
Recitazione
Anatomia e fonazione
Interpretazione

Abilità

Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di immedesimazione
Applicare tecniche di improvvisazione
Applicare tecniche di dizione
Applicare tecniche di costruzione del personaggio
Applicare tecniche di doppiaggio

18.34 Sound designer

DESCRIZIONE PROFILO

Il Sound Designer è un professionista del suono in grado di rapportarsi con le molteplici forme di comunicazione sonora, e di produrre audio utilizzando indifferentemente prodotti finiti e strumenti di produzione (computer, mixer, altre attrezzature disponibili negli studi di registrazione) per comporre colonne sonore, oggetti sonori composti di musica, parlato, effetti sonori e manipolazioni elettroniche. Si tratta, quindi, di una figura che richiede elevate competenze tecniche, affiancate da ottime conoscenze nel campo della comunicazione e da buone capacità creative.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il sound designer può operare in diversi ambiti: teatro, cinema, televisione, radio, prodotti multimediali (dvd e cd-rom), musica per il web, eventi e campagne pubblicitarie. In generale, questa figura può intervenire in qualsiasi processo comunicativo in cui viene utilizzato il suono. Dal punto di vista contrattuale, generalmente il sound designer è un libero professionista o un collaboratore a progetto; occasionalmente può essere un dipendente della produzione (per esempio, in ambito televisivo o cinematografico).

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa può variare ampiamente a seconda dei contesti. In generale, il sound designer risponde al regista nel caso di produzioni teatrali, cinematografiche o televisive, al responsabile della comunicazione, del marketing o della campagna pubblicitaria nel caso di eventi aziendali e di lancio di nuovi prodotti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nel realizzare il "concept sonoro" di una produzione, il sound designer deve confrontarsi non solo con il regista (o responsabile comunicazione/marketing), ma anche con coloro che tecnicamente realizzeranno il suo progetto (principalmente i fonici, ma anche altre figure). In generale, il sound designer deve essere in grado di affiancarsi ad altre figure della comunicazione e delle arti visive in modo complementare, conoscendone quindi i linguaggi e la filiera produttiva. Dal punto di vista della domanda, viene richiesta la capacità di gestire il lavoro in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità...).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.4.3 - OPERATORI DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO VIDEO

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3131 - Fotografi e tecnici di apparecchi di registrazione di immagini e suoni

COMPETENZE

realizzare il "concept" sonoro di un progetto audiovisivo

Conoscenze

Elementi di regia
Principi della comunicazione audiovisiva
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di musica
Linguaggio del montaggio del suono
Sistemi di equalizzazione del suono
Sistemi di sonorizzazione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di fisica acustica
Elementi di storia della musica

Abilità

Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Utilizzare il mixer
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di analisi sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

18.35 Adattatore dialoghista

DESCRIZIONE PROFILO

L'adattatore dialoghista si inserisce all'interno del processo di postproduzione di prodotti audio visivi destinati al cinema o alla TV intervenendo nella catena che va dal prodotto-testo in lingua originale e senza segni convenzionali fino al copione in italiano, comprensivo di segni "standard" (pause, abbreviazioni, accavallamenti, ecc) ad uso del doppiatore. La sua finalità precipua è la creazione di un copione tradotta dalla lingua originale in lingua italiana, provvedendo all'adattamento dei dialoghi in termini di sincronizzazione labiale ed espressiva degli attori e di resa di significato della storia e della psicologia dei personaggi che la interpretano. A tal fine è tenuto a guardare ripetutamente frammenti di video in lingua originale di pochi secondi e a provare e riprovare le battute fino a trovare le più consone, ipotizzando e anticipando ostacoli, obiezioni, difficoltà oggettive che si possono

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Spettacolo, Tv, Cinema. La figura lavora per studi o agenzie di doppiaggio o registrazione audio che fanno, nelle post produzione, adattamento dialoghi e spesso, contestualmente, doppiaggio di soap opere, cartoni animati, telenovelas, telefilm e altri prodotti seriali in genere. Si può trovare anche all'interno di aziende di produzione cinematografica vera e propria. L'associazione di categoria, AIDAC (Associazione Italiana Adattatori Dialoghista Cinetelevisivi), ne disciplina l'operato deontologico. La categoria è regolata da un contratto nazionale. La categoria dei dialoghista è stata da poco riconosciuta come "autori"; proprio per questo, ed essendo iscritti alla SIAE, percepiscono i diritti d'autore

Collocazione/i organizzativa/e:

Generalmente è una figura di libero professionista. Nell'esercizio del ruolo si interfaccia con un referente solitamente assimilabile alla figura del direttore con responsabilità artistica e/o di doppiaggio, da cui prende le consegne, riceve input e restituisce output. Si relaziona spesso e con puntualità con altri adattatori che hanno curato le puntate precedenti del prodotto o che hanno in carico quelle successive. Il controllo e la correzione eventuale del suo operato è a cura dell'assistente di doppiaggio, o Direttore, o ancora, spesso di un altro adattatore più esperto

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora in autonomia con ritmi e orari a sua discrezione totale, garantendo il prodotto finale nei tempi stabiliti da commessa. Per lo più lavora nel proprio studio o a casa con strumentazione adeguata. Frequenti i rapporti e i continui contatti telefonici, mail, ecc con altri adattatori dialoghista con cui concertare l'adeguatezza complessiva dell'intervento e l'uniformità dello stile di dialoghi di tutti gli episodi della serie.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.3 - INTERPRETI E TRADUTTORI A LIVELLO ELEVATO

Attività Economiche ATECO

O -92.31 - Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2444 - Linguisti traduttori e interpreti

COMPETENZE

effettuare l'analisi del video e del testo del prodotto filmato al fine dell'adattamento dei dialoghi

Conoscenze

Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Storia della televisione
Supporti audio-video (videocassette, DVD, ecc.)
Elementi di storia del cinema

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di analisi di un brief/sceneggiatura

effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Struttura narrativa del prodotto televisivo
Elementi di linguistica
Generi cine-televisivi
Principi della comunicazione audiovisiva
Elementi di recitazione
Lingua straniera
Elementi di semantica
Teoria della traduzione
Procedimenti traduttivi
Linguaggio cine-televisivo
Elementi di doppiaggio

Abilità

Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di traduzione scritta
Applicare tecniche di recitazione
Utilizzare standard di adattamento dialoghi per doppiatori

18.36 Analista dei contenuti televisivi

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa di analizzare i prodotti televisivi (televisioni, programmi, varietà, fiction, ecc) dal punto di vista semiotico testuale e extratestuale fornendo una valutazione qualitativa al fine di comprendere il gradimento da parte del pubblico.

A seguito dell'attività di "doctoring," può proporre anche modifiche e cambiamenti di parti del testo. I suoi compiti consistono principalmente nella analisi desk (documentale) e field (di campo) del prodotto televisivo: per ciò che riguarda la prima, individua le strutture profonde e superficiali del testo, osserva come vengono strutturate le immagini, le luci, il montaggio, la grafica, ecc; a livello field, invece studia cosa si dice del programma nel sistema dei media e della società (giornali, blog, news group, siti, ecc) o conduce focus group/ interviste su fasce di pubblico per rilevare gradimento.

Infine formula una valutazione del programma incrociando i dati delle due ricerche (desk e field) e sottoponendola al cliente /committente.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Spettacolo, televisione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora presso i Centri di ricerca che si occupano di analisi semiotiche quantitative e qualitative di testi vari, o come libero professionista; collateralmente è anche autore tv per case di produzione televisive, cinematografiche, o canali e emittenti televisive (Rai, Mediaset, ecc)

Si interfaccia per le consegne e il lavoro con il Coordinatore Responsabile della rete televisiva, generalmente attraverso una sorta di "garante" Universitario o esperto di semiotica in ambito accademico. Dopo aver maturato un po' di anni esperienza nel settore può raggiungere un livello senior di garante e collaborare con operatori, spesso universitari junior, a cui delega il lavoro di ricerca operativa.

Modalità di esercizio del lavoro:

Raramente inquadrato come dipendente, in genere con forme contrattuali a tipiche opera come libero professionista con orari, rimi di lavoro e spostamenti funzionali al progetto/lavoro di studio e ricerca che segue.

Nel caso sia anche autore televisivo collabora a più ampio spettro nelle case di produzione e reti televisive presidiando più fasi del processo di produzione e postproduzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.5.2 - REGISTI, DIRETTORI ARTISTICI, ATTORI, SCENEGGIATORI E SCENOGRAFI

Attività Economiche ATECO

O -92.11 - Produzioni cinematografiche e di video

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2455 - Attori e direttori di scena nel cinema, teatro e altri spettacoli

COMPETENZE

effettuare l'analisi desk di un prodotto televisivo

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Struttura narrativa del prodotto televisivo
Generi cine-televisivi
Principi della comunicazione audiovisiva
Elementi di scenografia
Elementi di semantica
Linguaggio cine-televisivo
Stili di regia cinematografica
Elementi di montaggio televisivo
Elementi di semiotica

Abilità

Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche analisi della struttura narrativa di un testo
Applicare modalità di analisi dei prodotti televisivi

effettuare l'analisi field di un prodotto televisivo

Conoscenze

Metodologie della ricerca qualitativa
Strumenti per rilevazione della domanda di prodotti e servizi
Metodologie della ricerca quantitativa
Generi cine-televisivi
Elementi di sociologia dei consumi
Scenario dei programmi radio-televisivi
Elementi di antropologia culturale
Sistema dei media

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine

Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

effettuare la valutazione di un programma televisivo

Conoscenze

Metodologie della ricerca integrata
Generi cine-televisivi
Elementi di psicologia della comunicazione
Scenario dei programmi radio-televisivi
Tecniche e generi della narrazione
Storia della televisione
Critica televisiva
Elementi di psicologia dei consumi

Abilità

Applicare metodologie di ricerca integrata
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare metodologie di valutazione dell'offerta televisiva

Applicare modalità di valutazione dei prodotti televisivi

18.37 Tecnico del marketing (area dei beni culturali)

DESCRIZIONE PROFILO

Progettare e gestire attività di promozione della conoscenza del patrimonio culturale (ad esempio: collezioni private; musei, ecc.). Le principali attività sono:

- ideare strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione dei beni culturali di riferimento (ad esempio, delle collezioni di un museo)
- curare l'organizzazione degli eventi e la realizzazione degli strumenti e dei materiali ideati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare sia in ambito pubblico che privato.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente come libero professionista con incarichi di collaborazione; o, più raramente, con rapporti di lavoro dipendente. Interagisce, a seconda della tipologia della struttura in cui opera, con il responsabile della stessa o con la proprietà. Verso l'esterno, interagisce prevalentemente con agenzie di viaggio e tour operator, enti del turismo, catene alberghiere, aziende di promozione turistica, con la stampa ed i media.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge normalmente in orario giornaliero. Può richiedere un impegno prolungato ed attività al di fuori dei regolari orari di lavoro in prossimità della realizzazione di eventi e durante lo svolgimento degli stessi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.5 - TECNICI DEL MARKETING

Attività Economiche ATECO

O -92.52 - Gestione di musei e del patrimonio culturale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di giornalismo

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

effettuare l'organizzazione di un evento

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di budgeting
Tipologie di location per convegni
Processi organizzativi di eventi
Elementi di economia della cultura

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di selezione location
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di analisi dei costi

progettare attività promozionali per la diffusione della conoscenza di beni culturali

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Normativa dei beni e delle attività culturali
Tecniche di organizzazione di eventi culturali
Tecniche promozionali
Elementi di marketing culturale
Modelli di finanziamento delle attività culturali
Elementi di economia della cultura

Abilità

Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

curare la produzione di materiale di informazione e promozione di beni culturali

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di teoria della comunicazione
Linguaggio pubblicitario
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione audiovisiva
Inglese scritto
Tecnologie per l'informazione
Elementi di marketing culturale

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di web writing
Applicare tecniche di editing
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

19. Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona

19.1 Operatore del massaggio sportivo

DESCRIZIONE PROFILO

Il massaggiatore sportivo è un Operatore svolge in via autonoma, o in collaborazione con altri professionisti, interventi di massaggio e attività collegate finalizzate alla preparazione sportiva pre e post prestazione ed alle attività di movimento in genere. Tali interventi non comprendono attività di diagnosi, prescrizione, cura, riabilitazione, terapia ed ogni altra attività riservata a professioni sanitarie o mediche cui spetta il compito esclusivo in materia. Il massaggiatore sportivo svolge i seguenti compiti caratteristici: verifica l'esistenza di diagnosi, prescrizioni, abilitazioni ed ogni altro atto eseguito dalle professioni sanitarie o mediche competenti; partecipa alla elaborazione, in equipe multidisciplinare, del programma di preparazione e trattamento sportivo; concorre ad assicurare e conservare, sulla base delle disposizioni delle professioni sanitarie o mediche di riferimento e dei tecnici dello sport, le condizioni igienico-sanitarie dei locali e spazi in cui eseguire i trattamenti e le condizioni di sicurezza generale e delle attrezzature secondo quanto previsto dalle normative vigenti; pratica attività di massaggio sportivo adottando in autonomia le tecniche ritenute adeguate per la tutela della sicurezza del soggetto che pratica attività sportiva e di movimento e per la prevenzione di problematiche muscolari ed osteoarticolari di tipo sportivo; adotta metodologie complementari come il bendaggio funzionale, taping ed impiego di attrezzature elettromeccaniche; segnala prontamente all'interessato situazioni che possano richiedere l'intervento di professioni sanitarie o mediche competenti od altre competenze professionali assicurando in ogni caso un trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi; svolge attività di primo soccorso sportivo; monitora e valuta i risultati delle pratiche adottate; informa in merito alle pratiche ed ai materiali impiegati e coadiuva i medici sportivi ad una attività di prevenzione del doping; informa in merito alle leggi nazionali e regionali in ambito sportivo e sui regolamenti del CONI, delle singole Federazioni e delle Leghe in materia di sicurezza e tutela sanitaria; coadiuva le società ed i medici sportivi nella gestione degli scadenziari circa le idoneità sportive; verifica la scadenza dei medicinali e lo stato di taratura e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

L'operatore del Massaggio Sportivo opera prevalentemente presso impianti sportivi, percorsi e campi di gara e allenamento, squadre sportive, palestre, centri estetici, oppure presso un proprio studio o il domicilio dello sportivo.

Collocazione/i organizzativa/e:

Partecipa all'attività sportiva delle associazioni e dei club secondo quanto regolamentato dalle singole federazioni del CONI, dalle discipline Associate e dagli Enti di Promozione riconosciuti dal CONI. Nell'ambito delle proprie competenze può svolgere attività di studio e consulenza professionale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la sua attività in via autonoma o in collaborazione con altri professionisti.

REFERENZIAZIONI

Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professioni ISTAT 2007

3.2.1.4. - chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori e assimilati

Attività Economiche ATECO VI

96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico

86.90.2 attività paramediche indipendenti

86.90.29 altre attività paramediche indipendenti nca

93.19.99 Altre attività sportive nca

93.13 palestre

93.12 attività di club sportivi

Excelsior - ISCO-88

5141 - parrucchieri, barbieri, estetiste e affini

COMPETENZE

Verificare l'esistenza di diagnosi, prescrizioni, abilitazioni ed ogni altro atto eseguito dalle professioni sanitarie o mediche competenti

Conoscenze

Abilità

Tipologia dei principali documenti e registrazioni sanitarie o emesse da altre figure tecniche sportive
Natura delle principali limitazioni, impedimenti o problematiche che possano limitare o impedire la propria attività

Richiedere e individuare le principali tipologie di atti e prescrizioni sanitarie
Comprendere il contenuto di atti e prescrizioni sanitarie

Partecipare alla elaborazione, in equipe multidisciplinare, del programma di preparazione e trattamento sportivo

Conoscenze

Tecniche di pianificazione degli interventi
Tecniche di lavoro in equipe
Programmi di preparazione sportiva: Tipologie e modalità

Abilità

Integrare la propria attività con il ruolo e le attività di competenza delle altre professioni sanitarie o mediche e dei tecnici sportivi
Preparare un piano di erogazione delle proprie attività eventualmente integrato con quello di altre figure di riferimento
Concordare i trattamenti di propria competenza in relazione allo specifico movimento sportivo di riferimento

Concorrere ad assicurare e conservare, sulla base delle disposizioni delle professioni sanitarie o mediche di riferimento e dei tecnici dello sport, le condizioni igienico-sanitarie dei locali e spazi in cui eseguire i trattamenti e le condizioni di sicurezza generale e delle attrezzature secondo quanto previsto dalle normative vigenti

Conoscenze

Principali condizioni e requisiti di tipo igienico-sanitario relativi alla tipologia di locali in cui si eroga il servizio e alle attrezzature impiegate
Principali procedure di sanificazione e pulizia

Abilità

Operare in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza complessiva che non pregiudichino la salute, la sicurezza e i risultati attesi e ripristinarne le condizioni a fine attività
Verificare le condizioni principali di conformità igienico-sanitaria e di sicurezza dei locali ed attrezzature eventualmente impiegate

Praticare attività di massaggio sportivo adottando in autonomia le tecniche adeguate per la tutela della sicurezza del soggetto che pratica attività sportiva e di movimento e per la prevenzione di problematiche muscolari ed osteoarticolari

Conoscenze

Principi di etica sportiva
Caratteristiche e specificità delle principali discipline sportive
Elementi di fisiologia dell'esercizio sportivo
Principali patologie ed eventi traumatici sportivi
Elementi di fisiopatologia sportiva.
Tecniche di massaggio sportivo finalizzate a specifiche pratiche sportive
Elementi di dietetica sportiva

Abilità

Valutare le condizioni generali della persona e della parte interessata dal massaggio
Operare in un contesto di consenso informato
Adottare pratiche e misure in una logica di minimizzazione del rischio
Eseguire le varie tipologie e tecniche di massaggio e trattamento in ambito sportivo
Adottare pratiche e comunicare modalità di movimentazione e comportamentali di riduzione del rischio sportivo e massimizzazione del recupero sportivo post sforzo

Adottare metodologie complementari come il bendaggio funzionale, taping, impiego di attrezzature elettromeccaniche

Conoscenze

Tecniche di bendaggio funzionale sportivo
Impiego di attrezzature elettromeccaniche

Abilità

Eseguire bendaggi funzionali sportivi
Eseguire taping
Impiegare attrezzature elettromeccaniche

Segnalare prontamente all'interessato situazioni che possano richiedere l'intervento di professioni sanitarie o mediche competenti od altre competenze professionali assicurando in ogni caso un trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi**Conoscenze**

Principali patologie e impedimenti alla propria attività
Vigenti leggi in ambito trattamento dati personali

Abilità

Identificare le principali potenziali patologie o situazioni che richiedono l'intervento di altre professioni sanitarie, mediche o di tecnici sportivi
Identificare la natura dei dati personali ed eventualmente sensibili di riferimento
Assicurare una gestione ed un trattamento adeguati alle prescrizioni normative di riferimento ed all'etica professionale

Svolgere attività di primo soccorso sportivo**Conoscenze**

Principali manovre di intervento ammesse
Normativa vigente di riferimento

Abilità

Identificare le principali ed evidenti problematiche a livello degli apparati
Eseguire tecniche di primo soccorso con riferimento alle manovre ammesse

Monitorare e valutare i risultati delle pratiche adottate**Conoscenze**

Tecniche di registrazione e monitoraggio dati: attività di verifica e riesame
Tecniche di analisi dei dati

Abilità

Raccogliere e registrare dati e valutazioni sugli interventi eseguiti e sui risultati conseguiti nel tempo anche in un'ottica di equipe con altri profili professionali coinvolti

Informare rispetto alle pratiche ed ai materiali impiegati e coadiuvare i medici sportivi ad una attività di prevenzione del doping**Conoscenze**

Norme e regolamenti sportivi e lista aggiornata delle sostanze vietate

Abilità

Informare rispetto alle caratteristiche delle procedure, pratiche e materiali impiegati;
Informare rispetto all'esistenza di norme e regolamenti di tipo sportivo
Collaborare con i medici sportivi ed altre professioni sanitarie, mediche e sportive preposte in un'ottica di prevenzione del doping

Informare sulle le leggi nazionali e regionali in ambito sportivo e sui regolamenti del CONI, delle singole Federazioni e delle Leghe in materia di sicurezza e tutela sanitaria

Conoscenze

Norme e regolamenti sportivi e norme cogenti in materia di sicurezza

Abilità

Informare rispetto alle prescrizioni cogenti a livello normativo e delle federazioni in materia di sicurezza sportiva

Coadiuvare le società ed i medici sportivi nella gestione degli scadenziari circa le idoneità sportive

Conoscenze

Prescrizioni in materia di idoneità sportiva
Procedure operative in ambito di gestione di squadre e società sportive

Abilità

Supportare il medico sportivo e le società nella gestione degli scadenziari coordinandosi con i responsabili preposti

19.2 Operatore di stabilimento termale

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore termale opera all'interno degli stabilimenti termali provvedendo alla ricezione e all'accoglienza degli utenti, illustrando cure e servizi offerti e fornendo assistenza nella programmazione e valutazione delle attività; è in grado di effettuare trattamenti specialistici eseguendo le prescrizioni del personale medico e paramedico e ricorrendo al loro intervento in caso di esigenze di natura sanitaria; coopera strettamente con tutti gli operatori per il mantenimento di un ambiente sicuro, igienicamente ordinato ed esteticamente apprezzabile, per il buon andamento dell'organizzazione e la soddisfazione del cliente

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge sul riordino del settore termale N. 323 del 24 ottobre 2000 inserisce la professione dell'operatore termale (definita come la figura professionale che opera esclusivamente negli stabilimenti termali) tra le professioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria, e quindi materia di competenza concorrente tra Stato e regioni. Spetta allo Stato individuare le figure professionali degli operatori sociosanitari ad elevata integrazione sanitaria e di determinarne gli ordinamenti didattici, ed alle Regioni curare la formazione di tali operatori.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora nell'ambito di strutture termali.

Collocazione/i organizzativa/e,:

Opera prevalentemente in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge a contatto con il pubblico. Opera in via autonoma o in collaborazione con altre figure dell'area termale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.7 - BAGNINI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

O -93.04 - Servizi dei centri per il benessere fisico

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5139 - Addetti all'assistenza personale e assimilati non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare accoglienza-assistenza dell'utente di strutture termali

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di etica nei servizi alla persona
Elementi di igiene ambientale
Cure termali
Proprietà delle acque e dei fanghi termali
Organizzazione dello stabilimento termale
Normativa termale

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare software prenotazioni
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilitazione, deambulazione e trasporto

applicare trattamenti termali

Conoscenze

- Elementi di igiene personale
- Elementi di pronto soccorso
- Elementi di dermatologia
- Elementi di etica nei servizi alla persona
- Elementi di fisiologia
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Elementi di igiene ambientale
- Cure termali
- Proprietà delle acque e dei fanghi termali
- Elementi di anatomia umana
- Concetti generali sulle allergie
- Normativa termale

Abilità

- Applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente
- Applicare tecniche di conservazione materiale termale
- Applicare tecniche di manutenzione ordinaria di attrezzature termali
- Applicare tecniche di pronto soccorso
- Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilitazione, deambulazione e trasporto
- Applicare trattamenti con sabbie termali
- Applicare trattamenti di antroterapia
- Applicare trattamenti di balneoterapia
- Applicare trattamenti di fangoterapia
- Applicare trattamenti di idrokinesiterapia
- Applicare trattamenti di terapia inalatoria
- Applicare trattamenti idropinici
- Applicare trattamenti termali con docce esterne e interne

19.3 Istruttore - Allenatore sportivo

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire l'allenamento e la preparazione fisica e psicologica di squadre o di singoli atleti professionisti.

L'istruttore sportivo si occupa di insegnare una o più specifiche attività sportive a gruppi o singoli individui che si allenano a scopo dilettantistico o per il benessere personale; l'allenatore si occupa invece di gestire la preparazione fisica e psicologica di atleti o di squadre.

Spesso la differenza tra queste due professioni non è nettissima e nei fatti sono piuttosto numerosi i soggetti che esercitano contemporaneamente o in successione stagionale attività che possono essere riferite a una o l'altra delle categorie precedenti.

Nell'ambito di Club o squadre l'allenatore può partecipare, laddove richiesto, all'individuazione dei talenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'istruttore lavora presso centri sportivi o palestre; l'allenatore lavora in genere per Club o Squadre sportive.

Collocazione/i organizzativa/e:

A seconda della dimensione del Club/squadra/atleta e del suo livello l'istruttore-allenatore può operare a tempo pieno o parziale, in qualità di dipendente o con un contratto di consulenza.

L'allenatore gode in generale di autonomia nella scelta dei mezzi di allenamento e nell'organizzazione del proprio lavoro. Lavora a stretto contatto con altri tecnici professionisti, in genere da lui coordinati (preparatore fisico, massaggiatore allenatore in seconda)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.3.5 - ALLENATORI E TECNICI DI DISCIPLINE SPORTIVE AGONISTICHE

Attività Economiche ATECO

O -92.62 - Altre attività sportive

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3475 - Atleti, sportivi e assimilati

COMPETENZE

elaborare programmi di preparazione fisica

Conoscenze

Elementi di medicina della riabilitazione
Elementi di dietologia
Elementi di fisiologia
Metodi e didattiche delle attività sportive
Igiene dello sport
Elementi di anatomia umana
Discipline sportive
Elementi di psicologia dello sport
Elementi di biomeccanica

Abilità

Applicare tecniche per la definizione di diete sportive
Applicare tecniche di pianificazione attività di preparazione sportiva
Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni sportive

effettuare la conduzione di programmi di allenamento

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Elementi di pronto soccorso
Metodi e didattiche delle attività sportive
Discipline sportive
Elementi di psicologia dello sport

Abilità

Applicare tecniche di preparazione atletica
Applicare tecniche di valutazione delle condizioni fisiche dell'atleta
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare attrezzi per la preparazione fisica
Applicare tecniche motivazionali
Applicare tecniche di valutazione prestazioni sportive
Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni sportive

curare la partecipazione a campionati o competizioni sportive

Conoscenze

Elementi di dietologia
Elementi di organizzazione sportiva
Normativa sugli eventi sportivi
Regolamenti sportivi
Discipline sportive

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di preparazione atletica

19.4 Gestore impianti sportivi

DESCRIZIONE PROFILO

Curare il funzionamento, l'adeguatezza tecnologica delle attrezzature dell'impianto sportivo e la loro conformità alle normative vigenti. Vigilare sul rispetto delle regole di sicurezza legate alla attività (materiali ignifughi, numero massimo di partecipanti, ecc.). Curare l'organizzazione del personale della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La Corte di Cassazione, in una recente sentenza (n° 4462 del 14.12.2005), ha confermato il proprio orientamento circa la responsabilità penale omissiva dei gestori di attrezzature e impianti sportivi, ribadendo che il gestore di un impianto sportivo è titolare di una posizione di garanzia ai sensi dell'art. 40, cpv, cod. pen. e, pertanto, egli è tenuto a predisporre un idoneo servizio di assistenza degli utilizzatori della struttura medesima al fine di tutelarne l'incolumità fisica.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

lavora nell'ambito di strutture sportive di tutte le dimensioni

Collocazione/i organizzativa/e:

opera in qualità di imprenditore, dipendente o collaboratore, nel settore privato ma anche nel pubblico (impianti sportivi comunali)

Modalità di esercizio del lavoro:

il lavoro può essere esercitato al chiuso, con orari regolari in strutture di tipo permanente ovvero in strutture non permanenti, di tipo stagionale oppure itinerante (es.: noleggio biciclette in loco..). In caso di strutture stagionali, il lavoro è particolarmente intenso nel fine settimana e nei periodi di vacanza, altrimenti segue orari per lo più regolari, anche se estesi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.3.1.9 - IMPRENDITORI, GESTORI E RESPONSABILI DI PICCOLE IMPRESE IN ALTRI SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Attività Economiche ATECO

O -92.61 - Gestione di stadi ed altri impianti sportivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1319 - Direttori generali (non classificati altrove)

COMPETENZE

effettuare l'organizzazione dei servizi di un impianto sportivo

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di organizzazione sportiva
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Procedure di manutenzione ordinaria di impianti sportivi
Impiantistica sportiva
Normativa impianti sportivi
Discipline sportive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare la gestione amministrativa di un impianto sportivo

Conoscenze

Elementi di organizzazione sportiva
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Elementi di contabilità commerciale

Abilità

Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

predisporre l'attività di comunicazione di un impianto sportivo

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Elementi di marketing dei servizi
Tecniche promozionali
Discipline sportive

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la gestione del personale di un impianto sportivo

Conoscenze

Procedure di gestione del personale
Elementi di organizzazione sportiva
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Impiantistica sportiva
Normativa impianti sportivi
Discipline sportive

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

19.5 Istruttore di fitness

DESCRIZIONE PROFILO

Sviluppare e gestire programmi individuali e di gruppo, finalizzati al mantenimento e miglioramento della forma fisica; fornire consigli, indicazioni e correzioni agli utenti impegnati in programmi di sviluppo, mantenimento e riabilitazione dell'efficienza fisica

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'istruttore di fitness opera principalmente nel settore della fornitura di servizi alla persona di tipo fitness e wellness, all'interno di strutture private che offrono servizi finalizzati al conseguimento della forma fisica o del benessere (palestre, centri fitness o wellness collocati in strutture ricettive)

Collocazione/i organizzativa/e:

L'istruttore di fitness opera in qualità di imprenditore, dipendente o collaboratore, nel settore privato ma anche nel pubblico (impianti sportivi comunali). Si coordina con altre figure professionali di livello manageriale nella realizzazione delle attività tipiche all'interno di strutture di medie/grandi dimensioni.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge la propria attività a contatto con gli utenti, con l'ausilio di tecnologie fitness, eventuali tools informatici (se interviene in ambito gestionale), nel rispetto dei regolamenti di igiene e delle normative di sicurezza vigenti.

L'attività comporta orari variabili, spesso nel quadro di rapporti stagionali o part-time.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.3.3 - ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE

Attività Economiche ATECO

O -92.62 - Altre attività sportive

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3475 - Atleti, sportivi e assimilati

COMPETENZE

elaborare programmi di fitness

Conoscenze

Elementi di medicina della riabilitazione
Elementi di dietologia
Elementi di fisiologia
Metodi e didattiche delle attività sportive
Elementi di anatomia umana
Discipline del fitness
Elementi di biomeccanica

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione attività di preparazione sportiva
Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni sportive

effettuare la conduzione di programmi di fitness

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Metodi e didattiche delle attività sportive
Discipline del fitness

Abilità

Utilizzare attrezzi per la preparazione fisica
Applicare tecniche di esecuzione esercizi fitness
Applicare tecniche di valutazione condizioni fisiche utente attività sportiva
Applicare tecniche motivazionali
Applicare tecniche di valutazione prestazioni sportive

19.6 Operatore di manutenzione degli impianti sportivi

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire il buon mantenimento degli impianti sportivi attraverso la pulizia e la manutenzione ordinaria degli ambienti interni ed esterni alla struttura. Curare la manutenzione delle attrezzature e dei campi sportivi (es. effettuare la segnatura dei campi, riparare le reti da gioco, rasare l'erba, ecc) e degli strumenti accessori all'impianto quali lampadine, porte, finestre, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

lavora presso strutture sportive

Collocazione/i organizzativa/e:

la figura professionale in genere fa riferimento alla direzione della struttura sportiva. Si relaziona con gli operatori ed il personale della struttura. Si tratta in genere di un dipendente. Può tuttavia operare con contratti di fornitura se la gestione dell'impianto sportivo decide di esternalizzare il lavoro

Modalità di esercizio del lavoro:

svolge la propria attività in ambienti esterni e interni, con orari regolari di lavoro, salvo nell'imminenza di eventi sportivi all'interno dell'impianto, in occasione dei quali può venire richiesto un impegno lavorativo flessibile.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.1 - PERSONALE ADDETTO ALLA CUSTODIA DI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Attività Economiche ATECO

O -92.61 - Gestione di stadi ed altri impianti sportivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9152 - Portieri, guardiani e assimilati

COMPETENZE

effettuare la manutenzione ordinaria di un impianto sportivo

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di igiene ambientale
Procedure di manutenzione ordinaria di impianti sportivi
Impiantistica sportiva
Elementi di manutenzione aree verdi

Abilità

Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare attrezzi da giardinaggio
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

19.7 Operatore di tecniche di massaggio orientale

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di massaggio orientale opera nell'ambito delle pratiche che stimolano le risorse naturali dell'individuo e sono mirate al benessere della persona e sono volte a generare una migliore qualità della vita. In particolare, l'operatore di tecniche di massaggio orientale svolge, con autonomia professionale nell'ambito della propria competenza, attività dirette alla salvaguardia e al miglioramento del benessere dell'individuo; non effettua diagnosi né alcuna attività di competenza delle figure professionali di tipo sanitario, non prescrivono né utilizzano farmaci e la loro attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando ad una maggior consapevolezza di comportamenti di rispetto della natura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

L'Operatore di tecniche di massaggio orientale può operare presso Centri del benessere, o un proprio studio o il domicilio dell'utente.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può avviare una propria attività imprenditoriale individuale o societaria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Autonomia professionale nell'ambito della propria competenza.

REFERENZIAZIONI

Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professioni ISTAT 2007

55312 - estetisti

Attività Economiche ATECO VI

96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico

Excelsior - ISCO-88

5141 - parrucchieri, barbieri, estetiste e affini

COMPETENZE

Identificare, con particolare attenzione alle differenze di genere, il problema dell'utente, in base alle informazioni, oggettive e soggettive, che è in grado di trasmettere

Conoscenze

Elementi di anatomia, fisiopatologia
Concetti e tecniche di ascolto attivo

Abilità

Raccogliere e analizzare le informazioni riportate dall'utente
Comprendere i riscontri obiettivi forniti dall'utente
Esercitare l'ascolto attivo

Attivare le capacità di autoguarigione e riequilibrio delle funzioni psicofisiche del corpo attraverso la pressione su punti specifici, stiramenti e manovre di mobilizzazione attiva e passiva del corpo stesso, con particolare attenzione alle differenze di genere

Conoscenze

Principi di valutazione energetica
Meccanismi di funzionamento energetico e strutturale del corpo umano
Meridiani, punti e zone di valutazione energetica

Abilità

Valutare indicazioni, limiti e controindicazioni per un trattamento di massaggio orientale
Effettuare una valutazione energetica dell'utente
Identificare la pratica più idonea per la particolare problematica dell'utente

Svolgere in autonomia attività di massaggio orientale, con particolare attenzione alle differenze di genere

Conoscenze

Meridiani, punti e zone di valutazione energetica
Manualità e tecniche di massaggio orientale
Meccanismi di azione del massaggio orientale
Conoscenze scientifiche di base in relazione a, anatomia, fisiopatologia
Comunicazione empatica

Abilità

Eseguire in modo efficace un trattamento di riequilibrio energetico dell'utente
Percepire i movimenti energetici che si attivano in chi riceve il trattamento e utilizzarli per il suo riequilibrio
Praticare una tecnica fluida, armoniosa, basata su posizioni assolutamente fisiologiche, che permetta al corpo di chi dà ed a quello di chi riceve di entrare con naturalezza in uno stato di risonanza rilassato e spontaneo
Riconoscere e governare le componenti comunicative ed emotive della relazione che si instaura tra chi esegue e chi riceve il massaggio

Gestire il proprio equilibrio psicofisico

Conoscenze

Elementi di Yoga
Elementi di Qi Qong
Tecniche di potenziamento energetico
Tecniche di rilassamento guidato
Aspetti cognitivi e comportamentali della relazione tra operatore/operatrice e utente

Abilità

Percepire il proprio stato di equilibrio/squilibrio energetico e praticare tecniche di riequilibrio psicofisico adeguate alle proprie necessità
Riconoscere le proprie dinamiche emotive nella relazione con l'utente nell'interesse dello/a stesso/a e del trattamento
Stabilire una relazione con l'utente

Progettare, gestire e promuovere la propria attività professionale, in forma individuale o societaria

Conoscenze

Tipologie, organizzazione e problematiche di una azienda del settore
Elementi di legislazione del lavoro
Strumenti di tutela e rappresentanza. Aspetti contrattualistici
Legislazione in ambito trattamento dati personali
Elementi di legislazione fiscale e previdenziale di settore
Elementi di marketing e comunicazione

Abilità

Elaborare un piano di avvio, sviluppo e consolidamento della propria attività autonoma
Organizzare e gestire in modo adeguato le attività complementari alla propria attività (gestione risorse umane, gestione economica e finanziaria, gestione fiscale e previdenziale, gestione delle informazioni e dei dati, ecc.)

Assicurare le condizioni di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro in generale, con particolare attenzione ai locali e agli spazi in cui vengono eseguiti i trattamenti; concorrere ad assicurare il benessere psicofisico delle persone utenti e di eventuali collaboratori/trici

Conoscenze

Principali condizioni e requisiti di tipo igienico sanitario in relazione ai locali e alle attrezzature impiegate
Principali procedure di sanificazione e pulizia di riferimento
Legislazione in ambito salute e sicurezza degli ambienti di lavoro

Abilità

Organizzare uno spazio professionale funzionale alle esigenze della pratica del massaggio orientale
Operare in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza che garantiscano la salute, la sicurezza e il raggiungimento dei risultati attesi

Identificare la propria area di intervento e i limiti della stessa; comprendere e gestire il proprio ruolo professionale in maniera conforme ai principi etici con attenzione alle differenze di genere

Conoscenze

Codici etici e comportamentali
Comunicazione professionale e interpersonale. Autostima e assertività

Abilità

Adeguare la propria condotta personale e professionale ai principi etici della professione
Adeguare la propria pratica professionale a leggi e regolamenti vigenti
Informare in maniera completa e chiara sulle pratiche, gli obiettivi e gli eventuali rischi
Gestire in modo efficace la relazione con l'utente

19.8 Massaggiatore e Operatore della salute

DESCRIZIONE PROFILO

Il "massaggiatore e operatore della salute" svolge in via autonoma, o in collaborazione con altri professionisti, interventi di massaggio e attività collegate al benessere e alla salute della persona. Tali interventi non comprendono attività di diagnosi, prescrizione ed ogni altra attività riservata in via autonoma alle professioni sanitarie o mediche. Comprendono, specificamente, attività di riabilitazione e terapia in ausilio e a supporto delle relative professioni sanitarie o mediche. Il "massaggiatore e operatore della salute" esegue ed applica tutte le tecniche del massaggio terapeutico sotto la supervisione e la responsabilità della professione sanitaria o medica competente. Pratica attività di massaggio non terapeutico adottando in autonomia le tecniche ritenute adeguate per la tutela della salute e del benessere del soggetto.

Nell'ambito delle proprie competenze il "massaggiatore e operatore della salute" svolge i seguenti compiti caratteristici: verifica l'esistenza di diagnosi e prescrizioni eseguite dalle professioni sanitarie o mediche competenti; svolge in autonomia attività di massaggio non terapeutico; svolge, sotto la supervisione e responsabilità delle professioni sanitarie o mediche competenti, attività di massaggio terapeutico; adotta metodologie complementari come ad esempio il bendaggio funzionale e taping; impiega, sotto la supervisione e la responsabilità dei professionisti sanitari o medici competenti, attrezzature elettromedicali, ad esclusione di attività di ionoforesi e di ogni altra apparecchiatura elettromedicale utilizzata per veicolare farmaci; concorre ad assicurare e conservare le condizioni igienico-sanitarie dei locali e spazi in cui eseguire i trattamenti nonché le condizioni di sicurezza generale e delle attrezzature impiegate secondo quanto previsto dalle normative vigenti; segnala prontamente all'interessato situazioni che possano richiedere l'intervento di professioni sanitarie o mediche competenti; opera nel rispetto delle norme relative al consenso informato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

Il massaggiatore e operatore della salute può operare presso un Centro di benessere, o un proprio studio o il domicilio dell'utente. Collocazione/i organizzativa/e:

Può avviare una propria attività imprenditoriale individuale o societaria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Esegue ed applica tutte le tecniche del massaggio terapeutico sotto la supervisione e la responsabilità della professione sanitaria o medica competente. Svolge l'attività in via autonoma o in collaborazione con altri professionisti.

REFERENZIAZIONI

Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professioni ISTAT 2007

3.4.5.6.0. – Tecnici della cura estetica

Attività Economiche ATECO VI

96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico

86.90.2 attività paramediche indipendenti

Excelsior - ISCO-88

5141 - parrucchieri, barbieri, estetiste e affini

COMPETENZE

Verificare l'esistenza di diagnosi, prescrizioni ed ogni altro atto emesso da professionisti sanitari o medici

Conoscenze

Tipologia dei principali documenti e registrazioni sanitarie
Natura delle principali limitazioni, impedimenti o problematiche che possano limitare o impedire la propria attività

Abilità

Richiedere e individuare le principali tipologie di atti e prescrizioni sanitarie.
Comprendere il contenuto di prescrizioni sanitarie.

Svolgere in autonomia attività di massaggio non terapeutico

Conoscenze

Elementi di fisiologia
Principali patologie ed eventi traumatici
Elementi di fisiopatologia
Meccanismi di azione del massaggio
Manualità e tecniche di massaggio;
Controindicazioni del massaggio e zone interdette
Ginnastica passiva
Elementi di dietetica

Abilità

Valutare le condizioni generali della persona e della parte interessata dal massaggio
Adottare pratiche e misure in una logica di minimizzazione del rischio
Eseguire le varie tipologie e tecniche di massaggio e trattamento
Adottare pratiche e comunicare modalità di corretta movimentazione

Svolgere, sotto la supervisione e responsabilità dei professionisti sanitari o medici competenti, attività di massaggio terapeutico

Conoscenze

Elementi di fisiologia
Principali patologie ed eventi traumatici
Elementi di fisiopatologia
Meccanismi di azione del massaggio
Manualità e tecniche di massaggio;
Controindicazioni del massaggio e zone interdette
Ginnastica passiva
Elementi di dietetica

Abilità

Interpretare correttamente indicazioni del professionista sanitario o medico
Adottare pratiche e misure in una logica di minimizzazione del rischio
Eseguire le varie tipologie e tecniche di massaggio terapeutico e trattamento

Adottare metodologie complementari come il bendaggio funzionale, il taping

Conoscenze

Tecniche di bendaggio funzionale e taping e loro rischi

Abilità

Eseguire bendaggi funzionali e taping

Impiegare, sotto la supervisione e la responsabilità dei professionisti sanitari o medici competenti, attrezzature elettromedicali.

Conoscenze

Modalità e tecniche di utilizzo, funzionalità, rischi, limiti all'esercizio, condizioni di uso in sicurezza, sterilizzazione e modalità di manutenzione in buono stato delle attrezzature elettromedicali in uso.

Abilità

Utilizzare appropriatamente ed efficacemente attrezzature e pratiche elettromedicali (Elettrostimolatori; Cryoterapia; Idroterapia; Ipertermia; Isocinetica; Lampade UV IR; Laserterapia; Magnetoterapia; ecc.)

Concorrere ad assicurare e conservare le condizioni igienico-sanitarie dei locali e spazi in cui eseguire i trattamenti e le condizioni di sicurezza generale e delle attrezzature impiegate secondo quanto previsto dalle normative vigenti

Conoscenze

Principali condizioni e requisiti di tipo igienico-sanitario in relazione ai locali e alle attrezzature impiegate
Principali procedure di sanificazione e pulizia di riferimento

Abilità

Operare in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza complessiva che non pregiudichino la salute, la sicurezza e i risultati attesi e ripristinarne le condizioni a fine attività
Verificare le condizioni principali di conformità igienico-sanitaria e di sicurezza dei locali ed attrezzature eventualmente impiegate

Segnalare prontamente all'interessato situazioni che possano richiedere l'intervento di professionisti medici e sanitari. Assicurare in ogni caso un trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi

Conoscenze

Principali patologie e impedimenti alla propria attività
Vigenti leggi in ambito trattamento dati personali

Abilità

Identificare le principali potenziali patologie o situazioni che richiedono l'intervento di altre professioni sanitarie o mediche
Identificare la natura dei dati personali ed eventualmente sensibili di riferimento
Assicurare una gestione ed un trattamento dei dati adeguati alle prescrizioni normative di riferimento ed all'etica professionale

Educare alla salute nell'ambito delle proprie competenze

Conoscenze

Codici etici e comportamentali
Modalità e tipologie di comunicazione efficace

Abilità

Promuove l'autonomia dell'individuo in relazione al percorso terapeutico, e più in generale al benessere della persona
Si relaziona in maniera efficace

Operare nel rispetto delle norme relative al consenso informato

Conoscenze

Normativa di riferimento

Abilità

Informa in maniera completa e chiara sulle pratiche, obiettivi, rischi.

Avviare una propria attività imprenditoriale individuale o societaria

Conoscenze

Tipologie e organizzazione di una azienda del settore;
Modalità per avviare un'attività imprenditoriale
Principali problematiche aziendali del settore
Le principali norme relative all'imprenditorialità e autoimprenditorialità
Contrattualistica e diritti e doveri dei lavoratori.

Abilità

Si orienta nei servizi e competenze per l'avvio di una impresa nel rispetto della normativa;
Comprende le diverse forme contrattuali e i loro contenuti
Riconosce le funzioni di un'azienda e il flusso di informazioni e documenti

19.9 Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale di Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico si occupa dell'accoglienza del paziente, del suo accompagnamento alla poltrona e della gestione della relazione durante tutta la cura, fino al momento del congedo, offrendo supporto pratico-operativo e supporto psicologico e relazionale. Si occupa della strumentazione dello Studio, del suo riordino nonché della sua sterilizzazione, della preparazione per gli specifici interventi. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico svolge i seguenti compiti: gestisce l'agenda degli appuntamenti, controlla e aggiorna gli schedari, intrattiene rapporti con fornitori e collaboratori esterni, svolge le quotidiane attività amministrative, anche con tecnologia informatica, prepara l'area di intervento clinico, assiste l'operatore durante l'esecuzione delle prestazioni, manipola, prepara e stocca i materiali dentali, archivia e cataloga il materiale radiografico e iconografico del paziente, decontamina e disinfetta gli ambienti di lavoro riordina, pulisce, disinfetta, sterilizza, prepara lo strumentario e le attrezzature.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

L' Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico opera all'interno di Strutture medico-odontoiatriche private e pubbliche.

Collocazione/i organizzativa/e:

Svolge la sua attività alle dipendenze del medico odontoiatra.

Modalità di esercizio del lavoro:

Riceve, accoglie e accompagna il paziente durante tutta la cura fino al momento del congedo. Assiste il medico odontoiatra durante l'esecuzione delle prestazioni.

REFERENZIAZIONI

Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professioni ISTAT 2007

3.2.1.3.1. – Igienisti dentali

Attività Economiche ATECO VI

86.23.00 Attività degli studi odontoiatrici

86.22.09 Altri studi medici specialistici e poliambulatori

Excelsior - ISCO-88

3225 - assistenti odontoiatrici

COMPETENZE

Ricevere e accogliere i pazienti

Conoscenze

ascolto attivo
modalità di approccio diverso a seconda del tipo di paziente (anziano, bambino, disabile ecc)
meccanismi di posizionamento della poltrona

Abilità

accogliere il paziente
posizionare la poltrona nel modo più comodo per il paziente

Gestire l'agenda degli appuntamenti

Conoscenze

software applicativi

Abilità

leggere una scheda paziente
individuare giuste tempistiche per l'intervento richiesto
utilizzare strumentazione informatica

Ricevere e accogliere i pazienti

Conoscenze

ascolto attivo
modalità di approccio diverso a seconda del tipo di paziente (anziano, bambino, disabile ecc)
meccanismi di posizionamento della poltrona

Abilità

accogliere il paziente
posizionare la poltrona nel modo più comodo per il paziente

Controllare e aggiornare gli schedari dei clienti

Conoscenze

organizzazione dell'archivio anche con ausili informatici

Abilità

operare, anche in ambito amministrativo, con ordine e precisione

Gestire i rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni

Conoscenze

materiali utilizzati e della loro gestione e conservazione
strumenti, attrezzature e loro funzionamento

Abilità

relazionarsi con esterni
compilare un ordine
organizzare agenda per collaborazioni individuare gli eventuali problemi tecnici delle attrezzature

Ricevere e accogliere i pazienti

Conoscenze

ascolto attivo
modalità di approccio diverso a seconda del tipo di paziente (anziano, bambino, disabile ecc)
meccanismi di posizionamento della poltrona

Abilità

accogliere il paziente
posizionare la poltrona nel modo più comodo per il paziente

Svolgere le quotidiane attività amministrative anche con tecnologia informatica

Conoscenze

tipologia delle attrezzature
tecniche amministrative, archiviazione
principali documentazioni di uno studio odontoiatrico

Abilità

utilizzare comuni attrezzature d'ufficio (fax, pc)

Predisporre l'area di intervento clinico

Conoscenze

tipologia degli strumenti e materiali
tipologia degli interventi
situazione medica del paziente
tipologia di assistenza
elementi di igiene e sicurezza

Abilità

disporre i giusti strumenti in relazione ai tipi di intervento
predisporre e mantenere luoghi igienici e sicuri nel rispetto della normativa

Assistere il medico-odontoiatra durante l'esecuzione delle prestazioni

Conoscenze

tipologia dell'intervento
modalità di relazione con paziente in situazione di intervento
strumentazione

Abilità

utilizzare nel modo corretto gli strumenti di sua competenza
gestire la relazione con il paziente
interpretare correttamente le indicazioni del medico -
odontoiatra

Manipolare, preparare e stoccare i materiali dentali

Conoscenze

materiali dentali
attrezzature

Abilità

predisporre correttamente i materiali relativi alle diverse
tipologie di intervento
utilizzare efficacemente le attrezzature

Riordinare, pulire, disinfettare, sterilizzare e preparare lo strumentario e le attrezzature e l'ambiente di lavoro

Conoscenze

principali condizioni e requisiti di tipo igienico sanitario in
relazione alle attrezzature impiegate
tecniche di disinfezione e sterilizzazione
utilizzo attrezzature di sterilizzazione
modalità di disinfezione degli strumenti
utilizzo corretto dei prodotti per la disinfezione
elementi di igiene

Abilità

operare in condizioni igienico sanitarie e di sicurezza
verificare le condizioni di conformità igienico sanitarie

20. Magazzini e logistica

20.1 Magazziniere

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare le attività di ricevimento, spedizione e stoccaggio delle merci.
Scaricare e disimballare la merce in arrivo, collocandola nell'area e nella posizione identificata dal responsabile, imballare ed etichettare la merce destinata alla spedizione, verificare le giacenze di magazzino ed effettuare le operazioni di conta materiale durante l'inventario

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese industriali e della distribuzione

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera per lo più in qualità di dipendente. Risponde al responsabile di magazzino o altra figura di responsabilità della logistica.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita prevalentemente all'interno di magazzini, spesso illuminati artificialmente; in alcuni casi può svolgersi anche all'aperto. Il lavoro può svolgersi su turni o nei giorni festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.3.1 - PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -63.12 - Magazzinaggio e custodia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4131 - Impiegati dei servizi di stoccaggio

COMPETENZE

effettuare il carico/scarico merci in entrata/uscita da camion o vagoni ferroviari

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di disposizione delle merci su pallet
Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di manutenzione carrelli elevatori
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

effettuare la collocazione delle merci in magazzino

Conoscenze

Procedure di gestione scorte di magazzino
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche anticaccheggio
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini

Abilità

Applicare modalità di disposizione delle merci su pallet
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di manutenzione carrelli elevatori
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione magazzino

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci

20.2 Tecnico della logistica

DESCRIZIONE PROFILO

Programmare e controllare il flusso e lo stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, gestendone i relativi flussi informativi. Pianificare la rete distributiva, organizzare il flusso logistico integrato dei materiali, amministrare il magazzino e gestire il flusso informativo delle merci

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese manifatturiere e della distribuzione

Collocazione/i organizzativa/e:

Il contesto organizzativo all'interno del quale opera varia sensibilmente a seconda che l'impresa curi in proprio questa funzione o affidi a fornitori esterni le operazioni legate alla movimentazione delle merci. Nel primo caso l'azienda dovrà adottare una struttura organizzativa facente capo alla direzione logistica. Nell'altro, l'impresa commerciale avrà il compito di scegliere le aziende specializzate in servizi logistici e organizzare con esse le modalità della movimentazione della merce.

Ha rapporti - sul piano interorganizzativo - con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini, ha inoltre frequenti rapporti con le direzioni di vendite e acquisti e, in generale, con tutti i settori dell'impresa. All'esterno dell'impresa ha rapporti con i fornitori e con le società incaricate di curare la realizzazione pratica del trasporto, smistamento e stoccaggio delle merci, oltre che della progettazione e gestione dei sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli orari di lavoro sono flessibili e subiscono variazioni, anche consistenti, in relazione alle fasi "critiche" del ciclo di lavoro. In generale è richiesto a questa figura di garantire la sua presenza su un ampio arco temporale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.4.1 - SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

I -63.11 - Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4131 - Impiegati dei servizi di stoccaggio

COMPETENZE

realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Conoscenze

Logistica
Sistema distributivo
Reti di comunicazione e trasporto
Normativa sui trasporti
Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramillage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.

effettuare la standardizzazione dei processi di gestione delle merci

Conoscenze

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contabilità industriale
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata
Tipologie di imballaggio e di packaging
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci

Abilità

Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio

pianificare la rete di distribuzione delle merci

Conoscenze

Logistica
Strumenti di Logistic Planning
Sistema distributivo
Reti di comunicazione e trasporto
Organizzazione del trasporto di merci
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

20.3 Operatore alla logistica

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare l'immagazzinamento, il trasporto e la spedizione di merci sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere distribuito, gestendone i relativi flussi documentali

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

Opera sia in aziende di produzione, industriali e commerciali, sia in aziende di trasporto o di servizi logistici. La funzione è trasversale a tutti i settori di produzione, ma in particolar modo nell'ambito dei trasporti, avendo come focus lo stoccaggio e la movimentazione delle merci/prodotti, anche per conto terzi.

Un potenziale ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione/distribuzione organizzata, grandi magazzini o catene di negozi

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di lavoratore dipendente.

E' in contatto costante con la direzione acquisti, la produzione, il commerciale. Collabora con le diverse funzioni aziendali: organizzazione, gestione delle risorse umane, ed in particolare con i sistemi informativi.

Nel caso in cui sia inserito in aziende specializzate in sistemi logistici, collabora in stretta connessione con la funzione commerciale.

Per quello che riguarda le relazioni esterne interagisce con gli operatori specializzati delle aziende di trasporti

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli orari di lavoro sono generalmente giornalieri, ma possono subire variazioni, anche consistenti, in relazione alle fasi "critiche" del ciclo di lavoro

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.3.1 - PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -63.11 - Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4131 - Impiegati dei servizi di stoccaggio

COMPETENZE

realizzare l'espletamento delle pratiche di trasporto e di spedizione

Conoscenze

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Sistema distributivo
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)
Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci

effettuare la spedizione della merce

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di logistica integrata
Tipologie di imballaggio e di packaging

Abilità

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino

20.4 Operatore movimento merci

DESCRIZIONE PROFILO

Caricare la merce destinata alla spedizione/trasporto e scaricare/disimballare la merce, collocandola nell'area e nella posizione identificata dal responsabile. Per caricare le merci utilizza mezzi di trasporto e trasportatori come ad esempio i muletti. A seconda della composizione e del tipo di merce da fornire può anche essere necessario smistare e caricare la fornitura a mano.

Per quanto concerne l'uscita delle merci, gli addetti preparano la spedizione secondo quanto ordinato dal cliente (commissione), controllano la fornitura ed i documenti che la accompagnano e curano il caricamento della

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese di tutti i settori dell'industria e del commercio, in aziende di spedizione, trasporto e logistica

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera per lo più in qualità di dipendente. Risponde al responsabile di magazzino.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro può svolgersi su turni o a giornata, ma anche nei giorni festivi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.1.2.1 - FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -63.11 - Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9151 - Messaggeri, facchini e addetti alle consegne

COMPETENZE

effettuare il carico/scarico merci in entrata/uscita da camion o vagoni ferroviari

Conoscenze

Elementi di merceologia
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di disposizione delle merci su pallet
Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di manutenzione carrelli elevatori
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

20.5 Responsabile magazzino

DESCRIZIONE PROFILO

Pianificare, organizzare, dirigere e coordinare le procedure e le risorse necessarie per il ricevimento, il magazzinaggio e la spedizione di merci.

Obiettivo primario è il mantenimento degli stock di merci a livello ottimale. Organizzare, coordinare e supervisionare le attività del personale di magazzino in modo tale da ottimizzare tutte le risorse disponibili.

Verificare la consegna degli ordini e lo stato della merce, gestire il ricevimento e lo smistamento delle merci all'interno del magazzino. E' responsabile del sistema informatico di gestione del magazzino e si occupa della gestione amministrativa del magazzino.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese industriali, dei trasporti e della logistica

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera per lo più in qualità di dipendente o socio lavoratore in cooperative. Risponde al responsabile della logistica.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita prevalentemente all'interno di magazzini, spesso illuminati artificialmente; in alcuni casi può

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.2 - RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA

Attività Economiche ATECO

I -63.12 - Magazzinaggio e custodia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4133 - Impiegati dei trasporti

COMPETENZE

coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciabilità dei flussi

Conoscenze

Procedure di gestione scorte di magazzino
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

pianificare la disposizione delle merci in magazzino

Conoscenze

Procedura di gestione delle merci
Procedure di gestione scorte di magazzino
Schemi di disposizione del magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Applicare procedure di pianificazione operativa
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

20.6 Corriere

DESCRIZIONE PROFILO

Consegnare in tempi stabiliti merce di vario genere (principalmente su territorio nazionale), conducendo un veicolo destinato al trasporto merci. Le merci da consegnare sono generalmente provenienti da imprese di commercio all'ingrosso (pacchi imballati, forniture di mobili, elettrodomestici, ecc.) o al dettaglio e talvolta anche da privati. Provvede eventualmente alla riscossione/ verifica e del pagamento del servizio

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività si svolge nel settore del trasporto merci

Collocazione/i organizzativa/e:

Può essere inquadrato con rapporti di lavoro dipendente o svolgere attività come lavoratore autonomo.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto.

È frequente l'uso del lavoro articolato su turni.

Utilizza principalmente il furgone, generalmente di proprietà della società presso cui lavora.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.1.2.3 - PORTALETTERE E FATTORINI POSTALI

Attività Economiche ATECO

I -60.24 - Trasporto di merci su strada

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9151 - Messaggeri, facchini e addetti alle consegne

COMPETENZE

effettuare il trasporto merci con veicoli su gomma

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Abilità

Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare modalità di consegna delle merci
Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo

Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare tecniche di guida sicura

20.7 Fattorino

DESCRIZIONE PROFILO

Smistare e consegnare la corrispondenza interna ed esterna, pacchi e altri oggetti all'interno di una organizzazione o fra unità produttive e/o di servizio distinte, a domicilio di privati o in altri luoghi; è inoltre addetto all'espletamento dei piccoli servizi (commissioni). È di supporto all'ufficio segreteria.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il fattorino svolge le proprie mansioni presso aziende pubbliche o private ed opera principalmente presso esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni o banche ed enti che abbiano bisogno di personale dedicato alle consegne, allo smistamento della posta interna/esterna e all'effettuazione di piccole commissioni

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera come lavoratore dipendente e si interfaccia principalmente con la segreteria o con il gestore dell'esercizio commerciale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Svolge gran parte del suo lavoro all'esterno e può utilizzare mezzi di trasporto quali: motorino, auto o furgone, di sua proprietà o di proprietà della società presso cui lavora generalmente per brevi tragitti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

8.1.1.1 - USCIERI, COMMESSI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

I -64.12 - Attività dei corrieri espressi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9151 - Messaggeri, facchini e addetti alle consegne

COMPETENZE

effettuare la consegna di corrispondenza e pacchi

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Abilità

Applicare modalità di consegna delle merci
Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare modalità di smistamento della posta

20.8 Contabile di magazzino

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare la gestione amministrativa del magazzino e il controllo funzionale delle scorte e delle giacenze. Si occupa di raccogliere, controllare, archiviare, anche tramite sistemi informatici e programmi appositi, tutta la documentazione relativa alle merci in entrata, in uscita e in giacenza in magazzino; monitora quantità e valore delle merci contenute in magazzino; può ordinare merci ai fornitori o ai vari reparti per assicurare livelli ottimali di scorte; può organizzare e seguire gli inventari.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso il magazzino di imprese di produzione o distribuzione

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera di solito in qualità di dipendente

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente all'interno di uffici, in condizioni e con orari per lo più d'ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3433 - Contabili

COMPETENZE

effettuare la registrazione amministrativa-contabile delle merci di magazzino

Conoscenze

Processo distributivo delle merci
Procedure di gestione scorte di magazzino
Elementi di ragioneria
Elementi di vendita e distribuzione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di registrazione resi e ritiri
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecnica della registrazione contabile (partita doppia)
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture

effettuare il monitoraggio della quantità e del valore delle merci in magazzino

Conoscenze

Elementi di merceologia
Processo distributivo delle merci
Elementi di diritto amministrativo
Elementi di diritto commerciale
Gestione contabile-fiscale degli ammortamenti e rimanenze di magazzino
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Utilizzare software contabilità
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Applicare modalità di valutazione delle scorte di magazzino

20.9 Supply chain manager

DESCRIZIONE PROFILO

Elaborare, coordinare e controllare gli aspetti strategici e operativi della “catena della fornitura”, al fine di ottimizzare la gestione della fornitura e della distribuzione, dal punto di vista dei tempi (di produzione, movimentazione, trasporto..), dei costi (di approvvigionamento, produzione, scorte, trasporto, tasse...), della qualità e struttura. Opera trasversalmente in maniera coordinata ed integrata sulle aree della allocazione geografica, produzione, gestione inventari, trasporti e distribuzione, sovrintendendo alle fasi che accompagnano i beni ed i servizi dalla origine al consumo finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende di produzione e servizi medio/grandi e grandi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, normalmente con la qualifica di dirigente. Può tuttavia operare anche in qualità di consulente. Interagisce, in ambito aziendale, oltre che con le persone che da lui dipendono, prevalentemente con le funzioni produzione, vendite, distribuzione e con la direzione aziendale, dalla quale dipende. Il supply chain management rappresenta l'evoluzione della logistica. La gestione logistica, in una visione prettamente tradizionale, si occupa principalmente dell'ottimizzazione dei flussi materiali (beni) e di quelli immateriali (informazioni) all'interno dell'impresa. Il supply chain management mira ad una gestione integrata dei processi logistici, che prenda in considerazione le precedenti attività riservate alla logistica (approvvigionamento, movimentazione e stoccaggio dei beni) ma anche la pianificazione della produzione, la gestione degli ordini, il controllo degli stock, il servizio ai clienti, ed inoltre ampli il concetto di integrazione oltre i confini della stessa azienda, includendo la rete di imprese che si trovano a monte e a valle nei processi e nelle attività che producono valore in termini di prodotti e servizi al consumatore finale. In sostanza, il Supply Chain Management si fonda sulla logistica e mira a costruire ed ottimizzare i legami ed il coordinamento tra fornitori, clienti e distribuzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge prevalentemente presso la sede dell'impresa, con orario giornaliero.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.1 - APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3416 - Compratori

COMPETENZE

realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Conoscenze

Logistica
Sistema distributivo
Reti di comunicazione e trasporto
Normativa sui trasporti
Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramillage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.

effettuare la gestione dei fornitori di approvvigionamento

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità industriale
Caratteristiche dei processi produttivi
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)

Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Utilizzare strumenti per l'analisi di mercato
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di marketing di acquisto

effettuare la progettazione della supply chain

Conoscenze

Logistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Customer Relationship Management
Organizzazione aziendale
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)
Pianificazione strategica degli approvvigionamenti
Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di progettazione delle reti di fornitura
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

implementare un sistema di controllo della supply chain

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Elementi di contabilità industriale
Principi e metodi del controllo di gestione
Sistemi di supplier relationship management
Modelli di controllo della supply chain

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning
Applicare tecniche di progettazione sistemi di monitoraggio della Supply chain
Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio

20.10 Operatore intermodale di trasporto

DESCRIZIONE PROFILO

Offrire all'esportatore la possibilità di trasportare e spedire la merce con la modalità intermodale, rilasciando un unico contratto di trasporto, che copre una pluralità di contratti conclusi dall'operatore di trasporto multimodale (MTO) con i singoli vettori. I suoi principali compiti sono: programmare le operazioni (tempi, modi, costi) di carico, scarico, trasporto e movimentazione merci e svolgere le procedure doganali, assicurative e bancarie riguardanti il commercio internazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

l'Operatore intermodale di trasporto è una figura professionale che opera nel campo dei trasporti e della logistica.

Esercita la sua attività presso imprese di trasporto nazionale e internazionale, tali imprese possono essere sia di piccola dimensione (titolare-spedizioniere), sia di medie e grandi dimensioni (imprese dotate di magazzino proprio e agenzia di trasporti interna per esempio). Il campo del trasporto può essere nazionale o internazionale e utilizzando le diverse tipologie di trasporto: su gomma, ferroviario, aereo o navale.

Collocazione/i organizzativa/e:

All'interno dell'organico aziendale può passare da un ruolo intermedio ad un livello di responsabilità elevata. Dopo i due anni da ausiliario può inoltre sostenere l'esame di abilitazione per Doganalista ed operare anche come libero professionista.

Ha diretti contatti con i clienti da cui acquisisce le commesse o i loro delegati, si interfaccia inoltre con tutti quegli attori che intervengono nelle predisposizioni delle operazioni di ritiro, trasporto, consegna delle merci (agenzie territoriali, società, enti pubblici, privati, ecc.).

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli orari di lavoro sono di solito a giornata, ma è richiesta la disponibilità ad orari di lavoro flessibili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.4.1 - SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

I -63.40 - Attività delle altre agenzie di trasporto

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4133 - Impiegati dei trasporti

COMPETENZE

realizzare l'espletamento delle pratiche di trasporto e di spedizione

Conoscenze

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Sistema distributivo
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)
Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci

effettuare il ricevimento degli ordini di ritiro/spedizione merci da parte dei clienti

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali

effettuare la spedizione delle merci con il sistema intermodale

Conoscenze

Logistica dei trasporti
Sistema distributivo
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Reti di comunicazione e trasporto
Organizzazione del trasporto di merci
Elementi di contrattualistica internazionale
Elementi di diritto commerciale internazionale
Inglese
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Trasporti
Elementi di contrattualistica fornitori
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Processi di logistica integrata
Normativa sulla documentazione del trasporto intermodale

Abilità

Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci

Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare procedure per informativa legale, fiscale, societaria per l'estero
Applicare procedure per il trasporto intermodale
Applicare procedure per la stesura di un contratto di trasporto intermodale

20.11 Doganalista

DESCRIZIONE PROFILO

Il Doganalista è il professionista che attende a tutte le formalità doganali nello scambio internazionale, in nome e per conto del proprietario delle merci. Supporta l'esportatore o l'importatore nell'espletare le formalità doganali o nel richiedere specifici documenti ed autorizzazioni necessarie ad un regolare scambio internazionale di merci. E' inoltre prerogativa del Doganalista assistere l'operatore del commercio con l'estero nel contenzioso fiscale sia presso gli organi della Pubblica Amministrazione che in sede di Commissioni Tributarie

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Gli spedizionieri doganali esercitando la rappresentanza diretta prevista dall'articolo 5 del codice doganale comunitario - regolamento CEE n. 2913 del 1992 e relativo regolamento d'attuazione n. 2454 del 1993.

LEGGE 22 DICEMBRE 1960, N. 1612

Riconoscimento giuridico della professione di spedizioniere doganale ed istituzione degli albi e del fondo previdenziale a favore degli spedizionieri doganali.

Norme di adeguamento dell'attività degli spedizionieri doganali alle mutate esigenze dei traffici e dell'interscambio internazionale delle merci: Legge 25 luglio 2000, n. 213.

Norme di adeguamento dell'attività Legge 27.02.02. Testo unificato delle norme di deontologia per l'esercizio della professione di Doganalista in vigore dal 2 maggio 2003

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Aziende di spedizioni di piccole, medie e grandi dimensioni che operano nell'ambito del commercio estero

Collocazione/i organizzativa/e:

Può svolgere il proprio lavoro in qualità di dipendente o libero professionista

Modalità di esercizio del lavoro:

Se dipendente, il suo rapporto di lavoro, in genere, è a tempo indeterminato con orario lavorativo di 40 ore settimanali

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.4.1 - SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

I -63.40 - Attività delle altre agenzie di trasporto

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3449 - Professioni intermedie dell'amministrazione pubblica delle dogane e delle imposte, e assimilati, non classificate altrove

COMPETENZE

effettuare la pianificazione delle operazioni di intermediazione doganale (importazione, esportazione e transito merci)

Conoscenze

Tecniche di negoziazione
Tecniche di valutazione prodotti
Diritto amministrativo
Diritto commerciale
Diritto dell'unione europea
Diritto tributario
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Merceologia
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Diritto tributario dell'Unione Europea

Abilità

Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Utilizzare strumenti di codificazione merci
Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative

effettuare l'espletamento delle pratiche doganali, valutarie ed assicurative nei servizi di importazione, esportazione e transito merci

Conoscenze

Diritto amministrativo
Diritto commerciale
Diritto dell'unione europea
Diritto tributario
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Strumenti per le transazioni economiche a distanza
Merceologia

Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali

Processi di logistica integrata
Diritto tributario dell'Unione Europea

Abilità

Applicare procedure per pratiche di sdoganamento
Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali

Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)
Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare procedure di gestione di Crediti documentari Export
Applicare procedure per la verifica della documentazione
Applicare procedure per la verifica della documentazione per l'importazione e l'esportazione di merci

20.12 Operatore terminal portuale

DESCRIZIONE PROFILO

Trasportare, stivare e eventualmente immagazzinare nei porti o nei magazzini ad essi collegati tutti i tipi di merci, comprese le merci sfuse, il collettame o il carico dei container, con l'aiuto degli opportuni apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera presso compagnie armatoriali, case di spedizioni. e/o terminal portuali.

Collocazione/i organizzativa/e:

In genere lavora in qualità di dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro può svolgersi anche su turni notturni o nei giorni festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.4.3 - CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Attività Economiche ATECO

I -63.11 - Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8333 - Conducenti di gru, mezzi di sollevamento vari e simili

COMPETENZE

effettuare la movimentazione delle merci e dei container nei terminal portuali

Conoscenze

Tipologie di container
Elementi di merceologia
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Mezzi di sollevamento (gru)
Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Tipologie di imballaggio e di packaging
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Applicare tecniche di imballaggio
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Applicare criteri di disposizione delle merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Applicare tecniche di attrezzaggio carrello elevatore
Applicare modalità di aggancio/sgancio container

effettuare lo stivaggio e l'immagazzinamento di merci in terminal portuali

Conoscenze

Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Schemi di disposizione del magazzino
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Tipologie di imballaggio e di packaging

Abilità

Applicare modalità di disposizione delle merci su pallet
Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione magazzino
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci

eseguire la manutenzione ordinaria sui mezzi di movimentazione merci

Conoscenze

Elementi di meccanica automobilistica
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Mezzi di sollevamento (gru)
Elementi di elettromeccanica
Tipologie di carrelli elevatori

Abilità

Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti usurate di mezzi di sollevamento
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari

20.13 Pianificatore di piazzale (Port Captain)

DESCRIZIONE PROFILO

Organizzare e coordinare l'attività di piazzale sia riferito ai passeggeri sia alle merci nei piazzali delle aree portuali.

I suoi principali compiti sono:

- individuazione della giusta allocazione dei container o delle altre merci all'interno del piazzale;

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività di Pianificatore di piazzale viene esercitata presso compagnie armatoriali, case di spedizioni e/o terminal portuali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può lavorare in qualità di dipendente o lavoratore autonomo che svolge la propria attività per conto di agenti marittimi, compagnie armatoriali o case di spedizioni.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro può svolgersi su turni o nei giorni festivi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.4.4.3 - CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Attività Economiche ATECO

I -63.11 - Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8333 - Conducenti di gru, mezzi di sollevamento vari e simili

COMPETENZE

coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali

Conoscenze

Logistica
Tipologie di container
Tecniche di coordinamento e gestione di team
Strumenti di Logistic Planning
Operazioni di scalo
Segnaletica convenzionale
Procedure di imbarco
Organizzazione del trasporto di merci
Inglese
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Processi operativi del sistema portuale
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale

Abilità

Applicare procedure di comunicazione con terminal
Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di imbarco/sbarco passeggeri
Applicare procedure di coordinamento operazioni di movimentazione container
Applicare procedure di verifica della corretta disposizione delle merci nei piazzali portuali
Applicare tecniche di organizzazione stoccaggio merci in piazzali
Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci

21. Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità

21.1 Esperto Pubbliche relazioni

DESCRIZIONE PROFILO

Curare l'immagine aziendale e progettare e realizzare piani e attività di comunicazione destinati a pubblici interni (dipendenti, collaboratori, commerciali, ecc) ed esterni all'azienda (clienti, fornitori, collettività, media, ecc)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare in aziende di medio-grandi dimensioni, organizzazioni imprenditoriali, Pubblica Amministrazione locale e centrale, organizzazioni non profit, imprese di comunicazione, e, più in specifico, in imprese di pubbliche relazioni

Collocazione/i organizzativa/e:

Quando lavora in organizzazioni complesse può essere in staff alla Presidenza oppure inserito nella Direzione Relazioni Esterne, Direzione Relazioni Istituzionali, Area Comunicazione

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede disponibilità ad orari di lavoro non standard, in particolare nelle fasi di gestione di eventi e nelle

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.14 - Consulenza amministrativo-gestionale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del cliente

Conoscenze

Elementi di Marketing
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di redazione documentale

effettuare l'analisi dell'immagine del cliente

Conoscenze

Metodologia della ricerca sociale
Elementi di statistica
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia
Inglese
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca documentale
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecniche di analisi di bilanci aziendali

elaborare un piano di comunicazione di un'Organizzazione

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di comunicazione interna
Mercato pubblicitario
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

predisporre testi per la comunicazione di un'Organizzazione

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di giornalismo
Inglese scritto
Tecnologie per l'informazione

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di editing

progettare un evento di comunicazione

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Elementi di Marketing
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Inglese
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa dello spettacolo
Normativa sugli eventi sportivi
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di economia della cultura

Abilità

Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di giornalismo

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

21.2 Art Director

DESCRIZIONE PROFILO

L'Art Director lavora all'ideazione dei messaggi pubblicitari, con specifico riferimento alle sue componenti visive, grafiche e formali, qualsiasi mezzo la comunicazione utilizzi: televisione, stampa, affissioni, web, ecc. Si occupa della forma che le idee prendono sul piano visivo, seguendo la realizzazione di fotografie e illustrazioni, così come l'impaginazione dell'annuncio stampa. Cura gli aspetti visivi di uno spot TV, seguendone la produzione e la postproduzione (montaggio, impaginazione di scritte, ecc). Progetta l'impaginazione di testi e immagini in strumenti di comunicazione come brochure e pieghevoli.

Lavora in strettissima collaborazione con il Copywriter che si occupa invece della parte testuale della campagna pubblicitaria. Il loro lavoro è così strettamente correlato, che non si può prescindere dall'apporto creativo di nessuno dei due, tanto che nel mondo pubblicitario ci si riferisce a Copy e Art come a una "coppia creativa"

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in agenzie di pubblicità, può proporsi come consulente per aziende o free lance per studi e agenzie

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione è conseguente alla struttura organizzativa dell'agenzia; in genere l'arte director lavora alle dipendenze del Direttore creativo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

ideare gli elementi visivi di una campagna pubblicitaria

Conoscenze

- Elementi di fotografia
- Elementi di Marketing
- Elementi di psicologia della comunicazione
- Tecnologie per la comunicazione
- Arti visive
- Elementi di disegno
- Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
- Tecnica del linguaggio cinematografico
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

- Applicare tecniche di photoediting
- Applicare tecniche di grafica pubblicitaria
- Applicare tecniche di impaginazione
- Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
- Applicare tecniche di disegno

effettuare la supervisione della produzione di parti visive della campagna pubblicitaria

Conoscenze

Tecnologie per la comunicazione
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di animazione multimediale
Tecniche di fotolito
Tecniche di impaginazione
Tecniche di rilegatura
Tecniche di ripresa video
Tecniche di stampa
Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti video

Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

21.3 Copy writer

DESCRIZIONE PROFILO

Curare l'ideazione dei messaggi pubblicitari, con specifico riferimento alle componenti scritte e/o parlate, qualunque sia il mezzo utilizzato dalla comunicazione: radio, TV, stampa, affissioni, web, ecc. Deve possedere buona capacità di sintesi e di invenzione testuale e verbale, ed essere in grado di giocare con concetti e parole, per tradurre in forma originale e coerente con l'immagine la promessa pubblicitaria. Deve avere ottima conoscenza della lingua e della sintassi, in quanto responsabile della stesura dei testi degli annunci, di brochure e pieghevoli informativi.

Normalmente cura l'intera "colonna sonora" di uno spot radio o TV.

Lavora in strettissima collaborazione con l'Art director che si occupa invece della parte visiva della campagna pubblicitaria. Il loro lavoro è così strettamente correlato, che non si può prescindere dall'apporto creativo di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in agenzie di pubblicità, può proporsi come consulente per aziende o free lance per studi e agenzie

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione è conseguente alla struttura organizzativa dell'agenzia; in genere il copywriter lavora alle dipendenze del Direttore Creativo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.1 - SCRITTORI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

ideare testi pubblicitari

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di linguistica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecnologie per la comunicazione
Arti visive
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Tecnica del linguaggio cinematografico
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Scrittura creativa

Abilità

Applicare tecniche di scrittura pubblicitaria
Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di sceneggiatura

effettuare la supervisione della produzione di elementi testuali di una campagna pubblicitaria

Conoscenze

Tecniche di impaginazione
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità impaginati
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare la supervisione della produzione di elementi audio di una campagna pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di dizione
Generi musicali
Tecniche di animazione multimediale
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di ripresa video
Tecnologie di sonorizzazione

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

21.4 Grafico pubblicitario

DESCRIZIONE PROFILO

Il grafico pubblicitario si occupa della progettazione e realizzazione grafica di marchi (o logotipi), di immagine coordinata (biglietti da visita, carta da lettere, busta, modulistica varia); di packaging (veste grafica dei prodotti, etichette, confezioni, imballaggi); di progettazione editoriale (impaginazione di cataloghi, giornali, riviste, depliant...); di manifesti e pubblicità sui punti vendita

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova occupazione presso studi grafici, tipografie, agenzie di pubblicità, case editrici. Può anche avere un'attività come libero professionista.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda in cui è inserito; in genere lavora in team, nello specifico è spesso affiancato da illustratori o fotografi.

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli orari generalmente devono essere flessibili ovvero orientati alla consegna del lavoro e al soddisfacimento del cliente. Quando si lavora per case editrici, i picchi di lavoro seguono il calendario delle uscite editoriali (ad es. Natale ed estate). Le trasferte non sono quasi mai contemplate

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.4.2 - DISEGNATORI ARTISTICI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

ideare un progetto grafico

Conoscenze

Codice di autodisciplina pubblicitario
Carta e cartoni
Elementi di fotografia
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di colorimetria
Elementi di psicologia della comunicazione
Grafica del prodotto editoriale
Elementi di disegno
Tecniche di fotolito
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa
Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare tecniche di photoediting
Applicare tecniche di progettazione grafica
Applicare tecniche di impaginazione
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Applicare tecniche di computer grafica
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di disegno

realizzare un progetto grafico esecutivo

Conoscenze

Carta e cartoni
Elementi di fotografia
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di colorimetria
Grafica del prodotto editoriale
Elementi di disegno
Tecniche di fotolito
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa

Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Applicare tecniche di photoediting
Applicare tecniche di impaginazione
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Applicare tecniche di computer grafica
Applicare tecniche di disegno

effettuare la supervisione della produzione di prodotti grafici

Conoscenze

Tecniche di fotolito
Tecniche di impaginazione
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

21.5 Media planner

DESCRIZIONE PROFILO

Il Media planner è responsabile della scelta dei mezzi (stampa, radio, televisioni, cinema) da utilizzare nella realizzazione di una campagna di pubblicità. Si occupa anche della pianificazione delle "uscite", cioè della definizione dei calendari di diffusione di annunci, comunicati, spot, ecc. Nello svolgimento di queste attività deve tenere conto delle caratteristiche dei differenti mezzi, della loro diffusione, del numero e delle caratteristiche dei loro fruitori. Obiettivo del media planner è quello di ottenere la massima copertura e la massima efficacia al minor costo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nei Centri Media o in Agenzie di pubblicità

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa e alla dimensione del Centro. Può infatti occuparsi della campagna pubblicitaria su tutti i media oppure specializzarsi su un solo media. Nei Centri piccoli si occupa anche di acquistare gli spazi pubblicitari (buyer)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre un media plan

Conoscenze

- Scenario delle testate giornalistiche
- Elementi di statistica
- Elementi di Marketing
- Elementi di psicologia della comunicazione
- Tecnologie per la comunicazione
- Mercato pubblicitario
- Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
- Scenario dei programmi radio-televisivi
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Abilità

- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di media planning
- Utilizzare software analisi della pre-evaluation
- Applicare tecniche di budgeting

effettuare il monitoraggio di un media plan

Conoscenze

- Tecniche di media planning
- Elementi di statistica
- Elementi di Marketing
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Abilità

- Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
- Utilizzare software analisi della post-evaluation
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare la valutazione di un media plan

Conoscenze

Tecniche di media planning
Elementi di statistica
Elementi di Marketing
Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Utilizzare software analisi della post-evaluation

21.6 Web Designer

DESCRIZIONE PROFILO

Il Web Designer si occupa di progettare e realizzare soluzioni grafiche e comunicative in ambiente web. In particolare, cura l'interfaccia grafica e l'immagine stilistica del sito, creando un ambiente idoneo a presentare i contenuti e le informazioni che il marketing aziendale vuole comunicare.

A cavallo tra il designer e il webmaster, si muove con sicurezza sia in ambito grafico sia tecnico-informatico

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può lavorare come free-lance oppure come collaboratore per Imprese di comunicazione o Società di informatica.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione in azienda può variare in funzione della struttura e dimensione della stessa; in genere comunque il web designer collabora con uno sviluppatore (o un team di sviluppatori) col quale condivide gli aspetti più tecnici del progetto.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.60 - Altre attività connesse all'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3471 - Decoratori e disegnatori di prodotti industriali e commerciali

COMPETENZE

Essere in grado ideare un progetto grafico web

Conoscenze

Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Elementi di webdesign
Elementi di grafica computerizzata
Linguaggi multimediali
Elementi di architettura hardware e software
Piattaforme di e-learning
Applicazioni web

Metodologie formative on line
Sistemi di collaborative learning
Principi di usabilità web
Principi di accessibilità web
Teorie della comunicazione visiva

Abilità

Applicare tecniche di progettazione grafica
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)

Essere in grado realizzare parti grafiche-visive per prodotti web

Conoscenze

Problematiche generali della produzione multimediale
Elementi di webdesign
Elementi di grafica computerizzata
Linguaggi multimediali
Elementi di architettura hardware e software
Applicazioni web
Teorie della comunicazione visiva

Abilità

Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Applicare tecniche di computer grafica
Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare software animazione (Flash, Shockwave o analoghi)
Utilizzare software montaggio video (Avid Première, Final cut, o analoghi)
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Applicare tecniche di testing e debugging

21.7 Account (settore comunicazione)

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'Agenzia di comunicazione-pubblicità l'Account è il responsabile del rapporto con i clienti, la persona che interagisce con loro nel processo di predisposizione di un piano di comunicazione o di una campagna pubblicitaria. Il suo primo compito è quello di raccogliere dal cliente il bisogno comunicativo-pubblicitario e supportarlo nell'analisi delle esigenze e degli obiettivi che vuole raggiungere; raccolto il brief, l'Account lo veicola al suo team di professionisti (Strategic planner, Copywriter, Art director, Grafici, Media planner, ecc) che si occupano dello sviluppo progettuale o realizzativo. La funzione dell'Account è quindi prevalentemente di interfaccia con il cliente e di regia e coordinamento delle risorse d'Agenzia. Può avere anche una funzione commerciale di individuazione di opportunità di mercato, ricerca prospect e clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Account lavora come collaboratore o dipendente in Agenzie di comunicazione o pubblicità; può svolgere anche un'attività consulenziale.

Collocazione/i organizzativa/e:

In genere l'Account svolge la sua attività in piena autonomia, coordinandosi con il team di tecnici d'Agenzia. Nel caso di Agenzie di piccole dimensioni, può ricoprire anche la funzione di Strategic Planner, occupandosi della definizione del Piano strategico di comunicazione-pubblicità.

Modalità di esercizio del lavoro:

Non si segnalano particolarità d'esercizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del cliente

Conoscenze

Elementi di Marketing
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di redazione documentale

effettuare il coordinamento d'Agenzia dell'attività di ideazione e sviluppo di un piano di comunicazione

Conoscenze

Tecniche di media planning
Elementi di psicologia
Comunicazione multimediale
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

elaborare un piano di comunicazione di un prodotto/servizio

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Media per la comunicazione pubblicitaria
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Mercato pubblicitario
Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

effettuare l'analisi dell'immagine di un prodotto/servizio

Conoscenze

Elementi di statistica
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia dei consumi

Abilità

Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare modalità di analisi strategie di comunicazione audio visiva

21.8 Strategic planner

DESCRIZIONE PROFILO

In un'Agenzia di comunicazione-pubblicità, lo Strategic planner si occupa di elaborare il piano strategico della attività di comunicazione per l'azienda cliente, che in genere consiste in una campagna pubblicitaria o in un evento.

A partire dalle esigenze del cliente e da una prima analisi predisposta dall'Account, si occupa in particolare dell'elaborazione del Progetto strategico che prevede l'analisi del target, l'analisi della concorrenza, lo studio del prodotto, il posizionamento che si vuole raggiungere, la strategia comunicativa che si intende adottare, il messaggio che si vuole veicolare. Si occupa poi del coordinamento del team creativo e tecnico di Agenzia

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lo Strategic planner lavora come collaboratore o dipendente in Agenzie di comunicazione o pubblicità.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in una posizione intermedia tra l'Account, deputato a gestire la relazione diretta col cliente, e il team creativo e tecnico d'agenzia.

Modalità di esercizio del lavoro:

Non si segnalano particolarità d'esercizio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

elaborare un piano di comunicazione di un'Organizzazione

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di comunicazione interna
Mercato pubblicitario
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

effettuare il coordinamento d'Agenzia dell'attività di ideazione e sviluppo di un piano di comunicazione

Conoscenze

Tecniche di media planning
Elementi di psicologia
Comunicazione multimediale
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di grafica pubblicitaria

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

21.9 Organizzatore di eventi

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa della ideazione, organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, quali serate a tema, cene di gala, sfilate, feste, seminari, ecc.

L'evento può essere commissionato da un'Organizzazione per comunicare-pubblicizzare la sua immagine o il lancio di un prodotto o per incentivare il personale interno, oppure da un privato, per celebrare un compleanno, un matrimonio, ecc.

Le competenze distintive dell'Organizzatore di eventi sono strettamente funzionali all'evoluzione del settore, che vede un moltiplicarsi delle forme di pubblicità, comunicazione e incontro. Da qui la necessità di fornire soluzioni innovative in grado di richiamare un qualificato e consistente numero di partecipanti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Organizzatore di eventi lavora come collaboratore o dipendente in Agenzie di organizzazione eventi, comunicazione o pubblicità; può svolgere anche un'attività consulenziale.

Collocazione/i organizzativa/e:

In genere svolge la sua attività in piena autonomia, interfacciandosi con la committenza e coordinandosi con il team di tecnici d'Agenzia.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività può richiedere lavoro serale e festivo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.1.2 - TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DI FIERE, CONVEGNI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3419 - Professioni intermedie della finanza e delle vendite non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze

Scenario delle testate giornalistiche
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di giornalismo

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

definire il concept di un evento

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Elementi di Marketing
Elementi di teoria della comunicazione
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Inglese
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa dello spettacolo
Normativa sugli eventi sportivi
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici

Abilità

Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

definire le caratteristiche tecniche di un evento

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di budgeting
Tipologie di location per convegni
Processi organizzativi di eventi

Abilità

Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di stesura preventivi
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare criteri di selezione location
Applicare tecniche di analisi dei costi

effettuare l'organizzazione di un evento

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di budgeting
Tipologie di location per convegni
Processi organizzativi di eventi
Elementi di economia della cultura

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare criteri di selezione location
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di analisi dei costi

21.10 Progettista multimediale

DESCRIZIONE PROFILO

Il progettista multimediale si occupa della progettazione di prodotti di comunicazione multimediale. A lui compete in particolare la fase di definizione dell'idea creativa, la progettazione e la traduzione di massima del prodotto; può occuparsi anche della stesura dei contenuti e dell'organizzazione/coordinamento del team di sviluppo del

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il progettista multimediale lavora come consulente/libero professionista o come collaboratore in agenzie pubblicitarie, aziende private di software, di prodotti multimediali o editoriali. Può altresì inserirsi come collaboratore nell'area marketing in aziende di piccole e medie dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura può essere collocata in posizione di responsabilità di coordinamento; si interfaccia con il grafico web, il programmatore e lo sviluppatore. Se coinvolti nel team di progetto, il progettista multimediale può essere chiamato ad interagire anche con altri specialisti come il realizzatore di sistemi intranet, il gestore di database, il videomaker, etc.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il lavoro è solitamente svolto in ambiente d'ufficio, ma attraverso un collegamento remoto il progettista può lavorare anche a distanza. Possono essere richiesti spostamenti per incontrare i clienti o per raggiungere i luoghi delle installazioni o di svolgimento delle manifestazioni, eventi, congressi, conferenze, fiere, saloni, ecc.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.4 - INFORMATICI E TELEMATICI

Attività Economiche ATECO

DE-22.15 - Altre edizioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2139 - Specialisti dell'informatica non classificati altrove

COMPETENZE

redigere un progetto di comunicazione multimediale

Conoscenze

Elementi di legislazione editoriale
Elementi di Marketing
Elementi di teoria della comunicazione
Tecnologie per la comunicazione
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Utilizzare strumenti per la prototipazione multimediale

realizzare lo storyboard di un prodotto multimediale

Conoscenze

Elementi di fotografia
Comunicazione multimediale
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di giornalismo
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali (streaming, ...)
Elementi di webwriting
Elementi di webdesign
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Elementi di grafica computerizzata
Supporti per registrazioni audio
Elementi di architettura hardware e software

Abilità

Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di web writing
Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Utilizzare software di authoring

coordinare le attività di sviluppo del progetto multimediale

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

21.11 Interprete

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa della traduzione orale dall'italiano a una lingua straniera e viceversa di conversazioni, conferenze, trattative, discorsi. In genere si specializza in una lingua straniera e in uno specifico ambito disciplinare, essendo necessario avere dimestichezza con i contenuti e il linguaggio specifici della traduzione

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Ad oggi non esiste ancora un albo dei traduttori e interpreti ma è stato depositato in Parlamento un progetto di legge per l'istituzione dell'Ordine Professionale dei Traduttori e degli Interpreti. Esistono in Italia associazioni di categoria che hanno elaborato un Codice Deontologico per l'esercizio della professione di traduttore e interprete.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'interprete può lavorare, come dipendente o collaboratore, per aziende di import-export, mediatori d'affari, aziende produttrici di beni e servizi che interagiscono con i mercati esteri, enti pubblici nazionali e internazionali, enti congressuali e fieristici, oppure può trovare collocazione presso agenzie di traduzioni e interpretariato e strutture turistiche e alberghiere.

Nell'ambito della professione, l'interpretariato di conferenza presenta in particolare un elevato grado di difficoltà.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera prevalentemente come libero professionista, ma può trovare collocazione anche come lavoratore dipendente.

Modalità di esercizio del lavoro:

La professione dell'interprete può richiedere disponibilità ai viaggi e flessibilità negli orari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.3 - INTERPRETI E TRADUTTORI A LIVELLO ELEVATO

Attività Economiche ATECO

K -74.85 - Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2444 - Linguisti traduttori e interpreti

COMPETENZE

effettuare una traduzione orale

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di dizione
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di linguistica
Lingua straniera
Terminologia e linguaggi settoriali
Teoria della traduzione
Procedimenti traduttivi
Cultura, civiltà ed Istituzioni straniere
Elementi di mediazione interculturale e linguistica

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di intermediazione culturale
Applicare tecniche di traduzione simultanea
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Applicare tecniche di traduzione consecutiva
Utilizzare attrezzature per l'interpretariato (cabine, microfoni, ecc)
Applicare tecniche chuchotage

21.12 Responsabile della comunicazione interna

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale si inserisce nel processo di comunicazione interna e in modo speculare, pur se indiretto, di comunicazione esterna dell'organizzazione presso cui opera. Il suo compito è quello di gestire la comunicazione interna di una Organizzazione al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura comune aziendale e alla creazione di sinergie efficaci, favorendo la motivazione dei dipendenti, la cooperazione tra le funzioni aziendali, il miglior esito di eventuali fasi di cambiamento. Organizza il settore della comunicazione interna, individuando gli obiettivi da perseguire, mettendo a punto e sviluppando i piani di comunicazione interni all'organizzazione, coerenti con quelli esterni, valutando tempi, modalità, target e contenuti dei messaggi da comunicare ed effettuando il monitoraggio dello sviluppo e dell'impatto delle diverse azioni contenute nei piani di comunicazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Questa figura è richiesta principalmente all'interno di aziende di grandi dimensioni oppure in società di consulenza alle imprese. Si può ritrovare anche all'interno degli enti pubblici.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile alla comunicazione interna può essere sia un dipendente, inquadrato quindi come impiegato, sia un lavoratore autonomo

Mantiene forti rapporti con i vertici dell'impresa.

Può coordinare uno staff specializzato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

redigere articoli per riviste aziendali e newsletter

Conoscenze

Strutture grammaticali della lingua italiana
Elementi di giornalismo
Tecnologie per l'informazione
Normativa sull'informazione
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di scrittura di testi giornalistici
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti

effettuare la progettazione di un piano di comunicazione interna di un'organizzazione

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Elementi di Marketing
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di comunicazione interna
Organizzazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di segmentazione dei pubblici

effettuare la gestione del piano di comunicazione interna

Conoscenze

Gestione delle risorse umane
Tecnologie per la comunicazione
Elementi di comunicazione interna
Organizzazione aziendale
Strumenti di comunicazione interna

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

effettuare la messa a punto degli strumenti di comunicazione interna

Conoscenze

Tecnologie per la comunicazione
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Strumenti di comunicazione interna
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali

21.13 Comunicatore del Welfare territoriale

DESCRIZIONE PROFILO

Il Comunicatore del Welfare territoriale è una figura professionale emergente nel mondo della comunicazione. Le sue attività sono volte alla creazione di un piano di comunicazione dei servizi sociali che assicuri una compiuta conoscenza del sistema integrato, degli interventi e dei servizi sociali sul territorio, e a individuare le forme organizzative e gli strumenti appropriati per l'attivazione e la gestione del piano di comunicazione a livello territoriale. Il Comunicatore del W. può svolgere la propria attività sia per il settore pubblico che per il privato. Nel caso in cui svolga la propria attività per il settore pubblico il territorio di riferimento può essere circoscritto a Comuni o nei Comuni di grandi dimensioni a Circostrizioni Nel caso in cui svolga la propria attività per il settore privato, esercita le proprie funzioni per conto di: coordinamenti di strutture del terzo settore, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Art. 13. (Carta dei servizi sociali).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Comunicatore del Welfare territoriale può svolgere la propria attività sia per il settore pubblico che per il privato:

- pubblica amministrazione (settore comunicazione)

- strutture private del terzo settore (coordinamenti di cooperative, associazioni di volontariato, ONG, ecc, ecc)

Collocazione/i organizzativa/e:

Il Comunicatore del Welfare può lavorare come dipendente della pubblica amministrazione o come collaboratore in strutture private del terzo settore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione da parte dei servizi del Welfare territoriale

Conoscenze

Elementi di organizzazione di impresa sociale
Marketing territoriale
Rete territoriale dei servizi sociali
Elementi di comunicazione interna
Elementi di marketing sociale
Normativa sull'informazione
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di Amministrazione Pubblica

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale

elaborare un piano di comunicazione di servizi (del Welfare territoriale)

Conoscenze

- Elementi di organizzazione di impresa sociale
- Tipologie di eventi per la comunicazione
- Elementi di teoria della comunicazione
- Rete territoriale dei servizi sociali
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
- Elementi di marketing sociale
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di budgeting
- Elementi di Amministrazione Pubblica
- Normativa in materia di comunicazione pubblica

Abilità

- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
- Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
- Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche di segmentazione della clientela
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche ricerca sponsor

implementare un piano di comunicazione dei servizi (del Welfare territoriale)

Conoscenze

- Tipologie di eventi per la comunicazione
- Elementi di teoria della comunicazione
- Rete territoriale dei servizi sociali
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
- Elementi di funzionamento dei servizi alla persona sul territorio
- Strumenti di comunicazione interna
- Normativa sull'informazione
- Elementi di comunicazione pubblica
- Strategie di lobbying
- Elementi di Amministrazione Pubblica

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di Project management
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare la valutazione del piano di comunicazione

Conoscenze

- Normativa sull'informazione
- Elementi di comunicazione pubblica
- Processo del campaigning
- Metodologie di valutazione di campagne di sensibilizzazione

Abilità

- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di analisi della ricerca sociale
- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
- Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
- Applicare metodi di valutazione progetti
- Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare tecniche di valutazione piani di comunicazione

21.14 Analista della strategia e dei testi per la comunicazione

DESCRIZIONE PROFILO

L'analista della strategia e dei testi si occupa di effettuare l'analisi e lo studio di un'azione comunicativa – o testo – per il lancio di un prodotto, una campagna pubblicitaria, un evento, la grafica di un elemento pubblicitario

Attraverso l'applicazione di un approccio "socio-semiotico" analizza i contenuti della comunicazione effettuando una mappatura dei valori di scenario e del sistema sociale all'interno del quale si vuole collocare l'azione comunicativa.

L'analisi può essere realizzata su un progetto comunicativo già in atto (per la verifica dell'impatto sui potenziali clienti), oppure può essere richiesta in fase di start up di un'azione comunicativa (a supporto delle strategie di progettazione).

L'analisi si compone di una parte di studio del prodotto/testo e del contesto in cui verrà inserito e, laddove richiesto, di un'analisi sul campo (attraverso focus group ed interviste) volta a coinvolgere direttamente il target

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'analista della strategia e dei testi lavora come dipendente o collaboratore in istituti di ricerca (in prevalenza di mercato) oppure all'interno di agenzie di comunicazione e di pubblicità. In base alla dimensione dell'azienda possono cambiare le competenze e i requisiti richiesti. Nelle agenzie di piccole dimensioni viene chiesto di seguire più fasi contemporaneamente e di possedere competenze organizzativo- gestionali. In agenzie di grandi dimensioni si hanno ruoli più distinti e di conseguenza si trovano figure adibite a singoli ruoli.

Collocazione/i organizzativa/e:

Solitamente l'analista svolge la sua attività interfacciandosi con l'account o in alcuni casi direttamente con la committenza. Solitamente svolge il lavoro in équipe, con professionisti che posseggono il suo stesso profilo.

Laddove è previsto collabora con lo strategic planner, che a differenza dell'analista, non avendo una formazione specifica su metodologie di analisi, non si occupa di analisi testuale, ma prioritariamente dell'analisi della concorrenza e dell'elaborazione di un piano di comunicazione. Per effettuare un quadro completo del contesto in cui inserire il prodotto può avvalersi del contributo dell'analista delle tendenze di mercato e dei gusti dei clienti.

Per il reperimento di persone da coinvolgere nei focus group o nelle interviste si rivolge al reperitore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

K -74.4 - PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare l'analisi desk di un testo/prodotto di comunicazione

Conoscenze

Metodologia della ricerca sociale
Elementi di psicologia
Media per la comunicazione pubblicitaria
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di semantica
Elementi di semiotica

Abilità

Applicare metodologie di ricerca qualitativa
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di sintesi dei contenuti
Applicare tecniche analisi della struttura narrativa di un testo

Applicare tecniche di analisi semiotica dei testi

effettuare l'analisi field di un testo/prodotto di comunicazione**Conoscenze**

Metodologie della ricerca qualitativa
Strumenti per rilevazione della domanda di prodotti e servizi
Metodologie della ricerca quantitativa
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di sociologia
Elementi di sociologia dei consumi
Elementi di antropologia culturale
Elementi di etnografia

Abilità

Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di analisi delle tendenze culturali
Applicare tecniche di ricerca qualitativa

effettuare l'analisi del contesto in cui è inserito il testo/prodotto di comunicazione**Conoscenze**

Marketing strategico
Elementi di statistica
Media per la comunicazione pubblicitaria
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Elementi di economia
Elementi di sociologia dei consumi

Abilità

Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria

effettuare la restituzione al cliente dei risultati dell'analisi di un testo/prodotto di comunicazione**Conoscenze**

Elementi di psicologia sociale
Elementi di Marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di sociologia

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca

21.15 Web content manager

DESCRIZIONE PROFILO

Il web content manager è il responsabile della scrittura del web. Coordina il gruppo di lavoro (web writer, web editor, web designer, web publisher) dedicato alla creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Contribuisce alla definizione delle strategie comunicative aziendali attraverso l'organizzazione e la creazione dei contenuti per il web. Si occupa della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti con la finalità di renderli particolarmente comprensibili ed efficaci e di facilitarne l'accesso. Il web content manager si interfaccia con i responsabili di produzione, interni all'azienda, per individuare i contenuti da pubblicare.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività del web content manager è diffusa in quelle organizzazioni private o pubbliche che fanno del proprio sito web uno strumento centrale delle proprie strategie di marketing e di comunicazione. Nelle piccole e medie aziende chi si occupa di web content management svolge anche altre attività di comunicazione interna ed esterna.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il web content manager coordina il gruppo di lavoro che si occupa della creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Fa parte dell'organico dell'ufficio dedicato alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività è esercitata in azienda. Laddove il web content manager si occupa di altre attività di comunicazione interna/esterna dell'azienda può essergli richiesto di partecipare in esterno a conferenze stampa, eventi e convegni. L'orario di lavoro è preferibilmente a tempo pieno e questa figura si ritrova a collaborare con altre figure professionali per cui la sua attività prevede sia lavoro d'equipe sia una parte di lavoro autonomo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.4.2 - GIORNALISTI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2451 - Autori, giornalisti e altri scrittori

COMPETENZE

effettuare la progettazione del piano editoriale di un sito web

Conoscenze

Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Software di design e progettazione
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di semantica
Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Elementi di semiotica
Sistemi operativi client server

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare software monitoraggio siti web
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare tecniche di segmentazione utenti web
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare principi di accessibilità dei siti web

effettuare la definizione dei contenuti di un sito web

Conoscenze

Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di giornalismo
Tecniche editoriali
Principali browser (Explorer, Netscape, Mozilla, Opera, ecc.)

Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati

Abilità

Utilizzare sistemi di knowledge management
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di web writing
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare metodi di classificazione delle informazioni

effettuare la gestione dei contenuti di un sito web

Conoscenze

Elementi di giornalismo
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Norme redazionali
Elementi di webdesign

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo

21.16 Architetto dell'informazione (Information architect)

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito della comunicazione web e della creazione di siti aziendali, l'architetto dell'informazione è colui che organizza e classifica le informazioni per renderle facilmente fruibili ed individuabili. In particolar modo, nella fase di progettazione, si occupa di progettare o riprogettare la struttura (albero o mappa) delle informazioni del sito web. Per raggiungere il suo obiettivo analizza in primo luogo i bisogni comunicativi del cliente e successivamente attraverso l'utilizzo opportuni sistemi di classificazione e di categorizzazione organizza le informazioni che compongono il sito.

Lavora in team e solitamente è il responsabile della fase di progettazione del sito. Lavora solitamente in gruppo come consulente o come dipendente all'interno di aziende che si occupano di comunicazione web.

I clienti sono solitamente aziende o enti pubblici che a fini informativi o promozionali vogliono creare un sito nuovo o migliorare e riprogettare quello già esistente.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

ISO 13407: Human-centred design processes for interactive systems

ISO 5963: Methods for examining documents, determining their subjects, and selecting indexing terms

ISO 15489: Records management

ISO 2788: Guidelines for the establishment and development of monolingual thesauri

ISO 5964: Guidelines for the establishment and development of multilingual thesauri

Per l'usabilità del sito, sebbene non esista una normativa in merito, si è soliti fare riferimento alla definizione di fruibilità data dal sistema qualità in uso definita nella Norma ISO/IEC 9126-1 (Qualità del prodotto software) e richiama anche la definizione di usabilità contenuta nella norma ISO 9241-11 ("Ergonomics of human-system interaction – Part 11 Guidance on usability").

Infine seppur non vincolante per la PA è vivamente consigliata la verifica introdotta con il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005, Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici. In particolare l'Allegato B: Metodologia e criteri di valutazione per la verifica soggettiva dell'accessibilità delle applicazioni basate su tecnologie internet. (<http://www.pubblicaccesso.gov.it/normative/DM080705-B.htm>).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'architetto dell'informazione lavora per aziende dedicate alla realizzazione e creazione di siti web o direttamente nel settore comunicazione/web di enti o aziende. In alcuni casi può avere come committente diretto un'impresa o un ente pubblico e quindi lavorare come libero professionista e consulente.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'architetto dell'informazione può lavorare come dipendente (nelle medie e grandi imprese) o come libero professionista, (soprattutto nelle piccole imprese). E' il responsabile della progettazione dell'albero del sito e quindi può coordinare un team di professionisti e tecnici nelle diverse

Modalità di esercizio del lavoro:

L'architetto nello svolgimento delle sue attività può trovarsi a collaborare con altre figure che si occupano della realizzazione del sito web. Coordina in gruppi di lavoro allargati il lavoro dell'analista (laddove è previsto), collabora con lo sviluppatore e con il web content manager alla realizzazione del sito e all'organizzazione dei contenuti. Nella fase di progettazione si interfaccia e collabora con esperti di usabilità e di accessibilità. Nelle piccole realtà organizzative, nella fase di progettazione può occuparsi direttamente delle attività svolte dall'esperto di usabilità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.22 - Altre realizzazioni di software e consulenza informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2139 - Specialisti dell'informatica non classificati altrove

COMPETENZE

analizzare il bisogno di comunicazione web di un cliente

Conoscenze

- Elementi di Marketing
- Tecnologie per la comunicazione
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di customer care
- Principi di accessibilità web
- Principi di usabilità web
- Principi di ergonomia delle interfacce

Abilità

- Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di segmentazione utenti web

effettuare l'analisi comparativa di siti web

Conoscenze

- Elementi di psicologia della comunicazione
- Tecnologie per la comunicazione
- Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Psicologia cognitiva
- Principi di accessibilità web
- Principi di usabilità web
- Qualità di un progetto informatico

Abilità

- Applicare tecniche di analisi dati statistici
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di rilevazione dei dati
- Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
- Applicare tecniche di analisi qualitativa
- Applicare metodologie per la verifica di usabilità web
- Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente

progettare la mappa o l'albero di un sito web

Conoscenze

- Elementi di psicologia della comunicazione
- Approcci alla progettazione concettuale
- Psicologia cognitiva
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Normativa sull'informazione
- Principi di usabilità web
- Progettazione e sviluppo di applicazioni web
- Architetture software
- Principi e norme sulle reti
- Principi di ergonomia delle interfacce

Abilità

- Utilizzare sistemi di knowledge management
- Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
- Applicare modalità di selezione delle informazioni
- Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
- Applicare metodi di classificazione delle informazioni
- Applicare tecniche di organizzazione di spazi web
- Applicare principi di usabilità dei siti web
- Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito

21.17 Esperto di usabilità web

DESCRIZIONE PROFILO

L'esperto di usabilità web si inserisce nel processo della comunicazione web ed in particolare nel processo di progettazione e sviluppo di siti, prodotti e applicazioni web. Si occupa di rendere il sito/prodotto facilmente utilizzabile da parte degli utenti. E' coinvolto soprattutto nella fase di progettazione e collabora con il progettista web (figura con la quale può coincidere) e lo sviluppatore alla creazione e alla stesura del mockup. La sua finalità è quella di rendere semplice la navigazione e la fruibilità del sito web attraverso l'insieme di accorgimenti grafici, tecnici e comunicativi che rendono più fluida e semplice l'esperienza dell'utente. L'esperto di usabilità web è sempre più percepito come integratore di conoscenze: da quelle riguardanti il design di interfacce, a quelle relative l'analisi dei compiti e lo studio dell'interazione utente.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge "Stanca" del 9 gennaio 2004, n. 4, intitolata Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici vincola le pubbliche amministrazioni e alle aziende private concessionarie di servizi pubblici a disporre siti informatici accessibili anche a disabili.

La legge perciò è un punto di riferimento importante per chi si occupa di progettare e realizzare siti web soprattutto per chi si occupa di questioni di accessibilità.

CNIPA, Studio sulle linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità e le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità. Legge 4 del 2004, art. 11, comma 1, lettere a) e b), dicembre 2004 - declina le indicazioni generali della legge in requisiti tecnici precisi da rispettare.

Per l'usabilità del sito, sebbene non esista una normativa in merito, si è soliti fare riferimento alla definizione di fruibilità data dal sistema qualità in uso definita nella Norma ISO/IEC 9126-1 (Qualità del prodotto software) e richiama anche la definizione di usabilità contenuta nella norma ISO 9241-11 ("Ergonomics of human-system interaction – Part 11 Guidance on usabilità").

Infine seppur non vincolante per la PA è vivamente consigliata la verifica introdotta con il Decreto Ministeriale 8 Luglio 2005, Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici. In particolare l'Allegato B: Metodologia e criteri di valutazione per la verifica soggettiva dell'accessibilità delle applicazioni basate su tecnologie internet. (<http://www.pubbliaccesso.gov.it/normative/DM080705-B.htm>).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'esperto di usabilità è richiesto principalmente all'interno di aziende di grandi dimensioni o all'interno di enti pubblici o di aziende che gestiscono i servizi informatici di enti pubblici. Nelle piccole e medie imprese, che si occupano di consulenza informatica e rientrano nel settore dei servizi alle imprese, non si ricorre per mancanza di risorse ad una persona in prevalenza dedita al problema della verifica della fruibilità del sito. E' più facile che le sue mansioni vengano svolte da chi si occupa della progettazione e sviluppo del sito. Sempre più importante il ruolo qui descritto per i siti e-commerce, dove la difficoltà alla navigazione delle pagine che li compongono, può interrompere l'intenzione all'acquisto di un prodotto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può lavorare come dipendente (nelle medie e grandi imprese) o come libero professionista, (soprattutto nelle piccole imprese).

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora spesso in gruppo, collaborando con le altre figure che si occupano della realizzazione del sito web. Per aumentare l'efficacia del controllo della fruibilità, può anche essere coinvolto, nella fase di valutazione, su lavori che non ha progettato direttamente

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.3 - TECNICI INFORMATICI

Attività Economiche ATECO

K -72.22 - Altre realizzazioni di software e consulenza informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2131 - Progettisti e analisti di sistemi informatici

COMPETENZE

analizzare il bisogno di comunicazione web di un cliente

Conoscenze

- Elementi di Marketing
- Tecnologie per la comunicazione
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di customer care
- Principi di accessibilità web
- Principi di usabilità web
- Principi di ergonomia delle interfacce

Abilità

- Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di segmentazione utenti web

effettuare la progettazione delle modalità di interazione e navigazione di un sito web e la relativa interfaccia

Conoscenze

- Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
- Principi di accessibilità web
- Principi di usabilità web
- Elementi di grafica computerizzata
- Progettazione e sviluppo di applicazioni web
- Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
- Principi di ergonomia delle interfacce
- Tecniche di progettazione di modalità di interazione uomo e macchina

Abilità

- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
- Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
- Applicare tecniche di segmentazione utenti web
- Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
- Applicare principi di accessibilità dei siti web
- Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
- Applicare tecniche di organizzazione di spazi web
- Applicare principi di usabilità dei siti web

effettuare la valutazione euristica di un sito web

Conoscenze

- Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
- Principi di accessibilità web
- Principi di usabilità web
- Qualità di un progetto informatico
- Principi di ergonomia delle interfacce
- Normativa su accessibilità e usabilità dei siti

Abilità

- Applicare tecniche di rilevazione dei dati
- Applicare procedure di controllo qualità
- Applicare tecniche di analisi qualitativa
- Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
- Applicare metodologie per la verifica di usabilità web
- Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
- Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito
- Applicare metodologie per la verifica di accessibilità web

21.18 Hostess Congressuale

DESCRIZIONE PROFILO

L'Hostess Congressuale è la figura professionale che si occupa di fornire assistenza ai congressisti durante l'intero svolgimento del congresso stesso.

Riceve ed identifica i congressisti, fornisce loro assistenza e supporto informativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'Hostess Congressuale svolge la propria attività per agenzie specializzate nei servizi alle imprese in diversi ambiti (sport, cultura, spettacolo, formazione, turismo, ecc, ecc)

Collocazione/i organizzativa/e:

L'Hostess Congressuale svolge la propria attività con tipi di rapporti contrattuali a tempo determinato, in quanto collegati alle singole iniziative: contratti a tempo determinato, lavori a progetto oppure di collaborazioni occasionali.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.4 - HOSTESS, STEWARD ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.87 - Altri servizi alle imprese

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

effettuare l'accoglienza dei congressisti

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Tipologie di location per convegni
Processi organizzativi di eventi
Processi organizzativi di convegni

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace

effettuare assistenza ai congressisti durante lo svolgimento del convegno-congresso

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di customer care
Tipologie di location per convegni
Processi organizzativi di eventi
Processi organizzativi di convegni

Abilità

Applicare procedure per la predisposizione di voucher
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

22. Marketing, commerciale, acquisti

22.1 Esperto di marketing

DESCRIZIONE PROFILO

L'esperto di marketing è in grado di coordinare e controllare tutte le attività di marketing di un'azienda, dalla fase di analisi e progettazione strategica a quelle operative della pianificazione, dell'attuazione e della verifica dei

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora per aziende che producono beni e/o servizi, come interno o come consulente esterno, così come, con le dovute specializzazioni, per altre organizzazioni come associazioni, enti, pubbliche amministrazioni, partiti politici, ecc.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.5 - TECNICI DEL MARKETING

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di sociologia
Principi di customer care
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio

effettuare la definizione del posizionamento aziendale

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale

predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze

Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di Customer Relationship Management
E-marketing
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di marketing mix
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di project management
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

22.2 Responsabile iniziative promozionali

DESCRIZIONE PROFILO

Ideare, pianificare e sviluppare progetti promozionali diretti al consumatore, al trade (dettagliante, grande distribuzione, distribuzione organizzata) o alla forza vendita allo scopo di agire direttamente sui consumi/vendite del prodotto/servizio. La promozione è parte del processo di comunicazione e mira a creare un atteggiamento favorevole nei confronti del prodotto/servizio, migliorandone la personalità e contribuendo al suo posizionamento

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare in imprese di medio-grandi dimensioni oppure in Agenzie di promozione

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda o dell'agenzia; in azienda può essere in staff all'area Commerciale o al marketing

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.5 - TECNICI DEL MARKETING

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

definire un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di psicologia sociale
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di Customer Relationship Management
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecniche di budgeting

coordinare la gestione esecutiva di un piano promozionale

Conoscenze

Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

effettuare la verifica di un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di Marketing
Elementi di Customer Relationship Management
Tecniche promozionali
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare la valutazione di un piano promozionale

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di Marketing
Tecniche promozionali
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

22.3 Operatore call center Inbound

DESCRIZIONE PROFILO

Interfacciarsi con il cliente nell'ambito delle attività di un Call Center, ovvero in quel luogo dove vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato, con il proposito di effettuare attività di assistenza clienti (customer service), vendita, telemarketing, supporto tecnico (help desk) ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti.

L'operatore di call-center inbound è specializzato sulle chiamate in arrivo (telefoniche o e.mail) e si occupa di un servizio in risposta al cliente: customer care, servizi informativi, acquisizione ordini, supporto a siti, help-desk tecnico; reclami; egli inoltre registra le varie attività e formula proposte ai diversi problemi presentati.

Le strutture di help desk tecnologico o di assistenza su software o componenti hardware, richiedono personale in possesso di skills specifici, in genere veri e propri sistemisti informatici (cfr. Supervisore Centro di assistenza - Help Desk Engineer di Eucip)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Call Center opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione/i organizzativa/e:

Fa riferimento al team leader del call center.

Modalità di esercizio del lavoro:

Gli operatori inbound possono essere dedicati ad un unico cliente o essere multi-cliente.

Per ogni servizio sono proposti ai clienti dei Service Level Agreement (SLA) che vanno dalla definizione del tempo necessario alla risoluzione del problema, alla presa in carico degli stessi, alla durata della chiamata, fino alla percentuale di chiamate abbandonate. Il raggiungimento degli SLA contribuisce alla determinazione del Premio di produzione regolato nel contratto integrativo aziendale.

Il lavoro è abbastanza ripetitivo e prevede l'utilizzo di videoterminali per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati: per questo in genere prevale il part-time e la turnazione breve oltre che contratti di lavoro di tipo temporaneo. Il contratto part-time prevede numerose possibilità, (6 ore x 6 giorni, 5x5, 5x6, ecc).

I servizi sono distribuiti sui orari diversi per consentire l'erogazione continua del servizio, In genere sono previste rotazioni dei turni con programmazione trimestrale.

La retribuzione è differenziata per ruoli professionali (operatore back office, inbound, outbound, sistemista, help desk tecnologico, team leader)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.3 - CENTRALINISTI E TELEFONISTI

Attività Economiche ATECO

K -74.86 - Attività dei call center

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

fornire informazioni tramite servizio di call center

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di psicologia della comunicazione
Inglese
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Struttura organizzativa di un call center
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Etica e deontologia della comunicazione
Elementi di sicurezza informatica

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare procedure di gestione reclami

22.4 Team leader di call center

DESCRIZIONE PROFILO

Coordinare ed istruire operatori di un Call Center (luogo nel quale vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato finalizzate a: attività di assistenza clienti (customer service), vendita, telemarketing, supporto tecnico - help desk - ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti)

Garantisce il funzionamento della sala, definendo posizioni ed attività degli operatori, procedendo all'apertura delle chiamate, verificando le presenze e controllando che le attività abbiano il loro normale svolgimento. Deve il titolo di team leader alla maggiore esperienza nello specifico lavoro e fa da "on the job trainer" del proprio gruppo; risolve le questioni più complesse, interagisce con i responsabili di progetto su eventuali necessità di formazione del gruppo; funge da garante per il raggiungimento dei risultati previsti (Service Level Agreement)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Call Center opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione/i organizzativa/e:

Fa riferimento al responsabile del call center.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.3 - CENTRALINISTI E TELEFONISTI

Attività Economiche ATECO

K -74.86 - Attività dei call center

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

coordinare le attività di un team di call center

Conoscenze

Strategie di gestione del colloquio di vendita
Principi di Customer Satisfaction
Elementi di Marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione telefonica
Metodologie di gestione di un call center
Normativa sul contratto di compravendita
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Struttura organizzativa di un call center
Tecniche di telemarketing
Tecniche di direct marketing
Etica e deontologia della comunicazione
Elementi di sicurezza informatica

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Applicare procedure di gestione reclami
Utilizzare dispositivi di rilevazione e classificazione delle presenze
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

realizzare report periodici sui livelli di servizio erogati da un team di call center

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di Marketing
Metodologie di gestione di un call center
Principi di customer care
Struttura organizzativa di un call center
Tecniche di direct marketing

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare modalità di selezione delle informazioni

22.5 Operatore call center Outbound

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di call-center è la figura che si interfaccia con il cliente nell'ambito delle attività di un Call Center, ovvero in quel luogo dove vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato con il proposito di effettuare attività di assistenza clienti (customer service), vendita, telemarketing, supporto tecnico (help desk) ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti.

L'operatore di call-center outbound è specializzato nello stabilire un primo contatto con il cliente per mezzo di telefono, tecnologie web e sistemi di comunicazione integrata, e si occupa di: telemarketing, ricerche di mercato, sondaggi, promozione, inviti ad eventi o recupero crediti.

Prevalentemente impiegata nelle vendite per telefono e, talvolta, nei sondaggi di mercato e di opinione, la principale finalità di questa figura è acquisire nuovi clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Call Center opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione/i organizzativa/e:

Fa riferimento al team leader del call center.

Modalità di esercizio del lavoro:

Per ogni servizio sono proposti ai clienti dei Service Level Agreement (SLA) che vanno dalla definizione del tempo necessario alla risoluzione del problema, alla presa in carico degli stessi, alla durata della chiamata, fino alla percentuale di chiamate abbandonate. Il raggiungimento degli SLA contribuisce alla determinazione del Premio di produzione regolato nel contratto integrativo aziendale.

Il lavoro è abbastanza ripetitivo e prevede l'utilizzo di videotermini per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati: per questo in genere prevale il part-time e la turnazione breve oltre che contratti di lavoro di tipo temporaneo. Il contratto part-time prevede numerose possibilità, (6 ore x 6 giorni, 5x5, 5x6, ecc).

I servizi sono distribuiti sui orari diversi per consentire l'erogazione continua del servizio, In genere sono previste rotazioni dei turni con programmazione trimestrale.

La retribuzione è differenziata per ruoli professionali (operatore back office, inbound, outbound, sistemista, help desk tecnologico, team leader).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.1.2.5 - VENDITORI A DOMICILIO, A DISTANZA ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.86 - Attività dei call center

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

9113 - Venditori porta a porta e telefonici

COMPETENZE

effettuare interviste telefoniche

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di Marketing
Tecniche di intervista
Elementi di psicologia della comunicazione
Inglese
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Struttura organizzativa di un call center
Etica e deontologia della comunicazione

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
Applicare tecniche di intervista di mercato

effettuare vendite e promozioni tramite servizio di call center

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di Marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Inglese
Normativa sul contratto di compravendita
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Struttura organizzativa di un call center
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Etica e deontologia della comunicazione

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di Direct Marketing
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare le tecniche del telemarketing
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

22.6 Responsabile rete di vendita

DESCRIZIONE PROFILO

La Figura è responsabile di un'area commerciale più o meno estesa dal punto di vista geografico all'interno di aziende di grandi e medie dimensioni di beni o servizi.

Garantisce il coordinamento, l'assistenza e la supervisione delle attività/risorse dell'area stessa al fine di contribuire alla realizzazione e attuazione degli obiettivi di vendita nell'area di sua competenza, in base alle strategie della Direzione aziendale.

Si occupa soprattutto della gestione dei venditori afferenti alla sua area, dalla formazione, affiancamento e motivazione, al controllo delle vendite.

Spesso ha degli obiettivi commerciali da raggiungere, marginalmente negoziabili con la Direzione Commerciale/Vendite, la realizzazione dei quali può fruttare premi di produzione per sé e per i propri collaboratori a cascata.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera generalmente nel contesto della Direzione commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale/ direttore vendite

Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi per le attività il coordinamento della forza vendita assegnata alla sua zona per il conseguimento di obiettivi di vendita.

Collocazione organizzativa:

Il Responsabile rete di vendita garantisce il collegamento da un lato con il direttore vendite/ vertice azienda e dall'altra con la struttura e/o il personale di vendita a lui assegnato. Svolge, inoltre, una funzione importante nei confronti dei clienti configurandosi come il "capo" dei venditori; intrattiene, talvolta, rapporti diretti con i fornitori e i clienti.

Modalità di esercizio del ruolo:

Lavora sia in autonomia che in squadra con i propri collaboratori di area ma talvolta anche direttamente a contatto con il pubblico. L'orario di lavoro è flessibile, in funzione alle esigenze della clientela esterna e degli utenti interni alla sua area, può essere quindi sfasato e non regolare in ragione anche dei periodi di punta di promozione nuovi prodotti o di chiusura budget di vendita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.4 - TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3415 - Agenti commerciali e tecnici commerciali

COMPETENZE

effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze

Tecniche di Team Building
Sistema distributivo
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane
Stili di leadership
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management

effettuare un piano vendite territoriale

Conoscenze

- Elementi di merceologia
- Sistema distributivo
- Strategie di vendita
- Elementi di tecnica commerciale
- Elementi di Marketing
- Elementi di contrattualistica
- Elementi di diritto commerciale
- Elementi di contabilità commerciale

Abilità

- Applicare tecniche di analisi andamento mercato
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di marketing operativo
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

effettuare la gestione del budget di area

Conoscenze

- Elementi di gestione d'impresa
- Normativa sul commercio di vendita al pubblico
- Tecniche promozionali
- Elementi di customer care
- Elementi di microeconomia
- Elementi di budgeting
- Elementi di contabilità aziendale

Abilità

- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software gestione commerciale
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Applicare tecniche di budgeting
- Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare il controllo del piano delle vendite

Conoscenze

- Strategie di vendita
- Analisi previsionale dell'andamento del mercato
- Elementi di Marketing
- Principi di customer care
- Elementi di budgeting
- Elementi di controllo di gestione

Abilità

- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
- Applicare tecniche di time management

22.7 Responsabile appalti e offerte

DESCRIZIONE PROFILO

Il responsabile appalti e offerte presiede la realizzazione di gare per la fornitura di beni o servizi, assicurando il rispetto della normativa e delle procedure aziendali. Opera presso l'ufficio approvvigionamenti o presso l'ufficio legale e fornisce un supporto di tipo consulenziale, su richiesta delle divisioni o dei gruppi di progetto ("committenti interni"), consistente nell'analisi del fabbisogno e nella definizione delle procedure applicabili ai casi specifici, nella predisposizione del disciplinare di gara, nella valutazione della regolarità formale delle offerte pervenute, nella verbalizzazione della gara.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il responsabile appalti e offerte può operare presso enti pubblici o aziende medio-grandi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile appalti e offerte è generalmente inserito all'interno della funzione acquisti/approvvigionamenti o dell'Ufficio Legale, riportando rispettivamente al Responsabile Approvvigionamenti o al Responsabile dell'Ufficio Legale. Può essere inquadrato come impiegato o come quadro a seconda del contesto organizzativo, del livello di responsabilità e dell'esperienza pregressa.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.1 - APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI

Attività Economiche ATECO

K -74.14 - Consulenza amministrativo-gestionale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3416 - Compratori

COMPETENZE

redigere un disciplinare di gara

Conoscenze

Diritto privato
Diritto amministrativo
Diritto civile
Diritto commerciale
Normativa sugli appalti pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Procedure di gara previste dal Codice Civile
Elementi in materia di contenzioso

Abilità

Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

effettuare l'aggiudicazione di una gara

Conoscenze

Diritto privato
Diritto amministrativo
Diritto civile
Diritto commerciale
Normativa sugli appalti pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Procedure di gara previste dal Codice Civile
Elementi in materia di contenzioso

Abilità

Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche per la verbalizzazione di gare d'appalto
Applicare tecniche per la redazione di lettere di aggiudicazione (gare d'appalto)

22.8 Coordinatore punti vendita

DESCRIZIONE PROFILO

La figura si occupa di gestire il controllo, la verifica, il fatturato dei diversi punti vendita; può mettere a punto anche strategie commerciali adeguate ai diversi punti vendita/territori al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati alla sua area di competenza, suddividendoli per il n. di punti vendita/filiali che coordina. Si definisce come un tramite organizzativo, di comunicazione e di gestione del personale fra la direzione commerciale/ mkt. /vendite dell'azienda e i punti vendita dislocati sul territorio di un'area geografica più o meno estesa (provinciale regionale, nazionale). Si preoccupa inoltre di organizzare il lavoro della rete commerciale, eventualmente partecipa direttamente a vendite importanti o all'affiancamento dei venditori meno esperti, si interessa anche alle statistiche di vendita e della formazione del personale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera generalmente nell'ambito dell'area Commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte, il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale/vendite stesso. Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi la gestione dei punti vendita di prodotti/servizi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il coordinatore dei punti vendita in genere si riferisce gerarchicamente al direttore commerciale/ vendite con cui si interfaccia per prendere atto delle direttive dell'azienda e degli obiettivi commerciali in modo da saperne declinare la attuazione in piani operativi-azioni, per i punti vendita; si può relazionare anche con la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Infine interagisce direttamente, coordinandole, con le risorse umane addette nei diversi punti vendita a più livelli. L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera. Il tratto comune è la gestione dei processi di vendita e sviluppo dei punti vendita secondo strategie in linea con la direzione generale dell'azienda, coordinando uomini e mezzi dedicati allo scopo, con forte orientamento ai risultati

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività prevede numerosi spostamenti e contatti con i punti vendita dell'area di competenza, normalmente distribuita su territorio regionale o nazionale (agenzie, punti vendita, filiali, agenti rappresentanti, ecc) e con attori esterni (clienti, fornitori, attori ed enti territoriali, associazioni di categoria, ecc)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.5 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1233 - Quadri di direzione (area vendita e commercio)

COMPETENZE

effettuare la definizione di obiettivi e strategie per i punti vendita

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi
Strategie di vendita
Elementi di Marketing
Elementi di budgeting
Canali di distribuzione del prodotto/servizio in vendita

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche promozionali
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

effettuare la gestione delle risorse dei punti vendita

Conoscenze

Tecniche di Team Building
Sistema distributivo
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di gestione delle risorse umane
Stili di leadership
Organizzazione del lavoro nel punto vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di time management
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi

effettuare il controllo delle performance dei punti vendita

Conoscenze

Elementi di Marketing
Principi di customer care
Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione
Sistemi di incentivazione al lavoro
Elementi di organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"

22.9 Product manager

DESCRIZIONE PROFILO

Coordinare le risorse mirate alla progettazione, realizzazione e controllo di tutte le attività di marketing, relative ad un prodotto o ad una linea di prodotti. Cura la definizione degli obiettivi, delle strategie e delle specifiche azioni necessarie per realizzare e quindi commercializzare un prodotto, o una linea di prodotti. Al product manager spetta: elaborare analisi economiche di redditività ed analisi delle esigenze del consumatore, sulla base delle quali decidere l'ingresso in un mercato o un eventuale riposizionamento; definire potenziale di vendita e obiettivi annuali di prodotto selezionando i mezzi promo-pubblicitari adeguati a sostenere il lancio e quindi le vendite; tenere sotto osservazione costante le tendenze di mercato per poter intervenire tempestivamente con azioni correttive a fronte di minacce e/o opportunità; ricercare in modo continuativo di migliorare qualità ed efficacia

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora in aziende di medie e grandi dimensioni, in vari settori di attività economica, all'interno dell'area marketing/commerciale.

Collocazione/i organizzativa/e:

Fa riferimento al direttore marketing o al responsabile marketing di una specifico gruppo merceologico. Si relaziona: in ambito aziendale, con tutte le funzioni, ma in prevalentemente con l'area vendite e con la produzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.5 - TECNICI DEL MARKETING

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze

Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di Customer Relationship Management
E-marketing
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di marketing mix
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di project management
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare l'analisi di mercato relativa ad un prodotto/linea di prodotti o servizio

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Elementi di economia
Elementi di sociologia dei consumi
Merceologia

Abilità

Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca

definire il posizionamento di mercato di prodotti/servizi

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di economia
Marketing operativo
Merceologia

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

22.10 Intervistatore per ricerche di mercato

DESCRIZIONE PROFILO

Somministrare telefonicamente o di persona questionari di indagine. L'intervistatore per ricerche di mercato o sondaggi (sondaggista) contatta l'intervistato secondo le modalità definite nell'ambito dell'indagine e le istruzioni ricevute; presenta sinteticamente gli obiettivi dell'indagine, gli argomenti dell'intervista e le modalità di utilizzo delle informazioni raccolte; somministra l'intervista secondo le istruzioni ricevute; effettua in caso di caduta le sostituzioni dei nominativi, secondo il piano definito; trasmette i risultati secondo i canali concordati (registrazione automatica; invio cartaceo; invio telematico)

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il rilevatore dati di mercato lavora presso istituti di ricerca, istituti centrali o locali di statistica, aziende di marketing. Se le interviste sono realizzate telefonicamente, può svolgere la sua attività da casa o, più spesso, presso call center. Nel caso di interviste face-to-face, si reca in genere presso il domicilio dell'intervistato. Il rilevatore dati di mercato può lavorare in maniera stabile (spesso con contratti di lavoro part time, su turni), oppure può essere inserito come collaboratore occasionale o a progetto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento del suo lavoro, il rilevatore si raccorda con un coordinatore, da cui riceve le istruzioni per le modalità operative di somministrazione delle interviste, a cui segnala le problematiche individuate e a cui restituisce il lavoro, secondo le modalità concordate.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nel caso in cui il lavoro si svolga presso call center, i ritmi di lavoro possono essere particolarmente intensi. Il lavoro, inoltre, può svolgersi in orari serali e festivi. Le attività di intervista (soprattutto se svolte per istituti di ricerca o di statistica) sono spesso legate a progetti di ricerca e possono pertanto essere saltuarie e occasionali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.4.3 - PERSONALE ADDETTO A SERVIZI STATISTICI, DI DOCUMENTAZIONE ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.13 - Studi di mercato e sondaggi di opinione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4122 - Impiegati di servizi statistici e finanziari

COMPETENZE

effettuare la rilevazione dei dati per indagini di mercato

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Metodologie della ricerca qualitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Metodologie della ricerca quantitativa

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato

22.11 Analista dati di mercato

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare i dati raccolti nell'ambito di indagini di mercato (field e desk).

Supporta il ricercatore nella definizione dell'impianto metodologico della ricerca, con particolare attenzione alla definizione del campione e alle modalità di selezione delle unità di rilevazione; effettua test di coerenza e operazioni di codifica degli strumenti di indagine; acquisisce e analizza i flussi informativi da fonti primarie e secondarie; supervisiona le operazioni di raccolta dati, intervenendo e raccordandosi con il ricercatore in caso di anomalie rilevate.

Procede, se necessario, alla ponderazione dei dati, alle operazioni di spoglio e all'analisi, applicando modelli concordati con il ricercatore; predispone tabelle, grafici e indicatori; partecipa alla restituzione al cliente per illustrare gli aspetti metodologici e le principali problematiche rilevate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Contesti lavorativi

Ambito/i di riferimento:

L'analista dati di mercato lavora all'interno di istituti di ricerche di mercato e sondaggi di opinione o all'interno di aziende di dimensioni medio grandi che possiedono un ufficio studi (in genere a supporto dell'attività di marketing).

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento del suo lavoro, si rapporta con il ricercatore o con il responsabile marketing, da cui riceve gli input per l'elaborazione e l'analisi dei dati. Nel caso di indagini field, si rapporta con i rilevatori, che supervisiona

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.3 - MATEMATICI E STATISTICI E PROFESSIONI CORRELATE

Attività Economiche ATECO

K -74.13 - Studi di mercato e sondaggi di opinione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3434 - Professioni intermedie della statistica e della matematica e assimilati

COMPETENZE

effettuare la rilevazione dei dati per indagini di mercato

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Metodologie della ricerca qualitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Metodologie della ricerca quantitativa

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato

effettuare la definizione del campione per la realizzazione di una ricerca di mercato

Conoscenze

Metodologie della ricerca quantitativa
Tecniche di campionamento
Tecniche di rilevazione dei dati
Statistica inferenziale

Abilità

Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare criteri di scelta delle unità di rilevazione

effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indagini di mercato

Conoscenze

Procedure di archiviazione dati
Tecniche di misura degli scostamenti
Tecniche di rilevazione dei dati
Elementi di progettazione dei data base
Statistica inferenziale
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)

Abilità

Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare tecniche di analisi database
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati
Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center
Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
Applicare procedure di codifica dei questionari
Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)

22.12 Ricercatore di mercato

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare le caratteristiche, la struttura e le dinamiche evolutive del mercato, al fine di valutare le potenzialità del prodotto/servizio, la soddisfazione dei clienti, la definizione del prezzo, la segmentazione della domanda, la definizione e il controllo del posizionamento, gli effetti delle campagne pubblicitarie.

Il ricercatore di mercato progetta analisi quantitative e qualitative per la conoscenza del mercato e delle sue dinamiche di sviluppo, raccordandosi con il cliente (interno o esterno) nella definizione degli obiettivi; coordina e supervisiona le attività di rilevazione e di raccolta delle informazioni; analizza e interpreta i dati raccolti; predispone report di analisi per la restituzione delle informazioni al cliente (interno o esterno); propone diagnosi, consulenze e attività di follow up e approfondimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il ricercatore di mercato opera all'interno di istituti che si occupano di ricerche di mercato e sondaggi di opinione o all'interno di uffici studi di imprese di dimensioni medio-grandi (in genere a supporto della funzione marketing).

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa del ricercatore di mercato è strettamente funzionale alla struttura e alle dimensioni dell'azienda. Il ricercatore, infatti, può occuparsi di alcune fasi del processo di ricerca (trasversale) o dell'intero processo di lavoro (verticale).

Il ricercatore di mercato si rapporta con il cliente (interno ed esterno), da cui acquisisce le richieste e a cui restituisce i risultati. Si relaziona con gli analisti dati di mercato, a cui spetta il compito di elaborare i dati derivanti da analisi desk e analisi field. Nel caso di indagini sul campo (di natura quantitativa o qualitativa) si relaziona infine con i rilevatori, occupandosi della loro formazione e garantendo il rispetto del rigore metodologico durante la fase di rilevazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.1.5 - SPECIALISTI NEI RAPPORTI CON IL MERCATO

Attività Economiche ATECO

K -74.13 - Studi di mercato e sondaggi di opinione

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indagini di mercato

Conoscenze

Procedure di archiviazione dati
Tecniche di misura degli scostamenti
Tecniche di rilevazione dei dati
Elementi di progettazione dei data base
Statistica inferenziale
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)

Abilità

Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare tecniche di analisi database
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati
Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center
Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
Applicare procedure di codifica dei questionari
Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)

effettuare la progettazione di una ricerca di mercato

Conoscenze

Elementi di psicologia sociale
Metodologie della ricerca qualitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di statistica
Tecniche di analisi della segmentazione della clientela
Metodologie della ricerca quantitativa
Elementi di sociologia
Fonti statistiche e amministrative

Abilità

Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine

Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di intervista di mercato
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di budgeting

effettuare l'analisi di dati per ricerche di mercato

Conoscenze

Metodologie della ricerca qualitativa
Elementi di statistica
Statistica descrittiva
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Utilizzare software analisi ed elaborazione qualitativa dei dati
Applicare tecniche di analisi qualitativa

effettuare la restituzione al cliente (interno/esterno) dei risultati di una ricerca di mercato

Conoscenze

Elementi di statistica
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)

22.13 E-Buyer

DESCRIZIONE PROFILO

L'e-buyer interviene nel processo di acquisto-approvvigionamento di prodotti/servizi utilizzando strumenti di eCommerce e di Net economy, quali sistemi di eProcurement, cataloghi on line, vetrine virtuali, aste di acquisto, ecc.

Le sue attività avvengono in grande prevalenza via web e riguardano:

- l'intercettazione, raccolta ed elaborazione dei dati necessari allo studio del mercato, dei prodotti/servizi, dei fornitori e dei loro sistemi logistici-distributivi
- il lancio e la gestione di nuove aste di acquisto
- la gestione on-line di transazioni commerciali
- l'ottimizzazione del processo d'acquisto aziendale attraverso sistemi informatici

La rete, attraverso Web-cam e sistemi di Net meeting, costituisce per l'e-buyer anche lo strumento per comunicare a distanza.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Questa figura professionale comincia a prendere corpo nelle aziende che utilizzano sistemi di eCommerce; a causa del diverso grado di utilizzo e integrazione della rete nelle varie aziende, la declinazione della figura nei diversi profili e le attività correlate possono cambiare.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura si interfaccia, all'interno delle aziende di produzione o servizi, con la funzione Marketing e commerciale, alle dirette dipendenze dell'ufficio acquisti.

Nel caso di esercizio della professione come libero professionista, la figura si pone come un imprenditore della propria attività relazionandosi direttamente con le interfacce descritte, in modo autonomo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Utilizzando prevalentemente lo strumento Rete, la figura si trova a operare in ambienti d'ufficio, se inserito in contesti aziendali, o in forma di tele lavoro nel caso in cui gestisca un'attività autonoma anche da casa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.1 - APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3416 - Compratori

COMPETENZE

condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare analisi di mercato

Conoscenze

Elementi di statistica
Sistema distributivo
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Elementi di sociologia
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

effettuare la ricerca web di fornitori e dati di mercato

Conoscenze

Elementi di statistica
Sistema distributivo
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di economia aziendale
Elementi di sociologia
E-marketing
Inglese
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Processo d'acquisto
Elementi di pianificazione degli acquisti
Elementi di Marketing intelligence
Elementi di Business Intelligence

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di analisi dei costi
Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti di Marketing intelligence

effettuare attività di acquisto-provvigionamento on-line

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Elementi di economia aziendale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di approvvigionamento prodotti
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Processo d'acquisto
Elementi di Marketing intelligence
Elementi di Business Intelligence

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Utilizzare strumenti di e-commerce
Applicare tecniche di conduzione delle trattative di acquisto

effettuare l'ottimizzazione del processo d'acquisto aziendale tramite sistemi informatici

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
E-marketing
Inglese
Processo d'acquisto
Elementi di Business Intelligence
Principi di Sourcing
Principi di facility management

Abilità

Applicare procedure Just in time
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di analisi dei costi
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Applicare tecniche di ricerca su internet
Utilizzare strumenti di e-commerce

22.14 Analista di business

DESCRIZIONE PROFILO

Trasformare i dati grezzi e le informazioni relative al business dell'azienda (clienti, fornitori, ordinativi, fatturato, ecc.) raccolte attraverso canali informativi interni ed esterni in conoscenza, in modo da consentire alla direzione di prendere decisioni informate ed elaborare strategie.

Acquisisce dati e informazioni, individuando fonti e canali informativi e immagazzinando i dati. Effettua l'analisi statistica sui dati, individuando correlazioni fra le variabili ed elaborando modelli descrittivi e predittivi utili per il business. Progetta e realizza le modalità di restituzione dei dati, in relazione alla tipologia e alle esigenze dei fruitori dei dati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'analista di business lavora all'interno di aziende di dimensioni medio grandi.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'analista di business, in genere, lavora a supporto della direzione aziendale. Nello svolgimento del suo lavoro, interagisce con le diverse aree aziendali, da cui acquisisce dati e da cui può recepire esigenze informative e conoscitive

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.3 - MATEMATICI E STATISTICI E PROFESSIONI CORRELATE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2122 - Statistici

COMPETENZE

effettuare l'acquisizione di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di economia aziendale
Sistemi informativi in ambito aziendale
Data Warehousing
Elementi di progettazione dei data base
Basi di dati

Abilità

Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti per la migrazione dei dati
Utilizzare software Data Warehousing

effettuare l'analisi statistica di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Statistica descrittiva
Elementi di economia aziendale
Sistemi informativi in ambito aziendale
Data mining
Tecniche di elaborazione dei dati
Statistica inferenziale
Elementi di Business Intelligence

Abilità

Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Applicare tecniche di analisi database
Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse
Applicare modelli di analisi multivariata
Utilizzare strumenti di data mining
Utilizzare strumenti OLAP

effettuare la restituzione dei risultati dell'analisi di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Statistica descrittiva
Elementi di economia aziendale
Strategie di business
Statistica inferenziale

Abilità

Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca

22.15 Promoter

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale si inserisce nel processo di merchandising operativo sul Punto vendita finalizzato a promuovere prodotti e servizi. Il prodotto/servizio può variare a seconda della tipologia dell'azienda che ha commissionato la promozione (food, no food, prodotti di largo consumo, o ad alto contenuto tecnologico, servizi base o specializzati, ecc). Il promoter presenta e promuove il prodotto/servizio mettendone in risalto gli aspetti tecnici e commerciali, al fine di invitare il cliente all'acquisto di un prodotto o servizio. Si occupa anche di curare l'aspetto espositivo del prodotto all'interno dello spazio di vendita, mediante materiali promo-pubblicitari identificativi dell'azienda e dei prodotti/servizi in oggetto. Si tratta normalmente di stand, banchetti, isole promozionali personalizzate all'interno di centri commerciali, fiere, convegni o anche di punti vendita del prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Commercio tradizionale, grande distribuzione organizzata e specializzata, altri canali distributivi, eventi pubblici e privati di aggregazione (fiere, convegni, ecc).

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura professionale opera all'interno di agenzie di promozione che si occupano della selezione e talvolta anche della formazione della stessa (marketing relazionale – caratteristiche del prodotto e dell'azienda promotrice).

Il suo diretto referente in agenzia è il Responsabile addetto alla pianificazione e alla gestione delle risorse (addetto al planning) che verifica che il servizio sia erogato secondo le modalità indicate dal cliente (orario di presidio, luogo di presidio, divisa, ecc).

Il rapporto di lavoro si configura esclusivamente con le agenzie stesse con forme contrattuali atipiche che vanno dal contratto a tempo determinato, a progetto, a collaborazioni occasionali, a seconda della durata del presidio e della tipologia dei punti vendita.

Modalità di esercizio del lavoro:

Le condizioni di lavoro variano a seconda della tipologia della commessa acquisita: può trattarsi di iniziative presso punti vendita con orari di negozio o presso fiere, convegni, eventi in genere con appuntamenti anche festivi, serali, o residenziali.

La figura professionale opera da sola, in coppia o in piccoli gruppi, con turni di rotazione – nel caso di presidi continuativi per lunghi periodi – con turni e orari estremamente flessibili in base alla pedonabilità dei punti vendita; talvolta anche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.4 - TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

K -74.40 - Pubblicità

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5220 - Venditori e dimostratori nei negozi di vendita

COMPETENZE

effettuare la messa in opera dello spazio promozionale

Conoscenze

Tecniche promozionali
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Elementi di merchandising

Abilità

Applicare tecniche di esposizione merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti

effettuare la presentazione di un prodotto/ servizio al cliente/utente

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
Tecniche promozionali
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di interazione col cliente

22.16 Addetto Customer care

DESCRIZIONE PROFILO

Si inserisce nel processo di post vendita operando nel servizio Customer Care di aziende di medie-grandi dimensioni di distribuzione/vendita prodotti e servizi. Può essere destinato alla gestione del n.verde in house, al call center, alla gestione di casella postale, al sito internet dedicato alla customer service. Nel caso di addetti più esperti si può anche occupare dell'affiancamento/addestramento/formazione e controllo di altri operatori di call center più giovani o neo inseriti e/o appartenenti a servizi in outsourcing. In questo caso e per aziende di grandi dimensioni la figura viene definita anche team leader. In generale, a tutti i livelli i suoi compiti sono quelli di ascolto proattivo di problemi e richieste del cliente, individuazione dell'ambito in cui si inquadra il problema/richiesta e proposta di possibili soluzioni, assistenza e informazioni su prodotti, servizi, informativa, modulistica e canali di accessibilità dell'azienda in ogni forma, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Servizi post vendite di imprese di prodotto/servizio . Generalmente nella Direzione Qualità o Marketing. La sua attività si svolge nel servizio di customer care.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può essere un lavoratore dipendente da un'unica impresa o un collaboratore con forme contrattuali atipiche. Di solito si trova a lavorare con altre persone che svolgono il suo stesso ruolo con la supervisione di un team leader e/o responsabile del customer care.

Modalità di esercizio del lavoro:

Per alcune funzioni (front line e call center) l'utilizzo di videoterminali è previsto per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati. Anche se l'orario di lavoro è di 36-40 ore settimanali, è diffuso, soprattutto per queste funzioni, anche il part time maggiormente nelle grandi aziende dove figure dedicate si occupano prevalentemente del front line e/o di attività di call center ripetitive anche in outsourcing

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.1 - ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di teoria della comunicazione
Elementi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software gestione attività di call center
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Utilizzare software gestionali per l'interrogazione di banche dati

effettuare la rilevazione dei dati per indagini di soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Metodologie della ricerca qualitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Metodologie della ricerca quantitativa

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato

22.17 Responsabile Customer care

DESCRIZIONE PROFILO

Opera all'interno del processo di post-vendita ed è responsabile del servizio "Customer Care" di imprese di prodotti/servizi di medie grandi dimensioni, servizio che provvede a fornire informazioni e chiarimenti alla clientela, assicurando risposte a contestazioni e reclami. Gestisce e coordina gli addetti al servizio, che spesso sono operatori di call center o helpdesker che interagiscono via web (sito o posta elettronica), ed è responsabile della soddisfazione dei clienti e degli utenti che accedono al servizio. Eventualmente può prendere visione diretta di situazioni e casi particolari valutando le cause di insoddisfazione e/o di disservizio al fine di intraprendere le azioni più opportune per meglio soddisfare le richieste del cliente o risolvere eventuali problemi. Si può inoltre occupare della predisposizione di strumenti per la rilevazione della customer satisfaction. Infine si occupa di trasferire ai centri decisionali aziendali/Mkt/ Qualità i dati raccolti dal servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Servizi post vendita Lavora in aziende o organizzazioni di medie e grandi dimensioni

Collocazione/i organizzativa/e:

Questa figura coordina il Servizio di Customer care dove dirige l'attività degli operatori e degli helpdesker

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre azioni per il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza-clientela

Conoscenze

Metodologie della ricerca qualitativa
Elementi di statistica
Metodologie della ricerca quantitativa
Elementi di Marketing
Principi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

effettuare la restituzione dei risultati di rilevazione della soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze

Comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione interna
Principi di customer care
Nozioni di qualità del servizio

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio erogato

effettuare il coordinamento del servizio di customer care

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di Marketing
Metodologie di gestione di un call center
Principi di customer care
Elementi di organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di addestramento on the job
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare la gestione dell'assistenza post-vendita al cliente

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di Customer Relationship Management
Principi di customer care
Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction
Nozioni di qualità del servizio
Gamma di prodotti/servizi in vendita

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

23. Amministrazione, contabilità, segreteria

23.1 Controllo gestione e contabilità analitica (Responsabile)

DESCRIZIONE PROFILO

Predisporre il sistema della contabilità analitica d'impresa, gestendo le attività di rilevazione-registrazione dei dati relativi ai costi, predisponendo report periodici. Il responsabile del controllo di gestione e della contabilità analitica si occupa inoltre di realizzare il budget aziendale ed analizzare gli scostamenti anche da un punto di vista economico finanziario. Può anche essere denominato "controller".

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura si inserisce nell'area amministrativa di imprese di qualsiasi dimensione.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera essenzialmente nei processi di contabilità analitica, attraverso interpretazioni e valutazioni sull'attività aziendale predisponendo report di gestione, relazioni, documenti, rapporti periodici che esaminano e informano sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa. La presenza di un responsabile della contabilità analitica e controllo di gestione, data l'estensione della funzione di controllo ad un numero sempre più ampio di aziende, è ormai diffusa sia nelle imprese industriali che in quelle di servizi.

La collocazione più ricorrente lo vede all'interno della direzione amministrativa e finanziaria. Il profilo e quindi le responsabilità del titolare della posizione cambiano a seconda del settore di appartenenza dell'azienda. Nelle imprese di grandi dimensioni il controller opera riportando direttamente al direttore amministrazione, finanza e controllo o in alcuni casi direttamente al direttore generale o amministratore delegato.

Nelle aziende piccole/medio-piccole è più frequente invece una sua dipendenza dal direttore amministrativo e può essere responsabile della sola contabilità analitica, senza svolgere le funzioni tipiche del controller, che in questo caso sono assolve dal responsabile amministrativo (quindi i margini di autonomia ed i livelli di responsabilità sono ridotti rispetto alla situazione precedente).

Eventuali sviluppi professionali della figura in oggetto si possono verificare nell'accesso, attraverso l'esperienza di lavoro o per successive specializzazioni, a procedure più complesse o a ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia e di gestione delle variazioni, all'interno di uffici amministrativi e di controllo di gestione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.1 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO FINANZA ED AMMINISTRAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1231 - Quadri di direzione (area servizi amministrativi e finanziari)

COMPETENZE

configurare il sistema gestionale della contabilità, amministrazione e controllo di gestione

Conoscenze

Strumenti di analisi organizzativa
Elementi di statistica
Elementi di diritto civile
Elementi di diritto commerciale
Organizzazione aziendale
Metodi di organizzazione di un piano dei conti
Ragioneria
Budgeting
Contabilità aziendale
Contabilità industriale

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

eseguire la predisposizione del budget aziendale

Conoscenze

Bilancio civilistico
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Bilancio d'esercizio
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Principi di contabilità generale
Principi e metodi del controllo di gestione
Budgeting
Contabilità industriale

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

eseguire l'analisi degli scostamenti di budget

Conoscenze

Elementi di statistica
Elementi di budgeting
Elementi di contabilità industriale
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Principi di contabilità generale
Principi e metodi del controllo di gestione
Tecniche di ROI (Return On Investment)

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare metodi di calcolo del break-even point
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

realizzare report periodici sull'andamento economico-finanziario aziendale

Conoscenze

Elementi di statistica
Analisi di bilancio europeo
Bilancio civilistico
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Bilancio d'esercizio
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Principi e metodi del controllo di gestione
Contabilità industriale

Abilità

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.2 Operatore d'ufficio

DESCRIZIONE PROFILO

Gestisce i flussi informativi di corrispondenza in entrata ed in uscita, la registrazione, protocollazione ed archiviazione di documenti amministrativi e contabili, la redazione di testi amministrativi o commerciali. Questa figura è presente in buona parte delle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può assumere diverse denominazioni in funzione dei livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è la funzione amministrativa dell'impresa.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura di seguito descritta può presidiare le attività connesse: al centralino telefonico, la redazione testi, la gestione dell'archivio e del protocollo; egli inoltre redige, modifica, memorizza e stampa testi, quali lettere, moduli, tabelle e documenti aziendali. In genere presiede anche la gestione dell'archivio documentale aziendale.

Alcune delle funzioni sopra descritte possono essere affidate anche ad altri ruoli amministrativi con denominazioni diverse: addetto front office, dattilografa, addetto archivio, centralinista, addetto protocollo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipico del lavoro impiegatizio d'ufficio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.1.4 - PERSONALE DI SEGRETERIA

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4190 - Altri impiegati di ufficio

COMPETENZE

gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo)

Conoscenze

Funzionalità e caratteristiche del centralino
Tecniche per il back up dei dati
Sistemi di archiviazione dati

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare stampanti professionali
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Utilizzare modalità di smistamento della posta
Applicare procedure di protocollazione documenti

redigere testi lettere commerciali

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Norme redazionali della corrispondenza commerciale
Elementi di amministrazione aziendale
Lingua italiana

Abilità

Applicare tecniche di scrittura di testi commerciali
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare stampanti professionali
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

eseguire il trattamento di documenti amministrativo-contabili

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di ragioneria

Abilità

Applicare tecniche di archiviazione dati aziendali
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare software contabilità
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture

23.3 Segretario

DESCRIZIONE PROFILO

La/il segretaria/o è la figura che organizza e gestisce l'accoglienza, i flussi informativi in entrata ed in uscita, la registrazione, protocollazione ed archiviazione dei documenti, la redazione di testi e l'organizzazione di riunioni e trasferte. Questa figura è presente in buona parte delle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può assumere diverse denominazioni in funzione dei livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/ di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è la funzione amministrativa dell'impresa.

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura di seguito descritta presidia più aree di attività: la reception, il centralino telefonico, la gestione degli appuntamenti e dell'agenda del dirigente, la redazione testi, la gestione dell'archivio e del protocollo, l'organizzazione delle riunioni e viaggi di lavoro. Redige, modifica, memorizza e stampa testi, quali lettere, moduli, tabelle e documenti aziendali. In genere presiede anche la gestione dell'archivio documentale aziendale. In molti casi alcune delle funzioni sopra descritte sono affidate anche ad altre figure amministrative che possono trovare denominazioni diverse: addetto front office, dattilografa, addetto archivio, centralinista, addetto protocollo (cfr addetto amministrativo).

In altri contesti le funzioni della segretaria possono specializzarsi od ampliarsi, come nel caso della segretaria di direzione o del responsabile di segreteria.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio d'ufficio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.1 - SEGRETARI, ARCHIVISTI, TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4115 - Segretari

COMPETENZE

gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo)

Conoscenze

Funzionalità e caratteristiche del centralino
Tecniche per il back up dei dati
Sistemi di archiviazione dati

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare stampanti professionali
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Utilizzare modalità di smistamento della posta
Applicare procedure di protocollazione documenti

redigere testi lettere commerciali

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Norme redazionali della corrispondenza commerciale
Elementi di amministrazione aziendale
Lingua italiana

Abilità

Applicare tecniche di scrittura di testi commerciali
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare stampanti professionali
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

eseguire il trattamento di documenti amministrativo-contabili

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di ragioneria

Abilità

Applicare tecniche di archiviazione dati aziendali
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare software contabilità
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture

organizzare riunioni di lavoro

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Principali prodotti di office automation

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

effettuare l'organizzazione di trasferte del personale

Conoscenze

Nozioni sui titoli di viaggio
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici

effettuare l'archiviazione di documenti

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di diritto amministrativo

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche di classificazione documentale
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare procedure di protocollazione documenti

23.4 Operatore tesoreria

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di tesoreria si occupa della gestione amministrativa dei flussi finanziari (pagamenti e incassi) e del reperimento e impiego dei fondi finanziari necessari alle attività correnti a breve termine.

E' suo compito: stimare i fabbisogni aziendali di liquidità nei vari momenti dell'anno, effettuare i pagamenti, monitorare gli incassi, registrare le operazioni di cassa sui libri contabili e sulle basi dati aziendali, effettuare riconciliazioni bancarie, definire prestiti con le banche, neutralizzare i rischi di cambio; fornire alla direzione aziendale report sulla situazione di cassa ed elementi per l'individuazione delle fonti di finanziamento e di impiego della liquidità più convenienti

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è la finanza di impresa e la gestione dei flussi finanziari aziendali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera sotto la direzione del responsabile amministrazione, finanza e controllo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Generalmente inquadrato come impiegato amministrativo, in possesso di conoscenze di contabilità e di finanza d'impresa, svolge il suo lavoro con una forte attenzione al monitoraggio dei flussi di cassa, garantendo affidabilità e riservatezza nell'uso dei dati trattati

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4122 - Impiegati di servizi statistici e finanziari

COMPETENZE

gestire la liquidità di breve periodo

Conoscenze

Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Procedure di accesso al credito
Normativa in materia finanziaria
Elementi di contabilità generale
Principi di gestione della finanza aziendale
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni

Abilità

Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare procedure di recupero crediti
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare applicativi web di Trading On Line
Applicare procedure di registrazione prima nota
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)

effettuare verifiche periodiche sull'andamento dei flussi di cassa

Conoscenze

Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Normativa in materia finanziaria
Elementi di contabilità generale
Principi di gestione della finanza aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.5 Centralinista

DESCRIZIONE PROFILO

Ricevere e smistare le chiamate in entrata e in uscita.

In alcuni contesti i suoi compiti comprendono anche attività di reception e di gestione della posta.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il luogo di lavoro è presso uffici o reception di aziende di medio o grandi dimensioni di produzione o servizi, enti pubblici, studi professionali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in autonomia generalmente in qualità di dipendente oppure come libero professionista.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'orario di lavoro può essere part time o full time durante le ore di apertura uffici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.3 - CENTRALINISTI E TELEFONISTI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4223 - Operatori alle centraline telefoniche

COMPETENZE

realizzare lo smistamento delle telefonate

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Funzionalità e caratteristiche del centralino
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Elementi di telefonia di base

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software specifici gestione centralino (Jaws e Zoom Test)
Applicare tecniche di filtro telefonate

provvedere all'accoglienza delle persone in visita presso l'azienda

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di comunicazione interpersonale
Inglese
Piano di sicurezza aziendale
Nozioni di qualità del servizio

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico

23.6 Tecnico gestione risorse umane

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale interviene nei processi che afferiscono alla gestione del personale: dalla ricerca, selezione ed inserimento e dismissione del personale, alla gestione vera e propria (formazione, valutazione, politiche retributive, amministrazione e relazioni sindacali). Il grado di specializzazione di questa figura su ciascuno dei processi sopra citati, dipende dalle dimensioni dell'organizzazione presso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro, anche in riferimento al ricorso ad expertise esterno (consulenti) oltre che alla collocazione nel percorso di carriera (da assistente a direttore del personale). In ogni caso la sua finalità principale è quella di garantire una corretta gestione del personale, in modo che risulti funzionale agli obiettivi strategici dell'azienda e risponda adeguatamente alle esigenze del mercato nella produzione/erogazione del prodotto/servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la Direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

Questa figura si relaziona ed interagisce con la funzione produzione e con le funzioni amministrazione, finanza e direzione generale oltre alle funzioni legali e relazioni esterne, come referente di servizio alle diverse unità organizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni. Presso imprese di grandi dimensioni si verifica che la figura sovrintenda senza intervenire direttamente in tutte le fasi delle attività tipiche del processo di gestione risorse umane, nelle imprese di dimensioni medio-piccole invece è più facile trovare una figura polivalente che presidia l'intero processo, intervenendo direttamente in alcune fasi, e avvalendosi in molti casi di consulenti esterni in base alle necessità del momento (legale, previdenziale, formazione, ricerca del personale, politiche retributive, outplacement).

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività della Figura si svolge all'interno dall'azienda, la modalità di esercizio del lavoro si connota con un livello di autonomia che varia a seconda delle dimensioni e delle politiche dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3431 - Segretari amministrativi e professioni intermedie assimilate della gestione amministrativa

COMPETENZE

effettuare l'amministrazione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Giurisprudenza in materia di diritto del lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Sistemi retributivi
Sistemi incentivanti

Abilità

Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

predisporre piani di formazione e sviluppo del personale

Conoscenze

Metodologia della formazione del personale
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di progettazione formativa
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi

effettuare la selezione di personale

Conoscenze

Mercato del lavoro locale
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Procedure di assunzione
Metodologie di assessment
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

effettuare la ricerca di personale

Conoscenze

Metodi e strumenti per la selezione del personale
Procedure di assunzione
Metodologie di assessment
Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)

23.7 Archivista amministrativo

DESCRIZIONE PROFILO

L'archivista amministrativo è una figura segretariale dedicata alla gestione della documentazione; le sue attività possono comprendere la protocollazione, classificazione e archiviazione dei documenti, la digitalizzazione del materiale e la creazione di file di dati con l'utilizzo di appositi software. Inoltre, l'archivista è chiamato a fornire assistenza agli utenti interessati alla consultazione del materiale documentario, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle procedure dell'organizzazione in cui opera.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'archivista amministrativo può operare presso qualsiasi tipologia di organizzazione dove è presente un servizio di informazione e documentazione. Generalmente è inserito presso l'ufficio protocollo, oppure presso uffici tecnici di supporto ad una funzione/area aziendale.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'archivista opera generalmente come dipendente (impiegato) o lavoratore parasubordinato, riportando al Responsabile dell'ufficio/area aziendale presso il quale è inserito. La sua attività prevede la necessità di intrattenere rapporti funzionali con altre figure tecniche (es. informatici) e amministrative (es. finanza, personale etc...), nonché con gli eventuali utenti interni ed esterni del servizio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.4.1 - PERSONALE ADDETTO AD ARCHIVI, SCHEDARI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4141 - Impiegati di biblioteca e di archivio

COMPETENZE

effettuare l'archiviazione di documenti

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Elementi di diritto amministrativo

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare procedure di archiviazione
Applicare tecniche di classificazione documentale
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati
Applicare procedure di protocollazione documenti

effettuare assistenza alla consultazione di archivi amministrativi

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di archiviazione dati

Abilità

Utilizzare software archiviazione dati
Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali

23.8 Operatore gestione ordini

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore alla gestione ordini è una figura che possiede competenze di carattere amministrativo unitamente a capacità di natura relazionale e commerciale. Può operare contemporaneamente in due ambiti, gestendo gli ordini di vendita e di acquisto, oppure specializzarsi nel ramo fornitori o clienti. In entrambi i casi, si occupa della gestione degli ordini di acquisto e/o di vendita, seguendo l'intero processo dall'emissione alla chiusura. Mantiene i contatti con le funzioni aziendali coinvolte (produzione, vendite, acquisti) e con l'esterno (clienti e/o fornitori, agenti, trasportatori...), gestendo eventuali problemi derivanti da prodotti/servizi difettosi. Assicura la digitalizzazione dei dati relativi agli ordini clienti e/o fornitori, utilizzando l'apposito software.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto gestione ordini opera all'interno di imprese ed enti di qualsiasi dimensione e settore, generalmente con contratto di lavoro dipendente o contratto di somministrazione. E' possibile anche l'inserimento con contratto di lavoro parasubordinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto gestione ordini è inserito all'interno della funzione amministrazione. Può dipendere dal Responsabile Amministrazione Vendite e/o Acquisti, quando sono presenti figure specializzate nei due rami dell'attività, oppure direttamente dal Responsabile Amministrativo. L'addetto gestione ordini si relaziona con altre funzioni aziendali, in particolare con la produzione e il magazzino, gli acquisti e le vendite.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività richiede l'attitudine a lavorare davanti ad un terminale per diverse ore, comporta l'utilizzo frequente del telefono e di altri mezzi di comunicazione (fax, e-mail) e il contatto diretto con clienti e fornitori e con i colleghi di altre funzioni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.2.3 - PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3432 - Professioni legali intermedie e intermediari assimilati delle funzioni amministrative e commerciali delle imprese

COMPETENZE

effettuare la gestione ordini clienti (e/o agenti)

Conoscenze

Elementi di contrattualistica commerciale
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

Applicare tecniche di interazione col cliente

effettuare la gestione ordini fornitori

Conoscenze

Elementi di contrattualistica commerciale
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di approvvigionamento prodotti
Elementi di contabilità aziendale

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

Applicare tecniche di interazione col cliente

23.9 Operatore inserimento dati

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto inserimento dati si occupa di digitalizzare, con l'utilizzo del PC e di appositi software, dati di diversa tipologia (contabili, finanziari, statistici, commerciali...), derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione in cui opera. Si tratta, quindi, di una figura che dà un apporto di natura esecutiva all'informatizzazione dei processi organizzativi, tendenza ormai tipica della maggior parte delle organizzazioni, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore di appartenenza.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto inserimento dati è una figura "trasversale" che può operare a supporto di qualsiasi funzione aziendale e/o processo di lavoro, indipendentemente dalla tipologia di organizzazione e dal settore di riferimento. Può essere un lavoratore dipendente, generalmente inquadrato come impiegato esecutivo, oppure avere un contratto di lavoro parasubordinato; sono frequenti anche i contratti di somministrazione a tempo determinato.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa può essere molto diversa, dal momento che l'addetto inserimento dati è una figura trasversale che può essere impiegata in qualsiasi area o funzione aziendale. Le caratteristiche di esecutività del profilo fanno sì che l'addetto si trovi, comunque, alla base della gerarchia organizzativa.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'addetto inserimento dati ricopre un ruolo esecutivo, di carattere segretariale. Lavora in ambienti confortevoli (ufficio o open space) e può trovare facilmente un impiego part-time. Le attività, generalmente organizzate su turni, possono essere molto ripetitive e richiedono costantemente l'uso del PC, quindi l'attitudine a passare diverse ore davanti ad un terminale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.1.1.2 - OPERATORI SU MACCHINE DI CALCOLO E DI ELABORAZIONE DATI

Attività Economiche ATECO

K -72.30 - Elaborazione elettronica dei dati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4113 - Operatori di data entry

COMPETENZE

effettuare l'inserimento elettronico di dati

Conoscenze

Procedure di archiviazione dati

Abilità

Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Utilizzare software archiviazione dati

23.10 Tecnico gare e appalti

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico gare e appalti si occupa di predisporre la documentazione necessaria per la partecipazione a gare d'appalto, gestendo i contatti con gli Enti pubblici e privati che emettono i bandi. In particolare, predispone ed invia le offerte e/o i preventivi, oltre alla documentazione amministrativa (profilo aziendale, copia statuto ed atto costitutivo, curricula, etc....). e tecnica richiesta nel disciplinare di gara

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il Tecnico gare e appalti può operare presso aziende, generalmente all'interno della direzione commerciale, o (più raramente) presso studi professionali.

Collocazione/i organizzativa/e:

In azienda il Tecnico gare e appalti è generalmente inserito all'interno della direzione commerciale e inquadrato come impiegato. Oltre al lavoro subordinato, sono frequenti i contratti di somministrazione o di collaborazione.

Nella sua attività è chiamato a relazionarsi con i Responsabili e i colleghi della sua e di altre funzioni, al fine di reperire le informazioni necessarie per la predisposizione delle offerte.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.1 - SEGRETARI, ARCHIVISTI, TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.14 - Consulenza amministrativo-gestionale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3431 - Segretari amministrativi e professioni intermedie assimilate della gestione amministrativa

COMPETENZE

predisporre la documentazione per la partecipazione a gare d'appalto

Conoscenze

Elementi di diritto amministrativo
Elementi di diritto commerciale
Normativa sugli appalti pubblici
Procedure di gara previste dal Codice Civile

Abilità

Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Applicare tecniche per la redazione di offerte tecniche
Applicare tecniche per la redazione di offerte economiche

23.11 Operatore di contabilità

DESCRIZIONE PROFILO

Assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa, in base alle normative vigenti. Egli effettua la registrazione di ogni movimento contabile (scritture contabili di base, tenuta dei registri obbligatori, stesura del bilancio, adempimenti fiscali e previdenziali) osservando gli obblighi di legge in materia civilistico – fiscale. I possibili ambiti di specializzazione sono la contabilità clienti, la contabilità fornitori e la contabilità generale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione amministrativa dell'impresa; il processo di lavoro in cui opera è quindi l'amministrazione e contabilità. Il tecnico contabile è solitamente un dipendente, inquadrato come impiegato, ma sono frequenti anche i contratti di somministrazione. Il tecnico contabile può operare anche come consulente esterno, in qualità di membro di studi professionali o società di servizi amministrativi.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto alla contabilità è una figura inserita nella direzione amministrazione e contabilità delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo. All'interno dell'organigramma, l'addetto dipende generalmente dal capo contabile, che nelle piccole organizzazioni può coincidere con il titolare.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio, con picchi di attività in corrispondenza di scadenze importanti (es. il bilancio). Dal contabile che compila manualmente i libri obbligatori si è ormai passati al nuovo contabile che registra, imputa, analizza, redige report ed elabora dati sui fogli di calcolo di specifici software applicativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3433 - Contabili

COMPETENZE

eseguire le registrazioni contabili

Conoscenze

Diritto commerciale
Diritto tributario
Elementi di diritto civile
Principi di contabilità generale
Ragioneria
Scritture contabili, libro giornale e partita doppia

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione dell'attività di contabilità
Utilizzare software contabilità
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare tecnica della registrazione contabile (partita doppia)
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

eseguire il trattamento delle operazioni fiscali e previdenziali

Conoscenze

Diritto tributario
Elementi di diritto civile
Elementi di diritto commerciale
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Scienza delle finanze
Adempimenti e scadenze fiscali
Adempimenti IVA
Fiscalità differita: principi e modalità di calcolo
Vocabolario tecnico fiscale
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare software contabilità
Applicare modalità di calcolo della fiscalità differita
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali

Applicare procedure di gestione adempimenti IVA
Applicare procedure di gestione contabile delle imposte sul reddito
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.12 Operatore pratiche automobilistiche

DESCRIZIONE PROFILO

E' una figura impiegatizia che si occupa del disbrigo di pratiche auto di diverso tipo, tra cui immatricolazioni, passaggi di proprietà, rilascio e duplicazione di patenti, licenze per trasporti merci, collaudi e revisioni...L'addetto alle pratiche auto svolge, quindi, un ruolo di mediazione tra l'organizzazione per cui opera e gli enti pubblici che esercitano funzioni e compiti in ambito di trasporti terrestri, con l'obiettivo di rendere il disbrigo delle pratiche più rapido e agevole per l'utente finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto alle pratiche automobilistiche può operare presso concessionarie, agenzie specializzate nelle pratiche auto, agenzie ACI o uffici della Motorizzazione Civile.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto è generalmente un impiegato. La collocazione varia a seconda del tipo di organizzazione. In generale, tuttavia, l'addetto alle pratiche risponde al titolare dell'agenzia/concessionaria o al funzionario responsabile dell'ufficio pubblico.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.3.7 - ADDETTI DI AGENZIE PER IL DISBRIGO DI PRATICHE ED ASSIMILATE

Attività Economiche ATECO

K -74.85 - Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5139 - Addetti all'assistenza personale e assimilati non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare pratiche automobilistiche per conto del cliente/utente

Conoscenze

Elementi di diritto privato
Normativa del codice stradale
Normativa e procedure sui trasporti terrestri e la circolazione di autoveicoli
Normativa e procedure sul rilascio/rinnovo di patenti guida

Abilità

Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare procedure di richiesta immatricolazione e iscrizione autoveicoli nel PRA (Pubblico Registro Automobilistico)
Applicare procedure per richiesta passaggi di proprietà (autoveicoli)
Applicare procedure per richiesta collaudi tecnici e revisioni (autoveicoli)
Applicare procedure di rilascio/rinnovo patenti guida

23.13 Operatore recupero crediti

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore recupero crediti (o credit officer) è una figura impiegatizia che svolge attività finalizzate al recupero dei crediti commerciali. Tra i suoi compiti rientrano il monitoraggio delle situazioni creditizie dei clienti, la classificazione degli insoluti, il sollecito dei pagamenti attraverso contatti telefonici e lettere, la gestione delle trattative con i debitori, l'attivazione di azioni legali con il coinvolgimento dell'Ufficio legale interno o, nel caso delle imprese più piccole, di legali esterni.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'operatore recupero crediti può operare presso aziende pubbliche e private, di qualsiasi settore o dimensione, o presso società specializzate nella gestione e recupero dei crediti. E' frequente anche l'esercizio di questa attività da parte di liberi professionisti.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'operatore recupero crediti opera, generalmente, all'interno della direzione amministrativa alle dipendenze del direttore amministrativo. In alcuni contesti è presente una figura intermedia specializzata, il Credit Manager (responsabile della gestione del credito commerciale) che coordina e supervisiona il lavoro dell'addetto al recupero crediti. Il ruolo dell'addetto al recupero crediti comporta frequenti interazioni con i colleghi dell'area commerciale, finanziaria e con l'ufficio legale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3433 - Contabili

COMPETENZE

effettuare il recupero crediti insoluti

Conoscenze

Diritto privato
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Procedure di recupero crediti
Elementi di analisi di bilancio
Elementi di contabilità commerciale
Elementi di analisi finanziaria
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Normativa sul factoring
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare procedure di recupero crediti
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti

23.14 Internal auditor

DESCRIZIONE PROFILO

L'internal auditor è una figura di alto livello preposta alla progettazione, alla valutazione e al controllo dei sistemi di governo aziendale. L'auditor è chiamato, quindi, a verificare che i comportamenti aziendali siano conformi a norme di legge e di statuto, alle direttive impartite dal management, agli orientamenti espressi da organi esterni di controllo (Consob, Banca d'Italia, codici di autoregolamentazione, etc.) e che siano funzionali a salvaguardare il patrimonio aziendale, in senso lato. Un altro obiettivo importante dell'internal audit è assicurare l'attendibilità dei dati e delle informazioni sui quali le direzioni fanno affidamento.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'internal auditor può operare presso imprese (generalmente medio-grandi), banche, assicurazioni ed enti pubblici.

Considerato il ruolo strategico che ricopre e la riservatezza delle informazioni che gestisce, l'internal auditor è generalmente un dipendente dell'organizzazione per cui opera.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'attività di internal auditing è una funzione strategica, che prevede relazioni costanti con il management di alto livello, in particolare con direzione amministrazione, finanza e controllo di gestione, con l'ufficio legale e con i revisori esterni in fase di certificazione del bilancio. Generalmente l'internal auditor è inserito all'interno della direzione amministrativa e finanziaria; può far parte anche della funzione pianificazione strategica, laddove sia presente.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio, con picchi di attività in corrispondenza di visite/controlli esterni o durante la fase di certificazione del bilancio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.1.2 - SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

progettare un sistema di controllo interno

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Diritto amministrativo
Diritto societario
Diritto tributario
Elementi di diritto del mercato finanziario
Organizzazione aziendale
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Principi e metodi del controllo di gestione
Normativa, regolamenti e codici in materia di corporate governance
Principi e metodi del controllo interno
Principi e metodi per il risk management

Abilità

Applicare criteri di definizione indicatori di efficacia
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di analisi delle procedure

effettuare un intervento di internal audit

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Diritto amministrativo
Diritto societario
Diritto tributario
Elementi di diritto del mercato finanziario
Organizzazione aziendale
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Principi e metodi del controllo di gestione
Normativa, regolamenti e codici in materia di corporate governance
Principi e metodi del controllo interno
Principi e metodi per il risk management

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di conduzione di audit
Applicare metodologie di testing (internal audit)
Utilizzare strumenti statistici per l'internal auditing
Applicare tecniche di redazione rapporti di audit

23.15 Tecnico amministrazione del personale

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico amministrazione del personale svolge, all'interno della funzione risorse umane di un'azienda, presso società di servizi specializzate o studi di consulenza del lavoro, tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro, in base alla normativa vigente. In particolare, gestisce le attività connesse alla costituzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro e le comunicazioni obbligatorie agli enti, provvede all'elaborazione degli stipendi e al controllo degli orari, degli straordinari, delle ferie e delle assenze giustificate, cura le registrazioni contabili in materia fiscale, assicurativa e contributiva.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il tecnico amministrazione del personale può essere presente all'interno della funzione personale di aziende, presso studi di consulenza del lavoro, o presso società specializzate nella gestione di servizi amministrativi. L'inserimento può avvenire con contratto di lavoro dipendente (a tempo determinato o indeterminato), ma sono frequenti anche i contratti di somministrazione e il lavoro a progetto. Generalmente il tecnico amministrazione del personale è inquadrato come impiegato.

Collocazione/i organizzativa/e:

In azienda il tecnico amministrazione del personale può essere inserito all'interno della funzione risorse umane o all'interno della funzione amministrazione. Nel primo caso il tecnico riporta al direttore del personale, nel secondo (più frequente) riporta al responsabile amministrazione del personale o, in mancanza di una figura intermedia, direttamente al direttore amministrativo. Il tecnico che opera in uno studio di consulenza o in una società di servizi risponde, rispettivamente, al titolare dello studio o al responsabile della società.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3433 - Contabili

COMPETENZE

effettuare il trattamento amministrativo connesso alle diverse fasi del rapporto di lavoro

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di assunzione
Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare procedure di comunicazione agli enti (Centro per l'Impiego, INPS, INAIL)
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale

elaborare le retribuzioni del personale

Conoscenze

Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Struttura della retribuzione

Abilità

Utilizzare software gestione paghe
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali

Applicare procedure per gestione pagamenti
Utilizzare dispositivi di rilevazione e classificazione delle presenze

effettuare le registrazioni contabili relative ai rapporti di lavoro

Conoscenze

Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Adempimenti e scadenze fiscali
Contabilità e gestione dei costi
Struttura della retribuzione

Abilità

Utilizzare software contabilità
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali

Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare tecniche di redazione di report dei costi

23.16 Credit manager

DESCRIZIONE PROFILO

Il credit manager ha la responsabilità di gestire il credito commerciale di un'azienda. Si occupa, quindi, di monitorare costantemente l'esposizione creditizia dell'azienda e di raccogliere informazioni sulla solvibilità dei clienti; collabora alla formulazione delle politiche aziendali sulla concessione dei fidi e mantiene i contatti con le banche, le assicurazioni e le società di factoring. Il credit manager può coordinare il lavoro di uno o più operatori al recupero crediti (o credit officers), dedicati alle attività operative di controllo dei debiti insoluti e di sollecito dei pagamenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il credit manager può operare in aziende di ogni settore e dimensione o presso società specializzate nella gestione e recupero del credito.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il credit manager è posto alle dipendenze del direttore amministrativo, in alcuni casi del direttore generale. Può essere un quadro o un dirigente, a seconda delle dimensioni dell'organizzazione, dell'esperienza pregressa e del valore del credito mediamente gestito. Il credit manager può operare anche come libero professionista, al quale una o più aziende affidano con continuità la gestione dei propri crediti commerciali.

Modalità di esercizio del lavoro:

Tipiche del lavoro impiegatizio; si aggiunge tuttavia una forte componente di gestione delle relazioni interne ed esterne. All'interno dell'organizzazione il credit manager è chiamato a relazionarsi con le altre funzioni (direzione generale, direzione e linea commerciale, direzione e linea finanziaria, servizi legale e fiscale, servizio organizzazione e personale); all'esterno mantiene i rapporti con clienti, agenti, legali, giudici, banche, assicurazioni, società di factoring ...

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.1 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO FINANZA ED AMMINISTRAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1231 - Quadri di direzione (area servizi amministrativi e finanziari)

COMPETENZE

definire la politica di esposizione creditizia dell'Organizzazione

Conoscenze

Diritto privato
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Normativa sul factoring
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili
Tecnica bancaria e creditizia
Analisi di bilancio

Contabilità commerciale
Normativa sul credito documentario

Abilità

Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di definizione della politica di esposizione creditizia
Applicare tecniche di definizione della politica di concessione dei fidi

effettuare il coordinamento delle attività di recupero degli insoluti

Conoscenze

Diritto privato
Procedure di recupero crediti
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Normativa sul factoring
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili
Tecnica bancaria e creditizia
Analisi di bilancio
Contabilità commerciale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare procedure di recupero crediti
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti

effettuare l'analisi del credito commerciale

Conoscenze

Diritto privato
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Normativa sul factoring
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili
Tecnica bancaria e creditizia
Analisi di bilancio
Contabilità commerciale

Normativa sul credito documentario

Abilità

Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di progettazione di un sistema di reporting (gestione del credito commerciale)
Applicare tecniche di redazione di report (gestione del credito commerciale)
Applicare tecniche di analisi degli scostamenti (gestione del credito commerciale)

23.17 Responsabile amministrazione del personale

DESCRIZIONE PROFILO

Il responsabile amministrazione del personale gestisce, all'interno della funzione risorse umane o amministrazione di un'azienda o ente pubblico, gli aspetti legali, fiscali e contributivi relativi ai rapporti di lavoro. Si occupa, quindi: di predisporre il sistema e le procedure per la gestione amministrativa del personale; di assicurare la corretta e completa applicazione delle stesse, garantendo il rispetto della normativa nazionale e comunitaria e del contratto collettivo nazionale del settore in cui opera; di redigere, autonomamente o con il supporto del direttore risorse umane, il budget del personale, predisponendo gli strumenti necessari per un efficace controllo dei costi.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il responsabile amministrazione del personale opera generalmente nelle aziende medio-grandi (di qualsiasi settore), nelle quali è presente un ufficio dedicato all'amministrazione del personale. Frequentemente, quindi, il responsabile coordina una o più figure esecutive.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile amministrazione del personale può essere inserito all'interno della funzione personale (alle dipendenze del Direttore del Personale) o amministrazione (alle dipendenze del Direttore Amministrativo). Di solito è un dipendente (quadro), ma può operare anche come consulente esterno presso studi di consulenza del lavoro o presso società specializzate nella fornitura di servizi amministrativi.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività del responsabile amministrazione del personale si svolge prevalentemente in ufficio con orari normali, anche se il carico di lavoro può essere discontinuo, presentando "picchi" in corrispondenza delle scadenze fiscali, della fine del mese e/o dell'anno.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.1 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO FINANZA ED AMMINISTRAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1231 - Quadri di direzione (area servizi amministrativi e finanziari)

COMPETENZE

predisporre il sistema e le procedure per la gestione amministrativa del personale

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione Guadagni (CIG)
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Contabilità e gestione dei costi
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale
Applicare tecniche di impostazione procedure amministrative per la gestione del personale

effettuare il controllo degli adempimenti amministrativi relativi ai rapporti di lavoro

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione Guadagni (CIG)
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Contabilità e gestione dei costi
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale
Applicare modalità di controllo delle procedure amministrative per la gestione del personale
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative

redigere il budget del personale

Conoscenze

Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Contabilità e gestione dei costi
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di budgeting per il personale
Applicare modalità di analisi degli scostamenti dal budget
Applicare modalità di pianificazione dei costi del personale

24. Dirigenti o responsabili di organizzazioni

24.1 Direttore amministrativo

DESCRIZIONE PROFILO

Supervisionare, organizzare e coordinare i servizi amministrativi, contabili e finanziari dell'azienda.

Il Direttore amministrativo assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio. Analizza gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, individuando fattori e cause determinati e prospettando interventi migliorativi nella gestione aziendale e proposte sulla strategia di medio termine.

E' responsabile dell'area funzionale amministrazione e contabilità e si occupa di coordinare le risorse umane che gli sono state assegnate. In molti casi (direttore amministrazione, finanza e controllo) concentra nelle proprie funzioni anche il controllo di gestione (avvalendosi in genere di un tecnico di controllo gestione) ed in alcuni casi anche la gestione finanziaria spingendosi (in base al mandato ricevuto) fino alla gestione di compravendite

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione AMMINISTRAZIONE, FINANZA, CONTROLLO dell'impresa, oppure può esistere una specifica Direzione Amministrativa o, in alcuni casi, essere una funzione interna della Direzione Generale.

Collocazione/i organizzativa/e:

In base alle dimensioni dell'impresa il gruppo di addetti che questa figura gestisce può essere più o meno numeroso e diviso in diverse sezioni specializzate (tributi, bilancio, paghe, banche...). Più grande è l'azienda, maggiori sono le divisioni delle funzioni. Nello svolgimento delle sue attività necessita di una notevole autonomia decisionale. L'ambito di tale autonomia è delimitato tuttavia dai vincoli legali, che dettano molte direttive da cui non è possibile derogare, sia a livello nazionale, sia per le norme europee e internazionali. Generalmente non è funzione di questa figura decidere in merito alle strategie di produzione, sulle scelte di accordi di joint venture, fusioni, cessioni o acquisizioni, al cui raggiungimento questa figura deve semmai contribuire con la scelta e proposta delle soluzioni contabili, fiscali e finanziarie più idonee

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.1 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO FINANZA ED AMMINISTRAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1231 - Quadri di direzione (area servizi amministrativi e finanziari)

COMPETENZE

eseguire la stesura del bilancio d'esercizio

Conoscenze

Elementi di diritto civile
Elementi di amministrazione aziendale
Bilancio civilistico
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Bilancio d'esercizio
Principi di contabilità generale
Ragioneria

Abilità

Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Applicare tecnica di redazione bilancio d'esercizio
Applicare tecnica di redazione del bilancio consolidato
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare modalità di elaborazione dati contabili

configurare il sistema gestionale della contabilità, amministrazione e controllo di gestione

Conoscenze

- Strumenti di analisi organizzativa
- Elementi di statistica
- Elementi di diritto civile
- Elementi di diritto commerciale
- Organizzazione aziendale
- Metodi di organizzazione di un piano dei conti
- Ragioneria
- Budgeting
- Contabilità aziendale
- Contabilità industriale

Abilità

- Applicare procedure di analisi dati di produzione
- Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
- Applicare tecniche di analisi organizzativa
- Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
- Applicare tecniche di decision making
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

realizzare report periodici sull'andamento economico-finanziario aziendale

Conoscenze

- Elementi di statistica
- Analisi di bilancio europeo
- Bilancio civilistico
- Bilancio consolidato
- Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
- Bilancio d'esercizio
- Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
- Principi e metodi del controllo di gestione
- Contabilità industriale

Abilità

- Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
- Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
- Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
- Applicare tecniche di analisi redditività economica
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
- Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
- Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

dirigere le attività contabili, fiscali e di controllo di gestione

Conoscenze

Tecniche di comunicazione assertiva
Elementi di organizzazione aziendale
Diritto civile
Diritto commerciale
Diritto societario
Normativa fiscale e tributaria
Normativa in materia finanziaria
Scienza delle finanze
Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di amministrazione aziendale
Bilancio consolidato
Elementi di contabilità industriale
Operazioni contabili con estero
Principi di contabilità generale
Ragioneria
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management
Utilizzare software gestione amministrativa
Applicare metodologie di organizzazione di un piano dei conti
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Applicare modalità di elaborazione dati contabili
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

24.2 Direttore finanziario

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore finanziario è responsabile della gestione delle risorse finanziarie dell'impresa. Assicura l'afflusso di risorse finanziarie necessarie allo sviluppo aziendale, mediante il ricorso a: credito, emissione titoli, ecc. Gestisce inoltre gli investimenti mobiliari ed immobiliari, per valorizzare la liquidità ed il patrimonio aziendale. Controlla l'andamento di parametri che possono influenzare il valore dell'impresa; stima i fabbisogni aziendali di liquidità nei vari momenti dell'anno e adotta procedure per l'ottenimento dei crediti e per la loro gestione. Esamina la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, con l'obiettivo primario di tenere sotto controllo la redditività dell'impresa e indirizzare le politiche di investimento verso attività ad alto grado di rendimento e basso livello di rischio. Rielabora le informazioni sul bilancio aziendale e si occupa della stima dei valori mobiliari, azioni, e ogni altro elemento il cui valore sia collegato all'impresa.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è la "finanza di impresa", generalmente presente nelle grandi aziende ed ha come riferimento per le strategie l'alta direzione aziendale.

Collocazione/i organizzativa/e:

E' una figura diffusa maggiormente nelle grandi imprese quotate in borsa o presso società che hanno a che fare con il mercato finanziario cioè società finanziarie, società di gestione di fondi di investimento, banche, società assicurative e fiduciarie. La presenza di un direttore finanziario è correlata alla dimensione e al grado di sviluppo ed internazionalizzazione dell'impresa.

In un'azienda di piccole dimensioni le funzioni legate all'analisi e alla valutazione finanziaria, oltre alla tesoreria, sono in genere svolte dal direttore amministrativo.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il fattore tempo gioca un ruolo preponderante nell'attività del direttore finanziario poiché le decisioni in materia di compravendita finanziaria devono essere prese in tempi rapidissimi e con margini di rischio notevole.

Opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente ma esistono spazi non trascurabili di esercizio libero-professionale come operatori nel campo della consulenza finanziaria, al servizio delle imprese sia pubbliche che private

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.1 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO FINANZA ED AMMINISTRAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1231 - Quadri di direzione (area servizi amministrativi e finanziari)

COMPETENZE

effettuare la pianificazione finanziaria aziendale

Conoscenze

Indicatori di analisi finanziaria: VAN, TIR, ROI, ROE
Valutazione economica dei progetti di investimento
Tecniche di analisi finanziaria
Diritto societario
Elementi di diritto del mercato finanziario
Elementi di Project Financing
Normativa fiscale e tributaria
Normativa in materia finanziaria
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di management finanziario
Calcolo del patrimonio netto

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

effettuare il controllo dell'implementazione del piano finanziario aziendale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di accesso al credito
Diritto commerciale
Normativa in materia finanziaria
Elementi di management finanziario
Bilancio civilistico
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio
Elementi di budgeting
Elementi di contabilità generale
Elementi di controllo di gestione
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Rendiconto finanziario dei flussi di liquidità
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Applicare tecnica di redazione del rendiconto finanziario
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

stipulare contratti di compravendita di titoli finanziari od immobiliari

Conoscenze

Strumenti del mercato mobiliare (ctz, btp, cct, btp futures..)
Mercato finanziario italiano
Valutazione dei titoli azionari
Strumenti di copertura del rischio finanziario
Mercati finanziari internazionali
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Procedure di accesso al credito
Elementi di diritto del mercato finanziario
Elementi di disciplina dei contratti
Metodi di investimento immobiliare
Metodi di investimento in titoli finanziari
Operazioni contabili con estero

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Fund Raising
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare procedure di recupero crediti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di compravendita di titoli finanziari
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare applicativi web di Trading On Line

implementare operazioni di aumento di capitale, quotazione in borsa, fusione, trasformazione e cessione di ramo d'impresa**Conoscenze**

Diritto civile
Diritto societario
Elementi di Project Financing
Elementi di management finanziario
Bilancio consolidato
Calcolo del patrimonio netto
Elementi di ragioneria
Gestione contabile-fiscale di operazioni di trasformazione, fusione, conferimento d'impresa
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project Financing
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di comunicazione assertiva

effettuare la gestione del personale**Conoscenze**

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

24.3 Direttore marketing

DESCRIZIONE PROFILO

Il direttore marketing coordina e controlla tutte le attività di marketing di un'azienda: mette a punto i piani marketing per lo sviluppo dei prodotti; gestisce le leve di marketing mix, studia l'evoluzione delle variabili di mercato; coordina e controlla le azioni di promozione e comunicazione dei prodotti e il lavoro dei collaboratori interni ed esterni.

La figura dirige l'area aziendale marketing e mette a punto con la direzione commerciale le strategie di vendita; determina le linee guida di promozione, di pubblicità e corporate image dell'azienda e propone la promozione/comunicazione dei prodotti su canali ad hoc (cataloghi, fiere, pubblicità).

La sua attività strategica prevede la collaborazione e il confronto con il management di altre funzioni: direttore commerciale, brand manager, product manager, responsabile ricerca e sviluppo, responsabile rete di vendita,

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno aziende medio-grandi che producono beni e/o servizi spesso destinati al consumatore finale. Con le dovute specializzazioni, può operare all'interno di altre organizzazioni come associazioni, enti o pubbliche amministrazioni.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il contesto in cui opera la Direzione Marketing di imprese di medie e grandi dimensioni impegnate nella produzione di prodotti di largo consumo oppure quello di agenzie specializzate in marketing.

Questa figura coordina i settori vendite, pubblicità e pubbliche relazioni e con le aree a monte (produzione e progettazione), gestendo le quattro "leve" del marketing (prodotto, prezzo, pubblicità e punto vendita).

Modalità di esercizio del lavoro:

Nei contesti altamente strutturati e specializzati, le funzioni marketing e commerciale sono tenute distinte mentre nelle imprese di dimensioni medio piccole generalmente il direttore commerciale è anche responsabile del marketing sia pure avvalendosi dell'apporto esterno di consulenti e società specializzate. Da ciò si comprende la parziale sovrapposizione di competenze tra queste figure / funzioni.

Tuttavia sono le caratteristiche del prodotto/mercato ad influenzare maggiormente i lineamenti di questa figura.

Ad esempio la commercializzazione di un impianto industriale implica una notevole conoscenza tecnica del prodotto e degli aspetti contrattuali/legali della vendita. Al contrario la commercializzazione di prodotti di largo consumo implica una forte attenzione alle tecniche di pubblicizzazione e la gestione di una rete di vendita molto articolata e con numerosi passaggi distributivi intermedi

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.3 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO VENDITE E COMMERCIALIZZAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1233 - Quadri di direzione (area vendita e commercio)

COMPETENZE

effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di sociologia
Principi di customer care
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio

effettuare la definizione del posizionamento aziendale

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale

predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze

Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di Customer Relationship Management
E-marketing
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa

Abilità

Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di marketing mix
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di project management
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

24.4 Direttore risorse umane

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale è responsabile di tutti i processi di gestione del personale: dalla pianificazione, ricerca, selezione ed inserimento del personale neoassunto, alla sviluppo professionale e organizzativo (formazione, valutazione) all'amministrazione (politiche retributive, amministrazione e relazioni sindacali) risorse umane. Il grado di specializzazione su ciascuno dei processi sopra citati dipende dalle dimensioni dell'organizzazione presso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro, anche in riferimento al ricorso ad expertise esterno (consulenti) ed alla collocazione gerarchico-funzionale all'interno dell'azienda rispetto a suoi pari o superiori (altri direttori o amministratore delegato). La sua finalità è quella di garantire una corretta pianificazione delle politiche del personale, in modo che risultino funzionali agli obiettivi strategici delle aziende e rispondano adeguatamente alle esigenze del mercato nella produzione/erogazione del prodotto/servizio

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni. Il processo di lavoro entro il quale agisce questa figura è la gestione delle risorse umane, che si articola in: pianificazione delle politiche del personale, individuazione del profilo del personale da assumere; ricerca, selezione ed assunzione del personale; addestramento e formazione; analisi e valutazione del lavoro; valutazione del potenziale; pianificazione delle carriere; definizione ed implementazione delle politiche retributive; servizi sociali, salvaguardia della salute fisica e mentale del personale; comunicazioni con il personale; amministrazione del personale; relazioni sindacali; licenziamenti individuali e collettivi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Questa figura si relaziona ed interagisce con la funzione produzione e con le funzioni amministrazione, finanza e direzione generale oltre alle funzioni legali e relazioni esterne, come referente di servizio alle diverse unità organizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni. Fa riferimento, come dipendenza gerarchica invece, all'Amministratore Delegato.

Presso imprese di grandi dimensioni si verifica che questa figura sovrintenda soltanto, (senza intervenire direttamente) attraverso la pianificazione e il controllo, alle attività tipiche del processo di gestione risorse umane: la ricerca e selezione, formazione, gestione delle politiche retributive, la valutazione delle prestazioni, relazioni sindacali, gestione degli esuberi.

In questo contesto la direzione del personale è presidiata dal direttore risorse umane che coordina il lavoro del proprio team all'interno del quale i collaboratori con professionalità specifiche intervengono poi direttamente nell'esecuzione pratica delle attività

Nelle imprese di dimensioni medio-piccole invece è più facile trovare una figura polivalente che presidia l'intero processo, intervenendo direttamente in alcune fasi, e avvalendosi in molti casi di consulenti esterni in base alle necessità del momento (legale, previdenziale, formazione, ricerca del personale, politiche retributive, outplacement).

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività della figura si svolge all'interno dall'azienda, ma molto spesso anche in trasferte all'esterno per ragioni di rappresentanza, relazioni industriali, supervisione e controllo del personale/unità organizzative allocate in altre sedi diverse da quella centrale e disseminate sul territorio; la modalità di esercizio del lavoro si connota con un alto livello di autonomia, anche se il referente ultimo per le decisioni è l'Amministratore Delegato.

La figura si interfaccia con gli altri direttori in un rapporto paritario pur mantenendo una funzione di servizio (fornitura personale, gestione organigrammi/piante organiche, career counselling, ecc.)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.2 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO RELAZIONI INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1232 - Quadri di direzione (area personale e relazioni industriali)

COMPETENZE

pianificare la politica delle risorse umane

Conoscenze

Elementi di project management
Gestione delle risorse umane
Elementi di gestione d'impresa
Diritto del lavoro
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Teorie dell'organizzazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di budgeting

effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di reclutamento risorse umane

Conoscenze

Metodologie di recruiting
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di assunzione
Metodologie di conduzione colloqui di selezione
Metodologie di assessment
Diritto del lavoro
Elementi di disciplina dei contratti
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Organizzazione aziendale

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di inserimento neoassunto
Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti di descrizione competenze

effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di sviluppo e amministrazione del personale

Conoscenze

Gestione delle risorse umane
Strumenti dell'assessment centre
Procedure di gestione del personale
Metodologie di assessment
Diritto del lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di incentivazione al lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di inserimento neoassunto
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti di descrizione competenze
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze

effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di formazione del personale

Conoscenze

Metodologia della formazione del personale
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie di analisi delle competenze
Organizzazione aziendale

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze

gestire le relazioni industriali

Conoscenze

Elementi di pubbliche relazioni
Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)
Mercato del lavoro locale
Tecniche di comunicazione assertiva
Tecniche di mediazione
Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Diritto del lavoro
Diritto sindacale
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione Guadagni (CIG)
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Elementi di contrattualistica del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"

24.5 Direttore commerciale

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore commerciale è il responsabile della definizione e dell'attuazione delle politiche commerciali dell'azienda. Le sue attività sono, da una parte, rivolte a definire, qualificare, specificare le strategie commerciali dell'azienda e ad individuare le azioni più adatte a raggiungerli, dall'altra ad organizzare e gestire le risorse assegnategli per il conseguimento dei budget stabiliti, in particolare organizzando e coordinando la forza di vendita ed intervenendo nei casi più importanti direttamente nella trattativa col cliente o nella stipula di accordi commerciali.

Tra i suoi obiettivi, per esempio, quello di entrare in un nuovo mercato o quello di aumentare la quota di

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione commerciale dell'impresa. Il processo di lavoro in cui opera è quindi la commercializzazione e vendita di prodotti / servizi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il direttore commerciale interagisce con la funzione marketing per l'analisi dei mercati di riferimento, per la configurazione dell'offerta di prodotti, per la definizione della politica di prezzo e l'identificazione dei canali distributivi, per coordinare le operazioni di lancio del prodotto e per valutare l'andamento di mercato del prodotto.

Interagisce con la direzione tecnica per quanto riguarda gli aspetti commerciali del prodotto/servizio in fase di progettazione e modifica. Egli inoltre interagisce con la direzione aziendale per concordare la strategia commerciale ed il budget della direzione commerciale; infine, interagisce con le risorse umane addette alla vendita.

L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera: può trattarsi del responsabile della strategia commerciale di una impresa nazionale come di un capo area che gestisce la politica commerciale di una specifica area geografica di una impresa multinazionale. Il tratto comune è la direzione e gestione dei processi di vendita coordinando uomini (siano essi agenti, rappresentanti, venditori diretti, che la rete di supporto da lui dipendente: capi distretto, capi area e capi zona) e mezzi dedicati allo scopo, con un forte orientamento ai risultati, dai quali molto spesso dipende la sua retribuzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Nei contesti altamente strutturati e specializzati, le funzioni marketing e commerciale sono tenute distinte mentre nelle imprese di dimensioni medio piccole generalmente il direttore commerciale è anche responsabile del marketing sia pure avvalendosi dell'apporto esterno di consulenti e società specializzate. Da ciò si comprende la parziale sovrapposizione di competenze tra queste figure / funzioni.

Tuttavia sono le caratteristiche del prodotto/mercato ad influenzare maggiormente i lineamenti di questa figura.

Ad esempio la commercializzazione di un impianto industriale implica una notevole conoscenza tecnica del prodotto e degli aspetti contrattuali/legali della vendita, mentre la commercializzazione di prodotti di largo consumo implica una forte attenzione alle tecniche di comunicazione del prodotto, di packaging, di merchandising

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.3 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO VENDITE E COMMERCIALIZZAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1233 - Quadri di direzione (area vendita e commercio)

COMPETENZE

effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di sociologia
Principi di customer care
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio

pianificare la politica commerciale aziendale

Conoscenze

Elementi di project management
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Sistema distributivo
Marketing operativo
Tecniche di business definition
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Applicare tecniche di pricing

realizzare il controllo dell'implementazione del piano commerciale aziendale

Conoscenze

Tecniche di Project management
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di monitoraggio punti vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze

Tecniche di Team Building
Sistema distributivo
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane
Stili di leadership
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management

stipulare accordi commerciali

Conoscenze

- Strategie di gestione del colloquio di vendita
- Sistema distributivo
- Elementi di contrattualistica
- Elementi di diritto commerciale
- Principi di customer care
- Tecniche di definizione prezzi - pricing

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare tecniche di decision making
- Applicare tecniche di negoziazione
- Applicare tecniche di valutazione di offerte
- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare tecniche di interazione col cliente

24.6 Direttore vendite

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore vendite è responsabile della definizione e attuazione delle azioni di vendita previste in base agli obiettivi strategici e commerciali stabiliti dalla direzione dell'impresa, attraverso una forza vendita a lui assegnata. La sua finalità principale è quella di tradurre, declinare gli obiettivi commerciali di budget dell'impresa in obiettivi di vendita (tempi, modi e risultati) relativi al suo territorio/area di competenza.

In particolare si occupa da una parte di realizzare, nel suo ambito territoriale e di responsabilità, gli obiettivi di vendita dell'impresa, programmando le azioni più adatte a raggiungerli; dall'altra di organizzare e coordinare la forza vendita, fornendo strumenti e dati di supporto. Può anche eventualmente intervenire direttamente nel processo di vendita con clienti/circostanze critici o importanti.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La figura opera generalmente nel contesto della Direzione commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale stesso.

Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi la gestione della vendita di prodotti/servizi.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il direttore vendite si riferisce gerarchicamente al direttore commerciale/ mktg o generale a seconda del tipo di organizzazione del lavoro dell'azienda; si interfaccia con la Direzione commerciale per prendere atto degli obiettivi commerciali stabiliti e le direttive dell'azienda in modo da saperne declinare la attuazione in piani operativi, azioni, sviluppi di vendita; si relaziona inoltre con il la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Infine interagisce direttamente, coordinandole, con le risorse umane addette alla vendita a più livelli.

L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera.

Il tratto comune è la direzione dei processi di vendita coordinando uomini (siano essi agenti, rappresentanti, venditori diretti, che la rete di supporto da lui dipendente: capi distretto, capi area e capi zona) e mezzi dedicati allo scopo, con forte orientamento ai risultati, dai quali molto spesso dipende parte della sua retribuzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività non si definisce unicamente in un lavoro di studio e d'ufficio, prevede anzi numerosi spostamenti e contatti con la rete di vendita interna, normalmente distribuita su territorio regionale o nazionale (agenzie, punti vendita, filiali, agenti rappresentanti, ecc) e con attori esterni con cui relazionarsi (clienti, fornitori, attori ed enti territoriali, associazioni di categoria, ecc)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.3 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO VENDITE E COMMERCIALIZZAZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1233 - Quadri di direzione (area vendita e commercio)

COMPETENZE

effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze

Tecniche di Team Building
Sistema distributivo
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane
Stili di leadership
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management

effettuare il controllo del piano delle vendite

Conoscenze

Strategie di vendita
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Marketing
Principi di customer care
Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione

Abilità

Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management

effettuare la declinazione degli obiettivi commerciali in obiettivi di vendita

Conoscenze

Elementi di merceologia
Sistema distributivo
Strategie di vendita
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Marketing
Tecniche di pianificazione della vendita
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Marketing operativo
Elementi di budgeting

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

24.7 Direttore degli acquisti

DESCRIZIONE PROFILO

Controllare e coordinare l'attività dei buyer all'interno della struttura commerciale di cui fa parte (catena di negozi/grandi magazzini).

Interviene sulla composizione dell'assortimento, che rappresenta uno delle principali elementi di differenziazione rispetto ai concorrenti. Partecipa alla definizione di obiettivi e politiche a breve/medio termine; verifica coi responsabili amministrativi l'esposizione finanziaria, contribuendo a definire il budget di spesa; partecipa alla definizione dei piani promo-pubblicitari; coordina il personale dell'area acquisti e, assieme ai buyer o anche in prima persona, cura individuazione e selezione di fornitori e merci. Ad ogni inizio stagione definisce: caratteristiche globali dell'assortimento (ampiezza e profondità, ossia numero di famiglie di prodotto e referenze per famiglia), termini di consegna e pagamento, budget generale di area. Monitora costantemente i dati vendita dei singoli punti vendita, modificando se necessario i piani di acquisto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno dell'area approvvigionamenti in aziende della grande distribuzione organizzata, oppure per gruppi di acquisto.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, normalmente con la qualifica di dirigente. Può tuttavia operare anche in qualità di consulente. All'interno dell'azienda interagisce, oltre che con le persone che da lui dipendono, prevalentemente con la funzione vendite e con la direzione aziendale per concordare la strategia ed il budget della direzione acquisti; verso l'esterno mantiene invece i rapporti con i fornitori

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge, con orario giornaliero, presso la sede dell'impresa. Il lavoro tuttavia implica frequenti spostamenti, in particolar modo per la partecipazione a fiere, nazionali ed internazionali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.5 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

G -52.12 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti non alimentari

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1224 - Quadri di direzione (commercio all'ingrosso ed al dettaglio)

COMPETENZE

effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di statistica
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di sociologia
Principi di customer care
Elementi di amministrazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio

effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze

Elementi di economia aziendale
Inglese
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)

Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Tecniche di marketing di acquisto
Processo d'acquisto
Elementi di pianificazione degli acquisti

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)

condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori

predisporre il piano degli assortimenti commerciali

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di merceologia
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di economia
Elementi di sociologia dei consumi
Marketing operativo
Processo d'acquisto

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pricing
Applicare criteri di strutturazione dell'offerta commerciale
Applicare tecniche di pianificazione degli acquisti
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte

effettuare la supervisione della gestione commerciale degli assortimenti

Conoscenze

Tecniche di Project management
Elementi di tecnica commerciale
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Principi e metodi del controllo di gestione
Strategie promozionali

Abilità

Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di monitoraggio punti vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
Applicare modalità di verifica della gestione degli assortimenti
Applicare tecniche di definizione attività promozionali

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

24.8 Direttore degli approvvigionamenti

DESCRIZIONE PROFILO

Pianificare, coordinare e controllare le attività collegate all'area approvvigionamenti aziendale.

Ha l'obiettivo di garantire la disponibilità dei fabbisogni di materiali necessari al processo produttivo o al cliente interno, in termini quantitativi e qualitativi, minimizzando l'esposizione finanziaria dell'azienda.

Sostanzialmente, sulla base delle previsioni di vendita e dai piani di investimenti dell'azienda, definisce l'entità e la tipologia dei fabbisogni, al fine di poter pianificare le politiche di gestione dei fornitori, le politiche di approvvigionamento dei prodotti/servizi, le risorse umane e strumentali necessarie. Definisce il budget di approvvigionamento e gli obiettivi di performance della funzione, e deve predisporre gli adeguati strumenti di monitoraggio della performance della propria area, al fine di poter individuare, analizzare e correggere tempestivamente eventuali scostamenti dal budget e dai livelli ottimali di prestazione prefissati.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora all'interno dell'area approvvigionamenti in aziende di produzione e servizi

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora in qualità di dipendente, normalmente con la qualifica di dirigente. Può tuttavia operare anche in qualità di consulente. All'interno dell'azienda interagisce con le persone che da lui dipendono e con le funzioni produzione, vendite, distribuzione e con la direzione aziendale, alla quale riporta; verso l'esterno mantiene invece i rapporti con i fornitori

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività si svolge, con orario giornaliero, presso la sede dell'impresa. Il lavoro tuttavia implica frequenti spostamenti, per la partecipazione a fiere, nazionali ed internazionali e per visite presso le sedi dei fornitori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.3.5 - DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1224 - Quadri di direzione (commercio all'ingrosso ed al dettaglio)

COMPETENZE

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

predisporre il piano strategico degli approvvigionamenti aziendali

Conoscenze

Marketing strategico
Elementi di merceologia
Tecniche di approvvigionamento prodotti
Elementi di organizzazione aziendale
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di economia
Marketing operativo
Elementi di contabilità industriale
Caratteristiche dei processi produttivi
Processo d'acquisto
Modalità di gestione delle scorte
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte

effettuare il coordinamento delle attività di approvvigionamento

Conoscenze

Tecniche di approvvigionamento prodotti
Principi e metodi del controllo di gestione
Processo d'acquisto
Modalità di gestione delle scorte
Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project management
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione degli acquisti
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte

effettuare la gestione dei fornitori di approvvigionamento

Conoscenze

Elementi di contrattualistica internazionale
Inglese
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contabilità industriale
Caratteristiche dei processi produttivi
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)

Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Utilizzare strumenti per l'analisi di mercato
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di marketing di acquisto

24.9 Quality Manager

DESCRIZIONE PROFILO

Gestire e implementare un "Sistema Qualità Aziendale" secondo gli obiettivi definiti dall'organizzazione/impresa. Presidiare il processo di certificazione del sistema qualità aziendale, supportando un Ente o Istituto di certificazione in merito alla valutazione delle azioni di controllo nell'intera filiera produttiva o di servizio. Verificare che le attività indicate nei documenti del sistema qualità aziendale (manuale, procedure, istruzioni, ecc.) siano conformi e rispondenti alle norme di riferimento e, soprattutto, recepite, attuate e consolidate all'interno dell'azienda. Promuovere azioni per il miglioramento continuo del "Sistema Qualità Aziendale", supervisionando processi e procedure finalizzate alla qualità del prodotto e del processo

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Può operare come libero professionista su mandato di una impresa che desideri certificarsi secondo una normativa specifica.

Inoltre può trovare collocazione all'interno di una grande impresa che preveda un Servizio Qualità.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può operare in staff con la direzione poiché il processo di gestione e implementazione del sistema qualità è trasversale e coinvolge ogni servizio e funzione aziendale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Se libero professionista, opera su commissione di aziende per la certificazione e dunque analizza materiali e procedure all'interno dell'azienda del committente, per poi eseguire le elaborazioni presso il proprio studio.

Se dipendente, svolge regolare attività lavorativa all'interno dell'azienda per conto della quale opera

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.2.1.9 - ALTRI INGEGNERI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

configurare il Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
Strumenti di analisi organizzativa
Organizzazione aziendale
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Analisi dei processi aziendali
Caratteristiche dei processi produttivi
Sistema qualità aziendale

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure per la definizione del Manuale della Qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Applicare tecniche di valutazione modalità e tempi di implementazione qualità processi produttivi
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali

supportare il processo di certificazione del Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

- Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
- Strumenti di analisi organizzativa
- Organizzazione aziendale
- Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
- Analisi dei processi aziendali
- Caratteristiche dei processi produttivi
- Sistema qualità aziendale

Abilità

- Applicare procedure di certificazione ISO
- Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
- Applicare tecniche di redazione rapporti di audit
- Applicare procedure di revisione (audit)

pianificare la gestione del Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

- Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
- Strumenti di analisi organizzativa
- Organizzazione aziendale
- Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
- Analisi dei processi aziendali
- Caratteristiche dei processi produttivi
- Sistema qualità aziendale

Abilità

- Applicare procedure di controllo qualità
- Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
- Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
- Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali
- Applicare tecniche di progettazione attività di audit
- Utilizzare strumenti statistici per l'internal auditing
- Applicare tecniche di redazione rapporti di audit
- Applicare procedure di revisione (audit)

24.10 Direttore di produzione (attività manifatturiere)

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare la realizzazione della produzione nei volumi richiesti, rispettando i tempi di consegna previsti e assicurando il rispetto degli standard prefissati dall'azienda.

Pianificare risorse e mezzi, valutando l'opportuno bilanciamento del carico di lavoro fra le risorse gestite.

Monitorare l'andamento della produzione rispetto ai vincoli gestiti in fase di programmazione delle consegne.

Rapportarsi con contabilità e finanza per il controllo dei margini di contribuzione delle commesse o degli ordini di lavorazione non subiscano delle variazioni rispetto ai budget prefissati

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Trova collocazione in tutte le imprese produttive di ogni dimensione o attività economica.

Collocazione/i organizzativa/e:

Dipende dal direttore di stabilimento o dal titolare a seconda delle dimensioni dell'azienda in cui opera.

Si rapporta con tutte le funzioni aziendali: commerciale, marketing, amministrazione, gestione risorse umane

Modalità di esercizio del lavoro:

Opera prevalentemente in azienda nel reparto produzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

1.2.2.2 - DIRETTORI DI AZIENDE PRIVATE NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

1222 - Quadri di direzione (industrie manifatturiere)

COMPETENZE

effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale

Procedure di gestione del personale

Elementi di gestione delle risorse umane

Organizzazione aziendale

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Applicare tecniche di gestione del personale

Applicare tecniche di motivazione risorse umane

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

effettuare la pianificazione della produzione

Conoscenze

Procedure di controllo qualità

Valutazione economica dei progetti di investimento

Elementi di economia aziendale

Organizzazione aziendale

Teorie dell'organizzazione

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

in tutti i settori di attività privati o pubblici

Analisi dei processi aziendali

Caratteristiche dei processi produttivi

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione

Applicare procedure di pianificazione della produzione

Applicare tecniche di decision making

Applicare tecniche di Project management

Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Applicare tecniche di programmazione logistica

Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

effettuare la gestione del processo di produzione**Conoscenze**

Procedure di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Valutazione economica dei progetti di investimento
Elementi di economia aziendale
Organizzazione aziendale
Teorie dell'organizzazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Analisi dei processi aziendali
Caratteristiche dei processi produttivi

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di decision making
Utilizzare software Project Management
Utilizzare software gestione assistita della produzione
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

25. Investigazione, vigilanza e polizia

25.1 Operatore ai servizi di sicurezza

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire la sicurezza di aziende e clienti privati.

Pianifica la sicurezza in accordo con il cliente, eroga servizi di vigilanza, predisponendo azioni di prevenzione ed intervenendo nelle situazioni di allarme

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Gli istituti di vigilanza privata per poter operare devono possedere una licenza, rilasciata a cadenza annuale dalla Prefettura della provincia in cui si opera. La Prefettura rilascia il nulla osta per le guardie giurate in servizio presso l'istituto. Per ottenere il nulla osta è necessario possedere i requisiti di cui all'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dimostrare, con ogni documento ritenuto opportuno (ad esempio: curriculum vitae, precedenti esperienze lavorative), di possedere la capacità tecnica ai servizi che intende esercitare.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'addetto alla security lavora per conto di società che erogano ad altre aziende o a clienti privati servizi di vigilanza privata. Le situazioni di lavoro possono essere estremamente variegate: eventi pubblici, locali pubblici (come pub e discoteche), aziende oppure clienti privati che, per i motivi più diversi, necessitano di una protezione particolare.

Collocazione/i organizzativa/e:

L'addetto alla security può lavorare per conto di un istituto di servizi di vigilanza privata (con un rapporto di lavoro subordinato) oppure come libero professionista.

Modalità di esercizio del lavoro:

Si tratta di un lavoro particolare, che richiede alcune doti fisiche e, se svolto in regime di libera professione, la disponibilità a lavorare per molte ore (notte, giorni festivi). Se il cliente è un privato, è richiesta la disponibilità a spostarsi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.6 - GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA

Attività Economiche ATECO

K -74.60 - Servizi di investigazione e vigilanza

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5169 - Personale dei servizi diretti alla protezione e alla sicurezza non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre il piano di sicurezza e vigilanza

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi d'allarme
Procedure e norme di security aziendale
Elementi di diritto e criminologia applicata
Elementi di sicurezza informatica
Normativa in materia di sicurezza privata
Rischi di attacco alla persona o al patrimonio

Abilità

Applicare tecniche di progettazione di difesa passiva
Applicare tecniche di predisposizione del piano di sorveglianza
Applicare tecniche di analisi del fabbisogno di sicurezza
Applicare tecniche di progettazione del piano di sicurezza
Applicare procedure e norme di security aziendale

erogare il servizio di vigilanza

Conoscenze

- Elementi di psicologia
- Elementi fondamentali di tiro
- Tecniche di difesa passiva
- Elementi di sicurezza informatica
- Normativa in materia di sicurezza privata
- Armamento e equipaggiamento
- Nozioni comportamentali in presenza di elementi sospetti

Abilità

- Applicare tecniche per la difesa passiva di beni e strutture
- Applicare tecniche di intervento d'urgenza e di irruzione
- Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di intervento in sicurezza
- Applicare protocolli per il personale addetto alla sorveglianza
- Applicare tecniche di sorveglianza
- Applicare tecniche di guida sicura
- Utilizzare armi da sparo
- Applicare tecniche di difesa personale
- Applicare tecniche di disarmo
- Applicare tecniche di trasferimento motorizzato
- Applicare tecniche pratiche di protezione ravvicinata

25.2 Operatore alla centrale operativa vigilanza

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire l'operatività interna ed esterna di un istituto di vigilanza privata. Attua un monitoraggio costante delle guardie in servizio, intervenendo nelle situazioni di emergenza; tratta le segnalazioni d'allarme, valutando le modalità di intervento e l'eventuale coinvolgimento delle Forze dell'ordine

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Testo Unico di Pubblica Sicurezza sulla vigilanza privata.
Leggi regionali e nazionali in materia di vigilanza privata.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera all'interno della centrale operativa degli istituti di vigilanza privata. Il lavoro si articola su turni di circa sette ore per garantire l'operatività della centrale per l'intero arco della giornata.

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora all'interno di istituti di vigilanza privata, in genere con un rapporto di lavoro di tipo subordinato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

5.5.4.6 - GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA

Attività Economiche ATECO

K -74.60 - Servizi di investigazione e vigilanza

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

5169 - Personale dei servizi diretti alla protezione e alla sicurezza non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la gestione delle segnalazioni d'allarme

Conoscenze

Tecniche di comunicazione telefonica
Sistemi d'allarme
Normativa in materia di sicurezza privata
Elementi di telefonia di base
Elementi di radiotecnica

Abilità

Applicare procedure standard per l'installazione degli impianti di allarme
Utilizzare i mezzi tecnici di monitoraggio delle segnalazioni d'allarme (radio, frequenze protette)
Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

Applicare protocolli per la gestione delle emergenze

effettuare il monitoraggio del lavoro degli addetti alla security

Conoscenze

Sistemi d'allarme
Normativa in materia di sicurezza privata
Elementi di telefonia di base
Elementi di radiotecnica

Abilità

Utilizzare strumenti per il monitoraggio delle guardie in servizio
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di identificazione delle guardie in servizio attivo
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

26. Ricerca personale e servizi per il lavoro

26.1 Orientatore

DESCRIZIONE PROFILO

La Figura professionale interviene nel processo di orientamento dell'utente: studente in uscita dal mondo dell'istruzione-formazione, lavoratore in cerca di altra occupazione, disoccupato o inoccupato. Le principali attività in cui è coinvolta la figura sono: accoglienza, colloquio, definizione del piano di azione individuale attraverso un progetto professionale personalizzato e condiviso, ed eventualmente ricerca attiva e inserimento lavorativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La Figura può operare nell'ambito servizi per il lavoro e la formazione all'interno di società di selezione, formazione e inserimento al lavoro di lavoratori/utenti, pubbliche o private di varie medie dimensioni, quali ad esempio: agenzie per il lavoro, formative, scuole, università, cpi, agenzie di intermediazione, società di selezione e outplacement, ecc. Il profilo può anche operare come libero professionista, per colloqui individuali, o con forme contrattuali atipiche, direttamente per aziende clienti o per società di intermediazione e politiche del lavoro, anche pubbliche per le quali fornisce counselling orientativo su specifici target di utenza, progetti e/o azioni di PAL.

Collocazione/i organizzativa/e:

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività della Figura si svolge all'interno dalla società/Ente per cui presta servizio, ma spesso anche fuori sede all'esterno presso le sedi della formazione, i Cpi, la strutture coinvolte a vario titolo nel processo di orientamento dell'utenza, studi privati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.3 - TECNICI DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Attività Economiche ATECO

K -74.5 - SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2412 - Specialisti del personale e delle carriere

COMPETENZE

effettuare colloqui di orientamento

Conoscenze

Metodologie di orientamento
Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa in materia di immigrazione
Normativa sui Servizi per l'Impiego (SPI)
Normativa sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Normativa sull'invalidità e l'handicap
Sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Nozioni di diritto del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di gestione di gruppi di orientamento
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)

elaborare un piano d'azione individuale per l'inserimento lavorativo

Conoscenze

- Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)
- Politiche attive per il lavoro
- Mercato del lavoro locale
- Fabbisogni della domanda di lavoro
- Fabbisogni dell'offerta di lavoro
- Offerta formativa territoriale
- Rete territoriale dei servizi sociali
- Rete territoriale dei servizi per il lavoro
- Modelli organizzativi nei Servizi per l'impiego
- Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro

Abilità

- Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
- Applicare tecniche di bilancio di competenze
- Applicare tecniche di ricerca attiva del lavoro
- Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
- Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
- Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà

effettuare il monitoraggio del piano d'azione individuale per l'inserimento lavorativo

Conoscenze

- Mercato del lavoro locale
- Offerta formativa territoriale

Abilità

- Applicare tecniche di bilancio di competenze
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
- Applicare tecniche del lavoro di rete

26.2 Tecnico selezione del personale

DESCRIZIONE PROFILO

La figura professionale interviene nei processi che afferiscono alla selezione del personale: dalla ricerca, selezione e valutazione dei candidati all'inserimento in una posizione lavorativa.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Lavora per aziende medio grandi all'interno della Direzione R.U. o personale

Il profilo può anche operare come consulente esterno free lance e prestare servizi di consulenza a società di selezione del personale e/o direttamente alle aziende clienti/utenti della sua professionalità.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la Direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni.

Questa figura si relaziona ed interagisce come referente di servizio con le diverse unità organizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'attività della Figura si svolge all'interno dall'azienda; la modalità di esercizio del lavoro si connota con un livello di autonomia che varia a seconda delle dimensioni e delle politiche dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.2 - CONTABILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.5 - SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3431 - Segretari amministrativi e professioni intermedie assimilate della gestione amministrativa

COMPETENZE

effettuare la selezione di personale

Conoscenze

Mercato del lavoro locale
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Procedure di assunzione
Metodologie di assessment
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

effettuare la ricerca di personale

Conoscenze

Metodi e strumenti per la selezione del personale
Procedure di assunzione
Metodologie di assessment
Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)

26.3 Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati

DESCRIZIONE PROFILO

Accompagnare l'inserimento lavorativo dei soggetti che si trovano in condizione di disagio promuovendone il processo di inclusione sociale.

Rileva e analizza i bisogni e le risorse del cliente; elabora il progetto di inserimento lavorativo raccordandosi, se necessario, con la rete dei servizi che ha in carico l'utente; ricerca le opportunità di inserimento lavorativo, attivando se necessario contatti diretti con le aziende e gli organismi di rappresentanza; accompagna le prime fasi dell'inserimento intervenendo, se necessario, per apportare modifiche al progetto iniziale.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati lavora presso cooperative sociali, centri per l'impiego, associazioni e fondazioni che operano nel campo della marginalità, strutture dell'area penitenziaria, centri di formazione professionale, servizi sociali degli enti locali.

L'esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati può lavorare con un rapporto di lavoro subordinato, o con incarichi di consulenza se è legato a progetti specifici.

Collocazione/i organizzativa/e:

Nello svolgimento del suo lavoro, l'esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati si rapporta con gli utenti, con i referenti dei servizi sociali che hanno in carico l'utente, con i referenti delle imprese presso cui avviene l'inserimento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.4.5.2 - TECNICI DELLA ASSISTENZA E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.50 - Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2446 - Specialisti del lavoro sociale

COMPETENZE

effettuare la ricostruzione del profilo personale e professionale del soggetto svantaggiato

Conoscenze

Procedure amministrative Servizi per l'impiego
Mercato del lavoro locale
Rete territoriale dei servizi sociali
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Tecniche di gestione della relazione di aiuto
Elementi di politica sociale
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Elementi di psicologia delle disabilità e della riabilitazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento

effettuare la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo

Conoscenze

Politiche attive per il lavoro
Mercato del lavoro locale
Elementi di organizzazione aziendale
Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro
Metodologie di analisi delle competenze
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di ricerca attiva del lavoro
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)
Applicare tecniche di analisi delle posizioni di lavoro

effettuare l'accompagnamento all'inserimento lavorativo del soggetto disabile

Conoscenze

- Elementi di organizzazione aziendale
- Offerta formativa territoriale
- Rete territoriale dei servizi sociali
- Tecniche di gestione della relazione di aiuto
- Tecniche di pianificazione/strutturazione di progetti
- Elementi di psicologia delle disabilità e della riabilitazione

Abilità

- Applicare metodi di valutazione d'impatto degli interventi assistenziali
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
- Utilizzare dispositivi di verifica all'inserimento lavorativo
- Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
- Applicare tecniche del lavoro di rete
- Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà

27. Amministrazione pubblica

27.1 Funzionario statistico

DESCRIZIONE PROFILO

Garantire all'Amministrazione il supporto informativo e conoscitivo sui fenomeni demografici, economici e sociali relativi all'ambito territoriale di riferimento.

Promuove e progetta, negli ambiti di interesse del proprio ente e nel rispetto degli obblighi istituzionali, studi, indagini e informazioni statistiche. Ne cura la realizzazione, predisponendo gli strumenti di rilevazione e garantendo il rispetto del rigore metodologico nella raccolta/rilevazione dei dati. Elabora dati e produce statistiche, occupandosi della loro diffusione e garantendone la fruibilità

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa di riferimento per gli enti locali: Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali), in particolare art. 12 (sistemi informativi e statistici), art. 14 (compiti del Comune per servizi di competenza statale), art. 54 (attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale).

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il funzionario statistico lavora all'interno degli enti locali (Regioni, Province e, soprattutto, Comuni) e delle amministrazioni centrali.

L'accesso avviene tramite concorso pubblico. A causa dei blocchi alle assunzioni che hanno interessato gran parte del settore, nel corso degli ultimi anni, per far fronte alle esigenze conoscitive degli enti, si è fatto ricorso all'inserimento di nuove risorse con modalità temporanee (contratti a termine o collaborazioni a progetto) o all'esternalizzazione dell'attività.

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa della figura dipende in maniera rilevante dalla collocazione del settore nell'ambito dell'organigramma dell'Amministrazione. Se la funzione è inserita in un organo di staff, il funzionario statistico si relaziona direttamente con il vertice "politico", da cui recepisce gli input per la realizzazione della sua attività e con le altre aree dell'Amministrazione, da cui recepisce le esigenze informative e conoscitive.

Nel caso in cui l'ente faccia parte del Sistan, il funzionario si relaziona con l'Istat e con gli uffici Sistan degli altri enti pubblici.

Il funzionario statistico, infine, può relazionarsi con la comunità professionale di riferimento (università, istituti di ricerca, ecc.), soprattutto nel caso in cui l'ente di appartenenza promuova o partecipi a progetti e indagini di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.1.1.3 - MATEMATICI E STATISTICI E PROFESSIONI CORRELATE

Attività Economiche ATECO

L -75.1 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2122 - Statistici

COMPETENZE

effettuare la progettazione di indagini statistiche

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Metodologie per le indagini socio-demografiche
Metodologie della ricerca quantitativa
Statistica descrittiva
Elementi di diritto amministrativo
Elementi di economia
Elementi di sociologia
Funzionamento della Pubblica Amministrazione in Italia
Statistica inferenziale
Fonti statistiche e amministrative
Tecniche di costruzione di questionari per indagini

Abilità

Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine

Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare procedure per la realizzazione di indagini nell'ambito del Sistan

campionarie
Norme sul Sistema Statistico Nazionale

effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indagini statistiche**Conoscenze**

Procedure di archiviazione dati
Funzionamento della Pubblica Amministrazione in Italia
Tecniche di misura degli scostamenti
Tecniche di rilevazione dei dati
Elementi di progettazione dei data base
Statistica inferenziale
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)
Fonti statistiche e amministrative
Norme sul Sistema Statistico Nazionale

Abilità

Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Applicare tecniche di analisi database
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati
Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
Applicare procedure di codifica dei questionari
Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)

predisporre elaborati e informazioni statistiche**Conoscenze**

Metodologie della ricerca quantitativa
Statistica descrittiva
Elementi di progettazione dei data base
Statistica inferenziale
Tecniche di ponderazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Applicare tecniche di analisi database
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati

27.2 Addetto alla comunicazione al pubblico

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico gestisce il front e il back office nelle strutture di comunicazione degli enti pubblici: Comuni, Province, Regioni, ASL, ecc in merito ai processi di comunicazione dell'Ente con l'utenza finale. In particolare si occupa di fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente, aggiornare e implementare il sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni, raccogliere dati e informazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza e sui bisogni della popolazione, collaborare alla ricaduta organizzativa degli stessi in funzione del miglioramento in termini di servizi/ procedure interne per rispondere a attese, bisogni, reclami attesi e censiti sull'utenza

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La sua attività si svolge presso uffici o aziende di natura pubblica che hanno uno sportello adibito al pubblico

Collocazione/i organizzativa/e:

Il profilo dell'addetto alle relazioni con il pubblico svolge la sua attività nel campo della comunicazione, all'interno dell'Ente ed è in continuo contatto con il pubblico. Il suo diretto responsabile è il Responsabile Urp, l'unità organizzativa in cui opera è in genere collocata in staff alla Direzione, insieme all'Ufficio stampa con cui collabora l'ufficio Urp. Lavora in equipe se l'ufficio prevede più addetti Urp

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora durante l'orario di apertura dello sportello adibito al pubblico. Può lavorare da solo o in collaborazione con altri addetti se l'unità organizzativa è di medie-grande dimensioni. Il presidio delle attività e il livello di autonomia a complessità di ruolo sopra descritte variano a seconda della tipologia dell'Ente e dell'organizzazione del lavoro relativa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

4.2.2.1 - ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

L -75.1 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

4222 - Addetti al ricevimento e servizio informazioni

COMPETENZE

fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di teoria della comunicazione
Elementi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software gestione attività di call center
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Utilizzare software gestionali per l'interrogazione di banche dati

effettuare la rilevazione dei dati per indagini di soddisfazione del cliente-utente**Conoscenze**

Principi di Customer Satisfaction
Metodologie della ricerca qualitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Metodologie della ricerca quantitativa

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato

effettuare la gestione del sistema di informazione di un servizio pubblico**Conoscenze**

Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di comunicazione interna
Tecnologie per l'informazione
Elementi di comunicazione pubblica
Principi di accessibilità web
Principi di usabilità web
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Evoluzione normativa e riforma della P.A.

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete

27.3 Responsabile Ufficio relazioni con il pubblico

DESCRIZIONE PROFILO

Il responsabile URP promuove e realizza l'attività di comunicazione diretta al pubblico (cittadini singoli ed associati, enti e collettività) e interna a un Ente pubblico. Le sue attività mirano a: garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini; agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime; promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche; attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti; garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

La sua attività si svolge presso Enti o aziende di natura pubblica

Collocazione/i organizzativa/e:

Il responsabile Urp è generalmente in staff alla direzione. Lavora con un contratto da dipendente; il posizionamento retributivo e di responsabilità è commisurato a tipologia di inquadramento contrattuale e anzianità di servizio. Può anche essere inquadrato con forme contrattuali atipiche. L'organizzazione dell'unità organizzativa di cui è responsabile varia a seconda delle dimensioni, tipologia dell'Ente e del territorio, dell'utenza e del servizio. Nell'esercizio delle sue funzioni si interfaccia a i vertici aziendali per gli obiettivi e la progettazione del piano, e con i responsabili interni all'Ente dei vari servizi. Coordina e dirige gli addetti Urp

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora all'interno o distaccato e anche in attività fuori dall'Ufficio Urp, in squadra con gli addetti, di cui è responsabile, e in collaborazione con Ufficio Stampa e Direzione. Orari e ritmi di lavoro sono funzionali a obiettivi e utenza, territorio e eventi pubblici

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

L -75.1 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

elaborare un piano di comunicazione di servizi e strutture pubbliche

Conoscenze

Media per la comunicazione pubblicitaria
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di marketing sociale
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di budgeting
Elementi di Amministrazione Pubblica
Normativa in materia di comunicazione pubblica

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di budgeting

predisporre il sistema di informazione di un servizio pubblico

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Media per la comunicazione pubblicitaria
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Elementi di comunicazione interna
Elementi di comunicazione pubblica
Principi di accessibilità web
Principi di usabilità web
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Evoluzione normativa e riforma della P.A

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare procedure di distribuzione delle informazioni

effettuare la direzione del front e back office dell'Urp

Conoscenze

Principi di Customer Satisfaction
Elementi di comunicazione interna
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

predisporre azioni per il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza-clientela

Conoscenze

Metodologie della ricerca qualitativa
Elementi di statistica
Metodologie della ricerca quantitativa
Elementi di Marketing
Principi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente

effettuare la restituzione dei risultati di rilevazione della soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze

Comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione interna
Principi di customer care
Nozioni di qualità del servizio

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio erogato

28. Organizzazioni non profit

28.1 Esperto di fund raising

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare flussi di finanziamento per il raggiungimento della mission delle organizzazioni non profit e/o per la realizzazione di progetti specifici.

Predisporre, raccordandosi con il management dell'organizzazione, il programma di fund raising, definendo obiettivi e orizzonte temporale, selezionando gli strumenti da attivare e predisponendo il budget necessario alla realizzazione dell'attività di fund raising; ricerca e sviluppa i donatori, utilizzando gli strumenti più adatti e curando personalmente le relazioni con i donatori "chiave"; gestisce le risorse umane impegnate nel programma di fund raising, occupandosi della selezione, della formazione e del coordinamento del personale retribuito e non; effettua, infine, il monitoraggio del programma di fund raising, garantendo che l'attività di raccolta venga svolta nel rispetto della normativa vigente e che i fondi siano utilizzati coerentemente con quanto dichiarato durante la

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il fund raiser lavora per conto di organizzazioni no profit che tendono a concentrarsi nei seguenti settori di attività economica: assistenza sociale, cooperazione e solidarietà internazionale e attività sanitarie.

La maggioranza dei fund raiser italiani presta la propria attività in qualità di dipendente o di volontario. La figura, tuttavia, può svolgere la propria attività anche come consulente per organizzazioni no profit.

Collocazione/i organizzativa/e:

A prescindere dalla natura del rapporto con l'organizzazione per cui lavora, il fund raiser si rapporta con il management dell'ONP, con il personale volontario e retribuito impegnato nell'attività di raccolta, con le aziende specializzate a cui spesso vengono affidati alcuni servizi per ottimizzare l'attività di raccolta e, soprattutto, con i donatori. In particolare, il fund raiser si occupa personalmente di tenere le relazioni e i rapporti con i grandi donatori e con i rappresentanti delle istituzioni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.3.6 - TECNICI DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività Economiche ATECO

O -91.33 - Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2419 - Specialisti delle imprese non classificati altrove

COMPETENZE

predisporre il programma di fund raising

Conoscenze

Valutazione economica dei progetti di investimento
Economia e gestione delle imprese
Elementi di marketing sociale
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di budgeting
Mercato dei donatori
Processo del campaigning
Normativa delle organizzazioni no profit
Tecniche di fundraising

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

effettuare la ricerca e lo sviluppo dei donatori

Conoscenze

Tipologie di eventi per la comunicazione
Elementi di Marketing
Normativa sui finanziamenti pubblici
Tecniche di direct marketing
Gestione dei Sistemi informativi
Mercato dei donatori

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di Fund Raising
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Applicare tecniche ricerca sponsor

effettuare la gestione delle risorse umane impegnate nel programma di fund raising

Conoscenze

Metodi e strumenti per la selezione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di selezione del personale

effettuare il monitoraggio del programma di fund raising

Conoscenze

Principi e metodi del controllo di gestione
Diritto del fund raising

Abilità

Applicare procedure di rendicontazione finanziaria
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di controllo di gestione

28.2 Esperto di people raising

DESCRIZIONE PROFILO

Coinvolgere personale volontario nelle attività della ONP, fidelizzando nel tempo il rapporto dei volontari con l'organizzazione.

Analizza il fabbisogno quantitativo e qualitativo dell'organizzazione in termini di risorse umane, definendo il profilo ideale dei volontari; individua i bacini potenziali di reclutamento in relazione al profilo ideale dei volontari; mette a punto le strategie di reclutamento (strumenti e canali), definisce il budget e condivide con gli organi dell'associazione il "programma volontari"; attua la ricerca e selezione dei candidati secondo quanto stabilito nel programma di people raising; cura e accompagna l'inserimento dei volontari selezionati nell'organizzazione, ne cura la formazione e la fidelizzazione nel tempo.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il people raiser lavora all'interno di organizzazioni non profit. Svolge il suo lavoro come dipendente dell'organizzazione, o di volontario, o in qualità di consulente se la campagna di reclutamento è legata a progetti occasionali.

Collocazione/i organizzativa/e:

Il people raiser si rapporta con gli organi dell'associazione, con cui concorda le strategie e il budget per il programma volontari, e con il personale retribuito dell'organizzazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.1.3 - SPECIALISTI DI PROBLEMI DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Attività Economiche ATECO

O -91.33 - Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2412 - Specialisti del personale e delle carriere

COMPETENZE

predisporre il programma di people raising

Conoscenze

Elementi di organizzazione di impresa sociale
Metodologie di recruiting
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di budgeting
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa delle organizzazioni no profit
Canali di reclutamento volontari

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

effettuare la ricerca e selezione dei volontari

Conoscenze

Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di orientamento
Normativa delle organizzazioni no profit
Canali di reclutamento volontari

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

effettuare l'inserimento dei candidati selezionati

Conoscenze

Metodologia della formazione del personale
Elementi di organizzazione di impresa sociale
Tecniche di Team Building

Abilità

Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare sistemi di sviluppo delle risorse umane
Applicare tecniche di valutazione della formazione

28.3 Responsabile progetto di cooperazione internazionale

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare l'attuazione del progetto di cooperazione.

Gestisce risorse umane e finanziarie, traducendo il progetto di sviluppo in un piano operativo. E' incaricato del monitoraggio delle attività previste e dell'andamento delle risorse disponibili. Si occupa infine di consolidare la presenza dell'organizzazione sul territorio, promuovendo, sviluppando e gestendo rapporti e relazioni con le istituzioni locali, con gli altri organismi e agenzie presenti sul territorio.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Il responsabile del progetto di cooperazione può operare in contesti profondamente diversi fra loro. La prima grande distinzione che deve essere fatta riguarda la differenza fra organismi internazionali (es. ONU, Unicef, ecc.) e ONG. Nel primo caso, la dimensione e l'entità delle risorse dedicate ad ogni progetto comportano una divisione del lavoro e una conseguente specializzazione tale da determinare una serie di figure professionali che raramente trovano corrispondenza nel mondo delle ONG. Il presente descrittivo, pertanto, è un primo tentativo di sintetizzare alcuni elementi comuni fra due sistemi molto diversi fra loro. Vi è poi una seconda distinzione altrettanto importante di cui va tenuto conto. Il progetto di cooperazione di cui si è responsabili può essere l'unico in un paese o in un'area del mondo, oppure può essere un progetto specifico, che si accompagna ad altri progetti presenti in un certo territorio. Anche in questo caso, le attività (e dunque le competenze e le abilità della figura professionale) si possono articolare in maniera diversa..

Collocazione/i organizzativa/e:

La collocazione organizzativa è fortemente condizionata dalle caratteristiche e dalle dimensioni dell'organizzazione. In linea generale, comunque, il responsabile di progetto si relaziona con le risorse umane impegnate nel progetto – che coordina e di cui verifica il lavoro – con il tessuto istituzionale dell'area di intervento e con le altre organizzazioni presenti sul territorio.

Modalità di esercizio del lavoro:

Il responsabile di progetto ha, in genere, un contratto e una durata dell'impiego che coincide con il progetto.

L'incarico è a tempo determinato e l'entità della retribuzione, così come i benefit, varia in maniera significativa in relazione all'organizzazione per cui si lavora.

Durante l'incarico i ritmi e le modalità di lavoro sono particolarmente intensi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

2.5.3.1 - SPECIALISTI IN SCIENZE ECONOMICHE

Attività Economiche ATECO

O -91.33 - Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

2441 - Economisti

COMPETENZE

effettuare la gestione di un progetto di cooperazione internazionale

Conoscenze

Elementi di gestione d'impresa
Elementi di diritto internazionale
Elementi di gestione delle risorse umane
Inglese
Elementi di controllo di gestione
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Elementi di diritto umanitario
Cooperazione internazionale allo sviluppo

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali

effettuare il monitoraggio di un progetto di cooperazione internazionale

Conoscenze

Elementi di diritto internazionale
Inglese
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Elementi di diritto umanitario
Cooperazione internazionale allo sviluppo
Economia dello sviluppo
Conflitti e processi di pace

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

effettuare il consolidamento della presenza di una organizzazione di cooperazione sul territorio

Conoscenze

Dinamiche dei sistemi politici e istituzionali sul territorio
Elementi di diritto internazionale
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Elementi di diritto umanitario
Conflitti e processi di pace
Storia e politica delle relazioni internazionali

Abilità

Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali

29. Figure trasversali industria manifatturiera

29.1 Analista di processo manifatturiero

DESCRIZIONE PROFILO

Ottimizzare risorse e mezzi in un'ottica di riduzione dei costi di produzione.
Stabilire i tempi di lavorazione di un prodotto, individuandone il metodo di realizzazione, nel rispetto dei criteri di qualità stabiliti
Progettare lay-out di reparti o linee di produzione che consentano un flusso di lavorazione ottimale finalizzato alla riduzione dei tempi di attraversamento del prodotto.
Concordare costi e tariffe con i lavoratori esterni

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera in imprese medio grandi

Collocazione/i organizzativa/e:

Dipende dal responsabile di produzione o dall'ufficio costi. Si rapporta con il direttore di produzione, i responsabili di reparto e il responsabile della contabilità industriale. Qualora l'organizzazione aziendale lo preveda si rapporta con i fornitori esterni per concordare le tariffe di lavorazione.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora all'interno dell'azienda e/o presso unità produttive decentrate o lavoratori esterni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la formalizzazione del processo di realizzazione del prodotto

Conoscenze

Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
Strumenti di analisi organizzativa
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Software per Industrial Engineering
Processi di produzione manifatturieri
Elementi di ergonomia

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare software Industrial Engineering
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

rilevare i tempi/metodi/costi di lavorazione di un prodotto

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Software per Industrial Engineering
Processi di produzione manifatturieri

Abilità

Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di campionamento statistico
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare software Industrial Engineering
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione

effettuare la standardizzazione del processo di lavorazione

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Normativa UNI EN ISO
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Software per Industrial Engineering
Processi di produzione manifatturieri
Elementi di ergonomia

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Utilizzare strumenti di reporting
Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Utilizzare software Industrial Engineering
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

29.2 Operatore al confezionamento di prodotti manifatturieri

DESCRIZIONE PROFILO

Confezionare prodotti manifatturieri per consentirne il trasporto e la vendita.

Il confezionamento può comprendere diverse attività a seconda del tipo di prodotto da confezionare e del materiale utilizzato, quali: l'aggraffatura, l'etichettatura, la pallettizzazione, l'incellophanatura, ossia tutte quelle operazioni che servono a proteggere il prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nella produzione delle aziende industriali ed artigianali dei settori manifatturieri

Collocazione/i organizzativa/e:

Opera in qualità di dipendente, rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di linea; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione ed alla manutenzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

7.2.8.0 - OPERAI ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI DI PRODOTTI INDUSTRIALI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

8290 - Altri conduttori di macchinari e operai dell'assemblaggio

COMPETENZE

effettuare il confezionamento dei prodotti manifatturieri

Conoscenze

Elementi di merceologia

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Processi di confezionamento prodotti manifatturieri

Materiali per il confezionamento

Abilità

Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

Applicare procedure di sicurezza in produzione

Utilizzare macchinari per pallettizzazione

Utilizzare macchinari per cellofanatura prodotti

Utilizzare macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri

Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti

Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri

effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti manifatturieri**Conoscenze**

Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di meccanica
Processi di confezionamento prodotti manifatturieri
Macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri

29.3 Responsabile reparto manifatturiero

DESCRIZIONE PROFILO

Assicurare gli obiettivi di produzione del reparto, nella quantità, qualità e nei tempi stabiliti dal piano di programmazione.

Gestire l'efficienza produttiva del reparto/unità operativa, mediante una corretta assegnazione di risorse e mezzi, assicurando il rispetto delle specifiche di qualità prestabilite.

Curare la manutenzione di impianti, macchinari od attrezzature del reparto di sua competenza, garantendone efficienza nel rispetto delle normative di sicurezza.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Opera nelle imprese medio grandi che hanno una organizzazione della produzione articolata in più processi di produzione. Nelle piccole imprese si identifica con l'operatore più esperto e di fiducia e può avere anche un ruolo operativo. Nelle medie e grandi imprese presidia a livello gestionale il processo di produzione del proprio reparto

Collocazione/i organizzativa/e:

Dipende dal responsabile di produzione e/o dall'assistente di produzione.

Collabora con i capireparto a monte e a valle del processo che presidia per risolvere le problematiche inerenti al prodotto e alla produzione e/o per il bilanciamento dei reparti in merito al personale

Gestisce il personale del reparto a lui assegnato in merito all'assegnazione degli incarichi, all'assistenza tecnica e alla gestione delle presenze.

A seconda dell'organizzazione interna all'azienda può gestire i capi turno che coprono più fasce orarie.

Si rapporta con: la programmazione, per verifica tempi di consegna e piani di reparto; gli acquisti, per problematiche inerenti le materie prime; la manutenzione, per le attività di manutenzione degli impianti o per guasti o problematiche legate all'efficienza degli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro:

Lavora all'interno dell'azienda nei luoghi preposti alla produzione. Può presidiare più turni di lavoro a seconda dell'organizzazione interna all'azienda

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.3.1.3 - TECNICI ADDETTI ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

definire il programma di lavorazione di un reparto di produzione manifatturiera

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Tecniche di valutazione prestazioni professionali
Elementi di gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Organizzazione del lavoro
Processi di lavorazione industriali

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di pianificazione aziendale

effettuare il coordinamento di un reparto di produzione manifatturiera**Conoscenze**

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Tecniche di negoziazione
Tecniche di valutazione prestazioni professionali
Elementi di contrattualistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Organizzazione del lavoro
Processi di lavorazione industriali

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare modalità di ripristino disfunzioni operative di processo

30. Studi tecnici, ingegneria, architettura

30.1 Ispettore qualità fornitori

DESCRIZIONE PROFILO

Verificare il rispetto dei parametri di qualità richiesti dall'azienda ai propri fornitori, sia in sede di selezione di nuovi fornitori, sia nel corso del rapporto di fornitura. A tal fine, svolge attività di controllo, valutazione ed analisi dei prodotti e del processo produttivo dei fornitori, sia sotto l'aspetto organizzativo che metodologico.

Nel rapporto continuativo con i fornitori, talvolta svolge attività di "consulenza", proponendo modifiche dei processi produttivi, finalizzate al miglioramento della qualità di processo/prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

L'attività viene esercitata presso imprese di produzione che si affidano alla sub-fornitura

Collocazione/i organizzativa/e:

Lavora prevalentemente in qualità di dipendente. Risponde ad un responsabile ispettorato qualità fornitori. Nel corso dell'attività, si relaziona verso l'interno con l'ufficio acquisti, la R&D, le direzioni degli stabilimenti di produzione, e, verso l'esterno, con i fornitori.

Modalità di esercizio del lavoro:

L'impiego si esercita presso gli stabilimenti dei fornitori. Prevede perciò frequenti spostamenti, anche all'estero. Gli orari sono flessibili.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.5.2 - TECNICI DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' INDUSTRIALE

Attività Economiche ATECO

K -74.30 - Collaudi ed analisi tecniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3119 - Tecnici delle scienze fisiche e tecniche non classificati altrove

COMPETENZE

effettuare la verifica parametri di qualità del processo e del prodotto di un potenziale fornitore

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi

Elementi di statistica

Elementi di organizzazione aziendale

Metodi statistici per l'analisi dei dati

Normativa UNI EN ISO

Elementi di elettronica

Elementi di meccanica

Elementi di disegno tecnico

Caratteristiche dei processi produttivi

Sistema qualità aziendale

Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali

Abilità

Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati

Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro

Applicare procedure di controllo della produzione

Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali

effettuare controlli sui processi produttivi della impresa fornitrice**Conoscenze**

Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Elementi di statistica
Normativa UNI EN ISO
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica
Elementi di disegno tecnico
Sistema qualità aziendale
Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali

Conseguenze della criticità singoli componenti sul prodotto finale
Metodi statistici di controllo della qualità dei prodotti

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di valutazione modalità e tempi di implementazione qualità processi produttivi
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali

30.2 Esperto in risparmio energetico (energy manager)

DESCRIZIONE PROFILO

Predisporre progetti per un utilizzo più razionale e con un minor consumo di energia degli impianti; controllare in modo costante l'efficienza degli impianti stessi. Ha la responsabilità sui contratti di fornitura energetica. La sua firma è obbligatoria sui progetti di innovazione tecnologica che favoriscono il risparmio energetico e per i quali le aziende possono richiedere dei contributi economici previsti dal Piano Energetico Nazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 10/91 "Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" art.19; il DPR 412/93 e il DPR 551/99 regolamentano l'attuazione di questa legge e disciplinano i vari calcoli; DM 20 luglio 2004; D.lgs 192/05 (responsabili sull'uso dell'energia negli enti pubblici)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito/i di riferimento:

Attualmente il tecnico per il risparmio energetico trova impiego principalmente nelle grandi imprese industriali, negli enti di grandi dimensioni operanti nei settori civile, terziario e trasporti. La sua presenza è obbligatoria nelle aziende del settore industriale con consumi annui in fonti primarie superiori ai 10.000 tep (tonnellata equivalente di petrolio: 1 tep=107 kcal) e per la Pubblica Amministrazione e le società del terziario sopra i 1.000 tep. Per i prossimi anni si dovrebbe assistere ad una forte crescita di richiesta per questa figura professionale ed in particolare si prevede un grande impulso nello sviluppo del settore da parte delle piccole e medie imprese.

Collocazione/i organizzativa/e:

Può operare come dipendente o consulente in staff alla direzione.

Modalità di esercizio del lavoro:

svolge la sua attività in maniera autonoma, prevalentemente in ufficio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.1.1 - TECNICI FISICI

Attività Economiche ATECO

--- - Trasversale a più settori

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

realizzare progetti per l'ottimizzazione del risparmio energetico

Conoscenze

Valutazione economica dei progetti di investimento
Elementi di economia aziendale
Normativa sui finanziamenti pubblici
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Principi di contabilità generale
Elementi di analisi finanziaria
Titoli di efficienza energetica (TEE)
Mercato dei Certificati verdi
Funzionamento delle ESCO (Energy Service Company) - società di servizi energetici
Fonti di energia rinnovabili
Normativa sui contratti di servizio e fornitura dell'energia
Principi del conto energia per il fotovoltaico
Normativa energetica

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare metodi di calcolo del break-even point
Applicare tecniche di analisi di bilanci aziendali
Utilizzare strumenti di analisi di bilancio di esercizio
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di redazione del bilancio energetico
Applicare tecniche di valutazione dei flussi energetici interni
Applicare tecniche di studio di fattibilità per la cogenerazione
Applicare tecniche di elaborazione di indicatori energetici

effettuare la rendicontazione dei risultati post-intervento

Conoscenze

Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Principi di contabilità generale
Fonti di energia rinnovabili
Normativa energetica
Bilancio energetico

Abilità

Applicare metodi di calcolo del break-even point
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di redazione del bilancio energetico
Applicare tecniche per l'analisi comparativa del consumo energetico

30.3 Topografo

DESCRIZIONE PROFILO

Individuare la topografia, ovvero la rappresentazione grafica a grande scala, di una parte della superficie terrestre, avvalendosi dell'ausilio di strumenti e di metodi operativi, sia di calcolo che di disegno.

La rilevazione topografica si effettua per individuare:

- la mappa catastale dell'insieme delle unità elementari di possesso (particelle) alle quali è associata la valutazione della redditività degli immobili (Catasto geometrico particellare)
- la topografia del terreno per opere di modica della superficie già eseguite o in fase di progettazione (riconfinamenti, tracciamenti o rilievi piano-altimetrici) di: terreni, o porzioni di territorio, strade, tracciati stradali, tracciati ferroviari, percorsi di torrenti, fiumi e argini, dighe, fabbricati o complessi industriali, agricoli o

ELEMENTI DI CONTESTO

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito/i di riferimento:

Opera in qualità di libero professionista per studi tecnici, professionisti, imprese edili o stradali, pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati o su commissione del singolo cittadino.

In qualità di dipendente può trovare impiego presso enti pubblici e privati che prevedano l'impiego di questa figura. Ad esempio:

- l'Agenzia del Territorio (Ministero dell'Economia e delle Finanze) con sede a Roma e una rete di Uffici regionali e provinciali che garantiscono una capillare presenza su tutto il territorio nazionale
- Istituto Geografico Militare Firenze
- Imprese Edili, Stradali, Ferroviarie e/o similari

Collocazione/i organizzativa/e:

Oltre che a rapportarsi con i clienti ed i collaboratori, si interfaccia per la propria attività con uffici catastali, comunali e provinciali.

Modalità di esercizio del lavoro:

La sua attività si svolge prevalentemente all'esterno, laddove è necessario effettuare rilevazioni.

In ufficio, vengono rielaborati i dati delle rilevazioni e rappresentati su topografia.

Gli orari di lavoro sono prevalentemente giornalieri ma variano a secondo delle necessità del committente.

Per consentire lo svolgimento delle attività di rilevamento catastale è previsto dalle norme il diritto all'accesso alla proprietà privata.

Tale diritto è assicurato ai funzionari dell'Agenzia del Territorio e, limitatamente ai punti fiduciali necessari per le rilevazioni e forniti dall'Agenzia del Territorio stessa, ai tecnici liberi professionisti muniti di tessera di riconoscimento rilasciata dagli Ordini Professionali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2001

3.1.2.5 - TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI

Attività Economiche ATECO

K -74.20 - Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88

3112 - Tecnici del genio civile

COMPETENZE

effettuare rilevazioni topografiche di un terreno

Conoscenze

Simbologia disegno topografico
Topografia e cartografia
Elementi di urbanistica
Diritto urbanistico
Fotogrammetria digitale e analisi di immagini
Telerilevamento satellitare
Strumenti elettronici per rilevamento topografico
Strumenti satellitari per rilevamento topografico

Abilità

Utilizzare strumenti topografici
Applicare tecniche di elaborazione dati di cartografia territoriale
Applicare tecniche di rilevazione del territorio in edilizia
Applicare tecniche di elaborazione dati di rilievi edili
Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica

effettuare rilevazioni topografiche per aggiornamento catastale

Conoscenze

Simbologia disegno topografico
Topografia e cartografia
Elementi di urbanistica
Diritto urbanistico
Fotogrammetria digitale e analisi di immagini
Telerilevamento satellitare
Strumenti elettronici per rilevamento topografico
Strumenti satellitari per rilevamento topografico
Software applicativi per aggiornamento catastale
Software applicativi per consultazione banca dati catastale

Abilità

Utilizzare strumenti topografici
Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica
Applicare procedure per aggiornamento di una mappa catastale